Anno 115 - Numero 49

LA STAMPA

Venerdì 27 Febbraio 1981

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Copia arretrata L. 800 Esteri: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 3,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera fra 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel 47.56.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 86.085 - Tariffe: modulo mm 43x45; per festivi, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2800 per parola (Famiglie L. 2200) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

«UNA TANTUM»

Smentito un rinvio all'82 per l'addizionale del 5 per cento in favore dei terremotati e per la riduzione delle aliquote Irpef

di Emilio Pucci

A PAGINA 9

FINSIDER

De Michelis dopo l'incontro con l'Iri e i sindacati: «Seimila miliardi per la siderurgia»

di Eugenio Palmieri

Suspense al Congresso del pcus

Il mistero Pajetta Processo al pci?

A questo punto, riesca o no Pajetta a prendere la parola alla tribuna del Congresso sovietico, il grave affronto all'eurocomunismo e al pci è stato compiuto. Le delegazioni più importanti hanno già parlato a Mosca. Fra queste, anche quella francese, ex eurocomunista. Era diventata quasi una regola che il rappresentante italiano portasse per primo, fra i partiti occidentali, il saluto al partito «fratello» sovietico. Era successo con Togliatti, era successo con Longo, era successo con Berlinguer. Questa volta la regola è stata soppressa. Lo si poteva intuire già dall'apertura, quando Breznev aveva cancellato il pci dall'elenco dei partiti appunto «fratelli». Era chiaramente una ritorsione per il mancato arrivo di Berlinguer ed il proseguimento della polemica intrecciatasi intorno alla lettera di Breznev sulle vicende polacche.

Dalla polemica, però, ora si passa alla belligeranza. Le ipotesi sono due. Nella prima, il discorso di Pajetta viene rinviato, in quanto si sono protratte troppo a lungo le trattative sulla sua stesura definitiva. I sovietici pretendono di avere il testo in precedenza, riservandosi il diritto di censurarlo. Decidono so che cosa sia accettabile per le orecchie troppo delicate dei delegati, abituate soltanto a note monotone, o, in linea di ripiego, decidono in quale forma redatta un discorso pronunciato al Congresso potrà essere pubblicato dai giornali sovietici. Era già successo con Berlinguer: il discorso non gli era stato pubblicato esattamente come pronunciato. Fu cancellato il concetto del pluralismo.

Questa volta i concetti contrastanti erano probabilmente tre: il caso afghano, la vicenda polacca e l'eurocomunismo. I sovietici sono già riusciti a far saltare i giudizi sulla Polonia e sull'Afghanistan agli oratori minori la cui posizione notoriamente è differenza da quella del Cremlino, come per esempio gli jugoslavi e i romeni. Pajetta, se voleva qualificare la linea eurocomunista, non poteva ovviamente evitare i giudizi del pci, sostenuti con tanta enfasi, sull'intervento armato a Kabul e sui modi di risolvere la crisi a Varsavia. Una formula di compromesso, per dire senza far capire ai delegati in sala e ai cittadini sovietici appostati davanti ai teleschermi cosa si voglia dire, risulta probabilmente difficile da trovare e concordare.

In questo caso Pajetta si ostina a non cancellare i tre punti qualificanti per l'eurocomunismo e irritanti per i sovietici, e la presidenza del Congresso si ostina a sua volta a non dargli la parola. Il discorso viene così rinviato: Pajetta è convinto che il Congresso perde senza il saluto italiano, il censore Suslov è convinto che il pci subisce un colpo non ascendendo agli onori della tribuna cremliniana. Nel secondo caso, si può presumere che gli ospiti sovietici abbiano avuto fin dall'inizio l'intenzione di degradare il partito italiano nella scala dei valori rivoluzionari. Avrebbero inscenato la controversia al Congresso per far scadere i tempi previsti per i saluti o non avrebbero nemmeno preso in considerazione il testo di Pajetta, deciso a relegarlo al gruppo dei delegati minori.

In sala parleranno in venticinque: il resto di cento delegazioni (alcune delle quali risultano numericamente vicine alla metà dei membri del partito che rappresentano) saranno portate nelle fabbriche delle città più grandi, in lungo e in largo, dell'Urss per pronunciare discorsi davanti agli operai.

Si parlerà secondo le usanze in gruppi da cinque a dieci, e i discorsi non verranno né teletrasmessi, né pubblicati dai giornali. Pajetta sarebbe così sospinto quasi alla semiclandestinità, dalla quale ha iniziato insieme al pc italiano il suo cammino politico, proprio nell'Unione Sovietica. Invece di scomunicarlo, i capi del Cremlino preferiscono coprire l'eurocomunismo di silenzio. Il mistero non si risolverà fino a domenica, quando si chiuderanno i discorsi dei delegati stranieri, anche quelli nelle fabbriche. Rimane ad ogni modo appurato che Breznev è più disposto a dialogare con Reagan che con gli eurocomunisti.

Franc Barbieri

Mosca. Husak, Honecker, Kanya e Le Duan al Congresso

Che dice Zagladin

MOSCA — La quarta giornata del Congresso del pcus è stata dominata dagli interrogativi sul nome Pajetta». Ancora non si sa se l'esponente del pci parlerà al Cremlino. Si fa strada l'ipotesi che gli sia consentito l'intervento ma fuori Mosca, in una fabbrica, o in altra sede. Secondo Vadim Zagladin, vice-responsabile del pcus per i rapporti con l'estero, nell'impossibilità di fare intervenire tutte le 123 delegazioni straniere al Congresso vero e proprio si è deciso di organizzare appositi «meeting».

Già mercoledì 15 delegazioni hanno parlato fuori Mosca (sei a Leningrado, quattro a Kiev e cinque a Minsk); altre, pur restando nella capitale, lo hanno fatto alla fabbrica di autocarri e di automobili «Zil», nello stabilimento dove si produce la «Moskvich», in una fabbrica di macchine utensili e in una tessitura.

«Questi interventi — ha precisato Zagladin — andranno agli atti come documenti del Congresso». Ma le parole del vice di Ponomarev non hanno dissipato l'impressione che il non far parlare Pajetta nella sala del Congresso rappresenterebbe comunque un rilevante "caso politico" per l'importanza che il pci ha tra i vari partiti comunisti ospiti a Mosca e per il fatto che, dopo le polemiche sull'eurocomunismo, il confinare in una sede minore il rappresentante italiano assumerebbe indubbiamente il significato di un ulteriore giudizio negativo nei confronti della sua «linea autonoma».

(A pag. 4 il servizio da Mosca di Fabio Galvano)

Il direttivo Cgil, Cisl, Uil accetta le proposte del governo

Risposta positiva dei sindacati Voto di fiducia sulle pensioni

Le confederazioni non faranno uno sciopero generale: tuttavia respingono l'invito a discutere modifiche alla scala mobile dei lavoratori - Il presidente del Consiglio chiederà il voto palese su quattro punti per far passare la contingenza per i pensionati con scatti di quattro mesi anziché di sei

ROMA — Per la terza volta in due mesi, Forlani pone oggi il voto di fiducia. La prima, il 16 gennaio, fu sulla vicenda D'Urso; la seconda, l'11 febbraio, sulla proroga del fermo di polizia. Stasera, la Camera è invitata a schierarsi a favore o contro il governo su alcuni emendamenti alla legge finanziaria che, da una parte, dovrebbero far scattare la scala mobile per i pensionati ogni quattro mesi anziché sei, senza estendere, almeno per ora, la «quadrimestralizzazione» a tutti i lavoratori dipendenti; dall'altra, puntano a far decadere ogni modifica avanzata dalle opposizioni.

Al di là di un voto che nasce inalterati contrasti vecchi e nuovi, si impongono due considerazioni e due domande. La prima considerazione è carica di inquietudini politiche destinate, con l'avvicinarsi delle elezioni amministrative, ad aggravarsi: tre voti di fiducia in così poco tempo, per un governo che ha solo cinque mesi di vita ed è appoggiato da ben quattro partiti, sono tanti: di questo passo, rischia di impallidire il ricordo del governo Cossiga. La seconda considerazione è questa: sono voti proprio sugli impegni più importanti e delicati dell'esecutivo, il terrorismo e l'economia.

Il presidente del Consiglio è più portato alla mediazione che al pugno di ferro: non è facile, però, mettere «sotto controllo» quanto accade in una coalizione formata da partiti diversi, con esigenze a volte contrastanti. Gli scontri più duri sono tra il pri (il partito del piano a medio termine e della lotta all'inflazione) e il psdi (il partito dei pensionati e delle rivendicazioni di settore). Mercoledì, dopo l'ultimo, drammatico vertice, il ministro del Bilancio La Malfa ha fatto sapere che l'accordo per la «quadrimestralizzazione» della scala mobile per le pensioni era *«legato alla quadrimestralizzazione della contingenza per tutti i lavoratori»*. Un'ora dopo, il ministro delle Poste Di Giesi (psdi) annunciava che il governo aveva proposto la quadrimestralizzazione per i pensionati, senza però collegarla, in modo stretto e vincolante, a niente ed a nessuno: la tesi della contingenza per tutti ogni quattro mesi era una indicazione di volontà, in un futuro non immediato.

Ieri mattina, alla Camera, il ministro del Tesoro Andreatta (dc) ha presentato gli emendamenti per le pensioni senza collegare la contingenza ogni quattro mesi ai lavoratori attivi. La Malfa ha subito rilasciato una dichiarazione puntigliosa: *«Abbiamo deciso di spostare la cadenza della scala mobile per le pensioni da sei a quattro mesi come indicazione di una volontà che, attraverso un negoziato tra le parti sociali, porti ad uniformare su quest'ultimo livello tutti i meccanismi di indicizzazione, quelli dei lavoratori dipendenti come quelli per i pensionati. Ho anche aggiunto che una ulteriore revisione delle curve delle aliquote Irpef, come sollecitato dai sindacati, si può giustificare in relazione a questa impostazione»*.

La dichiarazione del ministro del Bilancio ha fatto saltare sulle sedie molti leader politici. La Malfa collegava, vincolandola, la riduzione delle imposte (Irpef) alla quadrimestralizzazione per tutti? Consultazioni concitate e febbrili. Poi, fonti molto autorevoli spiegavano che un conto è dire *«collegati, un conto contemporanei»*. In parole più semplici, è stato fatto sapere che il ministro non guarda all'immediato ma in prospettiva, puntando tutto sul piano a medio termine, che *«non è un libro dei sogni, ma una cosa seria»*. Rimane una gran confusione di linguaggi e di obbiettivi. I miglioramenti per le pensioni l'hanno però accettati tutti e ogni leader, ieri, ne ha fatto un vanto.

Tra tutti, Andreatta, è assediato da richieste di ogni genere. Una condizione che aumenta la sua grinta. Il ministro del Tesoro continua a battersi come può, all'interno del governo, per il contenimento della spesa. E' assediato dai socialdemocratici per le pensioni, dal ministro della Sanità Aniasi (psi) per il contratto dei medici, dal ministro delle Partecipazioni statali De Michelis (psi) per la siderurgia. Ha rifatto la pace, con le armi al piede, con La Malfa. La dc per ora tace, ma Andreatta è il primo a sapere che tanta quiete annuncia tempeste.

Luca Giurato

Trasporti rinviato lo sciopero di 24 ore

ROMA — Rinviato al 3 marzo prossimo lo sciopero generale di 24 ore dei trasporti pubblici fissato in un primo tempo per domani. Il sindacato spera che nel frattempo si svolga un nuovo incontro tra le parti al ministero.

La decisione è scaturita al termine di un incontro svoltosi tra le organizzazioni sindacali confederali degli autoferrotranvieri e i rappresentanti delle aziende

ROMA — Il direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil ha giudicato «cautamente positivo» il risultato del confronto tra governo e sindacati sul programma economico, riconoscendo che sono stati fatti significativi passi avanti sulle richieste presentate sia in favore dei lavoratori sia dei pensionati.

Non sarà quindi proclamato lo sciopero generale che avrebbe potuto concludere la serie di astensioni articolate che hanno paralizzato a turno le varie regioni dal 17 febbraio a oggi.

Il sindacato tuttavia respinge con fermezza l'ipotesi, avanzata dal governo nel confronto a Palazzo Chigi, di estendere la «quadrimestralizzazione» della scala mobile, ora prevista per i pensionati, a tutti i lavoratori attivi, pubblici e privati. Se il governo dovesse insistere nel suo orientamento, si troverebbe di fronte ad una reazione drastica.

«Apprezziamo il progresso compiuto con la modifica della scala mobile per i pensionati da semestrale a quadrimestrale — ha detto il segretario confederale della Uil Galbmera —. Ma l'obiettivo della Federazione Cgil, Cisl e Uil resta l'equiparazione tra lavoratori e pensionati con la contingenza trimestrale per tutti».

La Federazione unitaria, almeno per ora, non intende inoltre accogliere l'invito di Forlani e dei ministri finanziari per l'avvio di una trattativa tra la Confindustria e le altre organizzazioni degli imprenditori sulla scala mobile.

I sindacati hanno espresso un assenso anche alle proposte del governo sulla parte fiscale, che consistono in due interventi: più elevate detrazioni per le famiglie che hanno un solo reddito e correzione della curva delle aliquote Irpef per i redditi più bassi (oppure l'aumento delle detrazioni fisse a favore dei lavoratori dipendenti e dei pensionati).

(A pagina 2 il servizio di Gian Carlo Fossi)

Governo austriaco interviene per Alto Adige

VIENNA — Il governo di Vienna sarebbe propenso a compiere un passo, tramite l'ambasciatore a Roma, presso il governo italiano per sollecitare l'attuazione di due provvedimenti a favore della provincia di Bolzano.

L'Austria punterebbe alla richiesta di soluzione di problemi specifici come quello di riconoscere alla provincia autonoma la competenza per accordi di collaborazione interuniversitaria con atenei stranieri. Inoltre verrebbe sollecitato a Roma un impegno preciso per l'attuazione del bilinguismo negli uffici giudiziari.

Pensando a Madrid

E se una sera a Roma...

E se una sera a Roma drappelli militari occupassero il Parlamento, la Rai, i ministeri, le direzioni dei partiti, tu che faresti? La domanda, inutile negarlo, è ricorsa durante e dopo il golpe di Madrid nei cenacoli degli intellettuali come nelle case popolari, fra i politici come fra i sindacalisti. Noi stessi abbiamo ascoltato l'accorata confessione di un autorevole giornalista di sinistra: *«Ormai in Italia non c'è più niente da fare. Non ci resterà che accettare il generale Cappuzzo»*. Ed anche: *«Qui da noi non c'è il re. Chi avrà l'autorità per ricondurre nelle caserme gli eventuali ribelli e far leva sui generali lealisti?»*.

Battute estemporanee — si dirà — frutto di svaghi passeggeri nel regno della fantapolitica, risvolti puramente psicologici di tante illusioni progressive e democratiche tristemente frustrate. Certo, nelle discussioni, fortunatamente accademiche, di queste ore questo miscuglio emotivo è presente, per tuttavia sarebbe sciocco ottimismo non porsi con freddezza qualche analogia e non cercare di trarre qualche insegnamento dalle vicende spagnole.

Due sono gli argomenti addotti da chi nega ogni possibilità di degenerazione militare. C'è chi, come Domenico Bartoli, sottolinea l'assenza di una tradizione interventista dei generali italiani e si dice sicuro che essi, nel caso di qualche alzata di testa, tipo Tejero, ubbidirebbero a Pertini o a qualsiasi presidente della Repubblica autorevole e di indiscussi principi. Altri, come Antonio Gambino, confidano sul fatto che in Italia non esiste un De Gaulle in grado di coagulare attorno a sé le forze armate, per la fondazione di una seconda repubblica di sapore autoritario.

I due argomenti sono veri ma non completamente convincenti. Neanche in Cile vi era tradizione di colpi militari, eppure quando la governabilità del paese venne meno, gli scioperi paralizzarono per settimane Santiago e tra estremismo di sinistra e rigurgiti di destra il tessuto democratico mostrò la sua lacerazione. Allende assai più simile a Pertini che al re di Spagna non potè far altro che soccombere con coraggio e dignità nei saloni del suo Palazzo, disertato dal potere. Così anche l'inesistenza di un De Gaulle non è garanzia sufficiente. Le democrazie nel mondo sono solo una decina, circondate da regimi autoritari o militari i cui reggitori, spesso ignoti fino alla vigilia, hanno acquistato una notorietà solo il giorno dopo aver preso il potere. Chi conosceva, ad esempio, i Papadopulos e gli altri colonnelli greci prima che, a suo tempo, conquistassero il governo di Atene?

Altre, piuttosto, ci sembrano le garanzie sulle quali puntare per la tenuta democratica del

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Fu più difficile del previsto il compito del sovrano la notte di lunedì

I golpisti spagnoli hanno agito con la simpatia di molti militari

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — I conti del golpe sono sospesi. Il Re ha vinto la sua battaglia contro la casta militare, ma il vero potere rimane ancora tutto dall'altra parte. In una Spagna che si è mostrata assente, incapace di trovare la forza o il modo per esprimere il suo interesse alla democrazia. Chiusi i politici nella loro «prigione», la battaglia è stata tutta tra il Re e la società militare. Ma il trionfo del giovane sovrano non è affatto la sconfitta del mondo delle caserme: la soluzione lealista è una soluzione di compromesso, che non cancella i malumori e le inquietudini dei generali, ma le sottopone all'autorità della corona. E questi generali, ora che hanno «accettato» di schierarsi per la fedeltà alla carta costituzionale, chiedono in cambio un'ampia comprensione. E' una richiesta che in questo Paese nessuno oggi ha la forza di contenere, e sembra un ordine. Al quale tutti obbediscono senza discutere.

Nella lunga notte del golpe, Juan Carlos si scoprì amaramente a dover fare una conta assai più larga del previsto, per trovare uomini fedeli alla sua persona. Aveva cominciato col chiamare al telefono i comandanti delle regioni militari, ma sentì spesso incertezze, dubbi, qualche resistenza. Drammaticamente, con l'angoscia che montava, dovette scendere la scala gerarchica, parlare con i generali, poi con i colonnelli, arrivare fino ai tenenti colonnelli più giovani. Li chiamava per nome, gli ricordava il giuramento di fedeltà al Re e alla Costituzione. Più che un ordine, sembrava una preghiera; il richiamo al cameratismo delle armi era frequente. Fu una fatica terribile, stretta da una tensione che giocava la sorte della democrazia con quella della corona.

Juan Carlos aveva avuto la notizia del golpe in diretta, perché stava ascoltando anche lui alla radio la cronaca del voto in Parlamento. Come milioni di altri spagnoli, sentì all'improvviso le grida di paura, gli spari, Tejero al microfono, l'annuncio concitato dell'*«arrivo di una autorità competente»*. Reagì subito alla sorpresa (*«Il Re è soddisfatto di aver mantenuto la calma»*, dice in un suo messaggio di ieri mattina) e si precipitò al telefono. I congiurati avevano trascurato di tagliare le comunicazioni del palazzo reale, e la democrazia poteva essere salvata.

Le telefonate furono spesso drammatiche. Il Re dovette giocare di astuzia e diplomazia, blandiva e minacciava; dove avvertiva le maggiori resistenze, si faceva passare subito su un'altra linea i generali già convinti alla fedeltà e diventava tramite per un colloquio a distanza tra questi alti ufficiali. Quando, un giorno, sarà ricostruito ogni risvolto di questo golpe rientrato (perché tale è, più che essere un golpe fallito), si dovranno ricordare anche le decine di questi piccoli episodi con cui lentamente, faticosamente, un Re cercava di ottenere l'appoggio dei suoi comandi.

E questi oggi gli chiedono di saldare il conto. Nelle caserme si parla con molto affetto degli ufficiali colpevoli. Milans del Bosch riceve telegrammi di simpatia, Tejero è un eroe. Gli arrestati vengono definiti *«compagni che hanno sbagliato per eccesso di amore alla patria»*. Sono parole che a noi italiani ricordano forse altre polemiche recenti della nostra vita politica: qui esprimono soprattutto lo scatto difensivo di una corporazione che difende la propria storia e la propria forza. E chiede ora la sospensione «temporanea» degli arresti.

A questa richiesta non si può sottrarre nemmeno il Re. In un messaggio ai dirigenti dei partiti, dice chiaramente che *«sarebbe poco consigliabile un'aperta e dura reazione delle forze politiche contro chi ha compiuto questi atti di sovversione»*. E va oltre: *«Dobbiamo essere tutti consapevoli che il Re non può né deve essere chiamato a risolvere ripetutamente, con la sua diretta responsabilità, circostanze di gravità e tensione tanto drammatiche»*. E', a suo modo, un richiamo costituzionale. Il suo significato politico è che la situazione è gravissima: quello che è stato salvato nella notte tra lunedì e martedì, la prossima volta non potrà più esserlo.

Le notizie che ieri sera circolavano a Madrid — il colonnello Tejero è stato liberato da un gruppo di commandos; e poi: il comandante della prima divisione militare è stato preso in ostaggio — confermavano purtroppo che la storia non è ancora chiusa: almeno, nel senso che il patteggiamento con cui è stata salvata la Corona, e la democrazia, si lascia dietro strascichi e malumori che minacceranno ancora a lungo il ritorno alla normalità.

Mimmo Candito

Arresti domiciliari per il gen. Armada

MADRID — Il generale Alfonso Armada si trova agli arresti domiciliari: lo ha annunciato l'agenzia nazionale spagnola Efe, che aggiunge di aver appreso la notizia da fonti vicine al generale. Armada, esonerato mercoledì dall'incarico di vice capo di Stato maggiore dell'esercito è ritenuto da alcuni gravemente coinvolto nel fallito colpo di Stato.

Anche il colonnello Jose Ignacio San Martin, un ufficiale addetto all'ufficio informazioni del regime franchista, in serata è stato posto agli arresti domiciliari.

Madrid. Il nuovo primo ministro spagnolo, Leopoldo Calvo Sotelo, presta giuramento alla presenza del re e della regina. Dichiara Juan Carlos: «I golpisti mi offrirono la possibilità di fuga, il mio posto è qui, preferisco morire» (Servizio a pag. 4)

Bambino di 7 anni a New York rapina in banca 118 mila lire

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Un bambino dell'apparente età di 7-9 anni ha rapinato una banca nel cuore di Manhattan. Armato di pistola, si è presentato a una cassiera, ha ottenuto 118 dollari, circa 118 mila lire, ed è scappato. L'incredibile episodio è avvenuto alle 11,20 di mercoledì al celebre *Rockefeller Center*, nella *New York Savings Bank*. Poco prima, il bambino aveva fallito altri due tentativi di rapina, uno in un altro reparto della stessa banca, un altro alla *Haboalim Bank*. La polizia newyorchese ne ha diramato un *identikit*.

Questa sembra la cronologia dei tre assalti del *minibandito*, come la stampa lo ha subito battezzato. Ore 10: il bambino si presenta alla *Haboalim Bank*. Mentre un uomo anziano che lo accompagna si mette a chiacchierare con l'agente di guardia, egli si dirige verso un cassiere. Estrae dalla tasca una pistola color argento che sembra un giocattolo, si alza in punta di piedi per farsi vedere, e a voce bassa ordina: *«Fuori i soldi»*. Il cassiere scoppia a ridere, il bambino rimane un attimo interdetto, poi scappa.

Mezz'ora più tardi, appare al reparto investimenti della *New York Savings Bank*. Seduta alla sua scrivania c'è la venticinquenne Barbara Grecky, fresca di una maternità.

«Che cosa vuoi bel bambino?» gli chiede con dolcezza. L'aspirante rapinatore s'impappina, poi impugna l'arma: *«E' una rapina»* esclama. Barbara Grecky non sa come prenderlo. *«Ma qui non teniamo banconote — osserva — sei nel reparto sbagliato»*. *«Qual è quello giusto?»* ribatte il bambino. *«Dietro l'angolo, dall'altro ingresso»* risponde la Grecky, che pensa ad uno scherzo.

Pistola in pugno, con l'uomo anziano al fianco, il minibandito entra nel reparto giusto, senza che nessuno lo noti. Come alla *Haboalim Bank*, il suo accompagnatore intrattiene amabilmente l'agente di guardia. Questa volta il bambino non esita: punta l'arma contro Yvonne Patterson. *«Non dare l'allarme — le dice — non una parola. Dammi quello che hai in cassa»*. Sbalordita, la ragazza obbedisce. Il bambino spicca salti di gioia, infila la porta seguito dall'adulto. Si volta, saluta, scompare.

Entro domani il rinnovo del bollo-patente

ROMA — Domani scade il termine per l'applicazione del bollo sulla patente di guida. Il costo della marca, acquistabile presso le rivendite di tabacchi, non ha subito variazione rispetto allo scorso anno: 8000 lire per la patente «B», 5500 per la «C», e 6000 per la «D».

Per chi ai controlli dei vigili urbani o della stradale non risulterà in regola, il rischio è quello di un'ammenda, oltre al bollo, d'importo da due a sei volte la cifra non pagata.

Il Critico de «La Stampa» ricoverato in camera di rianimazione

Massimo Mila ferito, morta la moglie in un incidente nei pressi di Aosta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ENTREVES — Il musicologo Massimo Mila, collaboratore de *La Stampa* e nome tra i più noti del mondo culturale italiano è rimasto gravemente ferito ieri pomeriggio in un incidente stradale nel quale ha perso la vita la moglie, Francesca Rovedotti di 79 anni.

A bordo di una Renault 14 GL i coniugi Mila viaggiavano sulla statale 26, diretti verso Courmayeur, quando l'auto, forse per un malore di Massimo Mila, ha sbandato sulla corsia opposta, schiantandosi sotto un Tir. Nell'urto violento la moglie del critico è morta sul colpo; Massimo Mila, soccorso dalla Croce rossa di Morgex, è stato trasportato all'ospedale di Aosta con prognosi riservata.

L'incidente è avvenuto alle 16,53 a Runaz, poche centinaia di metri oltre l'abitato di Arvier a una quindicina di chilometri a monte di Aosta. La polizia stradale del distaccamento di Entreves ha potuto accertare che l'auto del musicologo viaggiava a velocità moderata e il fondo stradale non era ghiacciato né bagnato. Affrontando una curva a destra tra Aosta e Courmayeur su un ponte sul fiume Dora, la Renault 14 ha sbandato andando a scontrarsi frontalmente con un Tir francese, condotto da Jacques Pisanelli, di 42 anni.

L'urto è stato estremamente violento. I primi soccorritori non sono riusciti ad aprire un varco tra le lamiere contorte. Solo l'arrivo dei vigili del fuoco ha permesso di estrarre dalla vettura i corpi del prof. Mila e della moglie.

Mentre la salma della signora Francesca era composta nella camera mortuaria del cimitero di Avise, piccolo comune non lontano da Runaz, Massimo Mila veniva ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Aosta con la frattura di un omero, fratture costali e una forte contusione polmonare. *«Se non vi saranno complicazioni potrebbe essere ristabilito anche fra dieci giorni»* — ha detto il medico di guardia —, *ma l'età e le condizioni dei polmoni consigliano la riserva di prognosi. Appena le condizioni del ferito saranno migliorate si penserà a ridurre anche la frattura del braccio»*.

Al capezzale di Massimo Mila, che ha 71 anni ed abita a Torino in corso Mediterraneo 133, sono accorsi in serata parenti e amici. Molto noto nel mondo della cultura, imprigionato per cinque anni durante il fascismo, il musicologo era recentemente al centro di un dibattito sulla pena di morte alla quale si era dichiarato favorevole in un articolo pubblicato recentemente da *La Stampa*. Mercoledì sera era stato ospite degli studenti del liceo classico Gioberti di Torino ai quali aveva esposto le sue tesi nel corso di un'assemblea.

Roberto Reale

Agitazioni sindacali in Cina

PECHINO — Nel dicembre scorso agitazioni sindacali sono avvenute nel centro siderurgico di Taiyuan. Lo riferiscono i quotidiani della regione. Al grido di *«abbasso la democrazia, abbasso i privilegi, abbasso la tirannia»*, gruppi di operai hanno manifestato per le vie della città.

I SINDACATI ACCETTANO LE PROPOSTE DEL GOVERNO E RINUNCIANO ALLO SCIOPERO GENERALE

Imposte: aumentano le detrazioni favorite le famiglie monoreddito

Apprezzamento per la quadrimestralizzazione della scala mobile per le pensioni - Un netto rifiuto invece a modificare la contingenza dei lavoratori

ROMA — Non ci sarà il minacciato sciopero generale sul piano nazionale a conclusione della serie di astensioni articolate che hanno paralizzato a turno le varie regioni dal 17 febbraio ad oggi. Pur tra divergenze e punte polemiche, il direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil ha giudicato *«cautamente positivo»* il risultato del confronto governo-sindacati, riconoscendo che sono stati fatti significativi passi avanti verso le richieste presentate a favore sia dei lavoratori in servizio, sia dei pensionati.

«Non si tratta — ha avvertito il segretario confederale della Uil Galbusera, illustrando al «parlamentino» sindacale la posizione assunta dalla segreteria unitaria al termine di una concitata riunione — *di una valutazione trionfalistica, né superficiale ed affrettata. Apprezziamo il progresso compiuto con la modifica della scala mobile per i pensionati da semestrale a quadrimestrale. Ma l'obiettivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil resta l'equiparazione tra lavoratori e pensionati: cioè la contingenza trimestrale per tutti».*

Il sindacato, cioè, respinge fermamente l'ipotesi — avanzata dal governo nel confronto a Palazzo Chigi, richiamata dallo stesso Forlani e ancora ieri ribadita dal ministro del Bilancio La Malfa — di estendere la «quadrimestralizzazione» della scala mobile, ora prevista per i pensionati, a tutti i lavoratori attivi, pubblici e privati. Se il governo dovesse insistere nel suo orientamento, si troverebbe rapidamente di fronte ad una reazione drastica: il direttivo unitario verrebbe nuovamente chiamato a deliberare sulla opportunità di uno sciopero generale nazionale o di altre forme di protesta che manifestino la netta contrarietà dei lavoratori.

Non esiste, per la Federazione unitaria, in questo momento un problema di contropartite al governo per il miglioramento a favore dei pensionati e la correzione del *fiscal drag*, cioè del drenaggio fiscale favorito dall'inflazione, attraverso alcuni sgravi di imposte per le categorie a più basso reddito. *«Chiusa questa vertenza* — ha detto Galbusera — *la federazione Cgil-Cisl-Uil, dopo il congresso di Montecatini sulla politica contrattuale, aprirà un negoziato con la Confindustria sul problema delle liquidazioni».* Questo significa che la Federazione, almeno per ora, non intende accogliere l'invito di Forlani e dei ministri finanziari per l'avvio di una trattativa con la Confindustria e le altre organizzazioni degli imprenditori sulla scala mobile.

Mentre Galbusera, a nome della segreteria unitaria, ha espresso una valutazione sostanzialmente positiva anche sulla questione del fisco, il segretario confederale della Cgil Garavini — esponendo la posizione più dura assunta dalla componente comunista — ha manifestato *«un apprezzamento libero e critico per i risultati positivi, ma con riserve specie per quanto riguarda la soluzione data al problema fiscale».* Garavini ha giudicato *«un risultato significativo per tutti i lavoratori»* la modifica della periodicità a favore dei pensionati.

«Ma — ha subito aggiunto — *la trimestralizzazione per i lavoratori non è in discussione. Resta per i pensionati l'obiettivo della trimestralizzazione».* Più disponibile un esponente della Uil, Giorgi, della Federazione edili, ha affermato: *«Il sindacato non si deve arroccare nella difesa della scala mobile. Ciò creerebbe schizofrenia generale tra i lavoratori e non risolverebbe i problemi».* Per la Cisl, il segretario generale aggiunto Marini, ha osservato: *«L'accordo con il governo, su punti qualitativi buoni, ci consente di chiudere la partita sui problemi del fisco e dei pensionati e di dedicarci ad aspetti più importanti: lo sviluppo del Mezzogiorno e la politica industriale».*

Le proposte del governo sulla parte fiscale sono state illustrate dettagliatamente dal relatore Galbusera, anche in relazione alla necessità di una scelta tra ipotesi alternative. Per attuare un ulteriore sgravio di 500 miliardi (oltre quello già previsto in un provvedimento presentato al Parlamento) rispetto ai 1050 richiesti dai sindacati, il governo ha offerto due interventi:

1) Più elevate detrazioni per le famiglie «monoreddito».

2) La correzione della curva delle aliquote Irpef per i redditi più bassi o l'aumento delle detrazioni fisse a favore dei lavoratori dipendenti e pensionati.

Le due ipotesi alternative per il secondo intervento fiscale riguardano: la riduzione di un punto (dal 18 al 17 per cento) della aliquota gravante sullo scaglione di redditi compreso fra i 4 e i 6 milioni; oppure una ulteriore detrazione di 24.000 lire annue per la produzione del reddito limitata ai redditi da lavoro fino a 12 milioni. La segreteria della Federazione si è dichiarata favorevole a questa seconda ipotesi *«in quanto, insieme ai benefici per le famiglie monoreddito, consentirebbe una forte tutela dei redditi medio-bassi e, forse, un quasi totale recupero del fiscal drag».*

Gian Carlo Fossi

La dc «richiama» l'on. De Carolis per i commenti su Moro e Freato

ROMA — Il collegio dei probiviri del gruppo dc della Camera ha deciso di comminare all'on. Massimo De Carolis la sanzione del «richiamo» per le affermazioni sui rapporti Moro-Freato fatte dal parlamentare dc milanese in una intervista a una radio locale. Il «collegio» (composto dagli onorevoli Zolla, Fusaro e Ciselini) ha ritenuto non corretto il comportamento di De Carolis, ma non ravvisando in esso malafede ha deciso di comminare la minore delle sanzioni previste dal regolamento (oltre al richiamo, i probiviri possono comminare la deplorazione o proporre all'assemblea del gruppo la sospensione dell'inquisito).

L'on. Massimo De Carolis, in quell'intervista, sostenne tra l'altro che era improbabile che Moro ignorasse gli affari economici di Freato. Riportate da alcuni organi di stampa, queste affermazioni spinsero alcuni parlamentari dc e lo stesso segretario del partito Piccoli a chiedere il deferimento dell'on. De Carolis

Su quattro punti oggi il governo chiederà la fiducia alla Camera

La maggioranza vuole avere la certezza di battere gli emendamenti presentati dalle opposizioni sull'articolo 16 della legge finanziaria, che riguarda la scala mobile delle pensioni

ROMA — Forlani porrà quattro volte il voto di fiducia.

Per decidere come e su cosa porre la fiducia per bloccare la strada agli emendamenti delle opposizioni (trimestralizzazione della scala mobile e aumento dei minimi) il governo si è arrovellato per l'intera giornata di ieri. Nel pomeriggio il ministro del Tesoro Andreatta ha potuto annunciare alla Camera che il governo porrà la fiducia su queste tre proposte:

1 A partire dal 1° settembre 1981 scatti quadrimestrali della contingenza per i pensionati, invece degli scatti trimestrali chiesti da pci, psi e anche da un emendamento del psdi.

2 Aumento mensile di mille lire circa delle pensioni minime che salgono a 186.250 lire a partire dal 1° gennaio '81, corrispondenti al 30 per cento del salario medio degli operai dell'industria. Con questo emendamento il governo spera di respingere la richiesta di aumenti superiori fatta da pci e pr.

3 Copertura finanziaria dei due precedenti provvedimenti.

A chiusura del dibattito alla Camera, il ministro Gava aggiungeva che il governo porrà un quarto voto di fiducia per bocciare con voto palese e con certezza l'emendamento missino che chiede la trimestralizzazione.

Ieri mattina il governo Forlani aveva pensato di poter risolvere tutti i suoi problemi con un maxi-emendamento onnicomprensivo per contrastare tutti quelli delle opposizioni. Ma il presidente della Camera, Jotti, — conosciuta l'intenzione — avvertiva che non era proponibile. Allora il governo suddivideva la richiesta in tre emendamenti, formulando per ognuno un voto di fiducia.

Ad un certo punto si spargeva la voce che il valore del punto di contingenza pensionistica veniva elevato. Poco dopo arrivava la smentita: il punto rimane all'80 per cento dell'aumento del costo della vita calcolato dall'Istat.

Da giovedì dell'altra settimana, quando cominciò alla Camera la fase finale della discussione sulla legge finanziaria, si è finora perduta una giornata e mezzo di lavoro a causa dei contrasti della maggioranza. Questo ritardo rischia ora di far decadere il decreto sulla finanza locale (già approvato dal Senato), che doveva essere varato da Montecitorio entro il 2 marzo, cioè lunedì prossimo.

La Devlin dimessa dall'ospedale

LONDRA — L'esponente cattolica dell'Ulster Bernadette Devlin è stata dimessa segretamente due giorni fa dall'ospedale di Belfast, dove era stata ricoverata il 15 gennaio scorso in seguito a un attentato, e si è riunita al marito Michael McAliskey e ai suoi tre bambini in una località tenuta anch'essa segreta per ragioni di sicurezza.

Sindacato inquilini può costituirsi come parte civile contro proprietari

MILANO — Il Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari) ha diritto di costituirsi parte civile contro il proprietario di casa che modifica la destinazione abitativa dei locali.

In tal senso si è espresso il pretore Paolo Micara, nella prima udienza della causa contro Adriana Querqui Guetta, proprietaria di uno stabile situato in via Pacini, a Milano, e accusata di violazione della cosiddetta legge Bucalossi del 1977, per avere affittato come uffici alcuni suoi appartamenti, senza l'apposita concessione edilizia del Comune.

Contro la costituzione di parte civile del Sunia, in rappresentanza del comitato inquilini dello stabile, si era opposta la difesa. Il processo è stato quindi aggiornato al 6 aprile prossimo per la citazione di alcuni testimoni.

Editoria Fieg incontra gruppi del Parlamento

ROMA — Una delegazione della Federazione italiana editori giornali, guidata dal presidente Giovanni Giovannini e composta dal vicepresidente Carlo Lombardi, dal dottor Angelo Rizzoli, dal prof. Paolo De Palma e dal dottor Gianni Letta, si è incontrata ieri mattina alla Camera con i presidenti dei gruppi parlamentari della dc, del psi e del pci, per esaminare i problemi connessi con la discussione del disegno di legge sull'editoria.

Durante l'incontro con il presidente on. Gerardo Bianco ed i vicepresidenti on. Vernola e Manfredi, *«la presidenza del gruppo dc* — è detto in un comunicato del gruppo — *ha riaffermato l'impegno a operare per una sollecita approvazione della legge sull'editoria anche in relazione agli accordi in via di definizione nella conferenza dei capigruppo per il calendario dei lavori parlamentari dei prossimi due mesi. In questo quadro la legge sull'editoria deve assumere carattere di priorità in modo da essere definitivamente approvata dalla Camera nel mese di marzo».*

Nell'incontro con il presidente del gruppo del psi on. Labriola, *«che si è svolto in un clima amichevole* — è detto in un comunicato del gruppo — *è stata data comunicazione dell'accordo intervenuto tra i gruppi parlamentari per la fissazione e la conclusione del dibattito parlamentare sulla legge per l'editoria nella seconda metà di marzo. E' stata anche assicurata la migliore attenzione per i problemi specifici posti in evidenza dai dirigenti della Fieg circa i principi essenziali della legge».*

Il presidente del gruppo del pci, on. Di Giulio, *«ha riconfermato l'impegno del gruppo comunista per una rapida approvazione della legge. Nel corso dell'incontro* — conclude un comunicato del gruppo — *sono stati anche affrontati i problemi del periodo di transizione».*

E se una sera a Roma...

(Segue dalla 1ª pagina)

Paese, come si è visto anche di fronte ai peggiori tentativi destabilizzanti del terrorismo rosso e nero: la prima è che la democrazia non ci è stata «regalata» per eredità, abilmente gestita dalle vecchie classi dirigenti come in Grecia o in Spagna, ma è nata dalla Resistenza e dalla guerra di Liberazione, un patrimonio antifascista di massa che il malgoverno degli ultimi trent'anni non è riuscito a dissipare del tutto. In secondo luogo la capacità di reazione democratica non è limitata ai Palazzi del potere a Roma, ma si estende ancora a larga parte del Paese e permea le stesse forze armate.

Ma, detto tutto questo, non si può non convenire con Craxi il quale confessa in una intervista a Miriam Mafai che *«quando si accumulano troppe tensioni e le forze democratiche appaiono paralizzate dalla esasperazione delle loro divisioni e quando la stanchezza si impadronisce delle masse, basta un colpo bene assestato per liquidare un sistema democratico».* E il segretario del psi, pur escludendo l'ipotesi di una dittatura militare in Italia, aggiunge che qui *«il sistema può però affondare lentamente e consumarsi nelle sue crisi e nella sua decadenza, sino a creare esso stesso le condizioni per uno sbocco traumatico».*

E' appunto questo l'interrogativo che dobbiamo porci e che dovremmo tutti riuscire ad imporre alle forze politiche e sindacali che ci governano, ed essi, il più delle volte, ci sgovernano. Il pericolo, infatti, è qui: nella troppo fievole e contraddittoria lotta all'inflazione che ci espone ad improvvise gravissime crisi dagli esiti, anche politici, imprevedibili; nella mancata coerenza costituzionale sulla regolamentazione rigorosa del diritto di sciopero, esercitato ormai in modo selvaggio, al di là dei codici di autoregolamentazione e della buona volontà delle Confederazioni, da improvvisati comitati autonomi che scavalcano il sindacato e paralizzano per giornate intere la vita di città come Roma e Venezia; nella inefficienza di governi che rispondono al perverso regime dei partiti e delle loro correnti e non riescono ad imporre una efficace linea politica ed economica; nell'esautoramento di istituzioni essenziali come la presidenza del Consiglio e il Parlamento; nel terrorismo non ancora soffocato, nella immoralità che premia ogni scandalo.

E l'elenco potrebbe continuare a lungo ma sono cose risapute e denunciate ripetutamente senza che finora nulla cambiasse: il sistema è sempre più lontano dalle esigenze di un paese lasciato, viceversa, fortemente esposto alla tentazione di recepire una soluzione autoritaria, come ineluttabile ed estremo rimedio ad una cronica mancanza di governabilità reale.

E così quando, abbandonando una tradizione storica di riservatezza, i generali dei carabinieri appaiono improvvisamente alla ribalta dei mass-media, ebbene anche chi è convinto della loro lealtà e dell'impegno coraggioso da loro messo, a costo della vita, nella lotta contro il terrorismo, può essere portato a chiedersi se simili iniziative non siano forieri di escogitazioni fantapolitiche. Ma non sono le interviste o le apparizioni in tv a minacciare le istituzioni quanto le intrinseche debolezze del regime. Queste possono ancora esser sanate, solo che soccorra nei gruppi dirigenti del Paese la consapevolezza dei pericoli e la volontà di affrontarli.

Mario Pirani

I disegni di legge, se non approvati in tempo, saranno trasformati in decreti

Non ci saranno rinvii per l'una tantum e per la riduzione delle aliquote Irpef

Smentite le voci di uno slittamento al prossimo anno dell'addizionale del 5 per cento in favore dei terremotati

ROMA — L'addizionale del 5 per cento pro-terremotati non slitterà all'82, così come scatterà quest'anno la riduzione delle imposte dirette, attraverso la «ridisegnatura» della curva delle aliquote e l'aumento delle detrazioni per le spese di produzione e per il coniuge a carico, secondo gli accordi raggiunti l'altra notte con i sindacati. Lo ha ribadito ieri sera il ministro delle finanze, tagliando corto alle voci di un rinvio all'anno venturo dell'una tantum e, forse, di tutte le altre misure fiscali. *«Le nuove tasse partiranno con l'81»*, è stato precisato dal ministero.

L'ipotesi di spostare al 1982 il pagamento della addizionale circolava ieri in seguito al probabile allungamento dei tempi dell'iter parlamentare del disegno di legge.

Ma dalle finanze hanno fatto immediatamente presente che lo stesso Reviglio aveva annunciato nei giorni scorsi la trasformazione in decreto legge del provvedimento qualora a Camera e Senato non fosse stato possibile convertirlo in legge entro la fine di febbraio.

Il ministro è quindi deciso a portare avanti l'operazione-decreto nella prima riunione di governo del prossimo mese di marzo. L'immediata operatività della misura si rende necessaria per dare tempo al poligrafico dello Stato di stampare al più presto possibile i moduli per la dichiarazione dei redditi.

Lo stesso discorso vale, naturalmente, per il disegno di legge relativo all'abbassamento delle aliquote. Ma per la sua conversione in legge i tempi non sono così ristretti come per il contributo straordinario. La riduzione delle tasse dovrebbe entrare in vigore a luglio (compreso il conguaglio del primo semestre). Il provvedimento dovrà quindi essere votato dal Parlamento entro il 30 giugno. Non si tratta comunque di un margine largo, perché bisogna tener conto degli impegni della campagna elettorale per i referendum. Non è escluso che, in caso di necessità e di forza maggiore, si ricorrerà alla decretazione anche in questo caso.

La ristrutturazione delle tasse per l'81 comporterà, secondo i calcoli degli esperti ministeriali notevoli benefici per tutti i lavoratori dipendenti che guadagnano meno di 12 milioni lordi e soprattutto per quelli con famiglia a carico. Ad esempio una famiglia di quattro persone con un reddito di 6 milioni si vedrà, a partire da quest'anno, una detrazione complessiva delle imposte di 127 mila lire, (pur dovendo sopportare il versamento della addizionale), contro le attuali 58 mila lire. Tutto questo nelle intenzioni del ministro delle Finanze: manca ora la conferma delle forze politiche, anche di quelle all'interno della coalizione governativa che negli ultimi tempi sembrano marciare in perfetto disaccordo. Di conseguenza, sono sempre possibili colpi di scena a ripetizione.

Emilio Pucci

Vecchie e nuove detrazioni

Confronto tra le «vecchie» proposte del governo per quanto riguarda le ulteriori detrazioni per il coniuge a carico e le nuove proposte:

Reddito (milioni)	Vecchie proposte	Nuove proposte
Fino a 5	nulla	54.000
Da 5 a 8	54.000	96.000
Da 8 a 10	78.000	96.000
Da 10 a 18	102.000	120.000
Da 18 a 23	120.000	120.000
Da 23 a 28	138.000	138.000
Oltre 28	216.000	216.000

Per le detrazioni relative alle spese di produzione, pari a 168 mila lire annue per tutti i lavoratori dipendenti, si prevede un ulteriore incremento di 24 mila lire per i lavoratori con un reddito annuo inferiore ai 12 milioni.

Ecco la nuova situazione fiscale di un lavoratore coniugato con moglie a carico e due figli, secondo i vari livelli di reddito:

Reddito	Irpef attuale	Nuova Irpef	Addizionale	Diff.
5.000.000	212.000	154.000	0	— 58.000
6.000.000	482.000	262.000	13.000	— 127.000
10.000.000	1.377.000	1.183.000	50.000	— 136.000
15.000.000	2.847.000	2.542.000	127.000	— 178.000
20.000.000	4.487.000	4.052.000	303.000	— 232.000
30.000.000	8.017.000	7.386.000	369.000	— 262.000
50.000.000	16.117.000	15.486.000	774.000	+ 143.000

Lo stesso calcolo compiuto per un lavoratore dipendente senza carichi di famiglia:

Reddito	Irpef attuale	Nuova Irpef	Addizionale	Diff.
5.000.000	368.000	234.000	17.000	— 17.000
6.000.000	558.000	514.000	26.000	— 18.000
10.000.000	1.533.000	1.434.000	72.000	— 27.000
15.000.000	3.002.000	2.818.000	141.000	— 44.000
20.000.000	4.643.000	4.328.000	216.000	— 30.000
30.000.000	8.173.000	7.758.000	388.000	— 27.000
50.000.000	16.273.000	15.888.000	793.000	+ 378.000

La colonna delle differenze indica, con il segno «meno», un guadagno fiscale per il contribuente che, con la nuova Irpef proposta dal governo, pagherà meno tasse rispetto a oggi, nonostante l'addizionale. Il segno «più», invece, indica un aggravio fiscale.

1 La prima sarà la normale autotassazione risultante dalla dichiarazione dei redditi.

2 La seconda, con un apposito attestato di versamento, riguarderà esclusivamente l'addizionale.

L'attestato di versamento per l'addizionale non dovrà però essere allegato alla dichiarazione di quest'anno, ma a quella che sarà presentata nel 1982, insieme con un eventuale secondo attestato di autotassazione per il possibile versamento di conguaglio da compiere nel 1982.

Nel modello «740» che sarà compilato quest'anno manca — come è stato precisato — ogni esplicito riferimento all'addizionale pro-terremotati: tuttavia, i tecnici del ministero delle Finanze hanno previsto la possibilità di indicare gli estremi del versamento dell'addizionale inserendo tre «righe mute» in calce ai due quadri «N» (calcolo dell'Irpef) e «O» (calcolo dell'Ilor). Se l'addizionale sarà varata con i tempi originariamente previsti, insomma, sarà possibile ai contribuenti utilizzare le tre righe secondo istruzioni che il ministero provvederà a diffondere.

Benzinai minacciano scioperi

ROMA — Se il Comitato interministeriale prezzi (Cip) non concederà ai gestori degli impianti di distribuzione un aumento dei loro margini di tre lire il litro, i benzinai *«saranno costretti a dare inizio ad energiche e prolungate manifestazioni di protesta».*

Lo ha dichiarato il presidente della Federazione dei benzinai aderenti alla Confcommercio (Figisc), Roberto D'Andrea.

Lavoratori non dipendenti

Come si pagherà (se sarà varata) la supertassa 5%

ROMA — I contribuenti non lavoratori dipendenti, se il Parlamento approverà l'addizionale straordinaria pro-terremotati in tempo per la prossima dichiarazione dei redditi, dovranno compiere due autotassazioni distinte in banca:

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Dal diario delle maschere

Il Carnevale infuria, la ragione manca, sull'Europa sventola bandiera bianca. Dopo che Venezia ha sequestrato il Carnevale intitolandolo ottimisticamente alla Ragione c'è stato un processo di adeguamento parziale in Italia e in Europa: il Carnevale s'è diffuso, la ragione no. Il panorama nazionale e internazionale di questi giorni sembra ridicolo, ma poco ragionevole. Tuttavia, poiché il processo è innescato, le maschere classiche si sono mescolate alla politica, confondendosi spesso coi protagonisti. Non si saprebbe riconoscerle se non avessero l'abitudine, un poco letteraria e teatrale, dei diari. Scrivono le loro riflessioni e le loro avventure, dichiarando che le terranno del tutto segrete. Ecco perché possiamo pubblicare alcune pagine dai diari delle migliori maschere.

Arlecchino: «Rappezzato e multicolore, servo di due padroni, mi par quasi di rappresentare l'Italia. Ma non coltivo ambizioni troppo grandi, diciamo che sono un patriota. Anche una cerne me patisce e soffre. Ho trascorso in un penoso dormiveglia l'altra notte, dopo che s'era annunciato alla tv il tentato colpo di Stato in Spagna. Ho avuto un incubo. Vedevo il tenente colonnello Tejero con la sua guardia civil (le solite infiltrazioni dall'estero) circondare Montecitorio con intenzioni abbastanza esplicite. Pensavo: "Vuoi scommettere che tenta in Italia dopo aver fallito in Spagna?", ma non riuscivo a fare un gesto come succede negli incubi. Ad un certo punto Tejero forzava l'ingresso di via della Missione e irrompeva con i suoi nell'aula. La solita pistolaccia, la solita voce fessa: "Tutti a terra, non muovetevi, è un golpe". Nel sogno vedevo l'aula di Montecitorio come alla tv: primo piano di Tejero urlante, poi carrellata indietro per mostrare i banchi. Vuote le prime file, per fortuna, vuote anche le seconde e le terze, vuoto tutto, solo un oratore radicale, un sottosegretario al banco del governo e il presidente di turno. Tre persone. Il presidente ha detto: "Vuoi sedersi con noi, colonnello?" Tejero ha preferito consegnarsi subito ai carabinieri, dichiarando: "Finché dura l'assenteismo, finché il palazzo sarà vuoto, chi potrà colpire e dove la democrazia in Italia?"; nell'incubo ho tirato un sospiro di sollievo perché ho capito almeno una cosa, che i nostri difetti non nascono per ottusità, ma per lungimiranza».

Balanzone: «Sono dotto, sono saggio, sono bolognese, non mi manca l'allegria. Raccolgo le mie piccole soddisfazioni, l'altra sera a un ballo in casa signorile mi hanno detto che somiglio a Craxi. Può darsi, non solo per il peso. Anche Craxi s'è scelto la parte del medico curante, ma finora, tra clisteri e salassi, la paziente si dimostra perplessa. Forse l'Italia ha bisogno di qualcosa per bocca. Io m'immagino che Craxi prenda il mio posto in quel famoso manifesto del cachet Fiat. Il cachet è enorme, sta fra le mani aperte ed eloquenti del medico come una miracolosa promessa. L'unico problema è: come fare a mandarlo giù tutto intero? Che cosa berci dietro?».

Pulcinella: «Di quanta gente illustre nella politica e nella cultura si dice: è un Pulcinella, la stessa vivacità intellettuale, la stessa malinconia. Di solito si tratta di gente napoletana. Qualche volta mi ribello, ne parlo con le altre maschere: mi pare che attraverso di me passi un certo razzismo, una certa separatezza. Qualche volta non mi ribello. L'altra sera al Club Turati di Milano il ministro per il Mezzogiorno Capria, segnatovi il nome, ha detto press'a poco che nel Sud la camorra e la mafia esistono soprattutto perché se ne parla troppo, che si tratta di un fenomeno molto limitato, esagerandolo ci procuriamo una cattiva reputazione all'estero. L'idea non è nuova, ma voglio metterla in repertorio per arricchire la mia sofferenza napoletana, la mia anima dubbiosa: dire, non dire o trasgredire? E se intanto, per cominciare, la ricostruzione del Mezzogiorno passasse dalla pantomima alla politica? E se invece di recitare a soggetto i nostri rimproveri reciproci seguissimo un bel copione di tecnica edilizia? Se invece che alla commedia dell'arte ci dedicassimo alla commedia dell'architettura?».

Sganarello: «In ogni modo, Breznev è stato il migliore in scena, un capolavoro il discorso al Congresso del pcus. La sua severità indiretta con Berlinguer, trattato come un nemico di Mosca, avvicina il pci al potere. Adesso tocca a Reagan. Quand'è che parlerà molto male di Piccoli (un nemico degli Usa) per il bene della dc?».

Sospeso lo sciopero vaporetti di Venezia tornano a navigare

VENEZIA — Lo sciopero ad oltranza dei mezzi pubblici di trasporto veneziani, che aveva paralizzato il centro storico della città e le isole della laguna per cinque giorni, è stato sospeso nelle prime ore di ieri. In realtà, più che di una conclusione si tratta di una battuta di arresto, perché la vertenza è ancora lontana dall'essere risolta.

La decisione di dare questa boccata d'aria alla città soffocata dal blocco delle comunicazioni è stata presa al termine di una assemblea svoltasi all'istituto universitario di architettura. Erano presenti un migliaio di dipendenti dell'azienda dei trasporti Actv: al momento di votare due terzi dei partecipanti hanno scelto per la sospensione, nonostante l'opposizione dell'ala più «dura» che era prevalsa fino ad allora.

Un documento, approvato alla fine della riunione, spiega che con la sospensione dello sciopero i lavoratori hanno voluto *«dimostrare da un lato la volontà di mantenere mobilitata la categoria e dall'altro l'intenzione di ristabilire un rapporto positivo con la cittadinanza e l'utenza».*

La giornata di ieri, in cui tutti i vaporetti, motoscafi, motonavi e ferry-boat hanno funzionato senza interruzioni, ha rappresentato un gran sollievo per i veneziani e i turisti presenti a Venezia per il carnevale.

Ma sarà un sollievo di breve durata e la si capisce guardando il calendario di scioperi articolati decisi in una successiva riunione di rappresentanti sindacali. Già la scorsa notte i mezzi sono rimasti fermi dalle 4 alle 6, in seguito i dipendenti dell'azienda veneziana aderiranno allo sciopero nazionale di 24 ore. Poi, dalle 21 di domenica alle 4 di lunedì, nuova fermata e così dalle 11 alle 15 dello stesso lunedì. Martedì «grasso», infine, sciopero di 24 ore con assemblea dei lavoratori.

Milano: il 3 marzo i vigili del fuoco fermi per protesta

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Carenze di organico e di mezzi, ritardi nell'applicazione della riforma, inefficienza della struttura nei casi di emergenza: questa la denuncia che i vigili del fuoco di Milano hanno formulato nell'incontro con la stampa di ieri, spiegando così la decisione di attuare uno sciopero il 3 marzo. Le cifre portate sono in effetti estremamente allarmanti: una metropoli come Milano può contare su una copertura giornaliera di appena 150 vigili del fuoco che hanno attualmente a disposizione solo due autoscale (una delle quali a Sesto S. Giovanni).

Le difficoltà non riguardano comunque solo il capoluogo lombardo, ma tutta l'Italia. Il Corpo conta infatti sedicimila unità e basti pensare che nella sola Parigi sono in servizio 12.000 pompieri. *«Per garantire un servizio efficiente ci vorrebbe almeno il doppio di vigili»* dicono al comando milanese. Questa carenza di uomini e di mezzi si trascina, in fasi alterne, da ormai molto tempo.

«I vigili del fuoco — dice un loro rappresentante, Ciro Prancillo — *si sono sempre autoregolamentati il diritto di sciopero, per questo intendiamo denunciare il comportamento irresponsabile dei piloti dell'Anpac che, attuando forme di lotta selvaggia, hanno ottenuto come contropartita proposte di regolamentazione del diritto di sciopero estremamente rigide e dannose per tutti i lavoratori. I vigili hanno invece sempre garantito il servizio di emergenza, anche se espletare il nostro compito diventa ogni giorno più difficile. Attendiamo ancora i bandi di concorso previsti dalla legge aeroportuale per 1200 posti ed è ancora in aria l'accordo siglato l'anno passato e che prevedeva tremila nuove assunzioni scaglionate in tre anni».*

LESLIE FIEDLER
FREAKS
Mostri o mutanti, scherzi di natura, incubi viventi, incarnazione delle nostre paure, caricatura delle nostre illusioni
GARZANTI

L'INTUIZIONE DI UN MAESTRO DEL '400

Ghiberti: e l'artista divenne intellettuale

Un grande artista fiorentino è stato giorni fa celebrato in patria con tutti gli onori. Cerimonia in Palazzo Vecchio nel Salone dei Duecento, squilli delle chiarine, le celebri mombe d'argento dei valletti della repubblica, indirizzo del sindaco, discorso di uno dei massimi storici dell'arte del nostro tempo, Rudolf Krautheimer, duca e maestro degli studi ghibertiani, e non solo di questi (la sua monografia su Ghiberti, esemplare per metodo e intelligenza, non è mai stata tradotta in italiano). Un cerimoniale fastoso non usuale quando si tratti di presentare al pubblico gli atti di un congresso; ché questa non l'occasione: la pubblicazione dei due bei volumi su *Ghiberti nel suo tempo* (ed. Olschki) con le relazioni fatte nel 1978 al convegno promosso per il sesto centenario della nascita dell'artista dall'Istituto Nazionale di Studi per il Rinascimento.

Un artista celeberrimo, certo, ma misterioso, bifronte, che guardò verso il gotico cosmopolita delle corti e verso le nuove formulazioni coerenti e radicali di quel che si suole chiamare Rinascimento. Rivale di Brunelleschi ora ebbe la meglio (nella famosa gara per le porte del Battistero, primo caso di questa importante istituzione del campo artistico che è il concorso pubblico, bene indagato in un testo di Antje Kosegarten), ora la peggio (per esempio nei lavori per la Cupola del Duomo), orafo celeberrimo, ma anche architetto, disegnatore di vetrate, scrittore, storico, anzi il primo storico dell'arte italiana. Sappiamo tante cose di lui, ma la sua personalità sembra sfuggirci. Maggiore luce potrà venire dal libro che ci ha lasciato (esaminato in due importanti interventi di Graziella Federici-Vescovini e di Janice Hurd) e che noi chiamiamo *Commentari* un nome che forse egli non volle mai dargli.

Tre parti di cui siamo soliti leggere solo la sezione centrale, il secondo libro, in cui con un piglio e con un'impronta personale che piacevano tanto al grande Schlosser da preferirlo al paludato e cortigiano Vasari parla dei grandi artisti fiorentini e senesi che l'hanno preceduto. Non è fiorentinocentrico, come lo sarà Vasari, anzi tra tutti preferisce proprio un senese, Ambrogio Lorenzetti, si ferma a ricordarne gli affreschi, ne evoca i particolari, alternando la frase presa in prestito dallo scrittore antico e l'annotazione personale.

E diversamente dall'orgoglioso Vasari, mostra di essere veramente cosmopolita: lo scultore che ammira di più è un certo Gusmin stranissimo nell'arte statuaria molto peritosa a Colonia e che aveva lavorato per il duca d'Angiò, uno dei massimi committenti d'opere d'arte del suo tempo. Si ferma a questo proposito su un episodio che doveva averlo colpito e preoccupato profondamente, mostrandogli come il nuovo statuto dell'artista appena conquistato, come quella liberazione che appena si andava delineando dalla schiavitù delle arti meccaniche fossero in fondo legati a un filo.

Gusmin aveva realizzato una splendida opera per il suo committente, ma un giorno il Duca a corto di denari decise di farla fondere per ricavarne l'oro di cui era fatta, mostrando di valutare il prezzo della materia più di quello che vi aveva impresso la mano dell'artista, il quale vide *«disfare l'opera la quale aveva fatta con tanto amore e arte pe' pubblici bisogni del duca»*. Assistendo alla distruzione della sua creazione Gusmin prende coscienza della alienazione totale che condiziona lo stato dell'artista, lascia la professione e si ritira *«su uno monte ove era un grande romitorio»*.

Ghiberti ha coscienza che i tempi di Gusmin sono ancora vicini e per difendere la nuova condizione dell'artista sceglie un comportamento complesso e non ancora pienamente valutato. In campo artistico a Firenze è lui il grande mediatore, tratta con i massimi committenti, le arti, la repubblica, l'opera del Duomo, calcola le probabilità e le possibilità del successo valutando le attese del pubblico e dei committenti, pronto a trattenersi quando non è sicuro di far passare il messaggio, la soluzione che gli stanno a cuore.

E' un po' quanto succede per la formella del concorso. Molti indizi fanno ritenere che Ghiberti in quell'anno 1401 sapesse bene cos'era il nuovo stile *«gotico internazionale»*, d'oltralpe. C'era tra l'altro a Firenze uno scultore nordico, su cui ora comincia a portarsi l'attenzione, Piero di Giovanni tedesco: Corsini nel 1399 aveva fatto una scultura della Vergine col Bambino per la nicchia della corporazione dei Medici e Speziali, di Or San Michele. Il cui panneggio è un vero manifesto del *«weiches Stil»*, dello stile dolce e manierato delle *«Belle Madonne»*.

E d'altra parte Ghiberti, come ci racconta lui stesso, era stato, nel 1400, alla corte dei Malatesta a Pesaro dove oggetti del nuovo stile non dovevano certo mancare. Eppure quando con mille precauzioni, cautele, ripensamenti, esegue la formella con il Sacrificio di Isacco per il concorso, mette in sordina il nuovo stile e tenta una sorta di compromesso col classicismo fiorentino che a ragione crede poter avere migliori probabilità. Vince la prova e a questo punto si getta letteralmente nel gusto internazionale.

* *

Per l'artista informato ed accorto non c'era certo bisogno di aspettare il rientro in Spagna dello Starnino per abbracciare il nuovo linguaggio che sapientemente e volutamente aveva tenuto sotto controllo. Come tutti sanno Ghiberti non sarà opposto ai mutamenti. La sua stagione internazionale conoscerà un declino e una nuova fase si aprirà, ma non sarà una conversione superficiale.

E qui ritorna il caso difficile dei *Commentari*. Noi storici dell'arte in un certo senso consideriamo quest'opera in funzione ancillare, ne prendiamo quanto ci può servire in primo luogo per fornirci notizie sul Trecento, sulle opere del Ghiberti medesimo ecc., ma trattiamo il resto con fastidio.

Il primo libro lo consideriamo un centone di notizie sull'arte antica ripreso da qualche antico testo che circolava, il terzo lo troviamo pieno di ripetizioni e confuso e tedioso, ci annoia quanto vi si dice sull'occhio, sulla percezione, sulle ipotesi che allora circolavano sulle leggi dell'ottica.

Il fatto è che Ghiberti non è più Cennini, non gli basta fare un libro di ricette sul modo pratico di disegnare o di lavorare ad affresco o di scolpire. Ghiberti sa che la salvezza per l'artista nella sua nuova condizione sta appunto nel divenire, nell'essere, nel sembrare un intellettuale. Ha di fronte l'esempio di Alberti, ma la sua condizione è ancora diversa, perché è un pratico, un artista, un grande impresario, il responsabile della più grande bottega che sia in Firenze. Allora compila affannosamente e riunisce le note (che detta a persone che tra l'altro male intendono i numi che fa), si occupa di notomia, di geometria, di ottica, di storia delle arti, recente ed antica. Le citazioni sono spesso tradotte e arrangiate alla buona, un po' affastellate. Plinio, Vitruvio, Alhazen, Avicenna, Pecham, Bacon, Witelo si alternano.

Un tale entusiasmo, un tale interesse fanno del resto pensare che le connessioni tra ottica, geometria e pratica artistica possano essere seguite anche più indietro. Non vorrei avventurarmi su terreni pericolosi e poco controllabili, ma non è assurdo pensare che l'ambiente viterbese del tempo in cui Pietro Ispano (papa Giovanni XXI, 1276-77), riuniva alla sua corte Witelo, Pecham e i più celebri scienziati del tempo abbia potuto avere qualche influenza sullo sviluppo della nuova pittura tridimensionale, né che la presenza a Parigi, e alla corte di Charles V, di Nicolas Oresme, il massimo geometra del suo tempo, abbia qualche rapporto con la eccezionale importanza che la rappresentazione dello spazio assume nei disegni e nei progetti di Jean de Bondol, pittore del re e autore dei cartoni degli arazzi dell'Apocalisse di Angers.

I *Commentari* sono un po' la punta dell'*iceberg* e Ghiberti è l'esemplare e geniale rivelatore di una situazione che andava da tempo maturando. In realtà questo rapporto tra riflessione sull'ottica, sulla geometria e modi della rappresentazione non ha avuto inizio a Firenze nel Quattrocento per la prima volta; è la via che libererà l'artista dalla sua condizione di meccanico: andrà riesplorata insieme alla storia della Scienza.

Enrico Castelnuovo

RACCONTA IN UN LIBRO LA SUA CARRIERA DI INSAZIABILE GIRAMONDO

Graham Greene, la fuga più lunga

«Ways of Escape» è una specie di autobiografia letteraria - Lo scrittore racconta come sono nate le sue storie; spiega di aver viaggiato in cerca di rischi perché «di suicidarmi non avevo il coraggio» - Corrispondente di guerra in Malesia o tra i Mau Mau o a Dien Bien Phu - «La mia esperienza con l'oppio» e altri vizi, che esibisce per scandalizzare - La sua fede

«Ero uno dei due passeggeri a bordo di un piccolo aereo in volo da Riga a Tallino, allora capitale della Repubblica Indipendente di Estonia...». «Nell'inverno del 1941 mi trovai su di un piccolo mercantile Elder-Dempster diretto all'Africa occidentale per una crociera circolare. Ero stato arruolato dal Servizio Segreto...». «Fu nel 1964, mi sembra, che venni espulso da Puerto Rico...».

Da quale altro scrittore ci aspettiamo attacchi autobiografici del genere? Con Ways of Escape (The Bodley Head, pagg. 208, L. st. 6,95) Graham Greene ha dato oggi un seguito al resoconto presentato in Una specie di vita, che si arrestava al ventisettesimo anno di età: sia pure lasciando molti particolari nell'ombra. Come spiega nell'introduzione, abbiamo il diritto di raccontare i fatti nostri ma non quelli degli altri, e pertanto Greene evita di nominare quasi tutte le persone con cui ha avuto contatti in mezzo secolo, ad eccezione di pochissimi amici non più vivi — Nordahl Grieg, Herbert Read, Alexander Korda, Evelyn Waugh — cui rende omaggio.

Continuando nell'antico vezzo di sottrarsi alla curiosità del pubblico con una civetteria spesso paragonata a quella della Garbo, lo scrittore ha messo insieme stavolta una specie di autobiografia letteraria, passando in rassegna soprattutto i suoi numerosi libri, di cui rievoca le circostanze relative alla nascita (spesso rielaborando le prefazioni già pubblicate come introduzione ai libri stessi, nell'edizione organica della Bodley Head); e accanto ai libri ricordando certi viaggi e certi servizi giornalistici, anche col ricorso a vecchi articoli e brani di diario.

Uno degli scopi è di spiegare ai lettori ma anche a se stesso la genesi delle sue storie, che è autonoma e non necessariamente collegata alle peregrinazioni: Greene tiene assai a smentire la sua reputazione di viandante alla ricerca di spunti. Da molti viaggi molto avventurosi, specifica, non è nato nessun romanzo; mentre alcuni romanzi anche di ambiente pittoresco non sono affatto basati su esperienze personali.

Stamboul Train, ovvero Orient Express *(1932) dovette la sua atmosfera a un disco, Pacific 231 di Honegger, che il giovane Greene ascoltava ogni giorno nel suo cottage nei Cotswolds per cercare di compenetrarsi di esotismo: il viaggio vero e proprio sul famoso treno l'autore se lo era potuto permettere, in terza classe, solo da Calais a Colonia, per il resto dovendosi affidare alla fantasia. Il nostro ritorno all'Avana (1958), pur ambientato in un Paese ben noto a Greene, era nato dalle antiche esperienze di agente segreto in Africa, e nella prima versione si svolgeva in Estonia.*

Graham Greene in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Ma se dobbiamo scartare il desiderio di raccogliere materiale per i libri, quale fu la spinta costante di questa carriera di insaziabile viaggiatore? Con caratteristica reticenza l'autore lo dice in quattro parole: «Il mio temperamento maniaco-depressivo». *Nel dopoguerra in particolare, malgrado il successo, malgrado un rapporto affettivo sereno, l'inquietudine continuò a riaffacciarsi. Greene tentò addirittura, inutilmente, di farsi prescrivere degli elettroshock.*

«Di suicidarmi, scrive, non avevo il coraggio, ma diventò un'abitudine per me quella di visitare posti inquinati («troubled»), non alla ricerca di materiale per romanzi, ma per recuperare quel senso di insicurezza che mi ero goduto durante i tre blitz su Londra - 1951, tre mesi di viaggio in Malesia durante l'Emergenza, come corrispondente di *Life*; 1951-55, quattro inverni in Vietnam a coprire la guerra dei francesi per il *Sunday Times* e il *Figaro*; 1953, in Kenia a coprire la rivolta dei Mau Mau per il *Sunday Times*; 1956, qualche settimana nella Polonia stalinista, anche se il la/sola insicurezza che provai fu quando dovetti passare un orologio d'oro a un musicista, su una rampa di scale, per dargli i mezzi con cui scappare in Occidente (poi però quello non volle scappare, e gli lasciai l'orologio); 1958, la fuga più lontana di tutte (non dico in senso geografico), in una colonia di lebbrosi, durante gli ultimi giorni del Congo Belga».

Né tali abitudini cambiarono molto negli Anni 1960 e '70. In visita a Israele subito dopo la guerra dei sei giorni, lo scrittore non cerca di proposito «un posto inquietante», ma apprezza come piovuto dal cielo il senso di paura provato quando è costretto a passare un pomeriggio con altri cinque compagni di ventura, acquattato dietro una duna presa di mira da mortai egiziani.

«Escape», «fuga», *la parola-chiave di questo libro, appare dunque applicabile a tutta l'esistenza di Graham Greene, il cui demone richiedeva, per placarsi, la sensazione del rischio. Non era questo l'unico sollievo: c'era anche, importantissimo, quello dato dalla concentrazione annessa alla creazione artistica. Greene dice di non poter concepire come la gente riesca a sopravvivere senza perlomeno tentare di scrivere, o di dipingere, o di comporre musica. Droghe e stimolanti fornirono episodicamente altri palliativi; fra questi regnò sovrano, per un certo periodo, l'oppio.*

«La mia esperienza dell'oppio, *confida Greene*, cominciò nell'ottobre 1951 quando mi trovavo a Haiphong sulla via della Baie d'Along. Un ufficiale francese mi condusse dopo cena in un appartamentino in una stradina posteriore — potei sentire l'odore dell'oppio salendo le scale. Fu come la prima vista di una bella donna nan cui ci si rende conto che è possibile una relazione: qualcuno il cui ricordo non sarà attenuato da una notte di sonno. La madame decise che dal momento che era un *débutant* dovevo fumare solo quattro pipe, e pertanto le sono grato del fatto che la mia prima esperienza fu deliziosa e non sciupata dalla nausea dell'eccesso di fumo...».

*Alcune pagine di diario dell'oppio ci riportano all'atmosfera di passi famosi dell'*Americano tranquillo. *Qualche pipa provvidenziale (più una bottiglia di mal inglesi) rimette miracolosamente in sesto un Greene che esausto dopo alcune notti insonni e alcuni spostamenti disagevoli ha ottenuto l'imprevisto e prezioso privilegio di un colloquio con Ho Chi Min.*

La necessità di mantenere il controllo davanti al pericolo produsse dei servizi eccellenti, e il Greene romanziere non deve far dimenticare le doti del giornalista, qui recuperate nel pezzo sui coltivatori inglesi alle prese con i terroristi in Malesia, in quello sui Mau Mau, in quello sulla battaglia di Dien Bien Phu.

Ma più che per l'occasione di ripercorrere in una rapida e suggestiva cavalcata antologica la carriera del giramondo — dalle fogne di Vienna alle montagne dei monti Chiapas (l'itinerario del «whisky priest» del Potere e la gloria*), dai bordelli paraguayani alla savana della Liberia — più che per la serie di aneddoti anche curiosi, come la condanna di Greene critico cinematografico, reo di avere diffamato la star bambina Shirley Temple — il libro interessa per quello che fa intravedere, obliquamente, di quella sorta di cronica disperazione presente in Greene come in altri autori al pari di lui fioriti fra le guerre, alcuni dei quali abbracciarono come soluzione il cattolicesimo.*

Meno puntigliosamente ortodosso, meno legato al rispetto delle forme che non l'amico Waugh, dal quale lo vediamo rimproverato per certe tendenze alla sfiducia manifestate in un libro, ma probabilmente anche meno cupo e pessimista nei confronti del mondo, e certo animato da una maggiore dose di simpatia per l'animale uomo, Greene tiene oggi a staccarsi di dosso l'etichetta di scrittore cattolico per programma, e col suo tono di ironica impassibilità esibisce i propri vizi quasi per scandalizzare deliberatamente chi si ostina a considerarlo autore edificante. Ma anche a proposito della propria fede si rifiuta poi di fornire troppi particolari. Dove rintracciare le sue simpatie lo si può dedurre solo da qualche indizio come il commento alla messa all'indice del Potere *e la gloria.*

«Anni dopo, quando gli fui presentato, papa Paolo VI mi accennò di avere letto il libro. Io gli dissi che era stato condannato dal Sant'Uffizio. "Chi lo ha condannato?". "Il cardinal Pizarro". Lui ripete il nome con un sorriso storto e aggiunse: "Mr Greene, certe parti del suo libro danno sicuramente fastidio a certi cattolici, ma lei non ci deve badare"».

Masolino d'Amico

COL FIDANZAMENTO DI CARLO

La Liala inglese entra a corte

L'erede al trono del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord è il principe Carlo. La fidanzata del principe Carlo è Diana Spencer. Il padre di Diana, lord Spencer, ha sposato in seconde nozze la figlia di Barbara Cartland. Barbara Cartland è la più grande scrittrice di romanzi rosa che ci sia oggi al mondo: una Liala a livello planetario. Venti romanzi suoi sono anche tradotti in italiano, e si vendono come panini negli «Oscar» Mondadori.

Il rapporto di parentela fra Barbara Cartland e il futuro re si designa in inglese in modo preciso: *«Step-grandmother-in-law»*. In italiano come si direbbe? «Madre della matrigna della sposa»? Ma «matrigna» è una parola brutta, fa pensare alle sventure di Biancaneve. La notizia, al contrario, è da prendere tutta in senso positivo. Che Barbara Cartland, in fin di carriera, sia riuscita a beccarsi questa parentela, è una storia così bella come non s'era mai letta nemmeno nei suoi romanzi. La realtà supera la fantasia. La costanza viene premiata. **g. d.**

PERCHE' HA SUCCESSO IL CINEMA DEL MISTERO E DELLA PAURA

Tirarsi su con un bel film d'orrore

Per dimenticare le angosce della vita quotidiana, si cercano quelle fornite dallo schermo - Un piacere infantile o masochistico - Dall'«Esorcista» a «Shining», una crescente qualità artistica e spettacolare

A chi gli domandava se si potesse definire mistica la sua opera, il grande regista danese Carl Theodor Dreyer rispose seccamente: *«Sciocchezze. Che cosa vuol dire mistico? Vampyr è un film realistico che affonda in una strana atmosfera. Potete chiamarlo mistico, se volete, ma perché fare questa distinzione? La mistica sarebbe forse qualche cosa di soprannaturale al di fuori del realismo e della psicologia?»*. Che era una risposta al tempo stesso intelligente e scaltra per indirizzare nella giusta direzione l'interpretazione critica dei suoi film, anche e forse soprattutto di quelli, come *Vampyr* appunto o *Ordet*, per i quali si parlò di misticismo, di mistero.

Queste parole di Dreyer mi tornano alla mente oggi, in un momento in cui il cinema dell'orrore e del mistero — dal famoso e famigerato *Esorcista* (1974) di William Friedkin al recente *Shining* di Stanley Kubrick — ha riacquistato una sua dimensione artistica e spettacolare notevole e più ancora ha incontrato un successo di pubblico addirittura sorprendente. Quasi che il bisogno di fuggire dal reale quotidiano, di rinchiudersi nel mondo ovattato del sogno e della fantasia per dimenticare le angosce e le paure e le insicurezze del presente, si manifestasse ancora una volta, come in altri periodi, nel piacere, forse masochistico o soltanto infantile, di procurarsi artificialmente le angosce e le paure col facile mezzo dell'immagine cinematografica proiettata sul grande schermo nel buio della sala.

Sono parole, quelle di Dreyer, che nella loro chiarezza e perentorietà ci forniscono probabilmente la giusta chiave per comprendere la vera natura di questi film dell'orrore e del terrore al di fuori delle interpretazioni sociologiche e genericamente storico-culturali che abitualmente sono state date a un fenomeno cinematografico che si è manifestato in diverse occasioni e in diversi periodi e società, dal principio del secolo a oggi. *«Un film realistico che affonda in una strana atmosfera»* egli definì il suo straordinario *Vampyr*, ed è proprio questa la migliore definizione di ogni buon film terrificante o misterioso che faccia leva non già sulla plateale esibizione di mostri o di efferati delitti, ma piuttosto sulla sottile inquietudine che nasce dallo sguardo della macchina da presa, cioè dai modi e dalle forme in cui la realtà è rappresentata sullo schermo.

Shelley Duvall in una scena di «Shining» diretto da Kubrick

Di questa inquietudine *Vampyr* fornisce esempi illuminanti perché, forse per la prima volta e comunque secondo un progetto contenutistico e formale rigoroso e rigorosamente perseguito, gli oggetti reali, gli ambienti, i personaggi trasmettono allo spettatore la loro carica di mistero e di angoscia per puro effetto della ripresa, che non distorce la realtà ma se ne appropria con lenti e indagatori movimenti della cinecamera che a volta a volta si identifica con l'occhio attonito dello spettatore o del protagonista. Cosicché si assiste a un progressivo mutamento dei dati reali dell'esperienza sensibile e dell'oggettività della percezione visiva nella rappresentazione onirica di incubi e paure, senza che la realtà sia distorta.

Credo che questa oggettività dello sguardo, affidata a quella che si ritiene essere la «infallibilità» della riproduzione cinematografica, provochi il massimo grado del disagio che lo spettatore prova di fronte allo schermo su cui scorrono sequenze che non si sa sin dove siano vere o immaginate; o meglio, di cui non si riesce a scogere chiaramente la dimensione realistica o quella fantastica. Basti pensare a *Shining* di Kubrick, uno dei film più rigorosi e conturbanti dell'anno, che pare abbia sviluppato sino alle estreme conseguenze la grande lezione di Dreyer, attingendo anche abbondantemente al magistero di Alfred Hitchcock e Resnais.

E' chiaro, sin dalla sequenza d'apertura, che la realtà quotidiana, i fatti e gli ambienti «bloccati» nella loro evidenza schermica da una cinecamera che li osserva con un distacco e una freddezza inusitati, assumeranno nel corso del film una serie di significati che li trascendono. Ma è altrettanto chiaro che proprio l'obbiettività dello sguardo di Kubrick, la sua impassibilità tecnologica, ricondurrà l'incerto, lo strano, l'inspiegabile, nei confini del reale.

Che il caso di *Shining* non sia isolato, ma costituisca semmai il punto più alto sinora raggiunto da un cinema fenomenologico che vuole introdurre nella realtà rappresentata la dimensione del mistero, se ne ha conferma in non pochi recenti film del terrore. Valga l'esempio dell'ultima opera di Brian De Palma, *Vestito per uccidere*, la cui sequenza più suggestiva e inquietante è quella della pinacoteca, tutta giocata su carrellate e inquadrature a volta a volta soggettive e oggettive.

Poiché la storia del cinema dell'orrore e del terrore affonda le sue origini nelle origini stesse del cinema e scorre parallela a quella degli altri generi cinematografici, la critica sociologica ha avuto buon gioco a individuare e mettere in luce i suoi momenti di maggiore espansione in rapporto a particolari periodi della storia contemporanea. Così si parlò dei mostri del cinema espressionista tedesco come riflessi dell'instabilità politica, sociale e morale della Repubblica di Weimar; o di quelli che cominciarono a popolare il cinema di Hollywood nei primi Anni Trenta come i segni d'una paura che nasceva dalla grande depressione provocata dalla crisi del 1929. E dopo la seconda guerra mondiale, i nuovi mostri dei film fantascientifici americani e giapponesi non potevano che riflettere l'esperienza traumatica di Hiroshima, il sorgere dell'era atomica.

Sono interpretazioni e considerazioni che possono avere certamente una loro utilità. Ma il discorso di fondo spesso rimane incompreso perché sfugge a ogni indagine sociologica. Alla radice del terrore, o anche soltanto dell'inquietudine, che un film come *Shining* provoca c'è quella sorta di angoscia esistenziale che è propria dell'uomo, come essere pensante prima ancora che come essere sociale. La grandezza di Kubrick — e di pochissimi altri — risiede nel fatto che quella angoscia è oggettivizzata attraverso l'osservazione meccanica della realtà: lo sguardo della macchina da presa non è più il nostro sguardo, ma la visione lucida e terribile della condizione di precarietà in cui siamo costretti a vivere.

Gianni Rondolino

RIVELAZIONI IN UN VOLUME INATTESO

Dayan: «Quel giorno Hussein mi disse...»

TEL AVIV — Esce inatteso un nuovo libro di memorie di Dayan, di cui ieri sera la tv ha dato notizie in anteprima e un quotidiano comincia oggi la parziale pubblicazione a puntate. Si tratta del seguito alla *Storia della mia vita*, che giungeva fino al 1974. Tra le rivelazioni inedite o riservate, c'è la relazione di quattro incontri segreti con re Hussein di Giordania prima del 1978, l'ultimo dei quali quando Dayan era già ministro degli Esteri di Begin e in cui osserva di aver notato un progressivo irrigidimento del sovrano, che nell'ultimo colloquio rispondeva a monosillabi.

Dayan rivela inoltre di essersi recato tre volte nell'estate del 1977 in Marocco per incontrare re Hassan e di aver avuto, con il suo tramite, colloqui con l'allora *premier* egiziano Hassan Tohami, colloqui che sono serviti a preparare la visita di Sadat a Gerusalemme nel novembre successivo.

Parte notevole del libro è dedicata al vertice di Camp David e agli incontri tripartito di quelle giornate, sulle quali non mancano alcuni piccanti pettegolezzi, come quello sui telefoni degli israeliani che erano stati posti sotto controllo. Pur descrivendo ampiamente la parte che egli stesso ha avuto nelle trattative, Dayan fa l'elogio di Begin per la duttilità mostrata in quell'occasione, ma afferma che successivamente i loro rapporti sono andati raffreddandosi, specialmente dopo la decisione del primo ministro di nominare Burg capo della commissione per l'autonomia.

Questo libro di memorie, dove si fa intendere che il protagonista non ha intenzione di presentare la propria candidatura alle elezioni per la decima *kenesseth*, ha battuto di poche incollature un altro libro di memorie annunciato e atteso, che riguarda lo stesso periodo: quello dell'ex ministro della Difesa, Ezer Weizman.

L'opera ha già suscitato una vivace reazione: quella di Abba Eban, già ministro degli Esteri laborista, che ha stigmatizzato le rivelazioni circa i contatti segreti con esponenti arabi, che ci sono stati anche sotto i governi di Golda Meir e di Levi Eshkol, ma che non sono mai stati rivelati (né autorizzati dalla commissione che rivede le opere di protagonisti di avvenimenti contemporanei) per la delicatezza e gli ovvi motivi di riserbo che vanno al di là dell'episodio reso noto.

g. r.

Sergio Zavoli

SOCIALISTA DI DIO

Le esperienze, le riflessioni,
la vita pubblica e privata
di un uomo che ha vissuto
tutte le contraddizioni
dell'Italia di oggi.
A nessuna si è sottratto,
a nessuna ci sottrae.
La ribellione e la speranza,
le ferite generazionali,
la scienza e la fede,
la società e il potere politico,
il benessere e la miseria.

MONDADORI

Laura Mancinelli
I dodici abati di Challant

Un testamento, dodici morti,
un racconto medievale
maliziosamente reinventato.

«Nuovi Coralli», L. 5000.
Einaudi

SEI
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

Eugenio Corsini
APOCALISSE PRIMA E DOPO
Prefazione di Piero Rossano
2ª Edizione - L. 9.000

«Un nuovo affascinante commento dell'opera di San Giovanni, ... la lezione che si può trarre è una generale lezione di laicità... ».
Gianni Vattimo

«C'è, senza dubbio, in un linguaggio accessibile ai più, anche la preoccupazione di restituire al lettore di oggi l'attualità e la validità del messaggio di Giovanni... ».
Nicola Tranfaglia

Mentre rimane il mistero sull'intervento di Pajetta

Oggi Tichonov al congresso pcus con le cifre del piano economico

Ieri, quarta giornata delle assise moscovite, si è concluso il dibattito sul rapporto presentato da Breznev - Lungo colloquio del capo del Cremlino con il leader cubano Fidel Castro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La prima parte del 26° Congresso del Pcus si è conclusa ieri sera con l'approvazione — unanime, beninteso — della relazione del Comitato Centrale letta lunedì da Breznev; da oggi si affronterà al Palazzo dei Congressi del Cremlino il dibattito economico, con la relazione del primo ministro Nikolai Tichonov sull'undicesimo piano quinquennale. Ma al giro di boa il Congresso si concluderà martedì) il «caso Pajetta» resta il motivo di maggiore speculazione fra i giornalisti e gli osservatori occidentali, attenti ai segnali che da esso possono derivare sui rapporti fra Pcus ed eurocomunisti molto più che al palese incontro d'idee fra Breznev e Castro, comprovato ieri mattina da un imprevisto ed eccezionale incontro a due.

Che il silenzio di Pajetta al Congresso rappresenti un «caso politico» è ormai fuori discussione. Ma sui termini della questione perdura il riserbo più assoluto, sia da parte sovietica sia da parte italiana. Si è saputo soltanto, da fonti vicine alla delegazione italiana, che ieri sera Pajetta avrebbe dovuto avere un incontro con i massimi vertici del Pcus (forse Kirilenko) e definire la situazione. Forse stamane si saprà qualcosa. Si ha l'impressione, insomma, che sia in corso una sorta di trattativa fra i comunisti italiani e il Cremlino, incentrata sul testo del discorso sottoposto dalla delegazione del pci, secondo le regole, alla necessaria approvazione del Pcus.

In mancanza di indicazioni sia pure ufficiose, è impossibile mettere il dito sul motivo del contendere; ma non è difficile immaginare che, in questo solenne rito del consenso comunista, il discorso del pci possa essere sembrato una stonatura, se non addirittura una provocazione, e che Mosca abbia chiesto una revisione alla quale le Botteghe Oscure non sarebbero disposte. Si profilerebbe, in questo caso, la possibilità di una soluzione di compromesso, e cioè che il pci mantenga il testo originale, ma che Pajetta parli non al Congresso bensì in una sede periferica o addirittura in un'altra città, come hanno fatto, e faranno oggi, altri capi di delegazioni straniere.

Non sarebbe, per il pci, una soluzione gradita; ma — siamo sempre nel campo delle ipotesi — dovrebbe prevalere anche in quel caso la regola secondo la quale farsi sentire, anche in una sede minore, è sempre meglio che tacere. E Zamjatin ha precisato ieri che gli interventi fatti fuori Mosca «andranno agli atti come documenti del Congresso».

Mercoledì 15 delegazioni hanno parlato fuori Mosca (per l'esattezza 6 a Leningrado, 4 a Kiev e 5 a Minsk); altre, pur restando nella capitale, lo hanno fatto alla fabbrica di camion e automobili *Zil*, nell'altra in cui si produce la *Moskvich* e in una per macchine utensili, nonché alla tessitura *Trechgornaja Manufaktura*: sono stati i rappresentanti dei pc, per esempio, di Guyana, Sudan, Madagascar, Giamaica, Bangladesh, Sierra Leone, Irlanda, Zambia, Reunion, Burundi. Alla lista si aggiungerà anche il pci?

In ogni caso, nell'imprevedibilità del mondo sovietico, non ci sarebbe da meravigliarsi se oggi stesso, come se nulla fosse stato, il pci potesse parlare davanti ai cinquemila delegati. «*Non c'è dubbio* — ha detto ieri Vadim Zagladin alla quotidiana conferenza stampa — *che anche Pajetta avrà la parola*». Dentro o fuori il Congresso?, ha domandato un giornalista americano.

«*Vi informeremo di quando e come* — ha replicato Zagladin — *Voi credete che tutto sia pianificato. In verità è la presidenza del Congresso a decidere, cammin facendo, e noi non sappiamo*». Si è però smentito, pochi attimi dopo, anticipando che oggi parlerà il cileno Cervalan. Comunque la vicenda si concluda, qualcosa è già accaduto, e le ferite nei rapporti fra pci e Pcus non escono certo rimarginate da questo Congresso.

Sul piano della cronaca congressuale va registrato che ieri hanno parlato 36 oratori sovietici il mattino e 7 il pomeriggio, prima del voto conclusivo sulla relazione Breznev. Una giornata, come quella precedente, all'insegna delle lodi e dei riconoscimenti formali per l'attività del partito e dei suoi capi, con una lunga sequela di dati economici e una lista delle «conquiste» relative a singole repubbliche o regioni dell'Urss. Si è anche parlato di musica e di arte (il compositore Chrennichov), ma soprattutto si sono sottolineate le «vie della pace» aperte dal discorso del capo del Cremlino.

E' un aspetto che Zagladin ha voluto ricordare alla conferenza stampa, rilevando che quelle vie rappresentano una «*linea continua*» nella ricerca della pace e della distensione, aggiungendo che «*si tratta di proposte serie, non di propaganda*», tant'è che «*Reagan, Giscard e Schmidt le hanno prese sul serio*».

Dalla cronaca quotidiana emerge l'incontro fra Breznev e Castro. Il *leader* cubano, che già lunedì in apertura del Congresso aveva pubblicamente abbracciato il capo del Cremlino al termine della sua relazione, l'ha preso sottobraccio, ieri mattina, per aiutarlo a uscire dalla sala in una pausa dei lavori. Quando la seduta è ripresa le poltrone di Breznev e di Castro sono rimaste vuote. Soltanto dieci minuti dopo essi sono ricomparsi, con il *leader* cubano che ancora reggeva il braccio dell'anziano capo sovietico.

Si è poi saputo che all'incontro, fuori programma, hanno partecipato anche il membro del Politburo Konstantin Chernenko e il membro della segreteria del Comitato Centrale Konstantin Rusakov. Lodi al Congresso da una parte, e dall'altra l'espressione di un fraterno interesse sovietico per la costruzione cubana del socialismo. Così le fonti ufficiali: ma sicuramente si è anche parlato del Salvador.

Fabio Galvano

Ricostruite le drammatiche ore del tentato colpo di Stato in Spagna

I golpisti offrirono la fuga a Juan Carlos «Il mio posto è qui, preferisco la morte»

Alle Cortes solo Suarez, Carrillo e Gutierrez Mellado rimasero seduti - L'ex primo ministro nominato duca per il coraggio dimostrato - Il messaggio del re ascoltato dai deputati con una radiolina nascosta nella giacca

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — *Il passaggio di tre battaglioni corazzati alla periferia della città ha riaperto, ieri sera, le paure di Madrid. Il golpe è finito, ma la convinzione non è totale. I tre battaglioni rientravano in sede, dopo aver fatto manovre dalle parti di Saragozza, e marciavano lungo la strada del Nord per raggiungere Brunete; in questo paesotto di campagna ci sono le caserme della divisione corazzata «Brunete», gioiello armata dell'esercito spagnolo. E' da qui — a soli 30 chilometri dalla capitale — che doveva partire l'azione decisiva del golpe di lunedì.*

Ma qualcosa non ha funzionato. Il primo tempo, quello dell'assalto alle Cortes, era stato eseguito con una manovra esemplare: pochi minuti, alcune raffiche di mitra, poi l'ordine sferzante di «Tutti a terra, stendersi tutti a terra». Il Parlamento era conquistato, la Spagna si trovava d'un colpo senza testa politica.

Poi il secondo tempo. Il colonnello Tejero, baffuto, panciuto, agitando la pistola e dando di tanto in tanto qualche colpo al tricorno che gli scivolava via dalla testa, si vedeva nella sala stampa e chiedeva al telefono di avere una comunicazione col generale Milans del Bosch, a Valencia; sorridendo diceva poche parole: «Sin novedades, mi general, sin novedades». Le stesse parole con cui da Ceuta, nel '36, si era telegrafato a Franco il via del levantamiento.

Erano le 6,30 del pomeriggio; a questo punto doveva scattare il terzo tempo. Ma non c'è mai stato. La divisione corazzata «Brunete», dove pure molti ufficiali dicono fedeli alla patria erano riuniti da alcune ore, non si muove; i carri armati restavano nei loro garages, gli ordini attesi non arrivavano. Il tempo cominciava a scorrere, e qualche giovane ufficiale diceva che era ora di prendere decisioni autonome, di non aspettare oltre per non compromettere tutto. Un capitano partiva con cinquanta uomini per occupare televisione e radio.

Impossessarsi dei punti nevralgici di Madrid avrebbe significato troncare ogni eventualità di resistenza e porre ormai il sovrano di fronte a un fatto compiuto. Il quarto tempo — quello di un allineamento generale dell'esercito sulle posizioni dei golpisti — era conseguente, non sarebbe costato nessuno sforzo, posto che il programma era la costituzione di una giunta militare «temporanea» che riprendesse in mano e rinvigorisse le sorti del Paese.

Ma mentre il tempo scorreva, il sovrano aveva già reagito. Ordinava il rafforzamento e l'allerta dei soldati della sua guardia, poi si metteva al telefono e bruciava sul tempo i golpisti.

Era intanto passata più di un'ora. Alle Cortes i deputati erano tornati a sedersi ai loro posti, raggiungendo Suarez, Carrillo e Gutierrez Mellado che erano stati gli unici a rifiutare di stendersi a terra (Suarez proprio per questo ieri è stato nominato duca). Qualcuno diceva qualche parola sottovoce, Più Cabanillas disegnava uno schizzo che poi sigliava «la notte dei lunghi coltelli». Non si sapeva nulla di quanto succedeva all'esterno, dove a quel punto veniva finalmente messa in moto la Operacion Diana, una manovra già preparata per le situazioni di controgolpe.

Madrid. Seduta del Parlamento, subito da poco passate le 18: il primo ministro Suarez interviene in aiuto del vicepresidente Gutierrez Mellado spintonato da guardie civili durante l'irruzione

Le telefonate del Re vanno avanti per quasi cinque ore. Si capisce subito che uno dei pilastri del golpe è il generale Milans del Bosch, ma non si riesce a veder bene chi sia l'uomo di Madrid. Forse è l'ex comandante della «Brunete», Luis Torres Rojas, allontanato da due settimane proprio per tentazioni golpiste e riapparso a Madrid nel pomeriggio di domenica. Ma forse è un altro uomo, il cui ruolo cresce col passare dei minuti: il generale Rafael Armada, considerato fedelissimo del re, il sta muovendo con una spregiudicatezza che pare sospetta; ha avuto per telefono da Milans del Bosch la parola d'ordine, entra nel suo ufficio alle Cortes, telefona alla reggia per consigliare al Re di «non divorziare dalle forze armate».

Si ha l'impressione che quest'uomo, numero due dell'esercito, stia approfittando dell'operazione militare in corso per cavalcarla fino in fondo. Il sovrano rifiuta di parlargli al telefono, il direttore della Sicurezza dello Stato, Francisco Laina, riceve l'ordine di «metterlo a posto».

Si fa sapere al Re che un «Mystere» è pronto all'aeroporto. Juan Carlos fa rispondere: «Il mio posto è qui, piuttosto mi ucciderete». La fermezza del sovrano sconvolge i piani dei golpisti, i comandanti militari prima titubanti cominciano a cedere. Il Re capisce che sta vincendo, s'impegna a non dimenticare che «tutto quello che fanno i militari, anche quando sbagliano, lo fanno per il bene della patria». Le sorti della partita si stanno capovolgendo.

Luis Torres Rojas lascia Madrid, il Re telefona a Milans del Bosch e «il ordino di obbedire», gli dice. Poi registra il messaggio alla nazione e lo manda alla tv con un consiglio speciale, da un'uscita segreta della reggia. Alle Cortes lo ascolta ad una radiolina tenuta a bassissimo volume, e nascosta in una giacca, anche il deputato Abril: di bocca in bocca, sempre sottovoce. Il messaggio viene trasmesso a tutti i deputati. Sotto le mitragliette, c'è un gran sospiro di felicità. La notte è ancora lunga, ma il golpe ormai è fallito. Resta solo quel pazzo di Tejero. Ma è ormai un'altra storia.

Mimmo Candito

OSSERVATORIO

Anche l'Observer cambia padrone

Anche se passivi, indocili ed esasperanti, i giornali, i grandi giornali, continuano a far gola. E così, a pochi giorni dal matrimonio Murdoch-*Times*, si hanno ora le non meno clamorose e controverse nozze Rowland-*Observer*. Fleet Street, l'angusta strada di Londra che accoglie e simboleggia il mondo della stampa, passa da uno *choc* all'altro. In meno di un mese, le due più famose testate britanniche sono state assorbite da imperi finanziari, guidati da uomini non schivi e pazienti, ma fieri della loro indole battagliera e irruente.

L'*Observer*, fondato nel 1791, è il più antico giornale domenicale inglese. Il successo del *Sunday Times*, nei tardi Anni Sessanta, non ne appannò il prestigio, tuttavia cominciò a corroderne la posizione finanziaria. Nel 1976, di fronte alle vaste e crescenti perdite, la famiglia Astor vendette la pubblicazione a Robert Anderson, proprietario della società petrolifera americana *Atlantic Richfield*. Anderson non ha avuto maggior fortuna: e, adesso, dopo aver invano elargito all'*Observer* oltre 20 miliardi di lire e dopo aver affrontato dispute lunghe e snervanti, ha ceduto l'azienda alla società *Lonrho*.

Al vertice della *Lonrho* c'è uno straordinario imprenditore, Roland Rowland, universalmente noto come Tiny Rowland. E' un nomignolo a rovescio, perché Tiny vuol dire minuscolo, mentre l'uomo è alto quasi un metro e 85. Di padre tedesco, di madre sudafricana, nato in India nel '17, Rowland ha trasformato quella che era un'inferma società mineraria rhodesiana in una potente società internazionale, con mille e diversi interessi. I metodi della *Lonrho* hanno spesso suscitato dubbi ed allarmi e, nel '71, dopo le spregiudicate attività di vari dirigenti, il premier *tory* Heath parlava dell'«*inaccettabile volto del capitalismo*».

Tiny Rowland, che già possiede vari giornali in Africa, sperava di conquistare il *Times* e il *Sunday Times*. Battuto dall'australiano Murdoch, ha puntato sull'*Observer*: e, grazie a una fusione costatagli sui 12 miliardi di lire, ha realizzato ieri il suo sogno. I due uomini hanno molto in comune: e soprattutto sono entrambi decisi «*a non perdere soldi*». Hanno già avvertito con poche e brusche parole le rispettive aziende: «*Se le dispute continueranno, se l'emorragia di soldi proseguirà, la vostra sarà messa in vendita*». Insomma, per quanto illustre, il giornale dev'essere un *business*.

I giornalisti osservano sospettosi i nuovi padroni che ricordano i travolgenti editori del secolo passato. Libertà di stampa? Sì, quanta ne volete. Ma, aggiunge Murdoch, «*bisogna ringiovanirlo un po' questo* Times»; e, aggiunge Rowland, «*l'Observer è un po' noioso, dovrebbe essere più eccitante*». Le armi dei giornalisti (cui dopo tutto i loro proprietari promettono più rubriche, più viaggi, più iniziative) sono sensazioni epidermiche se paragonate al panico che divampa negli uffici amministrativi. Murdoch si è già liberato di numerosi dirigenti, ha fatto il deserto nei settori marketing e pubblicità.

Murdoch, che di carta stampata se ne intende, ha detto a un intervistatore: «*I giornalisti fanno quasi sempre del loro meglio. Spesso invece sono le direzioni amministrative che non sanno vendere il prodotto*». Conclusione: Fleet Street rivivrà gli anni ruggenti delle spietate battaglie per conquistare lettori e profitti.

Mario Ciriello

Ritorno alla politica dei quattro Grandi e un «direttorio» per la Nato

L'Italia «alleato di serie B» dopo i colloqui di Reagan con François-Poncet e la Thatcher?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Nuove strutture dell'Occidente, che potrebbero modificare il carattere e gli organismi della Nato, stanno emergendo dalle consultazioni in corso a Washington tra il governo Reagan e i *leader* europei. Da una parte indicano un ritorno alla diplomazia dei «quattro grandi più uno» al *club* nucleare, cioè, formato dall'America, dall'Urss, dall'Inghilterra, dalla Francia e dalla Cina; dall'altra, seguono la probabile estensione dell'ombrello atlantico al Medio Oriente e al Golfo Persico, oltre un coinvolgimento dell'Alleanza dovunque l'espansionismo sovietico minacci l'equilibrio politico e strategico esistente. Il riemergere del «quattro grandi» mirerebbe al superamento della bipolarità che nell'ultimo ventennio ha escluso l'Europa da decisioni internazionali determinanti. L'allargamento della sfera atlatica porterebbe invece a una sorta di direttorio che in certi casi emarginerebbe Paesi come l'Italia.

Questi cambiamenti, la cui portata storica è facilmente valutabile, sono stati appena accennati negli incontri tra Reagan, il segretario di Stato Haig, il ministro degli Esteri francese François-Poncet e il premier britannico, Thatcher, nei giorni scorsi. Per ora, non incidono né sul principio delle discussioni collettive nella Nato, né sull'impostazione dei problemi più urgenti. Il governo americano, infatti, ha avuto cura di rassicurare gli ospiti sul suo impegno alla distensione, di cui il riarmo «*non rappresenta il rifiuto, bensì la premessa*», e sulla tutela dell'Europa. Ma inevitabilmente, a medio e lungo termine, il processo così avviato approderà a una diversa configurazione della comunità occidentale.

Conviene mettere a fuoco, tuttavia, le conclusioni immediate cui Reagan e la signora Thatcher sono giunti ieri, dopo un colloquio di due ore, insieme con Haig e con Lord Carrington, il ministro degli Esteri inglese. Sono conclusioni estremamente positive: il presidente americano e il premier hanno riattivato la *special relationship* cui Kennedy e McMillan attribuivano un peso sostanziale, ma poi trascurata da Johnson, Wilson e dai loro successori. Si sono trovati d'accordo su quasi tutti i punti esaminati, politici ed economici, compreso l'unico davvero controverso, quello della Palestina. Parlando ai giornalisti, Reagan e la signora Thatcher hanno affermato che «*la proposta di un vertice avanzata da Breznev è degna del più approfondito studio*»; che il riarmo della Nato con gli euromissili «*procederà in parallelo con gli sforzi per il disarmo*», che occorrerà evitare a tutti i costi un'invasione sovietica della Polonia.

All'unisono, il capo di Stato Usa e la «signora di ferro» hanno riaffermato la volontà dei rispettivi Paesi di contenere le spinte comuniste «*dal Sud-Est asiatico all'America Latina*», e dal Golfo Persico all'Africa. Ma hanno ribadito anche la disponibilità «*al dialogo costruttivo con il Cremlino*».

I segni di future, possibili modifiche istituzionali della Nato non sono emersi con eguale chiarezza dagli incontri di Washington. La riattivazione del «quattro grandi» è stata prospettata da François-Poncet. Il ministro degli Esteri francese ha sostenuto che un vertice Reagan-Breznev, «*se ben preparato, a condizioni precise, con garanzie di successo*» sarebbe molto utile. Ma ha aggiunto che «*sarebbe solo una pietra in una costruzione che a un certo momento dovrà tenere presente gli interessi di altri Paesi*». «*Un accordo tra Stati Uniti e Unione Sovietica* — ha detto — *non può decidere il destino del mondo*».

La formazione di un direttorio in seno all'Alleanza Atlantica è espressamente consigliata dai quattro più prestigiosi istituti di politica estera dei «quattro grandi», quelli di New York, Londra, Parigi e Bonn, i quali partono dalla constatazione che, per resistere all'Urss, l'America e la Cee devono dividersi meglio le responsabilità. Ciò significa da un lato che un organismo già esistente, la conferenza annuale dei sette Paesi più industrializzati, di cui fa parte l'Italia, non deve limitarsi più a questioni economiche, ma divenire una sorta di elemento legislativo anche sulle questioni politiche e militari; dall'altro, che deve costituirsi un gruppo pronto a intervenire in prima persona nelle aree cosiddette calde, innanzitutto quelle da cui dipende la sopravvivenza occidentale: il Golfo Persico e il Medio Oriente. Nel gruppo, logicamente, rientrerebbero gli Stati Uniti, l'Inghilterra, la Francia e la Germania, più il Giappone.

Si spiega così l'allarme manifestato nelle settimane scorse dal ministro degli Esteri Colombo e dal leader democristiano Piccoli nelle loro visite in Usa. Entrambi gli uomini politici italiani avevano premuto sul tasto della «membership di pieno diritto» di tutte le nazioni europee alla Nato. L'esigenza di una maggiore reazionalità delle strutture, di una maggiore efficienza nelle loro risposte alla sfida sovietica, di un coordinamento delle iniziative dei Paesi più potenti è innegabile. Ma si rischia di passare dal bipolarismo al pentapolarismo, mettendo eventuali alleati per così dire di «serie B» di fronte al fatto compiuto.

Ennio Caretto

Salvador: Washington smentisce la morte di soldato americano

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il leader del gruppo repubblicano al Senato, Baker, ha dichiarato che gli Stati Uniti invieranno a El Salvador «*fino a 150 tra consiglieri e tecnici militari*», e aiuti bellici «*fino a 40 milioni di dollari*», 40 miliardi di lire. Ha però negato che interverranno direttamente nel conflitto. «*Non ci saranno neppure navi o aerei americani in appoggio alle forze armate salvadoregne. La funzione degli Stati Uniti sarà semplicemente di insegnare a El Salvador a difendersi dalla guerriglia, e a fornirgliene i mezzi*».

Baker ha rilasciato le dichiarazioni in concomitanza con l'inizio del dibattito sulla crisi salvadoregna al Senato, e con la smentita del Pentagono che un militare Usa sia stato ucciso in battaglia a El Salvador a novembre. Secondo *L'Humanité* e i guerriglieri, un agente Usa, certo Reacy, fu ucciso a El Salvador mentre combatteva a fianco delle truppe governative. Il suo numero di matricola sarebbe stato TC 29580. Il Pentagono ha affermato che tale numero si riferisce a un ex sergente dell'aviazione, Jerome Racine, la cui ferma a Panama terminò appunto a novembre. «*Quel mese, il sergente non passò neppure dal Salvador*» ha detto un portavoce. «*A quanto ci risulta, svolge ora attività civile, e stiamo tentando di rintracciarlo. Evidentemente perdette o abbandonò la piastrina. E' tutto un falso*».

Ieri nel Salvador sono stati trovati i cadaveri di altre 22 vittime della «guerra civile» in corso nel Paese.

Papa Wojtyla ai superstiti dell'atomica di Nagasaki «L'umanità vi è debitrice»

TOKYO — Giovanni Paolo II ha dedicato l'ultima parte del suo soggiorno in Giappone alla città di Nagasaki, culla del cattolicesimo nipponico.

Ad assistere alla messa, celebrata dal pontefice nello stadio «Matsuyama» c'erano oltre cinquantamila fedeli, sotto un vento gelido e raffiche di nevischio. Molti, stremati dall'attesa e dal freddo, hanno dovuto ricorrere a cure mediche per sintomi di congelamento.

Il Papa, giunto nello stadio su una vettura scoperta, ha celebrato, nell'omelia, «*la piccola Chiesa giapponese, simbolo della Nuova Gerusalemme*» e i suoi numerosi martiri, che preferirono la morte all'abiura. Proprio a Nagasaki, infatti, il cattolicesimo subì, durante il 600, feroci persecuzioni. Giovanni Paolo, che la settimana scorsa, a Manila, aveva beatificato quindici missionari del Sol Levante, ha anche avuto parole di lode per quei «*Cristiani nascosti*» che seppero mantenere per secoli la fede nella clandestinità.

Prima di lasciare Nagasaki, il Pontefice ha visitato la «collina della pietà», dove sorge un ospedale cattolico: qui si è rivolto ai 350 pazienti «*che ancora oggi portano nel loro corpo i segni della distruzione, che venne rovesciata su di loro*».

«*Noi tutti siamo in debito con voi* — ha detto Giovanni Paolo — *perché siete l'appello vivente e costante alla pace*».

Congedandosi da autorità e fedeli, Giovanni Paolo alle 14 (ora italiana) ha lasciato il Giappone, diretto ad Anchorage (Alaska), prima tappa del suo rientro a Roma.

«Interesse» di Colombo e del collega indiano per le parole di Breznev

NEW DELHI — Primi colloqui politici del ministro degli Esteri italiano Emilio Colombo a New Delhi, dove è giunto ieri mattina per una visita ufficiale di due giorni. Ieri si è incontrato a lungo col collega indiano Rao ed è stato ricevuto dal vice presidente della repubblica Mohammed Hidayatullah. Oggi vedrà il presidente Neelam Sanjiva Reddy e la signora Indira Gandhi.

Sullo sfondo delle conversazioni, che hanno riguardato i principali punti di crisi nel mondo, i due ministri degli Esteri hanno collocato il recente discorso di Breznev al congresso del pcus, giudicandolo «*interessante*» per gli elementi di novità che contiene. Colombo ha valutato importante soprattutto la volontà espressa dal premier sovietico di avviare un dialogo globale con gli Stati Uniti.

Per alcune questioni internazionali più acute, come quella dell'Afghanistan, il giudizio del governo indiano è che occorre far presto nella ricerca di una soluzione politica. «*Non abbiamo tempo di aspettare le grandi potenze* — ha detto Rao a Colombo — *perché aspettando tutto potrebbe precipitare*».

Rao e Colombo hanno riconosciuto che l'intervento militare sovietico in Afghanistan ha fatto salire vertiginosamente la tensione internazionale. Entrambi hanno detto che non si può accettare il fatto compiuto e che si deve arrivare a una soluzione politica, perché — ha fatto rilevare Rao — non vi può essere soluzione militare al problema afghano.

Vedova di Bhutto espulsa dal Punjab

ISLAMABAD — La vedova dell'ex primo ministro pakistano Zulfikar Ali Bhutto, giustiziato dal generale Zia ul-Haq, è stata fermata durante una riunione di esponenti politici d'opposizione a Lahore, trattenuta per poco tempo ed espulsa dalla provincia del Punjab.

Lo hanno annunciato fonti vicine all'opposizione, precisando che la begum Nusrat Bhutto potrà probabilmente tornare nella sua abitazione di Karachi.

Per aver organizzato e diretto uno sciopero

Leader sindacale brasiliano condannato a 3 anni e mezzo

SAN PAOLO — Il tribunale militare di San Paolo ha condannato il leader sindacale Luis Ignacio da Silva a tre anni e mezzo di reclusione per avere organizzato e diretto l'anno scorso uno sciopero di 200.000 lavoratori metalmeccanici. Da Silva, il più noto leader sindacale brasiliano, non era presente in tribunale. I suoi difensori hanno contestato la validità del procedimento, ma i cinque giudici hanno deciso di continuare il dibattimento, svoltosi in un'aula presidiata da polizia e militari.

Circa 400 persone si sono riunite all'esterno del tribunale militare: la loro dimostrazione di protesta si è svolta senza incidenti. A nessun giornalista straniero è stato permesso di assistere al processo durato un solo giorno.

Da Silva, conosciuto nel mondo sindacale e politico con il soprannome di «Lula», era accusato insieme a 11 colleghi di «sovversione e incitamento alla disobbedienza» per avere continuato lo sciopero dei metalmeccanici nonostante un'ordinanza contraria della magistratura. Due co-imputati sono stati assolti e nove sono stati condannati a pene varianti tra i due e i tre anni e mezzo.

Tutti gli imputati erano stati tratti in arresto nell'aprile scorso.

Il mercato all'ingrosso dei suoi cari

Cesare Artom

Le annunciano la moglie **Maddalena Oggero** con la figlia **Dede**, il genero **Riccardo Pozzoli** e l'adorata nipotina **Ilaria**. Un grazie particolare all'amico dott. Claudio Giancola per le affettuose cure lungamente prestate. I funerali avranno luogo lunedì 2 marzo ore 10,15 partendo dalla Nuova Astronave Martini, largo Gottardo. Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte alla comunità israelitica di Torino.

— Torino, 27 febbraio 1981.

Gabriella Pozzoli, Elisabetta Pozzoli con il marito **Florenzo Mazzola** sono vicine a Maddalena e Dede nel dolore per la scomparsa del

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981.

Guido e Franco Artom con **Florenzo, Miemi, Giulio, Alessandro e Gabriele** profondamente addolorati annunciano la scomparsa del loro caro zio

Cesare Artom

— Milano, 26 febbraio 1981.

Ulisse Lesnini partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa dell'amico di sempre

dott. Cesare Artom

— Milano, 26 febbraio 1981.

Partecipano al lutto:
Lydia Lesnini Filizzola
Enrico Beermann

La **Bisa S.P.A.** partecipa la scomparsa del

dottor Cesare Artom

che ad essa ha dedicato dalla sua fondazione [illegible]

— Asti, 26 febbraio 1981.

Il Collegio Sindacale della **Bisa S.P.A.** esprime vivo cordoglio per la scomparsa del

dottor Cesare Artom

— Asti, 26 febbraio 1981.

Dirigenti impiegati Maestranze della **Bisa S.P.A.** partecipano al lutto dei famigliari per la perdita del

dottor Cesare Artom

— Asti, 26 febbraio 1981.

La **Bellevrat S.P.A.** partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Cesare Artom

— Foggia, 26 febbraio 1981.

La **Carterre S.P.A.** si associa al dolore della famiglia per la perdita del

dottor Cesare Artom

— Voghera, 26 febbraio 1981.

Il Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale Dirigenti Impiegati Maestranze della **Sandner S.P.A.** partecipano con profondo cordoglio la perdita del proprio presidente

dottor Cesare Artom

— Cossilo, 26 febbraio 1981.

Bruno Walter e Sergio Rosso partecipano al cordoglio della famiglia

La **Felace S.P.A.** annuncia con profondo cordoglio la [illegible] del proprio consigliere

dottor Cesare Artom

— Possimo, 26 febbraio 1981.

La **Carrolecnica Valle Susa S.R.L.** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Cesare Artom

— Asti, 26 febbraio 1981.

La **Emme.C.O. S.P.A.** partecipa al lutto dei famigliari per la perdita del

dottor Cesare Artom

già amministratore unico della Società

— Canelli, 26 febbraio 1981.

Giuseppe, Carmen e Giacomo Ramella si uniscono al dolore della famiglia.

Le famiglie **Marzen e Conti** prendono viva parte al lutto dei famigliari.

Mario e Nina Visconti profondamente addolorati per la perdita di

Cesare Artom

nel ricordo di molti anni di lavoro ed amicizia sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

— Asti, 26 febbraio 1981.

Piero Visconti e Giovanna Visconti Maggiora esprimono cordoglio partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari.

Jone Luzzati con **Aretino e Silvia, Luigi e Raffaella, Berio e Emilio** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Cesare Artom

caro amico indimenticabile maestro.

— Genova, 26 febbraio 1981.

Franco Miglino con **Piergiorgio Luisa Graziella Marco e Angela** partecipa addolorato al lutto della famiglia per la perdita del fratello amico

Cesare Artom

— Genova, 26 febbraio 1981.

Ignazio Riccardo, Marcellina e Graziella Restano sono vicini alla signora Maddalena, Dede e Riccardo e con loro piangono la scomparsa del caro

dottor Cesare Artom

— Vercelli, 27 febbraio 1981.

I Rappresentanti della **Bisa Spa** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Cesare Artom

— Asti, 26 febbraio 1981.

Il Consiglio di Amministrazione dell'**Unione Carne Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Cesare Artom

Presidente della società

— Lucca, 27 febbraio 1981.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della **Spa Centrale del Latte di Torino** partecipano al lutto della famiglia per la dipartita del consigliere

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della **Spa Centrale del Latte di Torino** partecipano al lutto della famiglia per la dipartita del

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981.

La Direzione e le Maestranze della **Spa Centrale del Latte di Torino Gestione Industriale** e della **Spa Centri Raccolta Latte Regione Piemonte** si uniscono al dolore dei famigliari per la dipartita del

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della **Spa Fiat** partecipano al dolore dei famigliari per la dipartita del consigliere

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e la Giunta Tecnica dell'Associazione Nazionale tra le Centrali del Latte d'Italia Roma partecipano al lutto della famiglia del

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981.

I e Presidenza, le Giunta, il Consiglio ed i Soci dell'Associazione Italiana Latterie Cassaria partecipano vivamente al dolore della famiglia del loro consigliere

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981.

Domenico e Teresa Ramella partecipano al dolore della famiglia.

(Continua a pag. 5)

Sarti: solo il 40 per cento ha una condanna definitiva

I detenuti in attesa di giudizio sono il vero dramma delle carceri

Relazione del ministro alla commissione Giustizia della Camera - Il sovraffollamento (quasi 32 mila detenuti: 4 mila in più dei posti disponibili) e i nuovi progetti edilizi - L'età media dei carcerati è sotto i trentacinque anni

ROMA — Il detenuto italiano degli Anni Ottanta ha meno di trentacinque anni, vive in galera ma aspetta ancora, nella maggior parte dei casi, il giudizio del tribunale, fa parte di una società parallela che in un anno è cresciuta di più di quattromila persone. E' la fotografia sconcertante di un mondo sconosciuto, presentata ieri dal ministro Sarti alla commissione Giustizia della Camera, con una relazione sullo stato del sistema penitenziario. Un rapporto di 45 pagine su una realtà sommersa e lontana che è, nei fatti, una denuncia del malessere che attraversa la società italiana.

A poche settimane dal rapimento D'Urso e dal ricatto tentato dalle Brigate rosse proprio sul problema carcerario, la relazione del Guardasigilli non nasconde la pesante situazione del sistema penitenziario, con i suoi limiti e le sue disfunzioni.

Oggi, dice il ministro, l'affollamento delle carceri è un problema gravissimo, tanto che sarebbero necessari non meno di quattromila nuovi posti penitenziari. Il vero problema non è però quello di aumentare i posti, ma di ridurre le presenze, e soprattutto di modificare il rapporto tra detenuti «imputati» (e cioè in attesa di giudizio di primo grado, d'appello, o dell'esito di un ricorso) e «condannati» o «internati». Oggi il 60 per cento della popolazione carceraria è nello *status* di «imputato», attende ancora un giudizio, nei diversi gradi. Solo il 40 per cento dei reclusi è già stato giudicato.

L'anagrafe degli istituti di pena al 31 dicembre 1980 parla chiaro: i detenuti sono 31.788 (a novembre erano duemila in più), di cui 30.322 uomini e 1466 donne. In questo universo carcerario, gli imputati, in attesa di giudizio, appellanti o ricorrenti, sono più di 19 mila, contro 11 mila condannati definitivi, di cui 264 ergastolani, e poco più di mille internati.

Ma uno dei dati più preoccupanti è il progressivo, continuo, deciso ringiovanimento della popolazione penitenziaria. Tra coloro che entrano in carcere, dicono le cifre, il 75 per cento ha meno di 35 anni, mentre nel 1959 la quota toccava solo il 57 per cento. Carcerati giovani, dunque, e in alcuni casi giovanissimi: oggi, negli istituti di pena i minorenni sono 669.

«E' un *fenomeno* — ha detto Sarti ieri in commissione alla Camera — *che pone numerosi problemi di trattamento. Tra i più giovani sono sempre più numerosi i soggetti accusati di reati gravi, come rapine, sequestri di persona, spaccio di droga e atti terroristici, e anche gli affiliati a cosche mafiose. In una parola, in mezzo ai nuovi carcerati i duri, i più riottosi, i contestatori dell'intero sistema sociale, quando non anche del regime democratico, sono i più giovani, spesso ideologizzati in senso extraparlamentare, pronti a fomentare uno stato endemico di precarietà e di agitazione*».

Di fronte a questa trasformazione, l'istituto penitenziario fatica ad adeguarsi, anche soltanto nelle strutture. La relazione di Sarti lamenta l'insufficienza dei mezzi finanziari «*cronicamente inadeguati*», le difficoltà di natura legislativa e organizzativa, e sottolinea i lenti passi avanti dell'edilizia carceraria. Al completamento del piano in corso, ha promesso il ministro alla commissione, ci saranno 6-7 mila nuovi posti penitenziari. Allo stato attuale, la realtà è questa: 8 istituti già consegnati, 38 in corso di esecuzione, 10 ormai prossimi all'appalto, 9 in corso di progettazione esecutiva. A integrazione del vecchio piano si sta predisponendo un programma per la costruzione di 42 istituti e per la ristrutturazione di 35 edifici esistenti, con uno stanziamento per il 1981 di 1060 miliardi e con l'obiettivo di far sì che il sistema penitenziario italiano possa infine disporre di 14 mila posti-detenuto adeguati al nuovo ordinamento.

Un discorso a parte il ministro lo ha riservato agli istituti di massima sicurezza, che dopo la chiusura della sezione «Fornelli» all'Asinara sono otto, con l'aggiunta di cinque sezioni. Al 23 gennaio, i detenuti qui reclusi erano 718 (696 uomini e 22 donne): tra di loro, metà erano compresi tra i venti e i trent'anni. La mappa delle supercarceri vede 97 detenuti a Cuneo, 85 a Novara, 80 a Pianosa, 112 a Fossombrone, 68 ad Ascoli, 131 a Trani, 71 a Palmi, 44 nella sezione di Rebibbia a Roma. In più, 22 detenute a Messina. «*Tutte le telefonate di questi carcerati sono registrate* — ha spiegato il ministro — *e la loro corrispondenza è sottoposta al visto di controllo del direttore*».

Resta il problema della vigilanza. Gli agenti di custodia sono 18.800. L'organico è stato recentemente aumentato di tremila unità, ma i posti vacanti sono 1183, vale a dire il 6,4 per cento. Il corpo non sarà smilitarizzato, ha detto Sarti, ad eccezione degli agenti che operano negli istituti minorili. Ma il ministro non ha nascosto il disagio in cui operano oggi gli agenti di custodia, dovuto non solo al pericolo cui sono esposti, ma anche alla «*pesante discriminazione economica e logistica rispetto alle altre forze di polizia, una discriminazione che genera un diffuso stato di malcontento e di frustrazione*». Tra quindici giorni, in commissione si aprirà il dibattito sulla relazione del Guardasigilli.

Ezio Mauro

E' morto l'uomo più alto del mondo (2 metri e 49 cm)

NEW YORK — Don A. Koehler, considerato l'uomo più alto del mondo (2 metri e 49 centimetri), è morto a 55 anni a Lake Villa, nell'Illinois, per una malattia di cuore.

Il «gigante gentile», come era chiamato dagli amici, era piuttosto snello: pesava 136 kg, un peso proporzionato alla sua altezza.

Aveva fatto per 28 anni il rappresentante di commercio per conto di una grossa industria di Lincolnwood; era andato in pensione tre anni fa. Come presidente del «Club degli altissimi», al era adoperato per indurre i suoi «simili» a superare il complesso dell'altezza.

Praga: militare assassinato da due giovani

PRAGA — Un ufficiale dell'esercito cecoslovacco è rimasto ucciso e un altro gravemente ferito due giorni fa a Praga durante un tentativo di furto di armi attuato da due giovani, probabilmente in un deposito militare. E' quanto si desume da un breve dispaccio diramato dall'agenzia di stampa cecoslovacca «*Ctk*», nel quale si afferma che due ventenni, dopo aver immobilizzato la sentinella di un «*edificio vigilato*» della capitale, si sono impadroniti di un non precisato numero di armi aprendo poi il fuoco contro i due ufficiali che tentavano di fermarli.

I due criminali sono stati arrestati anche grazie all'immediata diffusione sulla rete televisiva nazionale degli identikit.

Che risate con l'orango

L'orango Clyde abbraccia Clint Eastwood in una scena di «Fai come ti pare», che sta ottenendo successo in Usa. Sembra che la scimmia sia un comico di talento e che numerosi produttori abbiano per lei in programma altri film

Mentre è cominciato lo sciopero dei marittimi

Gli aerei di nuovo bloccati Ospedali: più grave il caos

Oggi nessun volo dalle 7 alle 11 - L'agitazione di medici e primari

ROMA — Il personale di terra e di volo che opera nel settore aereo attua oggi le programmate quattro ore di astensione dal lavoro (dalle 7 alle 11) determinando il blocco di ogni attività di trasporto aereo sul territorio nazionale. La manifestazione di protesta è stata indetta, con analoghe modalità di attuazione, dalla Federazione unitaria del trasporto aereo (Fulat) e dalla Federazione autonoma del settore (Faapac) a sostegno della vertenza Itavia.

Lo sciopero della Faapac interessera piloti, assistenti e tecnici di volo, controllori ed assistenti al traffico aereo, piloti collaudatori, dipendenti e funzionari dell'aviazione civile, dipendenti aeroportuali, impiegati ed operai. La Fulat ha indicato più genericamente con la dizione «*personale di terra e di volo*» i lavoratori interessati allo sciopero in programma per oggi. La Federazione ha ribadito la volontà della categoria di ottenere «*il ripristino dei collegamenti ex-Itavia entro maggio e la dotazione della nuova azienda e prevalente partecipazione statale di aerei adatti a svolgere l'attività charter*».

Alitalia-Ati — A causa dello sciopero l'attività dell'Alitalia e dell'Ati si svolgerà con queste restrizioni.

Voli intercontinentali: come da orario ad eccezione del volo AZ 610 Roma-New York, la cui partenza sarà ritardata di un'ora (13,15).

Voli internazionali: si svolgeranno regolarmente dalle ore 11 (termine dello sciopero). I voli compresi nella fascia oraria 7-11 saranno cancellati ad eccezione dei seguenti cinque che saranno ritardati al termine dello sciopero: AZ 346 Roma-Milano--Mosca; AZ 416 Milano-Dusseldorf; AZ 324 Torino-Parigi; AZ 700 Roma-Istanbul; AZ 372 Milano-Amsterdam.

Voli nazionali: attività regolare soltanto dalle ore 17, termine dello sciopero.

Piloti — La Federazione dei trasporti della Cgil (Filt) ha chiesto che i piloti interrompano i voli «*per motivi di sicurezza*» sugli aeroporti di Cagliari, Pisa, Rimini, Ciampino, Brindisi, Verona Villafranca e gli avvicinamenti di Venezia e Catania-Fontanarossa. Motivo: un quasi scali l'aeronautica militare ha rilevato dal servizio operativo i controllori del traffico militarizzati, sostituendoli con personale — dice una nota della Filt — «*non sufficientemente esperto e addestrato, completamente al di sotto dei previsti standards di qualificazione*». Lo Stato Maggiore ha smentito le affermazioni della Filt: «*I controllori sono stati addestrati secondo le norme dell'Itavia (ispettore telecomunicazioni assistenza al volo dell'aeronautica) l'unico ente che al momento ha la facoltà giuridica di concedere abilitazioni*». I controllori di volo sono quindi «*perfettamente addestrati*».

Ospedali — Il Comitato di lotta unitario dei sindacati medici e dei primari ospedalieri (Anao, Cimo e Anpo) ha confermato il programma di agitazioni: continuazione dello sciopero bianco; rifiuto alle riunioni per l'avvio del contratto per il comparto sanitario; sciopero totale dal 10 al 12 marzo con manifestazione a Roma il 12 marzo; dal 16 marzo sino a soluzione della vertenza vi saranno scioperi a rotazione tutte le settimane partendo da lunedì con lo sciopero dei servizi di radiologia, martedì dei laboratori analisi, mercoledì delle divisioni e servizi di medicina e specialità collaterali; giovedì dei servizi di chirurgia e specialità collaterali; venerdì dei servizi di anestesia.

Gli anestesisti rianimatori dell'Aroi (Associazione anestesisti rianimatori ospedalieri italiani) hanno dichiarato uno sciopero nelle giornate del 4-11-18 e 25 marzo.

Marittimi — Da ieri fino al 18 marzo i marittimi imbarcati su navi dell'armamento privato attuano scioperi articolati di 72 ore decisi dalla Federazione marinara Cgil, Cisl, Uil. Gli equipaggi delle navi-traghetto che assicurano i collegamenti con le isole, faranno uno sciopero limitato a 24 ore. Le navi traghetto si fermeranno dalla sera del 4 al pomeriggio del 5 marzo.

Scuola — Difficoltà si sono avute ieri in molte scuole per la giornata di sciopero degli insegnanti precari. L'agitazione è stata indetta dal sindacato autonomo Snals.

Scioperi regionali — Con lo sciopero regionale generale di 4 ore che si è svolto ieri in Piemonte è proseguita l'azione di protesta a carattere regionale decisa dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil a sostegno della vertenza aperta con il governo in materia fiscale e pensionistica.

La prima fase di scioperi regionali si conclude oggi con le astensioni dal lavoro programmate in Sardegna e Calabria.

Treno francese batte il record di velocità

PARIGI — Le ferrovie francesi hanno battuto ieri il record mondiale di velocità con il TGV (Train Grande Vitesse) che durante il collaudo ha raggiunto i 380 chilometri orari, cioè oltre 100 metri al secondo.

Il precedente record, sempre delle ferrovie francesi, era stato di 331 chilometri all'ora. Il primo TGV dovrebbe entrare in funzione tra Parigi e Lione la prossima primavera.

Chiesto il trasferimento d'ufficio del giudice

Alibrandi non potrà chiudere le inchieste Sir e Italcasse?

Il procedimento al Consiglio superiore della magistratura quando era già stata accolta la domanda di assegnazione al tribunale

ROMA — Subito dopo aver visto accogliere la sua domanda di assegnazione al ruolo di presidente di sezione del tribunale, Antonio Alibrandi, giudice istruttore della Sir, dell'Italcasse e dello scandalo Caltagirone, potrebbe essere costretto a un trasferimento d'ufficio. Ieri sera il Consiglio superiore della magistratura ha iniziato infatti a esaminare una proposta della prima commissione per il trasferimento d'ufficio del magistrato. La discussione riprenderà mercoledì.

Ancora una volta, si tratta della cosiddetta «incompatibilità incolpevole» con la dignità del proprio ufficio, che nel caso di Alibrandi sarebbe determinata dalla posizione del figlio, latitante dopo un ordine di cattura dei giudici che indagano sulla strage di Bologna. Per completare la propria relazione, la prima commissione aveva chiesto nei giorni scorsi al procuratore capo di Roma, Achille Gallucci, di conoscere nei dettagli la posizione del figlio di Alibrandi: processi subiti, altri eventualmente in corso, accuse che gli vengono mosse. Gallucci però ha fornito una «non risposta» che già promette di dare il via ad una nuova serie di polemiche.

Il procuratore capo ha infatti inviato alla prima commissione una lettera con la quale manifesta dubbi sul fatto che il Csm possa acquisire simili informazioni su persone che non appartengono alla magistratura. La lettera, il Csm ha infatti trasmesso da tempo gli atti di tre indagini che vedono il giudice istruttore in posizione dubbia. Quella sullo scandalo Caltagirone, quella nata da dichiarazioni di Alibrandi a un quotidiano romano sull'atteggiamento della Banca d'Italia verso istituti di credito legati alla dc e, infine, quella sorta dall'esposto presentato, poco prima di essere ucciso, dal giudice Mario Amato. Finora queste tre indagini non hanno avuto sviluppi apparenti: questo spiega anche come la «non risposta» di Gallucci sia stata considerata da alcuni un'ennesima ciambella di salvataggio lanciata al discusso giudice istruttore.

Se nel Consiglio superiore le componenti più progressiste premono per un trasferimento d'ufficio del magistrato, altri schieramenti ritengono invece che, una volta accolta la sua richiesta di assegnazione al tribunale, un provvedimento del genere potrebbe apparire senza un'inutile ripicca. Alla questione è direttamente legato il futuro delle inchieste che il giudice istruttore sta conducendo: al momento, prima di prendere possesso della carica assegnatagli al tribunale, Alibrandi potrebbe chiedere una proroga per condurre a termine le inchieste Italcasse, Sir e Caltagirone. In caso di trasferimento d'ufficio, i fascicoli dovrebbero invece passare immediatamente di mano.

Giuseppe Zaccaria

Roma: nuovi scontri tra pm e difensori

Fogli scoperti in covi br nel processo a Di Giovanni

ROMA — Faticosamente, fra interminabili deposizioni degli imputati, continue puntualizzazioni, polemiche, scontri verbali fra difensori e pubblico ministero, il giudizio per direttissima contro i quattro componenti il comitato di redazione de «*L'ape e il comunista*» si avvia verso la fase finale. Ieri è toccato all'ultimo degli imputati, Carmine Fiorillo, direttore responsabile della rivista: altre lunghe ore di discussione su dettagli anche minimi della vicenda, che hanno condotto sostanzialmente a una conclusione. La pubblicazione degli scritti giunti dai brigatisti detenuti fu decisa collegialmente dai quattro imputati.

Un altro elemento di un certo interesse è scaturito, in chiusura dell'udienza, da una richiesta del pubblico ministero: il dottor Infelisi ha chiesto alla corte d'assise di acquisire agli atti del processo una serie di documenti che l'altro ieri gli sono stati trasmessi dalla Procura di Genova. Sono fogli battuti a macchina, rinvenuti in covi Br, nei quali alcuni mesi prima della pubblicazione del volume si anticipavano i contenuti di buona parte delle «tesi» riportate poi da «*L'ape e il comunista*». Quei fogli, ha sottolineato Infelisi, sono stati battuti con la stessa macchina usata per rivendicare attentati compiuti a Genova e in altre città del Nord.

L'elemento, in realtà, non introduceva nel processo fatti di particolare rilevanza: è ovvio, infatti, che gli scritti spediti dal carcere a chi stava preparando «*L'ape e il comunista*» riecheggiassero argomenti già espressi più volte nei documenti delle Brigate rosse. Ma buona parte dei difensori si sono opposti egualmente all'acquisizione di quei fogli. Poco prima, il pm aveva fatto altrettanto su una richiesta della difesa di Eduardo Di Giovanni: quella di allegare agli atti una serie di articoli e pubblicazioni, soprattutto alcune copie di «*Controinformazione*», dalle quali si può constatare come le cose apparse su «*L'ape e il comunista*» fossero state fatte circolare già diversi mesi prima. La corte d'assise ha accolto comunque entrambe le richieste, anche se solo in parte.

L'altro dato offerto dall'udienza di ieri, è consistito nella curiosa genericità dei rapporti dei carabinieri che sono stati alla base delle incriminazioni. Iniziando gli interrogatori dei testi, la corte ha ascoltato ieri prima il colonnello Campo, comandante del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri (oggi il teste dovrà riferire di nuovo su dettagli rimasti oscuri) e il maggiore Domenico Cagnazzo, del reparto operativo.

Quest'ultimo aveva firmato un rapporto dal quale, fra l'altro, si evince che Di Giovanni è orfano di padre (quest'ultimo, tra il pubblico, ascoltava con una certa apprensione), nel quale alla madre viene attribuito il nome della bisnonna; allo studio professionale una composizione errata.

Anche il pm, durante uno dei numerosi scontri verbali, ha definito Di Giovanni di essere stato inquisito per una collaborazione a «*Controinformazione*», frase che ha fatto scattare in piedi l'imputato, per gridare «*questa è una falsità!*». Oggi il processo riprenderà con la deposizione del giornalista Giuseppe Nicotri

g.z.

Ancora una condanna a morte in Francia

PARIGI — Sono saliti a sette in 4 mesi i condannati che attendono nel «braccio della morte» delle prigioni francesi il momento di salire sulla ghigliottina o la grazia del presidente, che tramuti la pena capitale in ergastolo. L'ultimo Yves Maupetit, un sadico assassino, è stato condannato mercoledì sera dalla Corte d'assise di Creteil, presso Parigi. Maupetit, che ha ucciso e violentato, viene descritto come una «bestia feroce» che non ha dato segni di pentimento. La sua amica-complice Jeanine Terriet, una prostituta alcolizzata, ha salvato la testa perché, pur essendo sospettata di tre omicidi, i giurati hanno potuto attribuirle con certezza un solo assassinio. «Rosa la zingara» ha avuto l'ergastolo.

Dal '79 una donna non viene più condannata a morte, e dal '49 non viene più giustiziata. Come scrive *Le Monde*, i due «*associati nell'azione*» sono stati «*disgiunti nella sanzione*».

Affronteranno i temi dei prezzi e della salute

Consumatori uniti in sindacato per difendere i loro interessi

ROMA — Difesa degli interessi economici dei consumatori; difesa della salute, della sicurezza e dell'ambiente; protezione giuridica dei consumatori; informazione e educazione dei consumatori; nuove strutture istituzionali e di rappresentanza degli utenti: con questi scopi è nata la Federazione nazionale dei consumatori, i cui propositi sono stati illustrati ieri.

La Federazione è nata per l'iniziativa di Cgil-Cisl-Uil e delle tre centrali cooperative (Lega nazionale cooperative e mutue, Confederazione cooperative italiane e Associazione generale cooperative italiane). «*La Federazione, che* — come ha sottolineato il vice presidente della Confcooperative, Piero Bruschi — *non intende essere un mero movimento di opinione ma una forza organizzata, si propone di coprire quegli spazi lasciati vuoti dalla legislazione e dal mancato intervento dello Stato*».

Bruschi ha ricordato come in altri Paesi europei lo Stato intervenga direttamente o indirettamente con funzioni di difesa dei consumatori, di controllo dei prodotti, di denuncia degli abusi e degli illeciti. I promotori della Federazione si propongono di fare della «Fnc» un interlocutore nei confronti delle istituzioni a ogni livello e delle imprese pubbliche e private. Il Comitato promotore è composto pariteticamente dai rappresentanti delle organizzazioni promotrici.

Le prime iniziative della nuova federazione si indirizzeranno verso i temi di trasparenza e controllo dei prezzi, della politica della salute e della sicurezza, delle questioni legate all'efficienza e al costo dei servizi, dei contratti di assicurazione e della difesa del piccolo risparmiatore.

Numerose le proposte, tra le quali la creazione di un «ministero del consumo» (e non di un semplice sottosegretario come previsto da un disegno di legge presentato mercoledì in Parlamento), l'abolizione del Cip e l'assunzione dei suoi compiti da parte del Cipe, l'istituzione di un organo consultivo collegiale, il «consiglio nazionale dei consumo», composto da rappresentanti dei consumatori, dei produttori e delle amministrazioni dello Stato.

E' stata anche proposta la creazione di una commissione interparlamentare per i problemi del consumo e la redazione, da parte della Presidenza del Consiglio, di un rapporto annuale sulla politica governativa a favore dei consumatori, da presentare al Parlamento. I promotori intendono fare della federazione uno «*strumento efficiente e dinamico*» e per questo, hanno dichiarato, creeranno strutture decentrate e una organizzazione «centrale» di tipo non burocratico. Il comitato promotore sta definendo, intanto, un calendario di riunioni a livello regionale per preparare la costituzione dei comitati territoriali in vista dell'assemblea costituente nazionale prevista alla fine della primavera 1981.

CENTO ANNI FA

GAZZETTA PIEMONTESE

(Domenica 27 febbraio 1881)

Immigrati

NEW YORK — Nei 12 mesi dell'anno scorso non meno di 585.000 emigranti sbarcarono nei porti della grande Repubblica. Considerato ogni immigrante commercialmente, trovasi che l'arrivo di 585.000 immigranti equivale a un'addizione d'un miliardo e mezzo di franchi alla fortuna degli Stati Uniti.

Convegno di tecnici e docenti lunedì e martedì a Milano

Energia: pronti i metodi di risparmio (anche col «frigo» si produrrà calore)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — A Torino circola da un anno un autobus sperimentale «ibrido»: nelle vie del centro è mosso da un motore elettrico, quando arriva in periferia entra in funzione il motore tradizionale che ricarica le ruote e contemporaneamente ricarica le batterie. Risultati: minor inquinamento in centro, minore consumo di carburante.

A Pavia sono in costruzione due blocchi di edifici popolari che vengono definiti a «basso consumo energetico». Vale a dire: materiali e strutture sono quelli tradizionali, ma l'orientamento, il modo di inserire le finestre, il modo di fare i muri e le coperture seguono criteri particolari e consentono un risparmio del 40 per cento dell'energia necessaria per il riscaldamento. In uno dei due blocchi l'impianto è centralizzato, nell'altro singolo. Si vedrà quale dei due consentirà ulteriori risparmi. Bisogna aggiungere che i costi di costruzione superano di appena il 2 per cento quelli di un altro qualsiasi edificio.

Sono, questi, due risultati visibili del «*Progetto finalizzato energetica*» al quale il Consiglio superiore delle ricerche ha dato il via nel giugno '76 e che ora rende conto di quel che ha fatto nei cinque anni del contratto e con i 70 miliardi di finanziamento. I risultati saranno esposti lunedì e martedì in un «seminario» con una ventina di relazioni e saranno conclusi da una tavola rotonda col ministro per la Ricerca Scientifica on. Romita. Ma ieri qualche cifra ci è stata anticipata dal prof. Giacomo Elias del Politecnico di Milano, direttore del progetto, e dal prof. Cesare Boffa del Politecnico di Torino, che dirige il sottoprogetto «*Risparmio di energia nel riscaldamento degli edifici*».

Altri sottoprogetti riguardano la conservazione dell'energia nel campo della trazione, l'energia solare e quella geotermica, l'utilizzazione energetica dei rifiuti solidi urbani, l'uso del metanolo in miscela con la benzina. Vi hanno lavorato circa duemila ricercatori soprattutto appartenenti all'università e all'industria. La prima ha ricevuto il 19 per cento dei finanziamenti, la seconda il 60 per cento. Al risparmio nel riscaldamento è andata la parte maggiore: 18 miliardi circa, al solare 11 e mezzo, circa 12 agli studi sulla trazione, 5 e mezzo alla ricerca sui rifiuti.

«*Oggi* — dice il prof. Elias — *qualsiasi Comune è in grado, consultando i nostri studi, di valutare l'inquinamento prodotto dai forni d'incenerimento, di decidere se effettuare o no la raccolta differenziata dei rifiuti. I nostri risultati non sono teorici, ma hanno pratica applicabilità*». Come quelli sul riscaldamento degli edifici, compreso il teleriscaldamento di cui si parla tanto.

Teleriscaldamento significa una centrale che distribuisce calore a interi quartieri. Ma attenzione, dice il prof. Boffa, «*esso è valido soprattutto se la produzione del calore è combinata con la produzione di energia elettrica*». Non per niente il progetto milanese sfrutta l'acqua di raffreddamento di due centrali elettriche. Reggio Emilia ne ha avviato uno analogo. Venezia tenta di sfruttare per il riscaldamento della città gli impianti di Marghera.

Ecco: sono studi del Cnr ora tradotti in pratica. Altri? Per esempio il metanolo o l'etanolo sostitutivi della benzina: gli impianti per la produzione di biogas; i pannelli solari per la produzione di acqua calda sia per usi sanitari che per riscaldamento.

A proposito di acqua calda sanitaria (bagni e lavanderie) lo sapevate che essa richiede grandi quantità di energia e che gli sprechi arrivano anche al 90 per cento? Appare perciò molto suggestivo un ragionamento che dice: il frigorifero per raggiungere l'obbiettivo del freddo produce calore. Perché non sfruttarlo? Il progetto è di una caldaia che recuperando il calore del frigorifero riscalda una quarantina di litri di acqua

Domenico Garbarino

Sopravissuta stringe la mano al pilota di Hiroshima

PARIGI — Il pilota dell'aereo che sganciò la bomba atomica su Hiroshima ha stretto la mano ad una delle sopravissute giapponesi. E' accaduto ieri di fronte alle telecamere della televisione francese che aveva convocato, per un programma in occasione della visita del Papa in Giappone. Una suora cattolica sopravissuta al bombardamento del 1945 e il pilota, Paul Tippets.

La suora, alla quale era stato chiesto se si sentiva turbata incontrando il pilota ha detto: «*No, tutti il mondo è responsabile per quello che è accaduto a Hiroshima*».

(Segue da pagina 4)

Ottolenghi Wild e famiglia partecipa al dolore della famiglia Arlom per la dipartita dell'amico

Cesare Arlom

al quale era legato da profondi vincoli di amicizia e stima.
— Torino, 27 febbraio 1981.

La famiglia Farchino profondamente commossa partecipa al dolore dei famigliari

Mariateresa e Carlo Brunetta vicinissimi a Maddalena e Dedy partecipano al loro dolore per la perdita dell'amico

dott. Cesare Arlom

— Torino, 27 febbraio 1981.

Il Consiglio d'amministrazione della Cartiera Cadillavelli Spa partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Cesare Arlom

— Verona, 27 febbraio 1981.

Franco e Antonia Longo-Turri partecipano al dolore della famiglia Arlom.

Luigi Galata prende parte al dolore della famiglia Arlom per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Cesare Arlom

— Torino, 27 febbraio 1981.

Addolorati partecipano al lutto
Alberto Quilico
Ludovica Gillio
Felice Massimo
avv. **Aldo Magnone**

Ida, Silvio, Lella e Beppe partecipano al dolore di Dedo e famiglia.

Toni e Franco Cirio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Cesare Arlom

— Torino, 27 febbraio 1981.

Elsa, Claudio, Enzo, Giancarlo Matano si uniscono al dolore della moglie e di Dedo per la scomparsa dell'indimenticabile

dott. Cesare Arlom

— Torino, 27 febbraio 1981.

Sono affettuosamente vicini gli amici
Ugolino Mario Bolognini
Trina Adriano Montalcini
Donata Montalcini
Ginetta Paolo Perotti
Mariuccia Giorgio Romano
Carmenina Gino Vittone
Miranda Vitale Debenedetti

Le famiglie Roberto De Giorgis e Gigetti Biale partecipano al gran dolore che ha colpito Maddalena e Dedo

Partecipano al dolore di Maddalena e famiglia per la dipartita del

dottor Cesare Arlom

I fratelli amici
Lina, Emilio Bellavita
Rita, Umberto Cravella
Massimo Demaglio
Annamaria, Arrigo Funaro
Nuccia, Riccardo Garoccl
Piera Cergolei Jona
Pina, Cesare Omati
Lina, Umberto Panciera
Elvi, Ugo Pio
Giovanni Prelle
Rina, Luigi Vercelli
Pina, Mario Verna
— Torino, 26 febbraio 1981.

Gina Gachero è affettuosamente vicina a Maddalena e Dedo nel dolore per la scomparsa del marito

Cesare Arlom

— Torino, 26 febbraio 1981.

Profondamente rattristati per la scomparsa del carissimo

dott. Cesare Arlom

partecipano al dolore delle signore Maddalena e Dedo e congiunti, Giulia, Ilaria, Alberto, Dante Solarli e famiglieri.
— Torino, 26 febbraio 1981.

Giulio e Franca Segre partecipano al dolore della famiglia.

Fiorenzo, Giancarlo Ferrua e famiglie profondamente addolorati esprimono il più sentito cordoglio per la scomparsa del

dott. Cesare Arlom

— Pinerolo, 26 febbraio 1981.

Pier Angelo e Maria Pia Carri partecipano profondamente addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Cesare Arlom

— Torino, 26 febbraio 1981.

Dopo una lunga vita, illuminata dalla Fede, tutta dedicata alla famiglia, alla istruzione dei giovani e alla cultura, il giorno 23-2-81 è tornato al Padre il

prof. Agostino Verrua

di anni 88.

A funerali avvenuti, lo annunciano la moglie Cary Perrone, le figlie Maria Ornella, col marito Gerardo Mussano, Luisella Donatella, Giampaolo e Roberto, Vilma col marito Francesco Marchetti, con la figlia Cary e parenti tutti. La messa di Trigesima sarà celebrata in Torino, c.so Palermo 14, presso il Collegio Artigianelli, il 23-3-1981 ore 9
— Torino, 27 febbraio 1981.

Giovanni Mussano partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del

prof. Agostino Verrua

— Torino, 27 febbraio 1981.

Giuseppina Tortia si associa al dolore della famiglia per la morte del

prof. Agostino Verrua

— Torino, 27 febbraio 1981.

Elsa Fusina è affettuosamente vicina a Mariola e ad Osvaldo.

Il igloiccio Ornella Bruno insieme ai suoi familiari partecipa al dolore per la scomparsa del caro PADRINO.

Ada Umberto con Giovanni Attilio Elena affettuosamente vicini partecipano commossi la scomparsa dello ZIO.

La famiglia Fagnoni partecipa al dolore dei signori Mussano.

Ti lodiamo, Signore, per il dono di un padre cristiano

dott. Francesco Nosengo

che oggi hai voluto chiamare a Te. Partecipano il loro dolore i figli **Serafino** con la moglie **Silvana Negri** e figlie **Clelia** e **Nadia**, **Clara** col marito **Giovanni Einaudi**, **Vera** col marito **Silvio Cassia** e figli **Franco** e **Paolo**; **Maria** col marito **Cecilio Dechigi** e figli **Fabio**, **Lucio** e **Chiara**, la moglie **Elena Rossi** ved. **Dellacasa** col figlio **Piero** e famiglia, fratello, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 28 febbraio ore 10,15 in Pinerolo Cattedrale ci S. Donato. La salma proseguirà per S. Damiano d'Asti.
— Pinerolo, 26 febbraio 1981.

Prende parte al dolore la nipote Fernanda.

Si associano al lutto i dottori: **Piero Perla**, **Astengiano**, **Stefani**, **Mester**, **Cassin**, **Bovagna**, **De Francesco**, **Seghetti**, **Motti**, **Silvestri**, **Saccaria**, **Favetta**, **Peschiera**, **Romano**, **Ugolini**.

I farmacisti di Bathieu Torinese partecipano commossi al dolore dei dott. Serafino Nosengo per la morte del PAPA'.

Teresa Quaglino ved. Pajrani con i figli e le loro famiglie partecipano al grande dolore dei nipoti e cugini.

Partecipano al grande dolore dei nipoti Nosengo gli zii **Annamaria** e **Ennio Capriaglio** e famiglia.

I cognati **Gina** e **Giovanni Pajrani**, i nipoti **Pajrani**, **Giovannetti** e **Cordero** partecipano al lutto della famiglia Nosengo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eteleredo Pedrini

anziano FIAT
cavaliere al Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppa**, i nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 28 ore 8,30 Ospedale Molinette ove la salma proseguirà per Chiaravalle per la tumulazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1981.

E' mancata

Giuseppina Bufalari

Addolorati lo annunciano la sorella **Emma** con il marito **Alessandro Amour**, la nipote **Lucia** con il marito **Emilio De Basile** e parenti tutti. Per orario del funerale telefonare al 447.3438.
— Torino, 26 febbraio 1981.

(Continua a pag. 6)

Senza incidenti la manifestazione dei gruppi «autonomi»

Disoccupati in corteo a Napoli «contro i partiti e i sindacati»

Non vogliono intermediari all'incontro con il ministro Foschi - Inconcludente una nuova riunione per la giunta comunale - Domani protesta dei senzatetto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Mai come ieri un corteo di disoccupati napoletani era apparso tanto agguerrito negli slogan quanto ordinato nella marcia. Serrati tra 15 gipponi della polizia ed altrettanti pullman dei carabinieri, 5000 iscritti alle «liste» hanno percorso le strade di Napoli, dalla stazione centrale alla prefettura, «*contro i partiti, contro i sindacati*», decisi ad ottenere un lavoro.

La città ha sprangato le saracinesche delle botteghe e le imposte dei primi piani. Ma subito, stupita, le ha riaperte, con qualche applauso per «*questi giovanotti che vogliono faticare*». Soltanto sul Rettifilo è rimasto sbarrato il grande portone dell'Università centrale e, più avanti, in piazza Municipio, quello di Palazzo San Giacomo, sede del Comune.

All'angolo con via Medina, ad aspettare il corteo, c'era il giovane consigliere comunista, Vittorio Vasquez. Ex esponente di democrazia proletaria, Vasquez ripeteva: «*Proprio adesso vengo dal partito: l'ho detto a Bassolino, al nostro segretario regionale, non si può perdere altro tempo, dobbiamo recuperare questi giovani. E' un'operazione difficile, va fatta con grande senso politico: è importante non isolare il pci dalla città, non respingere il movimento lontano dall'amministrazione comunale*».

Il corteo, aperto dalla lista dei «Banchi nuovi», scandiva: «*Provocatori sono pci e sindacato che pieni di paura invocano lo Stato*». Seguivano gli iscritti a «Rai 3». Si sono dati questo nome da quando, intervistati dalla televisione, si preparavano a formare la loro lista. Dice Lino, uno dei leader: «*Dietro i vecchi gruppi non ci sono più i partiti. Tutte le liste sono nate sotto qualche bandiera. Abbiamo capito che dovevamo unirci: adesso siamo tutti uguali, disoccupati e basta, non deleghiamo né i partiti né i sindacati*».

E in prefettura i rappresentanti dei 5000 disoccupati in marcia, lo hanno ripetuto al capo di gabinetto del commissario straordinario Zamberletti: «*Il ministro Foschi doveva essere a Napoli entro oggi. L'ultimatum è scaduto. Ora ci dite che lo incontreremo giovedì prossimo. Sia chiaro, né partiti né sindacati all'incontro: il ministro deve ascoltare soltanto i disoccupati*». Francesco Giuliari, sceso a ricevere la delegazione, assicurava: «*Il ministro Foschi è al lavoro da giorni per prepararsi...*». «*Ma la nostra rabbia aumenta*», ribatteva un giovane dei «Banchi nuovi». E il capo di gabinetto: «*Il ministro è un uomo responsabile, quanto ai sindacati...*». «*Ma quali sindacati?, non ci devono essere, altrimenti li buttiamo dalla finestra*», scattava un secondo delegato mentre il maresciallo che all'ingresso aveva raccomandato «*con il dottore parlate educati*», gli si avvicinava per calmarlo.

Sotto, in piazza Plebiscito paralizzata nel traffico, gli slogan salivano verso la prefettura: «*I compagni in libertà o appiccioma la città*»; «*L'unica giustizia è quella proletaria: tutte le carceri salteranno in aria*» poi, contro i sindacati: «*Lama, Carniti, Benvenuto: chi di voi è più venduto?*». Quindi le minacce: «*Al Comune, alla Regione, un solo grido: esplosione*».

La delegazione si trattiene in prefettura. Napoli è fredda, il cielo grigio spegne i colori del Golfo. Gli slogan continuano a salire, ma non ce n'è uno che prevalga. I disoccupati organizzati hanno marciato sotto gli striscioni delle rispettive liste. Ancora non sono completamente uniti sebbene dichiarino il contrario. I cortei percorrono la città e i politici sembrano assenti. Alla riunione interpartitica promossa ieri dal pci non è emersa una soluzione di governo per Palazzo San Giacomo.

«*Tutti sembrano rassegnati all'inevitabile*», ha detto uno dei partecipanti. Non aggiunge di più, si allontana in fretta e ammonisce il cronista: «*Niente nome, prego*». Su Napoli e il terremoto c'è un gioco vasto.

Al centro del disastro ora resta Zamberletti che ieri, per qualche ora, ha lasciato Napoli per volare in elicottero sino a Potenza dove riferiscono i suoi collaboratori «*la situazione si fa brutta con il Comune che non si decide a scegliere le aree e i containers che vengono occupati abusivamente*».

Ieri notte Zamberletti era di nuovo negli uffici del Comando militare per preparare il «pacchetto» da esporre al presidente del Consiglio e ai ministri. Vasti interessi si intrecciano. Zamberletti vorrebbe una gestione non clientelare della ricostruzione, ma già ieri, alla manifestazione, alcune frange si scagliavano contro il Nord: «*Alla ricostruzione* — gridavano — *pensiamo noi: il potere deve essere operaio*». Uno slogan a doppio taglio: per l'autonomia, ma anche per gli interessi più antichi. Per domani un altro corteo. Scenderanno in piazza, con i disoccupati, anche i senzatetto e le liste dell'estrema destra.

Francesco Santini

Scuola: ordinanza per trasferimenti

ROMA — Il ministero della Pubblica Istruzione ha firmato l'ordinanza sui trasferimenti e le assegnazioni provvisorie di sede dei direttori didattici per l'anno scolastico 1981-82.

Le domande di trasferimento debbono essere presentate entro il 30 marzo.

Diventano colla oppure cubetti per brodo

Il mercato dei piccioni rastrellati nelle città

I più pasciutelli vanno ad alimentare le mense o i ristoranti - Mistero sulla fine dei colombi catturati a Milano da una ditta di Chieri (Torino); le guardie zoofile non sono riuscite a trovarli

TORINO — Li catturavano gratis e poi erano destinati a mense e ristoranti, fabbriche di collanti, addirittura forse dadi per brodo, anche campi di tiro a volo. Ecco la fine dei piccioni che venivano catturati a migliaia nelle città, quando erano troppi e creavano problemi d'igiene. Una cosa è certa erano e lo sono tuttora oggetto di un vasto e incontrollato commercio, per lo meno strano.

Ma la Protezione animali è partita al contrattacco, ha indagato su quest'attività ed ha denunciato alla Procura della Repubblica per truffa e falso queste ditte «specializzate». Risultato: due di queste, una con sede a Chieri e l'altra ad Andezeno (vicino a Torino), hanno cessato la cattura ed il commercio dei volatili.

«*Basta. Ho chiuso dalla scorsa settimana. Non ne voglio più sapere. Troppe rogne* — afferma il titolare della «Casealpi» di Chieri, Simone Tamagnone, 48 anni, commerciante di auto —. *Avevo un regolare incarico dal Comune di Milano per catturare i piccioni. Sono stufo di finire sui giornali*».

All'indirizzo della società — in via Roaschia 6 — c'è solo una cassetta postale. Ci dovrebbero essere dei capannoni con gabbie e voliere, ma non si vedono. «*Per ragioni d'igiene ho trasferito i piccioni da un amico* — dice Tamagnone — *sono a Venaria, in via Tuforat 6*». Ma ieri le guardie zoofile non hanno visto niente, né gabbie né colombi. Tamagnone però precisa: «*Non li uccidiamo noi con di tiro, assolutamente no*».

Il Nucleo regionale vigilanza della Protezione animali, la Lega protezione uccelli di Torino e Milano hanno indagato su queste ditte e sulla loro attività. Una di queste avrebbe avuto sede fino a poco fa ad Andezeno, vicino a Chieri. Era l'«*Allevamento Piemontese di Andezeno*», titolare il commerciante di abbigliamento Gianfranco Andriolo, 38 anni, via Chieri 48. In Comune non hanno mai saputo della presenza di questa società e dell'attività svolta.

«*Era saltuaria* — spiega Andriolo — *Ora non mi interessa più. Piccioni? Ma io li scambiavo con damigiane di vino. Lasciatemi perdere*». Pare che l'«*Allevamento Piemontese di Andezeno*» operasse anche a Verona e Rovereto. «*Noi li vendevamo a dei commercianti* — ha precisato Andriolo — *magari i piccioni finivano nelle fabbriche che fanno i bocconi per i cani e i gatti*».

Ma i protettori degli animali sono tenaci e hanno deciso di dare battaglia contro questo commercio di piccioni. Temono, in modo particolare, che i volatili vengano usati nei tiri a volo del Piemonte (attività «sportiva» proibita).

«*Abbiamo constatato in certi casi la mancanza di locali adatti per qualsiasi allevamento e selezione, qualche ditta appare davvero "fantasma". Doveva esserci una destinazione poco chiara* — precisa Piergiorgio Candela della Protezione animali —. *Inoltre i piccioni, come avifauna, sono protetti dalla legge 968 del 27-12-'77, quindi considerati patrimonio dello Stato. Secondo noi, non è possibile commerciarli. Sappiamo che vengono venduti a duemila lire l'uno. Ecco il motivo della denuncia alla Procura della Repubblica di varie città. Inoltre anche la posizione dei funzionari comunali che concedono queste autorizzazioni deve essere vagliata*».

Anche a Torino, Bruna e Adriano Baccicalupi, via Saorgio 23, sono stati denunciati per le catture dei piccioni; e anche il Comune, perché il permesso sarebbe stato rilasciato in base a una legge sulla caccia ormai decaduta.

Giuliano Dolfini

Sci: buone le piste in Alta Val susa dopo la nevicata

La nevicata avvenuta nei giorni scorsi sulle Alpi Occidentali ha notevolmente migliorato le condizioni di innevamento in tutte le stazioni sciistiche delle Alte Valli del Chisone e di Susa. A Sauze d'Oulx si scia ottimamente su tutte le piste al di sopra dei 1700-1800 metri e tutti gli impianti sono aperti.

Anche a Sansicario sono aperti tutte le piste e gli impianti alti. A Claviere e Monginevro tutto è agibile e sui Monti della Luna l'innevamento è ottimo. A Sestriere la situazione è nettamente migliorata tanto che oggi si effettua lo slalom speciale valevole per il Campionato italiano giovani. Gli impianti di Borgata sono tutti in funzione e le piste sono nelle condizioni migliori.

FIRENZE — Il programma 1981 per la difesa dei boschi dagli incendi è stato approvato dalla Giunta regionale toscana sulla base di una relazione dell'assessore per l'Agricoltura Emo Bonifazi.

A Roddi d'Alba (845 abitanti) con positivo esempio di matriarcato

Nel paese dove comandano le donne tutti sono più gentili e più contenti

I posti di responsabilità — sindaco, insegnanti elementari, segretario, applicato comunale e persino il campanaro — sono affidati a mani femminili - «Non è che le cose vadano meglio — dice il primo cittadino, un'avvocatessa — ma nessuno si lamenta»

Elsa Malferrari

Anna Musso

Caterina Sandri

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RODDI - I rintocchi della campana che invitano i fedeli alla messa vespertina si diffondono lenti e solenni nella vallata. Dalla porticina della torre campanaria, isolata in cima al poggio, incerta e misteriosa nella foschia di questa serata umida di pioggia, esce una donna anziana, infagottata in un soprabito liso. Caterina Sandri, 74 anni: da un quarto di secolo «campanaro» di Roddi. Tutte le sere sale sul colle che domina il paese per suonare le campane: la domenica incomincia alle sette del mattino, poi di nuovo negli uffici del Comune per preparare il «pacchetto» da esporre al presidente del Consiglio e ai ministri. Vasti interessi si intrecciano. Zamberletti vorrebbe una gestione non clientelare della ricostruzione, ma già ieri, alla manifestazione, alcune frange si scagliavano contro il Nord: «*Alla ricostruzione* — gridavano — *pensiamo noi: il potere deve essere operaio*». Uno slogan a doppio taglio: per l'autonomia, ma anche per gli interessi più antichi. Per domani un altro corteo. Scenderanno in piazza, con i disoccupati, anche i senzatetto e le liste dell'estrema destra.

Francesco Santini

Due articoli approvati dalla Commissione regionale

Con una legge la Sardegna si avvia al «bilinguismo»

La battaglia per il bilinguismo in Sardegna ha raggiunto un traguardo importante. Sono stati approvati, infatti, dalla Commissione Diritti civili del Consiglio regionale due articoli basilari della proposta di legge per permettere ai sardi di esprimersi nella lingua autoctona anche negli atti amministrativi. Ma è una vittoria strappata con i denti. Gli articoli 1 e 3 sono passati soltanto con un voto di maggioranza per il «sì» della radicale Maria Isabella Puggioni. I commissari degli altri gruppi, pur con diverse motivazioni, si sono astenuti.

In particolare i comunisti ritengono che prima di affrontare il delicato discorso del bilinguismo sull'isola occorra un capillare insegnamento della «limba sarda» (lingua sarda) nelle scuole elementari. Gli altri dodici articoli della proposta di legge non sono stati formalmente approvati e quindi andranno in aula nel testo dei proponenti con accanto la parola «*soppressi*» nel documento approvato dalla Commissione.

«*Ma la vittoria c'è comunque stata*» dicono i radicali sardi. Innanzitutto perché dicendo «sì» agli articoli 1 e 3 si «onorano» le firme di 13.650 cittadini che nell'arco di due mesi hanno sottoscritto la proposta di legge popolare. Inoltre gli articoli approvati, seppure con un solo voto, contengono un grosso significato politico. L'art. 1 afferma che «*gli abitanti del territorio della Sardegna, così come è individuato dalla legge costituzionale 26 febbraio 1948, costituiscono una minoranza linguistica ai sensi dell'art. 6 della Costituzione della Repubblica*». Il 3 stabilisce, invece, che «*la lingua sarda così come è comunemente parlata nel territorio dell'isola è la lingua della minoranza linguistica sarda. Essa è, nel medesimo territorio, equiparata alla lingua italiana*».

Dunque sono passati il concetto di «*lingua sarda*» e quello di «*minoranza sarda*»: due principi indispensabili per essere tutelati dall'art. 6 della Costituzione che parla appunto di difesa delle parlate «diverse». I radicali sardi hanno già fatto sapere che presenteranno sotto veste di emendamento gli altri dodici articoli respinti. Sperano così di farli approvare in Commissione. La parola finale spetterà poi al Parlamento di Roma.

Una cosa è comunque certa. Il vento del bilinguismo, tipo Valle d'Aosta e Alto Adige, sta soffiando a favore anche della Sardegna. Sono finiti i tempi, neppure tanto lontani, del prete boicottato perché diceva messa in sardo o del sindaco denunciato dal prefetto perché faceva giuramento alla Repubblica nella lingua locale. Anzi proprio questo sindaco, Italo Ortu, di Bauladu, è stato assolto ieri in istruttoria con formula piena. Nell'agosto scorso Ortu fu incriminato, con i due testimoni, per falso ideologico. E' un momento felice per chi chiede il diritto di parlare anche in sardo.

Edoardo Ballone

Tra i colpiti dal provvedimento l'ex ministro Medici

Per gli inquinatori di Augusta 26 comunicazioni giudiziarie

SIRACUSA — La commissione sanitaria regionale, incaricata dall'assessore Avola di indagare sugli eventuali rapporti tra l'inquinamento industriale e le malformazioni riscoperte su neonati ad Agusta, non ha fornito risposte definitive. I sei medici hanno constatato che il fenomeno dei bimbi malformati, nonostante l'impennata del 1980, rientra statisticamente nella norma.

Tuttavia, indipendentemente dalle conclusioni della commissione medica regionale (altre indagini sono state affidate a un'altra commissione nazionale di esperti dello stesso ministro Anfasi), la procura della Repubblica di Siracusa sta indagando per conto suo sui quattordici casi di bimbi venuti alla luce negli ultimi dieci mesi all'ospedale «Muscatello».

Da parte sua il pretore di Augusta, dottor Antonio Condorelli, che da anni lotta contro l'inquinamento, continua la sua battaglia nel tentativo di arginare il degrado dell'ambiente. Il giovane magistrato, che nel passato non ha esitato a denunciare e condannare per inquinamento i dirigenti di stabilimenti petrolchimici del triangolo industriale Augusta-Melilli-Priolo, ha inviato comunicazioni giudiziarie a tutti i componenti del consiglio d'amministrazione della Montedison e all'ex presidente dell'azienda, senatore Giuseppe Medici.

Le persone interessate sono complessivamente ventisei. Tra esse figurano anche il direttore della Raffineria Esso, ing. Gennaro Pusillo, il direttore della Montedison di Priolo, Mario Mantineo e l'ex direttore, Lionello Amato, nonché il direttore del Cementificio Udicem, ing. Luciano Valsecchi. L'accusa, per tutti, è di aver provocato emissione di gas, vapori o fumi atti a «causare molestie» alle persone.

Case antispreco esposte a Certaldo

FIRENZE — In mostra a Certaldo i piani di case «a risparmio energetico», che saranno realizzate a Livorno, Pisa, Siena e in altre località della Toscana.

Alla progettazione degli stabili, dotati di speciali accorgimenti per non disperdere il calore interno, hanno collaborato alcune società Eni, la Lega delle Cooperative e l'Istituto Autonomo case popolari. La rassegna rimarrà aperta sino al primo marzo.

Il dialetto nelle scuole della Sicilia

PALERMO — Il dialetto siciliano e la lingua della minoranza etnicha albanese saranno studiati nelle scuole nel quadro delle iniziative di promozione culturale e di educazione permanente previste dai programmi ministeriali. E' previsto fin un disegno di legge elaborato dalla commissione Pubblica Istruzione dell'assemblea siciliana.

Il tempo oggi

situazione: la circolazione depressionaria che ancora interessa il Mediterraneo centrale e la perturbazione che ad essa è associata si sposta lentamente verso Est-Sud-Est. Aria fredda proveniente dalla penisola balcanica tende ad affluire sull'Italia presentandosi più attiva al sud.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sulle Venezie. Sulla Sardegna e sul medio versante adriatico condizioni di variabilità con precipitazioni residue ma con tendenza a schiarite più ampie. Sulla parte meridionale della Penisola e sulla Sicilia nuvolosità irregolare.

temperatura: in diminuzione specie i valori minimi.

venti: ovunque settentrionali, deboli sulla Pianura Padana ma moderati sulle altre regioni con rinforzi al Sud.

mari: mossi, tendenti a poco mossi

città italiane

	min	max		min	max
Bolzano	0	12	Pescara	5	8
Verona	0	10	L'Aquila	1	n.p.
Trieste	4	8	Roma	4	13
Venezia	0	9	Campobasso	—2	0
Milano	3	10	Bari	4	10
Torino	5	8	Napoli	5	9
Cuneo	—2	4	Potenza	0	2
Genova	5	11	Reggio Calabria	7	11
Bologna	1	8	Messina	7	12
Firenze	5	10	Palermo	10	12
Ancona	2	8	Catania	10	12
Perugia	2	8	Cagliari	5	14

città estere

Amsterdam	—1	3	sereno	Londra	1	3	nuvoloso
Atene	6	15	nuvoloso	Madrid	—4	13	nuvoloso
Bangkok	27	III	sereno	C. del Messico	15	22	sereno
Beirut	12	16	pioggia	Montreal	2	3	nuvoloso
Belgrado	—3	4	sereno	Mosca	—13	—1	sereno
Berlino	—3	1	sereno	Nuova Delhi	15	28	nuvoloso
Bruxelles	—1	3	sereno	New York	5	7	nuvoloso
Buenos Aires	23	34	nuvoloso	Oslo	—1	—2	nuvoloso
Il Cairo	16	21	sereno	Parigi	1	5	nuvoloso
Copenaghen	2	3	sereno	Rio de Janeiro	20	25	sereno
Ginevra	—3	3	nuvoloso	Stoccolma	—1	0	nuvoloso
Helsinki	—3	0	nuvoloso	Sydney	18	26	sereno
Hong Kong	10	12	nuvoloso	Tokyo	—1	6	nuvoloso
Honolulu	20	27	sereno	Toronto	0	4	nuvoloso
Johannesburg	15	24	sereno	Vancouver	5	7	pioggia
Lisbona	8	18	nuvoloso	Vienna	1	3	sereno

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Marino Oliaro

Affranti dal dolore l'annunciano: la moglie **Corina**, la figlia **Maria Grazia** col marito **Gianfranco Braghin**, l'adorato nipote **Roberto**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 corrente alle ore 9,45 nella parrocchia della Visitazione, corso Francia 272, indi la cara salma proseguirà per Carsana ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1981

La **Cartiera Beolco** prende parte al dolore della famiglia per la perdita del cav. OLIARO.

È mancata

Emilia de Giacomi

Lo annunciano con infinito rimpianto la sorella **Elena**, il fratello **Renato** con **Piera** e figli **Paola, Carla** e **Giovanni**; la cognata **Jolanda** e figli **Maria Pia Ennio** con **Marinella**, la zia **Lina**. I funerali a Borgofranco di Ivrea nella cappella del Cimitero di Montebuono oggi venerdì 27 corrente alle ore 16. Non fiori ma beneficenza. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1981

Anna Maria Paoletti piange la carissima **EMILIA**.

Mariuccia Jucci Néri Zanetti piangono con i cugini De Giacomi la carissima **EMILIA**.

Cristianamente come è vissuta è mancata

Delfina Zucca Bernardo ved. Fissore Solaro di Montaldo

Con immenso dolore lo annunciano le figlie **Giuseppina** con **Enrico Giacchino**, **Anna** con **Erminio Ellena**, le affezionate nipoti **Paola** con **Luciano Bragagnolo**, **Elisabetta** con **Nino Costa**, i piccoli **Roberto Enrico Diego** che con tanto rimpianto ricordano la loro cara nonna bisarcuola, l'affettuosa **Franca Zucca**, i nipoti, **Vasi-della**, fratelli sorelle parenti tutti. Un particolare ringraziamento a suor Liberta, suor Orsenia, suore e personale tutto della Casa di Riposo S. Giuseppe che con tanta amorevole cura hanno alleviato le sofferenze della cara estinta. I funerali avranno luogo il 28 febbraio 1981 alle ore 10 nella Chiesa S. Anna frazione S. Anna, Montaldo d'Asti. Non fiori ma offerte alla suddetta Casa di riposo.
— Montaldo d'Asti, 27 febbraio 1981

È mancata

Giulia Barolo ved. Cesarani

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Giovanna** con **Giuseppe** e **Giorgio**. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Paolo Berruti.
— Torino, 27 febbraio 1981

I nipoti **Giovanni - Amery** con **Giorgio** e **Federico** partecipano al dolore per la perdita della cara zia GIULIA.
— Torino, 27 febbraio 1981

Cristianamente è mancata

Enrichetta Caudera ved. Savani Levra

anni 92

Ne dànno il doloroso annuncio nipoti, pronipoti e figliocci. La cara salma partirà dalla Casa di Riposo Piovano e Rusca, Moie, venerdì 27 alle ore 15,30. I funerali in Devesi di Civiè posa del Carpo S. Pietro ore 16. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Un vivissimo grazie alle reverende suore ed al presidente signor Fornelli della Casa di riposo Piovano e Rusca per le amorevoli cure prestate.
— Nole, 26 febbraio 1981

La sorella **Domenica**, il papà **Matteo**, la mamma **Antonella** annunciano la tragica scomparsa del figlio

Fabio De Rosa

anni 13

— Torino, 27 febbraio 1981

Chiara, Paolo Scapino piangono il caro **FABIO**.

Il **Direttore, i colleghi, il personale di segreteria** e gli **operatori della scuola Del Pino e Dilino**, partecipano commossi al grande dolore dei familiari per l'immatura perdita di **FABIO**.

Piero, Pia Fornari
Babbo, Pina Fornari
Franco, Ita De Pasquale
Carmela, Anna Piazza
Mauro, Anna Palombi
Franco, Giuliana Gioia
Nicola, Rosanna Santoro
Gustavo, Jole Mammola
Rocco, Elena Boscelli
Mimmo, Mimma Maggi
Nino, Lucia Rielolo
partecipano dolore coniugi Matteo, Antonella De Rosa per la scomparsa del figlio **FABIO**.

Condomini e Amministrazione condominio «Lelio» prendono parte all'immenso dolore della famiglia per la perdita del caro

Fabio De Rosa
— Torino, 27 febbraio 1981

Ha raggiunto in cielo la figlia Rita

Adele Vaschetto in Allora

Con tanto rimpianto lo annunciano il marito, le figlie, i generi, nipoti e pronipoti che tanto amava. Si ringraziano parenti e amici per l'amorevole partecipazione al lutto. Un grazie particolare alla sorella Livia e al nipote don Giovanni Tarasco per l'assidua assistenza prestata a mamma Adele. Funerali sabato 28 in San Giuseppe di Castagnito ore 15.
— S. Giuseppe di Castagnito, 26 febbraio 1981

Da oggi vive in Dio

Ercole Giorgio Pagella

di anni 81

che nella famiglia e nella scuola operò con saggezza e bontà. Ne dànno annuncio la moglie **Dina** la figlia **Gianna** il genero **Maurizio Tavella** i nipoti **Marco, Lucia** e **Bernardo** le sorelle i cognati i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 27 c.m. alle ore 15 in Arquata Scrivia. Il presente serve da annuncio e ringraziamento.
— Arquata Scrivia, 26 febbraio 1981

In Bordighera il 25 corrente è improvvisamente mancata la signora

Ilse Funck ved. Wrede

Con dolore tanto semplice lo annunciano gli amici: **Camilla Natta, Maria Riccardi, Anita e Gildo Dorigo**. I funerali avranno luogo sabato 28 corrente alle ore 9 in forma privata partendo dall'abitazione in Bordighera via Dei Colli 66 per il cimitero di Savona. I resti mortali saranno successivamente trasferiti a Steinfeh (Germania).
— Bordighera, 26 febbraio 1981

È mancata ai suoi cari

Rosa Mian in Lucchina

Lo annunciano il marito, figlio, nuora, nipote, sorella, parenti. Funerali sabato 28 ore 14,30 da via Torino 10/19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1981

È mancato

Giovanni Boero

Lo annunciano il figlio **Gianfranco**, la nuora **Maria Grazia** coi piccoli **Marco** e **Maria Elena**, parenti tutti. Funerali sabato 28 corr. ore 8,45 da via Biscaretti 88.
— Chieri, 26 febbraio 1981

I colleghi della **Fiat Allis M.M.T. S.p.A.** partecipano al dolore dell'amico Ermesto per la scomparsa del padre, signor

Emilio Ruggeri
— Torino, 26 febbraio 1981

Serenamente è mancato

Antonio Monti

Aviere FIAT
Cavaliere di Vittorio Veneto

Antonietta lo annunciano la figlia **Franca**, fratelli, sorella, cognati, nipoti e l'affezionata **Emilia**. Funerali oggi ore 14,30 da via Cardinal Massaia 43. La cara salma proseguirà per Casale.
— Torino, 26 febbraio 1981

Le cognate e nipoti **Bolette, Fenni, Marella** piangono con Franca il caro zio **TUMIN**.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Nina Streri Scaraffia

Con grande dolore lo annunciano i figli **Nello e Silvano** con le famiglie; la sorella **Rosina** ved. **Bongiovanni** e **Felicina** in **Marino**; nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in Cuneo, corso Gesso 28. La cara salma proseguirà poi per il cimitero di Ronchi.
— Cuneo, 26 febbraio 1981

Pierina e Mina Pellano, con **Gisela** e **Paolo** sono vicini a Nello e Silvano, alle loro famiglie ed alla signora Rosina Bongiovanni nel commosso ricordo della signora

Nina Streri Scaraffia
— Cuneo, 26 febbraio 1981

Prendono parte al dolore di Nello gli amici

Luigi Bascole
Micke Serra
Renzo Bongiovanni
Riccardo Cerruglio
Mario Castella
Mario Denedei
Gino Giordanengo
Nivi Girardi
Nini Marabotto
Francesco Marro
Aldo Secchetti

Beppe e Annamaria Marocco partecipano al dolore dell'avvocato Nello Streri e cerimonia per la perdita della mamma

Nina Streri Scaraffia
— Cuneo, 26 febbraio 1981

Con sommo rimpianto la ricorda l'affezionata cugina **Angela Scaraffia**.

La **Cuneolatte** prende viva parte al dolore dell'avvocato Nello Streri per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Cristianamente è mancata

Giovanna Bongioanni ved. Lavatelli

L'annunciano: il figlio **Antonio**, la nuora **Adriana Manzini**, la nipote **Vanna** con **Renato** e i piccoli **Laura** e **Francesco**, la nipote **Clara**. Funerali sabato 28 ore 8,30 partendo dall'Osp. Maria Vittoria. Si dispensa da visite e da omaggi floreali.
— Torino, 25 febbraio 1981

I cugini **Ottolini Rinaldi** sono vicini ad Antonio e famiglia.

Condomini e **Inquilini** di **Via Palestro 19** partecipano al dolore della famiglia.

Ezio Lidia Mauriot e figli partecipano addoloratissimi al lutto della famiglia Lavatelli.

Le famiglie **Manuel Viarisio Cadeddi** prendono parte al dolore del cognato Antonio per la perdita della **MAMMA**.

È mancata ai suoi cari

Enia Scagliotti in De Biasi

Ne dànno l'annuncio marito, figli, mamma, nuora, genero, gli affezionati nipotini **Sergio, Fabio e Chiara**, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,15 da viale dei Mughetti 35.
— Torino, 27 febbraio 1981

RINGRAZIAMENTI

I familiari, l'affezionato comm. dott. Giuseppe Cutugno commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della compianta

Annetta Gilli ved. Chiuso

Santa Messa di trigesima domani sabato 28 corrente ore 9,30 parrocchia Immacolata Concezione.
— Bendighera, 27 febbraio 1981

La moglie ed i figli ringraziano commossi quanti hanno voluto partecipare al loro dolore per la scomparsa di

Giorgio Campione
— Roma, 27 febbraio 1981

Il figlio **Lorenzo**, la nuora **Elena** e l'adorato nipote **Massimo** ringraziano quanti hanno voluto partecipare al cordoglio per la scomparsa del caro nonno

Giuseppe Scarsone
— Torino, 27 febbraio 1981

Teresa Perino Rolando e familiari commossi e riconoscenti per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

Tonino

sentitamente ringraziano.
— Torino, 27 febbraio 1981

Bruna Lamprenti ringrazia commossa tutti coloro che con parole e scritti hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro fratello

Napoleone Lamprenti
— Torino, 27 febbraio 1981

ANNIVERSARI

Clara Sampò Campana

nel ricordo costante dei suoi cari che, con immutato affetto pregheranno per lei nella messa in suffragio oggi alle 18,30 chiesa Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 27 febbraio 1981

1900 1981

dott. comm. Cesare Bracco

Lo ricordano con tanto affetto e rimpianto i suoi cari. Messe domenica 1 marzo ore 8,30 chiesa Santo Sudario lunedì 2 marzo ore 19 parrocchia Santa Barbara.

1879 1981

Domenico Rampini

Sempre nei nostri pensieri, lo ricordiamo con una S. Messa che sarà celebrata al Sacro Cuore di Gesù sabato 28 febbraio alle ore 7, i suoi cari.

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Enio Osarda

la moglie e i famigliari lo ricordano con infinito rimpianto ed affetto. S. Messa in S. Cristina sabato 28 febbraio ore 11.
— Torino, 27 febbraio 1981

Nel primo anniversario della scomparsa di

Antonio Alisio

la famiglia lo ricorda con immutato affetto. S. Messa cappella patronicinio S. Giuseppe ore 18,45.
— Torino, 26 febbraio 1981

27-3-'78 27-2-'81

Da due anni

Nicola Tammaro

ci ha lasciati. I suoi cari lo ricordano con affetto ed accorato rimpianto.

1900 27 Febbraio 1981

Angelo Rivelli

Nel mio ricordo la moglie **Marisa** lo ricorda con immutato affetto. S. Messa oggi ore 18 chiesa Santa Maria Goretti.

1900 1981

Rosmaldo Sassone

Sempre presente nella vita, vivi con noi. S. Messa ore 17 sabato 28 febbraio chiesa S. G. Bosco, via Sarpi 117.

1900 1981

dott. ing. Mauro Bella

Perché continui a vivere nel ricordo di chi l'ha conosciuta, stimata ed amata.

1972 1981

dott. Bartolomeo Stardero

La tua famiglia ti ricorda con amore e rimpianto.
— Vinovo, 27 febbraio 1981

27-2-1971 27-2-1981

Onorato Carnero

Sempre vivo nel ricordo moglie e parenti.

1957 1981

Domenico Accastelli

Celebrato il ricordo dei figli.

1980 1981

Angelo Rivelli

Nel 1° anniversario della dipartita, **Michele** e famiglia ricordano il compianto Padrino.
— Torino, 26 febbraio 1981

1972 1981

Gualtiero Storchi

Sempre nel cuore di mamma e nonna.

Antonio Sibilia, imprenditore edile

Il «re dell'Avellino» nei guai con la legge

Chiesta la «sorveglianza speciale» - Durante il processo a Raffaele Cutolo, aveva regalato al boss una moneta d'oro con dedica

NAPOLI — Antonio Sibilia, 61 anni, amministratore delegato della squadra di calcio dell'Avellino, potrebbe essere sottoposto alla sorveglianza speciale e rischia di perdere, anche se temporaneamente, il diritto di amministrare i suoi beni.

Il suo nome, infatti, compare in un elenco di 33 persone sul conto delle quali la procura della Repubblica di Napoli ha chiesto di applicare la legge antimafia. Secondo un rapporto dei carabinieri, sarebbero «nocive alla sicurezza pubblica per ripetuti delitti contro il patrimonio e la persona e perché inquadrabili in associazione mafiosa». Se la richiesta verrà accolta (il tribunale la esaminerà a marzo), Sibilia perderà il suo incarico nella società di calcio.

Gli inquirenti sospettano che sia legato al boss Raffaele Cutolo, capo della nuova camorra, anche lui inserito nella lista di 33 nomi e recentemente condannato a 10 anni dopo un clamoroso processo che l'aveva visto protagonista.

Proprio durante una delle udienze, nell'ottobre scorso, Sibilia si presentò in tribunale e fece atto di omaggio e sottomissione al capo camorra, baciandolo su una guancia e consegnandogli una medaglia d'oro (peso 18 grammi) su cui era incisa la frase: «A don Raffaele Cutolo, con stima». A causa di quel bacio, fu già ricevuto un ordine di comparizione per apologia di reato.

Inoltre, Sibilia è zio di un difensore di Cutolo, l'avv. Bruno Spiezia, che la sera del 20 dicembre, in corso Umberto, fu ferito alla testa da sconosciuti: l'aggressione voleva quasi certamente intimidire il boss.

Chi è, dunque, Antonio Sibilia? Di lui dicono: «Non sa usare il congiuntivo, ma di calcio è assai competente». Facoltoso costruttore di Avellino e dintorni, personaggio noto e rispettato, fervente cattolico, accanito giocatore di tressette (famose le sue partite con la squadra), Sibilia fece fortuna, subito dopo la guerra, comprando sotto costo camion e automezzi militari che fece rimettere in sesto e impiegò con profitto nella sua azienda.

E' un personaggio all'italiana, insomma, da miracolo economico: «burbero benefico», dice chi lo ama; «imprenditore edile senza troppi scrupoli» affermano altri. Anni fa, tentò con poco successo la scalata al potere politico, nelle file del psdi. Ma ha raggiunto risultati migliori nella carriera sportiva: da dieci anni dirigente dell'Avellino, oggi ne è il padrone assoluto.

Che abbia legami con la malavita, nessuno osa dirlo. Con la delinquenza ebbe a che fare il 29 aprile del '77, ma in veste di vittima. Scampò infatti a un rapimento con abilità e sangue freddo. Da allora non ha avuto più fastidi dalla camorra, forse perché ha saputo trovare le amicizie adatte.

Come ha reagito Sibilia alla richiesta della procura? «Una accusa del genere — dichiara — non sta né in cielo né in terra. E non finirà qui: sono stato sempre una persona onestissima, pretenderò come minimo delle scuse». «Mi pare strano inoltre che sia stata quella medaglia per Cutolo a provocare la reazione dei magistrati: fu l'intero consiglio di amministrazione dell'Avellino a decidere di consegnarne 50 a personaggi meritevoli. Una toccò a Cutolo, nella sua veste di accanito tifoso che a ogni nostra vittoria ci invia telegrammi d'auguri».

Adriaco Luise

Milano: la tragedia in un appartamento in via del Torchio

Fidanzati muoiono asfissiati dal fumo del materasso bruciato da una candela

Lei una studentessa di 19 anni, lui un operaio di 20 - Intontiti dalle anfetamine, non sono riusciti a trovare la porta - C'era un'altra coppia che ha tentato invano di soccorrerli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Amore al lume di candela, morte nel rogo provocato dallo stesso lume. Una tragedia che ha troncato due giovani vite, la ragazza 19 anni, lui 20. Non un amore travolgente, forse solo un'amicizia: i congiunti di lui non conoscevano lei e quelli di lei non conoscevano lui. E il lume di candela non voleva creare l'atmosfera romantica: stava acceso perché mancava la luce elettrica, fili tagliati.

Una notte d'un amore triste, non nell'animo dei protagonisti, ma nell'ambiente, nel clima torbido della droga o quasi droga in questo nido occasionale proprio a causa del torpore, della incoscienza che le sostanze ingerite avevano provocato nei ragazzi.

Le due vittime sono Roberto Fava, operaio, via Varanini 26, e Lucia Benedetta Gulisano, studentessa, via Stazio 16. Due famiglie già colpite dalla sventura: la madre di Roberto è morta due anni fa, lui viveva con il papà e una sorella di 11 anni, un'altra è sposata. Lucia aveva perduto il padre quando aveva cinque anni, sua madre solo con le proprie forze aveva dovuto crescere questa figlia e un maschio più giovane di quattro anni. La vedova Gulisano stava per raccogliere un primo frutto di queste sue fatiche: quest'anno Lucia si sarebbe diplomata in grafica all'istituto Caterina da Siena.

«Non era mai rimasta fuori a dormire — dice la madre di Lucia — *e mai ho sospettato che frequentasse ragazzi drogati»*. Su Roberto parla il cognato: *«Sul tema della droga lui tornava spesso, soprattutto su quello delle droghe leggere, le anfetamine. Non aveva mai ammesso di drogarsi, ma diceva che alcuni suoi amici lo facevano»*.

Ed ecco la serata tragica. Roberto ha un amico, Vito Urso, orologiaio, 21 anni, via Cavalcanti 4, il quale dispone delle chiavi di un appartamento al quarto piano di via del Torchio 4. E' affittato da suo zio Giovanni Convertino, brindisino, demolitore di autoveicoli, il quale si è trasferito al Sud da anni, ma continua a tenere l'appartamento per dormirci quando capita a Milano. Non pagava più la luce e l'Enel ha tagliato i fili. Qualche volta Vito sottrae alla madre, che è sorella di Giovanni, le chiavi dell'alloggio e ci va con qualche amico.

Mercoledì sera sono di turno Stefanella Calebotta, 18 anni, anche lei studentessa del Caterina da Siena, abitante a San Donato e che fa coppia con lui, e Roberto e Lucia Benedetta. Entrano in casa alle 21 reggendo un vassoio con delle pizze e un sacchetto con bottiglie di birra. Vito racconterà poi agli inquirenti che lui e gli amici avrebbero voluto farsi uno spinello, ma non aveva hashish, allora hanno pensato di rallegrarsi la serata con un sonnifero mischiato con la birra che ne avrebbe accresciuto la potenza.

I giovani mangiano, bevono ridono, scherzano, prendono la miscela che deve aprirgli chissà quali spiragli di voluttà e si ritirano, ogni coppia in una camera da letto. Roberto e Lucia Benedetta si addormentano lasciando una candela accesa. Sul far dell'alba il mozzicone cade su un divano, l'incendio: non fiamme violente, ma un fuoco lento e insidioso, che satura presto l'ambiente di fumo.

I due ragazzi sono nel loro profondo gorgo di sonno e incoscienza, tardano ad avvertire il calore e l'irrespirabilità dell'aria. A un certo punto, guidati più dall'istinto che dalla consapevolezza del pericolo, scendono dal letto, vanno a tentoni verso la porta, la aprono, ma non è quella della stanza che dà nel corridoio, bensì la porta dell'armadio a muro. Annaspano tra le fiamme, tossendo, ormai soffocati.

Le fiamme si esauriscono, ma il fumo continua ad uscire, attraverso le fessure, raggiunge l'altra stanza. Vito e Stefanella si svegliano, corrono in soccorso dei compagni. Inutilmente. Frastornati e barcollanti scendono le scale, escono in strada. Incontrano un taxi, raccontano al conducente che forse i loro amici sono morti. Sono le 5,30. Il tassista via radio fa avvertire un'ambulanza e la polizia. Di lì a poco accorrono nell'appartamento i barellieri e gli agenti. Roberto e Lucia sono già morti. Li portano all'obitorio alle 8.

Poco più tardi a casa Gulisano suona il campanello. La madre sobbalza, il suo cuore, dopo una notte di pena per il mancato ritorno della figlia, si apre alla speranza: sarà Lucia che arriva, finalmente. E invece è un sottufficiale della polizia.

Remo Lugli

Aumentano supplementi dei treni internazionali

ROMA — I supplementi per viaggiare sui treni «Trans Europa Express» e Intercity in collegamento internazionale aumenteranno dal 1° marzo mediamente del 9% per ciò che riguarda il traffico che interessa l'Italia. La variazione, conseguente alla modofica del tasso di cambio tra il franco e le valute nazionali, prescinde dal prezzo di trasporto per la parte di percorso italiano, che resta invariato.

In lingue all'università di Torino

Contadina di Imperia si laurea a 80 anni

TORINO — Ottantanni, ex direttrice didattica e ora contadina, si è laureata ieri all'università di Torino in lingue e letterature straniere col voto di 100 su 110 discutendo una tesi sul saggista e filosofo inglese dell'epoca vittoriana Thomas Carlyle.

La neo dottoressa si chiama Maria Nevina Calzia, nubile, residente in un paesino dell'entroterra di Imperia dove coltiva un uliveto di sua proprietà. La «nonna-studentessa» vive da sola in una cascina. Vispa, piena di vita, le mani che testimoniano del duro lavoro svolto non per hobby. Maria Nevina Calzia ha superato molti degli esami del corso di laurea ottenendo voti che molti giovani studenti faticano a raggiungere. Richiesta del motivo per il quale si è sottoposta alle fatiche degli studi, ha risposto semplicemente che lo ha fatto perché le piaceva.

Voteranno il 2-10 marzo

Con referendum i quadri Alfasud decidono scioperi

NAPOLI — Un referendum tra tutti i quadri, iscritti e non, volto a definire le modalità di sciopero da intraprendere a sostegno della propria piattaforma, è stato indetto dal Sinquadri dell'Alfasud di Pomigliano d'Arco. Il referendum si svolgerà in tempi diversi dal 2 al 10 marzo. *«L'azione intrapresa dal Sinquadri* — è detto in un comunicato — *rappresenta una novità assoluta in campo sindacale»*.

Da troglodita viveva da anni in una grotta presso Napoli

NAPOLI — Un uomo che per mesi, forse per anni, ha vissuto in una grotta nel tufo, come un troglodita, cibandosi di rifiuti e bevendo acqua piovana, è stato trovato dagli agenti della «volante» di Napoli sui Colli Aminei nella zona dello Scudillo, vicino agli ospedali.

Uno sconosciuto aveva telefonato alla polizia riferendo che nella grotta c'era un morto. Quando gli agenti sono giunti sul posto hanno dovuto usare speciali maschere per entrare nella grotta: accanto all'uomo, con la barba incolta, coperto di cenci, c'erano rifiuti di cibi.

Il «troglolita» è stato trasportato dai vigili del fuoco, con un'autoambulanza, all'ospedale dove sarà visitato e curato.

Sul Rosa: eccezionale impresa o mistificazione?

Dubbi sulle due «direttissime» aperte dallo scalatore biellese

Le guide di Macugnaga hanno deciso di contestare Adriano Lora Tonet - L'alpinista afferma di avere le prove della scalata

MACUGNAGA — Impresa alpinistica al limite delle possibilità umane o banale mistificazione? Sulla duplice ascensione solitaria che sarebbe stata compiuta sul Rosa da una giovane guida biellese, Adriano Lora Tonet, 28 anni, fra lunedì 16 e venerdì 20 febbraio, si è insinuata l'ombra del dubbio. Al suo rientro a casa, il rocciatore biellese aveva raccontato di aver aperto due «direttissime» sul massiccio alpino, vincendo prima la terribile parete Est che con oltre tremila metri di dislivello è la più alta delle Alpi e poi scalando la parete Sud.

Nel racconto della guida biellese non mancavano i particolari drammatici: *«Durante la seconda ascensione, quella alla parete Sud della punta Gnifetti, sono stato colpito da un principio di congelamento alle dita delle mani e dei piedi; per sensibilizzare i muscoli ogni tanto picchiavo il martello da ghiaccio sugli scarponi. Sulla via del ritorno, lungo il ghiacciaio del Grenz, sono caduto in un crepaccio con un volo di una decina di metri. Fortunatamente il sacco e lo zaino hanno attutito la caduta. Sono riuscito a risalire usando delle viti da ghiaccio»*.

A Macugnaga il racconto del rocciatore aveva destato subito forti perplessità. Per saperne di più sono stati eseguiti minuziosi controlli. Sono stati interpellati gli addetti agli impianti di risalita, i gestori dei posti ristoro ad alta quota, i custodi dei rifugi alpini: nessuno aveva notato un rocciatore solitario nella giornata di lunedì 16 febbraio. Qualche alpinista locale si è addirittura avventurato in parete alla ricerca di eventuali tracce del passaggio della guida biellese. Niente. Alla fine, il corpo delle guide di Macugnaga ha deciso di contestare ufficialmente l'impresa vantata da Adriano Lora Tonet.

«Ci sono troppe cose che non quadrano — dice il capo delle guide, Fausto Betta —. *Intanto l'alpinista non è stato visto da nessuno a Macugnaga e questa circostanza è quantomeno sospetta. Non è facile passare inosservati, specie se si sta compiendo un'ascensione di quella portata. In questa stagione c'è sempre qualche binocolo puntato sulla parete del Rosa. Abbiamo controllato tutti i biglietti della seggiovia che sale al Belvedere rilasciati lunedì 16 febbraio: neanche uno era di sola andata. L'autore dell'impresa sarebbe dunque salito a piedi: una fatica inutile che non trova spiegazioni plausibili. Altrettanto inspiegabile il fatto che il rocciatore biellese sia passato vicino a quasi tutti i rifugi del Rosa senza sentire il bisogno di entrarvi neppure una volta»*.

Adriano Lora Tonet, che abita a Trivero, dove svolge un'attività di artigiano idraulico, afferma però di poter fornire le prove della sua impresa. *«Sulla parete Est* — dice — *ho lasciato degli speciali chiodi al titanio che finora nessuno aveva mai impiegato sul Rosa»*.

Adriano Velli

Inchiesta sulla fornitura alla Cogis

Per il petrolio saudita il giudice controllerà gli accordi diplomatici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *«Ho chiarito tutti gli aspetti della vicenda del petrolio saudita»*, ha detto il presidente della Cogis, Dino Gentili, uscendo dall'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Antonio Marini, che ieri lo ha interrogato per due ore come indiziato di reato. *«Ma che truffa, che esportazione illegale di capitali»*, ha detto l'industriale, vecchio socialista, che per anni fu legato da salda amicizia con Pietro Nenni: *«Tutto è stato regolare e credo che il magistrato se ne sia convinto»*.

E' la seconda volta che Dino Gentili si presenta dinanzi al dottor Marini. *«Sempre spontaneamente»*, ha tenuto a precisare il presidente della Cogis, peraltro colpito da una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizzano i reati di truffa ai danni dello Stato e di esportazione illegale di capitali.

Se effettivamente Gentili sia riuscito a convincere il magistrato della limpidezza dell'affare saudita, ancora non si sa. Sembra però che il giudice abbia intenzione di ampliare le indagini nella ricerca di quegli elementi che potrebbero far configurare il reato di truffa ai danni dello Stato. Se si provasse che il governo italiano stipulò un accordo con quello di Riad per l'approvvigionamento di 120 mila barili di greggio al giorno e che la Cogis, pur essendo una società privata, ricevette l'incarico di firmare il contratto con i sauditi, il prospetterebbe un danno subito dal nostro Stato in quanto solo in piccola parte il petrolio è giunto in Italia.

L'interrogativo di fondo resta dunque questo: come mai la Cogis riuscì ad ottenere una grossa partita di petrolio destinato all'Italia? Si trattò di una iniziativa fortunata della società milanese o della conclusione di un patto stretto ad «alto livello»?

Ora il dottor Marini ha deciso di interpellare il ministero degli Esteri per conoscere se, a livello diplomatico, ci furono accordi con l'Arabia Saudita per l'approvvigionamento del petrolio e, in caso affermativo, in che modo la Cogis riuscì a inserirsi nell'affare.

Gli imputati del processo Torregiani

«San Vittore è peggio delle carceri speciali»

MILANO — Grida, insulti, espulsione degli imputati dall'aula: è cominciata così l'udienza di ieri al processo per l'uccisione del gioielliere Torregiani. Il primo a parlare è stato Angelo Franco che ha nuovamente esposto la situazione all'interno del carcere di San Vittore: *«Voglio far notare* — ha detto — *che Franco De Rosa* (un detenuto ferito due anni fa alla mandibola da una mitragliata della polizia e ora in gravi condizioni, ndr) *non è ancora stato ricoverato in ospedale, che l'isolamento continua e i pacchi viveri non vengono distribuiti. E' per questo che i detenuti sono in lotta»*.

Si è aggiunto Battisti: *«San Vittore è peggio di tutti i carceri speciali. Quando arriviamo il rancio è già stato distribuito. Noi non mangiamo e tutti se ne fregano»*. Il presidente lo ammonisce: *«Usi un linguaggio più corretto»*.

A questo punto insorge Giuseppe Memeo: *«Non faccia orecchie da mercante. Siete tutti dei pagliacci: voi, le vostre leggi, i giurati che dormono tutto il giorno»*. Il presidente ordina l'immediata espulsione dall'aula di Battisti e Memeo, mentre annuncia di voler procedere per oltraggio. Gli imputati decidono tutti di abbandonare l'aula, aggiungendo poco originali insulti contro i giornalisti.

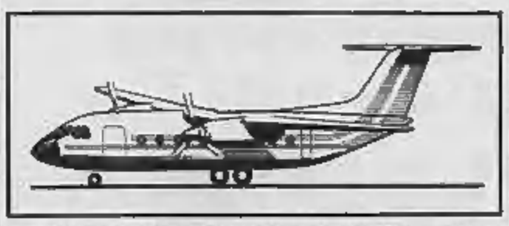
Assenti gli imputati, il processo è proseguito con l'ascolto dei testimoni. In particolare l'interesse della corte si è incentrato sui movimenti di Angelo Franco il giorno del delitto. All'inizio dell'inchiesta il giovane venne accusato di essere uno degli autori dell'omicidio. Presentò un alibi: l'essersi recato in uno studio fotografico a portare un rullino da sviluppare. Ma Bruna Fraquelli e sua zia, Ligia, titolari dello studio, negarono la circostanza.

Lo fecero perché Marco Moretti (anche lui imputato di banda armata), ritratto nelle foto con il Franco, le pregò di tacere per paura di essere implicato. Solo in un secondo tempo, resesi conto della gravità delle accuse, confermarono l'alibi. Ma Angelo Franco ha aggiunto di essere andato nello studio assieme a Pietro Mutti. Accusato dell'omicidio e ora latitante: cosa che, se confermata, scagionerebbe anche questo imputato. Bruna e Ligia Fraquelli però, in aula hanno detto di non ricordare la circostanza.

s. mr.

Una collaborazione tra Alitalia e la francese Aérospatiale

Nasce l'aereo «pendolare»: porterà 20-40 passeggeri sui 400 chilometri



Si chiamerà ATR-42 (la sigla significa Aereo da Trasporto Regionale, il numero è quello dei passeggeri) il nuovo biturbina che l'Aeritalia e la francese Aerospatiale costruiranno insieme, entrando con le carte in regola e un programma di livello europeo nel campo, ancora in gran parte da esplorare, dei «commuter», di quei velivoli, cioè, destinati ai voli-navetta su tratte di 2-400 km con 20-40 passeggeri, veri «pendolari» del trasporto aereo a breve raggio («commuter» significa letteralmente pendolare), il cosiddetto «terzo livello».

Le trattative fra le due industrie, che già hanno collaborato in passato per il Caravelle, sono andate in porto a dicembre e in questi giorni si stanno definendo gli ultimi dettagli. L'annuncio ufficiale, con le specifiche del modello, verrà dato a metà marzo, il simulacro «al vero» della fusoliera sarà presentato al Salone di Le Bourger (Parigi) a giugno, ma fin d'ora si sono raccolte indiscrezioni sufficienti per anticipare come sarà e quali prestazioni avrà l'ATR-42.

Il velivolo è direttamente derivato dai progetti dell'AS-35 e dell'AIT-230, il primo francese e il secondo italiano, due studi di «commuter» nati in questi ultimi anni per rispondere alla richiesta di velivoli a breve raggio e a basso consumo con comfort da «jet», un mercato che — secondo gli esperti — toccherà i 5 mila pezzi nei prossimi 20 anni, finora trascurato dai grandi costruttori.

L'ATR-42 dovrebbe essere lungo 20 metri, avere un'apertura alare di 23 ed un'altezza (all'impennaggio a «T» della coda) di 6,50. La carlinga — a sezione ovale — sarà alta all'interno 1,90 m e larga 2,70, consentendo ai 42 passeggeri, su 4 file, un ottimo comfort. L'aspetto esterno del velivolo dovrebbe essere sostanzialmente simile a quello del G-222, ma con una linea più allungata e filante sullo stile di concorrenti come il nuovo Dash 8 della De Havilland e il veterano Fokker 27 Friendship.

In forse resta la scelta dei motori: si è orientati comunque su due turboeliche da circa 2 mila cavalli ciascuno (General Electric o Pratt & Whitney) in grado di garantire una velocità massima di crociera di 520 km/h su distanze massime di 1100-1400 km con consumo relativamente ridotto. Nelle strutture si farà largo impiego di incollaggi, la strumentazione sarà semplificata al massimo.

Secondo il programma stabilito da Aeritalia e Aerospatiale nel dicembre scorso, il primo volo dell'ATR-42 è previsto nell'83, due anni dopo le prime consegne. Prezzo: 4,5-4,8 miliardi di lire (valori '81). Il progetto ha già ottenuto una copertura finanziaria (IMI) di 15 miliardi.

Gianni Bisio

Rinviato recupero della Klearchos

OLBIA — L'inizio dei lavori per recuperare il carico di sostanze tossiche imbarcate sulla nave greca «Klearchos», che giace a settanta metri di profondità tra le isole di Tavolara e Molara, è stato rinviato, per il mancato arrivo del pontone, su cui dovranno essere depositati i contenitori delle sostanze velenose.

La struttura, un «M 3» lungo settanta metri, di proprietà della «Sub - Sea - Oil - Service» (Ssos), la società milanese che sta eseguendo il recupero, è ferma a Palermo, in attesa che le condizioni meteorologiche le permettano di raggiungere Olbia.

Il carico della «Klearchos» si trova ancora sul fondo marino; buona parte è stata già rinchiusa, dai sommozzatori della «Capalonga» — una speciale nave-laboratorio —, in appositi cassoni ermetici.

Tre volte Campione del Mondo Rally.

L'auto migliore è sempre la Fiat 131.

Assicurazione RC gratis per un anno sulle 131 benzina.

Il biglietto da visita della 131.

* 80 vittorie assolute in Rally internazionali.
* 15 vittorie assolute in Rally di Campionato Mondiale.
* 3 titoli di "Campione del Mondo Rally": nel 1977, nel 1978, nel 1980.

Nessun'altra auto al mondo ha vinto tanto negli ultimi 5 anni.

Ancora una volta la 131 ha dimostrato di essere superiore a tutte per robustezza, affidabilità, tenuta di strada, precisione di guida. Provate una 131: in ogni particolare, in ogni risposta dei comandi e del motore troverete un livello automobilistico veramente superiore.

Oggi più che mai è un affare da non perdere.

Prezzo a partire da L. 5.735.000 (IVA esclusa) e Assicurazione gratis per un anno su tutte le versioni a benzina. Succursali e Concessionarie Fiat applicheranno infatti un abbuono di L. 250.000 pari al costo medio di un'Assicurazione RC per un anno, sulle 131 benzina.

I contenuti della 131 Supermirafiori.

Motore (cilindrate 1300/1600) a doppio albero a camme in testa: nessun modello estero della sua categoria ha questa raffinata soluzione sportiva. * Velocità 160 e 170 km/h. * Volante ad inclinazione regolabile. * Cambio a 5 marce di serie. * Poggiatesta anteriori e posteriori. * Contagiri. * Sbrinatori alla base dei cristalli laterali anteriori. * Fari allo jodio. * Luci di retromarcia e retronebbia. * Rivestimenti esclusivi d'alta qualità. * Moquette integrale (anche nel bagagliaio).

Tutti parlano di qualità. Noi la dimostriamo.

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

CASIO BATTE CASIO
CON L'AFFIDABILITÀ E L'EFFICIENZA DELLE SCRIVENTI.
PER DURARE!

L'affidabilità e l'efficienza della CASIO DR 1220, ad esempio. Il massimo di prestazioni che una calcolatrice scrivente possa offrire.

Visualizzatore e stampante a 12 cifre, 2 memorie indipendenti, doppio e triplo zero, tasto per la correzione veloce delle entrate, tasto percentuale, tasto per il calcolo dell'utile. Inoltre: radice quadrata, conta-addendi, gran totale, stampa a 2 colori, decimali con punto mobile e arrotondamento fino a 6 cifre. Tutto in cm. 8,5x21,8x36,9. E con la garanzia di durata che la grande tecnologia CASIO assicura in tutta la sua gamma di calcolatrici scriventi.

DITRON SpA VIALE CERTOSA 138 - 20156 MILANO

CASIO io robot

GARANZIA 6 MESI

ORGANIZZAZIONI VENDITA E ASSISTENZA SETTORE MECCANOGRAFI CENTRO NORD

Piemonte/Valle d'Aosta TURINPHONE s.n.c. - Corso Grosseto, 350 - TORINO Tel. 011/739.59.09 - 739.59.68
Lombardia O.E.M. s.r.l. Via Luigi Cagnola, 4 - MILANO Tel. 02/349.48.02

Veneto/Friuli Venezia Giulia/Trentino Alto Adige EMILIO BELLATO Zona Industriale VII Strada 12 PADOVA - Tel. 049/66.42.33
Liguria PEDRELLI E GHIGLIONE s.n.c. Via P. Gobetti, 2 - GENOVA Tel. 010/30.02.94 - 31.12.08
Emilia Romagna EREDI DI PASSERINI OMERO s.d.f. Via Ronzani, 15 - BOLOGNA Tel. 051/27.99.20

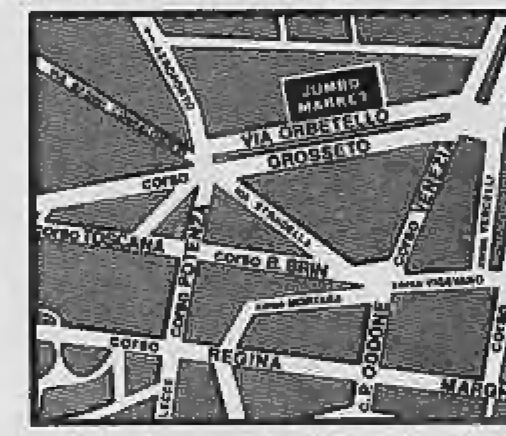
Toscana GAMMA s.r.l. Viale F. Redi, 41/I - FIRENZE Tel. 055/36.51.19 - 36.16.66
Marche ERRETI - Via De Gasperi, 14/A ANCONA Tel. 071/89.18.31
Umbria MANNESCHI GIORGIO Via Ponte d'Oddi, 114 S. MARCO (Perugia) - Tel. 075/44.109

TORINO 1981
i Prezzi di una volta!

TV color 22 pollici 12 canali	» 399.000	Spazzola elettrica	» 11.000
TV b/n 24 pollici 8 canali	» 149.000	Ferro da stiro vapore Milerd oro	» 25.700
TV b/n 5 pollici auto con radio	» 159.000	Pastamatic Serie Oro - 7 dischi	» 189.000
Registratore CA/CC	» 39.000	Confezione 6 bicchieri vino ambra	» 1.950
Lavatrice 14 programmi 5 kg.	» 199.500	Servizio piatti 41 pz. ceramica decorata	» 39.500
Cucina forno gas - 4 fuochi	» 89.500	Pentola pressione 7 lt. acciaio inox 18/10	» 23.900
Testapane inox	» 4.900	Servizio posate 75 pezzi inox	» 39.000
Macchina espresso caffè cappuccino	» 99.500	Pellicola alimenti 12 m.	» 600
Radiatore a olio 1500 watt	» 54.900	Materasso a molle cm. 80×190	» 29.900
Frullatore + macinacaffè	» 18.900	Lampadine assortite Osram cad.	» 600

Per tutti gli Elettrodomestici
DOPPIA UTILITÀ DOPPIA CONVENIENZA

JUMBO MARKET
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV - HI-FI
CASALINGHI - MOBILI - UTENSILERIA
TORINO VIA ORBETELLO, 64
TEL. (011) 25.66.09
TRAM N. 9 - AUTOBUS N. 52
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA



Orario: lunedì 15.30/19.30
martedì - sabato 9/12.30 - 15/19.30

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 8; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 66; IMPERIA, via Scolopie 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 23; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 53/1; SANREMO, via Gioberti 67; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lunelli 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello Ipsile pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 1400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 2600, dirigenti L. 6300, Rubrica 9 e 11 (domeniche) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgenti neretti il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 1500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1300 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

BAL. 1-3-'81 via Fogazzaro 28 - Grugliasco, telefono 411.2818, officina meccanica liquida: frese radiali, presse, lapidatio Camut, attrezzature varie.

OCCASIONE vendesi attrezzatura e stampi per produzione sprocatole e tritino Inpa. Telefonare 411.2818.

OFFICINA meccanica per cessazione attività vende tranciatrice Bairop n. 3 Ripesi ed affilatrice Loewe Nosi Lapicelli Billiter, Vam 300 tapon Famup Beiardi torni Fap-Nosotti scaffali banchi utensileria troncatrici mole macchine, Via Trento 20/B - S. Pietro Moncalieri, telefono 608.0719.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto o atto di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
p. Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A. ABBISOGNANDI prestiti concediamo in 2 ore a chiunque ovunque residente. Aperto anche sabato. Tel. 011 660.4868.

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 10 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease Back. Ipifim corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.006.

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili da concordare concediamo in 24 ore prestiti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario con celerità, cortesia e massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.006.

A.A. IPIFIM a tassi interessanti con rimborso in rate mensili concordabili concediamo in giornata finanziamenti a commercianti imprenditori. Massima riservatezza. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.006.

A. PRESTITI procura privato sollecitamente a tassi interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 536.427.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

AVVIATISSIMO centro medico poliambulatorio cerca soci per ampliamento attività. Telefonare 512.548, ore ufficio.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato corso Galileo Ferraris 148. Tel. 594.718.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Generalfin, corso Francia 48, tel. 746.722.

PRIVATAMENTE ed in poche ore presto a tutti senza garanzie o ipoteche. Volendo visita a domicilio. Tel. 386.212.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650.8873.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. CEDERE negozi e aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 779.258.

A.A.A. SIMPATIA 80 606.2387 accettiamo incarichi a vendere il vostro negozio oppure l'attività commerciale massima serietà ed efficienza.

A.A. PRIVATO cede bar-crémeria zona S. Secondo licenza alcoolici cibi cotti per altra attività. Tel. 656.385 - 861.844.

A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.Di telefono 760.132.

A.F.IM. Cascina Vica fronte Maxi Standa vende bar superalcolici forte incasso. Tel. 516.235 - 535.517.

[illegible] vendesi negozio pelletteria scarpe da avviare zona turistica Valle d'Aosta. Mite affitto. Telefonare 011 606.1308.

ALASSIO Agenzia Tirrenia cede negozio abbigliamento licenza artigianale forte passaggio 18 milioni. Tel. 0182 403.31.

ALASSIO Agenzia Tirrenia cede negozio alimentari su via forte passaggio L. 24 milioni. Tel. 0182 403.31.

ALASSIO Agenzia Tirrenia cede drogheria profumeria centrale forte passaggio L. 40 milioni con merce. Tel. 0182 40.331.

ALASSIO Agenzia Tirrenia cede negozio di pellicceria centralissimo e avviato L. 40 milioni. Tel. 0182 403.31.

ALIMENTARI in borgata Leone vendesi per trasferimento. Tel. 380.810.

ALPIGNANO cedesi alimentari ottimo [illegible] so con annesso alloggio. Telefonate 658.7627.

AUTORIMESSA vendesi 80 macchine circa con officina 45 milioni trattabili tel. 354887 Torino.

AVIGLIANA sul lago bar ristorante discoteca vero affare vendiamo muri e licenza Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.

BANCARELLA frutta e verdura posto fisso in piazza Borromini cedesi, affare. Telefonare 271.804 dopo le ore 14.

BAR gelateria bellissimo angolare nuovissimo, chiusura serale domenicale, cauzione minima. Telefonare 537.313 - 517.280.

BAR latteria zona via Reni avviatissimo arredata a nuovo cedo 10 milioni contanti più dilazioni. Tel. 760.815.

BAR super alcolico self service tutto nuovo incasso 600 mila giornaliere con prova alloggio chiusura serale [illegible]. Tel. 537.310 517.280.

BAR superalcolico avviatissimo zona S. Paolo incasso 180 mila giornaliere incrementabili chiusura serale cedo anticipando 18 milioni tel. 537.313/517.280.

BAR zona centro vendesi a L. 18 milioni. Telefonare 380.810.

BARDONECCHIA cedo ristorante bar adatto famiglia. Telefonare 0122 96.725.

CEDESI ferramenta colori casalinghi causa motivi di salute, buon incasso incrementabile. Telefonare, ore pasti, al 934.530.

CEDO merceria tabelle IX X XIV zona Aeronautica ottimo incasso L. 27 milioni. Telefonare 612.870.

CEDO zona Barriera Milano ampio negozio 6 vetrine angolari tabelle 9-10-11-14 con alloggio camera cucina. Tel. 512.870.

CEDO zona San Paolo negozio calzature 5 vetrine ottima posizione forte passaggio e forte incasso. Italcasa tel. 512.870.

CERCHIAMO per nostra clientela referenziata attività commerciali di ogni genere massima valutazione rapida cessione. Tel. 696.34.57.

COMPRO contanti licenza tabelle IX X XIV zona 29/B. Telefonare, ore 19-21, al 724.017 (escluso sabato e domenica).

FILATI lane cotone ricami tabelle IX X XIV cedesi negozio zona centrale forte passaggio ed incasso. Tel. 386.984 ore pasti.

LATTERIA alto reddito dimostrabile zona grande passaggio vendesi. Telefonare 761.847 ore di negozio.

LATTERIA litri 200 giornalieri vendo a privato, incasso sicuro. Telefonare 380.084.

LOANO centro cedesi prestigioso albergo 24 camere a 100 mt mare agenzia Casa Mia, tel. 019/660.013.

MINIMARKET alimentari P. Pitagora con nuovi alloggio incasso 300 mila al cedo 30 milioni dilazionatissimi. Tel. 731.484.

PANETTERIA tab. I VII incasso dimostrabile 350 mila giorno cedo 40 milioni bastano ½ contanti. Tel. 75.14.84.

PRIVATO cede avviata ferramenta zona centro Settimo Torinese con possibilità permuta alloggio o terreno. Telefonare 800.4750.

PRIVATO cede rivendita panetteria alimentari buon avviamento zona Cipriano. Tel. 749.2006.

RILEVASI in Torino o prima cintura azienda artigiana tipografica possibilmente dotata di offset bicolore 80x112. Telefonare 868.915.

RIVOLI cedesi profumeria con concessioni delle migliori Case, sala estetica, arredamento nuovo. Telefonare 958.6063.

RIVOLI cedesi macelleria affarone, ottimo incasso. Telefonare 958.7627.

RIVOLI cedesi bar avviato arredamento nuovo, ottima posizione. Telefonare 958.7627.

SAIR 445.580 cede bar super con alloggio piazza Mercato incasso 200 mila incrementabile pagamento dilazionato.

SAIR 445.588 vende 35 km da Torino distroteca ristorante bar ottimo incasso incrementabile pagamento dilazionato.

VENDESI a Borgo Vincent negozio vendita scarpe pelletteria grandi locali, basso affitto. Telefonare 011 606.1308.

4 Terreni

A. TERRENI industriali Villanova d'Asti progetti approvati capannoni diverse superfici bellissima posizione con servizi. Telefonare 0141 94.342.

GABETTI 011 5787 divisione agricola vende Piemonte azienda silvo pastorale libera accorpamento unico di ha 420 ca. n° 6 laboratori rurali strada privata.

GOLFO Aranci, Sardegna, affittansi in villa 50 metri mare mini alloggi 3-4 posti letto giugno luglio. Telefonare 0183 63.194.

IMMOBILIARETORO vende in Reaglie terreno agricolo di 7000 mq ca. Per informazioni telefonare 549.781 553.204.

IMPRESA edile acquista contanti terreno edificabile o fabbricato da ristrutturare in Torino o vicinanze. Tel. 784.245.

SKEMA vende mq 2070 di terreno in Traria zona residenziale bella posizione ottimo investimento. Tel. 546.808 - 548.534.

[illegible] vende zona industriale mq 4000 circa di terreno completamente recintato ed allacciato. Tel. 546.808 - 548.534.

TERRENO edificabile sulla strada nuova del Pino confine Torino-8000 mq progetto approvato Gelodo, tel. 489.759.

3.700.000
prato coltivabile attualmente agricolo a 45 km da Torino Reg Immobili vende. Telefonare 519.923.

5 Locali e negozi

domande

A.A. AZIENDA cerca in affitto negozio di circa mq 200 con sottostante locale di circa mq 600 situato lungo i principali corsi cittadini. Tel. ore ufficio 504.497.

A. AFFITTARE vendere o acquistare locali industriali o commerciali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 774.853.

A. CERCASI locale o capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 051.921.

MAGAZZINO 100-130 mq acquistasi affittasi qualsiasi zona anche Rivoli passo carraio. Telefonare 953.0935.

offerte

A. CASALBORGO 8 corso Palermo (Barriera di Milano) libero box per un posto auto L. 8 milioni 500 mila, mutuo. Tel. 639.8444.

A. DESTEFANIS vende via Mazzini negozio vuoto con retro e soppalco. Tel. 540.405.

A.F.IM. in piazza Statuto vende muri negozio più locale 300 mq adatto diverse attività. Tel. 516.235 - 535.517.

A.F.IM. libero Cascina Vica muri supermercato con uffici magazzino servizi montacarichi 850 mq adatto diverse attività. Tel. 516.235 - 535.517.

A. MAGAZZINO in corso Trapani costruito da palazzina su 2 piani mq 400 con carraio vendesi o permutasi. Telefonare 500.382.

A. NEGOZIO cedesi libero mq 120 3 vetrine ampio magazzino ottima posizione zona Lucento. Tel. 259.606.

A. S. RITA locale mq 50 altezza 4,30 solo ufficio nuova costruzione libero o affittato L. 350 mila mensili. Tel. 667.2997 - 667.8682.

A. UNIONCASE 549.777 adiacente piazza Statuto vendiamo liberi subito locali commerciali di circa 130 mq.

AFFITTA proprietario locale luminoso piano Rambiate mq 1150 su corso centrale. Tel. 287.241 ore 15-18.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq. 500 a mq. 8000 amministrazione Baldi. Tel. 517.603.

AFFITTASI adiacenze corso Racconigi box auto. Per informazioni telefonare Immobiliaretoro 549.781 553.204.

AFFITTASI capannone con seminterrato mq 2000 circa oltre 2 piani uffici e alloggio custode in Moncalieri zona industriale. Telefonare 549.876, ore ufficio.

AFFITTASI capannone in Sardegna fronte strada statale di mq 2740 più mq 400 uffici possibilità di vivere in mq 900 più 134 e mq 1870 più 238. Tel. 944.0131.

AFFITTASI locale seminterrato 90 mq circa adiacente corso Polonia solo uso deposito. Tel. 731.049.

AFFITTASI ufficio corso Stati Uniti mq 150 5 vani salone riunioni doppi ingressi e servizi. Tel. 757.369.

ALPIGNANO magazzino libero 100 mq luce acqua servizio interno e passo carraio Selim vende 13 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Telefonare 487.741.

BOX auto libero a Grugliasco adiacente via Lamarmora L. 12 milioni Fiduciaria vende. Tel. 959.1122 - 959.2001.

BOX via Canova d'Azeglio affittasi [illegible] mensili tel. 672608.

CAPANNONE agricolo libero Bussoleno 200 mq coperti 5.000 mq terreno possibilità di ulteriori fabbricati 58 milioni mutuo dilazioni tel. 380.231 Guell.

CAPANNONE industriale mq 1500 circa compreso bassi fabbricati, palazzina uffici ed abitazione vendesi in Beinasco (To) frazione Borgaretto, tel. 650.8578.

CAPANNONE industriale 1800 mq affittasi Moncalieri. Telefonare 606.4710 mattino.

CAPANNONE industriale libero adiacente via Bologna di 1700 mq su 3 piani con uffici e alloggio custode. Contar 510.069/17.

CAPANNONE mq 2.000 affittasi fronte autostrada 600 mt casello Settimo mercato carroponte. Riscaldamento. Tel. 472.205.

CAPANNONI industriali - artigianali direttamente Alba Asti mq. 1100 caduno ottimo impiego capitale società costruttrice vende - perfettamente direttamente tel. 011/587.775 ore 15-20.

CASABIANCA a prezzo vantaggiosissimo in Bardiera di Milano 2 posti auto in cortile privato. Telefonare 531.510 - 531.008.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende a Grugliasco magazzino eventualmente divisibile in due box.

CASCINA con corte chiusa mq 1600 vendo uso deposito laboratorio abitazione annesso terreno vicino casello Settimo. Tel. 472.205.

CORSO Taranto vendo muri negozio attualmente adibito a latteria mq 40 circa. Telefonare 543.534 ufficio, 083.67 10 sera.

EDIL-PO affitta capannoni industriali in Bruino di varie dimensioni a partire da mq 750 a mq 2500. Tel. 349.7214.

EDIL-PO affitta in Moncalieri capannoni industriali da mq 3000 a mq 5000. Tel. 349.7214.

EDIL-PO vende in Bruino capannoni industriali di varie dimensioni da mq 850 a mq 2500. Tel. 349.7214.

EDIL-PO vende in Moncalieri capannone industriale di mq 1000 più uffici di mq 75. Telefonare 349.7214.

ESIM
libero presso largo Racconigi via Renier locale negozio in stabile signorile con retro e servizi. Tel. 512.012.

ESIM
Regio Parco locale mq 170 con annessa attività macchinari giacenze magazzino di ingrosso biancheria dilazioni. Tel. 512.012.

FABBRICATO industriale primissima cintura Torino gravitante su indotto Fiat, reddito annuo elevato oppure libero entro 6 mesi. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

FINCI corso Orbassano imbocco tangenziale affitta capannone 1000 mq più palazzina uffici 800 mq. Tel. 505.591 - 500.318.

GABETTI 011 5787 [illegible] immobili industriali affitta San Mauro autoporto Pescarito capannone di mq 750 nuovo, 3 accessi carrai, terreno recintato.

GABETTI 011 5787 Divisione immobili industriali vende fronte statale Leini capannone mq 2300, terreno recintato mq 4000 mercede, carroponte, 4 accessi carrai.

GABETTI 5787 vende adiacenze via Borgaro, via Luini: due negozi abbinabili di mq 35 ciascuno, 29 milioni dilazionabili.

IFIM
libero adiacenze corso Vercelli locale seminterrato di 300 mq. con servizi riscaldamento autonomo da adibire a piano bar discoteca sala giochi palestra o deposito. Tel. 515.582.

IFIM
libero via Filadelfia muri panetteria e licenza ottimo reddito dimostrabile. Telefonare 515.582.

IFIM
locale libero seminterrato recentissimo in complesso signorile 2 ingressi ascensore al piano passo carraio servizi mq 280 di cui 130 soppalcabili adatto per deposito o studio fotografico dilazioni o permuta. Tel. 515.582.

IFIM
occupati ottimo investimento muri negozi presso piazza Massaua zona Aeronautica max agevolazioni. Tel. 515.582.

LIBERO agibile vendo muri negozio zona Stadio su corso 90 mq interni servizi centrale dilazioni pagamento. Tel. 512.870.

LIBERO ben rifinito ampio locale seminterrato L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 889.129.

LOCALE seminterrato luminoso 200 mq zona Crocetta adatto deposito ufficio affittasi. Tel. 536.601.

LOCALE seminterrato carrabile S. Rita mq 500-600 vendesi. Telefonare 399.938 feriali ore 10-12.

LOCALI uso ufficio mq 350 anche divisibili via Duchessa Jolanda 3 affittasi. Telefonare 541.814.

MAGAZZINI con ribalta affittansi zona Mirafiori da 600 a 1600 mq. Tel. 300.514 300.515.

MAGAZZINO con accesso carraio vicinissimo Porta Nuova, via Principe Tommaso 37: 2 camere uso ufficio più 65 mq deposito 26 milioni 500 mila contanti più mutuo fondiario. Possibilità accorpamento con altro locale adiacente. Fiduciaria Immobiliare 556.958.

MIRAFIORI vendo locale seminterrato di mq 350 per molti usi più mq 90 per uffici rappresentanze accolgansi. Tel. 606.0285.

NEGOZIO libero e retro abitabile composto di 2 camere cucina Selim vende presso p.za Statuto 24 milioni 500 mila contanti resto mutuo tel. 487741.

NEGOZIO 263 mq con magazzino 105 mq zona Cascina Vica affittasi uso ufficio attività leggere 830 mila mensili. Tel. 383.841.

NONE vendesi fabbricato industriale libero mq 3300 uso magazzino o industria. Telefonare 615.228.

PRAM vende Alpignano centro box di recente costruzione 8 milioni 500 mila cadauno ampie dilazioni tel. 594019 594033.

S. PAOLO ottimo investimento negozio 3 luci 100 mq riscaldamento autonomo 58 milioni buon reddito. Tel. 748.457 - 761.260.

S. SECONDO 45 vendo negozio. Esclusi intermediari. Rivolgersi: Pastini, feriali 9-11 (escluso lunedì).

TAIT A. vende adiacente corso Francia-Cascine Vica box nuovo da un posto auto L. 14 milioni 800 mila. Tel. 502.383.

UTIP 547.835 vende adiacenze radiale Moncenisio 2 box liberi 11 milioni 900 mila caduno facilitando.

UTIP 547.830 vende in zona commercialissima negozio angolare con retro e seminterrato mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende adiacenze corso Regina via Frocchetta muri negozio box retro buon reddito 19 milioni 900 mila rateabili.

VENDESI libero presso Motovelodromo (via Boccaccio) vano negozio con retro abitabile per complessivi 70 mq tel. 487741.

VOLPIANO Lombardore vende capannone industriale libero mq. 10'000 terreno mq. 450 coperti carroponte possibilità ampliamento uffici cortile tel. 658.531.

ZONA centrale commerciale ufficio laboratorio 1° piano d'angolo 4 camere salone 140 mq circa libero oppure ottimo investimento urge vendere, affare Alfa 480.215.

ZONA S. Salvario (via Berthollet) ampio garage libero subito sito al piano cortile, L. 18 milioni dilazionabili. Telefonare 621.452.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente D cap 4A in attesa E offresi passaggio diretto. Telefonare 510.087.

AUTISTA patente C pratico città o collettame offresi viaggi lunghi. Telefonare 725.411.

CAPOMASTRO abilitato capo-cantiere esperienza trentennale offresi ad impresa Piemonte-Valle Aosta. Tel. 0172 40.100.

CUOCO 36enne offresi fisso o stagionale esperienza internazionale ovunque. Scrivere: «Publikompass 6545 — 10100 Torino».

ELETTRICISTA manutentore pratico lavori di cablatura offresi a industria. Tel. 339.9741 dopo le ore 18.

GARAGISTA offresi subito. Telefonare 216.3334.

OFFRESI esperto garagista referenziato. Tel. 486.218.

OFFRESI pensionato come fattorino con proprio mezzo o senza. Telefonare 682.892.

OFFRESI signora 3 pomeriggi alnere dalle 15 alle 18, zona Santa Rita. Telefonare 309.1729, ore 18.

PENSIONATO giovanile con patente offresi per commissioni. Tel. 650.9358.

PENSIONATO referenziato offresi per pulizia casa pratico giardino. Telefonare 999.7780 dalle 20 in poi.

PERSIONATO 48enne patente D/E pubblica pratico città offresi per lavoro. Tel. 348.896.

PENSIONATO 53enne offresi autista, custode o persone fiducia anche mezza giornata. Tel. 877.887 pomeriggio.

RAGAZZO cerca lavoro di qualsiasi genere. Telefonare 779.8954.

SIGNORA referenziata cerca lavoro di qualsiasi genere. Tel. 850.5439.

STIRATRICE brava offresi pomeriggio. Telefonare ore pranzo 875.663.

30ENNE militesente pratico imbianchino e verniciatore, mobili, cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 687.033.

20ENNE milite esente patente C offresi come magazziniere-commesso [illegible] qualsiasi mansione. Telefonare 256.580.

21ENNE militesente patente B offresi come autista o fattorino. Telefonare 830.437.

35ENNE cameriere libero disposto trasferirsi. Telefonare 242.654.

commessi, baristi

COMMESSA cerca lavoro panetteria 7 anni di esperienza seria volenterosa ottime referenze. Telefonare 380.538, ore pasti o dalle 20 in poi.

[illegible] presenza offresi part-time commessa abbigliamento casalinghi articoli regalo o assistenza studio medico min pratica. Tel. 706.837.

impiegati

A diplomata trentenne pratica tutti lavori ufficio francese conoscenza paghe cerca occupazione part-time. Telefonare 500.702.

ABILE contabilità fornitori clienti primanota iva esperienza settore trasporti offresi part-time passaggio diretto, zona Venaria Torino Nord. Telefonare 490.110, pasti.

APPROVVIGIONATORE decennale esperienza tecnico commerciale attualmente impiegato presso grande azienda esaminerebbe scopo miglioramento offerte lavoro scrivere casella postale 53 Pubblicità numero 15 Ivrea.

ARCHITETTURA studente universitario grafico pubblicitario cerca impiego part-time. Telefonare, ore pasti, 794.345.

ASSISTENTE edile diciottennale veterana esperienza cantieri Italia estero esperto costruzioni cementi armati affini carpenteria logistiche documenti regolari occuperebbesi subito presso impresa con attività all'estero, preferibilmente Ghana Nigeria o altrove, parla un po' di inglese. Telefonare 011.338.918.

CONTABILE esperienza prima nota bilanci iva offresi part-time a seria ditta. Telefonare 579.344 pomeriggio.

DICIOTTENNE diplomata stenodattilo paghe contributi primanotista offresi primo impiego. Tel. 615.676.

DIPLOMATA Istituto d'Arte specializzata realizzazione disegni per tessuti lunga esperienza di lavoro cerca impiego adeguato. Scrivere: «Publikompass 6540 — 10100 Torino».

ESPERIENZA trentennale gestione magazzini rilevamenti sollecito commesse ripetitive e speciali dati di comando passaggio diretto offresi. Telefonare 839.8106.

ESPERTA amministrazione contabilità partita iva stesura bilanci offresi per impiego part-time od eventuale rapporto professionale. Telefonare 504.234.

ESPERTA paghe acquisti fatture lavori vari ufficio conoscenza lingue libera subito offresi. Tel. pomeriggio 480.0912.

ESPERTISSIMA esportazione vendita contatto clienti inglese francese offresi seria ditta part-time. Telefonare ore serali al 965.8193.

GEOMETRA esperienza disegno cemento armato architettonici e computi metrici offresi. Tel. 658.231.

GEOMETRA pratico misurazioni topografiche esperienza e conduzione cantiere, lavoro d'ufficio offresi. Telefonare 599.9022.

GEOMETRA ventennale esperienza progettazione edile civile ed industriale conduzione cantieri offresi per direzione tecnica o impiego paritetico. Scrivere: «Publikompass 5339 — 10100 Torino».

GIOVANE operatrice contabile offresi come impiegata per studio notarile legale o commerciale. Tel. ore pasti 346.914.

IMPIEGATA 24enne offresi a ditta o media azienda come centralinista e lavori vari ufficio. Telefonare al 968.1132.

INGEGNERE civile abilitato [illegible] esperienza impianti termici [illegible]. Telefonare 751.971.

OFFRESI assistente presso farmacia istituto qualificato profumeria. Telefonare 380.149.

PENSIONATO con referenze offresi impiego part-time incarichi fiducia. Tel. 304.857.

PERITO aziendale corrispondente francese inglese molto esperto offresi passaggio diretto a seria ditta. Tel. 011 347.421.

PRATICA centralino e lavori ufficio 22enne referenziata offresi in Torino. Telefonare 0141 406.150.

RAGAZZA 23enne dattilografa [illegible] ufficio. Telefonare 640.4726.

RAGIONIERA esperienza ramo assicurativo, assunzione, contabilità contatto clienti offresi. Tel. 614.904.

RAGIONIERA 19enne buon punteggio 1° impiego offresi seria ditta in Moncalieri o dintorni. Tel. 641.857.

SIGNORA giovane offresi commessa o lavori ufficio anche mezza giornata. Telefonare 508.277.

SIGNORA responsabile ufficio manodopera industria metalmeccanica offresi. Scrivere «Publikompass 7401 — 10100 Torino».

SIGNORA veramente esperta servizio commerciale estero subito offresi presso seria ditta patente auto. Tel. 619.1153.

STENODATTILOGRAFA 3° impiego offresi passaggio diretto anche qualsiasi altro lavoro. Tel. 776.606.

TRADUTTRICE tedesco lingua madre perfetto inglese italiano offresi. Scrivere: «Publikompass 585 — 10100 Torino».

UNIVERSITARIA 27enne patente B referenziata bella presenza cultura cerca part-time serio lavoro. No rappresentanze. Scrivere «Publikompass 6544 — 10100 Torino».

VOLITIVA dinamica segretaria 22enne esperienza triennale pratica casse fatturazione buona dattilografia libera subito. Tel. 487.727.

18ENNE volonterosa offresi per stenodattilo o qualsiasi altro lavoro. Tel. 347.1801.

21ENNE pratica lavori ufficio esperienza annuale cerca impiego. Telefonare, ore 8,30-12, al 779.803 Torino.

24ENNE con diploma universitario scuola di amministrazione aziendale specializzazione personale biennale esperienza in azienda metalmeccanica nell'ufficio commerciale esamina proposte. Scrivere: «Publikompass 5353 — 10100 Torino».

26ENNE ragioniere corrispondente inglese francese quinquennale esperienza ufficio commerciale cerca seria ditta in Torino o cintura sud passaggio diretto. Telefonare 800.1637 oppure 901.4749.

27ENNE segretaria madrelingua inglese francese pratica export telex offresi passaggio diretto. Tel. ore pasti 309.5171.

tecnici

ASSISTENTE edile decennale esperienza costruzioni civili offresi seria impresa. Telefonare 930.070, ore serali.

CAPO officina carpenteria meccanica esperto offresi. Tel. 610.1355.

PROGRAMMATORE corol fortran basic (apl) esperienza 2 anni con laurea cerca lavoro. Scrivere «Publikompass 5347 — 10100 Torino».

38ENNE responsabile collaudo e controllo qualità media azienda metalmeccanica esamina proposte. Scrivere P[illegible] 389 — 10100 Torino.

dirigenti

CAPO ufficio vendite di sede e amministrazione ordini, internal sales control, amministrazione forza vendite, centro elaborazione dati, conoscenza mansioni direzione commerciale, decennale esperienza in società multinazionale, perfetto francese, inglese commerciale, signore 34enne esamina proposte adeguate, anche non immediate. Scrivere: «Publikompass 5342 — 10100 Torino».

RESPONSABILE 31enne [illegible] pluriennale esperienza nella gestione di medie aziende elettromeccaniche provata capacità nella conduzione dei servizi tecnici e produttivi con lavorazioni avanzate proprie e conto terzi esamina serie proposte. Scrivere: «Publikompass 5312 — 10100 Torino».

33ENNE laurea in gestione diploma tecnico francese e inglese solida esperienza internazionale d'organizzazione tecnico commerciale disponibile mobilità esamina serie concrete proposte. Scrivere: «Publikompass 5306 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABBISOGNA autista fissa anche con bimbo, escluso coppie, per villa dintorni Torino otto appartamento arredato e spesato adeguatamente paga adeguata trattamento ottimo. Telefonare 835.5838.

AFFIDASI lavoro rustico domicilio. Scrivere Novata XXIV Maggio 1 - 20066 Sesto S. Giovanni, Milano.

AGGIUSTATORI stampisti 5° livello cercasi da officina stampi materie plastiche e pressofusione zona Rivoli. Tel. 953.3038.

AUTISTI patente C, e meccanici impresa cerca subito anche con passaggio diretto. Telefonare 800.4121.

AZIENDA metalmeccanica zona Stadio comunale cerca centralinista abile stenodattilografa con esperienza lavori ufficio. Telefonare 358.501.

AZIENDA modelli Moncalieri assume modellista qualificato. Tel. 647.1830 ore ufficio.

CAMICERIA cerca abilissime lavoranti per lavorazione su misura. Retribuzione massima, lavoro continuativo. Scrivere Publikompass 6613 - 10100 Torino.

CARBURATORISTA esperto livello cercasi. Telefonare, ore 18-19, al 539.803.

CERCASI persona fidata per garage. Tel. 682.315.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefonare 830.581 677.374.

CERCO carpentieri meccanici conoscenza disegno zona Collegno. Tel. ore 9-12, 15-18 al 785.388.

COLLABORATRICE domestica giorno e notte capace cucina migliori casa sito e cucito almeno trentenne libera impegni familiari disponibile subito cercano coniugi soli residenti Milano mensile 450 mila. Telefonare dalle 14 in poi, escluso sabato e domenica 02 208.080.

CONDUTTORE caldaie vapore 3° grado industria dintorni Novara cerca patente auto C E titolo preferenziale. Telefonare, ore ufficio, 0321 54.173.

ELETTRICISTA per manutenzione ed impianti, stabilimento metalmeccanico in Torino cerca. Passaggio diretto. Telefonare ore [illegible] 795.058.

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere a: Giomodel via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

FAMIGLIA Crimea cerca colf giornata orario lungo massime referenze tel. ore ufficio 349.0658.

FAMIGLIA zona Crimea cerca colf fissa dal lunedì al venerdì sera richiedesi massime referenze retribuzione adeguata. Tel. ore [illegible] ufficio al 349.0658.

FRESATORE veramente capace cercasi per stampi progressivi. Tel. 740.555 dalle 18 alle 19.30.

FRESATORI tornitori cerca ditta [illegible] attrezzature e macchine speciali. Tel. 705.890.

GELATERIA centrale assume [illegible] veramente volenteroso per laboratorio [illegible] via Gramsci 12. Tel. 540.[illegible].

GIOVANI militesente max anni 22 titolo di studio richiesto: media inferiore patente auto cerca per attività di guardia giurata. Presentarsi in via Mongineveo 247 interno 15 nei seguenti giorni 7-2-81 - 14-2-81 - 21-2-81 - 28-2-81 dalle ore 15 alle ore 18.

GRUISTA pratico autogru girevoli presentarsi dopo ore 18 via Cernaia 43 Torino. Tel. 242.549.

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori/ieri 5 livello molto capaci trattamento economico secondo capacità. Tel. 959.1040.

INFERMIERA/E diplomata/o cerca azienda metalmeccanica per stabilimento S. Antonino di Susa. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 609 — 10100 Torino».

LITOGRAFIA cerca litografo 1° categoria per bicolore, lavoro assicurato, stipendio adeguato. Tel. 213.482.

PARRUCCHIERE per signora cerca abilissimo pronista. Inutile telefonare se non capaci. Telefonare 363.632.

PERSONA sola cerca tuttofare referenziata giornata ore 9-15. Tel. 584.798.

PRIMARIA azienda meccanica torinese ricerca per assunzione al 4° 5° livello addetto montaggio strumenti meccanici elevata precisione. Si richiede significativa esperienza nella specifica attività e/o nel settore orologeria. Retribuzione commisurata alle effettive capacità. Scrivere: «Publikompass 5357 — 10100 Torino».

PRIMARIA società gestione riscaldamenti cerca dinamico bruciatorista capacità esperienza. Il personale è stato avvertito. Telefonare 742.471.

PULITORE specializzato ottone inox lavori non di serie cercasi urgentemente zona Laumann. Telefonare 799.4143.

TORNITORI frestatori ed elettricisti cerca industria metalmeccanica di Rosta. Tel. 954.0045 954.0655.

TUTTOFARE fissa o a giornata referenziata, zona Porta Susa cercasi. Telefonare 546.300.

commessi, baristi

AZIENDA Madonna di Campagna cerca aggiustatore IV o V livello 35/40enne veramente capace limare passaggio diretto. Telefonare 272.928.

CERCASI esperto vendita mobili arredamento. Inviare curriculum Casella Postale 45, Rivoli.

COMMESSA referenziatissima cerca salumeria pelletteria centrale. Telefonare 544.276.

impiegati

A.A. CERCANSI giovani da formare e inserire centri elettronici città piemontesi. Per appuntamento in zona telefonare 02 204.3366 - 02 670.0729 - 02 270.468 - 039 614.720. Scrivere, Informatica Solaci, Palestrina 38 - Milano.

A. ACQUISITORE immobiliare con provata esperienza cercasi ottimo stipendio provvigioni e rimborso spese. Tel. al 513.815.

A seria società urge contattare ambosessi anche neo diplomati per inserimento immediato nel settore elettronico. 1 milione 100 mila mensili. Telefonare 656.255.

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca per ampliamento propri quadri diplomati laureati spiccata personalità e spirito iniziativa titolo referenziato esperienza commerciale di vendita ad alto livello. Telefono 531.190.

AFFERMATA società immobiliare seleziona personale diplomato o laureato con attitudini commerciali da inserire nel proprio organico per mansioni di alto livello professionale retribuzione commisurata alle effettive capacità. Tel. per appuntamento al n. 547.126.

AGENZIA immobiliare per ampliamento propri quadri assume giovani diplomati spiccata personalità auto propria è preferenziale l'esperienza nel ramo dell'acquisizione fisso mensile ed elevati incentivi. Tel. 473.0116.

ASSUMIAMO elementi cultura media superiore per filiale di Torino. Offresi inquadramento sindacale e incentivi. Richiedesi professionalità, predisposizione attività commerciale, età massima 30 anni, militesente, auto munito. Telefonare lunedì al 533.488.

CLUB ginnico cerca istruttori diplomato fitness e ginnastica. Si richiede bella presenza esperienza. Presentarsi corso Francia 104.

ESATTORE cerca società per incasso a privati. E' gradita provenienza Arma iscrizione Iva ottimo trattamento economico. Scrivere referenziando a: «Publikompass 618 — 10100 Torino».

ESIM esperti settore immobiliare (intermediazione) assume acquisitori immobiliari e/o 23-30enni dinamici con attitudini pubbliche relazioni auto propria. Offresi fisso mensile e provvigioni superiore alla media attuale. Per colloquio telefonare 512.012.

ESPERTA paghe e contributi, libera subito, anche part-time, cerca azienda meccanica. Scrivere: «Publikompass 545 — 10100 Torino».

ESPERTA settore immobiliare segretaria assume. Tel. 595.401.

GEDIM ricerca segretaria dinamica 20-30 anni pratica lavori ufficio. Telefonare per appuntamento 517.566.

IMMOBILIARE in forte espansione ricerca giovani geometri militesenti auto propria anche 1° impiego per interessante lavoro nel settore commerciale. Offresi stipendio fisso ed interessante discorso provvigionale. Telefonare 513.653.

IMPIEGATA pratica paghe assumiamo nettissima dettagliando curriculum a Centro paghe via Pinelli 42 Torino.

IMPORTANTE società ricerca esperto e dinamico responsabile amministrativo. Provata esperienza professionale. Dettagliare curriculum e referenze a Publikompass 7419 10100 Torino, il personale è stato avvertito.

PERITO elettronico esperto apparecchiature elettroniche a microprocessore cercasi per reparto collaudo. Tel. 605.4331.

RAGIONIERA con esperienza preferibilmente in contabilità fornitori e conoscenza inglese cerca moderna azienda meccanica. Scrivere: «Publikompass 550 — 10100 Torino».

RAGIONIERE/A libero subito attitudini alla vendita dinamismo e precisione contabilità. Telefonare 331.326.

SEGRETARIA cerca azienda commerciale per filiale Torino inquadramento contratto nazionale settore commercio per appuntamento. Tel. 745.065 749.7635 ore 10-12; 16-18.

SEGRETARIA direzione marketing con esperienza e perfetto inglese cerca media azienda elettromeccanica. Scrivere «Publikompass 307 — 10100 Torino».

SOCIETA' cerca corrente 2 mesi 2 persone patente auto attività commerciale fisso e provvigioni tel. 515.907.

SOCIETA' finanziamenti cerca collaboratore o collaboratrice massime referenze che disponga proprio ufficio o recapito lavoro di contabilità garantito L. 400 mila. Scrivere: Finanziaria Torinese, via Cristoforo Colombo 1 - Torino, tel. 580.870 - 504.483.

SOCIETA' immobiliare ricerca per propri uffici in Torino personale con esperienza commerciale, offriamo remunerazione veramente superiore alla media. Tel. per appuntamento 546.713.

SOCIETA' internazionale cerca passaggio diretto capace dattilografa buona conoscenza inglese preferibilmente esperta macchina ibm manoscrivere curriculum a: «Publikompass 5340 — 10100 Torino».

TUTTOCUCINE cerca persone 35-50enni adatte alla conduzione di un punto di vendita cucine americane. Presentarsi in via Pinelli 57.

VENDITORI inserti nel settore editoriale della vendita rateale cerchiamo per interessante proposta. Telefonare 500.382.

tecnici

PERITO meccanico o chimico militesente passaggio diretto per lavori di manutenzione e magazzino in Torino assumesi. Scrivere: «Publikompass 6542 — 10100 Torino».

TECNICO con ampia esperienza nel settore vernici assume importante industria cintura Torino. Richiedonsi doti organizzative et attitudini rapporti tecnico-commerciali con clientela industriale. Inviare referenze a «Publikompass 6531 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

ALLA Ocsa, Divisione Marketing, urgono ambosessi 200 mila mensili. Inserimento garantito. Tel. Torino 558.052 - 03 870.958.

AZIENDA leader prodotti toeletteria ricerca per zona Torino Nord valle d'Aosta agente monomandatario 25-35 anni con precedente esperienza di vendita offresi inquadramento Enasarco auto e rimborso spese. Telefonare sabato 28 c.m. ore 9-12, 15-18 al 0124 667.165.

CERCANSI venditori, meglio se introdotti ferrovie e sanitari tabaccherie per nuovo articolo sanitario in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria ottimi guadagni. Tel. 011/721.[illegible] ore pasti.

(continua)

5.000 LIRE AL GIORNO
e un minimo anticipo bastano per avere subito la nuova Opel Kadett* al prezzo di:
4.910.000 LIRE
versione 1.0 S base 2p. su strada al netto di iva

in questo prezzo sono compresi:

- *freni a disco servoassistiti*
- *emergency flashing light*
- *cinture di sicurezza*
- *lunotto termico*
- *sedili ribaltabili*
- *pneumatici radiali 145R/13*
- *bloccasterzo*
- *parabrezza laminato*

***in versione 2·3·4·5 porte e familiare.**

GENCAR Via Nizza 185

OPEL GM

SAIE S.p.A. C.so Giulio Cesare 202 - P.zza Bernini 11

L'annuncio del ministro De Michelis, dopo l'incontro con i dirigenti Iri e i sindacati

Seimila miliardi per la siderurgia

Cinquemila miliardi stanziati per il settore pubblico, mille per quello privato - I dipendenti della Finsider avranno quanto prima lo stipendio completo - Nessun contrasto all'interno del governo, precisa il ministro delle Partecipazioni statali

ROMA — Una pioggia di miliardi, circa 6000, è in arrivo sul settore siderurgico pubblico e privato. Inoltre i dipendenti della Finsider che nello stipendio di questo mese riceveranno il 70 per cento dell'importo, avranno quanto prima il resto: è stato il Presidente del Consiglio ad intervenire indirettamente presso l'Iri perché si provveda al più presto, forse già entro il cinque.

Le due notizie sono state date dal ministro delle Partecipazioni statali De Michelis in occasione dell'incontro di ieri con i dirigenti dell'Iri-Finsider e con i rappresentanti dei sindacati e costituiscono la conferma che il Governo ha deciso virtualmente di intervenire per salvare la siderurgia e le buste-paga dei dipendenti del gruppo pubblico ai quali in marzo sarebbe toccata una decurtazione maggiore.

L'iniziativa che ha sbloccato la pericolosa situazione è stata messa a punto dai quattro ministri più interessati e cioè De Michelis, La Malfa, Pandolfi e Andreatta. Restano da definire a livello tecnico alcuni articoli del disegno di legge largamente anticipato ieri dal responsabile delle Partecipazioni statali. Si tratta in sostanza di un sostegno finanziario (3400 miliardi al comparto pubblico e 1000 a quello privato), ma anche di una precisa serie di indicazioni che riguardano la struttura industriale, la produttività, la commercializzazione dei prodotti, la ricerca, il miglioramento delle strutture di trasporto.

E' necessario — ha dichiarato De Michelis — riesaminare lo «scheletro» della Finsider, prevedendo anche la chiusura o la cessione di attività non direttamente collegate con la siderurgia. Il ministro si è pure preoccupato di avvertire i sindacati, rappresentati da Garavini, Giovannini, Lettieri e Italia, che il raggiungimento degli obiettivi fissati sarà impossibile in assenza di relazioni industriali «*compatibili e coerenti*». Una annotazione non secondaria che premeva soprattutto al ministero del Bilancio e a quello dell'Industria.

Le proposte di risanamento finanziario si articolano in quattro tipi:

1 Ricapitalizzazione della Finsider attraverso un aumento del Fondo di dotazione dell'Iri per 2668 miliardi di cui 568 si riferiscono ad un aumento già deliberato. Gli altri 2000 miliardi dovranno essere erogati nel giro di tre anni (1000 nell'81, 500 l'anno successivo e altri 500 nell'83).

2 Ai fini di un'ulteriore riduzione degli oneri finanziari delle imprese siderurgiche pubbliche, il disegno di legge prevede che l'Iri emetta prestiti obbligazionari (non è certo ancora se con la garanzia dello Stato) per complessivi 2500 miliardi in due emissioni: una settennale per 2000 miliardi e un'altra triennale per 500, destinate al contenimento dei debiti a breve termine e di quelli verso i fornitori. E' previsto un intervento del Tesoro per la decurtazione dell'onere derivante all'Iri per il pagamento degli interessi nella misura del 7 per cento.

3 Erogazione dei sostegni finanziari già deliberati dal Cipi in base alla legge 675. Circa 1000 miliardi che a causa dell'esaurimento dei fondi della «675» dovrebbero essere recuperati con un emendamento nella legge finanziaria.

4 Il ddl prevede inoltre la possibilità di una emissione di obbligazioni Imi per l'importo di mille miliardi (ma sulle cifre ieri c'erano ancora discussioni) destinate a ridurre l'indebitamento delle industrie siderurgiche private. Anche in questo caso è previsto un intervento dello Stato per diminuire l'onere che deriverebbe all'Imi. Entro oggi il disegno di legge — De Michelis ha assicurato che sarebbe stato «licenziato» ieri sera — dovrebbe essere portato all'attenzione della Banca d'Italia per verificarne le compatibilità.

Il ministro delle Partecipazioni statali ha negato che vi siano stati contrasti all'interno del Governo sulla elaborazione del piano, anche se bisogna ricordare che si è arrivati alla stesura complessiva dopo che i «tecnici» hanno lavorato per giorni e giorni, per limarne e fonderne il contenuto. Infatti dalle cronache dei giorni scorsi risultava chiaro che non tutti i ministri erano d'accordo sulla strada da percorrere: alla fine si è arrivati ad un compromesso che salva le varie posizioni.

Il punto di equilibrio raggiunto in sede tecnica, unito all'imprimatur «politico» dei giorni scorsi e l'invito di Forlani all'Iri di reperire subito i 35-37 miliardi necessari alla copertura degli stipendi «tagliati», dovrebbe riportare un po' di pace negli stabilimenti.

Uscendo dalla stanza di De Michelis dopo tre ore di colloqui il sindacalista della Fim, Conte, ha definito «*nettamente positivi*» i risultati dell'incontro. Sembra che nel corso della discussione la Fim-Cisl si sia mostrata un po' meno propensa delle altre confederazioni a fare concessioni in materia di mobilità. Per martedì è stato fissato un confronto ristretto governo-sindacati, che dovrà elaborare il calendario di riunioni «ad hoc» sui singoli punti del risanamento. Negli ambienti delle Partecipazioni si è appreso infine che De Michelis sarebbe intenzionato a proporre ad un autorevole dirigente di un gruppo siderurgico privato la presidenza della Finsider che Capanna dovrebbe lasciare quanto prima.

Eugenio Palmieri

I lavoratori Montedison approvano l'accordo

ROMA — La federazione unitaria lavoratori chimici (Fulc) ha comunicato che si sono positivamente concluse le assemblee dei lavoratori del gruppo Montedison per valutare l'ipotesi di accordo raggiunta la settimana scorsa al ministero del Lavoro. «Ovunque c'è stata una massiccia partecipazione: lavoratori, impiegati, operai, tecnici e quadri hanno espresso a larghissima maggioranza — sottolinea la Fulc — una valutazione positiva delle intese raggiunte con l'azienda».

«Con la vertenza Montedison si è respinto il tentativo del padronale italiano di realizzare con i licenziamenti collettivi un arretramento dei rapporti sindacali, mentre si sono imposti vincoli precisi alla politica industriale della Montedison dentro scelte di programmazione dello Stato che assumono particolare rilevanza per l'industrializzazione, ma cosa importante — conclude la Fulc — si è riaffermato un potere effettivo di controllo e di contrattazione dei delegati sulla ristrutturazione in corso nella grande industria chimica italiana».

Nuovi vertici Confederquadri

MILANO — Nuovi vertici per la Confederquadri, la Confederazione generale che raccoglie la stragrande maggioranza dei quadri dell'industria, dell'agricoltura, del credito e assicurazioni e, da qualche giorno, anche i quadri del commercio. Sono: Angelo Del Gaizo, presidente; Mario Castellano, Mario Polastro, Guido Martines, Filippo Bellantoni e Giuseppe Biagini, vicepresidenti; Amedeo Criscuolo, segretario generale.

«*Il nostro obiettivo principale* — ha dichiarato Angelo Del Gaizo — *è di arrivare ad un contratto nazionale quadri*». Con l'adesione dei quadri del commercio, siglata a Roma nei giorni scorsi, sono ormai più di 50 mila gli iscritti alla Confederquadri con i quali il mondo politico e sindacale deve confrontarsi.

Farmindustria: prezzi medicinali fermi da 15 mesi

ROMA — «*E' un inalienabile diritto che i prezzi dei medicinali, come tutti gli altri prezzi amministrati, siano sottoposti a periodiche revisioni*», lo osserva la Farmindustria in una nota nella quale risponde alle prese di posizione dei sindacati sul possibile aumento dei prezzi dei medicinali.

I prezzi dei medicinali, afferma la Farmindustria, sono fermi da 15 mesi e nel frattempo l'inflazione ha marciato al ritmo annuo del 21%. Perciò «*se si vuole una produzione farmaceutica in Italia, bisogna assicurare alle imprese il minimo di respiro finanziario*». «*Negli altri Paesi europei* — dice ancora la Farmindustria — *si è affermata la concezione secondo la quale il prezzo libero dei medicinali è indispensabile per sorreggere lo sforzo industriale. Il ritmo dei prezzi amministrati, mai si inserisce nel panorama della Cee.*

Confindustria, aiuti ma non assistenza

ROMA — L'intervento del governo per gli aiuti alla siderurgia non dovrà avere un carattere assistenziale. Lo sottolinea la Confindustria in una nota diffusa alla stampa.

«E' indispensabile — si legge nella nota — che gli interventi dello Stato siano utilizzati per la ristrutturazione del settore siderurgico finalizzata al raggiungimento della competitività internazionale e della redditività delle imprese. Pertanto, i problemi del settore siderurgico non possono trovare soluzione soltanto con misure volte a sanare pesanti situazioni debitorie, ma richiedono interventi sui fatti di produzione nonché interventi atti a promuovere e stimolare le imprese stesse a forme di razionalizzazione e specializzazione dell'intero apparato di produzione».

«La Confindustria — conclude — ritiene che anche gli interventi puramente finanziari, vincolati a specifiche situazioni aziendali, devono essere collegati a precisi programmi di ristrutturazione aziendale inseriti strutturalmente in un piano di settore».

Oggi vertice dei sindaci interessati

A Genova c'è attesa

GENOVA — La giornata di ieri all'Italsider è trascorsa in un clima di estrema tensione, anche se non si sono verificati episodi acuti di protesta. E' giunta dalla direzione la notizia, peraltro scontata, del «taglio» del trenta per cento agli stipendi del mese di febbraio: questo fatto, però, sarà valutato dalla federazione unitaria metalmeccanici come un episodio estremamente grave e quindi come spunto per una serie articolata e durissima di scioperi e di agitazioni, soltanto se non giungerà un comunicato inequivocabile della direzione con il quale si chiariscano i termini dell'accordo raggiunto ieri a Roma con il governo.

In altre parole il consiglio di fabbrica e le centrali sindacali chiedono precise garanzie e il «conguaglio» della «tranche» (non pagata nelle buste di febbraio) entro due settimane al massimo.

Per questo, ieri, la situazione non s'è inasprita: tra l'altro, in via ufficiosa, s'è appreso che la direzione Italsider dovrebbe, in linea di massima, emettere il comunicato richiesto entro oggi.

E' stata intanto confermata la riunione, indetta per oggi dal comune di Genova, dei sindaci di tutte le città italiane dove si trovano stabilimenti o sedi Italsider. Si svolgerà nella «*sala rossa*» a Palazzo Tursi e sarà presieduta dal sindaco Fulvio Cerofolini. Saranno presenti gli amministratori di Venezia, Trieste, Lovere, Taranto, Piombino, Napoli, Novi Ligure, Sesto San Giovanni.

A Taranto non tutti d'accordo con la Flm

Gruppi di operai contestano

TARANTO — Il progetto del Governo per salvare la siderurgia illustrato ieri ai sindacati dal ministro delle Partecipazioni statali, De Michelis, ha evitato che a Taranto potesse accadere il peggio. La decurtazione dello stipendio del trenta per cento che, secondo l'accordo di ieri, sarà prontamente reintegrata nelle buste paga in termini di pochi giorni, non è andata proprio giù ai lavoratori dell'Italsider. Dopo lo sciopero generale di martedì, culminato con un grosso comizio in piazza della Vittoria (vi hanno preso parte non meno di ventimila persone) un'altra astensione dal lavoro era stata programmata per oggi. Però le promesse governative, giudicate positive sia dai sindacati nazionali sia dai direttivi provinciali, hanno risolto una vertenza che rischiava di diventare minacciosa.

«L'esecutivo di fabbrica è impegnato sin dal primo pomeriggio — ha spiegato ieri Vittorio Angelici, segretario provinciale della Cisl — a convincere la base della bontà degli accordi di Roma. Purtroppo c'è ancora una minoranza, ma qualitativamente importante nel ciclo produttivo, che da stamane è scesa spontaneamente in sciopero: il tratto di un migliaio circa di lavoratori che prestano la loro opera al convertitore numero uno dell'acciaieria. Riteniamo comunque che non sarà difficile convincere anche loro.

«D'altro canto — *aggiunge* — non dovrebbe essere difficile. Siamo convinti infatti che non solo abbiamo sbloccato il nodo degli stipendi che il Governo ha impegnato l'Iri a pagare entro uno o due giorni, ma l'esecutivo finalmente, superando i propri contrasti interni ha deciso un consistente disegno di consolidamento della situazione debitoria delle 3 filiali siderurgiche». «Speriamo solo — *conclude Angelici* — di riuscire nell'intento prima che gli impianti possano risultare danneggiati. L'altro ieri si era fermata l'acciaieria numero due, oggi hanno incrociato le braccia i lavoratori del primo impianto.

Tutto rientrato, dunque. Superate le ultime «resistenze» il ciclo produttivo potrà tornare alla normalità. Il lavoro per i trentatrentacinque mila dipendenti del Centro siderurgico dell'Italsider (quello di Taranto è uno degli impianti più moderni in Europa) dovrà ora riprendere a pieno ritmo.

r. c.

Riserve tedesche in forte calo

FRANCOFORTE — Nuovo pesante calo delle riserve monetarie tedesche: nella settimana terminata lunedì i massicci interventi effettuati dalla Bundesbank a sostegno del marco hanno determinato un'emorragia di 2,4 miliardi di marchi.

Scendono così a 57,7 miliardi di marchi le riserve monetarie nette del Paese.

Assemblea regionale su ruolo e strategia degli Anni 80

Il sindacato lombardo è contro la contingenza «quadrimestrale»

MILANO — Opposizione netta del sindacato lombardo alla proposta governativa di rendere quadrimestrale lo scatto della contingenza. I 1200 delegati riuniti ieri a Cinisello Balsamo (Milano) all'assemblea regionale per discutere il ruolo e la strategia del sindacato negli Anni Ottanta hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si respinge la progettata quadrimestralizzazione e si invitano contemporaneamente le confederazioni nazionali a ricorrere anche allo sciopero generale, se necessario, per bloccare il provvedimento.

L'assemblea dei delegati, in sede plenaria, tornerà a riunirsi sabato per discutere i risultati dei lavori delle commissioni sul salario, sui diritti sindacali nelle piccole imprese e sulle politiche economiche delle confederazioni, che chiudono l'ampia consultazione avviata in Lombardia sulla strategia sindacale negli Anni Ottanta, in polemica con le incertezze e lo scarso dinamismo mostrati in sede nazionale sul terreno della discussione con la base. «*Solo a Milano*» dice Antonio Pizzinato, segretario generale della Camera del Lavoro, comunista, «*abbiamo fatto 1464 assemblee con 257 mila lavoratori da cui sono scaturite 11 conferenze di zona con 3618 delegati che hanno sviluppato 198 interventi. Indipendentemente dai risultati immediati che potranno venir fuori di qui a sabato si tratta di un grande lavoro*». Pizzinato è convinto che solo con questo metodo di ampio coinvolgimento della base il sindacato sarà in grado di affrontare le trasformazioni che lo attendono e che saranno il risultato delle nuove forme di produzione già avviate nell'economia con l'espandersi del settore dei servizi e il restringersi delle grandi fabbriche in cui si concentrava la produzione negli Anni Cinquanta, dello sviluppo accelerato. «*Milano e la Lombardia*», dice Pizzinato «*sono, oggi, quello che Torino e il Piemonte erano trent'anni fa: i luoghi dove si manifestano le nuove forme di produzione e organizzazione dell'economia con cui il sindacato dovrà fare i conti*».

Alberto Bellocchio, il segretario socialista della Cgil è sostanzialmente d'accordo con Pizzinato ma non nasconde il timore che le polemiche fra i partiti e i sindacati possano ostacolare gravemente la trasformazione del sindacato stesso verso forme più moderne e meglio aderenti all'esigenze dell'organizzazione economica. «*L'ultima sortita di Berlinguer*» dice Bellocchio «*appare un rituro contro l'attuale gruppo dirigente della Cgil implicitamente accusato di farsi abbindolare da Uil e Cisl. E' un atteggiamento destinato a rafforzare gli elementi più oltranzisti e arretrati del sindacato contro gli esponenti più responsabili e moderni*».

La richiesta di Berlinguer, di un sindacato che rifletta meglio il peso effettivo delle singole confederazioni in termini di iscritti, è stata criticata anche dal segretario regionale Cisl, Melino Pillitteri, che ha parlato di «*incauto attacco*» destinato ad alimentare «*inutili polemiche che ci frenano e ci ostacolano sulla strada che ancora intendiamo percorrere: quella dell'unità sindacale*».

Marco Borsa

Le proposte sul salario

MILANO — Difesa del punto attuale di contingenza, aumenti contrattuali in percentuale anziché eguali per tutti, recupero parziale delle indennità di liquidazione congelate a partire dal 1977, trimestralizzazione della scala mobile per pensionati. Questi in sintesi i punti principali della politica salariale degli Anni Ottanta proposti dalla relazione principale alla commissione salario che il direttivo oggi nel quadro dei lavori della assemblea dei delegati sindacali della Lombardia.

Sempre sotto il profilo del salario il sindacato propone inoltre importanti modifiche alla politica fiscale che alleggerisca la pressione delle tasse sulle retribuzioni medie e medio-basse.

In particolare si dovrebbe modificare le aliquote in modo da far risparmiare 260 mila lire all'anno di tasse a chi guadagna fino a 14-15 milioni all'anno, ridurre drasticamente gli scaglioni favorendo ulteriormente chi è sotto i 9-10 milioni, e abolire del tutto le tasse fino ad un reddito di 4 milioni. Particolari agevolazioni dovrebbero essere previste, infine, per i redditi famigliari fino ai 14-15 milioni all'anno.

Dopo la marcia dei 40 mila

I capi discutono sul loro futuro

TORINO — A quattro mesi dalla «marcia dei quarantamila» il Coordinamento dei quadri e capi intermedi della Fiat ha promosso un convegno con un duplice scopo: 1) «*Fare chiarezza sulla collocazione dei Capi Fiat di fronte all'evolversi dei rapporti con l'azienda, con i sindacati confederali, con le altre organizzazioni dei quadri, con i partiti*».

2) «*Presentare un programma di giornate di studio volte ad indagare su quale sarà e come si trasformerà il ruolo del "quadro" nei prossimi anni di fronte alla rivoluzione tecnologica e ai mutamenti che essa provocherà sull'organizzazione del lavoro e sulle nascita di nuove professionalità*».

Il convegno si svolge domani nel salone della Camera di Commercio. I lavori cominceranno alle 9 e si concluderanno nella mattinata. La prima parte «Chi siamo, come siamo sorti, che cosa vogliamo» sarà sviluppata da Capellaro, Velardi, Clemente, Aristo. La seconda parte sarà dedicata alla presentazione del programma di studio sui «Quadri negli Anni Ottanta».

Il programma si svilupperà nel corso di tutto l'anno con ricerche e giornate di discussione su temi monografici affidati ad esperti nazionali dei singoli settori. I temi già individuati sono: «Il mutamento tecnologico»; «L'organizzazione del lavoro e le nuove professionalità negli Anni Ottanta»; «Il quadro nel contesto giuridico italiano con comparazioni a livello europeo»; «La storia dei capi e il loro ruolo dalla ricostruzione ad oggi».

ROMA — Arabia Saudita ed Egitto sono stati la meta di una missione del Banco di Roma guidata dall'amministratore delegato Alessandrini. La missione ha rinsaldato i legami tra la banca italiana e il mondo finanziario arabo.

Interessano il settore Auto in marzo e aprile

Due settimane di «cassa» per 68 mila dipendenti Fiat

TORINO — Nelle ultime settimane la Fiat-Auto aveva informato il sindacato (in riunioni a Torino ed a Roma) che avrebbe dovuto ricorrere ad una decina di giornate di cassa integrazione per 68 mila lavoratori, in marzo e in aprile, per ridurre le eccedenze di auto che si sono determinate a cavallo della fine dell'anno. Dalla cassa integrazione sono esclusi gli stabilimenti di Desio, Termini Imerese, Sulmona e Termoli. In pratica ci sarà una settimana di «cassa» in marzo ed una in aprile per un totale di 10 giornate lavorative. Per i 1800 lavoratori della linea di carrozzeria della «132» la cassa è concentrata in marzo ed anticipata a lunedì prossimo. Ciò allo scopo di liberare la linea del vecchio modello «132» e di avviare la produzione del nuovo modello.

Il calendario delle due settimane di cassa integrazione è il seguente:

CARROZZERIA

Mirafiori: 7480 lavoratori dal 9 al 14 marzo e 12.090 dal 13 al 18 aprile; 1.870 dal 2 al 20 marzo. Rivalta: 8140 operai dal 9 al 14 marzo e 8480 dal 13 al 18 aprile. Lingotto: 5800 dal 9 al 14 marzo e 9250 dal 13 al 18 aprile. Lancia Chivasso: 4260 dal 9 al 14 marzo e 4320 dal 8 al 18 aprile. Lancia San Paolo: 605 dal 9 all'11 marzo e 700 dal 6 al 18 aprile. Cassino: 7240 dal 13 al 18 aprile.

MECCANICA

Mirafiori: 11.925 lavoratori in cassa dal 9 al 14 marzo, 2690 dal 6 all'11 aprile e 12.330 dal 13 al 18 aprile. Rivalta: 1280 dal 9 al 14 marzo e 1720 dal 13 al 18 aprile. Lancia San Paolo: 230 dal 9 al 14 marzo, 890 dal 6 all'11 aprile e 260 dal 13 al 18 aprile. Lancia Verrone: 890 dal 9 al 14 marzo, 900 dal 6 all'11 aprile e 1290 dal 13 al 18 aprile. Firenze: 810 dal 9 al 14 marzo e 1480 dal 13 al 18 aprile.

STAMPAGGIO

Mirafiori: 4270 lavoratori in cassa integrazione dal 9 al 14 marzo e 5540 dal 13 al 18 aprile. Rivalta: 1330 dal 13 al 18 aprile. Lingotto: 1020 dal 9 al 14 marzo e dal 13 al 18 aprile. Centro Presse Chivasso: 430 dal 9 al 14 marzo e dal 13 al 18 aprile.

ENTI CENTRALI

Direzione affari internazionali: 300 lavoratori in cassa dal 9 marzo al 5 aprile.

Si alleano Guest e British Steel

LONDRA — La Guest, Keen and Nettlefolds (società metallurgica inglese) e la British Steel Corp. (ente siderurgico di Stato) creeranno un'impresa congiunta, paritetica. Si chiamerà «Allied Steel and Wire Ltd.» e comincerà a operare in luglio: il fatturato previsto è di 300 milioni di sterline l'anno.

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi, 10
Capitale sociale L. 1995 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino n. 66/1906

Aumento del capitale sociale a L. 337,5 miliardi
Offerta dei diritti di opzione non esercitati

Al termine delle operazioni di sottoscrizione risultano non esercitati:
- n. 568.776 diritti di opzione per azioni ordinarie
- n. 1.093.001 diritti di opzione per azioni privilegiate

che saranno offerti dall'Agente di Cambio Dr. Franco Ilotte presso la Borsa Valori di Torino nelle riunioni del 2 - 3 - 4 - 5 e 6 marzo prossimi.

A fronte dei diritti acquistati verranno consegnati "buoni di opzione" validi per la sottoscrizione di altrettante nuove azioni, della stessa specie, al prezzo unitario di L. 700.

La presentazione dei buoni ed il pagamento delle azioni sottoscritte dovranno essere effettuati presso la Cassa Sociale in Torino, corso Marconi 10, o presso una delle consuete Casse incaricate, entro e non oltre il 12 marzo 1981.

Prestito obbligazionario Mediobanca 13% 1981-1991
serie speciale Fidis
riservato in opzione agli Azionisti Fiat
Offerta dei diritti di opzione non esercitati

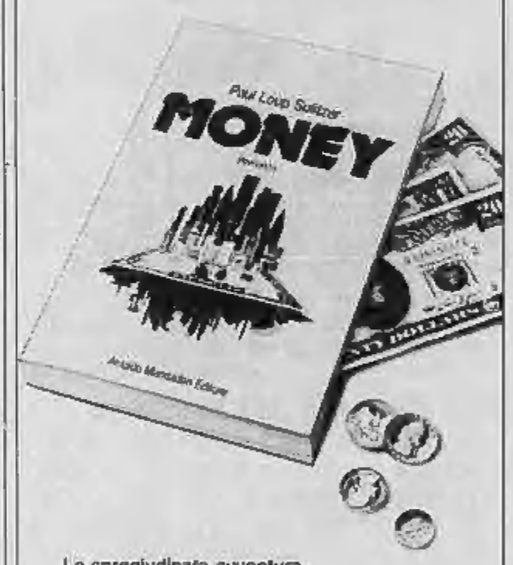
Al termine delle operazioni di sottoscrizione delle obbligazioni Mediobanca in argomento risultano non esercitati n. 1.811.500 diritti di opzione che saranno offerti dall'Agente di Cambio Dr. Franco Ilotte presso la Borsa Valori di Torino nelle riunioni del 2 - 3 - 4 - 5 e 6 marzo prossimi.

A fronte dei diritti acquistati verranno consegnati "buoni di opzione" validi per la sottoscrizione di 100 obbligazioni Mediobanca 13% 1981-1991, serie speciale Fidis, ogni 125 diritti posseduti, al prezzo unitario di L. 1.026 di cui L. 1.000 per valore nominale e L. 26 per conguaglio interessi dal 1°/1 al 12/3/1981.

La presentazione dei buoni ed il pagamento delle obbligazioni dovranno essere effettuati entro il 12 marzo 1981 presso la Cassa Sociale in Torino, corso Marconi 10 o presso una delle filiali del Credito Italiano, della Banca Commerciale Italiana e del Banco di Roma.

Big Business. Speculazioni. Denaro. Giochi in borsa.

NEL PRIMO WESTERN FINANZIARIO.



La spregiudicata avventura di un giovane uomo d'affari che edifica un impero economico. Un bestseller internazionale scritto da un grande della finanza.

In libreria e in edicola.

Mondadori

Edilcase

Settore edilizia produttiva

Edilizia produttiva è un settore **Edilcase** che si occupa esclusivamente di immobili commerciali e industriali adibiti alle attività "produttive" delle Aziende.
Esporre il proprio problema ai nostri consulenti settoriali significa ottenere subito una situazione chiara del mercato, della domanda e dell'offerta, delle possibilità di ampliamento o riconoscimento nella ricerca dei locali idonei in cui svolgere la propria attività.

IMMOBILI INDUSTRIALI COMMERCIALI

In vendita:

Zona Corso Trapani - Via Monginevro.
Locale di recente costruzione, posizione angolare con ampie vetrine - soppalcato - seminterrato a magazzino. Complessivi mq. 600. Adatto ad esposizione e vendita.

Libero Zona Nizza - Millefonti,
in recente costruzione, locali piano seminterrato, molto luminoso. Mq. 1.600 completo di centrale termica, illuminazione, impianto aria compressa. Ampia rampa di accesso.

Libero fronte statale Lelni - Rivarolo.
Nuovo fabbricato mq. 1.200 per attività commerciali o espositive, composto da n. 14 vetrine con cristalli corazzati, ingresso carraio, centrale termica e mq. 5.000 di terreno.

In locazione:

Nuovo complesso industriale su Statale Torino - Brandizzo. Composto da capannone mq. 6.200 completamente attrezzato. Edificio fronte statale mq. 2.600 per uffici o esposizione su due piani e seminterrato servito da rampe di accesso. Montacarichi.

EDILCASE
Settore edilizia produttiva
Corso Matteotti 47 Torino Tel. 548154

CASSA DEL MEZZOGIORNO

Il foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 44 del 14-2-1981 pubblica i bandi delle gare di appalto dei lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Le gare riguardano opere di acquedotti e opere speciali in cemento armato.

I dettagli circa le modalità e i termini per la partecipazione a dette gare potranno essere rilevati dagli interessati nei bandi stessi.

CITTA' DI FOSSANO
PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Lavori: Ampliamento della Strada Comunale di Cussanio - Tronco a servizio della zona industriale - II stralcio.
Importo a base d'asta: L. 360.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 1 - Lavori stradali - per un importo di almeno L. 500 milioni.
Il procedimento di gara sarà quello di cui alla Legge 2 Febbraio 1973 n. 14 - art. 1 - Lettera C).
Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del 16/3/1981.
Fossano, il 27 Febbraio 1981.

Il Sindaco
(Dr. Bartolomeo Calandri)

Camsa arredamenti

ha un reparto **ragazzi** con 2000 mq. tutti di camerette

VIA GORIZIA 82

La protesta regionale di quattro ore promossa da Cgil-Cisl-Uil

Primo sciopero dopo la vertenza Fiat Pochi seguono comizio e assemblea

Ferro (Uil): «Ci vuole un esame di coscienza, non si può sempre e soltanto innalzare il cartello dei no» - Muraro (Cgil): «Non sono ancora rimarginate le ferite dei 35 giorni e c'è incertezza»

TORINO — La «porta 5» di Mirafiori, davanti al palazzo degli uffici, era stata assunta ieri dal sindacato come «termometro torinese» dello sciopero regionale di quattro ore promosso da Cgil-Cisl-Uil «contro la politica del governo, sul fisco e sull'occupazione». Si trattava del primo sciopero dei dipendenti Fiat, quattro mesi dopo «la vertenza dei 35 giorni». Il termometro ha segnato una partecipazione molto modesta alla lotta e quasi nulla al comizio.

L'assemblea davanti alla porta 5 era stata definita dai sindacalisti «manifestazione dei lavoratori in cassa integrazione» con l'intervento dei dipendenti in sciopero. In teoria era ipotizzabile l'intervento dei 9 mila della Mirafiori in cassa integrazione, più almeno una parte dei 22 mila lavoratori del «primo turno» che erano all'interno della fabbrica e per i quali era indetto lo sciopero di quattro ore, dalle 10 alla «fine turno» delle 14.

Nella realtà, alle 10,30, attorno al piccolo palco eretto davanti alla porta 5 c'erano meno di 500 persone, ridottesi a circa 200 a mezzogiorno, quando la manifestazione è stata chiusa. Analogo assenteismo anche negli altri due comizi programmati dal sindacato: un centinaio di persone a Rivalta (4 mila in cassa integrazione e 9 mila al lavoro nel «primo turno»), duecento alla Lancia di Chivasso (2 mila in cassa integrazione e 4 mila al lavoro nel primo turno).

Inevitabilmente il comizio davanti alla porta 5 ha risentito della scarsa partecipazione. Cauto il giudizio dei sindacalisti; spregiudicate le dichiarazioni di alcuni delegati che, per ottenere la parola, hanno dovuto sostenere un breve battibecco con chi dirigeva l'assemblea. Modica (delegato in cassa integrazione) dopo aver ricordato che era «la prima manifestazione dopo i 35 giorni» ha affermato: «Lo sciopero è andato meglio di quanto alcuni di noi dicevano. Non siamo sconfitti». Subito dopo lo studente dell'Undicesimo Liceo, Ruben, ha espresso un parere diametralmente opposto: «Doveva essere una giornata di mobilitazione, invece siamo in pochi. E' uno sciopero frantumato: un vero attacco alle conquiste della classe operaia».

A giudizio di Graziano (uno degli oratori che ha ottenuto il microfono urlando «dovete sentire cosa vogliono i lavoratori») gli operai «vogliono la riduzione dell'orario di lavoro». Citriniti (delegato in cassa integrazione) ha cercato di attenuare gli eccessi verbali: «Adesso vorrebbero fare la rivoluzione mandando al massacro la gente. Alle assemblee però non si sono visti. Non è che urlando più forte si ha più ragione. Nessuno pensava che lo sciopero riuscisse al 100 per cento. Il movimento è indebolito: bisogna cominciare a ricompattare gli operai».

Oratore ufficiale per Cgil-Cisl-Uil era stato designato il segretario piemontese della Cisl, Avonto. Egli ha sostenuto la «piena validità dello sciopero regionale» anche se «si sono manifestate delle difficoltà», e ha affermato l'esigenza «di evitare che si pensi che la lotta non premia». Dopo aver illustrato la posizione fortemente critica del sindacato nei confronti del governo ha chiesto l'apertura della «vertenza aziendale» (si tratta della contrattazione aziendale sospesa a giugno dell'anno scorso, quando si profilò la vertenza per la cassa integrazione), come mezzo «per risalire le spaccature tra i lavoratori e recuperare le difficoltà del sindacato».

Riportiamo nelle pagine di cronaca i dati sullo sciopero alla Fiat e negli altri settori. Sui significati politici della giornata abbiamo interpellato due dirigenti sindacali. Ecco le loro dichiarazioni.

Corrado Ferro (segretario della Uil): «Ritengo che a Torino il sindacato debba fare un profondo esame di coscienza. Non si può sempre e soltanto innalzare il "cartello del no". Non si può dire "no" al fisco; "no" alla quadrimestralizzazione della contingenza; "no" ai licenziamenti; "no" alle misure di Andreatta eccetera. Il risultato è che passa il piano di Andreatta e passano gli aggravi fiscali. La gente è stufa. La gente è disposta a lottare per qualcosa; crede sempre meno alla lotta contro tutto e contro tutti. La Uil sostiene che il sindacato deve superare il semplice antagonismo per diventare un sindacato di proposte, di partecipazione, di governo dell'economia in crisi».

Giuseppe Muraro (segretario della Cgil): «Lo sciopero in Piemonte è riuscito, non qualche "buco". Il risultato anche se non è completamente soddisfacente non è negativo. Per quanto riguarda la Fiat non sono ancora rimarginate le ferite dei "35 giorni" e c'è incertezza. Però, in alcuni casi, come alla Lancia di Chivasso, dove pure l'accordo di ottobre era stato contestato, l'adesione allo sciopero è stata notevole. Nella regione ci sono manifestazioni che sono andate bene: a Novi Ligure, a Casale».

Sergio Devecchi

Proposta del psi per l'auto e indotto

TORINO — Il psi torinese propone di razionalizzare i settori della Componentistica e dell'Indotto Auto, ciò a seguito di un incontro sul problema tenutosi all'Unione Industriale la scorsa settimana. Ieri, la Commissione economica socialista si è riunita, presenti il presidente Monforte e il vice segretario della Federazione Torinese, Emilio Trovati. Al termine ha approvato un documento in cui suggerisce alcuni interventi per superare la crisi in atto nelle aziende collegate alla Fiat.

Fra l'altro: a) sviluppo di gruppi integrati di componenti e parti standardizzate; b) concentrazione ed accordi fra imprese della componentistica; c) collaborazione tecnica fra Case automobilistiche, imprese della componentistica e fornitrici di materiali.

Nei rapporti fra aziende automobilistiche e fornitori, i socialisti propongono inoltre una «maggiore informazione sull'entità della domanda e sui suoi orientamenti qualitativi»; l'esigenza «di normalizzare i rapporti di fornitura nei suoi caratteri economico-finanziari e di programmazione»; una «crescita degli spazi di commercializzazione»; infine una «maggior accesso a finanziamenti agevolati per la realizzazione di consorzi».

g. san.

Un prestito di 100 miliardi ad «Autostrade»

ROMA — Un prestito di cento milioni di dollari (oltre cento miliardi di lire) è stato concesso alla società «Autostrade» del gruppo Iri dalla filiale di Londra della Banca Nazionale del Lavoro e dalla «Société européenne de banque», filiale lussemburghese della Banca Commerciale Italiana e della Banca della Svizzera Italiana.

Il prestito, garantito dall'Iri, è stato organizzato da un gruppo di banche internazionali che, di fronte al successo dell'operazione, hanno portato l'ammontare complessivo dai 75 milioni di dollari previsti inizialmente a cento milioni di dollari.

La «gestione» del prestito sarà affidata al Banco di Roma International, al Credit Lyonnais, alla Moscow Narodny Bank, alla National Bank of Canada e alla «Turis».

All'Isveimer un prestito da 200 miliardi

LONDRA — Un contratto di prestito internazionale per 200 milioni di dollari (200 miliardi di lire) all'Isveimer è stato firmato ieri a Londra. Il prestito sarà destinato ad imprese industriali, commerciali, dei trasporti, delle comunicazioni e dei servizi che operano nella zona di competenza dell'Isveimer, cioè dal basso Lazio alla Calabria.

Il prestito è stato messo a disposizione da un consorzio di banche internazionali, organizzate dalla società S.G. Warburg and Co.

Le Regioni riunite a Roma si rivolgono al governo

Il piano auto non soddisfa ma almeno si faccia subito

ROMA — *Verrà proposto al Cipi di approvare il piano auto con una delibera «articolata» che consenta modifiche e integrazioni in relazione alle proposte delle forze politiche, dei produttori, delle Regioni e dei sindacati.*

E' questo l'aspetto più rilevante della riunione svoltasi ieri al Bilancio, nel quadro delle consultazioni per il piano auto, tra il sottosegretario Abis, il direttore generale del ministero per l'Industria, Barattieri, e la commissione interregionale. Oggi le consultazioni sui problemi dell'auto si concluderanno con i sindacati. Nell'incontro di ieri, l'assessore del Piemonte, Simonelli, ha illustrato, a nome di tutte le Regioni, un documento che riassume la posizione comune.

«Le Regioni — ha dichiarato Simonelli — riconoscono l'ampiezza e l'attendibilità dell'analisi fatta dal ministero, ma ritengono insufficienti gli obiettivi e carenti gli strumenti. Nonostante ciò — *ha aggiunto* — ci va anche bene che il piano venga presentato inalterato al Cipi purché si faccia in fretta e, nella stessa sede, secondo la tesi che sta incontrando il favore del governo, sia integrato con le considerazioni scaturite da queste consultazioni».

«Per quanto ci riguarda — *ha ancora detto Simonelli* — noi abbiamo chiesto che le proposte contenute nel piano vengano collegate con gli strumenti di politica industriale, come che richiede rilevanti modifiche alla 675. In particolare chiediamo:

«1) che il "fondo per l'innovazione" venga finalizzato a progetti prioritari (ad esempio auto a basso consumo) non solo riguardanti le grandi industrie, ma anche consorzi di piccole imprese»;

«2) il rifinanziamento del fondo per la ricerca (Imi), anche in questo caso favorendo la partecipazione delle piccole imprese»;

«3) la finalizzazione del credito agevolato e degli altri strumenti (ad esempio sostituzione con contributo a fondo perduto del credito agevolato, eventualmente rimborsabile se il progetto ha successo)»;

«4) integrazione dell'industria dell'auto con quella della componentistica, favorendone la razionalizzazione e l'integrazione con i consorzi, la ricerca ed il credito agevolato».

Il punto principale delle proposte della commissione regionale ha dunque riguardato l'integrazione e la partecipazione delle piccole e medie industrie della componentistica.

Dal canto suo il vicepresidente della giunta regionale piemontese Dino Sanlorenzo, nell'incontro promosso ieri dalla Regione fra i parlamentari europei che hanno avuto un ruolo rilevante nel dibattito sull'auto conclusori il 13 gennaio a Bruxelles, ha affermato che è necessario prendere atto dell'«accresciuta gravità» della crisi dell'auto.

Alla Carello commessa Ford da 10 miliardi

TORINO — La «Carello», industria torinese specializzata nella produzione di fari e proiettori, ha firmato un accordo con la Ford per la fornitura di fanali da montare sulle nuove Escort, per un valore di circa 10 miliardi di lire. Il contratto ha la durata di cinque anni.

L'accordo consentirà alla «Carello», che dal primo gennaio è divenuta una holding, di compensare in parte la riduzione di circa il 30 per cento della produzione, a causa della diminuzioni degli ordini

Mentre la Nissan continua ad aumentare la produzione

È salito del 41% nel mese di gennaio l'export di auto giapponesi in Europa

Sei progetti e 2 mila miliardi per invadere i mercati stranieri

TOKYO — La Nissan, la seconda Casa automobilistica giapponese, sta ampliando la sua strategia all'estero. A gennaio la distanza che la separava dalla Toyota si è dimezzata, scendendo dalle 70 mila vetture di un anno fa a poco più di 35 mila unità, e la produzione della Nissan è aumentata di quasi il 10% mentre quella della Toyota è calata del 6,7%.

La Nissan punta ad aumentare la sua quota del mercato automobilistico mondiale portandola dall'attuale 5,7% all'8,5% entro il 1990, e, a questo scopo, ha elaborato sei progetti per produrre o aumentare la produzione all'estero che comporteranno una spesa di quasi 2000 miliardi di lire, il cui finanziamento avverrà — secondo l'amministratore della società — attraverso aumento di capitale, prestiti bancari ed emissioni obbligazionarie.

Nonostante le critiche rivolte al presidente della Nissan, Takashi Ishihara, da chi rileva che il dirigente sia troppo sollecito nell'afferrare ogni occasione per espandere la produzione all'estero, i sei progetti, in ordine d'importanza, sono: un investimento di 700 miliardi di lire per la produzione di auto in Inghilterra, attualmente soggetto a uno studio di fattibilità; un investimento di 500 miliardi di lire per la costruzione di uno stabilimento per la produzione di autocarri nel Tennessee (i lavori sono già cominciati); l'ampliamento della produzione della Nissan Messicana che raddoppierà la produzione da 4-5000 unità a 10 mila unità al mese; l'acquisto del 37% della Motor Iberica con eventuali piani per aumentare la produzione della società spagnola produttrice di autocarri; una joint-venture con l'Alfa Romeo per la produzione di 60 mila auto all'anno; l'ampliamento della produzione degli stabilimenti Nissan in Australia.

La politica di produzione e, conseguentemente, di vendite all'estero dell'industria automobilistica giapponese si fa sempre più aggressiva e i dati lo confermano: in gennaio le esportazioni di auto nipponica in Europa sono aumentate del 41% rispetto allo stesso mese del 1980 e soltanto del 4% negli Stati Uniti.

Gli Usa stanno raccogliendo i primi frutti della loro politica di arginamento all'invasione di auto giapponesi, tutto a scapito dell'Europa verso cui l'industria nipponica punta ora, per compensare le minori vendite americane. Si tratta di una realtà pericolosa, che inciderà negativamente sulla già difficile situazione dell'industria automobilistica europea.

r. v.

MINIZZA

mini INNOCENTI

I CHILOMETRI.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 152/81 R.E.S.
N. 408221 C.P.

In data 17.7.1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

[illegible] Gerard nato a Nanterre il 18.10.1946 residente a Torino via Tunisi 62.

Per avere in Torino il 1.5.1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «scala quaranta» in una casa da gioco clandestina

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 20 febbraio 1981.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 163/81 R.E.S.
N. 408267 C.P.

In data 31.7.1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

PANTANO Anacleto nato a Caltagirone il 16.7.1925 dom.to in Torino via Lamboschini n. 6

Per avere in Torino il 17.5.1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Rivara n. 16, istituita dai Cavalieri D'Ora Alberto.

DMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 80.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 20 febbraio 1981.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 157/81 R.E.S.
N. 793/81 R.G.

In data 24.1.1981 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

CHECA Benito, nato a Lucena il 29.7.1940, residente in Torino via Rioli n. 29

Per avere in Torino il 27.12.1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestino sita in via Rubiana n. 30

DMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 30.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 20 febbraio 1981.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 160/81 R.E.S.
N. 408554 C.P.

In data 16.7.1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

FERRARA Antonio nato a Prizzi il 11.4.1931, residente in Torino, via Oviedo n. 10,

Per avere in Torino il 29.3.1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» in una casa da gioco clandestina

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 20 febbraio 1981.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 156/81 R.E.S.
N. [illegible] C.P.

In data 3.6.1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

CUVA Calogero nato a Canicattì il 18.3.1942, residente in Moncalieri via S. G. Bosco n. 16

Per avere in Torino il 29.3.1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» in una casa da gioco clandestina

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 120.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 20 febbraio 1981

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 181/81 R.E.S.
N. 408324 C.P.

In data 31.7.1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

GRECO Costantino nato a Sarconi il 6.7.1927 dom.to in Collegno via Castagnevizza n. 11

Per avere in Torino il 17.5.1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Rivara n. 16, organizzata da Cavalieri D'Ora Alberto.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 80.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 20 febbraio 1981

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Giuseppe Giocoli)

Banco Ambrosiano

S.P.A. FONDATA NEL 1896 - SEDE IN MILANO, VIA CLERICI 3 - TRIBUNALE MILANO 3177
CODICE FISCALE 00714450152 - CAPITALE L. 30 000 000 000 - RISERVE L. 97 480 000 000

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 24 corrente, ha esaminato le risultanze dell'esercizio 1980 ed ha approntato il progetto di bilancio che verrà sottoposto all'approvazione dei Soci.

Il Consiglio ha preso atto con compiacimento degli ottimi risultati che il Banco ha conseguito nello scorso esercizio, sia sotto l'aspetto patrimoniale, sia in termini di redditività.

Dal progetto di bilancio emerge infatti un rilevante incremento dei valori dell'"attivo", in particolare per quanto riguarda le importanti plusvalenze insite nelle partecipazioni, e dei "mezzi propri", che supereranno, con gli apporti del bilancio 1980 e compresi i fondi rischi su crediti, la consistenza di L. 207 miliardi.

Anche la massa amministrata ha presentato un andamento positivo, avendo raggiunto l'ammontare di L. 5.766,4 miliardi, con un incremento del 16,32% rispetto all'esercizio precedente.

L'utile dell'esercizio - al netto degli ammortamenti, degli adeguamenti dei vari fondi e di cospicui accantonamenti prudenziali - ammonta a L. 13,5 miliardi, contro L. 9,9 miliardi dell'anno precedente, e consente di proporre l'aumento del dividendo a L. 360 per azione, mentre nello scorso esercizio vennero corrisposte L. 330 alle azioni con godimento pieno e L. 82,50 a quelle remunerate "pro quota".

Il Consiglio, in relazione allo sviluppo conseguito dal Banco, ha, infine, ravvisato l'opportunità di meglio correlare i mezzi propri alla struttura del bilancio ed ha quindi deliberato di proporre in sede di Assemblea Straordinaria l'aumento del Capitale Sociale da L. 30.000.000.000 a L. 50.000.000.000 mediante emissione di n. 20.000.000 azioni da nominali L. 1.000 di cui:

— n. 15.000.000 a pagamento in ragione di una nuova ogni due vecchie azioni possedute, da sottoscriversi al prezzo di L. 16.100 per azione di cui L. 1.000 per valore nominale, L. 15.000 per sovrapprezzo e L. 100 per rimborso spese;

— n. 5.000.000 gratuite, in ragione di una azione nuova - contro rimborso spese di L. 100 - ogni nove azioni possedute, comprese quelle derivanti dalla sottoscrizione precedente.

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria verrà indetta presso "La Centrale" Finanziaria Generale S.p.A. - Piazzetta Bossi, 2 - Milano per il giorno 27 marzo 1981 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per sabato 28 marzo 1981 alle ore 9, stesso luogo.

Il Consiglio ha infine preso atto che, per quanto riguarda il Gruppo Banco Ambrosiano, un dato sintetico ma indicativo delle sue dimensioni e capacità finanziarie è rappresentato dal totale degli "attivi" delle principali società, che ammonta - in base agli ultimi bilanci - a L. 19.642 miliardi.

PRETURA DI ALBA

Il Pretore di Alba dr. Sergio Gallucci in data 9/10/1979 ha pronunciato la seguente sentenza penale contro: Bosso Giovanni, n. Volvera il 18/8/1940 res. Piossasco - via Cavour n. 43,

IMPUTATO

a) del reato p. e p. dall'art. 171 lett. E) L. 22/4/41 n. 633 per aver riprodotta, senza averne diritto, a comunque immessa in commercio, 1375 musicassette stereo 7,

b) del reato p. e p. dall'art. 517 C.P. per aver posto in vendita le musicassette di cui al capo a) con nomi e segni distintivi atti da indurre in inganno il compratore sulla provenienza e qualità dell'opera: le copertine pieghevoli che avvolgevano i nastri avevano particolari simili al prodotto originale.

Accertati il 14/10/1978.

OMISSIS

P.Q.M.

Visti gli artt. 483, 488 C.P.P. dichiara l'imputato colpevole dei reati ascrittigli e lo condanna per il reato a) alla pena di L. 400.000 di multa per il reato b) alla pena di mesi cinque di reclusione e alle spese processuali.

Dispone la confisca del reperto e la pubblicazione della sentenza su «La Stampa».

Condanna l'imputato al risarcimento dei danni da liquidarsi in separato giudizio, e alla rifusione delle spese di P.C. che liquida in lire 170.000.

Alba, 6/10/1979.

Il Pretore
F.to dr. Sergio Gallucci

Il Segretario
F.to Di Miele

OMISSIS

Con sentenza 9/10/80, passata in giudicato il 9/11/80, il Tribunale di Alba, in riforma della sentenza del Pretore, concesse le attenuanti generiche, condanna il Bosso a L. 100.000 di multa. Conferma nel resto. Condanna alle ulteriori spese e alla rifusione delle spese di parte civile in L. 200.000.

Alba, 12/2/1981.

Il Cancelliere
F.to Di Paolo

Per estratto conforme all'originale.

Alba, li 13 febbraio 1981.

Il Cancelliere
Di Paolo

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 179/77 contro **INCOLI Matteo.**

Il giorno 12.3.1981 alle ore 12 avanti al giudice Dr. PREMOSELLI si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni

In RUBIANA Frazione Mostar Truccio in mappa F. XIV n. 480 terreno di are 26.17 con entrostante fabbricato a tre piani f.t., composto da vani 4,5 al piano seminterrato, vani 5 al piano terreno e vani 6 al primo piano.

Prezzo base L. 87.000.000

Aumenti minimi L. 300.000

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto PLATANIA

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele, 101
Telefoni 511.024 - 538.882

Direttamente in autostrada da casa Vostra attraverso RAVENNA, la città dei mosaici, fino alle spiagge più tranquille al centro dell'Adriatico di Romagna

CASALBORSETTI, MARINA ROMEA, MARINA DI RAVENNA, PUNTA MARINA, LIDO ADRIANO, LIDO DI DANTE, LIDO DI CLASSE e LIDO DI SAVIO

35 Km di spiaggia, 173 alberghi e pensioni, 1 moderno ostello per la gioventù, 16 campeggi-villaggi turistici, ville, bungalows, appartamenti

- Corsi estivi quindicinali per l'apprendimento del mosaico
- Festival Internazionale di Musica d'Organo
- Stagione musicale estiva di jazz, lirica e balletto
- Stage di danza

Informazioni: a Torino, presso lo stand di Ravenna all'Expovacanze '81 (19/2 - 1/3) o presso: AZIENDA DI SOGGIORNO RAVENNA - Tel. 0544/35404 - Telex 550411

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH
DIVISIONE COMMERCIALIZZAZIONE
DIREZIONE G.P.L.

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

Una gara d'appalto internazionale è indetta per la fornitura di:

— Un lotto di accessori per installazioni propano.

I concorrenti interessati potranno ritirare il capitolato d'oneri presso la Direction G.P.L. - Service Achats — 29, Bd. Zirout Youcef - ALGER, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti ad esclusione di qualsiasi intermediario.

Le offerte dovranno pervenire «IN DOPPIO PLICO SIGILLATO» al seguente indirizzo:

ENTREPRISE NATIONALE SONATRACH
DIVISION COMMERCIALISATION
DIRECTION G.P.L.
29, Bd. Zirout Youcef - ALGER - ALGERIE

Le buste, interna ed esterna, non dovranno portare alcuna indicazione in grado di identificare la ditta concorrente. Esse porteranno solo la seguente scritta:

«APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL - ACCESSOIRES POUR INSTALLATIONS PROPANE - NE PAS OUVRIR».

I plichi dovranno pervenire all'indirizzo suddetto al più tardi il 21 marzo 1981.

Qualsiasi plico indicante l'identità del concorrente o pervenuto dopo la data limite dell'offerta, sarà considerato nullo o respinto.

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per novanta (90) giorni a partire dalla data limite dell'offerta.

Lo ha [redacted] Congresso il governatore della Riserva, Volcker

I tassi Usa cresceranno ancora Il dollaro destinato a rafforzarsi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il governatore della Riserva federale Volcker ha ammonito l'Europa che i tassi d'interesse negli Stati Uniti oscilleranno all'incirca sino alla fine dell'anno, raggiungendo a tratti «livelli molto elevati». Ha inoltre annunciato per l'81 un'ulteriore restrizione della liquidità e quindi del credito rispetto all'80, con effetti negativi sulla crescita del prodotto nazionale lordo. «Il motivo» ha dichiarato «è che l'inflazione non è ancora stata sconfitta... Siamo [redacted] pentola che ribolle... Guai ad abbassare la guardia».

Sia pure tra violente scosse, l'apprezzamento del dollaro rispetto alle monete europee, ha fatto capire Volcker, dovrebbe quindi continuare. Il dollaro potrebbe segnare cali occasionali, ma la tendenza di fondo rimarrebbe quella al rialzo. Per difendere le monete europee, alle banche centrali converrebbe dunque praticare la stessa politica di interessi elevati della Riserva federale. L'effetto sarebbe un generale ristagno economico in Occidente, una stasi cioè della produzione industriale e dei commerci. Ma in questo modo, nell'82 l'inflazione incomincerebbe a calare, e i rapporti tra le divise cosiddette forti ad assestarsi. «Per ora» ha detto Volcker «non c'è alternativa».

Il governatore ha testimoniato al Congresso a favore del piano di Reagan, che basa l'attacco al tasso inflazionistico su un taglio drastico del bilancio dello Stato, e la ripresa dell'economia sugli sgravi fiscali. «Non è la ricetta di un miracolo» ha asserito Volcker. «Occorrerà del tempo perché il piano funzioni. Sei mesi [redacted] basteranno sicuramente». Egli [redacted] lasciato intend[redacted] di favorire una decurtazione ancora maggiore della spesa pubblica, e di nutrire dei dubbi sull'alleggerimento del fisco già quest'anno. «Ma[redacted] quadro esistente» ha concluso «devo insistere sull'austerità monetaria».

L'anno scorso, la liquidità è cresciuta in America del 6-6,5 per cento. Per l'81, la Riserva federale ha fissato un limite [redacted] crescita del 5-5,5 per cento. «Siamo perfettamente d'accordo» ha dichiarato il ministero del bilancio. «L'ottimismo è giustificato non a breve, ma a medio e lungo termine. La nostra stretta e quella della Riserva federale contribuiranno a eliminare le imprese meno efficienti. Sarà doloroso, ma utile alla nostra industria». Il sottosegretario al Bilancio in persona, Kudlow, ha ammonito che il governo «non salverà dalla bancarotta chi non mostrerà volontà di guarigione». «Non ci sarà una seconda Chrysler» ha avvertito.

Volcker ha ammesso che gli Stati Uniti non possono far molto in appoggio alle monete europee. Ha assicurato che la Riserva federale interverrà a sostegno del marco, il franco ecc., se vedrà che il mercato rischia squilibri eccessivi. [redacted] ha anche invitato l'Europa a seguire una linea di condotta analoga alla sua contro l'inflazione, «il nemico pubblico numero uno». A chi gli faceva notare che a gennaio il tasso inflazionistico è sceso sotto il 10 per cento, un notevole progresso rispetto alla media del 13,5 per cento dell'80, ha risposto che «si è trattato di un momento [redacted]. L'andamento complessivo [redacted] verso la crescita».

Le predizioni [redacted] Riserva federale sull'economia americana per l'anno in corso non sono confortanti. Esse fissano l'aumento del prodotto nazionale lordo intorno allo zero, con un'accentuazione quindi del problema dei disoccupati. L'inflazione oscillerebbe sul 10 per cento, forse di più. Il governo Reagan non contempla gran che di divers[redacted]. [redacted] detto il sottosegretario Kudlow: «L'ostacolo principale, per noi, è il bilancio dello Stato di quest'anno. Era troppo tardi per ridurlo sostanziosamente. Dovremo finanziare le spese con prestiti, e contribuiremo perciò a fare salire i tassi d'interesse. Per fortuna, nell'82 sarà diverso». e. c.

[redacted] a 1020,25

ROMA — Il dollaro si è rimesso in corsa con rinnovata forza dopo una serie di sessioni di assestamenti, ed è salito ieri di 8,25 lire portandosi a 1020,25. In due giorni ha recuperato 12,25 lire. La valuta Usa era partita sostenuta sin dall'apertura delle operazioni con una quotazione di 1020-1021. La Banca d'Italia è stata molto attiva, dicono gli operatori, ed ha venduto buona parte del totale dei dollari trattati. Il mercato non è stato particolarmente nervoso, dato che ad influenzare scambi e quotazioni giorno per giorno sono le variazioni che le valute forti registrano sotto lo stimolo di fattori di vario genere e che si ripercuotono sulla lira e sulle altre monete di minore robustezza.

La spinta del [redacted] ha avuto un effetto non trascurabile sulla caduta sofferta ieri dall'oro, che è sceso quasi dappertutto ancora una volta [redacted] il li[redacted] dei 500 dollari l'oncia. Ha perso 8,50 a Londra (498), [redacted] a Zurigo (492,50), 10,09 a Francoforte (490,95), 5,48 a Parigi (543,12). In Italia il prezzo di un grammo è calato di 210 lire, scendendo a 16.450 lire.

FRANCOFORTE — Nel primo giono di funzionamento dello sportello «Lombard» al 12% la Bundesbank ha concesso crediti per un totale di otto miliardi di marchi, molto meno quindi dei 12 miliardi di [redacted] si parlava negli ambienti finanziari, tanto che la voce di un afflusso di liquidità così elevato aveva fatto scendere i tassi sul denaro a vista in prossimità del 12% dopo aver toccato punte superiori al 30% nelle giornate di lunedì e martedì.

Passivo anche l'80 per Aeg-Telefunken

FRANCOFORTE — L'Aeg-Telefunken, seconda tra le grandi società elettrotecniche tedesche, ha chiuso in passivo anche il 1980, registrando anzi una perdita [redacted] 300 milioni di marchi, tre volte di più quindi di quanto era stato previsto in un primo tempo, comunque molto di meno del 951 milioni del passivo del 1979, quando la società aveva dovuto ridurre [redacted] capitale e fare ricorso alle riserve.

In una lettera agli azionisti, la società attribuisce il risultato negativo del 1980 soprattutto a costi straordinari e non previsti incorsi nell'opera di ristrutturazione del gruppo allo scopo di ritornare con i conti in nero.

NEW YORK — La produzione petrolifera dell'Opec è scesa, [redacted] milioni di barili al giorno, ai livelli più bassi degli ultimi otto anni.

Preferiti ai Bot, rendono il 18 per cento all'anno

Tutti venduti i nuovi Cct

ROMA — *Pieno successo dell'emissione di nuovi Certificati di credito («Cct») triennali emessi dal Tesoro: [redacted] Banca d'Italia ha infatti rice[redacted] richieste di sottoscrizione per 2.040 miliardi di lire contro i duemila miliardi di lire di certificati disponibili.*

E' la prima volta da molto tempo che un'emissione di «Cct» viene interamente sottoscritta dal pubblico che, fino ad oggi, sembrava più orientato ad acquistare Buoni del tesoro («Bot»), a scadenze più ravvicinate.

Il successo dell'operazione è tanto più evidente se si considera che i nuovi «Cct», nonostante l'elevato tasso d'interesse (la prima cedola semestrale sarà dell'8,50 per cento, pari ad un rendimento annuo di circa il [redacted] per cento) sono a scadenza [redacted]. La piena sottoscrizione dell'emissione dei nuovi Certificati di credito del tesoro segue di un giorno l'asta dei «Bot» che ha visto la Banca d'Italia costretta ad intervenire per acquistare circa quattromila miliardi di lire di Buoni non sottoscritti dagli operatori. Il pubblico sembra quindi aver «dirottato» parte dei suoi risparmi sui nuovi titoli.

I «Cct» triennali — che s[redacted]dranno il primo marzo 1984 — hanno un tasso d'interesse semestrale indicizzato all'andamento dei rendimenti registrati alle aste dei Buoni a sei mesi, aumentato dello 0,40 per [redacted]to.

[redacted] — Parere favorevole su un altro pacchetto di nomine bancarie è stato espresso [redacted] commissione Finanze e Tesoro del Senato. Sono state approvate a scrutinio segreto le nomine di venti presidenti di Casse di Risparmio e di 29 vicepresidenti.

Valtour cede hotel-villaggio all'Italimmobili

ROMA — La finanziaria Valtour allo scopo di potenziare e rilanciare il [redacted] programma di sviluppo, ha raggiunto, con una società del gruppo Italimmobili, un accordo per la cessione dell'hotel-villaggio di Brucoli (Siracusa).

La liquidità derivante dall'operazione sarà destinata anche a finanziare nuovi investimenti nel Mezzogiorno e a lanciare con opportune iniziative altre aree a vocazione turistica in Calabria, in Puglia, in Sicilia e nelle isole minori.

La finanziaria Valtour, si riserva di mantenere in portafoglio un congruo pacchetto di azioni della società, e conserva, attraverso la Valtour servizi, la gestione del complesso che infatti continuerà ad essere condotto con le stesse strutture, lo stesso personale.

Stammati eletto presidente Rinascente

[redacted] — Il sen. Gaetano [redacted] ex ministro del Tesoro, dei Lavori pubblici e del Commercio estero è stato eletto presidente della Rinascente. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione della società. Oltre [redacted] elezione di Stammati, il Consiglio [redacted] proceduto anche alla nomina [redacted] vicepresidente Emilio Zanetti. E' stato inoltre riconfermato Nicolò Nefri quale amministratore delegato.

In poco più di due mesi il volto della Rinascente si presenta completamente cambiato: ai rappresentanti di Ifi, Mediobanca e Penney si vengono a sostituire quelli del gruppo Cabassi, del finanziere Teruzzi e dell'industriale tessile comasco Giuseppe Bordogna. Quest'ultimo, secondo fonti informate, ha infatti rilevato la partecipazione azionaria Penney.

Edouard Empain cede a Paribas [redacted] suo impero

PARIGI — Il [redacted]ne Edouard-Jean Empain ha abbandonato la presidenza del potente gruppo Empain-Schneider, e ha ceduto alla Paribas la sua quota del 35% nella Société auxiliare d'Entreprise Industrielles et Financieres (Aeif), la finanziaria che con una quota del 44% controlla appunto il gruppo Empain-Schneider.

Il termine per l'abbuono del 25% avrebbe dovuto scadere domani

Imposte di registro: lo sconto slitta al 10 marzo

ROMA — Il ministro [redacted] Finanze Reviglio ha prorogato, con una circolare inviata a tutte le Intendenze di Finanza, i termini per poter usufruire dell'«abbuono» del 25 per cento nella definizione degli accertamenti di valore in materia di imposte di registro e di successione. Il nuovo termine è stato fissato al 10 marzo, mentre quello stabilito in precedenza sarebbe scaduto il 28 febbraio.

La materia (successivamente estesa anche all'Invim decennale) è regolata dalla Circolare 2 luglio 1980, n. 32 del ministero per le Finanze che stabiliva il termine per concordare al 31 dicembre [redacted] successivamente prorogato al 28 febbraio 1981.

In pratica, in base al detto documento, gli Uffici del Registro dovranno elevare al 25 per cento l'abbuono (consentito normalmente solo fino al [redacted] cento) a favore di coloro che accettano di definire il valore degli atti stipulati fino al 31 maggio 1980 [redacted] successioni apertesi fino a tale data. Si è così ritornati, sia pure per un periodo di tempo determinato, alla consuetudine antecedente alla Riforma tributaria a quando, cioè, l'abbuono del 25 per cento era usuale.

In effetti, dal luglio scorso ad oggi, molte pratiche pendenti sono state definite e, quindi, è stato diminuito il contenzioso tributario, mentre diverse centinaia di miliardi sono entrati nelle [redacted] dello Stato.

Ricordiamo che l'abbuono del 25 per cento è concedibile solamente nel caso in cui i contribuenti addivengano alla definizione bonaria, mediante sottoscrizione dell'atto di adesione e pagamento delle imposte entro il 10 marzo [redacted]: tale disposizione riguarda le vertenze relative agli avvisi di accertamento notificati fino al 31 maggio 1980, mentre, per quelli notificati dopo tale data (ma riferentesi agli atti e successioni precedenti) il termine rimane di 60 giorni dalla notifica. Per ciò che riguarda l'abbuono per l'imposta di successione, si deve ritenere che, in caso di dilazione, sia necessario, entro il 28 febbraio 1981, pagare la parte indilazionabile e sottoscrivere l'atto di dilazione che equivarrebbe al pagamento.

L'abbuono riguarda anche le controversie pendenti da[redacted] alle Commissioni tributarie, per le quali è concedibile la definizione con l'abbuono del 25 per cento, purché il valore definito non sia inferiore a quello già determinato da una Commissione tributaria.

Infine, la Circolare ministeriale si riferisce, sia pure implicitamente, ai cosiddetti «accertamenti cautelativi» e, cioè, a quelli effettuati senza una rispondenza alla realtà, ma solo per evitare la decadenza dei termini e che di regola non sono ammessi. In tali ipotesi, l'Ufficio potrà rettificare [redacted] e, sul valore ridotto, applicare l'abbuono del 25 [redacted] cento.

Gianfranco Gallo-Orsi

L'indice Comit è sceso dello 0,12%

Flessioni [redacted] Borsa Fiat controcorrente

MILANO — Scambi in lieve diminuzione con prevalenti flessioni. Dopo un'apertura contrastata, i realizzi sono prevalsi imponendo una tendenza più calma alla maggior parte dei valori guida. Fra i valori del gruppo Pesenti, netti assestamenti per le Italcementi risp. (meno 8,6 per cento) e per le Italcementi ord. (meno 5,7 per cento). Perdite contenute per le Italmobiliare e le Ras e nuovo denaro per le F. Tosi (più 2,8 per cento). L'indice Comit è sceso a 232 con una flessione dello 0,12 per cento. L'indice «Il Sole-24 Ore» è, invece, salito [redacted] 0,[redacted] per cento.

In flessione Generalfin e Standa meno 2,8 per cento, Pirellona e Montedison meno 2,6 per cento, Ifi meno 2,4 per cento, Cred. [redacted] meno 2,3 per cento, Centrale e Snia ord. meno 2,1 per cento. Minusvalenze inferiori al 2 per cento per Sai, Ifil, Imm. Roma, [redacted] ord., Bastogi e Pirellina, ulteriori arretramenti [redacted] Invest meno 2,4 per cento.

Offerte Silos e [redacted] meno 2,4 per cento. Nai meno 5,8 per cento, Gemina meno 5,7 per cento, Sarom meno 4,8 per cento, Italia Ass. meno 4,3 per cento, Coge meno 3,7 per cento e C. Erba meno 3,4 per cento.

Nuovi progressi, invece, per Westinghouse (più 9,3 per cento), Miralanza (più 8,6 per cento), Broggi [redacted] (più 7,1 per cento).

Le Fiat ord. e priv. sono salite rispettivamente dell'1,5 per cento e dell'1,3 per cento. Richiesti diversi valori delle partecipazioni statali: Stet più 1,5 per cento, Finsider più 4,2 per cento, Italsider più 4 per cento. Dopo essere state rinviate per eccessivo rialzo le Anic hanno chiuso a 12,25, contro le 10,50 di ieri (più 16,6 per cento). Le Sip sono terminate praticamente invariate a 1300 lire dopo aver toccato un massimo di 1360.

A[redacted] Spa S[redacted] quotate in Borsa

ROMA — Le azioni ordinarie (godimento 1-10-1980) della Spa Snia Viscosa sono state ammesse alla quotazione ufficiale presso le Borse valori di Milano, Roma, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Torino, Trieste e Vene[redacted].

Lo ha disposto al Commissione nazionale per le [redacted] e la Borsa (Consob) stabilendo che la quotazione decorrerà dal 2 marzo prossimo.

Quota azionaria di minoranza sulla «Dts»

L'Olivetti diventa socio d'una società americana

IVREA — La Olivetti ha acquistato una partecipazione azionaria di minoranza nella «Data Terminal Systems» (Dts) americana, una società che controlla il dieci per cento del mercato mondiale dei registratori di cassa e dei terminali per punti di vendita, usati soprattutto nei grandi centri di distribuzione commerciale.

L'accordo è stato firmato dal vicepresidente e amministratore delegato dell'Olivetti, Carlo [redacted] Benedetti e [redacted] Collings per la «Dts». Con questo accordo — fa sapere la società di Ivrea — «la Olivetti entra in un settore che rappresenta la logica espansione della propria attività nel comparto dei registratori di cassa».

L'accordo prevede che la società italiana acquisti azioni della «Dts» per un valore fino a dieci miliardi di lire e rilevi la consociata tedesca [redacted]a società [redacted] statunitense. [redacted] Olivetti ha inoltre un'opzione per accrescere la propria quota azionaria [redacted] «Data Terminal Systems». Sono [redacted] inoltre raggiunte intese su programmi a lungo termine di sviluppo tecnico e di marketing intese a favorire la presenza delle due società sui mercati internazionali. Secondo De Benedetti, l'accordo «consentirà alla Olivetti di entrare in modo determinante nel mercato di terminali per punti di vendita e di acquisire, allo stesso tempo, canali di distribuzione negli Stati Uniti per i propri registratori di [redacted]».

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	175.000-188.000
Sterlina n.c.	[redacted]
Marengo it.	118.000-135.000
Marengo sv.	118.000-135.000
Marengo fr.	[redacted]
Marengo bel.	[redacted]
20 Doll. oro	640.000-700.000
50 Pesos mess.	680.000-750.000
Krugerrand	540.000-600.000
Argento (*)	429-438
Platino (*)	16.610

(*) Per grammo, iva esclusa

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26-2	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	56	—
Edil. Scol. 5,50% 68	64	—
» » 5,50% 69	62	—
» » 6% 70	78	—
» » 6% 71	75	—
» » 6% 72	72	—
» » 9% 75/90	75	—
» » [redacted]	[redacted]	—
» » 10% 77/87	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	99 90	—
» » » 1/3/82	[redacted]	— 0 25
» » » 1/5/82 I	97 90	—
» » » 1/5/82 II	[redacted]	—
» » » 1/7/82	96 20	+ 0 50
» » » 1/10/82	97 50	—
» » » 1/1/83	[redacted]	+ 0 10
B.T.N. 5,50% 1982	90 50	+ 0 15
B.T.O. 12% 1982 I	96 20	—
» 12% 1982 II	95 10	—
» 12% 1983	91	—
» 12% 1984 I	90 40	—
» 12% 1984 II	91	—
» 12% 1984 III	90 80	—
» 12% 1987	87 70	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	75 20	+ 0 70
» » '69 II	66 10	—
» 7% '73	60	—
Enel '74 indiciz.	136	—
» 10% '75 II	93 35	—
» '77 ind. II	118 50	—
» 12% '79/86	89	—
» 12% '80/87	91 50	—
Enel '80/87 indiciz.	96 60	—
I.R.I. 6% '64	83 05	—
I.R.I. 6% '65	84 25	—
Autostrade 6% '55 I	69	—
» 6% '69	62 90	—
» 7% '72	70	—
OO.PP. 6%	51 70	—
» 7%	50	— 0 75
» [redacted]o '75	52 40	—
» Inl. Si. 6% IV	55 10	—
» Inl. Si. 7% IV	62	—
» Anas 6% 55	49 50	—
» » 7% 72 I	50	— 2
» Autostr. 7% II	50 10	— [redacted]

Titoli	26-2	Variaz.
FF.SS. 6% '66 I	75	—
» 6% '67	71 60	—
» 7% '72 II	82	—
A.F.S. 7% '70	64 60	— 0 20
» 10% '75 II	92 50	—
P.S.Agr. 6% Sp VIII	65 60	—
» 7% II	84	—
ICIPU vent. 6%	66 60	— 1 20
» » 7% I	61	—
» » 7% II	[redacted]	—
» » 7% III	58	— 3
Imi XXVI 6%	72 30	+ 1
» XXIX 7%	[redacted]	+ 0 60
» XXXIII 7%	71 50	—
» XXXVIII 7%	64 50	—
» XLII 6%	82 25	—
» II. 10%	71 30	—
Isveimer 7% '71 XIX	73 [redacted]	—
» 6% XIII	90	—
Torino Asm 5,50% 60	93 50	—
» » 5,60% 62	[redacted]	—
S. Paolo 5%	85	—
» » 6% conv.	[redacted]	—
S. Paolo 6%	57 50	—
» » 7%	79 60	—
» » 9%	94 60	—
» O.P. 6% ex 5%	53 60	—
» » 6%	55	—
» » 7%	60	—
» » 9%	79	—
Banco Napoli 6%	[redacted]	—
Cr. F. Sicilia 6%	[redacted]	—
Cr. I. Sar. 6% '59	79	—
» » 7% '70	80	—
C. R. PP.LL. 6%	57	—
M. Paschi 6%	[redacted]	—
F. Pian. Val. AO. 6%	60 50	—
Olivetti 5.50 '62 II	91	—
Viscosa 6% '64	88	—
Città Milano 10% '75	83 70	—
RIV 5,50%	87 50	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	390	—
M. Sip 7%	79	—
M. Spirito 7%	382	—
M. Viscosa 7%	—	—
Iri Stet 7% 73/88	[redacted]	—
S. Paolo II. 12%	201	—

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 25-2	Banconote (Milano) 26-2	Esportazione (Milano) 25-2	Esportazione (Milano) 26-2	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 25-2	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 26-2
Dollaro Usa	1000	1030	1012	1020,3	1012	1020,3
Dollaro Usa l.p.	960	950	—	—	—	—
Dollaro canadese	830	830	845,80	846,87	846,10	849,55
Dollaro canadese l.p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	479	475	481,05	481,67	481,02	481,70
Fiorino olandese	431	431	436,86	436,85	435,64	437,10
Franco belga	29	29	29,580	29,521	29,530	29,527
Franco francese	204	204	205,70	205,30	205,60	205,30
Sterlina	2280	2270	2257,9	2270,1	2260,2	2270,1
Lira irlandese	1700	1700	1775	1770	1775	1775
Corona danese	150	150	154	154,40	154,00	154,40
Corona norvegese	182	182	187,86	188,57	188,03	188,65
Corona svedese	214	214	230	220,61	[redacted]	220,53
Franco svizzero	524	520	529,56	528,75	529,77	527,50
Scellino austriaco	67,70	67,70	67,84	68,025	67,895	[redacted]
Escudo portoghese	18,75	18,75	17,75	18	17,875	18
Peseta spagnola	11	11	11,775	11,80	11,78	11,795
Yen giapponese	4,50	4,70	4,870	4,822	4,877	4,915
Dinaro taglio gr.	27	27	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17	17	—	—	—	—
Dollaro australiano	1100	1100	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	26-2	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	6100	— 420	10500
Bonifiche Ferr.	32900	— 90	1600
Chiari & Forti	8500	— 60	3500
Eridania	19710	+ 200	37500
Imm. Vittoria	26800	— 180	11400
[redacted] P.	5100	— 150	13000
Buitoni risp.	[redacted]	— [redacted]	1000
Sermide ord.	181	— 8	30000
Sermide priv.	148 50	— 2	5000
Sermide risp.	220 25	+ 2 25	
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	51750	— 150	38450
Assicur. Ital.	—	—	35500
Ausonia	3180	— 20	13300
C. Ass. Mi ord.	30000	— 400	1500
C. Ass. Mi priv.	29750	— [redacted]	81000
C. Latina ord.	1290	[redacted] 50	[redacted]
C. Latina priv.	900	—	500
FIRS	2750	— [redacted]	2000
FIRS risp.	1850	+ [redacted]	67375
Generali	162900	— 340	14800
Italia Ass.	41800	— 2900	400
L'Abeille Ital.	[redacted]	—	[redacted]
La Fondiaria	60330	— 820	9400
RAS	145000	— [redacted]	5875
SAI	29650	— [redacted]	21300
Toro Ass. ord.	34000	—	35800
Toro Ass. pr.	30980	+ 400	60900
BANCARI			
B. Comm. Ital.	67490	— 510	11200
Banco Roma	67890	— [redacted]	[redacted]
Banco Lariano	11388	— 1	138500
Cred. Italiano	7560	—	165000
Cred. Varesino	20500	— 495	10000
Interbanca pr.	39150	+ 270	19700
Mediobanca	87500	— 500	25475
CARTARI - EDITOR.			
Binda	1551	+ 1	2500
Burgo ord.	12290	+ 139	14400
Burgo priv.	9850	+ 500	11200
De Medici	750	—	—
Mondadori pr.	[redacted]	25	10500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4500	— 1	13000
Pozzi-Ginori	188	+ 12	[redacted]
Pozzi-Ginori r.	139	+ [redacted]	180000
Eternit	970	+ 15	8500
Eternit pref.	748	—	500
Italcementi	46200	— 2060	32250
Italcementi r.	40000	— 3600	[redacted]
Unicem	29200	[redacted] 300	23100
CHIMICI			
Anic	12 25	+ 1 75	1750000
Caffaro	870	[redacted] 3	210000
Caffaro r.	850	— [redacted]	30000
Farmit. Erba o.	8850	— 245	63500

Titoli	26-2	Variaz.	Quantità trattate
Italgas	1129	— 1	62000
Lepetit	45000	+ 400	2150
Lepetit priv.	44450	—	50
Mira Lanza	21900	+ 1720	[redacted]
Montedison	263	— 7	[redacted]
Perlier	5240	— [redacted]	3000
Pierrel	1800	— [redacted]	143000
Saffa	[redacted]	— [redacted]	25100
Saffa risp.	9100	— 250	2200
Siossigeno	17950	— [redacted]	6300
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	429	— 5 75	[redacted]
La Rinasc. p.	355 50	— [redacted]	[redacted]
Silos	6740	— [redacted]	13000
Standa	3495	— 104	81500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1210	— 90	[redacted]
Ausiliare	10499	— 181	2500
Autostr. To-Mi	2340	— 40	5000
Italcable	12990	+ 889	12500
NAI	221	— 13 75	932000
Nord Milano	3030	— 30	—
SIP	1300	— 1	627500
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	845	— 5	288000
Magneti M. risp.	890	— 30	11000
E. Marelli	335	— [redacted]	220000
Tecnomasio	549	+ 9	70000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1809	+ 27	42500
Agricola	33300	— 300	6000
Bastogi IRBS	739 50	— 7 50	913000
Bonif. Siele	39500	— 760	6400
Borgosesia o.	6200	— 600	1100
Borgosesia r.	5600	+ 140	1000
Brioschi	3040	+ 40	66000
Buton	6400	— 30	3400
La Centrale	[redacted]	— [redacted]	62100
Fin. E. Breda	4065	+ 58	57800
Finmare	84	— 3 50	10000
Finsider	103 28	+ 4 28	1490000
Fiscambi	3749	+ 54	7000
Generalfin	1315	— 38	25000
GIM	6480	[redacted] 80	168000
IFI priv.	[redacted]	— 178	5000
IFIL	8060	— 140	203000
[redacted]	4800	— 120	13800
[redacted]	181900	— 1100	328000
Mittel	[redacted]	+ 5	21175
Partec. Finanz.	904	— 15	12000
Pirelli & C.	4700	— 50	3000
Pirelli SpA	1861	— 40	6000
Rejna	11400	—	168000
Rejna risp.	11050	—	—
Riva Finanz.	11350	— 150	11400
Sarom	[redacted]	— 90	6000
SME	2610	—	37000
SMI	5805	— 170	[redacted]
Stet	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Terme Acqui	1800	—	4000

Titoli	26-2	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI			
Aedes	9000	— 90	24000
B.I.I. ord.	1190	— 2	290000
B.I.I. risp.	1165	— [redacted]	61000
COGE	3850	— 150	54000
Cond. Acqua	288	— 2	[redacted]
De Angeli Frua	28500	+ 350	4000
Finrex	[redacted]	+ 9	[redacted]
G. Imm. Sogene	2400	— 35	157500
Iniziative Ed.	32990	+ 280	[redacted]
ISVIM	23000	—	[redacted]
Milano Centr.	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
[redacted]	20100	— 385	6300
SIFA	1820	+ 5	124000
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	2355	+ 35	1080500
FIAT priv.	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Franco Tosi	42900	+ 1000	[redacted]
Gilardini	4480	+ 90	17500
Olivetti ord.	4350	— [redacted]	351000
Olivetti (1-7-80)	4145	+ 6	236000
Olivetti priv.	3810	— 38	35000
Westinghouse	35000	+ 3000	4700
Worthington	3910	[redacted] 20	[redacted]
MINERARI ED ESTRATTIVI			
Broggi-Izar	13800	+ [redacted]	17000
Dalmine	157	+ 1	290000
Falck ord.	[redacted]	— 16	15000
Falck risp.	4290	— 70	[redacted]
Ilssa-Viola	2251	—	5000
Italsider	312	+ 12	185000
La Magona	4000	+ 1	8000
Pertusola	1400	+ 1	3000
Trafilerie	1820	— 145	7000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	30 25	+ 0 75	540000
Cantoni	10960	+ 420	40200
Cucirini	5205	+ 5	28500
Cascami Seta	6345	+ 5	—
FISAC	9900	+ 280	300
Linif. e Can. o.	2183	+ 43	29000
Linif. e Can. r.	1930	+ 18	18000
Marzotto priv.	3050	+ 26	4000
Olcese Venez.	77	— 1 50	[redacted]
Rotondi	22000	+ 850	[redacted]
Snia Visc. o.	1340	— 28	44000
Snia Visc. p.	1023 50	— 1 50	11000
Unione Man.	—	—	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3690	— 50	4500
Acq. De Ferr. r.	3800	—	—
Acque Potabili	[redacted]	+ 30	1000
Calzai Varese	7450	+ 110	900
CIGA Hotels	11800	+ 300	384500
CIR	16170	+ 470	40300
CIR (1-7-80)	15800	+ 350	5000
CIR risp.	18000	+ [redacted]	100
CIR r. (1-7-80)	15700	+ 600	2500
Pacchetti	119	— 1	110000
Trenno	[redacted]	+ [redacted]	118500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	[redacted]	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	[redacted]	—
Eridania	[redacted]	— [redacted]
Florio	1500	—
Agricola Vittoria	25500	[redacted]
ASSICURATIVI		
C. Ass. [redacted]	31000	—
C. Ass. Milano priv.	28800	—
Comp. Latina ord.	1200	—
Comp. Latina priv.	895	—
Generali	[redacted]	— 790
RAS	[redacted]8500	— 1500
SAI	30000	—
Toro Ass. ord.	[redacted]	—
Toro Ass. priv.	[redacted]	+ [redacted]
BANCARI		
B. Comm. Italiana	67700	—
Banco di Roma	68100	+ 900
Credito Italiano	7400	— 380
Interbanca priv.	38500	—
Mediobanca	89800	+ 5640
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	12500	— 580
Burgo priv.	9850	+ 850
Cart. [redacted]. Riunite	211	— 14
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	200	+ 20
Pozzi Ginori [redacted].	128	+ 7
Eternit ord.	850	—
Eternit pref.	730	—
Unicem	[redacted]	—
CH[redacted]		
Anic	11 80	+ 0 78
Italgas	1130	— 20
Mira Lanza	[redacted]	—
Montedison	253	— 7
Paramatti	1430	— 30
Pierrel	1548	[redacted] 40
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9600	—

Titoli	26-2	Variaz.
Saffa ri[redacted]	9200	—
[redacted]	1530	—
Schiapparelli	1212	+ 10
COMMERCIO		
Rinascente ord.	435	— 5
Rinascente priv.	355	—
Silos Genova	6750	— 650
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1290	—
Autostr. To-Mi	2325	— 55
Italcable	[redacted]	—
NAI	228	— 7
SIP	1355	+ [redacted]
Torino Nord	60	— 2
ELETTROTEC.		
M. Marelli	1080	+ 80
M. Marelli r.	810	—
E. Marelli	345	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	745	— 5
Borgosesia ord.	6600	— 200
Borgosesia risp.	5800	— 200
Centrale	44800	— 1000
Finsider	80	+ 6
GIM	6500	—
IFI priv.	6880	— 200
IFIL	8380	— 400
Invest	4860	— 110
Mittel	1900	—
Fiscambi	3675	—
Pirelli & C.	4700	—
Pirelli S.p.A.	1815	— 30
SAROM	1770	+ 40
SME	2700	—
SMI	5900	—
SIFA	1870	+ 50
STET	1360	+ 170
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1300	— [redacted]
B.I.I. risp.	1190	—
Condotte Acqua	[redacted]	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
Fer-Co	[redacted]	+ 5
Gen. Imm. Sogene	[redacted]	— [redacted]
I.P.I.	4055	+ 90
ISVIM	21750	—
Risan. Napoli	20400	—
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	[redacted]	—
FIAT ord.	2310	—
FIAT priv.	[redacted]	—
Gilardini	[redacted]	+ 85
Graziano	1590	— 15
Olivetti ord.	4350	—
Olivetti priv.	[redacted]	+ 80
Olivetti (1/7/80)	4100	—
Westinghouse	34000	+ 1500
[redacted] ED [redacted]		
Dalmine	168	+ [redacted]
Fornara	412	— 27
Italsider	315	+ [redacted]
Talco Grafite	31800	—
TESSILI		
Cantoni	18000	+ 800
Fisac	6500	—
Snia Viscosa ord.	[redacted]	—
Snia Viscosa priv.	1020	—
DIVERSI		
Acqua Potabili	3440	[redacted]
CIGA	11480	[redacted]
CIR	16170	+ [redacted]
CIR (1/7/80)	16080	+ [redacted]
CIR risp.	16180	+ [redacted]
CIR risp. (1/7/80)	15850	+ [redacted]
Pacchetti	120	—
[redacted], CONVERTIBILI		
M.C. Erba 7% 73/88	145	—
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	366	—
M. Mont. 7% 73/88	77	—
M. Oliv. 12% 73/89	[redacted]	—
Mira L. 12% 77/82	18800	—
IRI Stet 7% 73/88	90	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	[redacted]	Tasso
31/3/81		non rilevato	
30/4/81		non rilevato	
27/5/81	88	96,460	[redacted]
30/6/81		non rilevato	
30/7/81		non rilevato	
27/8/81	178	92,870	16,30
30/9/81		non rilevato	
31/10/81		non rilevato	
28/11/81		non rilevato	
31/12/81		non rilevato	
30/1/82		non rilevato	
27/2/82	362	85,874	16,45

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 26-2		[redacted]. Emiss.	
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	18,78	—
Fonditalia	»	23,50	—
Interfund	»	14,81	—
Int. S. Fund	»	11,40	—
Multinvest	»	10,05	10,82
Italfortune	»	13,88	14,48
Italunion	»	11,40	12,43
Mediol. Sel.	»	17,10	18,89
Rominvest	»	17,12	18,15
Tre R	lire	10.798	—
Eur '69	fr. sv.	182,62	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	25-2	26-2
Londra	500,50	[redacted]
Zurigo	503,00	[redacted]
Parigi	540,61	543,13
New York	500,50	492,00
Milano (lire al grammo)	16.500	16.400
Hong Kong	508,00	488,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,000	17,500
7 gg	16,125	16,625
15 gg	16,250	16,750
1 mese	17,000	17,500
2 mesi	17,125	17,625
3 mesi	17,250	17,750
6 mesi	17,500	18,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 25-2	Zurigo 26-2	Francoforte (in marchi) 25-2	Francoforte 26-2	Londra (per sterlina) 25-2	Londra 26-2	Parigi (in fr. fr.) 25-2	Parigi 26-2
Dollaro	1,9150-1,9160	1,9390-1,9430	2,1070-2,1080	2,1070-2,1100	2,2275-2,2280	2,2270-2,2280	4,9270-4,3800	4,8825-4,8735
Franco svizzero	—	—	110,13-110,41*	108,89-109,16*	4,2565-4,2700	4,3128-4,3279	257,53-258,17*	256,34-256,98*
Franco francese	38,660-38,827*	39,053-40,183*	42,61-42,72*	42,37-42,52*	10,909-11,030	11,074-11,117	—	—
Marco	4,2669-4,2772*	91,808-92,216*	—	—	4,6785-4,6[redacted]	4,6957-4,7055	234,21-234,78*	234,43-235,01*
Sterlina	—	4,3211-4,3319	4,690-4,700	[redacted]	—	—	10,894-11,016	11,049-11,073
[redacted]	0,9240-0,9266*	0,9345-0,9371*	1,0188-1,0211*	1,0134-1,0168*	460,80-462,35	461,55-462,87	2,3759-2,3815*	2,3946-2,4002*
Lira	0,1882-0,1890*	0,1901-0,1909*	2,080-2,088**	2,063-2,073**	2254,8-2262,5	2268,8-2276,2	4,8520-4,8750**	4,8635-4,8768**

* per cento ** per mille unità

Importante Azienda francese operante nel settore della meccanica di Alta Precisione, ci ha incaricati di ricercare

AGENTE
per il Nord

per approfondire i contatti già esistenti con i Clienti importanti, usufruendo dell'aiuto dei Servizi Commerciali e Tecnico della Casa madre.

Desideriamo contattare professionisti della vendita, «business minded» abituati a prodotti a contenuto tecnologico e che abbiano maturato esperienza nella vendita nel settore industriale.

E' necessario quindi che la persona sia in grado di instaurare relazioni umane a tutti i livelli con le aziende clienti.

E' indispensabile inoltre una buona conoscenza dell'inglese e possibile del francese. La residenza in Torino o dintorni è gradita.

Per la posizione si prevedono uno stipendio fisso, più provvigioni ed il rimborso spese.

L'auto aziendale sarà messa a disposizione dopo alcuni mesi di servizio. **Assicurando la massima riservatezza**, si prega di inviare un dettagliato curriculum manoscritto e le richieste economiche, **citando nella busta e su lettera il Rif. SP 2526, alla:**

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda di medie dimensioni, facente parte di un dinamico gruppo industriale operante nel settore degli impianti elettrici industriali, ci ha incaricati di ricercare:

UN TECNICO

al quale affidare tutto quanto riguarda le trattative tecniche con la clientela, compreso la stesura in forma autonoma dei preventivi, nonché la conduzione dei cantieri esterni ed per la parte coordinamento ed esecuzione dei lavori, sia per la gestione del personale. Il Candidato ideale dovrà quindi avere maturato una significativa e pluriennale esperienza di impianti elettrici industriali e civili, di impianti bordo macchine e di impianti anti deflagranti, e possedere innate doti di comunicativa ed attitudine a rapporti interpersonali che gli permettano di assumersi successivamente le responsabilità che la posizione prevede. L'inquadramento e la retribuzione, maggiorata da premi ed incentivi, saranno commisurati alle esperienze e capacità acquisite. **Assicurando la massima riservatezza,** si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, citando sulla busta e su lettera il Rif. SP 2523, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Nodo concessionario torinese di macchine per ufficio ricerca di:

CAPO TECNICO ELETTRONICO

al quale affidare la completa responsabilità dell'Assistenza tecnica in sede. Il Candidato prescelto avrà maturato una precedente significativa esperienza nell'Elettronica industriale e logica dei microprocessori. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della Z 80 e dei motori passo passo.

Sono previsti corsi di formazione e di approfondimento ed una retribuzione adeguata alle conoscenze acquisite. **Assicurando la massima riservatezza,** si prega le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapiti telefonici, **citando sulla busta e su lettera il Rif. SP 2524, alla:**

PRAXI — CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata azienda alimentare con sede in Torino, ci ha incaricati di ricercare un

MANUTENTORE MECCANICO

Siamo orientati ad entrare in contatto con operai specializzati (aggiustatori meccanici), che abbiano maturato una valida esperienza nel campo della manutenzione di macchinari di produzione ed impianti di servizio. L'Azienda nostra Cliente è in grado di offrire un trattamento economico e normativo di sicuro interesse e comunque legato alle capacità acquisite. Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, citando sulla busta il Rif. SP 2522, alla

PRAXI — CONSULENZA E S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante società commerciale, nell'ambito di un attento piano di sviluppo delle strutture, ci ha incaricati di ricercare

IMPIEGATO COMMERCIALE DI SEDE
(DISTRIBUZIONE PRODOTTI PETROLIFERI)

La posizione, alle dipendenze dei Titolari, comporta la responsabilità su tutto quanto riguarda la movimentazione del prodotto dalla raffineria all'utilizzatore finale, lo sviluppo commerciale attraverso contatti prevalentemente telefonici con la clientela, attuale e potenziale, e la supervisione per quanto riguarda l'aggiornamento e la tenuta della documentazione richiesta dalla legge, con particolare riguardo alle normative UTIF. La ricerca è quindi orientata su persone di sesso maschile intorno ai 25/30 anni, in possesso di diploma e con cultura equivalente, con elevato grado di elasticità mentale e buone doti di apprendimento. E' indispensabile una **precedente esperienza nel settore della distribuzione dei prodotti petroliferi o affini.** Spiccate qualità organizzative e attitudine a rapporti interpersonali completano il profilo del candidato ideale. Sono previste condizioni economiche e inquadramento decisamente interessanti. La sede di lavoro è a Torino, zona Sud. **Assicurando la massima riservatezza,** si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, citando sulla busta e su lettera il Rif. SP alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

La PRODOTTI HOUGHTON S.p.A., Società multinazionale che occupa posizione di rilievo nel settore dei prodotti chimici ausiliari per l'industria, ci ha incaricati di ricercare un

AGENTE DI VENDITA
Torino - provincia (zona Nord) - Valle d'Aosta

Settore: l'industria metalmeccanica

Si richiede:
- buona introduzione nell'area di competenza
- residenza in zona
- esperienza nella vendita di prodotti con rilevante contenuto tecnico
- predisposizione ai contatti interpersonali
- auto propria

Si offre:
- inquadramento Enasarco
- ottime provvigioni
- consolidato portafoglio Clienti
- minimo garantito per un adeguato periodo di avviamento
- concrete prospettive di guadagno
- training aziendale e affiancamento per il tempo necessario

Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore.
Assicurando la massima riservatezza, si prega di inviare con urgenza, per espresso, un dettagliato curriculum, citando anche sulla busta il Rif. SP 2658, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

CONSULTA — PROGETTAZIONE INTEGRALE - ORGANIZZAZIONE - CONSULENZA AZIENDALE

account supervisor selp

giovani assistenti account selp 1124

Un gruppo pubblicitario internazionale che opera anni su tutto il territorio nazionale con filiali a Milano, Roma e Torino, cerca per il potenziamento della struttura di Torino, degli account supervisor e dei giovani assistenti account. Consigliamo la prima posizione a una persona che si sia già in grado, per avere già maturato significative esperienze in agenzie pubblicitarie o in servizi marketing aziendali, di gestire autonomamente dei clienti che operino nei più diversi settori merceologici. Per la posizione di assistente account desideriamo entrare in contatto con giovani laureati che preferibilmente maturato esperienza nelle product manager in servizi marketing aziendali e che siano motivati ad approfondire le loro conoscenze professionali, sviluppando in un contesto pubblicitario un'attività intesa come analisi del mercato e della studio dei prodotti, lanci pubblicitari, verifica dei risultati. La sede di lavoro è Torino.

Si prega di inviare, se possibile a mano o per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp" anche sulla busta, presso la nostra sede di Torino, 10143 v. G. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati, cui assicura risposta a tutti.

Importante azienda farmaceutica multinazionale

RICERCA

Informatori medico scientifici

da inserire nelle seguenti zone:
Regione **PIEMONTE**

- zona **TORINO città e provincia**
- sede fiscale: **TORINO**
- zona **VERCELLI** e **NOVARA città e provincia**
- sede fiscale: **NOVARA**

Requisiti richiesti:
- laurea in farmacia, scienze naturali, scienze biologiche, veterinaria;
- età non superiore ai 35 anni;
- è gradita anche la candidatura di giovani neofaureati.

Rispondere a:
Publikompass 71 D - 20123 Milano.

Importante Azienda Commerciale Torinese cerca:

Venditore tecnico

(apparecchiature e regolazione, impianti di riscaldamento)

Titolo di studio: perito termotecnico, 25-30 con esperienza maturata nella vendita articoli tecnici e progettazione di impianti di riscaldamento. Disponibilità a viaggiare in Piemonte e Valle d'Aosta.

Inquadramento e retribuzione verranno definiti sulla base delle professionalità dei candidati.

Inviare dettagliato curriculum vitae.
Scrivere: «Publikompass 5348 — 10100 Torino».

CIR CIR S.p.A., nell'ambito del potenziamento della propria fonderia di acciaio FUSAC S.p.A., situata a **CHIETI** ricerca un

CAPO FONDERIA

Sono richieste una approfondita esperienza di conduzione cantieri di fonderia di getti in acciaio comune e legato e spiccate doti organizzative e di leadership.

L'azienda, di medie dimensioni, è modernissima ed in fase di potenziamento ed espansione e pertanto il livello di responsabilità e retribuzione sarà commisurato alle effettive capacità ed esperienze dimostrate e sarà comunque a livello competitivo di mercato.

La sede di lavoro è **CHIETI SCALO**

Rispondere indicando attuale inquadramento e retribuzione a:
CASELLA POSTALE — 10100

Importantissima azienda operante nel settore dei beni strumentali su tutto il territorio nazionale ricerca:

saldatore provetto

da inserire nella propria sede di Torino per attività di dimostrazione presso la clientela.

Scrivere **PUBLIKOMPASS**
6547 — 10100 TORINO

Azienda commerciale materiale elettrico industriale e civile

cerca

DI VENDITA

zona: Torino e provincia - Cuneo - Valle d'Aosta

Richiedesi: esperienza già acquisita in settore analogo.

Offresi: inquadramento Enasarco e parziale portafoglio clienti.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS**
— 10100 TORINO

COSMETICA

specializzata in prodotti per professionali desidera entrare in contatto

RAPPRESENTANTI PROFESSIONISTI DELLA VENDITA

bene introdotti presso estetiste e istituti di bellezza e/o parrucchieri per signora delle seguenti aree:
Gorizia/Trieste - - Pordenone - - Torino - Novara - Vercelli - Genova - Ferrara - Firenze

Si richiede: militesente - auto propria - esperienza specifica e buona cultura generale.

Si offre: inquadramento Enasarco - minimo garantito 8.500.000 annui - alte provvigioni e incentivi - assicurazioni infortuni e kasko - buone prospettive di sviluppo.

La presente ricerca si candidati di ambo i sessi.

Inviare curriculum dettagliato a:
«Publikompass — 20100 Milano».

IMPORTANTE SOCIETA'
ricerca

CENTRALINISTI TELEFONICI

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

— appartenenza alle categorie aventi diritto al collocamento obbligatorio ai sensi della legge aprile 1968, n. 482;

— nozioni di lingua inglese;

— titolo di studio compreso tra la licenza media ed il diploma di scuola media superiore.

La sede di lavoro è situata nella zona di **Milano-Segrate.**

Inviare la domanda, corredata di dettagliato curriculum,
Publikompass 604 - 10100 Torino.

GRUPPO

PA

INFORMAZIONE MEDICO-SCIENTIFICA

Azienda leader nel settore farmaceutico italiano internazionale, presente con la ricerca di base e stabilimenti produzione in tutto il mondo, ricerca candidati o candidate per l'informazione medico-scientifica per la zona di Torino città e relativa provincia. I requisiti sono: laurea conseguita, o di prossimo conseguimento in farmacia, biologia scienze affini; entusiasmo, dinamismo e attitudine per le relazioni pubbliche; determinazione nel perseguimento obiettivi professionali un'età non superiore ai anni. L'azienda offre una posizione che nelle decisioni esalta le qualità individuali, nell'azione utilizza creatività del gruppo, un clima addestrativo che stimola e favorisce la formazione professionale e una filosofia aziendale che tende a sviluppare gli individui nella loro potenzialità ed attitudine. Il trattamento economico, di sicuro interesse, sarà commisurato alle reali capacità ed esperienze acquisite, mentre l'inquadramento sarà determinato a norma di contratto collettivo. Inviare dettagliato curriculum, indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con cui si desidera entrare in contatto e indicando, tra l'altro, il reddito retributivo attualmente percepito e quello eventualmente desiderato alla

PA ITALIA - Lungotevere Mellini, 44 - Roma, citando il Rif. R/39 anche sulla busta.

CAPI ZONA

SETTORE FARMACEUTICO — Una importante industria farmaceutica danese consociata di un affermato gruppo multinazionale operante a livello mondiale cerca, a fine a potenziare la propria struttura commerciale, Capi Zona da inserire su tutto il territorio nazionale. I candidati prescelti, di età orientativa intorno ai 40 anni e titolo di studio a livello universitario, dovranno aver maturato specifica e pluriennale esperienza nel settore farmaceutico. Sarà loro affidato il compito di promuovere e sviluppare rapporti con i più importanti centri clinici, enti ospedalieri e medici specialisti in funzione dell'alto contenuto in termini di qualità e di immagine dei prodotti trattati dalla Società. Dovranno, pertanto, possedere spiccate capacità organizzative, una reale autonomia operativa nonché profondo senso di responsabilità e disponibilità a viaggiare nell'area di loro competenza. L'azienda offre l'inquadramento nella prima categoria del contratto chimico-farmaceutico, un trattamento economico di sicuro interesse, e l'auto fornita dalla Società. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con cui non si desidera entrare in contatto e indicando, tra l'altro, un recapito telefonico, il livello retributivo attualmente percepito e quello eventualmente desiderato, alla

PA ITALIA — Lungotevere Mellini, 44 - Roma, citando il Rif. R/40/a anche sulla busta.

SETTORE IMPIANTISTICO

Torino

Un gruppo industriale presente principali mercati europei con una produzione diversificata e articolata su più stabilimenti cerca per un'azienda consociata, leader nel settore impiantistico, delle persone per ricoprire le posizioni sottindicate per le quali la conoscenza di lingue straniere costituirà titolo preferenziale. La sede di lavoro è Torino. Si prega di inviare dettagliato curriculum professionale, fornendo recapito telefonico, citando il riferimento di interesse e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con cui non desidera entrare in contatto, alla

MANAGEMENT SERVICES - Via Turati - 21021 Milano

PROGETTISTA MECCANICO — La posizione può interessare un perito tecnico o un ingegnere che abbiano maturato un'esperienza specifica nella progettazione, costruzione, montaggio e collaudo di impianti industriali (chimici, petrolchimici, termici) e abbiano acquisito un'approfondita conoscenza di macchinari e componenti di impiantistica (valvole, compressori...) e siano in grado, inoltre, di elaborare specifiche tecniche, preventivare e gestire i costi di lavorazioni su commessa. Si richiesta la disponibilità a trasferte in Italia e all'estero per assistenza in cantiere durante le fasi di collaudo e avviamento. Rif. MS/73.

TECNICO DI CANTIERE — La posizione una pluriennale esperienza maturata coordinamento delle attività e nella gestione dei programmi di avanzamento lavori relativi ai montaggi di carpenteria, caldareria e piping preferibilmente presso industrie chimiche, petrolchimiche, termiche. Capacità di conduzione personale, conoscenza delle tecniche di progettazione, disponibilità a prolungati interventi fuori sede in Italia e all'estero requisiti indispensabili per la posizione. Rif. MS/74.

PROGETTISTA ELETTRICO — La posizione può interessare un perito elettrotecnico/elettronico esperienza specifica maturata nella progettazione elettrica elettropneumatica applicata a schemi di impianti automatizzati da quadri elettrici a bassa tensione e da strumentazione analogica e pneumatica. E' richiesta disponibilità a trasferta in Italia e all'estero per assistenza in cantiere durante le fasi di collaudo e avviamento. Rif. MS/75.

I colloqui effettuati a Torino.

---

ricerca

PIAZZISTI

per Torino provincia per la promozione e la vendita di prodotti largo consumo altamente pubblicizzati. Si richiede età massima 40 anni 2 anni esperienza nel settore. Inquadramento Enasarco. Le domande vanno indirizzate a **Consorzio Agrario Provinciale, via Tommaso Grossi 15 - Torino.**

DI IMPORTANZA NAZIONALE

sede in Torino, ricerca per il proprio EDP, sistemi Honeywell livello 66

un programmatore

richiede:
- età non superiore ai 25
- diploma di scuola media superiore
- esperienza di almeno due anni programmazione Cobol su sistemi Honeywell
- obblighi militari assolti
- conoscenza della lingua inglese.

Inquadramento e livello retributivo commisurati all'esperienza alle effettive capacità.

Inviare curriculum dettagliato, con l'indicazione dell'attuale reddito retributivo annuo lordo percepito a:
n. 607 — 10100

Generali&Gallo

Azienda multinazionale operante settore della detergenza industriale ricerca per il potenziamento della propria rete di vendita in Piemonte e Liguria

VENDITORI

Si offre:
- portaoglio clienti
- adeguato addestramento in zona
- corso in Sede a carico dell'Azienda
- reali possibilità di carriera

Si richiede:
- autovettura propria
- attitudini a lavorare in organizzato
- dinamismo

Inviare curriculum specificando telefonico e citando anche busta il R 110 A: GENERALI & GALLO - Via Pantano, 11 - Milano

Si assicura risposta entro gg.

SELEZIONE - FORMAZIONE - SVILUPPO ORGANIZZATIVO

GRANDE AZIENDA PRIVATA

cerca

Giovane laureato in giurisprudenza

da inserire nel proprio Ufficio Legale in assistenza Responsabile del Servizio.

La mansione comporta attitudini e capacità per affrontare e risolvere le problematiche sottoposte dai vari enti aziendali sotto l'aspetto giuridico particolare riferimento Diritto civile, industriale, commerciale e pratica delle assicurazioni.

E' richiesta un'esperienza almeno triennale maturata presso analoghi servizi aziendali o studi legali.

La sede di lavoro Torino.

Si prega di inviare dettagliato curriculum scrivendo a:
PUBLIKOMPASS 609 — 10100 TORINO.

TEXAS INSTRUMENTS

è la marca leader di elaboratori che offriamo ai nostri clienti attraverso le nostre 3 filiali di Torino, Roma e Bologna. Per la zona di Torino, dalla Direzione Generale, ricerchiamo

2 FUNZIONARI

neolaureati, possibilmente in discipline scientifiche o economiche, o con cultura equivalente, ai quali affidare l'incarico di contatto e gestione della nostra clientela.
Le condizioni economiche di collaborazione, soggette ad inquadramento sindacale, prevedono stipendio, rimborso spese, e una interessante dinamica di incentivi provvigionali adeguata alle capacità, alla professionalità ed alla produttività.
Nel periodo immediatamente successivo all'assunzione, programmata entro fine marzo dopo attenta selezione, è previsto un training articolato della durata di 1 mese.
Requisiti indispensabili del candidato la spiccata predisposizione, verificata o potenziale, alla vendita professionale di servizi e di beni ad altissimo contenuto tecnologico.
Le persone interessate sono pregate di telefonare a

organika

011 - 506333

Con la Fiat 127 a gasolio nuovo impulso per il Diesel

Minori consumi scelta obbligata per sopravvivere

L'arrivo sul mercato della nuova Fiat 127 Diesel (le consegne avranno inizio tra una ventina di giorni) ha suscitato grande interesse, e c'era da aspettarselo, sia per l'esercizio per l'utenza, anche dal punto di vista generale dei consumi energetici. Indipendentemente dalla politica fiscale adottata dai governi, in Italia chi usa l'auto a gasolio è favorito, oltre un certo limite di percorrenza annua — com'è spiegato in altro articolo — in termini di risparmio nelle spese di gestione: un po' meno altrove, in Germania e in Francia, per esempio, dove la forbice fra prezzo del gasolio e prezzo della benzina è estremamente ridotta. È sicurissimo che dovunque, e persino negli Stati Uniti, la diffusione delle auto Diesel continuerà ad aumentare.

Ferruccio Bernabò

Conviene comperare una vettura Diesel? E' un interrogativo che con l'uscita della 127 a gasolio acquista particolare attualità. La risposta è semplice: sì, a patto che — calcoli alla mano — sia possibile raggiungere il cosiddetto «punto di pareggio» spese, ricavato in base al chilometraggio annuale e a varie altre componenti. Superato il giro di boa, più si viaggia e più si risparmia, naturalmente rispetto a un modello a benzina dello stesso tipo.

C'è una premessa: il motore Diesel, in linea generale, è preferibile, perché consuma meno e sfrutta meglio, soprattutto nello stressante traffico urbano. L'alto rapporto di compressione tipico di un Diesel è garanzia di un elevato rendimento nella trasformazione dell'energia termica racchiusa nel combustibile in energia meccanica. Mentre un propulsore a benzina consuma ogni ora da 220 a 270 grammi di carburante per ogni cavallo erogato, uno a gasolio va da 185 a 220. Per di più, il Diesel ha questo consumo a quasi tutti i regimi di funzionamento, mentre il primo ottiene i valori ideali solo a quello di coppia massima.

Veniamo al «punto di pareggio». Diamo per scontato che chi vuol prendere una vettura Diesel abbia intenzione di usarla il più a lungo possibile e comunque per almeno tre-quattro anni e intenda ammortizzare entro lo stesso periodo la maggiore spesa sostenuta al momento dell'acquisto.

Primo: si raffronta il prezzo «chiavi in mano» della versione a gasolio e di quella a benzina dello stesso tipo e si calcola la differenza. Secondo: si considera il risparmio chilometrico di carburante che si ottiene viaggiando. Come si fa? Facile: per percorrere cento chilometri l'auto Diesel e quella a benzina consumeranno un certo numero di litri; si moltiplicano i due valori per il prezzo di un litro di nafta e di uno di benzina e poi si divide per cento. Avremo i costi chilometrici delle due versioni e potremo individuare l'economia in lire che si realizza girando col Diesel.

Terzo: si divide la differenza tra i prezzi d'acquisto della vettura a gasolio e quella a benzina con il risparmio chilometrico. In tal modo si ottiene il numero di chilometri necessari per coprire la maggiore spesa iniziale del Diesel. Presupponendo un ciclo di vita di tre anni, basterà dividere per tre il chilometraggio necessario per avere la percorrenza annua necessaria all'utente della versione a gasolio per ammortizzare la sua macchina.

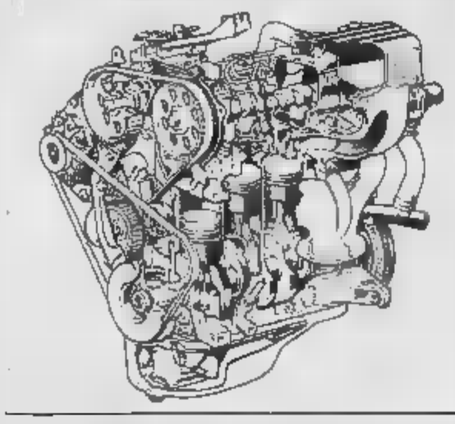
Con questi calcoli, però, si prende in considerazione il costo d'esercizio. La sovrattassa sul Diesel ha il suo peso. E' necessario allora effettuare un'operazione simile alla precedente, stavolta basata sulla differenza annua tra i valori della tassa di circolazione Diesel e di quella a benzina della stessa auto. Questi chilometri vanno aggiunti agli altri.

Per quanto riguarda la 127 Diesel (300.000 lire superbollo annuale), qualche cifra: i prezzi attuali gasolio (350 lire al litro contro le 850 della benzina), questo costo si ammortizza in 8000 km di percorrenza; per un possesso di quattro anni il «punto di pareggio» è di 14 mila km annui (entro tale periodo tutti i km fatti in più sono un risparmio netto, oltre i quattro l'economia comincia dopo km).

Si tratta risultati notevoli, resi possibili dai ridottissimi consumi della 127: a 90 l'ora si percorrono quasi 20 km/litro. Un chilometro 127 Diesel costa, in carburante, meno di lire contro le altre 60 della versione a benzina. Con un «piano» si possono percorrere 825 km (il solo della berlina è di 42 litri) a 1020 km (52 litri per la Panorama). In sostanza, si può andare senza soste da Torino a Napoli spendendo 14 mila lire. Un piccolo record.

m. fe.

Tante idee innovatrici



Il nuovo motore che equipaggia la 127 Diesel presenta una serie di interessanti caratteristiche, con le quali la Fiat si pone all'avanguardia in questo campo. Intanto la sua stessa piccolezza ha richiesto tecniche perfezionatissime di messa a punto dell'iniezione, in quanto con cilindri di soli 325 cc ciascuno, è necessario che vengano iniettati solo poche gocce di carburante il minimo ma la quantità deve essere uguale per tutti i cilindri e costante nel tempo.

Il motore pesa solo 17 kg in più di quello a benzina da 1300 cc e con 118 kg è il più leggero motore a gasolio per auto oggi esistente. Ma più importante è il fatto che per essendo rispetto al motore a benzina da cui deriva, questo Diesel ha le due parti principali (blocco cilindri e testa) che si possono lavorare sulla medesima linea transfert già esistente, ottenendo quindi una sensibile economia.

La precamera (quella dove si inietta il carburante) è costruita in acciaio al nichel-cromo-molibdeno che presenta una elevatissima resistenza alle alte temperature; la forma della precamera stessa è limitata, in quanto è cilindrica ed a bassa turbolenza. I tecnici della Fiat hanno ottenuto, con questa forma, alcune importanti caratteristiche, come la facilità di avviamento a freddo, bassa e bassa

Al basso contribuiscono anche i nuovi iniettori con spillo a doppia conicità, lavorati con precisione molto elevata. Altra peculiarità di questo motore è la forma della camera di combustione che è «a tetto» con le valvole inclinate di 12 gradi e non verticali come nella generalità dei Diesel. Questo comporta anche un caratteristico disegno del cielo dei pistoni ed assicura la turbolenza all'interno del cilindro in fase di combustione, sempre al fine di ottimizzare il funzionamento. Per le sue piccole dimensioni e per il particolare tipo di impianto di raffreddamento, il 127 D raggiunge rapidamente la temperatura di esercizio, riducendo il periodo di transitorio in cui si ha la maggiore usura in tutti i motori, ma specie in quelli Diesel.

La silenziosità del motore è stata ottenuta sia limitando le emissioni di rumore del motore stesso con opportuni sistemi, come il coperchio delle punterie fonoassorbente (come già era stato fatto per il Sofim 131-132), sia con un montaggio molto elastico e la scocca e con materiale protettivo vano motore.

La potenza massima 45 CV a 5000 giri al minuto, rapportata alla cilindrata, dà un valore di 35 CV/litro, tra i più alti per motori Diesel turbocompressore. Rispetto al peso, poi, si ha una cifra di 3,5 per o, che è considerarsi il più basso in assoluto per motori Diesel da automobile senza compressore, ma figura bene anche quelli sovralimentati.

Infine è un motore robusto: i dati relativi alle prove effettuate sulla pista di Nardò e su strada parlano di resistenza e potenza per periodi 1000 ore e percorrenze di oltre 100 mila senza problemi.

Gianni

Fra 6 giorni il Salone di Ginevra

GINEVRA - Giovedì prossimo si apre a Ginevra il Salone internazionale dell'automobile, alle vetture da turismo e competizione alle carrozzerie, agli accessori e alle attrezzature per autofficina. Vi partecipano oltre espositori 27 paesi. E' questo l'ultimo anno in cui la manifestazione — che a differenza di tutte le altre è rimasta con cadenza annuale — viene organizzata nel tradizionale edificio in riva al fiume Arve: la si trasferirà nel nuovo palazzo delle esposizioni e dei congressi che si sta costruendo ai margini della città.

La Svizzera è stata la sola nazione europea, unitamente all'Italia, dove l'anno scorso si è registrato un incremento delle vendite automobili, sia pure limitato 3 per cento, anche in questo mercato è soprattutto l'esportazione giapponese a incidere fortemente sulle immatricolazioni totali, con un incremento superiore 40 per cento rispetto 1979. E' questo uno dei problemi che verranno discussi nei numerosi incontri della Case espositrici i giornalisti. All'aumento delle vendite, infatti, giapponesi a parte, hanno contribuito pochissime marche, e tra queste tutte quelle italiane.

Ricerche avanzate in un laboratorio aeronautico Usa

Sugli elicotteri di domani tutti i comandi centralizzati

Per pilotarli con una mano sola - Studi sulle onde emesse dal cervello

Tre psicologi, un ingegnere ed un progettista industriale sono all'opera in un laboratorio speciale della Sikorsky, il più del suo genere nell'ambito dell'industria elicotteristica. Si chiama «laboratorio di ricerca sui fattori umani» e si propone di aiutare il pilota di elicottero a volare con maggiore comodità, maneggiando facilità e sicurezza un grande numero di strumenti e di comandi, contribuendo alla riduzione della fatica ed all'aumento della sicurezza del pilota che del passeggero.

Quali esempi significativi delle ricerche del laboratorio si possono citare i seguenti:

— Registrazione movimenti dell'occhio del pilota nel corso del volo, al fine di disporre gli strumenti nel modo più naturale per ridurre la fatica del pilotaggio.

— Studio di un programma computerizzato per simulare una gamma di lunghezze degli arti e posizioni dei sedili per ottimizzare la disposizione degli interruttori e dei comandi azionati dal pilota.

— Definizione di un programma computerizzato per quantificare la visibilità nel posto di pilotaggio in funzione delle variazioni della linea della cabina e della posizione dei suoi equipaggiamenti.

Il programma più importante del laboratorio è comunque inteso allo sviluppo dell'elicottero del futuro. Noto sotto il nome di «cabina di nuova concezione» esso comporta la riprogettazione il coordinamento dei principali strumenti e mezzi di controllo e guida. L'elemento chiave del sistema consiste in una leva che deve consentire al pilota di volare con una mano sola. Attualmente, nel pilotaggio di un elicottero entrambe le mani sono impegnate su due leve chiamate rispettivamente «collettivo» (per regolare i movimenti di salita e discesa verticale) e «ciclico» (per gli spostamenti longitudinali e laterali sul piano orizzontale). I piedi, dal canto loro, sono impegnati per fare l'elicottero a destra o a sinistra attorno all'asse verticale. Questa disposizione dei comandi nei voli di lunga durata può risultare faticosa. Nel nuovo tipo di cabina avanzata di guida tutti i comandi dovrebbero venire forniti in una leva che dal bracciolo della poltrona del pilota.

Altri elementi innovativi nel tipo di cabina avanzata consisterebbero in un computer capace di comprendere una richiesta verbale informazioni specifiche quali ad esempio velocità di volo e la quantità di combustibile contenuta in serbatoi: alla domanda del pilota dovrebbe far riscontro una adeguata risposta di voce elettronica mediante segnalazione ottica del dato richiesto. La dovrebbe farsi sentire anche ogni qualvolta una eccezionale condizione di volo richiedesse l'attenzione del pilota. In parole, l'impianto dovrebbe consentire al pilota di concentrare l'attenzione sugli strumenti in situazioni particolari, al di fuori del normale andamento di volo. E' invece che è tutt'oggi il pilota è assoggettato un faticoso «scanning» — si chiama così la ripetizione sistematica e continua di decine di strumenti.

E' chiaro che le esperienze di laboratorio si sviluppano essenzialmente sul piano della ricerca applicata, la Sikorsky, divisione della United Technologies — più avanzati centri di ricerca industriale degli Stati Uniti — mantiene un occhio vigile anche sulla ricerca di base. E', per esempio, che alcuni scienziati sono riusciti a costruire dispositivi mandati dalle onde dal cervello umano. Per il momento si tratta di lavori a livello di speculazione scientifica e di maturabile delle tecnologie il laboratorio speciale della Sikorsky non esclude la possibilità di poterne applicare i risultati ai propri studi.

Mario Bernardi

Per i tedeschi la «Montecarlo» miglior sportiva

La Lancia Montecarlo è la migliore vettura sportiva nella classe sino a cc di cilindrata hanno decretato i lettori della rivista automobilistica «Auto Motor und Sport», la più importante della Germania occidentale.

Sono oltre 60.000 i lettori della rivista che hanno partecipato ad una votazione per designare i migliori vetture del 1981: la Lancia Montecarlo ha ottenuto nella sua categoria il 29 per cento delle preferenze, seguita dall'Alfa Romeo Alfetta Gtv il 21,5 per cento e dalla Renault Fuego con il 2,2 per cento.

La Lancia Montecarlo ha riscontrando in Germania un notevole di vendite anche a seguito della brillante vittoria nel campionato assoluto tedesco velocità ottenuta da Hans Hayer con la vettura dotata di motore turbo.

Metti i cingoli e via sulla neve

Straordinaria motocicletta tuttofare proposta dalla Fantic Motor

In alto la versione «Trial»; sotto, trasformata in cingolato

(f. b.) E', in partenza, una motocicletta tipo Trial, può diventare una piccola motoslitta cingolata da neve, pratica per l'approvvigionamento di rifugi montani, portare nutrimento agli animali selvatici che vivono nei parchi naturali, preparare piste di fondo, trasportare due persone per la manutenzione di impianti di risalita. E' sufficiente togliere le normali di dotazione sostituirle appunto l'elemento scivolante anteriore (ammortizzato) posteriormente con il cingolo in nastro di gomma rinforzato profilato di acciaio bordi corazzati. Questo intelligente veicolo tuttofare, battezzato «Alpin» è dotato di a due tempi di 157 cc e 14,5 Cv di potenza accoppiato a un cambio a sei marce. E' presentato dalla Fantic Motor, la dinamica fabbrica lombarda di ciclomotori, in versione a due te pesa 86 chili e può raggiungere i 90 km/ora; gli accessori per marcia sulla neve pesano 49 kg.

gilat s.p.a.
leasing auto
10121 Torino - Via XX Settembre,
Telef. (011) 555825 -

Come avere un'Alfa oggi e pagarla domani senza interessi.

ALFASUD 3 milioni senza interessi

GIULIETTA 4 milioni senza interessi

ALFETTA 5 milioni senza interessi

È una formula esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo in collaborazione con COFI - COFI LEASING.

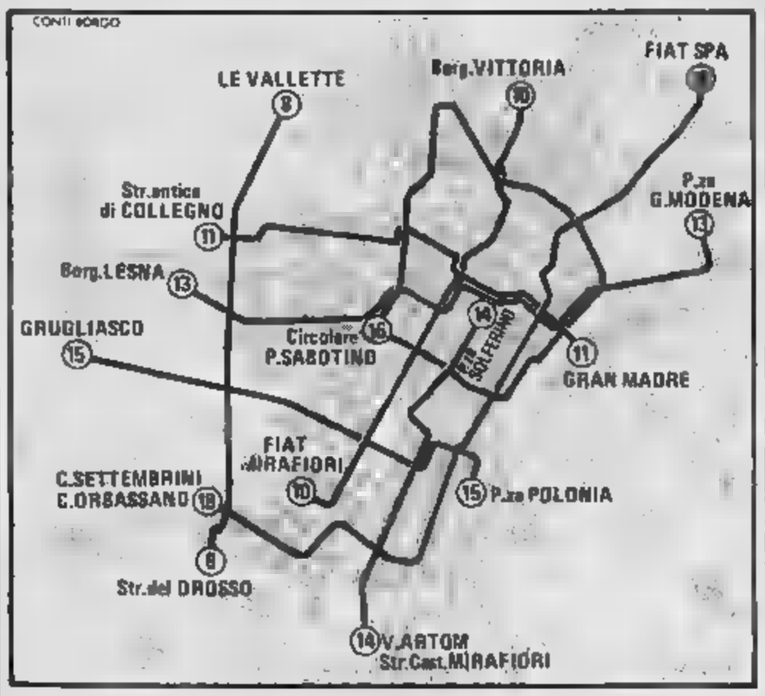
I Concessionari Alfa Romeo ti propongono, oggi e fino al 15 aprile, le condizioni di quisto che sempre desiderato: un finanziamento interessi, di 3 milioni per l'Alfasud, milioni la e 5 milioni per l'Alfetta, che potrai restituire in un . Ma il Concessionario Alfa Romeo ti può offrire tante altre alternative per avere subito un'Alfa: esempio comode rateazioni a partire da 165.000 lire al mese, un minimo anticipo comprendente l'IVA e messa in strada.
Vieni subito dal tuo Concessionario Alfa Romeo: un'occasione che non puoi perdere.

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

Ad agosto la prima fase per il sistema dei trasporti Torino-duemila

Ecco la rivoluzione dei tram

Le linee ridotte da 14 a 8, a griglia e collegate con la rete degli autobus - I percorsi dei tram nuovi e superstiti: 10, 11, 8, 13, 14, 15, 16, 18 - In seguito avverrà l'integrazione con la metropolitana leggera - «Un servizio più efficiente e razionale che permetterà di ridurre i costi»



Nella sede del Consorzio trasporti torinesi (Tt, ex Atm) si ragiona già in termini estivi: si pensa ad agosto, mese cruciale in cui scatterà la rivoluzione del sistema tranviario cittadino, da concentrico com'è ora, attorno ai nodi di Porta Nuova e Porta Palazzo, al tipo a *griglia*, con una rete a scacchiera in grado di servire nello stesso modo sia il centro, sia la periferia, senza direttrici privilegiate.

Il «disegno matematico» del nuovo complesso dei trasporti è pronto. Le linee di tram saranno ridotte da 14 ad 8: quelle degli autobus da 44 a 30. In questo quadro, che vede snellito il sistema complessivo del trasporto pubblico, si inserisce la prospettiva della metropolitana leggera: 5 linee. I lavori s'inizieranno a settembre con i primi cantieri della «uno», a Rivoli e in corso Marche, e della «due», alla Falchera e a Gerbido.

Ecco come si presenterà la *rete tranviaria* ai torinesi che andranno in ferie e a quelli — più fortunati — che rientreranno dal grande esodo d'agosto. Come si vede dalla cartina, la città sarà divisa a maglie ortogonali («*Adatte alla realtà viaria ed urbanistica di Torino*», dicono al Tt) da queste nuove linee.

10 (Borgo Vittoria - Fiat Mirafiori). Capolinea in via Chiesa della Salute, poi v. Stradella, stazione Dora, v. Cecchi, p. Cigna, Rondò della Forca, c. Principe Eugenio, c. Beccaria, p. Statuto, c. S. Martino, Porta Susa, v. Cernaia, p. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, largo Orbassano, c. IV Novembre, c. Agnelli, c. Tazzoli, Fiat Mirafiori.

Numero 11 (Gran Madre - strada antica di Collegno). Capolinea nel piazzale della Gran Madre, poi p. Vittorio Veneto, v. Po, p. Castello, v. Pietro Micca, v. Cernaia, Porta Susa, c. Martino, p. Statuto, v. Cibrario, c. Tassoni, v. Fabrizi, v. Bianchi, strada antica di Collegno.

Numero 8 (strada del Drosso - Le Vallette). Capolinea in strada Drosso, poi v. Anselmetti, v. La Manta, c. Marche, Le Vallette.

Numero 13 (Borgata Lesna, p. Modena). Capolinea in v. Monginevro, poi p. Sabotino, v. Di Nanni, p. Adriano, c. Vittorio Emanuele II, v. Vinzaglio, v. Cernaia, p. Solferino, v. Pietro Micca, p. Castello, v. Po, p. Vittorio Veneto, v. Napione, c. Belgio, c. Casale, p. Modena.

Numero 14 (p. Solferino - v. Artom, Castello Mirafiori). Capolinea in p. Solferino, poi c. Re Umberto, c. Bramante, v. Cibrario, p. Statuto, v. VII, v. Artom, strada Castello di Mirafiori.

Numero 15 (p. Polonia - Grugliasco). Capolinea in p. Polonia, poi c. Spezia, c. Sebastopoli, c. Allamano, Grugliasco.

Numero (circolare di piazza Sabotino). Capolinea in p. Sabotino, poi v. Di Nanni, p. Adriano, c. Ferrucci, c. Tassoni, c. Svizzera, v. Borgaro, v. Gospello, v. Stradella, stazione Dora, c. Vigevano, c. Novara, c. Tortona, v. Napione, v. Vittorio Veneto, c. Cairoli, c. Vittorio Emanuele II, c. Massimo D'Azeglio, v. Valperga, c. Einaudi, c. Peschiera, p. Sabotino.

18 (Fiat Spa - corso Settembrini/c. Orbassano). Capolinea all'incrocio tra strada Settimo e v. Puglia, poi v. Sofia, v. Bologna, c. Palermo, p. Regio Parco, rondò Rivella, c. S. Maurizio, v. Rossini, v. Accademia Albertina, v. Madama Cristina, p. Carducci, v. Nizza, v. Passo Buole, c. Unione Sovietica, c. Settembrini sino ad incontrare corso Orbassano.

Spiega l'arch. Virano, vice presidente del Tt: «*Dopo la fase di razionalizzazione dell'esistente, stiamo attuando un vero e proprio salto di qualità, per dare un servizio efficiente e risparmiare in costi d'esercizio e in consumo di energia*».

Il nuovo sistema di trasporto pubblico si basa, come abbiamo detto, su un «modello matematico». «*Immaginiamo — spiega Virano — di dotare l'intera rete di autobus. Alcune linee avrebbero benissimo, ma arriverà ad un certo punto, a linee più "cariche", con un maggior numero di passeggeri, per soddisfare la domanda sarebbe necessaria una colonna ininterrotta di bus. Bisognerà quindi cambiare e il pullman sarà sostituito dal tram (secondo lo schema illustrato)*».

«*Anche con il tram si ripeterà lo stesso fenomeno. Il sono direttrici ancora più importanti con carichi che superano i 3500 passeggeri ogni minuti, in questi casi si passerà ad un mezzo di trasporto ancora più efficace: la metropolitana leggera*».

Questa l'ipotesi di *trasporto integrato* che vedremo negli Anni 90, quando Torino potrà disporre dell'intero sistema, metrò compreso. Ma agosto che cosa accadrà? Per esempio, nel nuovo schema non sono previsti tram in so Regina Margherita, poiché — dice — vi passerà la linea 1 re della metropolitana...

Virano interrompe: «*Certo, non può far spuntare all'improvviso il sistema integrato. Gli interventi saranno graduali; utilizzeremo tutti i binari esistenti, costruendone di nuovi là dove (esempio, corso Marche) non ci sono*».

«*Ad agosto, quindi, cambiegli itinerari, con il principio di dare il tram soprattutto alle periferie ed ai punti della città meno serviti. Ripeto, la rete tranviaria s'integrerà i 300 chilometri delle linee gomma. Poi, in prospettiva, con la metropolitana*».

Precisa: «*Le linee attuali, indispensabili, saranno sostituite man mano che andranno in porto le nuove costruzioni: per esempio il metrò in corso Regina Margherita. La prima inoltre (e per questo si pensa di avviarla durante le ferie) sarà sperimentale Se qualcosa non funzionerà verrà corretta*».

Giuseppe Sangiorgio

La legge istitutiva approvata Commissione Giustizia

Sì della Camera alla 3ª Assise

Entro la prossima settimana il varo definitivo al Senato - La nuova sezione potrebbe funzionare nel mese di marzo, per rendere più rapidi i procedimenti - Manca la sede

Torino chiama, Roma risponde (una volta tanto): la terza sezione di Corte d'Assise presto realtà. La proposta del ministero della giustizia Sarti in tal senso è stata approvata ieri in sede legislativa dalla commissione giustizia della Camera presieduta dall'on. Felisetti e dovrebbe essere definitivamente varata Senato entro la prossima settimana. Sulla carta, la nuova sezione sarà istituita entro i primi giorni di marzo.

Buone nuove, dunque, per l'amministrazione della giustizia a Torino sottoposta nei prossimi mesi ad un impegnativo *tour de force* con il parallelo processo ai terroristi di Prima Linea e delle Brigate Rosse che avverrà due aule vicine al nuovo carcere delle Vallette.

I ruoli zeppi di scadenze che vanno oltre i «processoni» agli imputati di terrorismo sollecitano interrogativi pressanti: quale giustizia per i detenuti comuni in attesa giudizio? Quale sorte per chi attende processi d'appello? La strozzatura riguarda particolarmente questo ingranaggio della macchina giudiziaria dove rischiano nerali centinaia di fascicoli.

Qualcosa tuttavia si muove in sede per dare una risposta a ciò che Roma decide. Istituita la sezione infatti emerge il problema insediarla «fisicamente», in quali locali cioè è possibile ricavare aule uffici di cancelleria.

Proprio ieri il sindaco Diego Novelli (spetta all'amministrazione comunale provvedere all'edilizia giudiziaria) ha riunito i suoi collaboratori giunta per indicazioni (in tal senso. «*Oltre ai locali che stiamo approntando alle Vallette e che serviranno per processi particolarmente delicati — dice — abbiamo già individuato nuovi spazi per insediare la terza ed anche la seconda sezione d'assise d'appello*». A Roma infatti marcia spedito il progetto che dovrà presto istituire sezione d'assise d'appello necessaria per aggirare la strozzatura di cui si diceva.

Il programma ampliamento degli uffici giudiziari coinvolge pure il tribunale la pretura. In locali di via Corte d'Appello e precisamente in un sgombrato di recente troveranno posto uffici della pretura civile mentre altri uffici ed aule per la pretura penale ricavati nel palazzo di via Milano dove già ci sono Procura della Repubblica gli uffici istruzione.

progetto globale di sistemazione dell'apparato giudiziario va infine inserito l'ampliamento sezioni penali del tribunale con l'aggiunta due alle cinque attuali. Aule e uffici necessari saranno, conferma Diego Novelli, trovati entro breve tempo sempre negli di cui dispone il comune nella zona centro storico.

p.p.b.

Precipita da dieci metri mentre un grido operaio padre cinque

Avrebbe compiuto oggi 41 anni, era padre di 5 figli e da appena mese riuscito a trovare un lavoro che, forse, gli avrebbe permesso di togliere la famiglia dalla topaia in cui viveva in via Varallo 32. Ieri pomeriggio però, subito dopo pranzo, un lastrone lamiera su cui camminava si è spezzato.

E' precipitato da metri: morto.

Si chiamava Bruno Montioni, arrivato da circa tre mesi, con la famiglia Palermo. Si iscritto nelle liste di collocamento e, proprio perché aveva 5 figli, era riuscito in breve tempo a trovare un lavoro presso la «Fel», una ditta di costruzioni edili via Sant'Ottavio 47/c. Ne sono titolari i fratelli Forzato.

Da quattro giorni, con altri tre dipendenti della ditta il Montioni era impegnato a Moncalieri in cantiere che sorge a fianco della «Iife» nella zona industriale verso Villastellone. Il lavoro consisteva nella posa dei lastroni lamiera sul tetto a una altezza quasi 10 metri. L'unica precauzione adottata dagli operai consisteva nel mettere i piedi, camminando, solo larghi ponteggi in cemento armato che costituiscono l'«ossatura» della volta.

Al momento della disgrazia, Bruno Montioni, insieme ai suoi compagni di lavoro Giuseppe Pagano, 25 anni, Vincenzo Melia, pure di 25 anni e Cristoforo Impicciche, di era appena salito sul tetto dopo la pausa del pranzo. Forse distratto, forse per abbreviare il percorso, è salito una lastra di lamiera appena posata che sotto il peso si è spezzata.

L'uomo è precipitato senza un urlo ed è stato soccorso dai compagni che l'hanno trasportato al Sante Croce Moncalieri dove è morto poco dopo per sfondamento della base cranica. La moglie Elvira, di 40 anni, alla notizia, è colta da malore e i medici hanno dovuto ricoverarla. Il più piccolo dei figli del Montioni, Enzo, ha appena tre anni, il più grande, Nino, 21. Gli altri, Elio, Franco, e Angelo hanno 17, 8 e 10 anni.

Appello da via Artom

Appello da via Artom al Comune e alla Curia per attirare l'attenzione comunità che vive, da sempre, in condizioni difficili: ieri il parroco della zona, don Bosco, ha consegnato un documento al sindaco «*per far riflettere tutti*». Vi sono raccolte alcune richieste per l'ambiente, le famiglie, i giovani.

Sarebbe necessario che le case comunali fossero date a riscatto alle famiglie, «*per stimolare maggiormente la loro responsabilità*». Occorre un maggior impegno per la pulizia del quartiere; un numero adeguato di vigili «*agraviati da impegni burocratici*», e di assistenti sociali a tempo pieno; tre alloggi per ospitare comunità laiche e religiose qualificate.

La famiglie necessitano abitazioni più grandi per problemi di coabitazione. Quanto ai giovani, si richiede un unico edificio scolastico «*per favorire l'amicizia e la vita di gruppo*» e un aiuto professionale.

La disgrazia è avvenuta l'altro pomeriggio campo sci presso Modane

Il cavo dello «skilift», come una frusta colpisce un ragazzo di 13 anni e l'uccide

E' morto sul colpo durante l'ultima risalita: di lì poco doveva ripartire con i genitori per Torino - Nella caduta coinvolti anche la sorella (illesa) e tre giovani francesi - Inchiesta: perché il cavo si spezzato?

Fabio De Rosa, anni, corso Monte Cucco 245, aveva un gran ciuffo in fronte e tanta voglia d'imparare a sciare in pista fino all'ultimo. Come l'altro pomeriggio, quando è salito per l'ennesima volta sullo skilift prima di andare all'appuntamento con i genitori che lo aspettavano a fondo valle per rientrare a Torino. Improvvisamente, uno schianto. Il cavo dello skilift si è spaccato e lo ha colpito al collo. Una frustata tremenda, mortale.

Fabio è caduto senza un grido sulla neve che si è arrossata sangue. La sorella Donatella, 15 anni, che lo seguiva, è rimasta illesa. Feriti lievemente tre ragazzi francesi.

La disgrazia è avvenuta l'altro ieri in località «La Norma» a due chilometri da Modane. Era l'ultimo giorno di vacanza per i due fratelli. Ore felici sulla neve con i genitori, Matteo, 40 anni, impiegato alla dogana ferroviaria italiana di Modane, e Antonina Domina, insegnante alle elementari Dal Pisz.

Verso le 15 i due ragazzi insieme con alcuni coetanei d'oltr'Alpe e con un maestro di sci risalgono per l'ultima volta. Il tempo è splendido, la neve ideale dopo la bufera della sera precedente. Di lì a poco un pullman li avrebbe riportati dai genitori che stavano preparando i bagagli.

Fabio e Donatella sono in coda con gli altri e si agganciano. La risalita è appena cominciata quando avviene, improvvisa, la disgrazia. «*Mi sono sentita scaraventare a terra* — racconta Donatella — *sono caduta all'indietro. Ho battuto violenza la schiena. Mi sono rialzata; ho visto Fabio sulla neve, anche altri erano gambe all'aria. Alcuni gridavano. E' arrivato il maestro di sci. Mio fratello non si muoveva più. Attorno c'era sangue*».

Sono occorsi alcuni minuti per capire cosa fosse accaduto, mentre dalla stazione di partenza veniva dato l'allarme e arrivavano i soccorsi. Tre giovani francesi venivano trasportati a valle con i tabià e poi trasferiti all'ospedale. Purtroppo per Fabio non c'era più niente da fare.

Era stato colpito al collo e alla gola dalla fune, che si era spezzata durante la frazione.

Un tremendo colpo gli ha spezzato le vertebre cervicali e quarciato la gola.

Un incidente insolito, in quanto il cavo trainante di uno skilift è molto robusto e a trecce d'acciaio. La gendarmeria di Modane ha messo sotto sequestro l'impianto e la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Fabio De Rosa frequentava la terza media alla «Perotti» di via Tofane 22 ed era uno dei migliori allievi. Ieri mattina alla notizia della disgrazia i compagni di scuola hanno messo un fiore sul suo banco rimasto vuoto. In serata la salma del ragazzo è giunta alla parrocchia di S. Benedetto, in via Delleani 25.

Fabio De Rosa, l'altra estate, durante una gita

Carabinieri sparano per fermare ladro

Un pomeriggio movimentato per due carabinieri motociclisti e per Romano Salkanovic, 20 anni, residente ad Amburgo, a Torino da pochi giorni con un permesso turistico di un mese. I militari, le le 17, hanno intimato l'«alt» ad una Alfa 2000 che procedeva a velocità elevata nel traffico di corso Ferrara.

Alla guida c'era il Salkanovic che, poco prima l'aveva rubata in via Sansovino a Vincenza Alaimo, 29 anni. Il giovane non si è fermato, ma ha anzi tentato di investire il militare con la paletta alzata. Inseguito, ha tentato entrare in un accampamento di zingari, ha sbagliato la manovra ed è andato a sbattere contro un muro.

I militari hanno pensato di averlo in pugno: Salkanovic, in retromarcia, nuovamente tentato di travolgerli. I carabinieri a questo punto hanno sparato, l'Alfa è ancora riuscita a fuggire a urtare un taxi e un furgone.

Il Salkanovic ha dovuto fermarsi davanti un ingorgo in via Sansovino; ha cercato di scappare a piedi, ma i militari gli sono balzati addosso. Nella colluttazione, dalla «Beretta» di un carabiniere è partito un colpo che ha ferito di striscio, sotto l'ascella, il giovane (è stato giudicato guaribile in tre giorni). E' stato arrestato per furto, danni e tentato omicidio.

Armato di cacciavite, un giovane ha fatto irruzione in un negozio di pettinatrice Regina Margherita 235, di cui è titolare Maria La Trofa, 31 anni, via Possano 1. Dopo essersi impadronito dell'incasso — circa 100 mila lire — ha rapinato la commessa, Marilena Lupo, della fede e di un orologio d'argento appeso ad una collana. Si è poi rivolto ad una cliente, Anna Biscaglia, dalla quale si è fatto segnare la catenina d'oro, che aveva al collo, un anello e il denaro che aveva in

Colpo di scena in appello, l'imputato si confessa

Rapì un bimbo, cinque anni ora rivela: «Fu per la droga»

Antonio Di Falco fu condannato a 24 anni per aver sequestrato «Toto» Priolo nel bar del padre - Dice: «Mi dovevano 250 milioni»

Antonio Di Falco, 24 anni, principale imputato al processo d'appello per il rapimento di Salvatore Priolo, 5 anni, il bimbo sequestrato il 2 aprile '80 e liberato cinque giorni dopo, la mattina di Pasqua, dagli agenti della Mobile, è stato protagonista ieri di un vero e proprio colpo di scena. Condannato in primo grado a 24 anni, ha deciso di raccontare tutta intera la «sua» verità. E la vicenda svela retroscena inaspettati. «*Ho preso il bambino perché il papà mi doveva 250 milioni*» aveva risposto. Ieri invece ha raccontato nei minimi particolari di un traffico di droga dalla Francia gestito da Orfeo e Fiorenzo Priolo (padre e zio del piccolo) e in cui lui svolgeva il ruolo di corriere. «*Fiorenzo Priolo mi 30 milioni per ogni viaggio con la merce da Marsiglia a Torino*», ha spiegato.

Salvatore Priolo

Di Falco viene assolto nel giugno '79 per insufficienza di prove dall'accusa di dell'orefice Freyria (per il delitto condannato il fratello Roberto). Esce dal e riprende i contatti con Fiorenzo, Orfeo Priolo e un altro socio, Giuliano Bertaggia. «*Dal giugno '79 all'aprile '80* (quando è arrestato per il sequestro del piccolo Salvatore). *Tolo per gli amici) ho portato da Marsiglia 5 chili di eroina*». marzo '80 i fornitori francesi gli dicono che il traffico non può continuare. Di Falco riesce a prelevare dall'alloggio di uno di loro mezzo chilo di eroina. Dalla Francia telefona a Orfeo Priolo: «*Vieni a prendere la merce*».

Il padre di Salvatore e altro socio recuperano la droga mentre il Di Falco viene aggredito da un amico del fornitore a cui l'aveva sottratta. Riesce a tornare in Italia e a Priolo l'eroina o almeno il suo valore mercato. La risposta di Fiorenzo non lo convince. «*Mi disse che stata buttata alla frontiera*». Chiede 250 milioni. «*Ne avevo prestato 70 per un affare*». Fiorenzo Priolo lo minaccia: «*Vattene o farai una brutta fine*».

Si arriva così al giorno del rapimento. Di Falco è molto amico piccolo Toto. Prende il bambino davanti bar del padre in Regina 171. Con gli amici Antonio Gallo ed Enzo Valente lo porta a casa di Rita Lauro in corso Molise 30 sarà liberato giorni dopo. Di Falco lascia il bimbo nell'alloggio della Lauro e tenta di recuperare l'eroina o almeno i soldi Priolo. Un primo appuntamento va a monte. Dice Di Falco: «*Avevo chiesto a Fiorenzo di venire solo davanti fontana della Vallette e invece sono arrivati in sei. Sono scappato. Poi andato a recuperare tre pistole che nascosto in un luogo sicuro. servite a me e a Fiorenzo per fare delle rapine*». Porta le armi in casa della Lauro dove saranno poi scoperte squadra mobile.

Un secondo appuntamento con Fiorenzo Priolo e l'amico Bertaggia, sotto del primo, si conclude con reciproche minacce. Aggiunge Di Falco: «*Fiorenzo mi ha denunciato anche per 2 omicidi* (di un pregiudicato e un tossicomane avvenuti nel gennaio *ma non è vero niente, lo ha fatto per incastrarmi*». Con il Di Falco sono accusati sequestro il Valente, il Gallo, la Lauro e Nunzio Ferrante (arrestato nel luglio '80 dopo di latitanza). In primo grado sono stati condannati a pene da 18 a 24 anni. Hanno sempre sostenuto di non sapere niente del rapimento. «*Era uno scherzo*». **n. piet.**

«Ora bisogna modificare il sistema equo canone»

Per evitare una di sfratti, sostiene il pci - Il tema al centro di un incontro

Tra quest'anno e il prossimo, secondo il pci, la legge dell'equo canone, se resta così com'è, chiuderà le porte a 70-80 mila famiglie che dovranno lasciare per sfratto, legalmente autorizzato, gli alloggi attualmente occupati. Una «comunità» allegra di cerca di che non perché il mercato offre alloggi i prezzi eventuali di quelli disponibili risultano rispetto alle capacità di acquisto di quanti avranno necessità di un letto.

Allarmismo? «Fare conto numerico», dicono al pci dove ieri è stato presentato dal sen. Libertini, dal responsabile di settore arch. Virano, dall'ing. Todros e dall'assessore comunale Vindigni, presidente del consorzio intercomunale torinese, il programma della conferenza provinciale che il partito comunista oggi domani e dopo sul tema «casa» nel salone dell'Iacp.

Il problema è urgente. Inutile nasconderlo. Come affrontarlo, piuttosto, visto i tempi stringono? modo per evitare possibili collassi e reazioni scomposte, potrebbe essere un provvedimento legislativo che modifichi i meccanismi dell'attuale equo canone bloccando manovre di sfratto tese ampliare speculazione.

«*Se non si fa nulla questo senso* — dice Libertini — *si dovrà pensare ad un nuovo blocco dei fitti come richiesta provvisoria bassa*». Ed aggiunge: «*La modifica della legge sull'equo canone non è tuttavia che un segmento del problema: la soluzione infatti va coordinata globalmente operativa legislazione per l'esproprio delle aree, applicando strumenti per agevolare il risparmio-casa, i mutui ai singoli e il finanziamento delle imprese*».

Chiaro che gli interventi devono avere il supporto una programmazione seria, pci e la casa, dunque, centro di ampio dibattito, faranno da sfondo alla conferenza nazionale che si terrà a dal 20 al 22 marzo e sarà chiusa dal segretario nazionale comunista Berlinguer.

Comprensorio fumata nera per la giunta

Fumata nera per il presidente e la giunta Comprensorio di Torino prima riunione dopo le elezioni di novembre. L'assemblea è stata però vivacizzata una proposta dc. Illustratore capogruppo Beraudo

I democristiani hanno ritto di «*aprire una fase programmatica*», nella quale, «*senza costituire organi di gestione*», l'assemblea e le commissioni del Comprensorio definiscano «*le linee operative del piano territoriale di coordinamento*».

Ciò, a giudizio dc, consentirebbe di arrivare all'elezione della presidenza e della giunta una maggioranza costituita sulla base di programma. Eviterebbe inoltre che eventuali progetti vengano poi lasciati cadere dall'assemblea, come avvenne per il piano territoriale prima delle elezioni giugno, «*quando pci e psi non riuscirono a trovare l'accordo*».

I comunisti respingono questa ipotesi di lavoro e tentano di ripetere — anche al Comprensorio — l'esperienza attuata in Regione, portando nella maggioranza di sinistra i psdi.

Rafforzandra dp — Per il ripristino della contingenza mità di liquidazione e estensione lavoratori, oggi, si fermano dalle 13-15, ingresso 12 Fiat Rivalta; 16,30-18,30 Centro incontro di c. Belgio, via Andorno; 16,45-18,15 Cselt, via Reiss Romoli 274; 16,15-16,30 Bertone c. Allamano.

temperatura di ieri

massima	+ 9,1
minima	+ 4,7
media	+ 6,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1022 mb; umidità 74%. Temperatura massima +8,2; minima +1,7; media +4,6. Previsioni: cielo prevalentemente poco nuvoloso salvo locali temporanei annuvolamenti. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 7,10, tramonta 18,13. Temperatura delle acque sono a Torino: max +14; min +3,8.

Specchio dei tempi

La critica (se costruttiva) è un difetto - «Dure condanne agli usurai» - Chi combatte il parassita degli alveari? - Chi lo chiama motivazione e chi incentivo - Isolati a Cavoretto - Ingessata sprint

Una lettrice da Borgaro V.T. (Pc)

«Siamo diventati, noi italiani, troppo mordaci, critici, grafiamo. Mai che ce ne vada bene una, tutti sono sotto processo i politici, gli insegnanti, la famiglia, i medici, la polizia, i preti.

«I ragazzi delle sono già dei saputelli prendono in giro i professori e contestano la famiglia, i vicini, poi, sono presi dai bollori estremisti e dai loro belleggiamenti e provocatori: tutto per loro è da rovesciare, da frantumare, distruggere.

«Ma cosa? C'è bello e tanto buono intorno a noi. Ma questo lo si ignora, ci vuole troppa umiltà per riconoscerlo. Critiche e schemi, quando sono improduttivi, non aiutano certo a migliorare le cose.

«Non è una gran bravura puntare gli strali della satira verso chi è ben più fornito di saggezza e di buonsenso. Con la battuta si dicono tante insolenze e cattiverie. Troppi Benigni in giro! E troppa gente che li applaude».

Nella Beltrami

Un lettore ci scrive

«In tempi di recessione economica quali gli attuali, l'accesso al mercato del credito, anche da parte di rappresenta uno dei problemi di maggiore rilievo, ecco perché numerosi sprovveduti ricorrono in caso di bisogno ai cosiddetti usurai quali vengono con di riscossione e con rito legali.

«In considerazione del negativo rilievo sociale che la attività degli è andata acquistando in questi ultimi tempi, grazie anche all'arrivo di una piccola percentuale di essi (probabilmente i meno stupidi), mi chiedo come la giurisprudenza non venga rielaborata con l'immissione di pene più severe e di controlli più frequenti.

«Tralasciando il lato morale (semprechè questi signori sappiano il significato di tale parola) quello che più indispettisce un cittadino onesto il pensare che l'usuraio e modernamente considerato un uomo di affari, ed è proprio con riguardo a tale figura che riaffermo il mio giudizio di disvalore non solo sociale, ma anche legislativo, e mi domando perché perseguire e condannare una attività sostanzialmente parassitaria quale quella sopraccitata».

Segue la firma

ca ci scrive:

«Siamo studenti delle classi 1° e 3° A della scuola «Vian». All'inizio dell'anno scolastico siamo venuti a visitare la sede della *Stampa*. Data la gentilissima accoglienza ricevuta ci permettiamo ancora una volta di chiedere di essere ospitati, non più però negli uffici, ma nella vostra rubrica, per sopperire un problema, che riteniamo di interesse generale, e sperando che un esperto ci risponda.

«Dalla lettura dei giornali siamo venuti a sapere che un terribile parassita minaccia gli alveari. Quello che ci ha preoccupati è l'aver appreso che tale parassita, proveniente dall'Asia meridionale, è giunto ormai al confine italiano, dalla parte del Friuli Venezia Giulia, senza che nessuno sia fatto alcun tentativo per arrestare questo avanzata.

«Sappiamo però che il miele è utile per la salute dell'uomo, così come altri prodotti delle api, ma perciò molto in ansia e vorremmo poter usufruire rassicurati sulla soluzione di questo problema, che per ora a noi pare non essere stato preso nella giusta considerazione».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive

«Da quando la riforma sanitaria è in atto, le lamentele degli assistiti non si contano; gli ambulatori funzionano male, i medici nel loro studio si a compilare moduli e a chiamarsi a domicilio difficilmente a

«La spiegazione, molto semplice, sta nel fatto che avendo il medico ormai assicurata una retribuzione base, non ha stimolo a impegnarsi, manca cioè il piccolo congegno che fa scattare la molla, quel piccolo congegno che i filosofi chiamano motivazione e che gli uomini comuni chiamano incentivo; e mentre gli ammalati si che il medico non arriva e si devono accontentare della ricetta medica ritirata dal parente o recarsi lobbrodantemente allo studio del medico, i dipendenti dell'Asl di Torino, per esempio, non hanno il tempo comunicare loro assenze malattia si trovano il medico fiscale dietro la porta.

«Il contrasto è le, quando c'è l'incentivo (vista pagata dall'ente datore di lavoro), l'arrivo del medico è fulmineo e puntuale perfino a Orbassano, Pino, addirittura Giaveno, da Torino; quando l'incentivo manca (medico mutualistico) la musica cambia. Da notare che i fiscali ieri e puntuali sono poi gli che operano nella struttura sanitaria pubblica».

Vincenzo Lascala

Una lettrice ci scrive

«Sono molte le persone che anche qui lavorano, studiano, si spostano ad orari precisi e so rendermi conto perché Cavoretto sia isolato. Ho tentato da soppiantare, come del resto in tempo estivo, l'unico autobus di linea, il 67, sostituendolo soltanto in parte (fino a piazza Zara) con il 57. Tutto questo semplicemente perché in zona Pilonetto, all'inizio di viale Aprile si sta lavoro tubazione.

«Il disagio il grandissimo e forse ne parlerà per qualche mese. Chiedo alla autorità il ripristino urgente servizio autobus per Cavoretto interpretare il di tutti i cavoretesi, e faccio presente che la "manetta" piazza Zara-Cavoretto potrebbe fare l'intero percorso senza causare il grande disagio del traboccante e soprattutto degli orari che in collina sono già troppo lunghi».

Rita Minetti Manghi

Una lettrice ci scrive

«Ricordando la polemica sorta se cedere o meno il posto in alle persone anziane desidero raccontarvi quel che mi è successo settimana scorsa.

«Stavo (pullman n. 56), entra una signora non più giovane, carica di cadere il posto, ma la signora gentilmente dicendo di non stanca, rimane per lungo tragitto in piedi, evidentemente alla propria fermata, scivola tra le macchine nella strada e scompare. E dire che aveva una gamba ingessata.

«Desidero ringraziare per l'esempio mi ha dato mentre mi stanchezza e la fragilità dei vecchi volta potenziale pretesto».

Segue la firma

I sindacati: un «andamento contraddittorio»

Sciopero, come s'è svolto nell'industria e servizi

Le adesioni alla fermata di 4 ore secondo la Fim e gli industriali - «Nonostante le difficoltà, avviato il recupero»

Porta 5 di Mirafiori al culmine della manifestazione di ieri mattina (Servizio a pag. 10)

«Ci aspettavamo una partecipazione più massiccia alla protesta» è stato il primo commento, a caldo, di alcuni sindacalisti al termine delle quattro ore di sciopero generale regionale di ieri. Cgil-Cisl-Uil nei giorni scorsi avevano sollecitato i lavoratori a dimostrare la propria opposizione alla «politica economica del governo, in riferimento all'occupazione, alla riforma del collocamento, alla politica fiscale». La risposta è stata, come hanno ammesso gli stessi sindacalisti, «contraddittoria».

Vediamo in sintesi le cifre dello sciopero, così come sono pervenute dalla federazione Cgil-Cisl-Uil confrontandole con quelle di parte imprenditoriale. *Fiat auto Mirafiori:* carrozzeria 50 per cento secondo il sindacato (29 per l'azienda); 30 (22,6); presse 40 (16,5). *Fiat Lingotto:* carrozzeria 50 (29); presse 50 (10). *Rivalta:* meccanica 50 (25); presse 90 (66). *Lancia:* Chivasso e Torino 90 (50). *Teksid* acciai: 85 (64). *Iveco Spa Stura:* (39). Per altri settori, per ora, c'è solo il dato sindacale: *tram e trasporti pubblici* 95 per cento; *Treni* 95; *telefoni,* impiegati 15 e operai 35; *tessili* 85; *scuola* 40; *banche* 20 per cento.

«*Lo sciopero generale ha avuto, nel gruppo Fiat* — è stata la valutazione ufficiale Fim di Torino — *un andamento contraddittorio: accanto alle massicce adesioni Lancia di Chivasso e Torino, Ferriere, alla Fiat Rivalta, alla Ricambi Iveco alla Tig, si è avuta una partecipazione contraddittoria e differenziata a Mirafiori e Lingotto e alla Spa Stura. In questi ultimi stabilimenti, accanto a reparti ed officine che hanno scioperato in modo consistente, ci sono state situazioni e realtà ove l'adesione allo sciopero è stata limitata*».

Le stesse manifestazioni davanti ai cancelli 5 di Mirafiori, al cancello 8 di Rivalta e alla Lancia di Chivasso non hanno raccolto ciascuna più di 500-600 lavoratori, «*I problemi da superare* — ha spiegato il — *sono però molti e occorre tenere conto anche delle pesanti iniziative dei padroni per boicottare lo sciopero*». In ogni modo, ha la Fim, «*si è di fronte a un risultato che dimostra, nonostante i problemi e le difficoltà, l'avvio di un processo di recupero nei rapporto con i lavoratori, che dovrà consolidarsi e l'avvio vertenza di gruppo*».

QUADRI FIAT — Si riuniscono domani alle 9 alla Camera di commercio per discutere su: «I quadri negli Anni 80». Al convegno, moderato da Luigi Arisio, parteciperanno il dott. Giorgio Tarditi, amministratore delegato della Telos; il prof. Luciano Gallino dell'Università di Torino, il dott. Marcello della Fondazione Agnelli, il prof. Claudio Roveda e il prof. Guido Zangari dell'Università di Roma.

HELVETIA — Lunedì alle 9,30 si terrà a Moncalieri nello stabilimento un'assemblea aperta per concordare le manifestazioni in dell'azienda posta nei giorni scorsi in amministrazione controllata.

PHILIPS — Solo dopo l'incontro previsto per il 4 marzo a Roma esprimerà il proprio parere un'eventuale collaborazione nella holding elettronica in via di costituzione. In quella sede infatti i responsabili del nuovo gruppo presenteranno il piano operativo di sviluppo.

CASELLE — I controllori di volo aderenti alla Filt-Cgil e Uiger-Uil hanno reso noto ieri in un comunicato il «*fermo dissenso sull'opportunità dello sciopero proclamato per oggi dal sindacato Anpac*».

SCUOLA — Gli studenti della zona centro si sono riuniti ieri in assemblea a Palazzo Nuovo ed hanno approvato una mozione del Globeriti contro la pena di morte.

ad. pro.

Oggi i medici degli ospedali incrociano le braccia 24 ore

Sta profilandosi, con l'inasprimento dello sciopero bianco, una situazione preoccupante - Senza conseguenze l'astensione di ieri

Gli scioperi negli ospedali si accavallano, con ritmo incalzante, creando sempre più confusione e disagi. Si è cominciato con le rivendicazioni dei medici «di famiglia»: per non pagare mille lire — molti pensionati si sono trovati veramente in difficoltà — numerosi assistiti dalle Saub si erano riversati nei pronti raddoppiando e talvolta triplicando il lavoro del personale medico e paramedico.

Ci sono poi stati i tre giorni di sciopero ospedalieri, seguiti dallo «sciopero bianco» tuttora in atto. Quest'ultimo, soprattutto, ha provocato rallentamento nelle dimissioni, intasando ulteriormente le varie strutture ospedaliere.

Ieri si è aggiunto lo sciopero di 4 ore dei paramedici; oggi c'è quello regionale, 24 dei sanitari.

Dice il dott. Vogliolo, direttore sanitario delle Molinette: «*Per lo sciopero bianco, ci sono i soliti problemi; abbiamo aggiunto 7 od 8 letti, nei vari reparti, per sopperire, almeno parzialmente, alla mancanza di posti dovuta, anche, al rallentamento delle dimissioni. Le 4 ore dei paramedici? Assistenza ridotta, infermiere ogni 40 letti, normali le urgenze*».

Oggi comincia lo sciopero di 24 ore dei medici. Quali le conseguenze?

«*Difficile fare previsioni. Dalle 8 di stamane alle 8 di domani, il servizio medico sarà ridotto. Si faranno soltanto le urgenze. Regolari: il pronto soccorso, i reparti terapia intensiva, l'unità coronarica ecc.*».

«*Al Maria Vittoria* — dice il direttore sanitario, dott. Naccari — *lo sciopero di 4 ore non si è avvertito molto. Abbiamo barelle dappertutto, per lo sciopero bianco e per l'epidemia di influenza, che comporta un maggior afflusso di ammalati. Domani oggi sarà peggio e le ripercussioni arranno anche nel prossimo futuro, tanto più che, a quanto pare, lo sciopero bianco, nei prossimi giorni, verrà applicato alla lettera*».

A questo proposito, un gruppo di medici dell'ospedale San Luigi in una lettera ai giornali, dice «*Al di là delle decisioni prese attenersi rigidamente al "mansionario" molti tengono "situazioni particolari". Allora se questo avviene nei fatti, perché non dichiararlo? Si ha forse paura che, affermando ciò, la lotta divenga meno incisiva? Si pensa forse che nel nostro Paese l'unico modo di farsi sentire sia la lotta dura? Probabilmente sì; noi affermiamo però che oggi è necessario correre questo rischio*».

Per quanto riguarda ancora lo sciopero di 4 ore di ieri, il dott. Tapparo, direttore sanitario dell'ospedale infantile Regina Margherita, ha commentato: «*Encomiabile il comportamento del personale paramedico. La situazione era già precaria per elevato di assenze per malattia: per non aggravarla ulteriormente, la maggioranza dei dipendenti, alto di responsabilità, pur aderendo in linea teorica allo sciopero, ha lavorato regolarmente. Quanto allo sciopero di 24 ore dei medici, è molto sentito. faranno soltanto le urgenze*».

g. fa.

Le voci della città

Tardi — Oggi, ore 21, c. Stati Uniti 23, intervista pubblica all'on. Giuseppe La Ganga della direzione nazionale del psi sulle tesi per il congresso nazionale del partito. Partecipano: Franco Aloia, Claudio Boccardo.

Dai quartieri

Consigli di circoscrizione — Si riuniscono oggi: *Madonna del Pilone* (ore 20,30, v. Bardassano 5/A); *Santa Rita* (ore 20,30, v. Filadelfia 205); *Madonna di Campagna* (ore 21, v. Ponderano 20); *Mirafiori Sud* (ore 21, p.zza Castello Mirafiori 45, seduta straordinaria).

Madonna Campagna — Oggi, ore 20,30, cinema Keller Studio, proiezione del film «*Passionalità, amore mio*».

— Oggi, ore 15, c. Ferrucci 33/c, torneo di scopone a coppie, nell'ambito delle feste di Carnevale. Il torneo prosegue anche domani.

Parella — Oggi, ore 15.30, c. Francia 192, festa ballo in sala, nell'ambito delle manifestazioni per Carnevale.

Luigi Gianni Oliva, Danilo Poggiolini, Polio, Salvatore Tropea. Presiede: Guido Martinotti.

Fgsi — In corso Palestro 10, oggi ore 20,30, si terrà l'incontro tra Fgsi, psi e Sfulp, sindacato italiano unitario lavoratori di polizia.

Centro Shan — Oggi, ore 21,15, v. Buniva 9 bis, incontro tra i soci sulle problematiche personali.

Corso su Pinocchio — Organizzato dal IV dipartimento del Comune, oggi, ore 17,30, v. Lagrange 20, tavola rotonda sul tema: «*Da Collodi a ri: cento anni di libri per bambini*».

Accademia di Medicina — Oggi, ore 21,15, v. Po 18, conferenza sul tema: «*L'avvelenamento da Amanita Phalloides*». Intervengono i prof. Trigio, Peyretti, Grivet, Ramello, Ratto.

Fiera di primavera — Rimarrà aperta fino a domenica. Ingresso libero nei giorni feriali; mille lire il biglietto intero, 500 lire il ridotto per domani e domenica. Orario: oggi 16-23; domani e domenica 10-23.

Consegna il 3 marzo

Pronto il primo Tornado

L'Aeritalia ha completato negli stabilimenti di Caselle il primo dei cento caccia bombardieri «*Tornado*» destinati all'Aeronautica militare italiana. La del primo velivolo avverrà il 3 marzo all'aeroporto militare di Pratica di Mare (Roma) dove il «*Tornado*» giungerà da Torino, con a bordo il capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Lamberto Bartolucci. Il «*Tornado*» è costruito consorzio internazionale Panavia formato dall'italiana Aeritalia, dalla tedesca Mbb e dall'inglese Aerospace. L'aereo, che è tra i più moderni mondo nel suo genere, è stato adottato dalla Nato la difesa aerea.

I Paesi che partecipano alla costruzione velivolo ne hanno prenotato complessivamente 809 esemplari: 387 la Gran Bretagna, 322 la Germania Federale e 100 l'Italia. Sono inoltre interessati all'acquisto del «*Tornado*» Paesi tra cui la Grecia, la Spagna, gli Stati Uniti e l'Arabia Saudita.

Il di ciascun velivolo l'apparecchiatura elettronica e l'armamento, che sono i più sofisticati disponibili, ei aggira sui 17 miliardi, che diventano circa 30 includendo il corredo delle parti e ricambio necessarie.

pensa a Torino?

Un gruppo di parlamentari piemontesi, primo firmatario Montelera, hanno presentato una interrogazione al ministro dei Trasporti per quali iniziative intenda prendere verso le recenti proposte di apertura di nuove linee, in particolare verso la Svizzera, Francia, Spagna e, in Italia, il Nord-Ovest. «*alla luce delle notizie relative all'opposizione dell'Alitalia contro l'instaurazione di collegamenti aerei internazionali Torino*».

Processo per l'uccisione del «boss» Tomasello nell'agosto '77

Chiesto dal p.m. il carcere a vita per i due fratelli presunti killer

Secondo l'accusa Antonio e Francesco Prigitano agirono premeditazione per vendicarsi clan rivale - Proposti 8 anni per il nipote dell'ucciso - La sentenza domani

Ergastolo. Questa la richiesta del pm dott. per i fratelli Antonio e Francesco Prigitano ritenuti responsabili di aver ucciso, la notte del 21 agosto '77, il pregiudicato Domenico Tomasello. I imputati, secondo il rappresentante della pubblica accusa non meritano alcuna attenuante, visto il loro comportamento prima e durante il processo in corso davanti alla prima sezione corte d'assise.

Alla richiesta della condanna a vita per i due maggiori imputati, il dott. Fassio è giunto dopo mezz'ora di requisitoria del fatto di sangue. Che si tratti un omicidio volontario e premeditato non ci sono dubbi per il pm.

C'è anzitutto la certezza dell'aggressione subita clan Prigitano prima dell'omicidio. La banda rivale, quella dei Tomasello con i vari Vazzana e De Monte, li aveva presi di mira per gli sgarri subiti. qui la decisione dei Prigitano di vendicarsi, di dare una lezione. Lo sapevano tutti nel «giro» della malavita, l'hanno confermato nel dibattimento i familiari dell'ucciso. E come mai — s'è chiesto il pm — quella sera i Prigitano si trov proprio nel bar della sparatoria? Non era un locale abitualmente frequentato da loro.

ci sono le dichiarazioni del nipote dell'ucciso, Demetrio Vazzana che, in istruttoria, non ha avuto dubbi nell'indicare i Prigitano quali autori della sparatoria. «*La successiva ritrattazione in dibattimento* — ha detto il dott. Fassio — *è un espediente per intorbidare le acque di una vicenda che invece appare chiara. A tutto questo* — ha proseguito — *si devono aggiungere le frottole raccontate ai giudici due Prigitano e dalla convivente di uno di loro, Susanna Peinetti*».

Per il nipote «boss» ucciso, il giovane Demetrio Vazzana, accusato di detenzione abusiva d'armi e altri il pm ha chiesto la condanna a quasi otto anni di carcere, per De Monte oltre tre anni. Anche per il difensore di parte civile, avv. Ielasi, non ci sono dubbi sulla responsabilità dei Prigitano nell'omicidio. Ne ha chiesto una condanna severa, ma non il risarcimento dei danni secondo la volontà dei familiari del Tomasello. Nel pomeriggio sono cominciate le arringhe dei difensori degli imputati (i Prigitano ne hanno tre, gli avvocati Gallo, Musumeci e Bernardo) che si dovrebbero concludere domani. La sentenza è prevista nella

Carnevale dei bambini Gran festa in piazza

Si ripete domani la manifestazione di «Stampa Sera» - Appuntamento alle 14

Domani pomeriggio, il Grasso 1981, *Stampa Sera* ripropone con l'appoggio della Famija Turinèisa il tradizionale «*Carnevale dei Bambini*», giunto alla quarta edizione. Un pomeriggio di allegra follia da trascorrere tutti insieme, con migliaia di persone in festa tra via Roma e piazza San Carlo (chiuse al traffico dalle 14), e in una parte di piazza Castello, transennata Comune.

L'organizzazione prevede, alle 14, un ammassamento delle maschere, con scolaresche e gruppi vari, in piazza Castello, davanti a Palazzo Madama. Poi, dalle 14 30 lungo via Roma, la sfilata, aperta da rombanti «*Hovercraft*», con Gianduja e la sua corte, i gruppi, le bande, le majorettes, le scolaresche, i Carlocac di San Benigno e Volpiano, le maschere di vari comuni piemontesi.

Durante il percorso saranno distribuite caramelle ai bimbi in maschera e migliaia di biglietti omaggio offerti dal luna-park di piazza Vittorio, di piazza d'Armi e dalla Pellerina. In piazza San Carlo, terminata la, fino a sera sul palcoscenico di Radio Montecarlo si alterneranno presentatori, e cantanti, intervallando le esibizioni dei maghi Vichi (che una in tre pezzi), Devil (che farà «*levitare*» la partner Gil) e Milton, il «re delle fortune».

Ancora, tra le tante sorprese: la mongolfiera dell'aeroclub «*Provincia Granda*», dodici metri di diametro, parcheggiata con il pilota Collegiacomo davanti alla chiesa di Santa Cristina, che porterà su e giù nel cielo piazza San Carlo i bimbi disposti a provare il brivido del volo; la distribuzione di biscotti e amaretti, di tè e cioccolata calda. Il resto sarà improvvisazione, scherzo, happening spensierato: come si conviene ad un carnevale, specie sono protagonisti i bambini.

Gianduja ospite dei militari

Gianduia e Giacometta, compagnati dal proprio seguito e da rappresentanti della Famija Turinèisa, si sono recati ieri in visita alla giane Militare Nord Ovest, in corso Matteotti, accolti dal comandante, gen. Renato Lodi, e da una folta rappresentanza di ufficiali, sottufficiali e personale civile. L'incontro, diventato consueto appuntamento di Carnevale, ha ribadito lo spirito di amicizia che lega le maschere torinesi ai militari.

★ «*Non chiuderti in casa: passa con noi il Carnevale*» propongono il Centro d'incontro Lingotto - Mercati Generali, l'Arci, i giovani della parrocchia «Immacolata Concezione» e gruppi teatrali e musicali per far trascorrere qualche ora in allegria alla gente del quartiere.

In programma: questa sera nel Salone della parrocchia in via Monte Corno, spettacoli musicale e teatrale a partire dalle 20,30. Domani, sabato, al teatro Smeraldo, in Tunisi 92, arte varia dalle 15 in poi: alle 20,30 con i «*The Apples*» nel salone parrocchia. Domenica, infine, grande parata dalle 9 alle 12 per le vie del quartiere con partenza piazza Galimberti. Seguiranno il ballo popolare con il gruppo Occitano e spettacoli teatrali.

★ Domani, alle 15,30, comincia il grande Carnevale di Chivasso. Infrangendo la tradizione che pone il Carnevale cumianese a chiusura di tutti i festeggiamenti della zona, il Fruttaio e la Bela Frustaera — nelle persone di Silvio Ruffinatto e Liliana Sara — arriveranno prima del tempo a dare il via ai festeggiamenti.

Orefice reagisce rapina sventata

Un orefice, picchiato da una banda di malviventi che irruzione nel negozio, è riuscito a evitare la rapina, consegnando ai giovani sconosciuti il portafogli che conteneva soltanto un blocchetto di assegni. E' successo alle 12,30 nella gioielleria di so Vercelli 70.

Il titolare Giuseppe Nairotti, 35 anni, stava chiudendo il negozio quando è stato aggredito quattro banditi, che l'hanno colpito in testa con il calcio della pistola. Spaventati dalla sua reazione, i rapinatori sono fuggiti salendo una Simca.

★ Un rapinatore ha fatto irruzione ieri sera nella farmacia di Roberto Erbetta a Moncalieri in via Torino 108. Armato di pistola si è fatto consegnare quanto c'era in cassa circa 200 mila lire. E' fuggito a piedi.

Expo, domenica Salone chiude

Ultimi tre giorni di apertura a Torino Esposizioni del Salone delle Vacanze che continua a registrare un grande Ieri è stata illustrata la formula turistica «*Vacanze in Calabria*» che offre la possibilità di un rimborso della benzina sino al 60 per cento con particolari sconti in villaggi e campeggi.

Banda del buco sbaglia la direzione invece del negozio infila l'androne

All'alba di ieri in stabile di via Ghemme - Obiettivo mancato: un deposito di elettrodomestici già visitato dai ladri un paio di mesi fa

Hanno lavorato duramente per tutta la notte. cantine, scalpelli, cric, grimaldelli e per sfondare il soffitto e trovarsi all'interno del negozio di televisori. Dopo ore di fatica e di sudore, sono «sbucati» nell'androne dello stabile: insomma, sbagliato tutto. di un metro, ma in modo inequivocabile. Tra loro e l'obiettivo c'era di mezzo spesso muro.

Tutto da rifare, ma stava albeggiando, e scoraggiati. I componenti di questa sconquassata «banda del buco» si sono arresi, infilandosi la gente che, dopo una notte di riposo, stava andando a lavorare.

Per contro, sveglia con sorpresa per gli inquilini dello stabile di via Ghemme 9. Quando si sono trovati davanti quel buco nel pavimento dell'ingresso hanno prima reagito con stupore; poi, inevitabili grosse risa. Un sospiro di sollievo l'ha tirato Eugenio Falco, 44 anni, proprietario del negozio preso di mira dai ladri: «già *subito un furto due mesi fa, mi portarono via televisori a colori, alcuni telecomandati e circa 500 mila lire in tanfi*».

Vediamo come ha agito la banda. I ladri sono entrati nello scantinato dello stabile, passando proprio da quell'androne dove si sono ritrovati, molte ore dopo. Forzata la porta di una cantina hanno iniziato a lavorare. Nel giato, quattro piani, ha sentito, sebbene i colpi di mazza per sbriciolare il muro siano stati piuttosto secchi. Secondo agenti della Mobile hanno faticato «*almeno 3-4 ore*». Non sono poche, per poi trovarsi «spiazzati» di buoni metro. Chissà, la prossima volta porteranno una bussola.

Tecniche del corpo

La Circoscrizione Valdocco - Aurora - Rossini, in collaborazione con i Consigli di quartiere S. Rita, Barriera di Milano, Madonna Campagna, promuove l'iniziativa «*Momenti di una ricerca*» condotta dal laboratorio di ricerca Teatro del canto della Cooperativa Della Svolta. Si terrà nei mesi di febbraio, marzo e aprile nel laboratorio teatrale di via Fiocchetto 15.

Le iscrizioni, gratuite, rivolte ai giovani che abbiano superato il 18° anno di età, si raccolgono presso le sedi dei Consigli di quartiere promotori. I seminari riguardano le tecniche del corpo e del movimento nell'improvvisazione teatrale.

cronaca

Tv riparazioni Teleexpress tel. 585.005
Servizio antieladio domicilio dei dirotori Tv color-bn-8-22 anche festivi

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione
acquirendone dal ricco di Bertuzzi Mobili via Stropiolo 30 Espos. Su del Forano 34, Torino. Visitoli ambientate camere letto matrimoniali e per ragazzi cucine componibili ecc. Facilitazioni di pagamento.

Costumi di Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Mazzini 43, Torino, telefono 885.856.

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t.
Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianco/nero 8-22.

Questa alle ore 21
Pia Bonanate
e Giorgio Calcagno
alla presenza dell'Autore
parleranno
del nuovo romanzo di
Piero Chiara
Vedrò Singapore?

Libreria La Coupole
Via San Francesco d'Assisi, 15
Torino
MONDADORI

ALLA TELEFAR IN VIA NIZZA 97
(PROVENIENDO DAL CENTRO MT. PRIMA DI GARIBALDI)
REX TELEFUNKEN
TV COLORA PREZZI ECCEZIONALI
VENDITA A RATE!
PORTATILI L. 419.000
20 POLLICI L. 429.000
26 POLLICI L. 439.000

CLUB TURATI
Venerdì 1981, ore
presso il Centro Incontri della Cassa Risparmio corso Stati Uniti, 23 - Torino
Intervista pubblica con l'on. Giuseppe La Ganga Direzione Nazionale del Psi, sulle tesi per il congresso nazionale del Partito Socialista Italiano.
Partecipano: Franco ALOIA, segretario generale della Fim torinese
Claudio BOCCARDO, presidente regionale del Gruppo Giovani Imprenditori
Luigi BONANATE, dell'Università di Torino, Direttore Centro Studi Politica «Paolo Farneti»
Gianni OLIVA, insegnante, redattore «Controcittà»
Danilo POGGIOLINI, segretario Nazionale dell'Ordine
Mario POLLO, presidente regionale della Lega delle Cooperative
Salvatore TROPEA, giornalista di «La Repubblica»
Presiede: Guido MARTINOTTI, dell'Università Torino

GRUNDIG

Luigo Giachino 93 - 252 966 - 217 971

SUPERMERCATI PAM PIU' A MENO
TORINO: corso Gramanto con - corso Svizzera con - via Talbertrand con - corso Orbassano - via S. Paolo - corso Traiano con - via Porpora - corso Cosenza con
10 pacchi zucchero da kg. 1 lire 8200
olio di semi vari barbi lt. 1 lire 770
pomodori pelati gr. 800 lire 325
riso curti originario gr. 950 lire 630
farina 0 chiavazza kg. 1 lire 350
tonno insuperabile gr. 170 lire 1095
crakers premium salvo famiglia a non lire 620
whisky ballantine's cl. 75 lire 6270
olio semi mais barbi lt. 1 lire 1170
jukeri gr. 125 lire 135
grappa veneta distillerie franciacorta lt. 1 lire 2880
caffè sao sacchetto gr. 200 lire 1340
vino bianco -rosso polotto lt. 2 lire 890
carta igienica ovattina extra 2 veli x 6 rotoli kg. 1 lire 890
lanza lavatrice fusto kg. 5 lire 4990
lux sapone formato bagno gr. 140 lire 390
formaggio grana vecchio etto, lire 679
PRODOTTI TIPICI DELLA BAVIERA
burro bayernland gr. lire 1060
camembert bavarese porzioni gr. 250/300 etto lire 478
latte bayerland 1 kg parzialmente scremato a lunga conservazione lire 360

Louis Armstrong e il "suo" jazz...
[redacted] poi quello di Duke Ellington,
di Miles Davis, di Bill Evans
di 104 Grandi [redacted] Jazz...
da [redacted] [redacted] edicola.

Ogni settimana, [redacted] un "crescendo" [redacted] nomi famosi, [redacted] album storico critici, ciascuno con disco LP hi-fi.
Per cogliere tutti gli aspetti fondamentali dell'evoluzione artistica di ogni musicista. Vivace, stimolante, piena [redacted] swing I Grandi del Jazz è l'unica collana musicale in grado di dare una panoramica completa e organica del jazz, dalle origini alle avanguardie.

I grandi del JAZZ

1ª USCITA: NUMERO SPECIALE
UN [redacted] E DUE DISCHI - LIRE 3.500.

Con [redacted] [redacted] Louis Armstrong, in più [redacted] disco storico-antologico su tutta la storia [redacted] jazz.

GRUPPO EDITORIALE FABBRI

ECONOMICI

8 Rappresentanti

CIEMME Milano cerca dimostratori e venditori ambosessi disposti viaggiare per attività in mostre ed esposizioni. Possibilità ottimo guadagno, inquadramento. Presentarsi oggi 27 e domani 28 Stand Rotor Expovacanze Torino Esposizioni corso Massimo d'Azeglio.
CONCESSIONARIA pubblicità audiovisiva ricerca agente per Torino provincia Piemonte trattamento Enasarco rimborsi anticipo provvigioni. Tel. 770.420.
INDUSTRIA in rapida ascesa, forte presenza nella larga distribuzione drogherie, tabaccherie, farmacie, mercerie ecc. assume tre agenti unimandatari per le zone di Torino, Vercelli, Novara. Offriamo trattamento economico su alta base provvigionale (mediamente 14 milioni annui) più concorso spese. Quest'offerta è rivolta a persone dotate di notevole ambizione, spiccata personalità e professionalmente capaci. Precedenti esperienze di vendita in aziende modernamente organizzate costituiscono elemento preferenziale. Preghiamo i candidati di presentarsi sabato 28 dalle ore 9 in poi. Kaimzo, corso Moncalieri 361 - Torino oppure inviare domanda scritta.
SOCIETA' di rappresentanze ricerca agente settore mobili per Ufficio Torino Asti Cuneo Valle d'Aosta e province. Un agente per Alessandria Novara Vercelli e province. Scrivere: «Publicompass 1100 — 10100 Torino».
SOCIETA' di rappresentanze ricerca un agente per Torino e provincia Valle d'Aosta, un agente per Novara Vercelli e province settore cartoleria, profumeria, tabaccherie, fotografi, oreficerie, articoli regalo. Richiedesi: auto propria, inquadramento Enasarco. Ottimo trattamento garantito trattamento provvigionale incentivi. Scrivere Publicompass 1100 - 10100 Torino.
SOCIETA' prefabbricati capannoni case operante nel settore da 25 anni cerca agenti di vendita introdotti Piemonte Liguria escluso Torino Telefonare 591.050 590.659.
UFFICIO con deposito centralissimo Porta Nuova occuperei di rappresentanze in esclusiva. Telefonare 011 570.797.
VENDITORI qualificati caffè et alimentari [redacted]; offresi possibilità acquisto quote sociali. Telefonare 527.1816.

11 Baby sitter

domande

A studentessa assistenza scuole bimbi età scolare, esperienza disadattati. Telefonare 500.702.
UNIVERSITARIA custodirebbe bimbo/a. Telefonare 264.582.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SUPER convenienza Fiat 127 con radiomangianastri ed altri 8 accessori non di serie, acquistandola alla concessionaria Fiat Torino Auto - supervalutazioni del vostro usato - rateazioni con quota contanti minima. Sabato aperto. Torino Auto, corso Unione Sovietica 85 Torino tel. 632.525.
A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Simca, corso Vercelli 80 (vicino piazza Crispi), telefono 230.681, disponiamo: Panda 30 anni 1, 128P anni 3, A112 Abarth 18 mesi, Bmw 320 M/80 18 mesi, Sunbeam Ti nero mesi 4, Alfasud Sprint mesi 7, Opel diesel anni 2, Golf GTI nero '78, Alfetta 1800 '79, Bmw 520 '78, GSA Pallas mesi 7, 127 5 porte un anno ed inoltre 127 '74, '75; 128 '71, '72, '73, '74, '75 e coupé '73, '75; 131 '72, '73; 131 '78; A112 '75, '77; 850 pulmino sinistrato '75, '78; Horizon '78, '79; Sunbeam '78; Fiesta '76, '77, '78, Mini 90 '78, R4 '79, Dyane 6 '74, '77; Fulvia coupé e berline 5 marce e inoltre altre con permute e lunghe rateazioni. Ricordate: corso Vercelli 80, telefono 230 681 (sabato aperto tutto il giorno).
A.A.A.A. AUTOFRANCIA centro autoccasioni con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo. 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90 accettate cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341.
A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261, telefono 606.8853. Dal Topolino del 1936 alla Panda nuova. 126 nuovo e tutta la gamma Fiat pronta consegna. Visitateci.
A.A.A. AUTOBENGASI Citroën, via Genova 261, telefono 606.8853. Auto Citroën nuove, pronta consegna. Usato: 126, 127, 128, 131, Mini 90, A112, Horizon, Simca 900, Volkswagen Cabriolet, R5, R6, 2 CV, Dyane, GS, GS Break automatica, CX, Giulietta 2.0, Delta 5 mesi. Lunghe rateazioni.

A NICHELINO
super convenienza Fiat 127 con radio mangianastri ed altri 8 accessori non di serie acquistandola alla concessionaria Fiat Torino Auto - super valutazione del vostro usato - pronta consegna - rateazioni con minimo anticipo - sabato aperto. Torino Auto via XXV Aprile 97 Nichelino tel. 621.162.
ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti, Via B. Dijano 57, telefono 577.247 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126; Panda; 112, Ritmo; 131; Alfa Romeo, Delta; Bmw; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Corso Raffaello 3. Telefonare 658.001.

ALFASUD
superoccasioni in garanzia, vasto assortimento di colori, di età e di prezzi con
2.000.000
pagabili in un anno senza interessi e con minimo contanti vende
ARCAR
corso Trieste 19 - Moncalieri.

ARCAR
corso Roma 13 (ex Moncalieri) su tutti gli acquisti d'occasione Alfa Romeo
2.000.000
in un anno senza interessi.

AUDI 100 Diesel CD 1979 unico proprietario grigio scuro metallizzato con garanzia vende concessionaria Rinaldi corso Francia 252 tel. 790.736.
AUTORIMESSA vende conto clienti Fiat 126 1 milione 200 mila, 127 1 milione 700 mila, 128 1 milione 900 mila, Ritmo 4 milioni 950 mila, pochissimi anticipi dilazioni garanzia via Beaulard 61 quasi angolo via Frejus 150. Tel. 331.060

AUTOVETTURE SCONTI
sensazionali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scotti corso Turati 16. Tel. 599.876, 504.538.
A112 Junior Elegant Elite Abarth nuove pronta consegna abbonamento dato revisionato garantito De Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.
BETA coupé HPE berlina 1.3 1.6 2000 con impianto gas, Fulvia coupé 3ª serie revisionate garantite da Anastasio, corso Duca Abruzzi 10.
BETA HST 1600 seminuova azzurro metallizzato vende permuta rateizza concessionaria Rinaldi corso Francia 298 tel. 790.736.

BMW «OCCASIONI»
320/6 1978 blu metallizzato - 520 M80 azzurro metallizzato anno 1979 - 733 iniezione automatico - tutti gli accessori - veicoli belli come nuovi con garanzia. «Eurocasion» - Francar corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758 282
CHI cerca trova, trova l'incaricato concessionaria Talbot, Simca [redacted] consegna Horizon, 1510, Solara, [redacted], Rancho, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova Trova l'incaricato corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).
CITROEN CX 2000 super unipropietario 1978 come nuova pochissimi km vende con garanzia concessionaria Rinaldi corso Francia 288 tel. 724.005.
COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.
COMPRO vetture e furgoni eventualmente anche [illegible] ricerca di carrozzeria. Telefonare 306 043.
DELTA 1600 6 mesi perfetta tenuta vende. Telefonare 877.703, ore pasti.
EUROCAR Concessionaria Renault: Fiat 131 diesel 2500 To158214 L. 5 milioni 400 mila, Alfetta 1600 anno '77 5 milioni 400 mila. Beta coupé 1300 anno '77 4 milioni 900 mila. Rateazioni 36 mesi senza cambiali con minimo anticipo. Via Sacra San Michele 45 telefoni 726.891 - 796.407.
EUROCAR Concessionaria Renault prova Fuego e Turbo, pronta consegna. Via Sacra San Michele 45, telefono 726.891 - 796.407.
FIAT 131 super Mirafiori 1300 come nuova 1978 ottima occasione vende permuta concessionaria Rinaldi corso Francia 298 tel 790.736.
FIORINO camper «Ogni tempo» 5.000 km come nuovo vende concessionaria Rinaldi corso Francia 298 tel. 790.736.
FURGONE Fiat 242 16/D anno 1978 ottime condizioni vende con garanzia concessionaria Rinaldi corso Francia 252 tel. 790.736.
FURGONE Volkswagen Tr. 31 15 q.li portata con garanzia vende concessionaria Rinaldi, corso Francia 288, tel. 724.005.

FURGONI FULMINI
Camioncini fuoristrada ogni marca vendesi ed acquistasi Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 882.480 - 831.751.

GENCAR RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar propone condizioni di pagamento promozionali irripetibili sulle 115 vetture esposte
SENZA CAMBIALI
Fiat 126 del '78 blu scuro con pochi km a L. 74 mila mensili
SENZA CAMBIALI
127 Special 4 porte fine '77 con L. 105 mila mensili
SENZA CAMBIALI
Ford [redacted] furgonato con sole L. 168 mila mensili
SENZA CAMBIALI
Rekord diesel fine '78 superaccessoriata a L. 222 mila mensili
SENZA CAMBIALI
Kadett 1300 Super Lusso ultimo tipo con sole L. 190 mila mensili, ed oltre 113 vetture a mezzo commerciali a benzina e diesel con ricondizionamento G.K. Gencar, via Nizza 185, telefono 606.1755 (aperto sabato tutto il giorno)

GIULIETTA
superoccasioni in garanzia, vasto assortimento di colori, di età e di prezzi con
2.000.000
pagabili in un anno senza interessi e con minimo contanti vende
ARCAR
corso Trieste 19 - Moncalieri.

GIULIETTA 1600 1980 perfetta privato vende. Telefonare 275.950, ore pasti.
GOLF GTI nero ToY vera occasione pochi km vende Fiorauto Innocenti, via Stradella 62, telefono 215.743.
HONDA Prelude 6 mesi unipropietario splendida superaccessoriata tetto apribile elettrico stereo metallizzata vende permuta rateizza Saab, corso Turati 15/D.
LAND Rover diesel 88 S.W. 1977 guida sinistra tetto tropicale unico proprietario vendesi. Visitabile. autorimessa, via Giulia di Barolo 3/D, telefono 831.751.
MERCEDES 200 D 1978 motore bello unico proprietario vende permuta rateizza concessionaria Rinaldi corso Francia 252 tel. 790.736.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soma Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.2905.

PERCHE' NON PROVI
alla Kit Car Concessionaria Alfa Romeo puoi trovare 200 autoccasioni di ogni marca con anticipo di L. 1 milione e rate mensili senza cambiali e senza ipoteca vieni a trovarci e scegli la tua auto tra i seguenti modelli Alfasud, 127 Fiat, A112, R5, Giulietta, 131 Fiat, Golf, 2000 L, GTV e Bmw Kit Car, corso Belgio 101, telefono 899.90.44/5/6 e corso G. Ferraris 24, telefono 510.251.
PORSCHE 924 rosso 78, nero fine 78 vende concessionario Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53. Tel. 508.156.
PRIVATO cerca spyder Duetto Alfa vecchio tipo anteriore anno 1971 anche sinistrata. Telefonare, dopo ore 20, al 0172 36.317.
PRIVATO vende 1100 R ben tenuta accessori 650 rolls e Fulvia coupé 5 marce 1972 bellissima 1 milione 350 mila. Tel. 696.4565.
PRIVATO vende ottimo Ritmo diesel quattro mesi. Telefonare 474.0856 ore pasti.
PRIVATO vende Renault 18 Gts 1980 metallizzata tetto apribile accessoriata tel. ore pasti giorni feriali 839.7856
PRIVATO vende contanti L. 5 milioni 700 mila Alfetta 1600 anno 1976 colore blu 4 fari, ottimo stato. Telefonare 490.530, ore pasti
PRIVATO vende Mercedes 190/D e Fiat 1258 anno 1971. Telefonare, dopo ore 20, al 0172 36.317.
RENAULT 18 GTL fine 79 unico proprietario come nuova vende rateizza concessionaria Rinaldi corso Francia 252 tel. 790.736.
RENAULT 20 GTS '80 24 mila km originali super accessoriata nel in garanzia vende permuta rateizza Fiorauto Saab, corso Turati 15/D.
RITMO 65 CL 3p blu metallizzato fine '78 vende concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, tel. 508.156
ROVER 3.5 1978 unico proprietario perfetta vera occasione vende con garanzia concessionaria Rinaldi corso Francia 252 tel. 790.736.
SCIROCCO GTI 1978 pochissimi km poi proprietario vende con garanzia concessionaria Rinaldi corso Francia 252 tel. 724.005.
SIMCA 1000-1100-1307/8 Fiat 126, 127, 128, 132, A112 E, A112 Abarth, Mini 90 e Fiesta seminuova, Beta 1000-1600 e tanti altri modelli, garanzia, facilità di pagamento senza cambiali Simea corso Francia 353. Telefono 713.113 visitateci aperto sabato tutto il giorno.

SODDISFATTI O RIMBORSATI
auto Fiat semestrali e d'occasione garantite in prova per 10 giorni senza impegno d'acquisto. Vasto assortimento auto nuove. Agenzia Ferrero, corso Tazzoli 4, Torino.
TRIUMPH TR7 spyder 6 mesi, bianca super occasione vende permuta concessionaria Rinaldi corso Francia 252 tel. 790.736.
VENDESI Golf Gtd 3 porte nero 18 mesi solo contanti. Tel. 447.3628
VENDIAMO rateando solo contanti: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001
VENDO vero affare Mercedes 220 diesel anno '74 perfette condizioni eventuale permuta. Tel. pasti 749.2131.
VOLKSWAGEN Tr. 31 furgone rialzato passo lungo pronto per consegna [illegible] causa trasferimento. Tel. 852.308

1307 TALBOT
1977 rosso fuoco splendida occasione 1300 cc pochi km permuta e rateizza Francar, corso Sebastopoli 272, tel. 323.693.

2.000.000
pagabili in un anno senza interessi e con minimo contanti troverete alla
ARCAR
corso Trieste 19 - Moncalieri, su tutte le nostre superoccasioni Alfa Romeo.

500R Tetti blu in ottime condizioni telefonare 9600484

16 Motocicli

COMPERIAMO
motorini, pagamento immediato, [illegible], corso G. Cesare 175, tel. 202.204.
MOTOCARRI Ape portata 2/6 ql. ciclomotori SI Ciao Bravo Boxer Moto Gilera consegne pronte Morini corso U. Sovietica 189 tel 393.828.

Acquisto alloggi

A.A. COMPRO in Torino alloggio libero, 2 o 3 vani, escluso il piano rialzato. No mediatori, entro 30 giorni. Telefonare 213.553.
A.A. SCOPO investimento acquisto alloggio occupato purché buono stato Torino o prima cintura. Tel. 549.506 chiedere interno 12.
A. ARTIGIANO acquista alloggio o casetta indipendente anche prima cintura pagamento contanti tel. 659.35.00.
A. CASETTA o palazzina libera anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti. Telefonare 595.657.
A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino, solo con privato, anche subito. Telefonare 776.273.
A. INGEGNERE interessa causa trasferimento acquisto 2-3 vani servizi casa decorosa sede immediato. Telefonare 309.6749.
A. PRIVATO acquista contanti alloggio per investimento libero in Torino anche grande purché signorile. Telefonare 640.654 int. 27.
A. PROFESSORESSA acquista contanti appartamento 2/3 camere in Torino o vicinanze. Tel 010.1798 - 610.3056.
A. USO ufficio zona centrale acquistasi massimo 4 vani anche casa d'epoca purché signorile, piani bassi. Telefonare 540.492.
A privato urge acquistare appartamento libero di 2-3 camere tinello o cucina pagamento per contanti. Tel. 660.6069

IFIT ACQUISTA
stabili in blocco anche di vecchia costruzione, appart[redacted], negozi, box, sia liberi che occupati. Ifit = ultratrentennale esperienza nel campo immobiliare. Piazza Adriano 8, telefono 441.144.

ACQUISTASI alloggetto libero di 1-2 camere e servizi con pagamento immediato senza preferenza di zona. Tel. 473.0118.
ACQU[redacted] da privato alloggio libero anche se primavera '81 1-2 camere tinello servizi cintura Torino o prima cintura. Tel 363.192.
ACQUISTASI libero in Torino 2 camere tinello piani alti con servizi e accessori completi Tel. 519.029
ACQUISTASI solo da privato alloggio in Torino o prima cintura, anche occupato, pagamento contanti. Telefonare 584.013.
ACQUISTASI 2 camere tinello libero piani alti anche senza ascensore. Tel. 532.409.
ACQUISTEREI appartamento libero recente qualsiasi zona pagamento contanti. Telefonare 309.657.

ACQUISTIAMO
Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rivolgersi inoltre [illegible] Fiduciaria Immobiliare 55.69.58.

ACQUISTIAMO pagando metà subito saldo alla consegna alloggio qualsiasi zona Torino libero entro il 1981. Tel. 333.771.
ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro 15 giugno) in Torino o stretta periferia pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.581 chiedere signor Ortu.
ACQUISTO alloggio libero 2 o 3 camere servizi per urgente matrimonio figlia pago in contanti no agenzie. Tel. 472.057.
ACQUISTO alloggio libero 4 vani e servizi in Torino o dintorni. Tel. 539.5211.
ACQUISTO camera tinello libero subito senza preferenza di zona purché in Torino spesa limitata 38 milioni. Tel. 539.181.
ACQUISTO in contanti scopo investimento alloggi occupati in Torino. Telefonare 658.964, ore ufficio.
ACQUISTO in Torino 1-2 stanze servizi pagando in contanti anche occupato. Telefonare 299.518 ore serali.
ACQUISTO libero entro estate 3 camere cucina in Torino pagamento contanti. Tel. 541.114.
ACQUISTO libero mono-bicamere adatto studio-pied-à-terre preferibilmente in zona Francia Statuto decorose. Tel. 539.019.
ACQUISTO per sistemazione genitori alloggetto di camera cucina con servizi zona Borgo Vittoria. Tel. 296 888.
ALLOGGIO o monolocale ampio libero in Torino acquisto privatamente con pagamento contanti. Tel. 532.554.
ARTIGIANO decoratore acquista casa da 40 a 90 vani con magazzino anche da ristrutturare contanti con atto notarile. [redacted] 637.796.
CASA in blocco 30-150 camere anche sociale acquisto privatamente pagando contanti. Telefonare 538.316

CASAMERCATO S.p.A.
garantisce la vendita del tuo appartamento in sei settimane o lo acquista subito direttamente Casamercato pagando contanti. Corso Massimo d'Azeglio 25 - Torino, tel 650.3800 int. 16

CASETTA cerco anche da aggiustare con giardino indipendente 30 km massimo Torino Tel. 532.409.

CENTROCASA
servizi immobiliari integrali per risolvere in contanti i problemi di vendita di appartamenti o di interi stabili. Telefono 011 - 513.831 interno 31.

CERCASI casetta libera in acquisto 4 vani più servizi cantina giardino e box Torino o prima cintura. Tel 636.512.
CERCHIAMO rustici e baite ristrutturati in qualsiasi zona delle valli piemontesi. Tel. 549.777.
CERCO alloggio piccolo libero per 2 persone anziane possibilmente con l'ascensore comodo ai negozi. Tel. 532.106.
CERCO appartamento di 2-3 vani servizi in Torino o cintura. Pago contanti. Telefonare 585 017.
CERCO casetta con terreno massimo 40 km da Torino qualunque zona. Tel. 655.747.
CERCO in qualsiasi zona di Torino alloggio di 1 camera cucina o tinello in casa decorosa anche da ristrutturare spesa massima 30 milioni presto pagamento. Tel. 473.0118.
CERCO urgentemente alloggio in qualsiasi zona purché signorile definizione immediata in contanti. Tel. 516.826.
COMPRO alloggio in Torino di salone 2-3 camere servizi preferibilmente libero. Telefonare 309.6830.
CONIUGI pensionati cercano contanti alloggio libero in estate o autunno di 2/3 camere servizi. Tel. 537.421.
DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con alloggi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884
GEOMETRA cerca 1-2 camere tinello cucinino servizi qualunque zona anche occupato scopo investimento Tel 519.677.
IMMEDIATO contanti acquisterei 2 camere soggiorno e/o cucina libero o occupato in Torino. Tel. 519.017.
IN zona panoramica acquisterei alloggio in buono stato di 2-3 camere cucina o tinello purché piano alto con ascensore e servito da mezzi pubblici. Tel. 473.0116.
IN zona semicentrale acquistasi libero, 2 camere tinello cucinino bagno pagamento per contanti. Telefonare 530.294.
MONOCAMERA libera cerco in Torino o primissima cintura purché con servizi e possibilmente ristrutturata spesa limite 15 milioni. Tel. 481.114.
PRIVATO acquista solo da privato alloggio decoroso zona S. Rita. Tel. 657.621.
PRIVATO acquista libero subito in Torino camera tinello cucinino pagamento immediato. Tel 696.4162
PRIVATO acquista alloggio libero di 2 camere cucina ingresso bagno in buono stato. Telefonare 301.878.
PRIVATO acquista appartamento libero in [illegible]. Telefonare 780.4741.
PRIVATO cerca appartamento occupato zona Parella formato da 3 camere cucina bagno posto auto piano terra o con ascensore pagamento contanti. Tel. 558.507 658.746.
PROFESSIONISTA cerca solo da privato alloggio anche occupato per investimento capitale. Telefonare 695.641.
PROSSIMI sposi cercano alloggio in Torino o prima cintura 2-3 camere cucina. Telefonare 540.765.
PROSSIMI sposi cercano urgentemente alloggio in Torino pagamento contanti tel. 637.300 ore ufficio.
RICERCO libero entro aprile 3 camere e cucina con servizi e riscaldamento spesa massima 82 milioni. Tel. 339.181.

[illegible] trattiamo la vendita dei vostri immobili liberi e occupati [illegible] pagamento per contanti procuriamo finanziamenti mutuo con massima serietà ed efficienza.

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.684.
SOTRIM s.r.l. acquista in Torino e prima cintura alloggi liberi e/o occupati, pagamento contanti, rapidità. Telefonare 509.257.
SPOSI ricercano in Torino camera tinello cucinino o cucina con servizi libero entro maggio. Tel. ai pasti 444.716.
VILLA uni o bifamiliare cercasi urgentemente zona collinare o cintura Torino. Pagamento residuo in contanti tel. 519.826.
VILLETTA per villeggiatura zona mezza montagna cerco urgentemente pagamento contanti. Tel. 473.0118.
VILLETTA prima cintura Torino acquisterei trattando fino a 180 milioni no agenzie. Tel. 472.057.

UNION — 30 GIORNI
dalla incarico è tutto quello che vi chiede il gabbiano per vendere il vostro alloggio. Union Case 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.
via Spalato 92 1/2/3/4 camere cucina casa ristrutturata nelle parti comuni. Lux Case, tel. 549.476.

A.A.A. CASAMERCATO S.p.A. vende libero in Parella recentissimo appartamento composto di salone, 2 camere, ingresso, giardino privato di 150 mq., servizi L. 96 milioni tel. 650.3800. Inoltre vastissimo assortimento alloggi liberi e occupati.
A.A.A. CENTRALEDILE vende zona piazza Statuto 3 camere cucina 21 milioni 500 mila sufficienti 8 milioni 500 mila contanti altro stabile casa camera cucina 11 milioni 500 mila sufficienti 4 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Telefonare 530.163.
A.A.A. CENTRALEDILE vende centralissimo libero pressi piazza Castello 3 [redacted] ducale d'epoca sufficienti 13 milioni [redacted] mila contanti resto mutuo. Tel 530 163
A.A.A. CENTRALEDILE vende pressi corso Tassoni libero ampio recente 2 camere cucina bagno terrazzo sufficienti 22 milioni contanti resto mutuo. Tel. 530 163
A.A.A. CENTRALEDILE vende corso Trapani camera cucina servizi terrazzo 10 milioni contanti più mutuo. Tel. 530.163
A.A.A. CENTRALEDILE vende libero 800 m Porta Nuova mq 230 salone 4 camere cucina biservizi. Telefonare 532 409
A.A.A. VENDE Cascina Vica pressi corso Francia libero recente signorile salonicino 2 camere cucinetta bagno. Facilitazioni pagamento. Telefonare 530 163.
A.A. ADIACENTE corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina abitabile costruzione 1965 prezzo interessante. L'Istituto 617.501
A.A. FIDALCASE A vende libero Moncalieri corso Roma signorile recente soggiorno camera tinello cucinino servizi ingresso cantina panoramico L. 72 milioni. Tel. 501.246
A.A. FIDALCASE B libero corso Francia signorile 2 camere tinello cucinino servizi 4° piano 78 milioni Tel 503.346.
A.A. FIDALCASE C vende libero corso Unione Sovietica recente salonicino 2 camere tinello cucinino servizi cantina piano alto L. 98 milioni 500 mila. Tel. 503.504.
A.A. FIDALCASE E vende libero corso Vittorio salonicino camere cucina servizi cantina 73 milioni 500 mila. Tel. 503.346.
A.A. FIDALCASE G vende libero via Garibaldi in casa signorile appartamento di 250 mq ottimo uso ufficio primo piano nobile L. 159 milioni. Tel. 503.346.
A.A. FIDALCASE H vende libero corso Giulio Cesare ottimo 2 camere cucina servizi cantina 63 milioni 500 mila. Tel. 595.808.
A.A. FIDALCASE I vende libero Crocetta 2 camere cucina servizi ottimo uso ufficio L. 57 milioni. Telefonare 595.308.
A.A. FIDALCASE M vende libero zona centrale soggiorno 3 camere cucina servizi 110 mq L. 90 milioni 500 mila. Tel. 501.246.
A.A. FIDALCASE N vende libero lungo Po Antonelli recente 2 camere cucina servizi 4 Piano 90 milioni. Tel 595 808.
A.A. FIDALCASE O vende libero zona Parella camera cucina servizi ingresso cantina L. 39 milioni. Telefonare 501.246.
A.A. FIDALCASE O vende libero S. Paolo corso Peschiera camera cucina servizi L. 36 milioni. Tel 501.246
A.A. FIDALCASE P vende libero Barriera Milano appartamento di camera cucina servizi L. 27 milioni. Tel 595.808
A.A. FIDALCASE pressi corso [redacted] vende libero salonicino camera cucina servizi L. 44 milioni. Telefonare 503.346
A.A. FIDALCASE Q vende libero zona S. Donato 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 57 milioni 500 mila. Tel. 503.346
A.A. FIDALCASE vende libero Leinì in palazzina signorile salonicino camera tinello cucinino servizi mq 98 2 box auto terrazzino L. 75 milioni. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE vende libero Santena recente salone 2 camere cucina servizi cantina box auto L. 63 milioni. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE vende libero Nichelino via Torino camera tinello cucinino servizi cantina L. 33 milioni. Tel. 959.2001.
A.A. FIDALCASE vende libero Barriera di Milano recente 3 camere cucina servizi ingresso L. 68 milioni. Tel. 959.2001
A.A. FIDALCASE vende libero Piossasco soggiorno camera tinello cucinino servizi ingresso L. 52 milioni. Tel. 959.1122.
A.A. FIDALCASE vende libero zona Mirafiori soggiorno camera cucina servizi ingresso cantina L. 54 milioni 500 mila. Tel. 959 2001.
A.A. FIDALCASE Z vende libero corso Toscana ottimo appart[redacted] di camera tinello cucinino servizi ingresso cantina a L. 38 milioni. Tel. 503.346.
A.A. PRIVATO vende alloggio nuovo libero Venaria centro 2 camere tinello cucinetta 90 mq volendo anche arredato. Tel 742.850.
A. CASALEGNO A via [illegible] (Borgo Vittoria) stupendo attico mq 120, libero, recente salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo mq 90 L. 130 milioni, mutuo. Tel. 839.0444
A. CASALEGNO B via Carrera (Barriera di Milano) camera cucina servizi cantina L. 19 milioni mutuo tel. 839.8444
A. CASALEGNO B [illegible] (To) recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 18 milioni, mutuo. Tel 839.8444
A. CASALEGNO C via Gianfrancesco Re (Parella) camera tinello cucinino servizi cantina L. 25 milioni, mutuo. Tel. 839 8444.
A. CASALEGNO D strada del Fioccardo (Collina) 2 alloggi liberi: salone 1-2 camere tinello cucinino servizi solaio box auto giardino da L. 43 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 839 8444
A. CASALEGNO E via Piossasco (Aurora) libero 2 camere cucinino servizi cantina L. 30 milioni, mutuo. Tel. 839.8444.
A. CASALEGNO F via San Marino (Santa Rita) libero giugno recente 3 camere cucinotta servizi cantina L. 93 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 839 8444
A. CASALEGNO G via [illegible] (Santa Rita) recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 30 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 839.0444.
A. CASALEGNO H Collegno (To) libero maggio recente, camera tinello cucinino servizi cantina L. 60 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 839.8444.
A. CASALEGNO I via Lorenzini (Borgo Vittoria) camera tinello cucinino servizi cantina L. 31 milioni, mutuo. Tel. 839 8444
A. CASALEGNO L via Barbaresco recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 36 milioni compreso mutuo. Tel. 839 8444.
A. CASALEGNO M strada [illegible] (precollina) libero, signorile recente mq 155, salone 4 camere cucina biservizi terrazzo cantina box auto giardino L. 230 milioni mutuo. Tel 839.8444.
A. CHIVASSO libero corso Matteotti ampio salone 3 camere cucina doppi servizi box facilitazioni Sergi vende. Tel. 530.801.
A. [illegible] via pied-à-terre libero subito 2 vani servizio con doccia facilitazioni immobiliare Sergi vende. Tel. 530.801.
A. CONFAR [illegible] in via [illegible] (Madonna di Campagna) stabile con alloggi di 2 vani da L. 12 milioni 500 mila. Tel. 519.017.085
A. CONFAR libero presso recente adatto anche uso ufficio adiacenze corso [illegible] 3 camere cucina. Tel 519.017 519.085.
A. CONFAR libero adiacenze v. Stradella camera e cucina a L. 19 milioni 500 mila dilazionati fino al 70%. Tel. 519.017 519.085.
A. CONFAR libero presto piano alto al Centro Europa sala 3 camere cucina box a L. 104 milioni mutuo Tel 519.017 - 519.085
A. DESTEFANIS vende ad Avigliana laghi appartamento in villa trifamiliare, parzialmente arredato, salone pranzo, due camere, cucina, bagni, giardino. Tel 542.808
A. DESTEFANIS vende appartamento signorile in palazzina collina Revigliasco salone pranzo due camere, tripli servizi, studio, taverna, sala giochi, terrazzo, giardino condominiale, due autorimesse. Tel 540.405
A. DESTEFANIS vende centralissimo appartamento ristrutturato composto da salone, tre camere, cucina, [redacted], due bagni. Tel. 540.405.
A. DESTEFANIS vende appartamento Lungo Po Antonelli, panoramico, composto da soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi posto auto. Tel 542.808
A. DESTEFANIS vende appartamento centralissimo in palazzo antico, composto di salone, due camere, cucina abitabile, [illegible], bagno, doppio wc, ingressi, autorimessa, vuoto. Tel. 540.405.
A. DESTEFANIS vende all'Eremo villa bifamiliare di nuova costruzione salone, tre camere, cucina, bagni, posti auto, terrazzi, giardino mq 5000. Telefonare 542.808.
A. FIDIM corso Valdocco pressi (via [illegible]) libero 2 camere soggiorno angolo cottura mq 80 3 anni. Tel. 548.148.
A. LUNGO Po Antonelli libero 10 vani tripli ingressi doppi servizi recente piano rialzato Telefonare 740 2891.
A. SERIM Rivoli 958.7296 vende a Barbania villetta monofamiliare di salone studio cucina 3 camere e tripli servizi permute.
A. SERIM Rivoli 958.7296 vende in Rivoli via Colli libero in recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno box auto.
A. SERIM vende corso Orbassano pressi piazza Pitagora recente spazioso camera tinello cucinino bagno. Tel. 519.801.
A. SERIM vende corso Svizzera via Balme 34 camera cucina 6 milioni 700 mila; 2 camere cucina 10 milioni 800 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende barriera Milano via Leinì appartamento camera cucina bagno ingresso 17 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero via Tolmino appartamento 2 camere cucina servizio 36 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. UNIONCASE A 549.777 libero subito Crocetta: camera cucina ingresso bagno riscaldamento centralizzato.
A. UNIONCASE B 549.777 libero subito adiacente corso Toscana via Viterbo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.
A. UNIONCASE C 549.777, adiacente piazza Statuto vendono appartamento di camera cucina servizio.
A Leumann impresa vende in palazzina 3 alloggi composti da cucina salone 3 camere doppi servizi box. Telefonare 952 864
ABICASE A vende libero [illegible] indipendente nel [illegible] su 3 piani fuori terra composta da box con posto cortile, taverna, 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, servizi L. 40 milioni. Tel 510.853 - 556.805.
ABICASE B libero D. Mauro attico di camera, tinello, cucinino, terrazzo, servizi L. 58 milioni 500 mila. Tel. 510.853 - 556.805.
ABICASE C via Servais appartamento signorile su due piani in costruzione recente: soggiorno, 2 camere, angolo cottura, ingresso, servizi, posto auto L. 87 milioni dilazioni, Tel. 510.853 - 556.805
ABICASE D libero Lucento signorile recente salone, soggiorno, camera, cucinotto, servizi, cantina, terrazzini L. 88 milioni dilazioni. Tel. 556.805 - 510.853.
ABICASE E libero B. Donato alloggetto, camera, cucina, angolo cottura arredato, servizi, cantina L. 36 milioni. Tel 510 853 - 556 805.
ABICASE F libero S. Rita recente salonicino, 3 camere cucina, 2 bagni, ingresso, cantina L. 126 milioni dilazioni. Tel. 510 853.
ABICASE G libero S. Rita recente salonicino, 2 camere cucina, servizi, cantina, terrazzino L. 124 milioni dilazioni. Tel. 510.853.
ABICASE H libero S. Paolo ristrutturato salonicino, camera, cucina, servizi, ingresso, cantina L. 40 milioni. Tel. 556 805.
ABICASE I libero B. Milano ristrutturato 2 camere, cucina, angolo cottura, servizi L. 41 milioni dilazioni. Tel. 510.853 - 556.805.
ABICASE L libero signorile salonicino, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina L. 80 milioni dilazioni. Telefonare 556.805 - [redacted] S. Rita.
ASTARE vende libero corso Sebastopoli spazioso 2 camere cucina primo piano giardino condominiale 75 milioni. Tel. 500.382.
ADIACENTE corso Francia Grugliasco libero 2 camere cucina ingresso bagno posto auto mutuo Sergi vende. Tel. 530.801.
ADIACENTE piazza Statuto libero in casa decorosa soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel 770.064 779.428.
ADIACENTE piazza Adriano salonicino 2 camere cucina ristrutturato facilitazioni di pagamento. Studio RD 535.711.
ADIACENTE strada S. Mauro in nuova e tranquilla costruzione anche liberi camera tinello servizi adatti per abitazione riservata e investimento alto reddito box auto e ampio locale uso laboratorio. Fiduciaria Immobiliare 558.056.
ADIACENZE corso Casale stessa casa camera cucina servizio facilitazioni di pagamento immobiliare tel 549 761 552.904.
ADIACENZE via De Sanctis libero 3 camere tinello servizi termoautonomo [illegible] 45 milioni e 5 milioni mutuo [illegible] 519 977.
ADIACENZE via [illegible] recente costruzione vendiamo 1 camera tinello cucinino ingresso bagno. Minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni Immobiliare 549.761
AFFARE Borgo Vittoria vendesi 6 camere di cui 3 libere L. 29 milioni Immobiliare S. Rita. Tel. 745.597.
ALLOGGIO libero subito camera salone tinello servizi box recenti via [illegible]. Telefonare 200.168.
AMMINISTRAZIONE [illegible] vende Rondissone (To) in complesso alloggi e uffici a 500 mila mq mutuo al 50%. Tel. 517.903.

APPARTAMENTI VILLA
in posizione rara tra molti eletti di prati e boschi con negozi, scuola, [illegible] a 25 minuti dal centro di Torino direzione Nord, a Buttigliera Alta, comprensorio recintato e sicuro. Appartamenti di gran confort: piano terreno, soggiorno ampio con camino cucina servizio. Primo piano: due, tre camere letto servizi. Piano interrato: taverna garage lavanderia [illegible]. Giardino privato. Prezzi ragionevoli con pagamenti secondo avanzamento lavori, mutuo fondiario, agevolazioni fiscali per cooperative. Telefonare 604.613 - 600.066.

APPARTAMENTO libero in palazzina 2 camere salone cucina servizi cantina e garage vendesi vicinanze [illegible] 132 milioni trattabili. Bari 011/347.1219.
APPARTAMENTO a Pino Torinese libero (signorile e panoramico): soggiorno 3 camere cucinotto box 100 milioni. Tel. 480.302.
ATTICO centrale libero signorilmente ristrutturato 2 vani angolo cottura servizi soleggiato. Tel. 779.064 756.728 779.428.

(continua)

MINIMIZZA

mini INNOCENTI

I CONSUMI.

Imperia: per vivere [illegible] costretti a gettare le reti in acque proibite

Pescatori in Liguria sul piede di guerra

I capi-barca volevano bloccare l'accesso di Oneglia e Porto Maurizio Allo studio una «carta della pesca» che ripopoli i fondali e consenta lo «strascico» sottocosta - Il problema della Cassa Integrazione

IMPERIA — Peschereccio «Carmela Madre», compartimento [illegible] Imperia. L'altro giorno è stato sorpreso da una motovedetta della Capitaneria mentre pescava a strascico davanti alla costa di Albenga. Profondità venti metri, distanza dal litorale inferiore alle tre miglia.

Quanti gettano le reti in acque proibite? *«Tanti indubbiamente* — dice il comandante [illegible] Bartocci — *ma non abbiamo i mezzi per controllare tutti. Ho un solo equipaggio, non posso mandarlo in mare ventiquattro ore al giorno. Ogni tanto ne sorprendiamo uno, sequestriamo le pesche e la rete, mandiamo il verbale al pretore. E poi ci ricominciamo».*

La legge vieta la pesca a strascico entro le tre miglia marine e comunque a profondità inferiori ai cinquanta metri. Una legge di salvaguardia, che dovrebbe tutelare il patrimonio ittico; pochi la osservano e i mezzi per farla osservare sono insufficienti. Il pesce pregiato dal Mar Ligure è praticamente scomparso. Alla Procura della Repubblica di Savona è arrivato un esposto che accusa i pescherecci. Ma di chi è la colpa? Soltanto dei pescherecci, che arano in fondo e distruggono i pascoli, o anche altre categorie di pescatori quelli che usano i palamiti e i «tremagli»?

L'ultima «bolletta» ha di nuovo diviso la categoria. I capibarca dei pescherecci di Imperia volevano bloccare l'accesso di Oneglia e Porto Maurizio. Una protesta clamorosa, poi è rientrata. *«Non siamo criminali* — dice Vincenzo Panciulli del "Cicerone". *Se non andiamo a pescare nei fondali come facciamo a vivere»?*

Da Varazze a Ventimiglia la costa degrada rapidamente. Di notte il peschereccio naviga sottocosta, poi si spinge improvvisamente al largo ma per rientrare subito dove i fondali sono bassi. Uno zig-zag che rende difficile alle motovedette delle capitanerie (Savona, Imperia, più Sanremo) sorprendere la [illegible] in acque «proibite».

«Ci vorrebbero due galleggianti in mare con personale a bordo dice il capitano Raimondo Pollastrini di Savona — *. Un'ipotesi abbastanza remota. Dobbiamo controllare ottanta [illegible] litorale. Ci regalano un peschereccio di Albenga, si parte di Savona e quando si arriva non troviamo più nessuno».*

Dopo il «blocco», minacciato e non attuato, i pescatori a Imperia si sono riuniti. Hanno discusso, fatto proposte. Per esempio: creare parchi naturali, vietare la pesca a strascico nei periodi di riproduzione, coordinare le diverse attività.

E in cambio? *«Chiediamo di essere [illegible] agli altri lavoratori* — risponde Mauro Manuello della cooperativa Imperia-pesca — *. Se per due o tre mesi all'anno dobbiamo sospendere la nostra attività vogliamo essere messi in cassa integrazione. Se dobbiamo rinnovare le nostre attrezzature devono concederci mutui agevolati. Studieremo una "carta della [illegible]"; la consegneremo alla Capitaneria. Cerchiamo di mettere a fuoco i mezzi migliori di difesa del mare».*

Ma quali provvedimenti? Nel compartimento di Savona l'esperimento di Varazze dove [illegible] state affondate chiatte di legno e carcasse di [illegible] ha dato buoni risultati. *«La barriera artificiale* — spiega il comandante della Capitaneria Leonardo Fontana — *impedisce ai pescherecci di [illegible] fondo e consente al pesce di riprodursi. [illegible] non si può mica riempire il mare di queste barriere. I pescherecci navigano sotto costa perché [illegible] che lì c'è il pesce, è la stessa spinta che porta il pescatore adriatico [illegible] le cozze dalmate e i siciliani verso le coste africane. I provvedimenti devono [illegible] normativi, tocca al governo legiferare. La legge attuale potrebbe essere modificata [illegible] cambio [illegible] una sospensione dell'attività nei periodi della riproduzione. [illegible] avanti così si riduce tutto ad un impoverimento totale».*

Un parco sottomarino dovrebbe [illegible] creato [illegible] all'isola Gallinara. Se ne parla [illegible] anni, siamo sempre a livello di proposta. *«Ci credo poco [illegible] parchi sottomarini* — [illegible] comandante Bartoli. *I pescherecci andrebbero anche in quelle acque e saremmo [illegible] capo. Occorrono concreti interventi per ripopolare [illegible] patrimonio ittico e per poter esercitare un'adeguata sorveglianza».*

Pier Paolo Cervone

Si riparano le reti dopo una dura giornata di pesca

La centrale elettronucleare ferma per [illegible] di [illegible] pezzo [illegible] ricambio

Piacenza: tutti potranno curiosare nei misteri del «mostro di Caorso»

L'Enel allestirà un locale attrezzato [illegible] telecamere dove sarà possibile seguire i lavori della centrale - Si potranno anche esaminare i contatori geiger per il controllo della radioattività

PIACENZA — La nuova fermata della centrale termonucleare [illegible] Caorso (che nei giorni scorsi ha dovuto interrompere l'ultimo periodo di prova prima dell'entrata in attività definitiva) ha rinnovato [illegible] interrogativi che [illegible] parti vengono posti a proposito [illegible] questo grande impianto. Che [illegible] succede nella [illegible] centrale che fra il febbraio 1978 e il gennaio 1980 [illegible] avuto [illegible] arresti rapidi e 20 fermate programmate?

Niente [illegible] misterioso, risponde l'Enel. L'ultimo guasto, [illegible] esempio, si è verificato all'esterno del [illegible] che accoglie il reattore e non ha avuto niente a che fare con la parte nucleare dell'impianto. L'inconveniente ha avuto natura meccanica ed ha interessato il sistema che aziona la pompa dell'olio destinato a lubrificare [illegible] turbina. [illegible] al [illegible] che l'Ansaldo meccanico-nucleare di Genova [illegible] la parte di ricambio per la quale bisognerà forse ricorrere [illegible] «prestito» da parte [illegible] una costruenda centrale in Argentina.

Indipendentemente da quest'ultimo guasto, però, l'Enel sembra deciso a sfatare la «leggenda» secondo [illegible] la centrale [illegible] Caorso è un «mostro misterioso». Per raggiungere questo obiettivo, l'ente si accinge a realizzare un progetto che tiene [illegible] qualche tempo nel cassetto. [illegible] tratta dell'allestimento [illegible] un centro di informazione permanente sull'attività e sullo [illegible] sviluppo del complesso [illegible] sulla riva del Po. Non [illegible] [illegible] servizio specializzato e disposizione della stampa, che pure potrà servirsene quando vorrà: il centro [illegible] rivolgerà direttamente al pubblico che vi avrà libero accesso. Chiunque [illegible] un [illegible] o sarà semplicemente punto [illegible] curiosità, potrà presentarsi al centro d'informazione per avere una risposta ai suoi quesiti e [illegible] sapere, in qualsiasi momento, che cosa succede all'interno della cittadella atomica.

L'intendimento è [illegible] mettere in grado tutti di comprendere come vanno [illegible] nella centrale. Il centro non sarà dunque un semplice ufficio con qualche pubblicazione e pieghevole illustrativo; il pubblico troverà invece locali attrezzati [illegible] telecamere collegate direttamente alla centrale, riproduzioni «animate» degli impianti ed altre apparecchiature in grado di dare un'idea immediata [illegible] quale sia [illegible] situazione reale [illegible] momento.

Per installare questo servizio, l'Enel [illegible] utilizzare una costruzione prefabbricata, di circa 400 metri quadrati. I piani tecnici [illegible] già pronti e i dirigenti [illegible] trice ritengono di poterli tradurre in realtà nel giro di quaranta giorni, a partire dal momento in cui sarà [illegible] via ai lavori. Il centro potrebbe essere operativo in primavera, quando sarà terminato [illegible] l'impianto elettronucleare il periodo conclusivo di prova iniziato il 17 gennaio [illegible] [illegible] tal modo centrale a servizio d'informazione sarebbero [illegible] grado [illegible] entrare in attività contemporaneamente.

Presentandosi al centro, il pubblico [illegible] ricevuto in [illegible] sala di accettazione [illegible] [illegible]so [illegible] dopo negli altri locali. E' prevista [illegible] sala [illegible] riunioni [illegible] anche per la proiezione [illegible] film e diapositive. La gente potrà avere informazioni continue [illegible] pannelli luminosi magnetici, attraverso telecamere costantemente in funzione nel [illegible] [illegible] comando della centrale. Ci [illegible] inoltre una sala [illegible] [illegible] sultazione dove i visitatori [illegible] [illegible] a disposizione disegni, progetti e altro materiale per l'approfondimento di argomenti specifici.

Nel centro sarà inoltre possibile prendere confidenza con strumenti come i rilevatori geiger oppure i dosometri portatili che vengono utilizzati all'interno dell'impianto per il controllo della radioattività. E' pure in programma l'installazione di una [illegible] pesci nella quale fluirà l'acqua prelevata [illegible] canale di scarico [illegible] circuito di raffreddamento della centrale. Ognuno avrà così modo di osservare in salute [illegible] pesci, [illegible] anche [illegible] misurare [illegible] radioattività dell'acqua utilizzata per raffreddare i condensatori, cioè i contenitori nei quali il vapore torna allo stato liquido dopo aver fatto girare le turbine.

Il pubblico troverà costantemente a disposizione tre o quattro esperti [illegible] che potranno fornire anche ragguagli sul problema energetico, sulle centrali idroelettriche, sulle fonti rinnovabili di energia e sui programmi energetici italiani e di altri [illegible].

Il centro di Caorso non sarà [illegible]. Un altro è in programma a Piacenza, che sarà anzi più ampio, [illegible] avrà uno [illegible] diverso: servirà come [illegible] d'incontro per dibattiti, seminari e conferenze sui problemi collegati all'energia e sarà collegato alla costruenda scuola per tecnici italiani e stranieri di centrali nucleari.

Ernesto Leone

La sinfonica suonerà al «Golden»

Autunno cinematografo e grandi orchestre

PALERMO — Il più grande cinematografo della città diventa un auditorium. Vi terrà i concerti l'orchestra sinfonica siciliana con Claudio Abbado direttore artistico. E' il cinema «Golden», con mille posti, di via Terrasanta.

La sala, aperta [illegible] anni fa, nei periodi migliori aveva ospitato mediamente tremila spettatori [illegible] giorno. Negli ultimi tempi, cioè dopo il [illegible] delle tv private, la vendita dei biglietti si è dimezzata. Il cinema piace ancora, dice Giulio Mangano della Cec, la Compagnia esercizi cinematografici che gestiva il «Golden», ma la gente preferisce guardare, stando in casa, seduta in poltrona.

I dirigenti della sinfonica pensano che l'auditorium potrà funzionare [illegible] a fine di marzo, [illegible] appena saranno apportate modifiche [illegible] [illegible] per migliorare l'acustica.

La scelta [illegible] «Golden» ad auditorium ha soddisfatto gli orchestrali costretti a [illegible] nel teatrino dell'istituto «Don Bosco» che è accanto a [illegible] campetto di basket, dove arrivano [illegible] urla dei tifosi e i colpi [illegible] fischietto dell'arbitro. *«In queste condizioni al Don Bosco si rischiava [illegible] fare musica»*, si era lamentato un paio [illegible] mesi fa Abbado.

I fondi necessari per la trasformazione del cinema sono stanziati dalla Regione che [illegible] finanzia interamente l'attività del complesso musicale.

a. r.

La Rai discute nuovo palinsesto più «competitivo»

ROMA — Il consiglio di amministrazione della Rai, riunito sotto la presidenza di Sergio Zavoli, *«ha iniziato un impegnato dibattito sul nuovo palinsesto del primo e [illegible] condo canale [illegible] proposto dal direttore generale Willy De Luca».*

La notizia è [illegible] [illegible] comunicato della Rai, che [illegible]: *«il palinsesto che sostituirà quello approvato nel 1978 e che dovrebbe entrare progressivamente in attuazione nel prossimo autunno, è stato illustrato dai vice direttore generale Motta, dai direttori di rete Milano e De Berti, dai direttori di testata Colombo e Zatterin e dal direttore del dipartimento scolastico Rispoli. [illegible] palinsesto predisposto unitariamente, con talune particolari riserve del dipartimento scolastico, vuole [illegible] una significativa risposta della Rai alla nuova realtà [illegible] atto nel settore, privilegiando il ruolo specifico del servizio pubblico e mobilitando tutte le risorse aziendali [illegible] da costituire un'iniziativa che, fatta salva e affinando la caratterizzazione delle singole reti e testate, punti [illegible] una programmazione improntata [illegible] una emulazione integrata e coordinata. Il consiglio continuerà l'esame della proposta nelle prossime sedute».*

Decine di lepri si rifugiano in paese

L'AQUILA — Decine [illegible] lepri, «lanciate» nonostante la neve, si sono rifugiate in paese, cercando scampo in cantine, androni di edifici, [illegible] telefoniche, portoni. Alcune [illegible] morte di freddo e di fame altre sono [illegible] catturate.

E' accaduto a Pescocostanzo, in provincia dell'Aquila. L'ufficio venatorio della provincia ha acquistato lepri cecoslovacche [illegible] allevamento per il ripopolamento annuale. In alcune zone i lanci sono avvenuti regolarmente, perché [illegible] neve era già andata via. A Pescocostanzo la campagna è coperta ancora [illegible] [illegible] metro di neve, ma questo non è servito a indurre gli incaricati a ritardare i lanci, avvenuti ugualmente. Le lepri hanno vagato smarrite e affamate sulla neve, poi hanno cercato rifugio in [illegible]

Sono stati contaminati da una fonderia della zona?

Cagliari: trovato tasso di piombo nel sangue di diciassette bambini

CAGLIARI — Su ventisette bambini delle scuole elementari di San Gavino, diciassette presentano valori di intossicazione [illegible] piombo superiori [illegible] [illegible]. Lo hanno accertato le analisi effettuate presso la clinica pediatrica di Cagliari. Anche su [illegible] ventina di adulti erano stati riscontrati sintomi [illegible] intossicazione [illegible] percentuale molto alta.

Una commissione regionale nominata dall'assessore alla Sanità effettuerà un'indagine su tutta la po[illegible] sull'ambiente esterno: terreni, acqua, prodotti agricoli coltivati nella [illegible] animali [illegible].

A [illegible] Gavino, grosso centro agricolo e industriale a cinquanta chilometri [illegible] Cagliari, opera [illegible] oltre mezzo secolo [illegible] fonderia per la lavorazione [illegible] minerali di piombo estratti dalle vicine miniere dell'Iglesiente. Appartiene [illegible] [illegible] società Samin, venne impiantata a suo tempo dalla società Monteponi. I suoi prodotti trovano impiego in [illegible] settori: famosi sono i pallini per la confezione delle cartucce utilizzate nella caccia.

Il problema è venuto alla luce quando un bambino di [illegible] anni, Massimiliano Caboni, figlio di un operaio della fonderia, è stato ricoverato in ospedale per gravi sintomi [illegible] avvelenamento da piombo. Il padre ha presentato un esposto [illegible] [illegible] magistratura; altri genitori, [illegible] maggior parte dei quali dipendenti della Samin, hanno chiesto il ricovero dei propri figli per accertamenti.

La gravità [illegible] situazione e i pericoli cui gli abitanti del paese sono esposti hanno aperto [illegible] problema di non lieve entità, e cioè [illegible] la presenza della fabbrica non sia così [illegible] da perdere gran parte o tutto il suo peso economico, in termini [illegible] occupazione e [illegible] produzione [illegible] reddito, rispetto alla [illegible] dipendenti, [illegible] familiari e della popolazione tutta. Anche a questa domanda dovrà dare una risposta la commissione nominata [illegible] alla sanità, Emanuele Sanna. *«Il padre di Massimiliano Ca[illegible]* — ha detto [illegible] — *ha avuto il coraggio [illegible] denunciare una situazione insostenibile non solo per lui, ma anche per tutte le famiglie che vedono messa a repentaglio la salute. [illegible] [illegible] chiaramente che non avrebbe barattato la salute dei propri figli [illegible] il posto di lavoro. Io sono perfettamente d'accordo con lui».*

L'assessore ha precisato [illegible] non essere in grado di dire se la pesantezza della situazione [illegible] tale [illegible] portare alla chiusura della fabbrica. [illegible] *«Se fosse accertato* — ha aggiunto *— che viene messa in gioco la salute degli abitanti, non [illegible] sei disposto a subire nessun ricatto e si arriverebbe a provvedimenti drastici».*

L'indagine verrà effettuata dall'Istituto di medicina del lavoro e dalla seconda clinica pediatrica dell'Università di Cagliari e tenderà a stabilire l'entità della piombemia soprattutto nei gruppi particolarmente esposti (bambini in età prescolare, donne e lavoratori della fabbrica). La commissione ha anche proposto di effettuare indagini retrospettive sulle [illegible] morte e sui casi di aborto spontaneo avvenuti in paese. L'assessore [illegible] ha anche chiesto l'intervento dell'Istituto Superiore della Sanità i cui esperti giungeranno a San Gavino [illegible] prossimi giorni.

Sul metodo di indagine, non tutti [illegible] d'accordo. Il direttore della Clinica pediatrica [illegible], quello cioè [illegible] ha compiuto [illegible] gli esami sui ventisette bambini, ritiene sia opportuno effettuare preliminarmente l'indagine generalizzata sui piccoli [illegible] 18 [illegible] mesi, ritenuti i più esposti [illegible] rischio dell'inquinamento [illegible] piombo, perché questa indagine [illegible] sentirebbe di avere dei risultati immediati e a un costo irrisorio.

Antonio Pinna

Ministro Giustizia perorò per Sinatra la licenza di gioco?

SACRAMENTO — E' stato il ministro della Giustizia americana in persona, William French Smith, a perorare la causa di Frank Sinatra che aveva chiesto [illegible] autorità del Nevada [illegible] rinnovargli la licenza di gioco che gli era [illegible] revocata nel 1963. Lo afferma [illegible] «Sacramento Bee» il giornalista Martin Smith.

Il ministro [illegible] [illegible] garantito alle autorità locali che il presidente Reagan considerava [illegible] una persona sulla cui onorabilità si poteva esser certi.

CITTA' DI TORINO
21ª Circoscrizione - Quartiere [illegible] DEL PILONE

CONSIGLIO [illegible] ALLE 20,30

Il Consiglio di Circoscrizione è convocato in seduta aperta al pubblico questa [illegible] 20,30 nella sede di Via Bardassano 5, per [illegible] consultazioni sul «Programma amministrativo [illegible] Giunta Comunale per il 1980-1985».

Saranno presenti con gli amministratori comunali, i consiglieri eletti nella circoscrizione.

I cittadini sono invitati a partecipare.

Il segretario generale reggente CARLO [illegible] — Il presidente della circoscrizione [illegible] ROLUTI — Il sindaco [illegible] NOVELLI

CITTA' DI TORINO
[illegible] Circoscrizione - Quartiere CAVORETTO - [illegible] PO

[illegible] **ALLE 9,30**

Il Consiglio di Circoscrizione è convocato in seduta aperta al pubblico domani alle 9,30 nella [illegible] di Corso Moncalieri 18, per [illegible] consultazioni sul «Programma amministrativo [illegible] Comunale per il 1980-1985».

Saranno presenti con gli amministratori comunali, i consiglieri eletti nella circoscrizione.

I cittadini [illegible] invitati a partecipare.

Il segretario generale reggente CARLO [illegible] — Il presidente della circoscrizione LUIGI [illegible] — Il sindaco DIEGO NOVELLI

LOUIS ROBERT ITALIA

ASTA

VENERDI' 27 - [illegible] 21
Importante lotto [illegible] tappeti orientali

SABATO 28 - [illegible] 16 e ore 11
Mobile d'epoca - tappeti - oggettistica - collezionismo

Corso Vittorio Emanuele, 109 - tel. 011/54.11.50
Torino
CATALOGO IN SEDE

Sergio Diatto
e i suoi collaboratori comunicano che
LUNEDI 2 [illegible] [illegible] 21
AL CLUB [illegible]
[illegible] Volta 4 - Tel. 54.37.13
Presenteranno la [illegible] collezione
[illegible] abbigliamento sportivo

Invicta
& PLAYBOY
by invicta
(la serata è [illegible] inviti)

Lo styling Renault 14 [illegible] oltre. Anche nello styling, perché supera i tradizionali schemi stilistici: linea a due volumi personale e innovativa; grande penetrazione nell'aria; paraurti a scudo in poliestere rinforzato; 4 porte più ampio portello posteriore. Renault 14 TL e GTL (1218 cc.), Renault 14 TS (1360 cc).

RENAULT 14 va oltre

In Provincia

Prima insulti e poi dibattito

E' incominciata con una breve, nutrito, scambio d'insulti fra il consigliere dc Fantino e l'assessore Rava, la seduta di ieri del Consiglio provinciale, forse per il ritorno di fiamma di quanto era già accaduto il giorno prima. Quando il pubblico è stato allontanato, mancando i testimoni, la disputa si è placata. Motivo della contesa: la mina di un funzionario in un comitato scientifico, come «storico della comunicazione». Nulla di sostanziale, insomma, la solita «questione di principio» resa incandescente dal «vivace» dei contendenti.

La seduta è poi andata avanti sul programma 1981-85 della Provincia in un'atmosfera stanca. Diamo, in sintesi, le posizioni dei partiti di minoranza sul documento illustrato ieri giorni scorsi dal presidente Maccari.

Dc. Giudizio sostanzialmente negativo: riferendosi al momento di crisi che Torino attraversa, Borgogno ha sottolineato come, mentre il programma pare corretto piano dell'analisi, risulti «*del tutto insufficiente ed ampiamente datata rispetto alla realtà nelle iniziative concrete*». Preoccupazione è espressa per l'aumento di spesa ed il massiccio incremento personale, esattamente l'inverso di quel che richiedono i tempi.

Pli. «*Il programma è un pamphlet* — ha detto Nicoletta Casiraghi — *un quaderno di buone intenzioni senza alcuna indicazione di priorità. Manca un punto fondamentale: l'identificazione dei contenuti della che da richiedere alla Regione. Contenuto prioritario di questa tornata amministrativa deve essere la definizione dei compiti del nuovo ente intermedio nella maniera più concreta possibile*».

Fri. «*Consideriamo allo stato attuale insufficiente la base programmatoria con cui la giunta vuole affrontare i prossimi 5 anni. Questo nostro giudizio* — ha detto — *ci impedirà, ove lo riterremo opportuno, di dare il nostro contributo attivo alla realizzazione di quegli obiettivi che via via individueremo. L'opposizione non è impedimento a gretta preclusione*».

Msi. «*C'è un evidente contraddizione tra il programma di questa giunta rosso e quello dell'altra blu nello scorso quinquennio aprì per il "dialogo profondo" dell'arco* — ha detto —. *La Provincia come ente intermedio di programmazione era ed è una nostra tesi. Ne siamo lieti, ma il quadro programmatico è censurabile perché mancano i supporti politici*».

Psdi. I socialdemocratici, secondo Cotta Morandini, sono in posizione di attesa anche se rilevano che tutte le iniziative Provincia sono legate alle esigenze reali della popolazione. Il psdi è disponibile a collaborare, soprattutto se saranno intavolate al più presto trattative con la Regione per ottenere tutte le deleghe che legge riserva all'ente. Sostanzialmente un voto positivo al programma.

Borgo Vittoria — Sono aperte presso il centro di incontro (v. Sospello 118) le iscrizioni al corso di educazione al rilassamento corporeo e psicologico che si inizierà il 10 marzo.

Una donna di Cavagnolo rimasta chiusa fuori casa

Muore precipitando da 15 metri mentre si arrampica al balcone

Aveva appoggiato una scala a pioli fra due pianerottoli, ma ha perso l'equilibrio - E' deceduta sul colpo per sfondamento della base cranica - Altro fatto: giovane picchiato

Una donna, rimasta chiusa fuori casa, ha perso la vita cadendo dal sesto piano in un imprudente tentativo di raggiungere il balcone proprio alloggio.

E' accaduto a Cavagnolo, verso le 16.30 di ieri.

Salvatora Chironi, 46 anni, abitante con il marito all'ultimo piano di un condominio in via Martiri della Libertà 31, era sola in casa. Stava stirando la biancheria quando, forse per sovraccarico all'impianto elettrico, è mancata la corrente. Scendendo in cantina per azionare l'interruttore principale, ha chiuso inavvertitamente la porta.

Priva chiavi, Salvatora Chironi ha pensato di appoggiare una scaletta tra la ringhiera pianerottolo e quella del balcone della cucina del suo appartamento, per formare una passerella. Quando si è trovata sui pioli, ha però perso l'equilibrio ed è precipitata nel cortile una quindicina di metri.

Alcuni condomini sono accorsi per prestare soccorso, ma purtroppo non c'era più nulla da fare: la donna è morta sul colpo per la frattura della base cranica.

★ Bruno Nervo, di 19 anni, è stato malmenato ieri pomeriggio da alcuni ladri d'auto colti in flagrante, mentre cercavano di impadronirsi di vettura. Il giovane, che abita in strada Cascinotto 160, ha scorto due individui armeggiare una vettura parcheggiata poco distante da sua e ha cercato di fermarli.

I ladri, vistisi scoperti, hanno reagito, colpendolo al capo con un corpo contundente: portato ambulanza all'ospedale Martini, il Nervo stato dimesso una prognosi di 10 giorni.

★ Due sconosciuti, uno di circa anni e l'altro molto giovane, sono entrati ieri sera nella gioielleria di Lucio Lianti, 24 anni, in via De Sanctis 58. Armati di pistola, hanno spinto Lianti nel retro e, dopo averlo obbligato a spogliarsi, l'hanno legato e imbavagliato. Poi, con tutta calma, hanno razziato tutti i gioielli esposti (per un valore di 6 milioni) e l'incasso della giornata: poco più di 1 milione.

Sola a scuola cade dalla finestra

E' rimasta sola a scuola, si è affacciata per chiedere aiuto, ha perso l'equilibrio è caduta da un'altezza di sei metri, procurandosi la doppia frattura del femore. E' successo ieri alle 13 a Annamaria Rochas, 6 anni, via 31, Bardonecchia.

Per una serie di circostanze irripetibili, nessuno si è reso conto che era rimasta in classe. Non l'avevano capito i piccoli compagni, non l'aveva immaginato la madre che, non vedendola, aveva pensato fosse già andata a casa.

Anche la bidella che aveva chiuso la classe, sbarrandole ogni via di uscita, non si era accorta della sua Così Annamaria ha spalancato la finestra dell'aula: attanagliata paura non ha intuito il pericolo che stava correndo. E' piombata nel vuoto sotto di un passante.

San Paolo — Presso la scuola Alberti, via Tolmino 40, stasera, ore 20,30, Ettore Chinassi, Enza Giovine, Marina Fiano «*Dadaismo, Surrealismo*».

L'uniendo che inquina è sorto sull'area riservata alle case

Rinviato il in pretura contro l'allevatore Feletto

La protesta di tutto un paese è finita davanti al pretore di Rivarolo, Fornaci: è il caso sollevato dagli abitanti Feletto, che, nell'agosto dell'anno scorso, hanno raccolto centinaia di firme chiedendo l'intervento del magistrato per eliminare l'odore nauseabondo proveniente dallo stabilimento «Eurovicola» in cui vengono allevati migliaia di polli. «*E' impossibile resistere* — dicono a Feletto — *l'estate scorso abbiamo dovuto tenere le finestre chiuse. L'odore che usciva dai capannoni impregnava tutto*».

Sul banco degli imputati è finito Giovanni Guala, 55 anni, titolare un'azienda che opera da 17 anni.

Accanto alla fabbrica negli ultimi tempi sono nate molte costruzioni perché, secondo il piano fabbricazione del '59 la zona è considerata «area residenziale». «*Ho sempre creduto che si trattasse di una zona agricola* — ha detto Guala — *la mia azienda è nata prima di tutti i condomini e le case che ora la circondano*».

Il pretore ha disposto la trasmissione degli atti processuali al pubblico ministero, rinviando il dibattimento a nuovo ruolo: oltre al problema dell'inquinamento atmosferico, bisognerà ora accertare eventuali responsabilità circa la legittimità di questo insediamento produttivo in una parte del paese che già 17 anni fa era riservata all'edilizia residenziale.

L'altro pomeriggio ad Aosta

Legato in un sacco «Mi hanno rapito»

La bugia d'un ragazzo di Nichelino che non sapeva giustificare la sua estemporanea fuga

Un ragazzo di 14 anni, di Nichelino, E. M., l'altro ieri, martedì, ha deciso di marinare la scuola e invece di presentarsi in aula presso l'istituto tecnico commerciale di Moncalieri ha preso il treno ed è sceso Aosta. Non si sa perché: forse deluso e amareggiato per brutto voto.

Ma forse semplicemente desiderava di cambiar aria.

Mentre nella classe i compagni seguivano la lezione lui passeggiava per il centro della città per lui sconosciuta rimuginando un piano plausibile per giustificare la sua assenza.

Ad Aosta E. M. non ha né amici né parenti. All'imbrunire, solitudine e lontananza cominciano a pesargli. Con i pochi soldi che gli rimangono entra in un negozio di ferramenta e compra una corda, poi si incammina verso la stazione e, giunto via Piave, sale nello stabile al numero 4. Ha con sé anche un sacco di plastica nera per l'immondizia che, raggiunto il quinto piano, si ficca in testa, poi si lega la corda e grida: «Aiuto».

Lo soccorrono due anziani coniugi ai quali, gridando, spiega di essere stato rapito. Spaventati, i coniugi avvertono la questura e agli agenti della Squadra Mobile il fuggiasco racconta: «*Tre giovani mi hanno rapito e, dopo avermi portato da Nichelino a Torino, mi hanno fatto salire per forza sul treno diretto ad Aosta. Qui mi hanno legato e poi sono scappati*».

Poi il ragazzo ha capitolato e ai divertiti agenti della Mobile ha detto di essersi inventato tutto. In serata il padre, raggiunta Aosta in auto, lo ha riportato a casa.

Incinta sviene dopo la rapina

Rapina in una oreficeria borgata Leumann, corso Francia 378, Collegno: tre giovani mascherati e armati di pistola hanno fatto irruzione nel negozio dei coniugi Carmela e Giuseppe Caviglia, residenti a Grugliasco, via Lamarmora 167, hanno spinto nel retro i proprietari e una cliente occasionale, Gabriella Pacchiotti, 28 anni, via Provana 10, Collegno, poi hanno vuotato la vetrina e la cassaforte della gioielleria: immessa di merce, oro e pietre preziose, per circa 90 milioni.

Carmela Caviglia, all'ottavo mese gravidanza, in seguito allo spavento avuto si è sentita male; soccorsa e trasportata all'ospedale civile di Rivoli, è stata dimessa dopo i controlli del caso, una prognosi di due giorni.

★ In due, a volto scoperto, armati pistola, hanno rapinato una vettura da un'autorimessa di via Pedrotti 29. I malviventi, giovani sui 24-25 anni, hanno aggredito custode, Antonio Sforza, 27 anni, legandolo nella guardiola. Poi rubato una «A 112», fuggendo.

Tragico gesto presso Pinerolo

Giovane metalmeccanico suicida col fuoco

Si cosparso benzina nella vigna dietro la sua casa poi ha acceso un fiammifero

Amato Gardiol, 34 anni

è cosparso il corpo di benzina, nella vigna dietro casa, e si è dato fuoco. Lo hanno soccorso alcuni vicini spegnendo le fiamme, ma era ormai troppo tardi: è al Centro grandi ustionati dell'Cto. Sofferente di esaurimento nervoso, era già stato ricoverato più volte in case di cura e in manicomio. Si chiamava Amato Gardiol, 34 anni; abitava a San Secondo di Pinerolo, in cascina, con il padre, Emanuele, 68 anni. La madre è morta tre anni fa.

Una vita infelice: giovanissimo ha accusato i primi sintomi del male, ha trascorso la maggior parte degli anni in case di cura. Ogni tanto veniva dimesso, tornava a aiutava i genitori nei lavori dei campi. Poi, nuovamente il ricovero.

mattina ha detto al padre: «*Non sto bene, ho forti dolori al ventre*». E' uscito, verso la vigna. Ha preso una tanica di benzina, se l'è versata addosso. Alcuni vicini sono stati, alle sue grida hanno spento il fuoco.

Amato Gardiol è stato accompagnato prima all'ospedale di Pinerolo poi al Centro grandi ustionati dell'ospedale Lo zio padre chiede: «*Perché, perché l'ha fatto? Eravamo rimasti soli, lui ed io*». I parenti: «*Forse era meglio quando c'erano i manicomi. Lì almeno sempre cura e una assistenza*».

★ Rapina ieri alle 16,30 negli uffici dell'impresa edile Recchia, che sta costruendo in località Tetti Calieri, alla periferia di Vinovo. Due ignoti, un uomo e una donna, probabilmente zingari, hanno preso i soldi destinati alle buste paga, 30 milioni in biglietti da 100 e 50 mila lire.

Spari contro le roulotte degli zingari

Lunedì notte, da alcune auto, sconosciuti hanno sparato con pistole e fucili nell'accampamento di zingari vicino a Settimo. Molte roulottes sono state sforacchiate, non ci sono feriti. L'altra notte, un'auto ha distrutto una baracca dello stesso accampamento: una bimba è salva per miracolo.

Questi due episodi sono stati denunciati dal Centro sociale nomadi di via Le Chiuse 101: «*Si tratta di gesti provocatori fascisti o razzisti. Quel che è grave* — sostengono al Centro — *è che i carabinieri si sono rifiutati di intervenire*».

Il comandante della stazione dell'Arma di Settimo, competente per territorio, ha detto: «*Non siamo mai stati avvertiti di questi fatti e nessun nomade è venuto a sporgere denuncia. Crediamo si tratti di vendetta tra zingari di accampamenti diversi, provocata forse da questioni di donne o da liti per la spartizione dei bottini proventi di furti*».

Operaio della Fiat muore per infarto

Un operaio è morto, probabilmente per un infarto, mentre era intento al lavoro. E' Martino Berre, di 57 anni, nativo di Oncino (Cuneo); abitava in via Pisa 13. Ieri, poco prima delle 11, si è sentito male nel reparto carrozzerie della Fiat Lingotto. Dopo i primi soccorsi all'infermeria dello stabilimento, è stato portato, in ambulanza, alle Molinette, dove è giunto cadavere.

★ Antonio Ferrero, 62 anni, originario di Cortanze (Asti), abitante in corso Tortona 30, mentre si trovava in una farmacia di corso Belgio, si è accasciato esanime sul pavimento. E' morto sull'ambulanza che lo portava al pronto soccorso

SAN MAURO — Il 12 aprile saranno inaugurati gli spogliatoi e gli annessi servizi del campo di calcio illuminato del parco Einaudi.

I programmi delle televisioni private

CANALE TELE TORINO (33-43-50-61 Uhf) — 13,30, 14,30, 17,30 Okay; 18 e 20 L'uomo di Atlantide; 19,30 e Pop corn; 15 Carovane verso il west; «La signora »; 16 «Fraulein» con Dana Wynter e Mel Ferrer; 19 Cowboy in Africa; «Incidente alle sorgenti del Derak»; 20,30 Lou Grant; «Conflitto di interesse»; 21,30 «Sacro e profano» con Frank Sinatra e Steve McQueen; 23 Speciale ore undici; 23,45 «Il giustiziere sfida la città» con Tomas Milian e Joseph Cotten.

QUARTA (22-23-31-49 Uhf) — 13 Richard Diamond detective; «Uno strano cliente»; 13,45 «Il passo dell'assassino»; 15,30 «Zanna bianca»; 17 Mixage; 18,30 «Festa selvaggia» di Frederic Rossif; 20,45 «La vendetta del dr. Fu Man Chu»; 22,30 «La morte ha sorriso all'assassino» con Klaus Kinski; 0,15 «Sweet movie» con Carole Laure e Pierre Clementi.

TELE STUDIO TORINO (34-45-47 Uhf) — 10 Leggiamoli insieme; 11 film; 13 «Lo smemorato di Collegno» con Totò e Macario; 15 Di come donna; 16,15 Charlie's angels; «Ballando al buio»; 17,15 Marameo; 18,18 telefilm; 19,45 Buonanotte bambini; 20,30 «L'uomo che vide il suo cadavere» con Michel Craig e Julie Harnell; 22,15 La famiglia Bradford; «La prova del nove»; 23,30 «Il ritorno di quelli della calibro 38»; 1,15 «Seduzione coniugale».

STUDIO NORD (38-39-43-51-58 Uhf) — 11 «Come rubare un milione di diamanti in Russia»; 12,45, 19, 22,45 Canavese oggi; 13,30 «Ultime lettere da Stalingrado»; 16,30 «Uccidete il padrino»; 18,15 «Maledetto pistolo di Dallas»; 21 Una serata a St-Vincent; 23 «Quel movimento che mi piace tanto».

RTA (35 Uhf) — 12 La fattoria dei prati verdi; 12,30 Angie; 13,30 e 18,30 Laramie; 15 «Paper moon» con Ryan e Tatum O'Neal; 17,30 Supercassalica show; 20,30 Vegas; 21,30 «All'Ovest niente di nuovo», con Louis Walheim; 23,15 Cash & Company

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-68 Uhf) — 8,30 «Eroi all'inferno»; 10 e 2,30 «I sogni»; 12,50, 16,50, 19,15, 0,30 Grp flash; 13 e 17,35 Thibeau alle crociate; 13,25 e 18,10 Space robot; 14,20 Sanford e Son; 15,50 Main donna; «Il silenzio di Dio»; 18,45 Sebastiano; 19,35 Tanto per leggere; 20 Pavan place; 20,40 The invaders; «L'originale»; 21,45 Questo grande grande cinema; 22,35 Una sera da playboy; 23,30 L'esame (sembra facile) commedia con Walter Raimondo Vianello e Paolo Panelli; 1 «I giochi proibiti dell'Arcano Pietro»; 4 «L'implacabile caccia»; 5,30 «La tigre contro il bersaglio».

MANILA 1 (44 Uhf) — 9,35 «La maschera di fuoco»; 11,30 «Avamposto degli uomini perduti»; 13,30 telegiornale; 13,45 e 19,30 Sulla bocca di tutti; 15 fondo della bottiglia» con Van Johnson e Joseph Cotten; 18 Tarallucci e vino; 20 «Duello di aquile»; 23,30 «Il tesoro di capitan Kid» Anthony Dexter.

TELESUBALPINA Uhf) — 17,30 «Altrimenti vi ammucchiamo»; 19 Ciao ragazzi; 18,30 Appunti di vita diocesana a cura di Gabriele Milanesio; 20,20 «I tre del mazzo selvaggio»; 22 «Il clan di Hong Kong».

TELE MALTA '80 (49-60 Uhf) — 13 «Una vampata di vergogna; 14,45 «La guerra dei sei giorni»; 16,30 «Tre camere a Manhattan»; 18,15 «Il furto è l'anima del commercio»; 20 «Mi faccio la croce poi il ammazzo»; 21,45 «Layton bambole e karatè»; 23,30 «L'infermiera di mio padre».

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — 10,30 «La pazienza ha limite»; 12 telefilm; 13 «Texas» con W. Holden e G. Ford; 15,30 e 18,30 Misha; 16 Alle soglie dell'incredibile; Attenti al minotauro; 17 Tex Willer; 18 Police Surgeon; «Bagno di sangue»; 19 La città domanda il sindaco risponde; 19,45 e 23,35 Video notizie; 20 L'immortale; «La trasfusione segreta»; «Conquistatore di Atlantide»; 22,30 Mannix: parola chiamata coraggio»; 24 Petrocelli: «Una vittima isolata».

TELE PINEROLO (66 Uhf) — 12,45 e 19,40 notizie; 12,55 «Fiamme sul Vietnam»; 17,15 «Pugni dollari e spinaci»; 19 Automobilismo; 20 Servizi speciali; 20 Uno di voi; 21,15 La bustarella.

TELE CUPOLE (37-44-61 Uhf) — 10,30 «Se i mostri uccidono»; 12 La famiglia Jefferson; 12,30 «Paranoia»; 14 Lassie; 14,30 «Semina la morte io chiamavano il castigo di Dio»; 17 Heidi; 18 Top cat; 19 Obiettivo agricoltura; 19,30 e 1,40 Il gazzettino; Pinocchio; 20 Oddy; 21 L'incredibile Hulk; 23 Sport; 23 Crisi, sceneggiato; 0,30 «Il bacio di una morta».

ANTENNA NORD - PIEMONTE EUROPA 3 (58-41-26) Uhf) — 11 «Vita di una comunista viaggiatrice»; La famiglia Addams; 13 Il selvaggio mondo degli animali; 13,30 e 20 Supercar gattiger; 14 L'incredibile Hulk; 18 Dan August; 19 Love boath; 17 e 19,30 Batman; Danguard; 18,30 La casa nella prateria; 20,30 «James Toni operazione Uno»; 23 Libera come il vento; 23 Duello sul mare; 23,30 Fuggitivo; 0,30 FAIL infedeltà».

TELE RADIO CITY (63-47-54 Uhf) — 8,30 «Quando la neve imbianca i capelli»; 10 Mattinata allo studio 7; 12 I ragazzi di Indian river; 12,45 «Odio mortale»; 14,30 e 20 Star trek; 18 Anni verdi; 16,30 e 18,30 Candy candy; 17 I Zemborg; 17,50 Supercassalica show; 21 Viva la gente; 0,05 «Sette giorni di terrore».

IN REGALO
il cavatappi automatico
e l'Agendina dei vini

LA MIA CANTINA

Scuola di vino in edicola

Per farsi intelligentemente una cantina ideale: per sapere tutto sui vini e sui liquori italiani e del mondo - origine, preparazione, annate, caratteristiche, conservazione, accoppiamento con i cibi, modo di servirli, storia, aneddotica, sessantotto fascicoli - uno ogni settimana, di ventiquattro pagine - magnificamente illustrati, con una sezione dedicata a piatti regionali che richiedono una forte presenza vino.

Rilegata in volumi La mia cantina arricchirà la vostra biblioteca di un'opera prestigiosa e piacevole, ma soprattutto una fonte di conoscenze per bere bene, come, dove, quando. Omaggi e aggiunte eleganti e funzionali rendono ancora più appetibile La mia cantina: primo numero un divertentissimo cavatappi automatico; nel secondo numero uno essenziale Agendina dei vini, vero vademecum del bevitore; Il cantiniere, serie di inserti colorati, zeppi di dati e notizie, per aggiornare la propria cantina; un inserto in ogni fascicolo con una offerta di vini selezionati da esperti condizioni vantaggiosissime.

LIBREX

CITTA' DI TORINO
21ª Circoscrizione - Quartiere - PILONE

20,30

Il Consiglio di Circoscrizione è convocato in seduta aperta al pubblico questa sera alle ore 20,30 nella sede di Via Bardassano 5, per consultazioni sul «Programma amministrativo Giunta Comunale per il 1980-1985».

Saranno presenti con gli amministratori comunali, i consiglieri eletti nella circoscrizione.

I cittadini sono invitati a partecipare.

Il segretario generale reggente CARLO PEIRANI — Il presidente della circoscrizione CESARE ROLUTI — Il sindaco NOVELLI

LOUIS ROBERT ITALIA
Casa di vendite all'asta

ASTA

VENERDI' 27 - ore 21
Importante lotto di tappeti orientali

SABATO 28 - ore e ore 21
Mobile d'epoca - tappeti - oggettistica - collezionismo

Corso Vittorio Emanuele, 109 - tel. 011/54.11.50
Torino
CATALOGO IN SEDE

CITTA' DI TORINO
22ª Circoscrizione - Quartiere - PO

CONSIGLIO APERTO DOMANI ALLE 9,30

Il Consiglio di Circoscrizione è convocato in seduta aperta pubblico domani alle 9,30 nella sede di Corso Moncalieri 18, per le consultazioni sul «Programma amministrativo della Giunta Comunale per il 1980-1985».

Saranno presenti con gli amministratori comunali, i consiglieri eletti nella circoscrizione.

I cittadini invitati a partecipare.

Il segretario generale reggente CARLO PEIRANI — Il presidente della circoscrizione LUIGI MOMO — Il sindaco DIEGO NOVELLI

Sergio Cleno
e i suoi collaboratori comunicano che
2 ORE 21
Volta 4 - Tel. 54.37.13
Presenteranno la nuova collezione di abbigliamento sportivo
invicta
PLAYBOY by invicta
(la serata è ad inviti)

Lo styling Renault 14 va oltre. Anche nello styling, perché supera i tradizionali schemi stilistici: linea a due volumi personale e innovativa; grande penetrazione nell'aria; paraurti a scudo in poliestere rinforzato; 4 porte più ampio portellone posteriore. Renault 14 TL e GTL (1218 cm³), Renault 14 TS (1360 cc).

RENAULT 14 va oltre

In Provincia

Prima insulti e poi sbattito

E' incominciata con breve, ma nutrito, scambio d'insulti fra il consigliere dc Fantino e l'assessore Rava, la seduta di ieri del Consiglio provinciale, forse per ritorno fiamma di quanto era già accaduto il giorno prima. Quando il pubblico è stato allontanato, mancando i testimoni, la disputa si è placata. Motivo della contesa: la nomina di un funzionario in un comitato scientifico, come «storico della comunicazione». Nulla di sostanziale, insomma, la solita «questione di principio» resa incandescente dal carattere «vivace» dei contendenti.

La seduta è poi andata avanti sul programma 1981-85 della Provincia: un'atmosfera atarica. Dibattito, in sintesi, le posizioni dei partiti di minoranza sul documento illustrato nei giorni scorsi dal presidente Maccari.

Dc. Giudizio sostanzialmente negativo: riferendosi al momento di crisi che Torino attraversa, Borgogno ha sottolineato come, mentre il programma pare corretto sul piano dell'analisi, esso risulti «del tutto insufficiente ed avulso dalla realtà nelle iniziative concrete». Preoccupazione è stata espressa per l'aumento di spesa ed il massiccio incremento del personale, esattamente l'inverso quel che richiedono i tempi.

Pli. «*Il programma è un pamphlet* — ha detto Nicoletta Casiraghi — *un quaderno di buone intenzioni senza alcuna indicazione di priorità. Manca un punto fondamentale: l'identificazione dei contenuti delle deleghe da richiedere alla Regione. Contenuto prioritario di questa tornata amministrativa deve essere la definizione dei compiti del nuovo ente intermedio nella maniera più concreta possibile*».

Pri. «*Consideriamo allo stato attuale insufficiente la base programmatoria con cui la giunta vuole affrontare i prossimi 5 anni. Questo nostro dissidio* — ha detto Francisco — *non impedirà, ove lo riterremo opportuno, di dare nostro contributo attivo alla realizzazione di quegli rilievi che da via individueremo. L'opposizione non è impedimento o gretta preclusione*».

Msi. «*C'è evidente contraddizione tra il programma di questa giunta rossa e quello dell'altra che nello scorso quinquennio optava per il "se profunda" dell'ente* — ha detto Boetti Villanis —. *La Provincia ente intermedio di programmazione era ed è una nostra tesi. Ne siamo lieti, ma il quadro programmatico è censurabile perché mancano i supporti politici*».

Psdi. I socialdemocratici, secondo Costa Morandini, sono in posizione di anche se rilevano che tutte le iniziative della Provincia sono legate alle esigenze reali della popolazione. Il psdi è disponibile a collaborare, soprattutto se saranno intavolate al più presto trattative con la Regione per ottenere tutte le deleghe che la legge riserva all'ente. Sostanzialmente un voto positivo al programma.

Borgo Vittoria — Sono aperte presso il centro di incontro (v. Scopelli) le iscrizioni al corso di educazione al rilassamento corporeo e psicologico che si inizierà il 10 marzo.

Una donna di Cavagnolo rimasta chiusa fuori

Muore precipitando da 15 metri mentre si arrampica al balcone

Aveva appoggiato una scala a pioli fra due pianerottoli, ma ha perso l'equilibrio - E' deceduta sul colpo per sfondamento della base cranica - Altro fatto: giovane picchiato dai ladri

Una donna, rimasta chiusa fuori di casa ha perso la vita cadendo dal sesto piano in imprudente tentativo raggiungere il balcone del proprio alloggio.

E' accaduto a Cavagnolo, verso le 16,30 di ieri.

Salvatora Chironi, 48 anni, abitante con il marito all'ultimo piano di un condominio in via Martiri della Libertà 31, era sola in casa. Stava stirando la biancheria quando, forse per un sovraccarico all'impianto elettrico, è mancata la corrente. Scendendo in cantina per salonare l'interruttore principale, ha chiuso inavvertitamente la porta.

Priva di chiavi, Salvatora Chironi ha pensato appoggiare una scaletta tra ringhiera del pianerottolo e quella balcone della cucina del suo appartamento, formare passerella. Quando si è trovata sui pioli, ha però perso l'equilibrio ed è precipitata nel cortile da una quindicina di metri.

Alcuni condomini corsi per prestare soccorso, ma purtroppo non c'era più nulla da fare: la donna è morta sul colpo per la frattura della base cranica.

Bruno Nervo, di anni, è stato malmenato ieri pomeriggio da alcuni ladri d'auto colti in flagrante, mentre cercavano di impadronirsi di una vettura. Il giovane, che abita in strada Cascinotto 160, ha scorto due individui armeggiare su vettura parcheggiata poco distante da casa e ha cercato di fermarli.

I ladri, visti scoperti, hanno reagito, colpendolo al capo con un corpo contundente: portato in ambulanza all'astanteria Martini, il Nervo è stato una prognosi di 10 giorni.

Due sconosciuti, uno di circa 40 anni e l'altro molto giovane, sono entrati ieri sera nella gioielleria di Lucio Lianti, anni, in via De Armati di pistola, hanno spinto il Lianti nel retro e, dopo averlo obbligato a sdraiarsi, l'hanno legato imbavagliato. Poi, con tutta calma, hanno razziato tutti i gioielli esposti (per un valore di 8 milioni) e l'incasso della giornata: poco più di 1 milione.

Sola a scuola cade dalla finestra

E' rimasta sola a scuola, si è affacciata per chiedere aiuto, ha perso l'equilibrio ed è caduta un'altezza di sei metri, procurandosi la doppia frattura del femore. successo ieri alle 13 a Annamaria Rochas, 8 anni, via Einaudi 21, Bardonecchia.

Per una serie di circostanze irripetibili, nessuno reso conto che era rimasta in classe. Non l'avevano capito i piccoli compagni, non l'aveva immaginato la madre che, non vedendola, aveva pensato fosse già andata a casa.

Anche la bidella che aveva chiuso la classe, sbarrandole ogni via di uscita, non accorta della sua presenza. Così Annamaria ha spalancato la finestra dell'aula: tanagliata dalla paura non ha intuito il pericolo che stava correndo. E' piombata nel vuoto sotto gli occhi di un passante.

San Paolo — Presso scuola Alberti, via Tolmino 40, stasera, ore 20,30, Ettore Olivo Olovino, Marina Fiaso su «*Dadaismo, Surrealismo*».

L'calanda che inquina è certa sull'area riservata alle cave

Rinviato il processo in pretura contro l'allevatore di Feletto

La protesta di tutto un paese è finita davanti al pretore di Rivarolo, Fornaro: è il caso sollevato dagli abitanti di Feletto, che, nell'agosto dell'anno scorso, hanno raccolto centinaia di firme chiedendo l'intervento del magistrato per eliminare l'odore nauseabondo proveniente dallo stabilimento «Eurovicola» in cui vengono allevati migliaia polli. «*E' impossibile resistere* — dicono a Feletto — *l'estate scorsa abbiamo dovuto tenere le finestre chiuse. L'odore che usciva dai capannoni impregnava tutto*».

banco degli imputati è finito Giovanni Guala, 53 anni, titolare di un'azienda che opera da 17 anni.

Accanto fabbrica negli ultimi tempi nate molte costruzioni perché, secondo il piano di fabbricazione del '59 la zona è considerata «area residenziale». «*Ho sempre creduto che tradizione di zona agricola* — ha detto Guala — *mia azienda nata prima tutti i condomini e le case che ora circondano*».

Il pretore ha disposto la trasmissione degli atti processuali al pubblico ministero, rinviando il dibattimento a nuovo ruolo: oltre al problema dell'inquinamento atmosferico, bisognerà ora accertare eventuali responsabilità circa la legittimità di questo insediamento produttivo una parte del paese che già 17 anni fa era riservata all'edilizia residenziale.

L'altro pomeriggio ad Aosta

Legato in un pozzo «Mi hanno rapito»

La bugia d'un ragazzo di Nichelino che non sapeva giustificare la sua estemporanea fuga

ragazzo di 14 anni, Nichelino, E. M., l'altro ieri, martedì, ha deciso di marinare la scuola invece presentarsi in aula presso l'istituto tecnico commerciale Moncalieri ha preso il treno, ed è sceso ad Aosta. Non si sa perché; forse deluso amareggiato per un brutto voto, forse semplicemente desideroso di cambiar aria.

Mentre nella sua classe i compagni seguivano lezione lui passeggiava per il centro della città per lui sconosciuta rimuginando piano plausibile per giustificare la sua assenza.

Aosta E. M. non ha nè amici né parenti. All'imbrunire, solitudine e lontananza cominciano pesargli. Con i pochi soldi che gli rimangono entra in un negozio di ferramenta compra una corda, poi si incammina verso la stazione e, giunto in via Piave, tale nullo stabile al numero 4. Ha anche un sacco plastica nera per l'immondizia che, raggiunto il quinto piano, fissa in testa, poi si lega con corda e grida: «Aiuto».

Lo soccorrono due anziani coniugi ai quali, gridando, spiega di essere stato rapito. Spaventati, i coniugi avvertono la questura e agli agenti della Squadra Mobile fuggiasco racconta: «*Tre giovani mi hanno rapito e, dopo avermi portato da Nichelino a Torino, mi hanno fatto salire per forza sul treno diretto ad Aosta. Qui mi hanno legato e poi sono scappati*».

Poi il ragazzo ha capitolato e ai divertiti agenti della Mobile ha detto di essersi inventato tutto. In serata il padre, raggiunta Aosta in auto, lo ha riportato a casa.

Incinta sviene dopo la rapina

Rapina in una oreficeria di Leumann, corso Francia Collegno: due giovani mascherati e armati di pistola hanno fatto irruzione nel negozio dei coniugi Carmela e Giuseppe Caviglia, residenti a Orbassano, via Lamarmora 167, hanno spiato nel retro i proprietari e una clinete occasionale, Gabriella Facchiotti, anni, via Provana 10, Collegno, poi hanno violato la vetrina e la cassaforte della gioielleria; immessasi di merce, ore e pietre preziose per circa 90 milioni.

Carmela Caviglia, all'ottavo mese di gravidanza, in seguito allo spavento avuto si è sentita male; soccorsa e trasportata all'ospedale civile di Rivoli, è stata dimessa dopo i controlli del caso, con una prognosi di due giorni.

In due, a scoperto, armati di pistola, hanno rapinato una vettura da un'autorimessa di via Pedrotti 29. I malviventi, giovani sui 24-25 anni, hanno aggredito il custode, Antonio Sforza, 27 anni, legandolo nella guardiola. hanno rubato una «A 112», fuggendo.

Tragico gesto presso Pinerolo

Giovane malato suicida col fuoco

Si è cosparso di benzina nella vigna dietro la sua casa e poi ha acceso un fiammifero

Amato Gardiol, 34 anni

Si è cosparso il corpo di benzina, nella vigna dietro e si è dato fuoco. Lo hanno alcuni vicini spegnendo le fiamme, ma era ormai troppo tardi: è morto al Cto grandi ustionati dei Cto. Sofferente di esaurimento nervoso, era già stato ricoverato più volte in case di cura e in manicomio. Si chiamava Amato Gardiol, 34 anni; abitava a San Secondo di Pinerolo, in una cascina, con il padre, Emanuele, 68 anni. La madre è morta tre anni fa.

Una vita infelice: giovanissimo ha accusato i primi sintomi male, ha trascorso la maggior parte degli anni in case di cura. Ogni tanto veniva dimesso, tornava casa, aiutava i genitori nei lavori dei campi. Poi, nuovamente il ricovero.

Ieri mattina ha detto al padre: «*Mi sto bene, ho forti dolori al ventre*». E' uscito, verso la vigna. Ha preso una tanica di benzina, se l'è versata addosso. Alcuni vicini accorsi, alle sue grida strazianti, hanno spento il fuoco.

Amato Gardiol è stato compagnato prima all'ospedale di Pinerolo poi al Centro grandi ustionati dell'ospedale torinese. L'anziano padre si chiede: «*Perché, perché l'ha fatto? Siamo rimasti soli, lui ed io*». I parenti: «*Forse era meglio quando c'erano i manicomi. Lì almeno sempre una cura e una assistenza*».

Rapina ieri alle 10,30 negli uffici dell'impresa edile Recchia, che sta costruendo in località Tetti Galleri, alla periferia di Vinovo. Due banditi, un e una donna, probabilmente zingari, hanno preso i soldi destinati alle buste paga, 30 milioni in biglietti da 100 e 50 mila lire.

Aspettano ore un treno una altro

Il radiologo era ammalato, ma i 38 pazienti in attesa di essere visitati al Consorzio provinciale antitubercolare di Olavono non erano stati avvertiti. E quando hanno chiesto che cosa stesse accadendo si sono sentiti rispondere: «*Non sappiamo quando e se funzionerà ancora il centro*».

Allarmato per la ventilata chiusura dell'antico dispensario di igiene che ha sede in via del Selvaggio 7, l'ex sindaco di Giaveno, Leo Giornelli, che ieri coda d'orario visite 13-15 il martedì e il giovedì) ha telefonato al nostro giornale per denunciare l'accaduto.

«*Purtroppo* — spiega il dottor Rapalli, da sei giorni responsabile dei servizi sanitari nella zona — *il radiologo che era primo è stato assegnato al centro di Chieri. L'Usl, pur di coprire questo servizio, che interessa cittadini di molti paesi limitrofi, ha mobilitato uno dei due tecnici del locale ospedale. Ma ieri era malato e l'altro radiologo era troppo impegnato in sede per poter andare al dispensario. Ora dovrebbero essere assunti due tecnici*».

Non è esclusa comunque che, per ovviare a questa situazione, l'Usl decida di dirottare in un dispensario più funzionante gli assistiti del centro di Giaveno.

BORGIALLO — Si riunisce stasera, ore 20, il Consiglio della Comunità Montana Valle Sacra. Tra i 10 punti all'ordine del giorno, una serie di interventi nel settore agricolo rientranti nel «progetto Ceta»; al anche di umità ed assistenza.

CASTELLAMONTE — «*Tutti a la volio... ghun a la pja*», è il titolo della commedia musicale in tre atti di Carlo Gallo, che sarà presentata stasera, ore 21, al cinema-teatro Sociale. L'allestimento è affidato alla Compagnia Canavesana diretta dallo stesso Gallo. Lo spettacolo rientra negli appuntamenti del Carnevale castellamontese 1981.

CIRIE — Prima prova domenica del campionato canavesano di pesca alla trota, organizzata dalla società Pesca Sportiva «La Marmorata» di Ciriè. Il ritrovo per i partecipanti alla gara è fissato per le ore 7, in via Lanzo 121, presso il Bar Guido.

CITTA' DI TORINO
21ª Circoscrizione - Quartiere DEL PILONE
ALLE 20,30
Il Consiglio di Circoscrizione è convocato in seduta aperta al pubblico questa 20,30 nella di Via Bardassano 5, per le consultazioni sul «Programma amministrativo della Giunta Comunale per il 1980-1985».
Saranno presenti con gli amministratori comunali, i consiglieri eletti nella circoscrizione.
I cittadini sono invitati a partecipare.
Il segretario generale reggente CARLO PEIRANI — Il presidente della circoscrizione CESARE ROLUTI — Il sindaco DIEGO NOVELLI

CITTA' DI TORINO
Circoscrizione - Quartiere CAVORETTO -
CONSIGLIO
Il Consiglio di Circoscrizione è convocato in seduta aperta al pubblico domani alle 9,30 nella sede di Corso Moncalieri 18, per le consultazioni sul «Programma amministrativo della Giunta Comunale per il 1980-1985».
Saranno presenti con gli amministratori comunali, i consiglieri eletti nella circoscrizione.
I cittadini sono invitati a partecipare.
Il segretario generale reggente CARLO PEIRANI — Il presidente della circoscrizione LUIGI MOMO — Il sindaco DIEGO NOVELLI

LOUIS ROBERT ITALIA
ASTA
VENERDI' 27 - ore
Importante lotto di tappeti orientali
SABATO - 16 e ore 21
Mobile d'epoca - tappeti - oggettistica - collezionismo
Corso Vittorio Emanuele, 109 - tel. 011/54.11.50 Torino
CATALOGO IN SEDE

Sergio Diatto
e i suoi collaboratori comunicano che 2 ALLE
AL CLUB "CASANOVA"
Via Volta 4 - 54.37.13
Presenteranno la collezione di sportivo
invicta
PLAYBOY by invicta
(la serata è ad inviti)

I programmi delle televisioni private

CANALE 8 TELE TORINO (32-43-50-61 Uhf) — 12,30, 14,30, 17,30 Okay; 13 e 20 L'uomo di Atlantide; 13,30 e 18 Pop corn; 15 Carovane verso il west; «La signora di Fort Pierre»; 16 «Frankie» con Dana Wynter e Forrer; 16 Cowboy in Africa; «Incidente alle sorgenti del Borale»; 20,30 Grant; «Conflitto di interessi»; 21,30 «Sacro e profano» con Frank Sinatra e Steve McQueen; 23 Speciale ore undici; 23,45 «Il giustiziere sfida la città» con Tomas Milian e Joseph Cotten.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) — 12 Richard Diamond detective; «Uno strano cliente»; 13,45 «Il passo dell'assassino»; 15,30 «Zanna Bianca»; 17 Mixago; 18,30 «Festa selvaggia» di Frederic Rossif; 20,45 «La vendetta del dr. Fu Man Chu»; 22,30 «La morte ha scritto all'assassino» con Klaus Kinski; 0,15 «Sweet movie» con Carole Laure e Pierre Clementi.

TELE STUDIO TORINO (34-45-47 Uhf) — 10 Leggimusicali insieme; 11 film; 15 «Lo smemorato di Collegno» con Totò e Macario; 15 D come donna; 16,15 Charlie's angels; «Ballando al buio»; 17,15 Marameo; 18,15 telefilm; 19,45 Buonanotte bambini; 20,30 «L'uomo che vide il suo cadavere» con Michel Craig e Judith Barnsil; 22,15 La famiglia Bradford: «La prova del nove»; 23,30 «Il ritorno di quelli della calibro 38»; 1,15 «Seduzione coniugale».

STUDIO NORD (28-39-43-51-60 Uhf) — 11 «Come rubare un milione di diamanti in Emilia»; 12,45, 19, 22,45 Canavese oggi; 13,30 «Ultime lettere da Stalingrado»; 16,50 «Uccidete il padrino»; «Maledetta pistola El Dallas»; 21 Una serata a St-Vincent; 23 «Quel movimento che mi piace tanto».

RTA (35 Uhf) — La fattoria dei prati verdi; 12,30 Angie; 13,30 e 16,30 Laramie; 18 «Paper moon» con Ryan e tatum O'Neal; 17,30 Superclassifica show; 20,30 Vegas; 21,30 «All'O-vest niente di», Louis Walheim; 23,15 Cash & Company.

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42- Uhf) — 8,30 «Evel all'inferno»; 10 e 2,30 «I hate angel»; 12,30, 16,30, 19,15, 0,30 Grp flash; 13 e 17,35 Thibeau alle crociate; 13,35 e 18,10 Space robot; 14,20 Sanford e Son; 15,50 Mash donna; «Il silenzio di Dio»; 18,45 Sebastiano; 19,35 Tanto per leggere; 20 Peyton place; 20,40 The invaders: «L'originale»; 21,45 Questo grande grande cinema: 22,35 Una sera da playboy; 23,30 L'esame (sembra facile) commedia con Walter Chiari, Raimondo Vianello e Paolo Panelli; 1 «I giochi proibiti dell'Arcano Pietro»; 4 «L'implacabile saccia»; 5,30 «La tigre contro il bersaglio».

RETE MANILA 1 (56 Uhf) — 8,35 «La meticcia di fuoco»; 11,30 «Avanpopolo degli uomini perduti»; 13,30 telegiornale; 18,40 e 19,30 Bulla bocca di tutti; 16 «Il fondo della bottiglia» con Van Johnson e Joseph Cotten; 18 Tarallucci e vino; 20 «Duello di aquile»; 23,30 «I tesori di capitan Kid» con Anthony Dexter.

TELESUBALPINA (48 Uhf) — 17,30 «Altrimenti vi ammucchiamo»; 19 Ciao ragazzi; 19,30 Appunti di vita diocesana a cura di Gabriele Milanesio; 20,30 «I tre del mazzo selvaggio»; 22 «I clan di Hong Kong».

TELE MALTA '80 (40-60 Uhf) — 13 «Una vampata di vergogna; 14,45 «La guerra dei sei giorni»; 16,30 «Tre camere a Manhattan»; 18,15 «Il furto è l'anima del commercio»; 20 «Mi fanno la croce poi ti scomunico»; 21,45 «Lagion bambola e karate»; 23,30 L'infermiera di mio padre».

VIDEOGRUPPO (52-54-67 Uhf) — 10,30 «La pazienza ha un limite»; 12 telefilm; 13 «Texas» con W. Holden e G. Ford; 15,30 e 18,30 Miahu; 16 Alle soglie dell'incredibile: Attenti al mistrunzo; 17 Tex Willer; 18 Police Surgeon: «Bagno di sangue»; 19 La città dei il sindaco risponde; 19,45 e 23,35 Video postale; 20 L'immortale: «La trasfusione segreta»; 21 «Conquistatore di Atlantide»; 22,30 Marnix: «Una parola chiamata coraggio»; crocelli: «Una vittima isolata».

TELE PINEROLO (56 Uhf) — 12,45 e 19,40 notizie; 12,55 «Fiamme sul Vietnam»; 17,15 «Pugni dollari e spinaci»; 19 Automobilismo; 20 Servizi speciali; 20,30 Uno di voi; 21,15 La bustarella.

TELE CUPOLE (37-64-41 Uhf) — 10,30 «Sos i mostri uccidono ancora»; 12 La famiglia Jefferson; 12,30 «Paranoia»; 14 Lassie; 14,30 «Scrisse la morte lo chiamavano il castigo di Dio»; 17 Heidi; 18 Top cat; 19 Obiettivo agricoltura; 19,30 e 1,45 Il gazzettino; 20 Pinocchio; 20,20 Oddy; 21 L'incredibile Hulk; 23 Sport; 23 Crisi, sceneggiato; 0,10 «Il sacco di una morta».

ANTENNA NORD - PIEMONTE EUROPA 3 (58-41-26) Uhf) — 11 «Vita di una commessa viaggiatrice»; 12,30 La famiglia Addams; 13 Il selvaggio mondo degli animali; 13,30 e 20 Superoar galdiger; 14 L'incredibile Hulk; 15 Dan August; 18 Love boath; 17 e 19,30 Batman; 18 Danguard; 18,30 La casa nella prateria; 20,30 «James operazione Uno»; 22 libero come il vento; 23 Duello sul fondo; 23,30 Pugilato; 0,30 «Alta infedeltà».

TELE RADIO CITY (63-47-54 Uhf) — 8,30 «Quando la neve imbianca i capelli»; 10 Mattinata allo studio 3; 12 I ragazzi di Indian river; 12,35 «Odio mortale»; 14,30 e 20 Star trek; 16 Anni verdi; 16,30 e 18,30 Candy candy; 17 I Zemborg; 17,50 Superclassifica show; 21 Viva la gente; 0,25 «Sette giorni di terrore».

OGGI grande prima al CRISTALLO

AMORE, AVVENTURA, FASCINO in [redacted] grande spettacolo girato interamente [redacted] BORA-BORA!

Titanus

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 287.400): **Gimme sensation my love**, V.O. Col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30. Ult. 22,30. Ingresso 3000.

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): **Assassinio allo specchio** di Agatha Christie con Angela Lansbury, G. Chaplin, T. Curtis, R. Hudson, Kim Novak, Elizabeth Taylor. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,30. L. 3500.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 545.147): **Pomi d'ottone e manici di scopa** di Walt Disney. Or. 15,30; 18; 20,15; 22,30 Ingresso L. 3500.

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 587.190): **Il piccolo lord**, Ricky Schro-[redacted], Alec Guinness. [redacted] Non vietato (commedia) Or.: 16; 18,30; 20,25; 22,30. Ingresso L. 3500.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo ang. via Artisti, tel. 831.374): **L'infermiera porno**. Col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 15. Ult. 22,30. Ingr. L. 3000

ASTOR (via Votti 8, tel. 519.516): **Exterminator**, Christopher George, Samantha Eggar (avventuroso) Viet. 18. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. L. 3500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): **Una vacanza bestiale**, I Gatti di Vicolo Miracoli. Colori (divertente). Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Ingr. L. 3500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540605): **Detector**, Ralph Cotterill, Lorin Lesley (avventuroso). Colori. Orario: 15,30. 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 3500.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Breaking Glass** di B. Gibson con P. Daniels, J. Finch (musicale). Colori. Orario: 16,10; 20,20; 22,30. Ingresso 3000

[redacted]LO (via Gotto 5, tel. 650.7100): **Manidù**, Dayton Cano, Marlen [redacted]. Non viet. Colori. Or. 15,40; 17,30; 19,05; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500.

DORIA (via Bramaci 9, tel. 542.422): **Io mi gioco la bambina**, Walter Matthau, Julie Andrews, Tony Curtis (divertente). Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30 Ingresso L. 3500

FARO (v. Po 30, tel. 832.214): Film rock The Who in **The Kids are Alright**. Ap. 16. Ultimo 22,30 Ingresso L. 3000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 780): L[redacted] blu ([redacted] lagoon), B. Shields, C. Atkins, [redacted], viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Il Consiglio di Circoscrizione Madonna di Campagna - Lanzo - l'Associazione Il Futuro presentano: **Pastasciutta amore mio**. Regia Mel Brooks con Anne Bancroft, Dom De Luise (comico) Proiezione unica ore 20,30 Ingr. L. 1000. **Black Stallion**. Proiez. unica [redacted] 22,30. Ingresso 3500.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): **Il bisbetico domato**, A. Celentano, O. Muti. Non viet. Colori (commedia). Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. Ingresso [redacted].

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Il Pap'occhio**, di Renzo Arbore, con Roberto Benigni e Renzo Arbore. Col. Non viet. (comico). Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 3500.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Toro scatenato**, Robert De Niro (drammatico). V. 14. Or. [redacted] 16,30. 17,55; 20,10; 22,20. Ingresso L. 3500.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683 384): **La moglie ingorda**, Vanessa Del Rio, v.o. Col. Viet. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30, ultimo 22,30. L. 3000.

[redacted] (via Principe [redacted] 6, [redacted] 652.470): **Corpi bollenti** d'[redacted], Gene Lee, Marky Ollman. Viet. 18 (erotico). Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40, 22,30. Ingresso 3000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): **Laguna blu**, di Randall Kleiser con Brooke Shields, C. Atkins. Techn. Viet. 14. Or.: 15; 16,45, 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso L. 3500.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): **La banchiera**, Romy Schneider, J. L. Trintignant, regia F. [redacted] (commedia). Colori. Orario: 15; [redacted]; 19,55; 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi [redacted] 45, tel. 760.951): **Porno holocaust**. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso L. 3000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): **Labbra bagnate**, colori. Vietato 18. (Commedia erotica). Ap. 10, ult. 22. Ingresso L. 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Mi faccio la barca**, Laura Antonelli, Johnny [redacted], di Corbucci (commedia brillante), [redacted]: 16,30; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 3500.

[redacted]MANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): **Camera d'albergo**, di M. Monicelli, con V. Gassman, M. Vitti, E. Montesano. Non viet. Ap. 15; film 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO [redacted] (via Acqui 2, tel. 830.521): **Atlantic City Usa** di Louis Malle con Burt Lancaster (Leone d'oro Venezia 80). Techn. Non viet. Ingr. L. 3000 Alace 1500. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.335): **Labbra aperte**. V.O. Colori. Viet. 18 (erotico). Feriali ap. ore 10; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. L. 3000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): **La formula**, Marlon Brando, George C. Scott, Marthe Keller (giallo). Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingresso L. 3500.

V. VENETO (p. Vitt. Veneto 5 - tel. 571.642): **People** di Gerard Damiano. Techn. Viet. 18. (Commedia erotica) Ap. 14,30 Ult. 22,30 Ingr. 3000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 5 - p. [redacted], tel. 651.204): **L'uomo più pazzo del mondo**, Julie Hagerthy, [redacted]. Non viet. 20,45; 22,30. L. 2000

AMBRA (via Chiesa della [redacted] 77, tel. 297.197): **Segrete esperienze di Luca e Fanny**. Viet. 18. Col. (erotico). Or.: 20,30; 22,30.

APOLLO (largo Giachino 61, tel. 216.885): **Ho fatto splash**, Maurizio Nichetti [redacted] 20,30; [redacted]. L. 3000

[redacted] (c. G. Oddone 31, tel. 484.621): **American Gigolò**, regia P. Schrader con R. Gere, L. Hutton. Viet. [redacted]. Ore 20; 22,25.

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335.9815): **Shining**, Jack Nicholson. Techn. Vietato 14.

FIAMMA (c. Trapani 57, tel. 372.057): **Mia moglie è una strega**, R. [redacted], E. Giorgi. Col. Ap. ore 20. Ult. 22,20. Ingr. L. 2000.

[redacted] (corso De Gasperi [redacted], tel. 584.791): **Flash Gordon**, Ornella Muti, Sam Jones, Melody Anderson (fantascienza) Colori.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.603): **Pane e cioccolata** con Nino Manfredi. Non viet. Ore 20,20; 22,30. L. 2000

MASSIMO [redacted] 5, tel. 878.061): **Blues Brothers (Fratelli Blu)**, J. Belushi (divertente). Or.: 15, 17,20; 20; 22,20 L. 2000.

MILANO-COPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.256): **Sensual eruption**. Col. Viet. 18. Ap. [redacted]; ult. 22,30. Ingresso 2500.

ORFEO ([redacted] Casteria, tel. 516.114): **Julia la ragazzina del porno show**. Col. Viet. 18 (commedia erotica) Ap. 15; ult. 22,30. L. 3000

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): **Ostia**, il 1° film di Sergio Citti, con Anita Sanders, Laurent Terzieff, Ninetto Davoli. Soggetto e sceneggiatura di P. P. Pasolini. Techn. Viet. 18. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] (via S. Donato 40, tel. 487.765): **Sexy bistro**. Gina Nosack. Viet. 18. (Commedia erotica). Ap. ore 15; ult [redacted] Ingresso [redacted]

[redacted]Y MOVIE ONE (c. Belgio 53, [redacted] 874 171): **Autostoppiste in calore**. V.O. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.061): **Stardust memories**, di Woody Allen, con C. Rampling. Techn. Non viet. Ap. 16,15; film 16,30, 18; 19,30, 21; 22,30.

NUOVO VIP (c. Casale 106, tel. 832.065): **The Apple** (La mela), film concerto rock, C. Mary Stewart, G. Gilmour / Ore 20,30-22,30. L. 2500; rid. 1200

[redacted]

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293): **L'amante legorda**, Munel Valet, Patrice Room. Viet. 18. Techn. [redacted]: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. L. 1500.

CONTINENTAL [redacted] Nizza 348, [redacted] 507.066): **Shining**, Jack Nicholson, S. Duvall.

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 456.560): **Taxi Driver**, [redacted] Nero. Ap. ore 20; ult. 22,30. Ingr. L. 1600.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 851.904): **L'invincibile del Kung Fu**, Meng Fei, 1° visione Torino

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290 161): **Don [redacted] e le pornovergini**. Techn [redacted] psicosecondo: Clamy

[redacted] (v. Venalsio [redacted] 749.2362): **L'esorcista**, di W.P. Blatty, con E. Burstyn, Max Von Sydow, Lee J. Cobb, tec. Ore 20. ult. 22,20.

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608): **L'infermiera nella corsia dei militari**, Lino Banfi, non viet. Ore 20-22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (v. Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Cineteca [redacted] Bastiglia: 1789, di [redacted] (versione italiana) [redacted], [redacted], di Peter Brook, con Patrick Magee, Glenda Jackson (versione italiana) ore 22,30.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): dalle 16 alle 22 **Rock lover**, nov. ass.; **Giochi privati**. Ingr. soci

CINECLUB (via Cassaida 15, tel. 447.2868): **Cabaret tabù**. Questa sera hard-core edizione italiana. Ingresso soci.

PO La rivolta del drago, Tien Lung. Non viet.

ZONA CROCETTA - S. RITA

[redacted]

ADRIANO (v. Sacchi [redacted] tel. 587.715): **L'impero colpisce** [redacted] M. Hamill. Ult. 22,20. L. 750-850.

GIARDINO d'Essai (v. Monfalcone 62, tel. 326.873): Rassegna «C'era una volta il Kolossal». Quartiere S. Rita: **I cannoni di Navarone**, G. Peck, I. Papas. Ore 16,30 e 21.

SMERALDO ARCI-d'Essai (v. Tunisi 92, tel. 300.711): Rass. Films fantascienza: **Gli avventurieri del pianeta Terra** (solo oggi) Ap. 20, ult. 22,30.

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, tel. 500.125): **Il vizietto II**, Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Marcel Bozzuffi (3° visione). Ore 20,25-22,30 L. [redacted].

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fréjus 27, tel. 446.784): **Tre colpi che fracassano**, Yang Sze, Fang Jeh. Ore 20,30-22,30. Ingresso L. 1500.

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.837): **Poliziotto superpiù**, Terence Hill, E. Borgnine. Techn. Per tutti. Ore 20,30-22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 749.3843): **Mash**, di Altman, E. Gould, D. Sutherland. V. 14. L. 1200.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 749.2907): **La camera verde**, di F. Truffaut, con N. Baye. Ap. 20, ult. 22,30.

ZONA S. DONATO

VALDOCCO*: Spettacolo musicale. Unico spettacolo ore 21.

ZONA MILANO-R. PARCO

FALCHERA: I tre dell'operazione Drago, non viet.

MAIOR (c. G. Cesare 105, tel. 287.874): **La signora del quarto piano**. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p.za Bengasi, tel. 600.0553): **Yuppi Du**, Adriano Celentano. Ore 20,15-22,30.

CUORE* (v. Nizza 58, tel. [redacted]): **Bernardo cane ladro e bugiardo**, di W. Disney, Elsa Lanch[redacted], [redacted] Flynn. Techn. Ore 19,30-22,15.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Le calde compagne luce rossa**. Viet. 18. Ap. ore 15; Ingresso L. 1000.

FUORI CITTA'

[redacted]
ROYAL: Countdown dimensione zero.
CARAVINO
SALOTTO DEL CANAVESE: Sweet Savage.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il bisbetico domato, non viet.
CARIGNANO
PETER: Avventure erotiche di Candy. viet. 18.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Exibition blue.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Vacanze per un massacro.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Alle 39° eclisse.
CIRIE'
CATALANO: E io mi gioco la bambina.
ITALIA: Mia moglie è una strega, R. Pozzetto, E. Giorgi, techn., per tutti.
CUORGNE'
PERONA: Brubecker.
MARGHERITA: Il Pap'occhio.
LANZO
CATALANO: Saturn 3.
LEINI'
AMBRA: Corpi bagnati, viet. 18.
MONCALIERI
ITALIA: Il bisbetico domato, R. [redacted]no, O. Muti, non viet.
MONTANARO
[redacted]: La locanda della [redacted] scena. V. [redacted].
NICHELINO
SUPERGA: Il bisbetico domato, A. Celentano, O. Muti.
ORBASSANO
[redacted] nero, viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Cacciatore di taglie.
NUOVO: Seduttore della domenica.
HOLLYWOOD: Le banchiere.
PRIMAVERA: Un maggiolino tutto matto.
RITZ: Ho fatto splash.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Mangiati vivi. V. [redacted].
RIVAROLO
CRISTALLO: Superiotà.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Erotic sex orgasm.
S. ANTONINO
MODERNO: Pomolesbo. V. 18.
SETTIMO
BECCARIS: Taglio di diamanti.
GARIBALDI: Sesso profondo.
MODERNO: Black-out in autostrada.
SUSA
CIVICO: Il cacciatore di taglie.
VALPERGA
AMBRA: Il bisbetico domato.
VENARIA
DANTE: Mangiati vivi.
SUPERCINEMA: Quello strano desiderio.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio
CLUB 84: Ore 21 Danze.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 orch. Savione.
FARO: ore 21 serata eleg. e premi
GARDEN: ore 21 venerdì elegante Galà dei bottoni - party dell'amicizia. Domani Veglionissimo.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
N. PRINCIPE: ore 21 orch. Roby.
ODEON: 15,30-21 Nuccio Nicosia.
TROCADERO: ore 21 Fred California.

IL QUADRATO - PIANO BAR (v. Ornato 6 ang. c. Casale, tel. 873.572).
INDIE - PIANO BAR (v. Verdi, 10 - tel. 838.7441): Piero e Pino.
MINI CABARET (tel. 613 660).
PIANO BAR - «HOTEL LA GRANDE DAME» (via Giordano Bruno, 210 - tel. 690 919 - 696.3358): Renzo [redacted]ino pianoforte.
SHAKER [redacted] (C. Battisti 3, tel. 632 492): Thomas - Palumbo - Crissy.
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze: Pino Show.

SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

GALLERIE - MUSEI

ARTECENTRO QUAGLINO: R. Toscani.
ARTE CLUB (Bogino 9): [redacted].
CITTADELLA (Bertola 31): Galvano.
EMMEDUE (Re Umberto 10): Pittori 800.
L'ARIETE (Bava 4): Franco Marcoul.
LA ROCCA: Aliches originali.
LA RUSTA (Governolo 12, [redacted] 587.169): Luigi Morgari pittore 600 piemontese.
[redacted] IL [redacted] (c. Moncalieri, 3): «le metamorfosi», di F. Kafka [redacted] 11 tavole di F. Gemilini.
PORTICI (p. V. Veneto 22, tel. 885478): Antonio Manfrino ore 15,30-19,30.
3 A (M. Vittoria 18): Ernesto Treccani, dipinti e opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] GALLERIE ARTE MO[redacted]

ACCADEMIA: Raul Viviani.
A.I.C. (677.657): Antonio Ligabue.
APPRODO (Bogino 17): Diotallevi.
BERMAN: Carlo Musso - 1907-[redacted]. Opere scelte.
CAVOUR - Moncalieri: Ignazio Berardo.
DANTESC[redacted] Acquarelli.
DAVICO: pers. Mario Fallani.
[redacted]NTA: Pittori della Galleria.
[redacted]O (Marsini 9): R. Fasteria.
[redacted] (p. Bottenno, 2): Arias [redacted] (lunedì chiuso).
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Mario.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Giuseppe Pirozzi
LA FORNACE - Asti: Luigi Calderini.
LA GIOSTRA - Asti: Beppi Zancan.
LA PARISINA: Bruno Martinazzi sculture, or. 16-20.
LE IMMAGINI: Flavio Costantini.
LINEA - Cuneo: Giovanni Guerzoli.
NARCISO: personale David Ruff.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Musetti i suoi paesaggi la sua gente.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.610): V. Testa Castelnovo.
STUFIDRE: Ugo Nespolo.
VIOTTI: Antonio Di Lernia.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Retrospettiva di Luchino Visconti (1906-1976) alle 15,30-21 **Il gattopardo**, di L. Visconti con B. Lancaster, A. Delon, C. Cardinale (Italia 1963 - col. min. 180).

TEATRI - CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 10,30 **Fra Diavolo** di D. F. Auber. Teatro dell'Angolo di Torino.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 21,15 **Anatol**, di A. Schnitzler. Coop. Teatrale Majakovskij di Roma.

AUDITORIUM DI TORINO: oggi ore 21 direttore Zoltan Pesko, duo pianistico Tipo-Specchi, [redacted]; [redacted] per due pianoforti e orchestra; **Il principe di legno**, op. 13, balletto in un atto. Orchestra Sinfonica [redacted] Rai di Torino. Ingresso L. 2500.

CABARET VOLTAIRE: [redacted]ne avanguardia e contravanguardia. Ore 22,30 **Eumenidi**, di Rino Sudano da Eschilo. Gruppo 4 Cantori di Roma. Ingresso soci

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 Adriana Asti in **Come tu mi vuoi** di Luigi Pirandello, regia di Susan Sontag. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.

CENTRALINO (tel. 537.500): ore 22 Recital cabaret. Ingresso soci.

ERBA: ore 21,15 «Concerto di danza»: **Le Silfidi**, di Chopin - **Giulietta e Romeo**, di Ciaikovski - **Divertissement**, da Minkus. Coreografie di Fokine, Biagi, Fumo, con Loredana Fumo e Jean Pierre Mariel e il «Collettivo di Danza Teatro Nuovo». Tel. 690.467.

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 la Compagnia di Prosa del Piccolo Eliseo diretta da Giuseppe Patroni Griffi presenta uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da Franca Valeri: **«Noi c'è da ridere se una donna cade»**, da H. Milton. Scene di Giulio Coltellacci. Tel. 54 45.62 - [redacted]. Ultimi [redacted] giorni

ITALIA: stasera recita sospesa. Domani ore 21,15 Gipo in **1 maneggi per maritare una ragazza**. Prenot. v. Nizza 156, tel. 696.4021

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 il «Teatro delle Dieci» in «[redacted]» di Primo [redacted]. Tel. 656[redacted].

TEATRO ADUA - TEATRO STABILE (c.so G. Cesare 67) ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30 il Teatro Popolare di Roma presenta: **Il revisore**, di Gogol. Regia di Maurizio Scaparro. Spettacolo in abbonamento. Telef. 54.45.62 - 55 62.46. Ultimi 3 giorni.

TEATRO D'UOMO (P. S. Giovanni): Rassegna Musica e [illegible] **I balli plastici di Depero**. Complesso [redacted] sieme di Cremona diretto da G. Semeaconi.

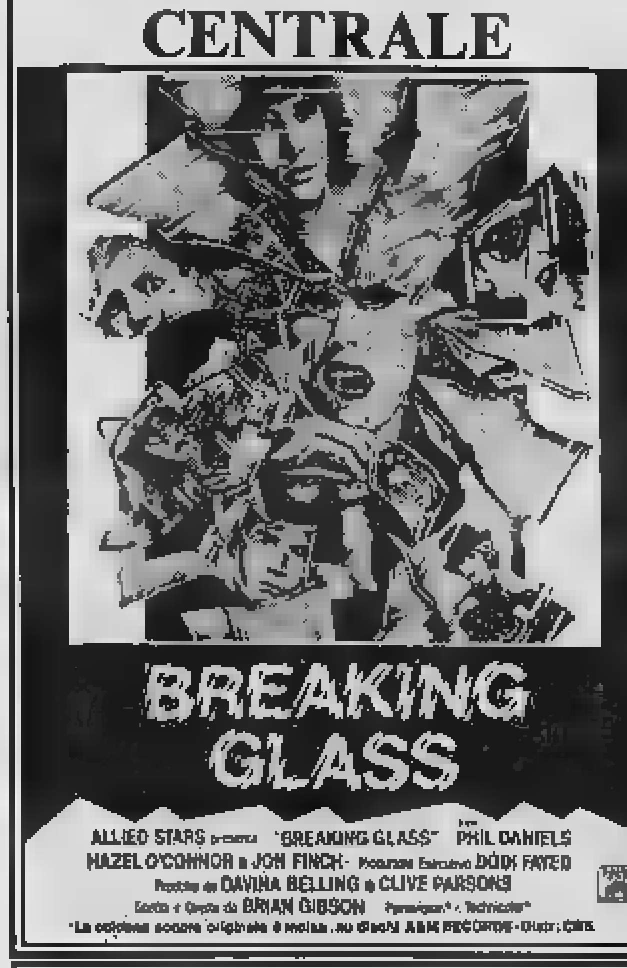
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: alla scuola materna di corso Orbassano 122: alle ore 10 la Compagnia Drammatico Vegetale presenta: **Il bambino e il bosco**.

TEATRO STABILE SETTORE SCUOLA RAGAZZI: alla Scuola media di via Vigone: ore 10 la Comp. dell'Opera dei Pupi Siciliani presenta: **Le bellissime principesse e i paladini di Carlo Magno**.

MOLE ANTONELLIANA, L'OFFICINA EISENSTEIN: 9,30 **Ottobre**; [redacted] **Alexandr Nevskij**; 17 **La corazzata Potemkin** (Musiche di Shostakovic). Ingresso libero

IL PATTINAUTA-ROLLERTECA (v. Genova 268, tel. 6060901): ore 15-21,30.

Un nuovo stile che farà morire la vecchia musica
HAZEL O'CONNOR
la nuova stella del rock
Lei la sua fede
la sua p[redacted] la sua violenza il suo tempo
Un film dissacrante rivoluzionario distruttivo
[redacted] **OGGI al CINEMA CENTRALE**



AL SUPERCINEMA STATUTO
l'opera raffinata del "GENIO COMICO"
il nuovo film di WOODY ALLEN
Stardust Memories

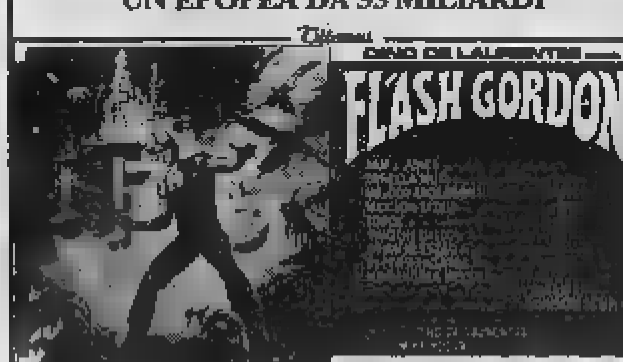
Fascino [redacted] perfidia nel volto di una fulgida Romy Schneider. Una Regina a letto e in Borsa, avida e generosa; voleva l'amore, [redacted] denaro, il lusso, ma soprattutto [redacted] la vita [redacted] alla provocazione!

OGGI OLIMPIA

il trionfo di Parigi va al giudizio del pubblico torinese

Orario film: 15 - 17,35 - 19,55 - 22,30

LA PERLA - *grandioso!*
UN'EPOPEA DA 35 MILIARDI
Titanus



J. Jones - Ornella Muti - M. Anderson

FLASH GORDON deve misurarsi col perfido Ming, sfuggire ai lacci lussuriosi di Aura, giocare a rugby, farsi amico degli uomini Falco!

E' PIU' DI UN THRILLER, E' UN AVVERTIMENTO
OGGI AL CAPITOL GRANDE PRIMA

Orario: 15,30 - 17,25 - 19.10 - 20,55 - 22,40

V.O. CINEMA TORINO · Apertura ore 10 **LABBRA APERTE**

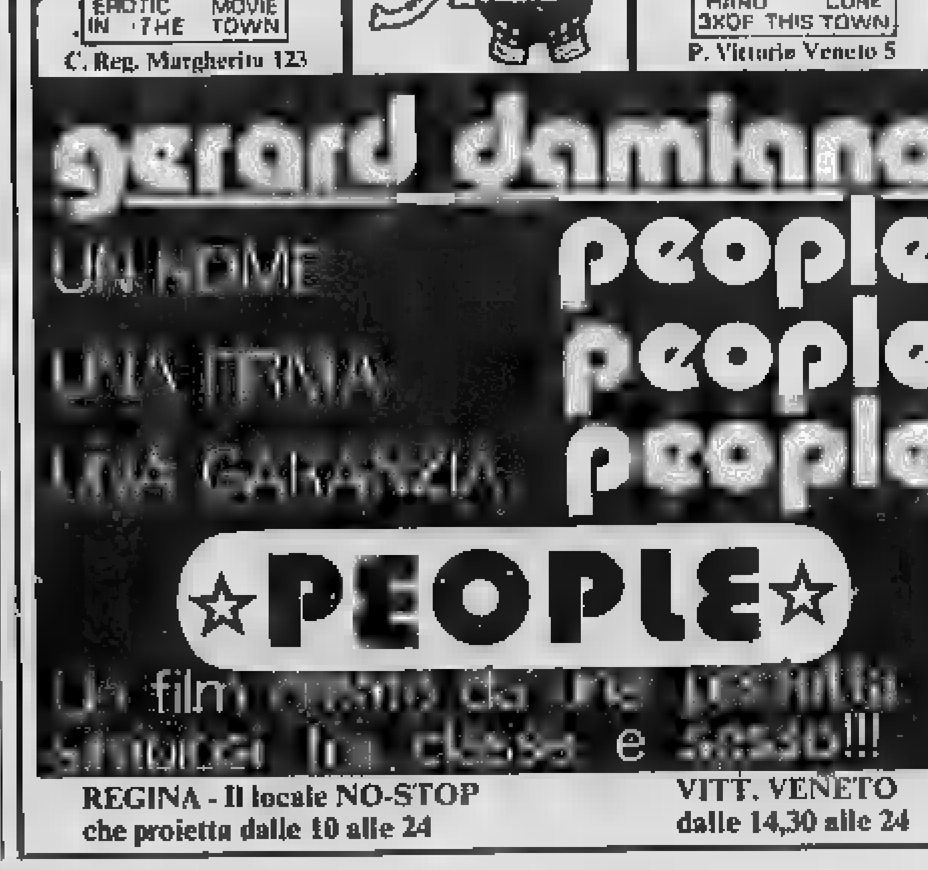
V.O. CINEMA MAFFEI **LA MOGLIE INGORDA**

OGGI * * * ECCEZIONALE * * PRIMA

REGINA TRIPLA [redacted] ROSSA!!! THE HOTTEST EROTIC MOVIE IN THE TOWN — C. Reg. Margherita 123

[redacted]

V. VENETO TRIPLA LUCE BLU!!! THE HOTTEST HARD CORE 3XOF THIS TOWN — P. Vittorio Veneto 5



REGINA - Il locale NO-STOP che proietta dalle 10 alle 24

VITT. VENETO dalle 14,30 alle 24

CITTA' [redacted]NO ASSESSORATO PER LA CULTURA — Biennale di Venezia Carnevale del Teatro
LE [redacted] MARAT
per la rassegna [redacted]LTRA META' DELLA RAGIONE
questa sera ore 21,15
Teatro INFERNOTTI
MARAT DI DA[redacted]
di Aurelio Caminati
con venti studenti del «1° Liceo Artistico» di Torino
Ingresso L. 3000

CITTA' DI TORINO Assessorato per la cultura — COOPERATIVA TEATRO «U»
questa sera ore 21
al Teatro D'UOMO
I BALLI PLASTICI [redacted] DEPERO
regia di Enzo Cogno
Teatro Laboratorio Mangiafuoco
Gruppo Musica Insieme
Ingresso (posto unico) L. 3000

TEATRO STABILE TORINO
al [redacted]atro Adua, [redacted] marzo
Teatro Reg. Toscano in collabor. con la Biennale di Venezia presenta
I GIOIELLI INDISCRETI de Diderot
di F. Dopliche e R. Guicciardini
con (in ordine alfabetico): Duilio Del Prete, Lamberto Ferrara, Silvia Luzzi, Norma Martelli, Emanuela Nera, Lada Negroni, Mario Pachi, Paila Pavese, Yuliia Piredda, Anna T. Rossini
Regia di Roberto Guicciardini
Da oggi si prenota tel. 54.45.62 - 55.62.46
VIETATO AI MINORI DI 18 A[redacted]

TEATRO STABILE TORINO
da oggi si prenota per
[redacted]
di Gadda - Regia L. Salveti
con PATRIZIA DE CLARA
al Gobetti [redacted] 5 marzo

NUOVO - SALA VALENTINO
questa sera e domani ore 21,15 domenica ore 15
IL TEATRO DELLE DIECI
[redacted]
di PRIMO LEVI

[redacted] VOLTAIRE — Via Cavour 7 Tel. 51.60.46
Per soli 5 giorni dal 26-2 al 4-3 al Teatro Nuovo
CARMELO BENE
in
«MAJAKOVSKIJ»
Sono aperte le prenotazioni al Cabaret Voltaire

ITALIA - tel. 696.40.21
MIMO SCOTTISH [redacted] THEATRE
del Festival internazionale di Edimburgo
lunedì e martedì ore 21
«GRIMALDI»
mercoledì ore 21
«Le notti arabe»

[redacted] Auditorium di Torino
ore 21
direttore Zoltan Pesko
duo pianistico Tipo-Specchi
BARTOK
Orchestra sinfonica della [redacted] di Tori[redacted]
(Ingresso L. 2500)

GRANSERRAGLIO MUSICA
JAZZ CONCERT! [redacted]
ore 21,15
JOHN CARTER QUARTET
CONSERVATORIO G. VERDI

[redacted] 104-FLASH 97.7-ARCI
sabato 28/2 ore 21,30 domenica 1/3 ore 17
ENZO JANNACCI
al Teatro Tenda al Parco Lamarmora (C. Vittorio - ex foro boario)
Ingresso 5000
Prev.: [redacted] ROCK & FOLK [redacted]ETTI - GIAPPICHELLI - ARCI

3 locali di classe, un solo fine... Divertirti!
[redacted]
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa prolungata Fiori alle dame più eleganti Minishow a sorpresa
Nuovo PRINCIPE
CARNEVALE IN MASCHERA
[redacted] ITALIA 1
[redacted]
SERATA ELEGANTE DEI FI[redacted]

le roi sabato
DISCOTECA + ORCHESTRA BAL MUSETTE
2 LOCALI - 2 VEGLIONI

danze la perla
ore 15,30 MATINEE
ore 21 VENERDI' ELEGANTE
GALA' DELLA FAMIGLIA con THE JUKE BOXES
domani VEGLIA DI CARNEVALE

danze arlecchino
ore 21 Prolungata
domani ore 21
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
cotillons e bugie per tutti

danze club 84
ore 15 e 21
Trattenimenti
domani ore 15
[redacted] DEI BAMBINI
ore 21 VEGLIA
[redacted] e bugie per tutti

Trocadero
Via A. Doria 9 - tel. 553 771
serata a sorpresa
SERATA PROLUNGATA
omaggi alle maschere

[redacted]
per i nostri venerdì serata prolungata
CARNEVALE AF[redacted]
minishow: fagioli con cotechino ...e poi chi ci conosce!

ODEON V. Pomba 7 Tel. 548.533
ore 15,30 e 21
«un fiore ... è una bugia»
orch. [redacted]
[redacted]

FARO
salotto formoso del centro storico
ore 21 SERATA ELEGANTE
premi a tutti i presenti
[redacted] VEGLIONE - prenot.

GARDEN [redacted]
stasera VENERDI' ELEGANTE
CARNEVALE con NINO GALLO
GALA' DEI BOTTONI e PARTY DELL'AMICIZIA
[redacted]

MILLELUCI
P. Guala 147 L 616.169
spettacolare ballo in maschera
[redacted]
15/3 FAUSTO LEALI

1° ROCK FESTIVAL
stasera DISCO GIALLO presenta al MUSIC PEOPLE
I Gruppi:
HARDS e CHAIM KIDS
v. Cercenasco ang. p. Guala - 617.555

y DISCOTECA
C.so Vinzaglio, 3
[redacted] 21,[redacted]
Elezione di MISS y 1981

DISCOTECA
STUDIO 5
CHIERI: questa sera Festa del liscio con
[redacted]

[redacted]
[redacted] sera ore 21
VEGLIONE [redacted]
ATTRAZIONE INTERNAZIONALE
«SOLO QUI PUOI TROVARE LA TUA MUSICA»
[redacted] Traforo Pino (500 mt. traforo)

DISCO CABARET [redacted]
Stasera (serata) di
[redacted]
Arignano - tel. 94.62.150

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO
SABATO 28 FEBBRAIO
VEGLIONISSIMO
GRAN GALA' DI CARNEVALE
il mago SILVAN
3 portate e prezzo L. 35.000 compreso cenone, ballo, vini e veglioni.
Domenica 1° marzo Carnevale dei bambini con il mago SILVAN prezzo L. 5000 inizio ore 15

Rassegna «CINEMA & ROCK»
THE WHO
nel film
«THE KIDS ARE ALRIGHT»
al Cinema FARO
OGGI LA PRIMA

Teatro madrileno ■ Venezia mentre si aspetta la grande festa

In un palazzo di Toledo i «■ostri normali» del Goldoni spagnolo

VENEZIA — Finalmente abbiamo fatto [redacted] con il signor Leandro Fernández de Moratín, cioè con il Goldoni spagnolo, ■ [redacted] una delle sue commedie più inquiete e polemiche. La mojigata (La bigotta), cui lavorò per quasi vent'anni, sino al debutto nel 1804, [redacted] subito dà una [redacted]da di furiose polemiche.

Qui a Venezia ■ l'hanno proposta gli attori della Compania de Acción Teatral ■ Madrid, per la regia ■ Juan Antonio Hormigon (ed era da quel remoto esordio che non veniva più ripresa) nell'impluvio di Palazzo Grassi, col pubblico in sedioline settecentesche proprio sotto l'improvvisata ribalta o rannicchiato sulla scalea centrale.

Sarà per effetto delle drammatiche notizie che ci giungono [redacted] Spagna in questi giorni, ma ci ■ parso di scorgere, in questa cupa commedia di costume, chiusa tra le alte pareti biancastre di un palazzo della Toledo di fine Settecento, un'eco, neppure troppo smorzata, delle [redacted] tradizioni in cui si dibatte questo Paese ancor oggi.

Il tema della commedia è quello del contrasto tra liberalismo e conservatorismo, tolleranza e repressione nella educazione dei figli. Ci sono due fratelli, due borghesi benestanti, don Luis e don Martin, con una figlia ciascuno, in età da marito, Inés e Clara. Le due giovani sono speculari ai genitori: limpida, franca, serena Inés, allevata con pacato equilibrio da un padre aperto ■ comprensivo, don Luis; torbi[redacted], ambigua, inquieta Clara, tenuta in rigida soggezione dal padre-tiranno, don Martin.

Clara è la bigotta del titolo, una creatura tagliata nel panno di una spietata ipocrisia, una santocchia che legge il de Kempis, invoca con fervido zelo un Dio punitivo, ostenta una inflessibile vocazione claustrale: mentre, in realtà, non vede l'ora di essere impalmata e sottratta così al cieco despotismo paterno.

E' quanto accade, per l'appunto, nel corso della commedia: che, tuttavia, non si affida alle svolte imprevedute della vicenda (tutto, all'opposto, è estremamente lineare, quasi geometrico) quanto [redacted] luce, graduale e impietosa, [redacted] due opposte concezioni pedagogiche: e lo fa con una prosa di cristallina limpidezza, dalle volute quasi musicali, una scrittura tutta cose e fatti, eppure singolarmente poetica.

Il non ancora quarantenne Hormigon, che a Madrid chiamano *«el niño terrible»*, [redacted] sfoderare nulla di terrificante nel suo recupero ■ questo classi[redacted] ingiustamente nel dimenticatoio. La sua è invece [redacted] una regia che punta tutto sulla corposa, truce, «verità» di personaggi così normali da riuscire mostruosi (dall'alto delle pareti, occhieggiano non a [redacted] i volti sinistri e canini di alcuni «Capricho» ■ Goya, amico fraterno di Moratín).

Gli otto attori madrileni sono di una [redacted] notevole pattezza e omogeneità stilistica, in questa direzione: su tutti ■ guadagna i favori del pubblico, [redacted] il ruolo esige, Clara la pinzochera, cui Rosa Vicente (un'attrice [redacted] aveva già dato ottime prove sotto la regia di Victor Garcia) infonde una secchezza vibrante, [redacted] contenuto ma straziato furore.

Guido Davico Bonino

In piazza tutti chiedono dov'è questo Carnevale?

Gli inviati di tutti i giornali [redacted] faticosamente a Venezia l'atmosfera del Carnevale: si spera ■ domani

VENEZIA — «Ma insomma, questo Carnevale deve lo trovo?». *La domanda, espressa con disarmante candore ■ una collega della stampa inglese ■ già divenuta proverbiale tra i giornalisti, esprime bene lo stato d'animo di molti «visitatori di professione», giunti qui dai quattro angoli d'Europa, nel lodevole intento di informare i propri lettori su una singolare manifestazione di massa, e costretti [redacted] semi-inattività nel constatare che, almeno fino ad oggi, quella manifestazione è perlomeno latitante.*

Gli esperti dicono che tutto cambierà nelle prossime quarantotto [redacted] che l'imminente weekend riempierà in calli ■ campielli oltre ■ mila persone. E' probabile, ma è altrettanto certo, che ■ caotico coinvolgimento dell'intera città che contraddistinse il Carnevale dell'anno scorso non si ripeterà più. Non a caso ■ quel tipo ■ giovani, tra «freaks» e «gays», che furono i veri protagonisti dell'ultima edizione, se ne vedono [redacted] giro quest'anno scarsi esemplari.

Mentre gli inviati speciali, i notisti ■ costume, i «coloristi», come li chiama qualcuno, scalpitano, i critici ■ cronisti teatrali, giunti per conto loro a metà della fatica, si abbandonano a improbabili giochi di società, almanaccano inutili graduatorie, discutono, [redacted] bizantino puntiglio, nell'attribuire medaglie inesistenti.

In questo improvvisato medagliere i consensi di tutti o quasi vanno (per ora, s'intende) a Paolo Tommasi, lo scenografo di quel caleidoscopio di visioni — tra pareti che si compongono e ricompongono, muretti che si alzano e soffitti che si abbassano — della Turandot di Cobelli. Un bel mannello di voti ha raccolto come attrice Raffaella Azim, che ■ riscattato, con la sua grinta, certe polverose memorie scolastiche nel■ Luce [redacted] giorno del Parini.

In ribasso, invece, ■ Moriconi, soffocato nel suo talento dal «repressivo» Cobelli; scivolata [redacted] qualche buccia ■ banana, nella sua locanda alla Fanny Hill, la Mirandolina ■ Rosa Di Lucia.

La scommessa più spericolata riguarda il miglior spettacolo a ventre: il meglio quotato sembra La guerra dei Citizen's Theatre di Glasgow; *ma, pur non ammettendolo, molti sono curiosi dei meccanismi e dei rumorismi che sprigionerà* Ecce Homo Machina *dei torinesi del Cabaret Voltaire.*

g. d. b.

Al Conservatorio la «pastourelle» del troviero de la Halle

Robin et Marion, musical del 1285

Rappresentato nella sua veste originale dal gruppo parigino dell'Ensemble Perceval

Come ogni mattina, ieri Massimo Mila ci ha portato il suo articolo. Poche ore dopo, in una sciagura automobilistica il musicologo è rimasto [redacted]mente ferito, [redacted] ■ moglie Francesca Ravedotti ■ morta all'istante.

In questo momento doloroso i colleghi de «La Stampa» vogliono affettuosamente vicini a Mila e gli augurano di tornare al più presto in redazione.

TORINO — In coincidenza col Carnevale, l'Unione Musicale ha proposto un'esecuzione del *Robin et Marion* di Adam de la Halle, il troviero gobbo di Arras (*le bossu d'Arras*), che l'aveva scritto per la corte angioina di Napoli nel 1285. Questo venerabile cimelio, che ha tentato l'estro restaurativo di musicisti moderni come Milhaud e come il nostro Valentino Bucchi, viene spesso gratificato della lusinghiera qualifica di prima opera comica o, con maggiore esattezza, di primo *Singspiel*. Più esatto ancora sarebbe indicare in esso il più lontano esempio di quella che oggi si chiama la *song oper*, cioè opera di canzoni, alla maniera di Brecht e Kurt Weill.

Rappresentata nella [redacted] veste originale dal gruppo parigino dell'«Ensemble Perceval», con elementi scenici di Pierre Lespagnol, costumi di Odile Voyer e coreografia di Jane Watts, la tenue e semplicetta commedicta, appartenente al genere della *pastourelle*, vede diminuire un poco la sua importanza specifica[redacted] musicale a vantaggio del fatto teatrale. Le canzoni [redacted]ghe, annegate in un diluvio verbale e scenico di lazzi, buffonate veramente carnevalesche, per cui l'operina si colloca esattamente nel genere della farsa.

Le melodie sono molto semplici e popolaresche, com'era sempre il caso delle canzoni di trovieri nella Francia [redacted] Nord, in confronto alle ben più dotte e elaborate canzoni dei trovatori provenzali. In alcuni pochi casi sono bellissime, come la famosa canzone iniziale *Robin m'aime* ■ un delizioso intermezzo centrale a più voci. Più spesso si tratta di elementari filastrocche popolari inserite da Adam senza pretesa di originalità. Non sempre si tratta ■ semplici canti monodici, ma talvolta le voci ■ uniscono a due, anche a tre, nelle forme di polifonia primitiva dell'organum e del discanto, che Adam de la Halle praticava, essendo anche un musicista colto, a differenza dei suoi colleghi trovieri e dei trovatori.

L'originale non reca [redacted] di accompagnamento strumentale, ma è più che verosimile che questo, magari improvvisato, ci fosse, anche perché almeno di uno strumento si ■ menzione nel testo.

La revisione ■ Guy Roberti impiega liuti, chitarre, flauti diritti, zampogne, la ribeca, l'arpa gotica, cioè piccola, e un abbondante armamentario di *tintinnabula*, [redacted] me si chiamava allora ■ percussione.

Usano [redacted] abilità questi strumenti i sei componenti dell'Ensemble Perceval, [redacted] lange Boulanger, Catherine Schroeder, Alain Serve, Jean-Paul Racodon, Guy Roberti (cui si deve la revisione e la direzione artistica). Vincent Audet; ■ in più cantano, recitano in quel [redacted] antico che ha inflessioni e [redacted]ti di patois, ballano, saltano e buffoneggiano [redacted] simpatica verve comunicativa. Il pubblico foltissimo [redacted] è stato conquistato.

«Anatol» di Arthur Schnitzler ■ teatro Araldo

Il viveur e 7 donne [redacted]dimenticabili

[redacted] — *Amare è un po' morire, sembra dire Arthur Schnitzler con* Anatol, *in scena all'Araldo fino a domenica con la cooperativa Mafalcovitch. E a morire, sia pure interiormente, non è solo Anatol, viveur senza qualità, gaudente suo malgrado, ma tutta la sua epoca, la borghesia viennese già devota al valser ■ ora condannata alla tetragine.*

Tra le mani di Schnitzler, Anatol è lo strumento per misurare l'inconcludenza e, come direbbe lo scrittore, il «medioconcio». Anatol è un uomo continuamente adescato dall'amore. E' [redacted] un trasporto, un sopraire, un invaghirsi. In [redacted] sono sette le donne che lo catturano. Si chiamano Gabriella, Annie, Ilona, Cora, Emilie, Bianca, Leocadia. Ma nomi e numero non contano.

Contano il balletto amoroso del «malinconico leggero» Anatol, le sue accensioni ■ i suoi raffreddamenti, il [redacted] sforzare l'umore e il non [redacted] lusario mai, neppure col [redacted] trimonio, celebrato «per puntiglio». Contano il suo rifiuto o la sua impotenza a conoscere l'altra. Non solo perché «ogni donna è dimenticabile».

Un burattinaio a Portobello

MILANO — Dodicesima puntata di Portobello, il programma di Enzo Tortora che la passata stagione ha avuto un indice di ascolto del 23 per cento. Alla puntata che va in onda questa sera parteciperanno [redacted] burattinaio, un cuoco e un inventore.

Il burattinaio, che si chiama Otello Sarzi, parlerà [redacted] bel centenario [redacted] morte [redacted] Collodi, l'ideatore di Pinocchio. Per la rubrica [redacted]niale, un cuoco marocchino che lavora a Prato e poi il ritorno di Angelo Jacopone, il genovese che ha partecipato alla [redacted]

Proietti rallenta Feydeau

ROMA — Il debutto in veste di regista teatrale di Gigi Proietti — avvenuto l'altra sera al «Brancaccio» con *Il petit in tasca* di Feydeau — è stato alla fine dello spettacolo salutato da un caloroso e prolungato applauso.

L'accoppiata di *A me gli occhi please*, Roberto Lerici-Gigi Proietti (rispettivamente adattatore e regista del testo scritto 93 anni fa) ha per la prima volta portato su una ribalta italiana *Chat en poche*, una delle commedie meno conosciute di Georges Feydeau poiché, dopo la prima rappresentazione al Teatro Dejaet (1888), venne accantonata per essere poi ripresa sempre a Parigi — con grande successo — nell'ottobre del 1964 per iniziativa del regista della Co[redacted] Française, Jean-Laurent Cochet.

Sul piano critico l'edizione proposta l'altra sera ha suscitato qualche perplessità soprattutto per il ritmo piuttosto lento. Una lentezza dovuta, forse, alla libera traduzione del [redacted] che in certi [redacted]menti frenava la «macchina Feydeau».

e. h.

Oggi a Venezia

VENEZIA — Due «prime» in programma oggi: La guerra di Goldoni, nell'allestimento [redacted] Citizen's Theatre di Glasgow, al Teatro Goldoni. **Allestimento Giacometto**, nell'allestimento del «Theater in Het Rhok» di Bruxelles ■ Magazzini [redacted]

Una prima anche per l'opera lirica **Idomeneo** di Mozart, direttore Peter Maag, regia di Jorge Lavelli, al Teatro La Fenice

Incontro con il regista polacco che domani sarà ■ Milano

Wajda: C'è l'ottimismo degli operai nel mio ultimo film «L'uomo di ferro»

DANZICA — Andrzey Wajda si apre all'ottimismo. Il cantore dell'utopia rivoluzionaria si tramonto. Il polacco deluso dalle degenerazioni del socialismo, sarà a Milano domani e domenica. Intanto si rappresentano nel nostro Paese due suoi allestimenti teatrali, *I demoni* e *Nastassja Filippovna*, entrambi derivati da Dostoevskij.

Wajda è attualmente a Danzica dove gira il film *L'uomo ■ ferro*, continuazione ideale e narrativa de *L'uomo ■ marmo* e ugualmente sostenuto [redacted] grande tensione civile e politica. L'idea gli è nata mentre girava *L'uomo di marmo* e mentre pensava al possibile sviluppo che [redacted]bbero potuto [redacted] i suoi protagonisti, l'aspirante regista cinematografica e il figlio di un operaio. Quel [redacted] ■ concludeva con la scena della [redacted] che cerca ■ tomba di Birkut e, non trovandola, depone fiori sui cancelli dei cantieri navali.

Quella scena non [redacted] nel film, ma spero, per rendere più evidente ■ cucitura, questo *Uomo di ferro* che giungerà sugli schermi in aprile.

Chiediamo al regista [redacted] sia nato il film.

«Dal suggerimento ■ un operaio — risponde Wajda —. *Quando,* ■ *scorso agosto,* [redacted] ■ *cantieri navali, proprio là dove, anni prima, avevo lasciato i miei protagonisti, l'operaio che mi guidava alla sede del comitato per lo sciopero disse: "Perché* [redacted] ■ *l'Uomo* ■ *ferro?* [redacted] ■ *continuazione dell'Uomo* ■ *marmo, è il momento giusto". [redacted] accolto [redacted] *gioia* ■ *suggerimento e anche il titolo, anche se sarebbe più giusto chiamare questo film* L'uomo dei cantieri navali».

Che cosa racconta il film?

«La storia ■ *sviluppa in dieci anni,* [redacted] ■ *1980,* ■ *quando Agnieszka, abbandonato il lavoro alla televisione, si trasferisce a Gdansk. Sposa Tomczyk, il figlio di Birkut. Lei fa la commessa,* ■ *lavora nei cantieri, hanno un figlio. Ma i dieci anni trascorsi dagli avvenimenti di quel tragico dicembre, hanno dato una nuova coscienza a loro* ■ *agli operai, che ne hanno dato prova lo scorso agosto. Per cui Tomczyk diventa membro* [redacted] *comitato per lo sciopero».*

«Il film — continua Wajda — *è completato* ■ *materiali documentari girati ad agosto da Andrzej Chodakowski, cosutore del film* Gli operai '80».

Ne *L'uomo di marmo* Agnieszka è ■ centro [redacted] storia, ora invece è [redacted]

Concerto di danza con la Furno al Teatro Erba

TORINO — Al [redacted] di corso Moncalieri, stasera alle 21,15 inaugurazione degli «Incontri con il quartiere Cavoretto - Borgo Po» con un concerto ■ [redacted] Loredana Furno, Jean-Pierre Martal e il Collettivo di danza del Teatro Nuovo. In programma musiche di Chopin, Ciaikovski e Minkus.

L'appuntamento ■ fissato ogni venerdì per spettacoli e incontri, ogni martedì e mercoledì per cineforum e proiezioni di esse.

TRA I FILM DI QUESTA SERA ALLE TV

La Spaak parmigiana sfaticata

Le più svariate figurette di donne, ora rassegnate ora maliziose, ora oneste ora arrivate a amorali, delineate a volte ■ tono scherzoso e il più [redacted] volte ■ [redacted] dimensione drammatica e dolorosa, [redacted] costantemente alla base ■ cinema di Antonio Pietrangeli: ■ regista infatti dimo[redacted] grande interesse per il comportamento [redacted] femminili, [redacted] c'è [redacted] domandarsi quale sarebbe oggi ■ [redacted] posizione di uomo di spettacolo ■ fronte ■ femminismo [redacted] fosse immaturamente e tragicamente scomparso.

[redacted] film di stasera sulla Rete 1, **La parmigiana** (1963), la protagonista ■ Catherine Spaak, una [redacted] di provincia con [redacted] voglia di lavorare, con poca forza ■ [redacted], che passa con disinvoltura da un uomo all'altro; va a Roma a cercare fortuna e qui, dopo altri disordinati amori, finisce sul marciapiede. Nel cast Manfredi, Buzzanca, Salvo Randone.

A Montecarlo Bing Crosby, [redacted] americano ■ fama mondiale negli [redacted] e Quaranta, molto noto anche come interprete di film comici ■ drammatici ■ il protagonista, a Montecarlo, ■ **La pietra dello scandalo** (1948) con Ann Blyth e Barry Fitzgerald: ■ un movimentato giallo-rosa che si svolge ■ [redacted] castello irlandese dove [redacted] assicuratore innamorato, mentre indaga sulla sparizione ■ una preziosa pietra, scopre un assassinio.

Canale 5, due [redacted] di avventura, il western figlio-indiano **Apache** (1976) ■ William Graham, e il poliziesco **Il giustiziere sfida la città** (1975) di Umberto Lenzi, con Tomas Milian che dà la caccia ai banditi su una rombante motocicletta; fra gli interpreti Maria Fiore, Pemi Benussi e Joseph Cotten.

Al Movie il Gance muto in Usa

Napoleone trova la parola

TORINO — *Al Movie Club si è rivisto, grazie alla collaborazione del Centre Culturel Franco-Italien, quel* Napoléon *di Abel Gance che, nella primitiva versione muta, è stato recentemente proiettato al Radio City Music Hall di New York per interessamento di Francis Ford Coppola.*

Il Napoléon presentato, fra il vivo interesse dei soci, al Movie nel ciclo «Cineteca della Bastiglia» si differenzia pe[redacted] da quello che ha trionfato al Radio City. Là il pubblico newyorkese [redacted] visto ■ film [redacted] stesura originale, presumibilmente con gli abbondanti dialoghi [redacted] nelle didascalie, e commentato da un'orchestra in sala, diretta, nelle sei sere in cui si è effettuata la proiezione, dal maestro Carmine Coppola, autore [redacted] partitura e padre di Francis.

■ *Torino, invece, sono ver[redacted] le due parti dell'edizione francese post-sincronizzata. Questa all'esecuzione registrata delle musiche originali di Arthur Honegger, sovrapponе i dialoghi in lingua originale, [redacted] nel [redacted] sulle labbra degli interpreti che, tra il 1925 e il '27, recitarono nel film girato muto, e presentato nella nostra città al Cinepalazzo (poi diventato Cine Corso) dal 7 al 20 marzo 1928, coll'ausilio dello schermo triplo. Naturalmente tale schermo triplo, che comporta l'uso di tre proiettori, non si è potuto adottare nella sala del Movie.*

a. v.

TORINO — Per la cooperativa Teatro «D» stasera alle 21, al Teatro D'Uomo: *I balli plastici* di Depero, regia ■ Enzo Cogno, con il Teatro Laboratorio Mangiafuoco e il Gruppo Musica Insieme. Repliche domani e domenica.

Manifestazioni

Auditorium [redacted] — Per la Stagione sinfonica d'inverno, [redacted] ■ concerto diretto da Zoltan Pesko, con il duo pianistico Maria Tipo-Alessandro Specchi. In programma musiche di Bartok.

Teatro Carnevale — Per la rassegna «L'altra metà della ragione» nell'ambito [redacted] manifestazione «La maschera di Marat», stasera alle 21,15 al teatro Internotti (v. C. Battisti 4/b) spettacolo «Marat di David» di Aurelio Caminati

Cultura classica — Al liceo S. Giuseppe (v. S. Francesco da Paola 23) stasera alle 21 il prof. Luigi Pepe dell'Università di Perugia parlerà su «Una novella antica: La matrona di Efeso petroniana».

Poesia di Baudino — Stasera alle 21,30, presso lo Studio 16 in via Cardinal Maurizio 16/E, Mario Baudino legge poesie dal suo libro «Una regina lenera e stupenda».

Jazz in bimeria — Stasera alle 22, alla «Artisti» di via Artisti 28, concerto rock-jazz con il Metropolitan quartet

De Sio, [redacted] *svolta rock*

TORINO — *Teresa* [redacted] *Sio in jeans e rock napoletano,* [redacted] ■ suo [redacted] *Pino Daniele. E' difficile abituarsi all'idea, [redacted] tutti quelli che hanno seguito il suo lavoro di ricerca e folklore con il gruppo Musicanova di Bennato, e ne ricordano, con la bellissima* [redacted] ■ *lunghe gonne da zingara.*

L'altra sera all'Alfieri, davanti a 500 spettatori qualche volta distratti e tiepidi, la De Sio ha spiegato e interpretato (con un po' di timidezza) il suo [redacted] *ruolo: «Un viaggio nella musica — lo ha definito — nel quale è indispensabile lasciarsi alle spalle qualcosa».*

In questa tournée, Teresa De Sio propone i brani dell'Lp che ha segnato la sua svolta, [redacted] *terra, sulla luna, ed è accompagnata* [redacted] *un gruppo di bravi* [redacted] *(che all'Alfieri hanno dovuto combattere con improvvisi black out e fili birichini).*

Testi in napoletano, arrangiamenti prevalentemente rock, sofisticati e con serie pretese che qualche volta raggiungono felici risultati.

La bella voce ■ *Teresa è sempre in primo piano: quando dimentica la «svolta» e torna alla sua Canzone per Juzzella, si scatenano gli applausi. Chissà, bisogna farci l'abitudine, ci vuole.*

m. v.

Enzo Tortora conduce su Tv2 «Portobello» - Franco Parenti nel «Marbetto» di Testori su Tv3

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23.20
12,30 **Vita degli animali** (c): La primavera degli animali nordici (8)
13 — **Agenda** [redacted] (c), a cura di Franca De Paoli — **Che tempo fa** (c)
14 — **La** [redacted] **di Monsoreau** (c). La coppa spezzata, dal [redacted] di Dumas
14,30 [redacted] **al Parlamento** (c) — **Speciali TG 1** (c)
15,30 **Esploratori** (c): Alexander von Humboldt. Regia ■ Fred Burlaney
16,20 **Quel rissoso, irascibile, cat■issimo Braccio di Ferro** (c) [redacted] mandrie infierocita - Una notte a Bagdad
18,30 **Remi** (c). Le sue avventure - «Un segno ■ riconoscimento» (44)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!** (c) — Game - Grande gioco — Le incredibili indagini dell'ispettore Nyon
■ — **Cineteca: dagli archivi di un centro** [redacted] **e ricerche** (c): Filippine: Tau'i Bato (4)
18,30 **TG 1 - Cronache** (c) — Nord chiama Sud - Sud [redacted] Nord
■ — **Opià, il** [redacted] (c). Regia di Gjon Koldrenka
19,20 **Sally** (c) L'ostaggio. Regia di Kobi Jaeger
19,45 **Almanacco** [redacted] **giorno dopo** (c) — **Che tempo** ■ (c)
20,40 **Tam Tam** (c). Attualità del TG 1, a [redacted] ■ Vittorio Citanch e Nino Criscenti
21,30 **La parmigiana** (1963). Film ■ Antonio Pietrangeli con Catherine Spaak, Nino Manfredi, Didi Perego, Lando Buzzanca, Salvo Randone

[redacted]
Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,30
12,30 **Diciamo la salute** (c): «Malattie infettive», di Isabella Astengo
13,30 **Corso elementare di economia** (c). «La spesa [redacted]e famiglie» (replica)
14 — **Il pomeriggio** (c). Rotocalco quotidiano redatto da Enzo Belboni
14,10 **I promessi sposi**, di A. Manzoni, Ottava e [redacted] puntata — **TG 2 Replay**
16,30 **Invito alla musica. Quiz e cotillons**, di Luigi Rognoni, Gino Negri, Francesco Dama
17,05 **Il pomeriggio** (c). Rotocalco quotidiano, 2ª parte
17,30 **L'Apemale**. Disegno animato: «Guerra ai ladri»
18 — **Musica e scienza** (c). «Computer-music ed altre tendenze della musica contemporanea» (3)
18,30 **Dal Parlamento** (c) — **TG 2 - Sportsera** (c)
[redacted] **Buonasera con... Alice ed Ellen** [redacted] (c) — Telefilm musicale [redacted] serie animata «Muppet show» — **Previsioni** [redacted] **tempo** (c)
20,40 [redacted] (c). Mercatino [redacted] venerdì, condotto da Enzo Tortora
21,55 **Speciali** ■ **primo piano** (c). Rubrica settimanale su fatti e idee del nostri giorni: «Il caso D'Urso e la stampa»
22,55 **Sereno variabile** (c) a [redacted] di Osvaldo Bevilacqua

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,40
17,45 Venezia: Le cirque ■ l'ancienne di Monsieur Alexis Grüss. ■ circo comincia a cavallo (c). Presente Maurizio Nichetti, a cura di Antonio Bruni e Giampiero Maccioni. Regia di Dino ■. Partesano (replica)
18,35 **L'età di** [redacted] (c) ■ Raoul Bozzi. La terza età
20,05 **Gli incidenti nell'infanzia** (c). «Quinto giorno». Conversazione sull'argomento della settimana
20,40 **Macbetto** (c) ■ Giovanni Testori
23,15 ■ diretta ■ Venezia: **Il carnevale della ragione** (c)

LA TV ■ *Ugo Buzzolan*

Il teatro sul video anche [redacted] *le private*

Parliamo di [redacted] Anche ■ sottoscritto [redacted] può ■ sbalzi [redacted] la [redacted] e va a [redacted] ■ ogni [redacted] si trova [redacted] a [redacted] stagione [redacted] per [redacted] spettacoli di qu[redacted] a Torino, gran folla ■ «Il revisore» nel nuovo Adue e gran [redacted] al Carignano per «Come tu ■ vuoi». Qualche giorno fa, passando in via Roma, ho visto sotto i portici una lunga coda, per lo più formata ■ giovani, in attesa che la biglietteria dello Stabile si aprisse.

Il teatro tira forte e non è una [redacted]. ■ cause sono molteplici: non certo determinante, ma nemmeno ultima quella della scarsezza di prosa in televisione.

Non mi si venga a dire che il [redacted] è impossibile in [redacted] Sarà [redacted] [redacted] ovviamente [redacted] abbiamo [redacted] film che le riprese da palcoscenico funzionano abbastanza bene (e in ogni caso restano come documento di rappresentazioni e interpretazioni che andrebbero perse), e funzionano anche ■ commedie allestite in studio purché non stralcate o travisate o fatte a film Anzi. Ci sono parecchi testi che con i primi piani della tv si potrebbero persino meglio avvicinare e approfondire. Ne l'ha confermato Luca Ronconi e credo che [redacted] ■ tratti ■ [redacted] dichiarazione sufficientemente autorevole.

Scarsezza di prosa in tv, ho detto. Però devo subito [redacted] che lo scarno panorama ha l'aria di volersi arricchire.

Intanto c'è la rete 3 che contribuisce. Attualmente [redacted] tr[redacted] tando la trilogia di Testori, una importante proposta [redacted] il pubblico televisivo non abituato a questo genere di teatro. L'altra settimana è andato in onda *Ambleto*, [redacted] potremo [redacted] a *Macbetto*, [redacted] nell'eccellente [redacted] della compagnia di Franco Parenti. Anche in Macbetto Testori profondamente e violentemente impianta la tragedia shakespeariana in una Lombardia favolosa e barbarica che si esprime in un linguaggio inventato, impasto di dialetto, di italiano e di latino, e qui rinnova la tragedia di un uomo che del potere smodato è spinto sempre di [redacted] ■ [redacted] l'oppressione, preso in un ingranaggio che non riesce più a fermare.

Ricordo [redacted] per la rete 3 ■ [redacted] di Torino prepara [redacted] trilogia piemontese attingendo al classico «Travet» due [redacted] ■ notevole [redacted], «I mal nutrì» di Leoni e «Il coltello» di Pietracqua.

Ma c'è dell'altro, che riguarda ■ tv private le quali sono ad ora hanno trascurato o ignorato del tutto ■ prosa. Ieri sera una tv locale di recente esordio, Telelash, ha trasmesso la prima p[redacted] ■ *I mascadieri* di Schiller, [redacted] spettacolo inscenato al Teatro degli Intermondi [redacted] Cooperativa «Ut»: presumibilmente non [redacted] sentita di impegnare tre sere di seguito [redacted] ■ ripresa delle tre parti d'un dramma e perciò è uno Schiller dato a puntate, una per settimana, criterio non precisamente approvabile.

Comunque è un'iniziativa [redacted] va sottolineata perché può ripetersi ■ [redacted] città e regioni, e dimostra che anche l'emittenza privata comincia ad [redacted] [redacted] possibilità ■ far [redacted] sul video — e interrompere il [redacted] ■ film a [redacted] telefilm [redacted] e lungo andare produrranno [redacted] [redacted] — rappresentazioni di [redacted]. E' [redacted] [redacted] concorrenza [redacted] a profitto per la Rai in un settore dove la tv di Stato [redacted] di [redacted] sola e indisturbata; ■ possibile [redacted], via via, in un futuro imm[redacted], il mezzo per far conoscere in un più vasto ambito interessanti formazioni «minori».

* * *

Stasera [redacted] cose ■ segnalare, la prima sulla rete 2 e la [redacted] sulla rete 1.

Sulla rete 1 per la [redacted] *Speciale di primo piano* va in onda un'inchiesta-dibattito su [redacted] [redacted] di attualità [redacted] ha fatto molto [redacted]: «Il caso D'Urso e la [redacted]». [redacted] posizione [redacted] assumono i quotidiani di fronte ■ terrorismo, ■ [redacted] attacchi, ai suoi ricatti, [redacted] o limitare le notizie, o dare la più completa informazione. [redacted] rete 3, a [redacted] ora, cominceranno le riprese [redacted] del fantasmagorico Carnevale ■ [redacted] [redacted] proseguiranno [redacted] nel pomeriggio e nella serata.

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
8 — Risveglio musicale
8,30 All'alba con discrezione
7,15 GR 1 lavoro
7,25 Ma che musica!
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Asterisco musicale
■ — Radio anch'io ■
11 — Un discorso, [redacted]: pentagrammando la realtà
11,30 **Golda Meyr: da Kiev a Gerusalemme**

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 18,40; 20,15; 22,05
18,05 **Per i bambini** (c)
18,10 **Per i ragazzi** (c)
18,50 [redacted] **come** [redacted] ■ [redacted] **così belli?** (c)
19,20 **Consonanze** (c)
19,50 **Il Regionale** (c)
20,40 **Reporter** (c)
21,40 **The Plank** (c). Festival di Montreux [redacted]
22,15 [redacted] **qui peut [La vie)** (c)

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15; 22
17,30 **Film** (replica)
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Corbari**. Film di Valentino Orsini
22,10 **Locandina** (c)
22,20 **Camminando per la città** (c). Telefilm
23,10 **Passo di danza** (c)

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45; 23,35
14 — **Piazza degli affari** (c)
17,15 **Montecarlo News** (c)
17,30 **Noi, tu e la sclerosi**
18,20 **Shopping** (c)
18,35 **La casa nel bosco** (c)
19,05 **Telesenso** (c)
19,15 **La «Tata» e il professo[redacted]** (c)
20 — **Il Buggazum** (c). Quiz
20,35 **La pietra** [redacted] **dalo.** [redacted] **glalo** ■ [redacted] [redacted] Miller, con Bing Crosby e Ann Blyth
22,05 **Esclusiva dell'Austral■a: Superstida di tennis Borg - McEnroe** (r)
23,45 **Tutti ne parlano.** Dibattito

12,03 Voi ed io '81
13,25 La diligenza
13,30 Via Asiago Tenda
14,03 Hertzpopping!
14,30 La canzoni usate
15,03 Rally
15,30 Errepiuno
16,30 I pensieri di King Kong
17,03 Patchwork
18,20 Sexy West, [redacted] Belli
19,25 Ascolta, si fa sera
19,30 Una storia del jazz
20 — La giostra
20,30 Risate perdute, di Silvano Ambrogi
21,03 Auditorium Rai di Torino: Concerto [redacted] diretto da Zoltan Pesko
22,45 Due voci e un'orchestra

[redacted]
Giornali [redacted]: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,20 Momenti dello spirito
8,■ Otroccnto, di Gotta
9,■ Radiodue 3131
10 — Speciale GR 2
11,32 La mia canzoni
12,10-14 Trasmissioni regionali
12,45 [redacted]
13,41 Sound-Track
15 — Radiodue 3131
16,32 Disco club
17,32 I promessi sposi
18,32 Pelilo Story
19 — Il telefilm dell'immaginario
19,30 GR 2 Radiosera
19,50 Speciale GR 2 Cultura
19,57 Spazio X
20,30 Tre quarti di luna, di Luigi Squarzina
22,50 Nonsolojazz

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,18; 18,45; 20,45; 23,55
7,20 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donne
10,45 Concerto del mattino
12 — Pomeriggio musicale
15,18 GR 3 Cultura
15,30 Un [redacted]
17 — Spazio Tre
18 — I concerti di Napoli. Direttore Franco Caracciolo
21 — Musica in California
21,30 Spazio Tre Opinione
22 — La musica ■ [redacted] ■ Dvorak
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

La Helios Data Spa
società d'informatica per la gestione contabile [redacted] amministrativa [redacted] supporto della classe professionale, ricerca per la propria sede di Torino

2 FUNZIONARI COMMERCIALI

I candidati o le candidate dovranno essere in possesso di un diploma di ragioniere ed [redacted] maturato esperienze di lavoro nell'area amministrativa.

I livelli retributivi, di sicura soddisfazione saranno valutati [redacted] base alle reali capacità.

L'inserimento dei candidati è previsto in tempi brevissimi dopo un adeguato periodo di formazione.

Preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum professionale citando sulla busta il rif. H 119 [redacted]:

HELIOS DATA s.p.a. Corso Turati 15/H 10128 Torino

SOCIETA' METALMECCANICA
[redacted] IN ITALIA E [redacted]

cerca

preventivisti (SI [redacted] S)

per elaborazione di preventivi [redacted] installazione di grandi impianti elettrici [redacted].

Sarà gradita anche [redacted] conoscenza delle installazioni strumentali di misura [redacted] regolazione.

progettisti (SI 9602 S)

per [redacted] studio e l'elaborazione dell'engineering dell'installazione di impianti elettrici industriali in base agli elementi forniti dal System.

I tecnici [redacted] cerchiamo dovranno essere disponibili a trasferte sia sul territorio nazionale che all'estero per seguire le preventivazioni e le progettazioni realizzate; aver maturato un'esperienza [redacted] circa 3 anni nel campo specifico; [redacted] in possesso del diploma di perito elettrotecnico o di una cultura equivalente; [redacted] una buona conoscenza della lingua inglese.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda [redacted] curerà direttamente le operazioni di selezione.

Inviare curriculum dettagliato indicando [redacted] recapito telefonico [redacted] citando chiaramente anche sulla busta l'SI [redacted] riferimento alla:

[redacted] — 20129 [redacted] - Via Plinio 63

Importante società costruttrice macchine utensili per stabilimento [redacted] Torino ricerca

[redacted]

[redacted] esperienza programmazione particolari meccanici e [redacted] lavoro

[redacted] tempi e metodi [redacted] esperienza [redacted] e controllo costi

Addetto ufficio produzione [redacted] 2 anni [redacted] esperienza

Tecnici [redacted] Assistenza [redacted] e montaggio macchine utensili.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 5331 — 10100 TORINO

Società [redacted] Consulenza Internazionale

ricerca

ESPERTI FISCALI

(senior [redacted] junior)

da inserire nell'ambito del Servizio di [redacted] Fiscale [redacted] sedi di Milano, Roma, Torino.
I candidati devono avere una solida esperienza nel campo fiscale e del [redacted] societario, acquisita lavorando sia come consulenti, sia presso reparti fiscali operanti in aziende a carattere internazionale; nel caso di giovani laureati è richiesta [redacted] precisa motivazione [redacted] ricoprire [redacted] posizione. Sono poi richiesti i seguenti requisiti:

- Laurea in Economia [redacted] Commercio o titolo [redacted] studio equivalente;
- [redacted] non superiore ai [redacted] anni;
- Buona conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese, tedesco, francese);
- Abilitazione professionale o disponibilità [redacted] conseguirla.

Offriamo [redacted] possibilità [redacted] svolgere un lavoro interessante ad elevato livello professionale ed un trattamento economico di sicuro interesse con reali prospettive di carriera.
Ai candidati interessati preghiamo di menzionare [redacted] curriculum, oltre alla descrizione dettagliata dell'esperienza di lavoro, anche lo stipendio attuale e quello richiesto. Garantiamo la [redacted] riservatezza.
Scrivere a
PUBLIKOMPASS [redacted] D - 20123 MILANO

SUTTER INDUSTRIALE
Per sviluppare la propria penetrazione nel mercato delle «[redacted] industriali» cerchiamo per **Milano-Torino e Province**

persone o ditte qualificate

con esperienza di vendita in
Ospedali - Industrie - Imprese pulizia - Convivenze
saranno prese in considerazione candidature di

Venditori diretti - Agenti - Concessionari

[redacted] curriculum dettagliato a:
A. Sutter spa - Direzione del Personale - Casella Postale 10 - 15060 Borghetto Borbera (AL).
A tutti è assicurata una risposta entro 30 giorni.

Importante impresa costruzioni cerca per cantiere idroelettrico di proprie [redacted] in Argentina e Perù:

- — Tecnico [redacted] la collocazione e il controllo della strumentazione [redacted] diga in terra
- — Giovani periti minerari per turno in gallerie
- — Sondatori giuntisti [redacted] specialisti posa ancoraggi
- — Minatori [redacted] esperienza di tunnel e pozzi
- — meccanici jumbisti.

Scrivere: [redacted] D - [redacted] MILANO.

[redacted] IMPIA[redacted] S.P.A.

La Impianti Industriali S.p.A. - Gruppo Pittini cerca un

PROGETTISTA SENIOR

per il proprio Ufficio Progettazione Macchine:
- E' richiesta una pluriennale esperienza nel campo della saldatura [redacted] resistenza e dei relativi automatismi, maturata [redacted] aziende del settore.
- E' gradita [redacted] delle lingue inglese e/o tedesca.
- Si offre l'immediato inserimento in una azienda modernamente strutturata [redacted] in continua crescita, [redacted] trattamento commisurato alle effettive capacità ed esperienze.

Inviare curriculum alla
Direzione Impianti Industriali S.p.A. — 33010 Osoppo (Ud) — Loc. [redacted]

AGENTI ESCLUSIVI

Una tra le più importanti ed affermate società operanti [redacted] settore dei ricambi auto [redacted] consociata di [redacted] prestigioso gruppo leader [redacted] livello europeo, per il completamento della propria organizzazione di vendita, ricerca agenti monomandatari esclusivi per le zone: **Piemonte-Liguria**

con le seguenti caratteristiche: età compresa tra i 25-35 anni, una lunga esperienza [redacted] vendita diretta, preferibilmente maturata nel [redacted] ricambi auto-carrozzeria, professionalità e personalità tali che consentano loro di concludere in prima visita una vendita che offre fortissimi utili. I guadagni suesposti, raggiungibili solo [redacted] venditori in possesso delle non comuni caratteristiche [redacted] cui sopra, [redacted] composti da provvigioni, rimborsi spese ed incentivi.

[redacted] offre una soluzione sicura, definitiva ed in costante miglioramento. Verranno [redacted] minate solo [redacted] risposte corredate di curriculum [redacted] età [redacted] inviare a:

Publikompass 72 [redacted] - [redacted] Milano.

ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE
ricerca

[redacted]

[redacted] giurisprudenza, economia ed agraria
massimo 27enni
militesenti, disponibili [redacted] operare territorio nazionale previa formazione professionale.
Preferite esperienze organizzative.
Inviare curriculum molto dettagliato [redacted]
PUBLIKOMPASS 1099 — 10100 TORINO

Azienda di stampaggio a caldo acciai sita [redacted] Emilia Romagna cerca:

Capo stamperia

[redacted] richiede esperienza pluriennale in aziende del settore.

Offresi retribuzione adeguata all'incarico. Gli eventuali interessati sono pregati di scrivere [redacted]

Casella **Pubbliman n. 19 - 41100 Modena.**

Fabbrica tubi acciaio
ricerca

[redacted] O DEPOSITARI

per propria produzione
tubi ponteggio omologati
introdotti nel settore edilizia
Scrivere proposte a:
Dott. Ing. Massimo [redacted]
[redacted] Brigate Partigiane 6 - 40134 BOLOGNA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BARDASSANO villa quasi finita 1500 mq terreno salone cucina 2 camere bagni/servizi taverna posizione molto bella. Il Portico vende L. 110 milioni tel. 672.364.
BILOCALE libero completamente ristrutturato in via Ormea 24 milioni 500 mila. Migliore 746.625.
BORGO San Paolo via Cesana ampia camera cucina servizi 10 milioni dilazionabili tel. 513.022 - 547.521 - 530.880.
CANAVESE Agliè casetta libera recente soggiorno 2 camere cucina bagno garage giardino 80 milioni. Gabetti 5787.
CARMAGNOLA centralissimo intero stabile di tre piani buon stato da rifinire L. 50 milioni dilazionabili. Telefonare 889.132.
CARMAGNOLA vendesi 2 alloggi [illegible] mq 116-110 con relativi box, facilitazioni di pagamento. Tel. ore ufficio 880.903.
CASABIANCA in centro storico alloggetto di camera cucina servizio L. 9 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona San Paolo camera cucina ingresso servizio L. 26 milioni forti dilazioni. Tel. 531.008
CASABIANCA libero causa trasferimento quattro camere servizi giardino box a Crescentino 37 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero subito a Venaria 2 camere cucina abitabile servizio L. 28 milioni forti dilazioni. Tel. 531.008
CASABIANCA libero adiacente via Livorno causa trasferimento camera tinello servizio 17 milioni dilazioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531310 libero ristrutturato alloggio di quattro vani bagno al primo piano in casa d'epoca 50 milioni

CASAMERCATO A S.p.A. tel. 650.38.05 vende libero in corso Unione Sovietica mansarda 5° piano con terrazzo. L. 17 milioni

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.38.05 vende direttamente da impresa in linea zona Olivetti alloggi liberi con metrature variabili dai 50 ai 100 mq., box auto e giardino privato non condominiale. Prezzi a partire da 33 milioni.

CASAMERCATO Z S.p.A. tel. 650.68.05 vende libero in Rivalta - Tetti Francesi ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi terrazzo.

CASCINE Vica c. Alemanno libero recente 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, 43 milioni. Gabetti 5787.
CENTRALE via Principe Tommaso 37 angolo corso Marconi, libero 6 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box e posto auto, (abbinabile) intero cortile magazzino con locali uso ufficio più posto auto 42 milioni 500 mila. Dopo [illegible] 2 camere cucina bagno 8 milioni contanti più mutuo box auto e magazzini liberi subito. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CENTRALISSIMO libero prestigioso appartamento mq 370 [illegible] adatto uffici, abitazione. Box auto. Tel. 650.6491
CENTRALISSIMO su corso palazzo prestigioso ristrutturato vendesi alloggio libero soggiorno 3 letto cucina bagno piano alto, 150 mq. 225 milioni. Studio Codori, telefono 530.671
CENTROCASA 513.831 piazza Maria casa d'epoca salone 4 camere cucina 2 servizi [illegible] ascensore 85.000.000 dilazioni.
CENTROCASA 513.831 Ciriè zona residenziale appartamenti nuovi in palazzina composti due tre camere soggiorno cucina 1-2 bagni ripostiglio box auto, mutuo e dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.231 libero Barriera Milano appartamento 2 camere tinello cucinino bagno, piano rialzato, recente 48 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.
CHIERI vicinissimo Torino libero panoramico spazioso 2 camere tinello cucinino bagno permute Servi Cit 513.801.
CHIVASSO vendesi alloggio luminoso piano alto 2 camere cucina ingresso bagno occupato L. 26 milioni Tel. 502.383

CIT A 547.685 vende libero Rivoli centro piano alto recente signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore volendo box per 2 auto facilitazioni di pagamento.
CIT B 530.294 vende libero subito corso Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore mutuo o dilazioni
CIT C 547.685 vende libero corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore mutuo o dilazioni
CIT D 530.294 vende Grugliasco strada della Pronda 3 camere cucina bagno posto auto terrazzo ascensore mutuo o dilazioni
CIT E 547.685 vende adiacenze corso Grosseto libero subito 85 mq completamente da ristrutturare con progetto approvato 25 milioni 500 mila mutuo o dilazioni.
CIT F 530.294 vende villa [redacted] in Alpignano libera salone 2 camere cucina bagni/servizi taverna cantina lavanderia garage 3400 mq parco recintato con impianto irrigazione

CIT H 530.294 vende liberi subito Barriera stessa casa recente signorile 1-2 camere salone cucina bagni/servizi box per 2 auto giardino condominiale facilitazioni di pagamento

COLLEGNO alloggio nuovo signorile [redacted] piano mq 70 più mq 70 mansarda condonabile. Tel. 640.421 - 445.746 - 372.508.
COLLEGNO libero 2 camere tinello cucinino servizi in via Torino 44 milioni meno forte mutuo. Gabetti 403.789
CONSULEDILE 533.322 offre rara occasione [illegible] piazza Bravo 2 camere tinello cucinino bagno soli 38 milioni 500 mila.

CORSO DE GASPERI
vendesi da 2 a 5 camere [redacted] servizi. Lux Casa, tel. 548.476.
CORSO Svizzera casetta di 3 piani 14 vani vendesi a L. 80 milioni permute e dilazioni. Tel. 666.7058
CORSO Traiano ([redacted]) camere tinello cucinino [redacted] milioni 750 mila. Tel. 761.[redacted]48.457.

COSTRUZIONE recente (1971) [redacted] corso Giulio Cesare - via Visterno, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 31 milioni contanti 20 milioni, mutuo banca. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CROCETTA casetta occupata 3 appartamenti 2 mansarde seminterrato box piccolo giardino, 170 milioni Telefonare 516.957.
CROCETTA libero subito bilocale ristrutturato con bagno cantina [illegible] [redacted] vende solo a privato [redacted] 581.062
CROCETTA (via [redacted]) alloggio di camera cucina ingresso [redacted] L. 6 milioni più mutuo. [redacted].
DECENNALE vende bell'alloggetto occupato camera tinello servizi zona Stadio tel. 530.366.
ECONOMICO cercasi via Principe Tommaso 37, fabbricato interno cortile, appartamenti convenientissimi 2 camere cucina bagno 5 milioni contanti 8 milioni mutuo, 3 camere cucina bagno 7 milioni contanti 9 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
EDIL RESIDENCE vende libero zona Centro Europa, 2 camere cucina bagno. Telefonare 650.5539 - 650.8479
EDIL-PO vende alloggio libero in Torino zona Madonna Campagna: 2 camere tinello cucinino cantina servizi, 5° piano con ascensore, richiesta L. 74 milioni valutabili. Telefonare 349.7214
EDIL-PO vende in Orbassano alloggio libero 1 camera tinello cucinino servizi richiesta 39 milioni (trattabili). Tel. 349.7214.
EDIL RESIDENCE vende locale via Lanzo camera tinello cucinino bagno dilazioni. Telefonare 650.5539 - 650.8479.

ESIM
libero Pino Torinese villa bifamiliare 2 alloggi salone 2 camere cucina servizi garage giardino. Tel. 512.012.

ESIM
libero a un anno via San Paolo camera tinello cucinino servizi [redacted]. Tel. 512.012

ESIM
libero Crocetta via Cibrario soggiorno 2 camere cucina servizi 2 posti auto stabile epoca dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero corso Peschiera luminoso piano [redacted] salone 2 camere cucina bagni mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
libero Mirafiori via Pomaretto recente salone 2 camere cucina servizi box auto mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
libero presso piazza Bengasi via Nizza 2 camere cucina servizi leggermente da ricondizionare dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero presso corso Svizzera camera cucina servizi stabile decoroso L. 30 milioni 700 mila mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
libero Parella via Salbertrand camera tinello cucinino servizi 3° piano no ascensore mutuo dilazioni. Tel. 512.012

ESIM
libero Santa Rita via Boston soggiorno 2 camere cucina servizi 4° piano no ascensore 54 milioni mutuo. Tel. 512.012.

ESIM
libero Tetti Neirotti, 2 camere cucina servizi 2 posti auto L. 64 milioni 500 mila mutuo dilazioni permute. Telefonare 512.012.

ESIM
libero via De Sanctis recente luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
libero via Guerard luminoso piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 513.725 piazza Bernini in stabile d'epoca stile Liberty signorilissimo 2 camere camerina cucina abitabile servizi 70 milioni minimo contanti 35 milioni.
EUROCASE B 513.748 libero via Bard (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi casa 10 anni [illegible]
EUROCASE C 547.470 libero casa Marconi ang. via Saluzzo piano 2° no ascensore salone camera camerina servizi dilazioni
EUROCASE D 513.748 via Cigna 4 alloggi da 1-2 camere cucina servizi da 17 milioni 50% contanti ottimo investimento.
EUROCASE E 513.725 libero Alpignano 2 camere tinello cucinotta servizi 47 milioni casa nuova 15 milioni contanti
EUROCASE F 547.470 liberi a Collegno-Leumann 2 alloggi signorili da 2 camere tinello cucinino servizi casa signorile doppi ascensori 50 milioni minimo contanti [illegible]
EXIMPORT 613.333 vende libero Barriera Milano (via Candia) camera cucina servizi facilitazioni pagamento.
FALLA & BERTINETTO centralissimo [illegible] piano alto camera cucina bagno occupato affitto 21 milioni tel. 744.863 748.287.
FALLA & BERTINETTO adiacenze mercato corso Svizzera 2 alloggi di camera e cucina possibilità abbinamento 11 milioni 500 mila caduno. Tel. 744.863 - 748.457
FALLA & BERTINETTO Alpignano centro termoascensore recente ampio camera cucina bagno, 22 milioni. Tel. 744.863
FALLA & BERTINETTO v. Luini termoascensore stupendo camera tinello cucinino bagno 34 milioni 500 mila. Tel 748.287 748.457.

FRAZIONAMO
via Digione n. 5, appartamenti da 2-3-5 camere cucina servizi, possibilità magazzini e box auto liberi. Personale sul posto anche festivi. Immobenservizio 548781 553204
GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende libero Alpignano via Riva in palazzina elegante spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno box cantina 83 milioni dilazionati.

GABETTI Rivoli 958.9483 vende libero Alpignano via Cerbut piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 58 milioni.
GABETTI 5787 vende adiacente piazza Massaua corso Francia recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 53 milioni.
GABETTI 5787 vende libero adiacente piazza Marmolada corso Rosselli piano alto 2 camere cucina bagno 64 milioni
GABETTI 5787 vende piazza Risorgimento panoramico attico 3 camere cucina bagno terrazzo 70 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero adiacente corso Casale via Boccaccio camera cucina bagno 42 milioni 500 mila dilazionabili.
GABETTI 5787 vende ottimo [illegible] angolo via Foscolo 3 camere cucina bagno cantina 60 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende Santa Rita via Monbarcaro piano alto con ascensore camera tinello cucinino bagno 29 milioni 500 mila.
GABETTI 5787 vende corso Regina Margherita alloggi di camera cucina bagno solaio da 13 milioni 500 mila dilazionabili.
GABETTI 5787 vende adiacente corso Vittorio via Casa Rocca in stabile ristrutturato locali arredati da 52 milioni
GABETTI 5787 vende libero adiacente corso Trapani via Oberdan signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 102 milioni.
GABETTI 5787 vende libero Santa Rita corso Agnelli recentissimo costruito camera tinello cucinotta bagno 56 milioni 500 mila

GEDIM A via Roma in stabile d'epoca spaziosi appartamenti adatti abitazione e/o ufficio di salone 3 camere cucina doppi servizi mutuo fondiario al 9%. Tel. 517.566.
GEDIM B poco libero adiacenze corso Tassoni panoramico 2 camere tinello cucinotta terrazzo 50% mutuo [illegible]. Tel. 517.566
GEDIM C a 10 minuti da Torino splendido appartamento in complesso collinare signorile libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto mutuo. Tel. 517.566.
GEDIM D libero corso Novara totalmente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno forte mutuo fondiario. Tel. 517.566
GEDIM E Moncalieri via Carcomuzzo 3 soggiorno 1-2-3 camere cucina servizi 40% mutuo fondiario vendo sul posto anche festivi. Tel. 517.566
GEDIM F libero via San Quintino in stabile restaurato nelle parti comuni 3 camere cucina 50% contanti 50% rate a 10 anni. Tel 517.566
GEDIM G S. Rita adiacenze Parco Rignon panoramico soggiorno camera tinello cucinino bagno 50% contanti 50% rate a 10 anni. Tel. 517.566
GEDIM H Borgata Parella via Salbertrand 60, appartamenti anche liberi di diverse metrature composti da soggiorno 1-2 camere cucina bagno 50% contanti 50% rate a 10 anni incaricato personale sul posto. Tel 517.566
GEDIM I corso Vittorio adiacente corso Inghilterra conveniente 2 camere cucina servizi 30 milioni 500 mila dilazioni sino al 50% in 10 anni. Telefonare 517.566.
GEDIM L libero vicinanze piazza Derna piano alto camera tinello cucinino bagno 50% contanti 50% rate a 10 anni. Tel. 517.566.
GRUGLIASCO vendesi villa bifamiliare anche separatamente. Tel. 958.4944 ore pasti.

IFIM
a Cambiano libero modernissimo signorile soggiorno 2 camere cucina bagni/servizi box, ottime finiture. Dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
libero Volpiano stessa casa nuovissimi soggiorno 1/2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero Centro Europa recente signorile soggiorno studio 3 camere cucina bagni box. Dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero corso Tassoni recente anche uso ufficio soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero corso Svizzera piano alto soggiorno camera cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero corso Sebastopoli soggiorno camera cucina servizi riscaldamento autonomo dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM
libero Grugliasco saloncino camera cucina servizi 35 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM
libero presso piazza Statuto 2 camere cucina [redacted].

IFIM
libero [redacted] Nichelino [redacted] 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582

IFIM
libero presso via Tolmino (Pozzo Strada) saloncino 2 camere cucina servizi box mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM
libero presso corso Unione Sovietica soggiorno camera cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582

IFIM
libero presso piazza Guala recente luminoso soggiorno signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo Tel. 515.582.

IFIM
libero via Belmonte salone camera cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero via Guido Reni soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto terrazzo dilazioni e/o permute. Tel. 515.582

IFIM
occupato stessa casa presso corso Peschiera alloggi 2 camere cucina servizi a partire da 38 milioni dilazionabili. Tel. 515.582

IFIM
occupato piazza Peyron soggiorno 2 camere cucina servizi 39 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 515.582

IFIM PROPONE
libero Crocetta prestigioso panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi, box, [redacted] perfettamente ristrutturato. Dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
via San Michele del Carso libero, camera tinello cucinino servizi, costruzione recente. Agevolazioni, mutuo. Tel. 515.582.

IFIM
libero zona Aeronautica ampio luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizio agevolazioni permute. Tel. 515.582.

IL GUSCIO libero adiacente via G. Reni salone 2 camere cucina 66 milioni più 13 milioni mutuo. Tel. 329.8558 - 329.8778.
IL GUSCIO vende libero Crocetta alloggetto uso pied-à-terre con giardino L. 38 milioni. Telefonare 329.8558 - 329.8778.
IL GUSCIO vende libero S. Rita camera cucina servizi, 30 milioni 500 mila. Telefonare 329.8558 - 329.8778
IMPRESA vende direttamente a Cavagnolo alloggi signorili di varie metrature. Consegna fine anno 81 facilitazioni di pagamento. Tel. 880.403.
IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzina tipo inglese con giardini privati, ori. mutui e dilazioni pagamento. Villaggio [illegible] via Buginigi, Vinovo (ippodromo). Tel. 870.359, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.
ITALIA 61 via Caneva 61 costruzione moderna, elegante, ascensore, riscaldamento centrale disponibili appartamenti liberi, minialloggi/appartamento da 10 milioni, camera tinello cucinino bagno libero. Disponibili camera tinello cucinino 16 milioni contanti 14 milioni 200 mila mutuo. 2 camere tinello cucinino bagno 33 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
LA GINEVRA 442.333 libero via Monastir ampio camera tinello servizi termo per abitazione/studio 38 milioni. Dilazioni.
LA GINEVRA 444.225 vende libero zona Filadelfia signorile in residenza del 1977 con giardino cond. e parco giochi salone 4 vani cucina 3 servizi doppi ingressi posto auto mq 130. Forte mutuo fondiario.
LA GINEVRA 444.225 libero Borgaretto vicino p. Kennedy nuovo camera cucina servizi [illegible] 35 milioni dilazioni
LA GINEVRA 442.333 libero Moncalieri [illegible] recente camera tinello servizi 37 milioni. Per abitazione/studio
LA GINEVRA 442.333 libero Grugliasco vicino p. Papa Giovanni recente ampio 2 vani tinello servizi 50 milioni dilazioni
LA GINEVRA 444.225 libero presso piazza Sabotino 2 vani cucina servizi 35 milioni. Grosso 3. Dilazioni pagamento fino al 50%.
LA GINEVRA 442.333 libero vicino via Cigna camere cucina servizi termo per abitazione studio, 35 milioni. Dilazioni.
LEINI' alloggio in casa bifamigliare recente 4 camere tinello cucinino bagno boxes terreno di proprietà. Tel. 000.8848.
LIBERABILE Borgo San Pietro 2 camere tinello cucinino servizi posto auto 45 milioni dilazioni tel. 513.022 - 530.880.
LIBERI adiacenze corso Regina prestigiosi minialloggi su due piani stessa casa a partire da L. 35 milioni dilazionabili. Tel 889.128.
LIBERI Borgo San Paolo stessa casa 2-3 camere più cucina ingresso termo bagno [illegible] mutuo e dilazioni. Telefonare [redacted]
LIBERO [redacted] corso Traiano) stessa casa ampi appartamenti di saloncino 1-3 camere tinello cucinino servizi da 59 milioni 500 mila a 129 milioni. Grosso tel 648.262
LIBERO a Cascine Vica Mandatella 2 camere soggiorno tinello cucinino casa 1976 L. 85 milioni più 6 milioni mutuo. Tel. 411.4178

LIBERO adiacente corso Siracusa, ultimo ascensore camera tinello cucinino bagno [illegible] Falla & Bertinetto Tel. 781.260 748.287.
LIBERO adiacente corso Peschiera piano alto ricerche camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni vende Carvino 749.2623.
LIBERO adiacente viale Gramsci Grugliasco recente 3 camere cucina termo bagno ascensore L. 72 milioni (Ipermobili 599.762).
LIBERO Barriera Milano corso Palermo camera cucina servizi piano 1° 18 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 513.022.530.880.
LIBERO Beinasco vendesi camera tinello servizi 3° piano termo ascensore 38 milioni trattabili. Tel. 517.480.
LIBERO Carmagnola, [redacted], recente spazioso camere [redacted] milioni. Contanti [redacted].
LIBERO centrale 3 camere cucina bagno. A.F.Im., tel. 516.235 - 535.517
LIBERO Collegno recente ingresso salone 2 camere cucina bagno 150 mq. 2 posti auto A.F.Im. tel. 516.235 - 535.517.
LIBERO corso Svizzera presso 3 camere saloncino cucina [redacted] mq 120 1° piano adatto ufficio L. 125 milioni, Tel 411 0136.
LIBERO corso Grosseto signorile nuovo [illegible] saloncino 2 camere cucina 2 servizi box auto mutuo fondiario e facilitazioni. Tel 781.260 748.287.
LIBERO corso Traiano (adiacenze) spaziosa camera tinello cucinino 2 balconi cantina 36 milioni 800 mila. Tel. 744.863 748.287.
LIBERO Parella via Ogliengo, camera cucina ingresso bagno, vendo L. 41 milioni dilazionabili, Telefonare 485.255.
LIBERO Porta Palazzo 2 camere cucina entrata termobagno con 2 mansarde 4 piano no ascensore vendesi. Tel. 859.502.
LIBERO signorile 2 camere tinello cucinino bagno adiacente piazza Bengasi 62 milioni dilazioni più mutuo Macra 753.969.
LIBERO subito zona Francia 1 camera tinello angolo cottura bagno stabile decoroso vendo Studio RD 532.711.
LIBERO vendesi presso Pinerolo alloggio 3 camere tinello 2° piano senza ascensore terreno 43 milioni. Tel. 517.400
LIBERO via Ascoli 24 camera cucina cantina piano rialzato vendo 18 milioni dilazionando. Tel 465.263
LIBERO via Pollone 10 cucina abitabile 2 grandi stanze [illegible] Rosazza 32 milioni. Tel 618.0658 ufficio
LIBERO via Giorgio [redacted] moderno piano alto 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio Recomrocase 549.918
LIBERO Vinovo via Delins recente monolocale con servizio A.F.Im. tel. 516.235 535.517
LIBERO zona Francia adatto anche uso ufficio spazioso ingresso 2 camere cucina bagno. A.F.Im., tel. 535.517 - 516.235.
LOMBARDORE villa bifamiliare recentissima spaziosa su 3 livelli terreno circostante. Tel 590.500.584.710.
MANSARDA libera centrale ristrutturata termo ascensore servizi [illegible] tel. pomeriggio sera 840.241.
MONCALIERI centro vendonsi alloggi di camera cucina grande servizio cantina 11 milioni 500 mila; 3 camere cucina cantina servizio, 23 milioni, con possibilità abbinamento e negozi, magazzini, box. Telefonare 637.794.
MONCALIERI libero camera tinello cucinino servizio 2 ore recente costruzione volendo mansarda e box. Tel. 632.760 - 631.927.
MONOCAMERA libero ingresso servizi angolo cottura moquette, zona S. Rita, vendesi 28 milioni trattabili Telefonare 667.110.

MONOLOCALE mq 40 signorile recentissimo con servizi cantina balcone zona Mirafiori. Telefonare 744.863 - 748.287.
MONOLOCALI in costruzione elegantemente arredati ottimo reddito impresa vende direttamente Mutuo. Tel. 832.695 - 837.181
NICHELINO centro alloggio libero piano alto di 2 camere tinello cucinino servizi cantina. L. 60 milioni. Telefonare 821.452.
OCCASIONE Leini recente libero 2 camere tinello cucinino garage 58 milioni 500 mila dilazionabile. Tel. 920.0775-920.6848

ORBASSANO
via Juvarra 3 casa recente termo bagno vendiamo 1-2 camere tinello. Lux Casa, telefono 548.476.
PIAZZA della Repubblica (adiacenze) vendesi alloggio di 3 camere cucina servizi L. 8 milioni più mutuo, Gotha 680.181.
PINO villa uni-plurifamiliare centrale, ottima posizione giardino terreno, [redacted] Tel. [redacted]
PIOSSASCO Village via Colombo libero recente 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina 75 milioni 500 mila. [redacted] 5787.
[redacted]O libero nuovissimo ingresso soggiorno camera grande cucina servizi cantina box 85 milioni. Tel. 590.500 - 584.710.

PRAM A libero zona Parella adiacente corso Montegrappa in stabile signorile 4 camere 2 servizi ripostiglio cantina piano terzo 130 mq doppia esposizione tel. 584019 594833
PRAM B libero via Sbodella ingresso 2 camere tinello cucinino servizi sufficiente contanti 26 milioni tel. 584019
PRAM C libero corso Sebastopoli in stabile recente 2 camere tinello cucinino servizi contanti 25 milioni tel. 584019
PRAM D libero adiacente via Garibaldi ingresso 4 camere cucina bagno 75 milioni ampie dilazioni tel. 584019 594833
PRAM E libero Nichelino luminoso piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi 39 milioni dilazioni tel. 584019
PRAM F libero Piossasco in villa ottime finiture giardino 500 mq salone 3 camere 2 servizi box dilazioni tel. 594833
PRAM G libero Volvera casa signorile bifamiliare 2 camere tinello cucinotta servizi cantina giardino box 85 milioni minimo contanti 50 milioni tel. 584019 594833.
PRAM H libero Rivarolo centro camera tinello cucinino servizi mansarda vero affare sufficienti 7 milioni tel. 594833
PRAM I Borgaretto recente salone 3 camere cucina servizi volendo box vero affare ampie dilazioni permute tel. 584019.
PREZZO affare in fondo a via Bologna, piano alto termo ascensore camera cucina bagno 2 balconi Tel 746.457 748.287.
PRIVATAMENTE vendo in zona Vanchiglia alloggio libero di camera cucina servizio cantina L. 25 milioni. Tel 482.919.
PRIVATO urge vendere libero corso Telesio: 2 camere cucina servizi termo bagno ascensore 4° piano, 65 milioni. Telefonare 851.840.
PRIVATO vende villa Bruino 3 camere salone 2 cucine tavernetta 120 mq doppi servizi locale deposito prodotti agricoli 200 mq cantina 100 mq prato 5000 mq tutto recintato richiesta 290 milioni. Tel 908.0137 ore pasti
PRIVATO vende camera cucina servizi libero subito zona Sabotino L. 19 milioni. Tel. 250.277 pomeriggio no agenzie.
PRIVATO vende solo a privato alloggio decoroso zona S. Rita. Tel. 300.081 657.537.
PRIVATO vende libero ristrutturato S. Paolo ingresso 2 camere cucina bagno termo 48 milioni Tel. 337.978.

PRIVATO vende in Settimo zona centrale stabile 25 camere di cui un negozio 4 camere libere L. 135 milioni Tel. 309.5377 307.485 no agenzie.
PROPRIETARIO trattativa zona p. Sabotino stabile ristrutturato alloggi 2-3-4 camere più cucina da L. 20 milioni. Tel. 598.7058.
RIVOLI corso Susa 238 vendesi libero recente 5° piano 3 camere tinello doppi servizi L. 82 milioni. Tel. 690.8569 ore 18-18.
RIVOLI libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio mansarda dilazioni permute. Tel. 542.338.
S. BALLIO vendesi villa unifamiliare 3 camere salone tinello servizi al 1° piano terra magazzino box servizi giardino 600 mq circa. Telefonare 309.510.
S. MAURO casetta ristrutturata 11 camere di cui 4 libere più 100 mq negozio fronte corso più 4 box e cortile vendesi a L. 150 milioni, permute e dilazioni. Tel. 598.7058.
S. RITA (via Barletta) ampio e luminoso alloggio, 3 camere tinello 61 milioni trattabili causa trasferimento. Tel 519.017.
SABATELLIMMOBILI 655.359 San Salvario via Berthollet libero 4 camere cucina servizio interno L. 38 milioni 500 mila.
SABATELLIMMOBILI 655.359 corso M. D'Azeglio libero signorile recente salone 4 camere cucina doppi servizi.

SEFIM
vende corso Sospello (Altessano): camera cucina angolo cottura servizi, vero affare sufficienti 7 milioni 500 mila contanti, resto mutuo. Tel. 473.0087 - 487.741

SEFIM
vende Cascine Vica appartamento libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi per complessivi 120 mq. Tel 473.0087 487.741.

SEFIM
vende Cascine Vica recente saloncino camera tinello cucinino 18 milioni più mutuo tel. 4730087 487741.

SEFIM
vende Chivasso alloggetto camera tinello cucinotta ripostiglio servizio e soffitta sufficiente 8 milioni 500 mila contanti resto mutuo tel. 487741.

SEFIM
vende libero subito presso p.za Villari 2 camere tinello cucinino terrazzo 23 milioni 500 mila contante più mutuo tel. 4730087 487741.

[redacted] alloggio occupato centro Europa 2 camere soggiorno doppi servizi mansarda e box. Tel 548.908 - 548.534.
SKEMA vende libero a Grugliasco in palazzina alloggio 3 camere cucina doppi servizi L. 95 milioni. Tel 548.908 - 548.534
SKEMA vende recente alloggio 2 camere tinello cucinino servizi zona Mirafiori Sud L. 59 milioni. Tel. 548.534 - 548.908.
STRADA S. Mauro alloggi stessa casa 2 vani e servizi liberi e occupati box libero vendesi da L. 25 milioni in su. Il Portico tel. 672.364 - 673.418
STUDIODATA vicinanze Centro Europa 3 camere cameretta cucina 2 servizi recente L. 122 milioni. Tel. 335.8672.

TAIT A vende libero via Valchiglia ampio alloggio luminoso di saloncino 3 camere cucina ingresso grande disimpegno bagno a L. 74 milioni 500 mila. Tel. 502.383/566.425.
TAIT B vende libero zona Mirafiori recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 42 milioni. Tel. 502.383/566.425.
TAIT C vende libero corso Toscana salone 2 camere tinello cucinino ingresso [redacted] L. 78 milioni 500 mila. Tel. 502.383.
TAIT F vende centrale 3 camere cucinotta ingresso servizi anche adatto uso ufficio L. 53 milioni 500 mila. Tel. 502.383.
TAIT G vende via Tunisi camera tinello cucinino bagno termo-ascensore L. 33 milioni 500 mila occupato. Tel. 566.425.

TECNOKASA A vende libero corso Monte Cucco ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore ottima posizione a L. 43 milioni sufficiente 30% in contanti. Tel. 545.662
TECNOKASA B vende adiacenze corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno piano alto a L. 43 milioni 500 mila. Tel. 545.662.
TECNOKASA C vende libero a Rivoli ingresso 2 camere tinello cucinino servizi panoramico volendo mansarda e box in casa recente. Tel. 545.662
TECNOKASA D vende libero a Beinasco ingresso camera tinello cucinino servizi a L. 40 milioni. Tel 545.662
TECNOKASA E vende a Caselle signorile bifamiliare salone 3 camere cucina tinelli servizi box ottimo investimento a L. 90 milioni 500 mila. Tel. 545.662
UTIP 531.188 vende casetta a Beinasco con negozio e un alloggio di 3 camere cucina 30 milioni 500 mila mutuo dilazioni

UTIP
531.188 vende via Passo Buole 153 alloggi 3 camere cucina bagno da 32 milioni 500 mila magazzini negozio box e soffitte liberi ed occupati da 9 milioni 500 mila a 42 milioni 500 mila personale in loco
UTIP 531.188 vende stabile libero corso Grosseto 4 camere tinello cucinino bagni/servizi bifamiliare terrazzo facilitazioni pagamento eventuali permute.
UTIP 531.188 vende in stabile rinnovato via Chiesa della Salute 66 3-4 camere servizi da 28 milioni 500 mila a 41 milioni 500 mila facilitando personale in loco pomeriggio.
UTIP 531.188 vende adiacente corso Montecucco via Malta 2 camere tinello termo bagno facilitando
UTIP 531.188 vende centrale libero in strada Rebaudengo 11 camere 0 locali deposito terreno mq 600 dilazioni permute
UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Gabetti 3 camere cucina ingresso bagno, eventuale box. Dilazioni, permute
UTIP 547.828 vende libero ristrutturato Mirafiori camera cucina ingresso bagno 26 milioni 500 mila meno mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende in stabile in palazzina tra Barriera e Pianezza frazione Marocchi alloggi 2-3 camere servizi mutuo dilazioni permute
UTIP 547.828 vende libero adiacenze corso Giulio Cesare via Lombardore, 3 camere cucina bagno 34 milioni 500 mila trattabili.

[redacted] 547.828 vende libero [redacted] nuovo Piossasco adiacente Fiat ([redacted]) camera tinello cucinino bagno facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende casetta libera in Volvera 3 camere cucina terrazzo cantina 29 milioni 500 mila facilitando.
UTIP 547.828 vende Leumann Collegno recente 2 camere cucina ingresso bagno facilitazioni di pagamento.
UTIP 547.828 vende adiacente via De Sanctis via Monginevro camera tinello cucinino ingresso bagno 24 milioni 800 mila trattabili.
UTIP 547.828 vende libero via Gorizia camera tinello cucinino ingresso bagno, facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547[redacted] vende [redacted] Susa [illegible] 2 alloggi abbinabili complessive 7 camere 26 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende libero corso U. Sovietica 2 camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende panoramico recente corso Vercelli camera tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento.
UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Lecce via Domodossola 2 camere cucina bagno dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero panoramico Centro Europa saloncino 2 camere cucina bagno box mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libera monocamera arredata in residence signorile centralissimo facilitazioni pagamento.
VENARIA libero recente in piccola casa 3 camere soggiorno cucina 3 bagni posto auto 98 milioni. Tel. 920.0775/920.6848.
VERDESI E Tasselli angolo v. Gioranis alloggio libero ampio camera cucina bagno tutti i confort. Telefonare 736.668.
VIA [redacted] via Dalen vendesi alloggio, [redacted] 2 camere tinello servizi, [illegible] telefono 441.144
VIA Cigna adiacente libero spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina 52 milioni. Tel. 590.500.584.710
VIA G. Reni vendiamo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Facilitazioni di pagamento Immobiliareoro 549.781.553.204
VIA Roccia angolo corso Unione Sovietica (Mirafiori Sud) occasione vendesi alloggio: una camera cucina servizi [illegible] telefono 441.144
VILLA in Brichera vicinanze Pavarolo 2 piani 330 mq. terreno 3.000 mq. 163 milioni dilazionabili tel. 513.022 - 530.880.
VILLA vende privato Poirino bifamiliare [illegible] su 2 piani 110 milioni affare no agenzia. Tel. 710.538 713.409
VILLAGGIO Invernizzi Orbassano-Sangano, [illegible], nuovi salone 2 camere tinello biservizi, da 89 milioni 700 mila meno mutuo. Consulente 533.322.
VINOVO appartamenti 2-3 camere tinello cucina servizi ripostiglio cantina da 52 milioni. Tel. 590.500.584.710.
VOLPIANO affare alloggio libero nuovo 2 camere cucina doppi servizi L. 63 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 482.910

20 Domande affitto

A. ABA cerca ufficio prestigioso da 500 a 700 mq unica metratura indipendente telefono [illegible] zona Rivoli o Caselle non isolato, offriamo contratto [illegible] + 10 mila al mq circa. Tel 441.503 - 441.474
A. ABA offre 450/650/850 mila affitto mensile per vostri alloggi e/o uffici per dirigente o funzionari. Tel. 441.503.
A. DIREZIONE amministrativa urge per dirigente in trasferta alloggio ammobiliato uso seconda casa. Tel. 779.516.
Ai proprietari e agli amministratori di appartamenti vuoti o arredati. Offriamo la massima collaborazione ed esperienza clientela referenziata. Tel. 547.929 - 545.106.
CERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti in affitto anche in vecchie costruzioni di 2-3 camere cucina offriamo premio buon ingresso. Fiduciaria Immobiliare 556.956
ESPERIENZA serietà e clientela referenziata sono le garanzie che vi possiamo offrire e per questo attendiamo da te proprietario il tuo immobile in affitto. Tel. 739.6842
PENSIONATO solo cerca camera cucina servizi piano basso o con ascensore zona S. Paolo [illegible]. Telefonare 383.258 ore 19-21
PREMIO buon ingresso offriamo per alloggio in affitto. Tel. 541.776.
PROFESSIONISTA insegnante prossimi sposi cercano alloggio 2-3 camere servizi città equo canone. Tel. 854.981
PROSSIMI sposi referenziatissimi lavoro, in proprio affitterebbero alloggio Torino Nord o cintura. Tel. 210.748 mattino.
PROSSIMI sposi cercano 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 704.482 ore pasti.
PSICOTERAPEUTA cerca in Torino locale mq 150 con unico salone di 80 mq anche seminterrato oppure sito uso ufficio e abitazione. Telefonare 354.851

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta uso studio presso corso Vinzaglio 2 vani cucinotta servizi 120 mila mensili. Tel. 596.806
ABBIAMO appartamento uso abitazione ufficio o seconda casa di 2 camere cucina servizi. Tel. 441.474 ore ufficio.
ABBIAMO bicamera monocamera bene arredata uso pied-à-terre settimanale 380 mila tutto compreso. Rubiolaimmobil 751.828.
ABBIAMO prestigioso ufficio con telefono zona Bernini piano rialzato 5 ampi locali entrata servizi. Tel. 752.964.
ABBIAMO ufficio centrale mq 300 composto di 10 locali 2 servizi. Tel. 752.964.
ABBIAMO ufficio con telefono via San Secondo di 5 locali ampi entrata servizi. Telefonare 752.964
ADIMMOBILI affitta zona Mirafiori ufficio 5 locali ingresso bagno piano rialzato 800 mila tel. 651.723
AFFITTASI in Torino appartamento in residenza soggiorno studio 2 camere cucina doppi servizi garage. Telefonare, ore ufficio, 0125.424.448.
AFFITTASI Moncalieri B. S. Pietro box spazioso [illegible] due piccole cilindrate. Telefonare 624.477.

(continua)

MINIMIZZA

mini INNOCENTI

IL TRAFFICO.

Una seconda «lezione»

Niente night dice Mueller

NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Gli «Europei», dopo la bella vittoria sull'Italia, hanno fatto le ore piccole in un noto ristorante romano, ma da professionisti hanno rifiutato l'invito di un noto personaggio a «dolce vita», di recarsi al night.

«Per correre e giocar bene, bisogna fare sana», ha risposto Mueller. Ieri mattina il primo a partire è stato il cecoslovacco Nehoda, il quale voleva arrivare in tempo all'allenamento con la squadra, il Praga. Insomma, dopo la lezione di calcio, questi stranieri c'insegnano anche la professionalità.

Hanno una diversa. «Non vi piace appassionati — ripeteva il c.t. Jupp Derwall —. Noi diamo sempre il massimo, dividete le partite che contano dalle altre». E Krol di rimando: «Comunque Bearzot è un ottimo tecnico e quando il in gioco ottiene il meglio sua squadra».

Gli stranieri che si sono esibiti all'Olimpico, dai pochi possono trasferire a fine stagione è lo jugoslavo Halilhodzic che sta per raggiungere il limite d'età (28 anni) per espatriare. Lo vuole lo Staccarda e piace alla Lazio. Dice: «Se il club romano è davvero interessato, faccia presto, altrimenti vado in».

b. b.

Hansi Mueller supera Conti (Tartaglia)

Battuta a Roma una squadra fragile, distratta, alternative

L'Europa mette a nudo le pecche azzurre

Bearzot si lamenta per il comportamento del pubblico romano: «Non giusti gli sberleffi, il vinto merita rispetto»

NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — Anatomia una sconfitta che fa discutere. L'Italia, a parte quella ai rigori con la Cecoslovacchia a Napoli, non perdeva in casa dal 20 febbraio '71, a Cagliari (1-2) con la Spagna in amichevole. Non c'era all'Olimpico il meglio d'Europa ma tanto è bastato per far diventare dei «marziani» gli avversari una Nazionale che, oltre il tasso di classe inferiore aveva i pensieri lontani dall'Olimpico.

Il risultato contava relativamente, tuttavia si poteva cadere onorando di più il gioco. Bearzot l'impegno c'è stato e cita l'infortunio a Gentile, i colpi ricevuti da tega e Cabrini, non è l'impegno ad aver fatto difetto, quanto la concentrazione. Mentalmente gli azzurri non preparati, forse hanno sottovalutato l'improvvisata e raccogliticcia formazione allestita Derwall fra molte peripezie.

Gli spalti semideserti, la pioggia caduta sino palo d'ore prima scendere in po, gli «slogans» contro il Torino e Graziani ululati dai tifosi romanisti, poi i gol annullati e Marini hanno sicuramente contribuito a ridurre la scarsa tensione agonistica e, dopo reti Simonsen e Halilhodzic, l'Italia s'è seduta, consentendo Resto d'Europa spadroneggiare e di ridicolizzare nostra difesa nell'azione del terzo punto di Woodcock.

La gente ha deriso gli azzurri con gli «olé» e con grida «buffoni» ma ieri Bearzot stigmatizzava il comportamento del pubblico, ricordando che la scelta di Roma imposta anche dagli avversari ragioni logistiche. «*Rimproviamo gli stranieri che hanno onorato l'impegno, a cominciare Derwall grossi campioni che hanno giocato alto valore agonistico* — diceva —, *anche però, meritavamo maggior riguardo, altro per la nobile iniziativa benefica. Non giusti gli sberleffi: il vinto merita rispetto*».

Le prodezze di Krol

Ammetteva di essersi divertito a vedere le prodezze di Krol, la solidità di Pezzey e Kaltz (tre elementi che stati con lui a Buenos nel «Resto Mundial» che sconfisse i «campeones» dell'Argentina), le finezze di Hansi Muller, malgrado l'opposizione di Tardelli, la spinta Wilkins e Zamora.

A Bearzot, come a noi, piaciuti Cabrini, Collovati, Gentile, e a tratti, gli Tardelli e Bettega. Difendeva anche Conti e Antognoni che, a nostro avviso, sono stonate, con l'aggiunta di un Graziani che, innervosito dal pubblico e tradito voglia di strafare, ha errori di mira plateali. Conti, che attraversando un periodo di flessione dopo toccato vertici di rendimento notevoli sino alla partita si aspettava di più. Si batte ma non ha lucidità e chiarezza di idee in chiave tattica.

Si accentra troppo, sovrapponendosi compagni, insiste dribbling ed i suoi spunti abortiscono nell'area avversaria. Un'involuzione affiorata in Uruguay e confermata in campionato. Bagni, che gli è subentrato quando la era compromessa non ha potuto migliorare le cose. livello internazionale è acerbo, gli personalità. Conti resta il titolare, tanto più che Causio, momentaneamente declassato a riserva nella Juventus, non può insidiargli il posto. Ma l'esperienza del «barone», a patto che torni ad esprimere un rendimento accettabile, può ancora essere utile.

Questa è la emersa ai «Mundialito», dove i cosiddetti non sono apparsi pronti a sostituire in qualche caso declinanti. Quella dell'altra non fa testo anche se ogni occasione è buona per le verifiche e offre indicazioni. A Udine, il 19 aprile, nell'amichevole la Germania (che vedrà a Malta), Bearzot sembra intenzionato a inserire il solo Vierchowod al posto dell'indisponibile Collovati, ma potrebbe anche riproporre Ancelotti corso dell'incontro. Antognoni è giù di tono e l'ha ribadito mercoledì, un'amichevole che avrebbe dovuto esaltare le sue qualità atiche. Marini, per quanto generoso, ha dei limiti.

Sperimentare qualcosa

«*Se vuole "squadra", bisogna effettuare ritocchini* — insisteva fedele alla politica dei piccoli passi —. *Se situazione procederà secondo i piani e la qualificazione diventerà meno vitale, in certe gare della stessa potrò tentare di sperimentare qualcosa. Ancelotti, esempio. In attacco ho già provato di tutto in questi due anni, ma resta la punta azzurra che ha segnato di più a Bettega dà sempre garanzie. La mia valutazione questa non cambia dopo la sconfitta la selezione continentale: è ancora competitiva*».

Bruno Bernardi

Si avvicinano tre sfide al vertice: domenica si potrebbe spezzare l'equilibrio in campionato

La Roma non soffre il Torino Pruzzo: fuori casa siamo forti

Il centravanti elogia Graziani - Liedholm: «All'Olimpico hanno fischiato pure Conti»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUSTO — *Roberto Pruzzo, in una tabella di marcia tutta personale, ha scritto «un punto» accanto alla parola Torino. Quattro le partite in considerazione: vittoria col Bologna, pareggio a Torino, tre punti nelle due gare casalinghe con Napoli e Inter*. «Ma siamo già in ritardo — *dice l'attaccante* —, L'1 a 1 Bologna costringe a battere i granata».

Così, senza problemi, la Roma prepara alla sfida Comunale, sfida che Liedholm, al solito così cauto, definisce «decisiva» per entrambe le squadre. Roberto Pruzzo, capocannoniere del campionato, è stato mercoledì sera spettatore all'Olimpico. Ma ha visto gli azzurri battuti, ha udito i fischi del pubblico indirizzati a Graziani, rivale in Nazionale e dunque nemico doppio, e per Roma.

Liedholm spegne la polemica sul nascere. «I tifosi romanisti hanno fischiato tutti, anche Bruno Conti», *dice l'allenatore con l'aria crederci. Ma Roberto Pruzzo è opinione diversa*: «Sicuramente una rivalsa. Non ho dubbi: Roma ha l'esame a Graziani. Torino lo farà a me. E' sciocco inutile, perlo stimo Francesco come giocatore e come uomo. E' il simbolo, il capitano e il trascinatore Torino: così il calcio. il pubblico fosse diverso, credo si potrebbe vedere spettacolo migliore».

C'è dunque questa storia tifosi, passata e presente. Quelli granata, ricorderà, decisero disertare l'Olimpico in occasione della partita di andata per timore di incidenti, fanno adesso quelli romanisti per la prima volta nel campionato seguiranno squadra in trasferta. Dice Pruzzo: «Il Torino gioca l'ultima possibilità, e questo lo sa bene il pubblico di fede granata. un grande vantaggio per la Roma. Mi spiego. I nostri avversari sono spesso contestati e se non segnano subito verranno spinti in attacco tifosi. E' difficile giocare bene quando c'è alle spalle: finiranno col buttarsi in avanti e noi usciremo come sempre alla grande».

Semplice per Pruzzo, che però fa riferimento a situazioni personali di squadra: «Non una novità che la Roma giochi meglio in trasferta. In abbiamo due freni, uno di natura psicologica, l'altro di carattere tecnico. All'Olimpico molti soffrono la responsabilità, temono l'errore, sbagliano anche le cose facili: questo il limite mentale. E poi è difficile per noi attaccare mentre gli altri si difendono. In trasferta, invece, aspettiamo avversari e andiamo via sulle tre quarti, dopo pressing, giocando larghi sulle e veloci. In questa maniera, per me, è abbastanza facile fare gol. Non a caso ho segnato più in trasferta che in. Ho maggiori spazi, sono l'unico punto di riferimento».

E' il discorso che fa Liedholm, seppure altre parole toni stimati. Dice l'allenatore: «Roma, specie in deve imparare ad avere pazienza. Deve giocare palla, costruire l'azione, la fretta di arrivare in area. Ma bisogna capirli, questi ragazzi: hanno ancora l'esperienza, l'abitudine al grande traguardo. Per questo dico, senza pretattiche, che difficilmente la Roma vincerà il campionato. una convinzione. un giochetto da furbi: quando penso alle possibilità ottenere lo scudetto, mi riferisco a tante ad una realtà più ampia, non solo al valore della squadra».

Mentre Liedholm ama porre l'accento sulle differenze fra Roma e Milan («società giocatori con mentalità da scudetto, da retrocessione»), *i giallorossi invece punti di contatto che quasi di carbaio*: «Quando Liedholm vinse il rossoneri — *dice Pruzzo* — più meno, a quest'epoca, aveva ottenuto lo numero vittorie. Aveva anche perduto fuori casa Napoli, la squadra più forte in trasferta che in casa. Speriamo bene. Soltanto c'era Bigon che grava un gol, ora invece, e lo sottolineo polemica, finisco per essere lo l'unico punto riferimento in attacco».

Su questo d'accordo anche Liedholm: «Prendiamo il Torino. In non c'è solo Graziani. Pulici è altrettanto bravo in area, per questo volevo acquistarlo durante la campagna estiva. Era certo che non fosse finito, i fatti mi hanno ragione. I due, insieme, temibilissimi, non sono certo a scoprire l'acqua. Ho però una lazione: domenica potrò finalmente schierare la squadra al gran completo, come non succedeva tempo. Alla Roma tutti hanno avuto l'influenza, chi prima e chi poi. Abbiamo mascherato abbabene, siamo in alla classifica: onestamente ai ragazzi non chiedere di più. A parte un po' di pazienza, ovviamente».

In serata la ha disputato un'amichevole contro la Castanese, formazione prima divisione, formazione di prima divisione, imponendosi per 7-0. Le state firmate da Pruzzo (tre), Ancelotti (due), Benetti e Nadal.

Carlo Coscia

Giallorossi senza tifosi per timore di incidenti

ROMA — I tifosi della Roma, sempre molto numerosi in altre trasferte, non seguiranno la Roma a Torino. La decisione è maturata in seguito ad alcune scritte minacciose che sarebbero dei dintorni Comunale nei giorni scorsi. Sono stati annullati i viaggi di 15 pullman che erano stati allestiti dal centro di coordinamento dei Roma club.

«Non vogliamo il rischio di cadere in provocazioni tragari per colpa di pochi scalmanati — ha commentato il presidente Aldo Sbaffo — preferiamo rimandare ad un'occasione più propizia il contatto la tifoseria per ristabilire il clima di che deve gli appassionati tutta Italia».

Soltanto quarantina iscritti al Roma club Ostia Lido domenica su di linea. Si tratterà una «spedizione» privata e in sordina, non darsi a bandiere.

m. b.

La difesa granata passa all'attacco

«Se prendiamo gol non solo colpa nostra»

TORINO — Speranze e delusioni alternate regolare ritorno al campionato del Torino, ma dopo Avellino sarà più duro rimarginare le ferite della squadra riaccendere sbiaditi entusiasmi. I problemi tecnici del Torino sembrano sul punto di scoppiare, adesso accusa persino la retroguardia.

Com'è possibile — si chiede — che i granata abbiano incassato til nemmeno terzi torneo più reti (17) quante non ne abbiano subite nell'intero scorso campionato senza vi responsabilità specifiche?

Allo Terraneo compagni replicano accusando a loro volta. «*Non siamo noi a dover essere messi in discussione* — sostiene il portiere —, ma l'assetto tattico della squadra che ci a molti rischi. Con tre attaccanti, perché di fatto pure D'Amico ricopre questo ruolo, nascono dei problemi per il centrocampo e, di conseguenza, anche per noi difesa».

Danova amplia l'intervento di Terraneo: «*La formula delle tre punte può ancora funzionare per gli incontri al Comunale, ma fuori casa è decisamente rischiosa, perché, quando gli attaccanti non rientrano a pieno ritmo, il centrocampo, dello guardia ci tradiamo*».

«*Adesso* — conclude Danova — *ci si è notare che nella scorsa stagione i migliori della serie A e che attacco ha preso meno gol di noi. Certo, ma l'altr'anno abbiamo giocato anche con una sola punta ed un centrocampo decisamente più folto, con uomini come Pecci che si sfiancavano quasi in linea con*».

Volpati di diverso idea: «*Nello scorso campionato la nostra retroguardia si è salvata, e bene, in virtù prestazioni individuali dei difensori, in particolare chi come ha offerto rendimento eccellente per tutta la stagione. Non è proprio il caso assegnare gli meriti speciali al centrocampo. Adesso, piuttosto, si accusino gli undici uomini che vanno in campo e solo difesa*».

Anche Van de Korput: parla «*responsabilità generali*» e, per sé, aggiunge: «*Cambiare ruolo di continuo non è stato un bene, uso ritorno a giocare da libero è definitivamente, spero*». Per tutti riassume Volpati: «*La difesa ha le colpe, ma può contare anche su giustificazioni chiare. riferisco agli infortuni, alla rotazione degli uomini. E diciamo pure che non abbiamo gente come Furino o Benetti davanti a noi. Il nostro è un centrocampo di qualità, se esprimerci tecnicamente, non disponiamo incontristi e deve pure spopperire ai dalla "formula tre" attacco*».

a. g.

Gentile preoccupa la Juventus

Trapattoni spera che il giocatore, infortunatosi a Roma, recuperi in tempo - lo con Osti o Prandelli - Sicuro il rientro di Brady - Dice il tecnico: «E' la gara tecnicamente più importante»

Bologna con Paris e Zinetti

Enea forse non gioca

BOLOGNA — Chi verrà domenica a Bologna sperando di trovare un biglietto per la partita, avrà una sola probabilità: acquistarlo (a prezzo maggiorato) dai bagarini. I numerati sono spariti nei primi due giorni della settimana; gli altri sono praticamente finiti ieri sera. Considerando che la società ha posto in vendita 35 mila biglietti, è logico ritenere che non sarà verrà battuto il record d'incasso, ma anche quello affluenza, registrato il gennaio 1979 in occasione Bologna-Milan: 35.982 paganti (più 11.778 abbonati), con un incasso di oltre 208 milioni.

L'incasso-primato appartiene a Bologna-Inter del 7 ottobre 1979, con 513.382.500 lire (33.338 paganti). circa 50.000 gli spettatori domenica sugli spalti (con un prevedibile incasso almeno 300 milioni); ciò dimostra quanto sia attesa questa partita che presenterà uno stadio per metà rossoblù e per metà bianconero.

«Una grossa partita» commenta Gigi Radice, il quale non si sbilancia sulla formazione. In effetti, l'ottimismo dei «tutti disponibili» affiorato martedì ha subito un colpo: Enea si è allenato né mercoledì né ieri, perché accusa un dolore al ginocchio. E' ammesso se tutti e tre recuperabili gli infortunati: Paris, Zinetti e Sali. Potranno giocare sanz'altro i primi due, mentre per Sali me un punto interrogativo. Certo è Paris, Zinetti quasi. Radice aveva qualche dubbio sul rientro del portiere, anche perché il sostituto offre buone garanzie. Ma Bonchin ha accusato un leggero risentimento non partecipando alla partitella di allenamento di ieri.

Masi

TORINO — Per un Brady che rientra c'è un Gentile incerto, malconcio per la distorsione riportata mercoledì sera a Roma. Malanno non gravissimo, d'accordo, visto che permette Trapattoni di nutrire qualche speranza («*Oggi come oggi non potrebbe giocare, qui domenica, chissà*») e che pure, la partita in programma fosse abbastanza delicata, probabilmente escluderebbe aprioristicamente dalla formazione per Bologna, al fine di aggravare situazione.

Trapattoni non dispera comunque ha pronte due soluzioni. Filosofeggia: «*E' un contrattempo che capita a squadre come la Juventus*», ed ipotizza: «*Come alternative ho pronti Osti e Prandelli. La scelta dipende anche dal Bologna, da quante punte schiererà Radice*». Il che può essere interpretato abbastanza facilmente: se sta fuori Enea e vanno in campo Garritano e Fiorini dovrebbe giocare Osti in coppia con Cuccureddu, altrimenti per il brasiliano potrebbe essere schierato Prandelli, tanto più ricordando «faticheè Osti all'andata ed anche il fallo che procurò il rigore-vittoria per i bolognesi.

«*E' stata la partita forse più brutta che abbiamo giocato in questa stagione* — ricorda il tecnico bianconero —, *però stiamo esprimendo in maniera differente, senz'altro. Anzi, i tre quarti delle nostre gare posso definirle buone, compresa quella di domenica scorsa nella quale però i giudici esterni sono tutti favorevoli. A me è piaciuta*».

Rientra Brady dopo due domeniche che hanno rilanciato la Juventus grazie ad altrettanti successi: «*Anche con l'Irlandese* — precisa Trapattoni — *avevamo fuori, a Firenze...*», quindi aggiunge: «*Liam è pronto, gli ultimi allenamenti mi hanno dimostrato che è in grado di riprendere il proprio posto. La tenuta c'è e se proprio dovesse essere qualcosa alla distanza rimane possibilità sostituirlo. Ma a Bologna è importante ci sia anche lui*».

Già, Bologna. «*E' partita tecnicamente più importante della domenica*» afferma il tecnico, al quale non dispiace ricordare quest'anno la Juventus si presenti in Emilia in condizioni spirito ben differenti scorso anno, quand'era reduce tre sconfitte consecutive. Allora fu un 1-1 con degli strascichi, se parlò anche del calcio-scommesse. Adesso

presupposti sono differenti. C'è una squadra che ha gettato la maschera concretizzanze nelle ultime settimane la rincorsa vertice della classifica un'altra che è indubbiamente rivelazione di una stagione nella quale partita penalizzata di cinque punti. Il che a presupporre un match vibrante.

La Juventus conclude oggi la sua preparazione. Domani mattina partirà per il capoluogo emiliano. Per ora il Trap parla solo di questa partita, prima tappa di una settimana che si concluderà al Comunale contro l'Ascoli ed avrà un'appendice il mercoledì ad Avellino, nella d'andata dei quarti finale della Coppa Italia.

Giorgio Barberis

Avellino e Torino alla «Disciplinare»

ROMA — La commissione disciplinare si riunirà oggi per esaminare le opposizioni dell'Avellino alla squalifica per sei giornate Valente Fiorentina-Avellino) e del Torino per di lire (partita Pistoiese-Torino).

EXPOVACANZE
l'inzainaidee

turismo - nautica
moto e fuoristrada
casavacanze
abbigliamento e
articoli sportivi
sport aerei
32ª mostra internazionale del
CARAVANNING
e del campeggio
torino esposizioni
19 febbraio 1° marzo
orario:
feriali 15-23
sabato e festivi 10-23
Publiplan

Inter, difesa inedita con Bergomi-Pancheri

MILANO — L'Inter il fatidico Infortuni e squalifiche hanno chiarito le idee Bersellini. Ieri, nel corso della partitella contro i «primavera», l'ultima verifica, riguardante le condizioni Pasinato stia bene, a Napoli giocherà. E' un'Inter già fatta, con una difesa nuova di zecca, e con un centrocampo che dovrà rimediare in qualche alle assenze di

Ecco, dunque la più probabile formazione, quella provata ieri contro la «Primavera»: Bordon, Bergomi, Pancheri; Baresi, Mozzini, Bini; Caso, Prohaska, Altobelli, Pasinato, Muraro. L'unico vero dubbio riguarda appunto quello della seconda punta: Muraro e Ambu in concorrenza.

Nella partitella di ieri, Bergomi non ha giocato per un indurimento muscolare, ma non esiste problema di recupero. è messo in luce Prohaska che sta attraversando un periodo di gran forma (tre gol) e lo stesso Pasinato ha giocato alla grande (un gol).

L'Inter ha anche ricevuto in visita un complesso di musica rock, i «Kim end Cadillac». Bersellini ha anche preannunciato una strategia particolare per imbrigliare Krol. «Gli costruirò attorno una specie di rete protettiva, per non concedergli nulla spazio», ha annunciato. Ed ha sottoposto il portiere Bordon, di ritorno dall'esibizione col Resto d'Europa a Roma, ad un allenamento speciale. Facendogli parare dei rigori tirati... alla Damiani.

g. gand.

Marchesi: «Sarà difficile, ma proveremo a battere i campioni»

I tifosi napoletani pensano al sorpasso

NAPOLI — *Potrebbe essere partita dell'aggancio, se non addirittura del sorpasso*. Napoli conta 21 punti, a tre lunghezze da Roma e Inter ma ha una gara da recuperare. Battendo l'Inter domenica e superando l'Ascoli nel recupero dell'11 marzo, la posizione in classifica dei napoletani migliorerebbe in assoluto, indipendentemente dai risultati che Roma e Juventus conquisteranno a Torino e a Bologna.

Il discorso sulle previsioni fa il giro dei ritrovi sportivi della città e i tifosi infiammano la loro già fanno accesa passione. La caccia ai biglietti è sparmodica, i bagarini offrono i popolari prezzo più che raddoppiato. L'assurdità appare assicurato, anche se il tempo non promette nulla di buono.

Arriva l'Inter, la squadra campione, l'avversario da battere per sognare scudetto. Marchesi cerca allungare tanto entusiasmo, non vuole correre rischi. A chi gli fa presente che l'Inter sarà menomata da tanti guai, il tecnico napoletano afferma: «Ho troppa esperienza per pensare di incontrare un'Inter dimessa. Basta ricordare quanto è successo all'Inter quando a Torino incontrare la Juventus dopo derby e al Napoli quando incontrò un Torino rafforzato con giovani. Noi a Napoli abbiamo nessuno, così come l'Inter contro la Juventus».

E' un per tenere sulla corda i suoi giocatori e il convinzione? *Marchesi ribatte*: «A molti esempi. Le "grandi" hanno sempre grinta ed orgoglio, e per di più i giovani per ben figurare giocano allo spasimo. Ve l'assicuro: per sarà molto difficile».

Sollecitiamo un giudizio sulla squadra milanese. Marchesi afferma: «Parlare di Baprobabile. Altobelli, Pasinato e definirli campioni è discorso praticamente sconNoi affronteremo l'Inter con la massima zione».

Chiediamo se crede nello scudetto. Marchesi scuote la testa: «Abbiamo troppi avversari illustri davanti a noi e manca ancora molto tempo per rispondere con cognizione. Aspettiamo. Noi giochiamo alla giornata, ma non rinunciamo mai. Anche con l'Inter cercheremo vincere, a non perché mantercanno Canuti, Ortali, Beccalossi e Marini, perché siamo convinti di la forza necessaria per farlo».

La situazione in napoletana è ancora decisa, ma tutti i ri a disposizione anche gli acciaccati. Giocheremo certamente Damiani fin dall'inizio, il premio *Marchesi per il prezioso gol Pistoia. Per quel gol Napoli sogna ancora lo scudetto*.

g. acc.

[illegible] ELETTROMECCANICA
DI [illegible]

ricerca

per il potenziamento degli organici dei propri cantieri esteri:

capi cantiere (SI 9607 S.)

cui affidare la responsabilità dei cantieri di **Montaggio di impianti elettrici** [illegible] produzione e distribuzione di **Energia elettrica.**

La posizione, che prevede la responsabilità operativa dei programmi stabiliti dalla Direzione e dei loro risultati economici, implica anche il controllo dell'esecuzione dei lavori secondo i capitolati e le disposizioni del committente.

La capacità di ottimizzare le risorse e di gestire le relazioni con i committenti e con enti esterni è quindi elemento di particolare rilevanza.

Le persone che cerchiamo dovranno aver maturato una esperienza di almeno 8 anni in posizioni analoghe, essere in possesso del diploma di perito elettrotecnico o di [illegible] equivalenti, possedere una buona conoscenza della lingua inglese.

operai strumentisti (SI 9608 S.)

con pluriennale esperienza nel montaggio di impianti strumentali industriali di produzione dell'energia elettrica.

Costituirà elemento preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

La risposta verranno trasmessa all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta l'SI di riferimento alla:

ORGA SI — 20129 [illegible] — via Plinio, 63

ORGA SI

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

RICERCA PER LA PROPRIA SEDE DI FIRENZE:

Laureati Ingegneria meccanica chimica elettrotecnica

2/3 anni esperienza in progettazione di impiantistica in generale e produzione energia. Si richiede una buona conoscenza della lingua inglese.

Laureati ingegneria meccanica aeronautica

2/3 anni esperienza in progettazione di macchine. Costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese.

Pregasi inviare curriculum dettagliato a **«Publikompass 77 D — 20100 [illegible]**

SOCIETA' [illegible] IMPORTANZA NAZIONALE

ricerca persone in possesso di

LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

anche senza precedente esperienza di lavoro da inserire nell'ambito di [illegible] Servizio Amministrativo [illegible] problemi inerenti la contabilità generale.

Si richiede:
— età non superiore ai 30 anni
— obblighi militari assolti
— sede di lavoro Torino.

Inviare dettagliato curriculum a:
«Publikompass 613 — 10100 Torino».

La **C.I.F.A.**

commissionaria italiana fabbrica arredamenti, distributrice in esclusiva [illegible] prodotti [illegible] ed **ONDAFLEX** per il potenziamento [illegible] propria rete di vendita, ricerca per tutte le regioni d'Italia

RAPPRESENTANTI

particolarmente introdotti presso **ALBERGHI,** [illegible] e/o comunità, cui affidare la vendita in esclusiva dei propri prodotti. I can[illegible] ai quali ci rivolgiamo sono persone particolarmente qualificate che, grazie ad una specifica esperienza in questo settore ed ad una comprovata capacità di organizzazione [illegible] lavoro, sappiano intrattenere validi e corretti rapporti commerciali. Gli interessati dovranno rispondere a stretto giro di posta per espresso, citando **[illegible] DI INTERESSE** [illegible] inviando un curriculum dettagliato a

C.I.F.A. S.p.A. - DIREZIONE GENERALE UFFICIO SELEZIONE DEL PERSONALE - VIA C. COLOMBO 456 — 00145 ROMA

L'ONAMA S.p.A. Agenzia affermata operante [illegible] Collettive cerca

OPERATORE COMMERCIALE

per Piemonte Liguria e Valle d'Aosta.

La operazione risponde al Direttore Commerciale.
Le persone che desideriamo incontrare sono in possesso dei seguenti requisiti:
— cultura a livello medio superiore o universitario;
— significativa e documentabile esperienza di vendita preferibilmente nel settore dei servizi;
— capacità di instaurare e gestire rapporti diretti con aziende qualificate;
— predisposizione a condurre la propria attività «per obiettivi»;
— atteggiamento attivo e collaborativo;
— presenza;
— auto propria.

Si offre:
— inserimento in un ambiente dinamico e stimolante;
— inquadramento e retribuzione commisurati al livello professionale del candidato;
— autonomia operativa;
— prospettive professionali di sicuro interesse;
— rimborso spese a piè di lista.

Con garanzia [illegible] riservatezza, si prega di inviare curriculum dettagliato citando un recapito telefonico a **ONAMA S.p.A. Casa Vinicola, 23 - TORINO**

egor — Via dell'Annunciata, 31 — 20121 MILANO

Grande Azienda Industriale e Commerciale cerca per il proprio **SETTORE ELABORAZIONE DATI**

ANALISTI PROGRAMMATORI

con almeno 2/3 anni di esperienza e con conoscenza [illegible] linguaggi Assembler e Cobol.

E' richiesto il diploma di scuola media superiore.

Si offre la possibilità di maturare nuove esperienze nella realizzazione di un sistema informativo integrato utilizzando tecniche e mezzi fra i più moderni.

La retribuzione è di sicuro interesse ed è commisurata alle effettive capacità ed esperienze.

La sede di lavoro è Torino. Si prega inviare curriculum dettagliato.

Scrivere alla
«Publikompass 808 — 10100 Torino».

ANSALDO trasporti

LA [illegible]

nell'ambito del programma di potenziamento [illegible] proprie attività impiantistiche in Italia ed all'estero,

ricerca

progettista di segnalamento ferroviario

Sede di lavoro NAPOLI

progettista di segnalamento ferroviario

[illegible] di lavoro GENOVA

Con esperienza di almeno 3/4 anni nella progettazione di impianti di segnalamento e sicurezza (ferrovie e/o metropolitane).
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati all'esperienza maturata ed alle caratteristiche dei Candidati.
Gli interessati potranno rispondere scrivendo rispettivamente a:

ANSALDO TRASPORTI S.p.A.
Ufficio TDP/PSS
Via Nuova [illegible] Brecce [illegible]
[illegible] NAPOLI

[illegible] TRASPORTI S.p.A.
[illegible] TDP/GE
via Pierino [illegible] 5
[illegible] GENOVA [illegible]

ORGA

CHIMICO DOTTORE

quarantenne, referenziato, direttore tecnico presso piccola azienda farmaceutica, esperto produzione, conduzione personale, esportazione cerca adeguata [illegible] presso seria azienda preferibilmente farmaceutica o cosmetica.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 6636 — 10100 TORINO**

AGENZIA
Articoli Tecnico Industriali
in esclusiva Piemonte - Valle [illegible] - Liguria
cerca **TECNICO VENDITORE**
(Ensearco)

Richiede: studio tecnico auto-età fra 21-28 anni
Si offre: zona esclusiva minimo garantito, forfait spese, addestramento tecnico e commerciale in ambiente dinamico e motivante

Scrivere **Publikompass 7412 — 10100 Torino**

TECNICO COMMERCIALE

settore ingegneria civile

Importante Gru[illegible]o Internazionale
con sede in Milano

cerca

funzionario tecnico-commerciale ed [illegible] cui affidare la commercializzazione in Italia di interessanti prodotti non [illegible] geotessili già affermati all'estero, [illegible] lavori stradali, idraulici e di ingegneria civile.

Il candidato, geometra o perito edile o preferibilmente ingegnere civile, avrà esperienza nelle moderne tecniche di consolidamento e drenaggio terreni, conoscenza capitolati d'appalto ed introduzione presso [illegible] Imprese stradali nonché presso Amministrazioni locali e nazionali. E' previsto un training presso la Casa madre estera. Dovrà [illegible] disponibile a frequenti trasferte.

Il rapporto offerto è quello della massima categoria impiegatizia, senza preclusioni retributive il cui importo sarà commisurato all'effettiva e specifica esperienza ed introduzione. Autovettura della Società in dotazione.

E' necessaria ottima con[illegible] della lingua inglese.
Per assicurare la massima riservatezza i contatti selettivi [illegible] tenuti da uno studio professionale incaricato della ricerca, che trasmetterà i [illegible]tivi alla So[illegible]tà su autorizzazione degli interessati.

Pregasi inviare breve descrizione degli attuali incarichi, oltre a dettagliato e completo curriculum a [illegible] — 20123 [illegible]

Casa editrice cerca
VENDITORI SPAZI PUBBLICITARI
per il Piemonte
Esperienza minima tre anni. Scrivere a:
«Publikompass 73 D 20123 Milano».

[illegible] importanza nel settore stradale cerca per il proprio ufficio di Tripoli

DIRETTORE
[illegible]

Telefonare al
051 266.863/4

IMPORTANTE SOCIE[illegible]' ELETTRONICA INTERNAZIONALE
Ricerca per il suo centro di applicazione

Ingegneri elettronici

progettisti di circuiti analogici e digitali per apparecchiature di misura, controllo e regolazione, con lunga esperienza sui microprocessori e su progetti integrati hardware-software.

Luogo di la[illegible] Italia Centro - Meridionale.

Ottimo inquadramento.

Scrivere a **«Publikompass 81 D — 20123 [illegible]**

SOCIETA' [illegible] COMMERCIALE FARMACEUTICA
legata ad importanti industrie internazionali [illegible]

AGENTI PER IL PIEMONTE

SI RICHIEDE: età massima [illegible] anni, auto propria, esperienza di vendita nel canale farmacie
SI OFFRE: retribuzione annua iniziale di 15.000.000 [illegible] contratto Enasarco. Per i primi 12 mesi si accettano rapporti con plurimandatari, in seguito il rapporto è con monomandatario.
Inviare dettagliato curriculum vitae a mezzo espresso a:
PUBLIKOMPASS 615 — 10100 TORINO

PRESS S.p.A.
Industria mobili per ufficio
assume:

Contabile

esperienza gestione amministrativa, contabilità costi e magazzino, max. 30enne, da inserire come aiuto e responsabile amministrativo.

Venditore per Italia ed Estero

perito conoscenza inglese o preferibilmente anche francese, [illegible] 30enne. Esperienza di vendita nel setto[illegible]

Inviare curriculum a **PRESS S.p.A. - 189, V[illegible] Cuneo - 12042 [illegible] (CN)**

L. 30.000.000 annui

sono le provvigioni medie percepite dai [illegible] agenti con anticipo di L. 1.000.000 mensili.

INDUSTRIA METALMECCANICA, leader nel settore degli utensili per il legno, offre le stesse condizioni a nuovi agenti nel quadro di ampliamento del proprio servizio commerciale per le province di TO e CN.

RICHIEDESI:
— Residenza preferibile provincia di Cuneo
— Militesenza
— Precedente esperienza di [illegible]
— Autovettura propria.

Gli interessati sono pregati di telefonare al **n. 031 767.588 ore ufficio.**

La Pne[illegible] S.p.A. Società del Gruppo Warrington specializzata nel settore pneumatico ricerca

operation [illegible]manager

che assista il Direttore Generale alla nella formulazione e gestione di piani razionali di produzione, sia nel coordinamento di tutte le attività dei vari [illegible] e quindi nella [illegible] ottimale dell'azienda.
La candidature è aperta a laureati in ingegneria [illegible] maturato esperienza almeno decennale in analoga posizione presso [illegible] meccaniche.
E' inoltre gradita esperienza acquisita in officine modernamente attrezzate, possibilmente anche nel settore progettazione.
Il rapporto frequente con società del Gruppo, a livello internazionale, [illegible] indispensabile la conoscenza della lingua inglese.
La società garantisce un trattamento sia economico che sindacale, rapportato alle effettive capacità dei candidati.
Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.
Inviare curriculum dettagliato con le indicazioni delle pretese e della disponibilità, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 9595 S alla
ORGA 61 — 20129 MILANO - Via Plinio, 63

ORGA

Importante Azienda metalmeccanica piemontese produttrice di componenti di media e grande serie destinati all'industria automobilistica ricerca:

Impiegato tecnico commerciale

con compiti di marketing e di vendita. Gradita la buona conoscenza della lingua tedesca parlata e scritta. La preferenza verrà data ad un elemento giovane con preparazione tecnica a livello di diploma di istituto Tecnico Superiore con qualche anno di esperienza di lavoro maturata nel campo degli impianti elettrici di autoveicoli.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla effettiva esperienza del candidato e comunque di sicuro interesse.
Inviare curriculum con recapito telefonico a
PUBLIKOMPASS 5355 — 10100 [illegible]

Triumph

Siamo una moderna e dinamica Società Internazionale, che da anni opera sul mercato italiano, nel settore dei prodotti di largo [illegible].

La nostra continua espansione, che ci ha portato [illegible] essere leader [illegible] mercato, [illegible] l'inserimento di nuovi:

GIOVANI DINAMICI VENDITORI

Per la vendita [illegible] nostri prodotti di corsetteria e costumi da bagno della linea Triumph e della linea Gaja.

I nuovi collaboratori in età compresa tra i 25-38 anni:

— Avranno un guadagno annuale composto da provvigioni, premi ed incentivi di notevole interesse.
— Potranno apprendere le specifiche nozioni [illegible] settore in un periodo di addestramento interamente retribuito.
— Saranno inseriti in [illegible] moderna ed efficiente organizzazione di vendita che tiene conto delle singole personalità.
— Godranno di una [illegible] nel loro lavoro e saranno aiutati nelle vendite da campagne pubblicitarie e promozionali.
— Avranno interessanti possibilità di carriera tutti i venditori più validi.

La zona di lavoro sarà:
Parte di Milano e provincia

Le zone di lavoro [illegible]
— Parte di Torino e provincia
— Alessandria, Vercelli, [illegible] e relative province.

Preghiamo scrivere a:
Triumph [illegible] Rome S.p.A.
Ufficio Personale
24069 Trescore Balneario (Bg)

E saremo [illegible] di incontrarci.

PRIM[illegible] [illegible] DI [illegible] [illegible] A [illegible] ricerca

LAUREATI IN DISCIPLINE ECONOMICHE FINANZIARIE

La ricerca viene effettuata nel quadro di un programma di inserimento nell'ambito di:

INTERNAL AUDITING (A)
e CONTROLLO DI GESTIONE (B)

[illegible] richiedono candidati in [illegible] tra i 25 e i 35 [illegible] con buona preparazione di studi e spiccati interessi allo specifico campo di attività.

Per la posizione A sono richiesti candidati con esperienza da 1 a 3 anni [illegible] Auditors maturata [illegible] Società di revisione o in settori aziendali consimili.

Per la posizione B è gradita la conoscenza dei concetti base di programmazione EDP.

I candidati prescelti saranno inseriti, dopo adeguato periodo di training, in una [illegible] dinamica ed in evoluzione, con interessanti sviluppi di professione e di carriera.

L'inquadramento e la retribuzione sono stimolanti e comunque [illegible] alle capacità personali e professionali acquisite.

Gli [illegible] sono invitati a presentare il loro curriculum dettagliato scrivendo a: **«Publikompass 8652 — 10100 Torino».**

E' gradita fotografia [illegible] restituibile

Visualizer

Sai un visualizer abile e preciso?
Sai realizzare dal lay-out veramente «comunicativi»?
[illegible] [illegible] buona tecnica nell'illustrazione?
Hai esperienza di agenzia?
Se hai risposto con almeno tre «sì» telefona al 50.50.11
Oppure scrivi a:

Gruppo [illegible] Comunicazione
Via Lamarmora, 53 - 10128 Torino

Azienda industriale nazionale leader settore cerca:

Funzionario/a di [illegible]

con precedente esperienza di vendita diretta e residenza in Torino o provincia. Offresi:
— inquadramento industria ed interessante piano di incentivazione
— inserimento nell'organico diretto di un'azienda [illegible] fase di notevole sviluppo
— [illegible] di formazione ed aggiornamento
— concrete possibilità di [illegible]

Scrivere dettagliando curriculum vitae e pretese a
[illegible] PASS 5354 — 10100 TORINO

[illegible] VENDITORI [illegible] TORINO - NOVARA - MILANO [illegible]

— Età: compresa fra i 30 e 4[illegible] anni.
— Provvigione di sicuro interesse, oltre 16% in media sull'ordinato, comprendente acconto mensile.
— La media provvigionale realizzata nel 1980 è stata superiore a 15 milioni di lire, ma i nostri agenti di maggior successo si accontentano solo quando raggiungono almeno il doppio per il 1981.
— Lavoro interessante, simpatico e gioviale, equipe di veri professionisti.

Sintex

Per informazioni, telefonare a Milano (02) 6575897/8 lunedì 2 marzo dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30; e martedì 3 marzo dalle 8,30 alle 12,30. Autovettura indispensabile.

Siamo [illegible] **Consociata Italiana,** specializzata in pitture e vernici per il «do it yourself» di un noto gruppo internazionale. Cerchiamo [illegible]

AGENTE

per la vendita [illegible] nostri prodotti presso i Colorifici, per una zona di **Torino e Vercelli ed Aosta.** Offriamo una stimolante attività in un gruppo dinamico in forte espansione.

Scrivere: **«Publikompass 7415 — 10100 Torino».**

Questa ricerca ci è stata affidata [illegible] CONSULT [illegible] facente parte del gruppo ASSINORD. [illegible] CONSULT specializzata [illegible] nella consulenza previdenziale, ha realizzato l'unica programma completo di previdenza e sicurezza, disponibile in Italia, per gli «Imprenditori» [illegible] «Liberi Professionisti».
Al fine [illegible] adeguare le proprie strutture commerciali e consulenziali al [illegible]ato, caratterizzato da un forte sviluppo, ricerca per gli uffici di Alessandria, Biella, Cuneo, Imperia, Ivrea, Novara, Torino

NEO LAUREATI

da avviare [illegible] carriera
[illegible] consulenti previdenziali

Le persone con le quali desideriamo entrare in contatto avranno un'età massima [illegible] 30 anni, [illegible] laurea o cultura equivalente e predisposizione ai rapporti interpersonali. Completa il profilo ideale [illegible] motivazione a svolgere [illegible] attività commerciale orientata [illegible] consulenza.
Per facilitare l'inserimento nella posizione sono previsti corsi [illegible] formazione e supporti organizzativi.

[illegible] persone interessate possono inviare [illegible] proprio curriculum a:
EFFOR s.r.l. - via [illegible] Primo, 4 - 20121 Milano

EFFOR — Efficienza Organizzazione e Ricerca

Nella Nizza-Alassio trionfo solitario dello svizzero Wolfer, gli assi abbandonano

Moser vince solo la «corsa al ritiro»

Il trentino è il primo «big» a cedere, precedendo Saronni ed il campione del mondo Hinault - Il ciclista elvetico sorprende nel finale quindici compagni di fuga - Il gruppo, tra i fischi, a quasi quarto d'ora - Da domani la Ruota d'oro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALASSIO — Un ciclista ventiseienne, Bruno Wolfer, svizzero [illegible] però «occhi allegri da italiano in gita», canta Conte in «Bartali», stipendio italiano presso la Piaggio, ha vinto la Nizza-Alassio, corsa calendario francese, prima sfida dell'anno tra i celebri Hinault, Moser e Saronni.

Questi tre signori hanno preso milione franchi (Hinault), un milione e mezzo ciascuno lire (Moser e Saronni) per ritirarsi in quest'ordine, dopo cento chilometri più meno, anzi o più: 1) Moser, 2) Saronni, 3) Hinault. L'evento si è verificato rispettivamente in località Andora, Laigueglia e Testi (prime rampe). Ragioni tattiche e sanitarie hanno mandato questi ritiri. I tre stavano nel gruppone ormai abbondantemente messo fuori discorso della vittoria. Si era sviluppata una fuga chilometro 20, Montecarlo, e i sedici andati via, transitati con due minuti di vantaggio (frontiera Francia e Italia, avevano portato il vantaggio a dieci minuti al primo passaggio da Alassio, 105,500. 42 chilometri al traguardo.

Per essere precisi, chilometro erano usciti in cinque gruppo si lucertolava al bel sole. Bruno Wolfer svizzero, Le Bris e Menthéour francesi, Cattaneo Noris italiani. Altri li avevano raggiunti, dando consistenza al tentativo: Panizza, Polini, Paganessi, Contini, Passuello, Antonini e Leali, italiani, Vichot, Martin e Bazzo francesi, Digerud norvegese. Finita lì la corsa per 139 dei 155 partenti. Restava concluderla onor di firma o di ingaggio. Hinault non l'ha conclusa si appoggia un residuo di influenza maleficia. Gli altri due si appoggiano al prossimo impegno, la Ruota d'oro, che comincia domani nel Bergamasco, e dura tre giorni.

Il vincitore Wolfer

Tra i fuggitivi, Bianchi era la meglio rappresentata, con Contini, Polini, Wolfer e Paganessi. Il nostro ciclismo neoprofessionistico teneva stesso Paganessi Cattaneo, della Famcucine di Il nostro ciclismo antisopravviveva soprattutto per il solito incommensurabile piccolissimo Panizza, della Gis di Saronni. Contini, che bianco e come un frate, veniva delegato dalla Bianchi a vincere. Ma lo piacevano troppo, e così era spedito avanti Wolfer, che prendeva vantaggio, conservandolo, sull'erta di Pinamare. Provati dalle salitelle dell'entroterra, gli altri arrivavano messi in fila una sortita o una solferta volata: secondo Passuello «35", Panizza «1'5". Intanto Moser, vincitore della Nizza-Alassio l'anno scorso, faceva almeno la salita del Testico al contrario, per allenarsi. In serata, tutti gli italiani si spostavano nel Bergamasco.

Da ricordare ancora che in partenza Hinault aveva inseguito duro per cento chilometri, dopo un cambio di bici. E Moser era sorpreso dalla fuga stava posando per alcune fotografie. Sono allegrie di inizio stagione. La gente, numerosa, non ha comunque gradito. Alassio fischi a chi arrivato, e anche chi è arrivato male, quelli del gruppone cioè, staccato quarto d'ora e poco «one». C'erano molti cicloturisti, nelle loro divise buffe da topi d'albergo sotto I cicloturisti sanno macchè è di fatiche, e qualcuno di loro urlava: «Lazzaroni!».

Wolfer che vinto, al terzo anno Italia. Il primo con Zonca per la quale quistò una tappa Giro 1978. alla sua vittoria professionistica. fatto che altro svizzero, Mutter, abgià vinto quest'anno il Giro Mediterraneo). Induce a pensare tanto che ci rinascita del ciclismo elvetico, quanto che ci sempre più spazio vittoria per corridori seri e vogliosi di primi guadagni. Gli svizzeri sono infatti i più mercenari e intanto i meno pagati. Wolfer poi a fine era stato licenziato Bianchi ed era stato riassunto solo dopo patti speciali contratto «a rendimento». Ieri portava maglia di Coppi, variante: strisciolina bianche e celesti, non più scritte tutte bianche sulla base celeste. Pare che sia meglio, per la televisione a colori.

Che dire ancora? La corsa è stata organizzata assai bene dal Velo Club Alassio, è stata presa assai sul dai sedici fuggitivi dai loro corteo tecnici e giornalisti. C'è stato tutto un bel fervore primissimo mattino, per raggiungere Nizza dall'Italia ammiraglie, pulmini, auto assortite. Pochi corridori hanno pedalato al ritorno con veemenza o almeno impegno pari alle attese.

Gian Paolo Ormezzano

Ordine d'arrivo: 1) Bruno Wolfer (Bianchi Piaggio) km 147,500 3 ore 41', media di kmh 40,045; 2) Passuello (Gis) a 35"; 3) Panizza (Cis) a 1'05"; 4) Contini, s. t.; 5) Leali, s. t.; 6) Bazzo, s. t.; 7) Digerud, s. t.; 8) Paganessi, s. t.; 9) Martin, s. t.; 10) Vichot, s. t.; 11) Antonini a 3'05"; Le Bris, s. t.; 13) Noris, s. t.; Cattaneo, s. t.; 15) Menthéour, a 4'52"; Polini, a 9'30". Il gruppo è arrivato a 14'15". Partiti 155, arrivati

NOTIZIE FLASH

● Sfilata di Formula 1 con i piloti Beppe Gabbiani e Angel Guerra sarà presentata ufficialmente stamane alle ore 11,30 presso il Museo dell'Automobile Torino: vettura rimarrà esposta fino a domenica.

● Cruyff ha deciso: giocherà Valencia Levante. Il esordio nella squadra spagnola potrebbe avvenire nica.

● Il Tennis Club Telestino si è aggiudicato (3 a 1) il primo incontro di finale del campionato italiano di tennis a squadre contro l'Erg di Genova.

● Dieci atleti italiani, tra i quali la primatista mondiale Sara Simeoni, partono oggi per Santo Domingo per un periodo allenamento. Sono: Lazzer, Caravani, Marchioretto, Zulian, Ribaud, Tozzi, Masullo, P. Lombardo, Simeoni,

Saronni dice sì al Giro «open»

ALASSIO — *La riunione ciclisti professionisti italiani per discutere a possibilmente (almeno, è il loro progetto) la formula «open» del prossimo Giro d'Italia, stilla ancora: è tenuta in occasione del trofeo Laigueglia, non si terrà in cazione della Ruota d'oro, domani, domenica lunedì nel Bergamasco, forse terrà in occasione della Cronostaffetta di Saló, il 6 e 7 marzo.*

Comunque, il fronte dei «no» al Giro d'Italia si sta sfaldando, e anche Saronni ormai per il «sì» rinunciando al Tour de France. Così che non ci si domanda tanto i corridori italiani faranno o no il Giro «open» ma il Giro sarà davvero «open».

questo proposito ci sono molte discussioni. Bisognerà vedere se alla fine prevarrà la decisione degli organizzatori di aprire corsa al «dilettanti- dell'Est.

Molte speranze per il pilota operato a Washington

Regazzoni si è alzato forse potrà camminare

Aiutato dagli infermieri, ha potuto mangiare seduto su una sedia a rotelle - Previsto un periodo di rieducazione negli Stati Uniti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible]7 YORK — Clay Regazzoni si è alzato ieri per la prima volta dal letto dopo l'operazione chirurgica alla spina dorsale compiuta nella notte venerdì e professor del centro medico della Georgetown University di Washington. Il campione automobilistico ha consumato la colazione su una poltrona, accanto alla finestra. «Si sente bene, ed è di buon umore ha detto il chirurgo. «Riposerà prendi noi fine prossima settimana, poi incomincerà un periodo di terapia potrà variare tre ai sei mesi in una clinica specializzata».

L'intervento, durato oltre 12 ore, è riuscito perfettamente, e dovrebbe consentire a Regazzoni il recupero, anche se non completo, gambe e piedi. Il pilone automobilistico non tornerà più a gareggiare, ma probabilmente riacquisterà il parziale controllo muscoli. Uno dei suoi accompagnatori, Paul Piccirillo, ha affermato che «si spera che cammini di nuovo, sorreggendosi a un o a stampella». Il terapia avverrà negli Stati Uniti, e sarà mente mese. «La guarigione è solo questione di tempo» ha osservato fiduciosamente il professor Kao.

Regazzoni è uscito dalla operatoria sabato mattina, prostrato ma clinicamente in buone condizioni. «Non l'avrei operato — ci ha spiegato il chirurgo — se non avessi riscontrato che poteva già compiere movimenti con le gambe e i piedi». Il pilota di Formula 1 ha reagito già a tutte le sollecitazioni. Ogni giorno ha segnato progressi. Le di state sempre più soddisfacenti. importante — ha sottolineato il professor Kao — sarà quella che effettueremo dopo il primo mese di terapia fisica».

L'intervento chirurgico si è diviso in tre parti. La prima è consistita nell'estrazione due asticelle di acciaio inserite dopo l'incidente dell'anno scorso a Long Beach, e nel raddrizzamento spina dorsale. La seconda nell'asportazione di un pezzo vertebra che premeva sul midollo spinale e nella sua sutura. nell'inserimento asticelle. Regazzoni è stato poi tenuto sotto osservazione alcune ore. Secondo i medici, il sollievo è immediato, il campione automobilistico è riuscito a riposare.

e. o.

Fantastico record di salto dell'austriaco Kogler

Vola per 180 metri sugli sci

Oberstdorf. L'austriaco Kogler sorride dopo il salto record

Sul trampolino Oberstdorf, in Germania, è caduto ieri uno dei più sensazionali primati stabiliti dall'uomo. Il saltatore austriaco Armin Kogler ha battuto record mondiale di lunghezza, nel corso della prima prova qualificazione per Coppa Mondo, raggiungendo limite di 180 metri. precedente primato stato ottenuto sul medesimo impianto il 6 marzo dal connazionale Toni Innauer a poi era eguagliato dallo stesso Kogler e dal tedesco orientale Klaus Ostwald.

Nel febbraio 1977, dal trampolino Planica, la jugoslavo Bogdan Norcic aveva già superato questa misura, saltando 181 metri, ma record non era stato omologato in quanto non stabilito gara ufficiale. Ieri dunque il giovane Kogler è certamente il detentore di uno dei limiti più spettacolari dello sport.

Nel disegno a fianco si vede infatti quale portata sia l'impresa. Kogler avesse teoricamente spiccato il suo volo dal bordo della curva Filadelfia del «Comunale» Torino sarebbe finito esattamente sulla porta del campo di calcio situata dalla parte opposta dello stadio.

Per ottenere questo primato, benché effettuato in caduta, in quanto il punto d'arrivo è nettamente più basso di quello del «dente», cioè del trampolino dal quale è partito, è fuoriclasse austriaco certamente superato i chilometri orari sugli sci, è rimasto in posizione aerodinamica per diversi secondi, cinque ai sci, ed è riuscito a mantenere l'equilibrio nella fase atterraggio.

Il record metri salto si va quindi affiancare ad altro limite ottenuto sempre sugli sci, quello di velocità pura che appartiene all'americano Steve McKinney. Quest'ultimo a Portillo in Cile il 7 ottobre nel corso di una edizione sudamericana di una simile al «Kilometro lanciato». Cervinia, raggiunse i 200,222 chilometri orari.

r. s.

Battuto il Como nel torneo di Viareggio

La Juve in semifinale

VIAREGGIO — Juventus e Roma sono le altre due semifi dal Torneo giovanile Viareggio. La Roma ha la Fiorentina per 3-2 (primo tempo 2-0) al termine un'avvincente ed emozionante partita giocata a Viareggio.

La Spezia la Juventus ha la meglio sul Como soltanto ai calci di rigore dopo che i novanta minuti regolamentari chiusi in parità (1-1). Erano stati i bianconeri a passare per primi in vantaggio nel corso del primo tempo con gol di Storgato. Il Como è riuscito a pareggiare nella per merito di Gallia.

toccato quindi calci di rigore quali delle due squadre doveste andare avanti nella «Coppa Carnevale». La Juventus si è dimostrata più precisa, ed realizzato quattro volte dagli undici metri con Galdesi, Fin, Cipriani Storgato contro le due sole trasformazioni comaschi, aggiudicandosi di conseguenza l'incontro 5-3.

Oggi il torneo osserva una giornata di in vista del volatone finale. Domani sono in programma le due semifinali. A Viareggio si gioca Juventus-Roma. Sigma Napoli-Ipswich Town.

a. v.

Universiadi invernali dominio dell'Urss

MADRID — I sovietici continuano a dominare le universiadi invernali in Ajaccio, Firenze.

La seconda giornata di gare è vista abbastanza favorevole anche all'Italia che ha conquistato nella discesa libera femminile e maschile una medaglia d'argento ed una di bronzo con Maddalena Silvestri (campionessa uscente), classificatasi seconda, e Giovanni Boccard, terzo, entrambi con leggeri distacchi dagli atleti che li hanno preceduti, cioè la sovietica Junasova, e i suoi connazionali Tsyganov e Tchasdaer.

Nella maschile da segnalare il quarto posto Zuppa ed il Massimo Provera.

Gli azzurri contro Lendl, Fibak e Kriek

Da oggi al Palasport torna il grande tennis

TORINO — Conclusa il Memorial Bergamo e Genova gli protagonisti si Torino per prendere parte al Torneo «Città Torino» che inizia e si concluderà domenica palasport Rufini due turni gli di

Se Lendl, Kriek, Fibak, Amritraj e Gildemeister assicureranno il gioco-spettacolo forti della loro carature internazionale che li pone nelle prime piazze delle classifiche del computer, la prova torinese è anche importante per i tre giocatori italiani. Panatta, Barazzutti (sarà regolarmente in gara quanto la contrattura è in via di assorbimento) ed po per i quali l'ultimo test di allenamento agonistico prima dell'esordio nella Coppa Davis 1981 previsto per il prossimo fine settimana a Brighton contro la Gran Bretagna.

Questo il programma odierno: ore 15,30: Barazzutti-Fibak a seguire Ocleppo-Kriek; 20,30: Lendl-Amritraj a seguire Panatta-Gildmeister.

Domani, 15,30: i due incontri i quattro perdenti primo ; 20,30: vincente Fibak-Barazzutti vincente Ocleppo-Kriek a seguire vincente Lendl-Amritraj contro vincente Panatta-Gildmeister. Domenica le finali.

● Panatta ha conquistato il terzo posto Memorial Bergamo battendo il polacco 4-6, 6-4, 7-5.

I cestisti bolognesi superano il Bosna Sarajevo per 105-101 in Coppa Campioni

Sinudyne vittoriosa, finale sicura

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SARAJEVO — Badando bene a scegliere il modo più difficile per farlo la Sinudyne vinto sul campo della Bosna, garantendosi al novanta cento l'approdo alla prima finale Coppa Campioni della centenaria storia del club bolognese di basket. per tutta la partita, i campioni d'Italia hanno incredibilmente saputo complicarsi il compito negli ultimi cinque minuti, arrivando fino a subire un parziale di 2-12 (97-87 al 15', 99-99 allo scadere) che ha rimesso in gli jugoslavi, costringendo inopinatamente Cagliaris e compagni a un tempo supplementare.

Se sono derivati cinque minuti in più di battaglia feroce, a gomiti spianati, che gli arbitri hanno penato controllare e che la Sinudyne ha finito per dominare proprio grazie al suo reparto soltanto più fragile, difesa. Generali, Marquinho e Villalta hanno capito che Arabadjan e Mottart si erano ingolati il fischietto e accettavano intervenire il verdetto dell'arena. I colossi di Bologna hanno saputo menare virilmente fendenti meglio assestati: la Bosna è riuscita a gonfiare un solo canestro (da fuori, col piccolo Hadzic) e bastato il qualche tiro libero e canestro di Marquinho a 30" fine per sigillare il 105-101.

La vittoria significa finalissima quasi certa: i virtuosini erano andati nel piccolo ma accogliente palazzetto di Sarajevo, mentre l'ultimo tramonto illuminava i minareti della capitale del musulmanesimo jugoslavo e mentre dall'Ohio arrivava la notizia netta sconfitta col Don Bosch. In pochi istanti era facile calcolare che un successo sulla avrebbe significato per la Sinudyne alla finale Strasburgo anche perdendo uno dei due ultimi incontri ghi. Real (sconfitto a sua volta ieri a Mosca) e con lo stesso Don Bosch.

Gli uomini Ranuccì hanno centrato l'obiettivo. Essendone debitori più all'eccellente rendimento offensivo (schemi limpidi, soluzioni efficaci, buonissime percentuali, sia contro l'individuale contro la 3-2-3) che alla propria difesa, sempre a uomo e in grado di arrestare uno scatenato Radovanovic (34 sulla coscienza di Villalta e Marquinho) e di mettere a tacere il chino Varajic.

Ancora una volta alla Sinudyne è venuto a mancare, come spesso di questi tempi, l'apporto determinante del «Duca Nero». Jim McMillan, sempre esemplare nell'impegno, ma pesante e asfittico come mai, puntualmente stoppato dai più temibili avversari.

Gianni Menichelli

Sinudyne-Bosna (61-54, 99-99) — *Sinudyne Bologna:* Cagliaris Villalta 26, Marquinho 35, McMillan 12, Bonamico 14, Generali Valenti, Cantamessi, Toria, Passemato, *Bosna Sarajevo:* Vujcevic 12, Radovanovic 34, Varajic 25, Hadzic 10, Izic Djogic 10, Benacek 2, Bilalovic, Mutapcic 6, Mitrovic. *Arbitri:* Arabadjan (Bulgaria) Mottart (Belgio).

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A. Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Cuttica, Carlo, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Rijsio
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 25
Copia stampata in fac-simile presso GEC S.p.A. - via Tiburtina 1020, Roma
CERTIFICATO N. 163 DEL 18-3-1975

la nuova PASSAT

nuova carrozzeria A passo più lungo a carreggiata più larga. Un abitacolo più spazioso e silenziosità più elevata. Un grande portello posteriore e carico a capacità variabile aumentano la versatilità d'impiego della nuova carrozzeria.

nuovi motori In aggiunta ai motori 1300 e 1600, 5 cilindri di 1900cmc (115CV e 188kmh) e il 4 cilindri Diesel di 1600cmc (54CV 143kmh).

nuova economia Consumi più ridotti con l'accensione elettronica, l'indicatore del cambio l'econometro. A 120kmh sono: 9 litri ogni 100km per "1300", 8 litri per "1600", 8,5 litri per la "1900" e 7 litri per la 1600 Diesel.

6 anni di garanzia contro i danni alla carrozzeria provocati dalla corrosione da ruggine.

820 punti di Vendita Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina nelle pagine gialle alla Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTASI persona sola soffitto arredato uso pied-à-terre (no abitazione) 70 mila. Torinese, via Cavour 7, tel. 515.318.

AFFITTASI ufficio salone sei vani servizio mq 165 piano secondo casa signorile zona corso Duca degli Abruzzi. Scrivere: «Publikompass 7615 — 10100 Torino».

AFFITTO a non residenti per uso transitorio o pied-à-terre alloggio arredato camera cucina servizi. Tel. 696.840.
AFFITTO in Torino locali uso ufficio stessa casa varie metrature. Telefonare 757.266.
AIRASCA (Torino) affittasi 1° aprile alloggio di 3 vani più servizi a prossimi sposi. Telefonare 968.3762.
APPARTAMENTINI arredati eleganti zona collina tutti servizi residence nel verde ... affitto. Telefonare 968.6667.
ARREDATO bene via Carrara casa nuova camera tinello servizi 200 mila. Solo uso saltuario pied-à-terre. Genovi 594.492.
F.I.T. Immobiliare affitta alloggi e uffici vuoti e arredati stessa casa metropolitana! tel. 545.106 - 547.026.
M.N.D. affitta appartamenti vuoti e arredati stessa casa rivolgersi corso Grosseto 274.
MONCALIERI via Galilei affitto uso studio ufficio 2 alloggetti abbinabili. Tel. 585.320.
MONOLOCALE elegantemente arredato affittasi esclusivamente uso pied-à-terre. Telefonare 538.840.
PIED-À-TERRE aperti e riservati arredati e rinnovo 30enni stessa casa 150-180 mila, non sono abitabili. Telefonare 581.735.
PROPRIETARIO palazzina collinare comoda ai servizi affitta alloggio signorile quale seconda casa dovendone disporre entro 4 anni. Scrivere: «Publikompass 558 — 10100 Torino».
STIP Immobiliare affitta appartamenti vuoti e arredati stessa casa con rapidità e serietà rivolgersi via Randaccio 77.
STUDENTI affitto alloggetto vuoto centrale. Tel. 830.106 ore p.
UFFICI arredati corso Duca Abruzzi 14 con servizio segreteria, recapito postale telefonico, alle nutrioni. Telefonare 532.848.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue, Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 558.444.
[redacted] 747.720 affitta in via Vela in palazzina d'epoca appartamento nuovo 5 camere cucina doppi servizi mq 160
USO ufficio affittasi via Carlo Alberto mq 175 ingresso 3 camere salone bagno casa d'epoca con ascensore. Tel. 517.460.
VILLA signorile 3 camere salone tripli servizi garage lavanderia Ruffigliera Alta affitto. Telefonare 535.801

24 Mobili, arredi

A. AL Mobilificio Raspino troverete vasto assortimento di mobili usati e nuovi provenienti da stock fallimentari a prezzi eccezionali fino ad esaurimento. Raspino via Cino 2. Tel. 267.368.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue proseguiture tappezzerie ... lavori rapidi. Tel 352.880
DECORAZIONI perlinatura ... artigiano lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila inizio 15 rate. Telefonare 323.676.
MONOBLOCCHI igienici brevettati per mansarde monolocali. Tel. 541.775.

33 [redacted]niali

40ENNE gentildonna commerciante conoscerebbe scopo matrimonio signore/signorina massimo 35enne anche straniera. Scrivere Publikman 10/O — 12100 Cuneo
40ENNE alta relazione a matrimonio cerca dimensione nella vita ... Scrivere: «Publikompass 83/O — 20123 Milano».
45ENNE piacente sola relazione a matrimonio cerca uomo ricco unire solitudine. Scrivere: «Publikompass 84/O — 20123 Milano».

36 Nautica

ALLA nautica Colombo condizioni particolari in occasione dell'Expovacanze dove non è presente. Visitateci in corso Umbria 47 (piazza Statuto)
AUTOMAR concessionaria cabinati F.B. e B.F.B. Dobar motori marini Volvo Suzuki canotti Lomac. Automar via Tunisi 50 Tel. 366.178.
CABINATO vela in vetroresina m. 9 motore diesel, superaccessoriato, ancora da immatricolare, vendesi ottima occasione. Telefonare 0121 500.065, ore ufficio.
Il salone per le Vostre Vacanze è in corso Potenza 155/A, 2000 mq. di esposizione permanente, 5000 articoli ci permettono di esporre dai Surf al cabinato di 12 metri. Tutto quello che serve per il mare, derive, surf a vela, piccoli e medi cabinati, carrelli, ... Velacentro Nautica Market tel. 736.8648. [redacted] il Salone delle Vacanze offriamo su tutti i nostri articoli lo sconto del 5%
IMBARCAZIONI, motori, surf a vela. Vasto assortimento, nuovi modelli 81. Accessori, occasioni! Prezzi vantaggiosi. Motonautica Italiana Torino via Murazzi Po 25. Sabato e domenica a Viverone, via Provinciale 123, telefono 0161 98 194.
NAUTICA Nord Mare concessionaria Gabbi, Elan, Hobby-Cat, Mirage, motori Tomos. Informa la spettabile clientela che non è presente all'Expovacanze. Nel periodo dell'esposizione resta a disposizione ... Cambiano, strada Nazionale 43, telefono 944.1386.
NAUTICAPIU' di Carlo Raffaghelli ... patenti vela motore entro oltre 6 miglia. Tel 8/9 256 Murazzi Po 31.
PATENTI nautiche inizio corsi mese di marzo Autoscuola Victoria, tel. 210.709.
RIMORCHI zincati per trasporto imbarcazioni, novità 1981, prezzi imbattibili. Visitateci al Salone delle Vacanze dal 19/2 al 1/3 pad. 5 stand Coarva n° 1518/20. Fabbrica rimorchi Coarva, via Stampini 15, telefoni 290.029 - 251.176
WINDSURFER la tavola a vela olimpica. Ballboard la tavola firmata Porsche e l'economico Tecnosurf li potete trovare presso la Motonautica Italiana. Assortimento usato, prove in acqua. Scuola surf, iscrizioni aperte. A Torino via Murazzi Po 25 sabato e domenica a Viverone, via Provinciale 123, 0161 98.184.

37 Campeggio e sport

CAMPER Renault Estafette furgone letto ... vendo (rate) Lupia via Moncenisio 13 Torino. Tel 540.737.
CARRELLI tenda Sprint ad apertura automatica e materasso a molle, 5 modelli tra cui 2 novità 1981 a 2 più 2 e 7 posti. Prezzi imbattibili. Visitateci al Salone delle Vacanze dal 18/2 al 1/3 pad. 5 stand Coarva 1518/20 Fabbrica rimorchi Coarva, via Stampini 15, telefoni 290.029 - 251.176
VENDO auto caravan Elnagh Blackjack Ford Transit 130 diesel anno 1979 come nuova, km 16 mila ottimo, 20 milioni. Telefonare 015 777.420

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI pastori maremmani pastori tedeschi maltesi napoletani Alaskan inglesi Dalmata vendo tel. 9089938 - 938683.
CUCCIOLI Yorkshire Shitzu Chow Chow Schnautzer Barboncini nani Cocker a richiesta tutte le razze. Tel. 011 543.665.
VENDO pastori tedeschi boxer addestrati cuccioli Yorkshire Pincer cocker nani a richiesta tutte le razze. Tel. 011 969.8039.

42 Antiquariato

ANTICHITA' «Il Gazzuano» compra-vendita mobili d'epoca. Massima serietà, Moncalieri, strada Torino 59, telefono 640.7352 - 648.137.
GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI area italiana ed europea collezioni lotti acquisto contanti. Telefonare, ore pasti, 839.1050.
PRIVATO da privato acquista monete italiane e estere tel. 711805

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. CASAMERCATO S.P.A. ricerca per propria clientela appartamenti case ville in montagna mare e città. Pagamento contanti! Tel. 650.3605
A. ALISSOLA ... vendo casa da ristrutturare progetto approvato. Terreno mq 1000 strada asfaltata ottima posizione. Tel. 0183 - 406212.

CASA MERCATO...
VENDE [redacted] LIBERI. TEL. [redacted]
VASTISSIMA [redacted]
MUTUO E [redacted]

A. ATTICO Rapallo nuova ristrutturazione e arredamento 5 vani terrazzo cantina 4° piano senza ascensore L. 75 milioni Telefonare 0141 94.342.
A. CASA rustica 4 camere cantinotta ... giardino mq 350 cortile con stenditoio, più prato mq 1000 bella posizione luce acqua strada asfaltata L. 20 milioni. Tel. 0141 943.42.

A. CASALEGNO
A certa urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.
A. CASALEGNO B Pietra Porzio (Cn) villetta bifamiliare libera, indipendente con 2 alloggi composti ognuno di 3 camere cucina servizi, solaio, L. 75 milioni (volendo vendita frazionata). Telefonare 011 839 8444
A. CASALEGNO B Castagnole d'Alba (Cn) villa libera salone 2 camere tinello cucinotta servizio, 2 vani, garage. Terreno mq 1900 L. 127 milioni. Tel. 011/839.8444
A. CASALEGNO B Bersezzano (To) villa libera recente di 2 piani con terreno mq 1000 L. 121 milioni. Tel. 011/839 8444
A. CASALEGNO B Albugnano (At) villa unifamiliare libera indipendente con terreno mq 6000 L. 210 milioni. Tel. 011/839.8444
A. CASALEGNO C Gabiano (Al) casa libera rustica. Piano terra: salone camera cucina servizio cantina. Piano primo: salone 4 camere servizio. Terreno mq 1000 L. 95 milioni. Tel. 011 839.8444.
A. L. 12 milioni vendo in Valle Po baita da ristrutturare servita da acqua luce a strada volendo dilazioni. Telefonare 942.3730.

A. L. 3.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico servito da strada acqua e luce pagamento rateale. T[redacted]

A. L. 4.800.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Tel. 658.235

A. L. 7.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Tel. 658.235.

A. PALAZZOTTO nel Monferrato stile gallico Sorentino a 40 km da Torino tutte le comodità L. 220 milioni. Tel. 011 649.7421.
A. UNIONCASE 540 777 in Mezzenile Valle di Lanzo vendonsi in posizione panoramica appartamenti nuovi di soggiorno 1-2 camere cucina prezzi interessanti.
A. UNIONCASE 540 777 - 920.7356 Monastero di Lanzo reg. Pian Mat vendonsi appartamenti nuovi di soggiorno 1-2 camere cucinino bagno disponibili posti auto.
A Bibiana zona residenziale vendo villa recente costruzione con terreno cintato composta da piano terreno piano rialzato con 3 camere cucina bagno più piano mansardato. Tel. 0121 72 404, ore ufficio.
A Brosasco Val Varaita zona turistica alloggio in villa nuova costruzione: ingresso salone cucina 2 camere bagno doppio garage, L. 38 milioni più mutuo vendo. Telefonare 0121 72 404, ore ufficio

A L. 17.500.000
vendo rustico di 4 vani portico e 2600 mq. di terreno attinente strada acqua luce dilazioni di pagamento tel. [illegible] 106.

A L. 33 milioni 600 mila nelle colline del Monferrato in costruendo residence vendiamo chalet ... di cantina garage e con 600 mq di terreno facilitazioni di pagamento. Telefonare 744.266.
A Moretta (At) km 45 da To villetta soggiorno 2 camere cucinetta servizi box terreno mq 9000 Sabas Immobili 011/822.665.
A Pinerolo centrale cascinale adatto anche 2 famiglie con 3000 mq terreno circostante vendo. Tel. 0121 72.404 ore ufficio.
A privato vendo Prasipi bielesi splendido panoramicissimo chalet legno e pietra mansardato con 15 mila mq terreno, L. 100 milioni, Telefonare 0161 81.177.
A Scalenghe centro 20 km. Torino alloggio libero 3 vani a L. 21 milioni (possibilità mutuo finanziario) tel. 0121/724.94 ore ufficio.
A 38 km da Torino dintorni Pinerolo vendo cascinale indipendente ottimo stato terreno circostante di giornate piemontesi 2,31. Telefonare 0121 600.690, ore pasti.
ABITABILE libero casetta su 2 piani cucina tavernetta cantina 3 camere bagno terreno recintato L. 45 milioni. Tel. 710.964.
ACQUISTO al mare nella zona compresa tra Diano Marina e Alassio mono bicamere. Tel. 539.018 ore ufficio.
ACQUISTO da privato contanti e immediato cascine rustici massimo 50 km da Torino e alloggi in Torino. Tel. 462.806.
AFFARE a 6 km da Montecarlo vendo nuovo soggiorno letto cameretta bagno box con giardinetto piscina tennis 100 mt dal mare e L. 170 milioni, eventuale permuta in Torino, tel. 011/678.535.
AGENZIA «Casa al mare» vende alloggi nuove e vecchie costruzione e rustici da Finale ad Alassio ed entroterra. Tel. (011) 893.664 - (019) 659.072.
AL mare San Lorenzo casetta indipendente 5 vani servizio 600 mq terreno a 3 km vista mare, comodità, L. 42 milioni. Telefonare 0141 91.676 - 91.424
AL mare Savona Loano Borghetto S. Spirito Ceriale vendiamo mono-bilocali Immobiliare 3 Ras, telefono 745.892.
ALASSIO Immobiliare Mediterranea vende 3 vani bagno ripostiglio balcone L. 35 milioni Tel. 0182 450 646
ALASSIO vendesi appartamento panoramico vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi grande terrazzo. Tel. 011 537.478
AMMINISTRAZIONE Baldi vende alloggi in residence nuova costruzione tra Imperia e Sanremo salone 2 camere servizi soggiorno o giardino. Telefonare 011 538.894.
ARCHITETTO acquista ville bifamiliari per complessivi 300 mq coperti più giardino e box auto in zona Baldissero Andezeno. Tel. 541.482.
ARTIGIANO in posizione collinare affitta capanna 160 mq coperti più 1200 mq terreno Sesm 011 518.801
ASTRID S.p.A. vende in Calabria ... Riccio Mare ... appartamenti ... L. 16 milioni con mutuo 30% consegna 81 Per informazioni tel. 000 406.01 - 011 300.066 - 0963 227.91 - 090 821.143 - 06 622.0740
BAITA libera camera cucina progetto approvato di ristrutturazione Val di Susa (Cimolez) 3 milioni 900 mila in contanti resto mutuo. Telefonare 467.741
BAITA Val di Susa Rubiana (Col del Lys) ristrutturata di 4 vani 400 mq giardino 25 milioni dilazioni. Gissetto 458.272.

BALDISSERO TORINESE
villetta unifamiliare costruzione recentissima, composta salone 3 camere cucina biservizi, oltre garage 2 camere disimpegno cantina locale caldaia. Vendiamo convenientemente L. 118 milioni. Edilcase, telefono 548.154

BARDONECCHIA
Castagno di Bonanni vende alloggi vicinanze campi da sci soleggiatissimi 1-2-3 stanze, servizi, ... in cooperativa consegna autunno 1981, dilazioni mutuo. Tel. 0122 / 901.367.
BARDONECCHIA Castagno di Bonanni vende in via Medail bicamere mq 50 più box soleggiato, mutuo. Telefonare 0122 901.367.
BARDONECCHIA Castagno di Bonanni vende in via Einaudi bicamera mq 55. Telefonare 0122 901 367.
BARDONECCHIA Castagno di Bonanni vende frazione [redacted] Amaude alloggio su 2 piani in villetta mq 110 sala con camino cucinotto 2 camere mansarda comunicante doppi servizi box, arredato. Telefonare 0122 901.367
BARDONECCHIA Castagno di Bonanni vende in via Medail mq 60: 2 camere soggiorno cucinotto bagno box, soleggiato. Mutuo. Telefonare 0122 901.367.
BARDONECCHIA Castagno di Bonanni vende in viale Capuccio bicamera mq 55. Telefonare 0122 901.367
BARDONECCHIA Castagno di Bonanni vende in via Medail mq 140 ingresso cucina abitabile sala 2 camere bagno cantina box, arredato. Telefonare 0122 901.367.

BAUDENASCA
frazione di Pinerolo vende rustico 4 camere tettoia passaggio comune libero L. 26 milioni. Tel. (011) 549.0244.

BORGHETTO S. [redacted] (Sv) libero 2 camere sala cucina servizi balcone soffitta cantina 300 mt mare L. 100 milioni. Tel 019/666.013 ore ufficio.
BSM vende a Casale cascina da ristrutturare ottima posizione 4 camere e cantina a L. 13 milioni. Tel. 0141/57.288
BUTTIGLIERA Alta vendesi villetta libera 3 camere cucina bagno ampio seminterrato 800 mq terreno. Telefonare 011/958.8715.
CALABRIA corso minimo anticipo villini bifamiliari fronte spiaggia in villaggio con ogni servizio 11 milioni oltre mutuo 6 milioni 500 mila telefonare 011/761.749.

CANTALUPA
villa unifamiliare composta soggiorno, due camere, cucina, servizi, tavernetta, garage, con giardino di 1500 mq. Ottima esposizione. Vendiamo L. 114 milioni dilazionabili. Per informazioni: Edilcase, tel (011) 548.154

CARIGNANO vendo bella casa 3 camere tinello tettoia cortile progetto approvato 50 milioni. Tel 585 747.
CASA ad Alessandria su piazza 1600 mq 80 grandi camere di cui 40 libere 16 locali negozi e magazzini adatta anche per ufficio privato vende L. 300 milioni trattabili. Tel. 0131/62 804
CASA in campagna con terreno 6 camere ... comoda negozi acqua luce vicino autostrada Fossano vendo 55 milioni altra rustica 4 vani terreno 23 milioni. Tel. 0131/21456.
CASALEGNO di Bonanni vende Chateau Beaulard bicamera mq 60 in casa completamente rifatta. Telefonare 0122 901 367

CASAMERCATO A S.p.A. tel. 650 38.05 vende in Pianfei (Cuneo) alloggi di varie metrature liberi o occupati. Prezzo eccezionale.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende ... villetta recintata 3 camere, salone, cucina, servizi e box auto.

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende liberi a Palazzolo Vercellese in casa padronale n. 2 alloggi rispettivamente di ingresso, 2 camere, doppi servizi, mansarda, posto auto coperto ed ingresso, salone, 3 camere, cucina, servizio

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in ... villa bifamiliare 400 mq e 1.000 mq di giardino, mancante opere di ultimazione. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO S.p.A.
tel. 650.38.05 vende libero in Pavarolo rustico da ristrutturare con licenza approvata L. 6 milioni

CASAMERCATO S.p.A. tel. 650.3805 vende villa recente libera in Ferrere (Monale) composta di entrata, 3 camere, salone, bagno, terrazza, lavanderia, cantina, mansarda + 1000 mq terreno recintato

CASAMERCATO Z S.p.A.
tel. 650.38.05 vende in Cigliano appartamento libero piano alto composto da ingresso, 2 camere, cucina, angolo cottura, box, ascensore.

CASCINA uno bifamiliare di 3 piani più stalla fienile porticato terreno mq 4000 vendo a Govone (CN) Telefonare 011 667.472
CASCINOTTA agibile 4 camere mansarda stalla fienile portico comoda paese terreno recintato vicinanze Crescentino vendo L. 37 milioni. Tel. 011 504.058.
CASCINOTTA da ristrutturare con terreno vendo o permuto con alloggio libero in Torino. Tel. 712.002.
CASCINOTTA ottimo stato fronte [illegible] composta da 3 camere magazzino piano terreno 3 camere fienile piano 1° tettoia acqua luce giardino privato vende. Telefonare 0121 543.250, ore pasti.
CASETTA abitabile vicinanze Pinerolo km 25 da Torino 7 vani portico terreno acqua luce comoda negozi vendo 41 milioni. Tel 0121/31.496
CASETTA indipendente abitabile subito 6 camere garage giardino recintato comoda piazza e servizi 45 km da Torino [redacted] L. 35 milioni. Tel. 011 570.818
CASETTA libera Val di Susa (S. Antonino) 3 vani cucina servizi 1000 mq terreno 25 milioni dilazioni. Gissetto 458.789.
CASETTA Moncalvo posizione panoramica comoda paese 4 camere cortile e terreno vendo a L. 28 milioni 800 mila. Tel 0141/57.288
CASETTA villetta struttura al tetto zona residenziale urbanizzata mutuo fondiario 9 km Pinerolo vendo. Telefonare 0121 724.94, ore ufficio
CERIALE villa mare in recente palazzina soggiorno tinello angolo cottura camera ampio box Conlar 0182 431 58 432 60.
CERIALE 1000 mt mare in villetta 3 locali + cucina grande terrazzo vista mare cantina posto auto giardino riscaldamento autonomo L. 89 milioni. Tel. 019/666420-648128.

CERVO - IMPERIA
La Costruzioni S.p.A. di Genova vende in un vasto parco alberato a 250 m dal mare gli ultimi appartamenti della Residenza «Le Serre». Riscaldamento autonomo, cucine arredate, mutuo San Paolo. Ufficio vendite in cantiere tutti i giorni escluso il mercoledì. Telefonare 0183 400 654

CHIOMONTE sopra camera cucina bagno casa costruzione 1976 ottimo investimento 47 milioni tel. 346 231 Guel.
COLLINE Asti vendo casa indipendente 5 camere salone cantina 1300 mq terreno comoda paese a L. 38 milioni. Tel. 0141 33.750.
COSTARAINERA (Imperia) vendesi libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio balcone cantina box vista mare piscina 115 milioni mutuo compreso. Telefonare 0184 880.066 «Il Gruppo Immobiliare»
DINTORNI Pinerolo vendesi villa in costruzione terreno mq. 1500 tel. 0121/75992 (ore pasti) - 0121/21700 (ore ufficio).
EDEN Ceriale via Aurelia 64, tel. 0182 90.600, vende Ceriale bilocale da 68 milioni, S. Stefano Mare bilocale da 52 milioni compreso mutuo
EDIL-PO vende rustico rurale di 2 camere e servizi più 9000 mq di terreno in ... località borgata Roccotta richiesta 47 milioni (trattabili). Tel. 349.7214.

ESIM
libero Valcastellana villa salone 2 camere tinello cucinino servizi giardino 600 mq box auto dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero villa lago di Candia soggiorno 2 camere cucina biservizi garage magazzino mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero Val Varaita Piasco villa ... biservizi zona panoramica mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero Acqui Terme rustico su 2 piani ristrutturato salone 4 camere cucina biservizi. Tel. 512.012

ESIM
libero Bordighera zona residenziale ampio signorile 3 camere cucina biservizi box giardino dilazioni. Tel. 512 012

ESIM
libero Loano 200 mt mare recente piano alto monolocale con ingresso cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero Pavarolo ancora in costruzione villa prestigiosa su 3 piani più mansardato e box 1000 mt di terreno mutuo dilazioni. Tel. 512 012.

FIDALCASE A vende libera Volvera centro casetta indipendente da ultimare disposta su 2 piani con 3 camere cucina biservizi 2 posto auto coperti giardino L. 54 milioni Telefonare 958.1122.
FIDALCASE vende libero Bussino rustico 2 camere cucina servizi terreno mq 1301. 22 milioni. Tel. 958.2001
FIDALCASE vende libera Sangano casetta da ristrutturare [redacted] 4 camere tinello cucinino magazzino terreno mq 600 L. 60 milioni. Tel. 958.2001
FINALE Ligure 800 mt mare appartamento nuovo 2 locali riscaldamento autonomo dilazioni. Telefonare 019 671.661-2.
FINALE Ligure in posizione panoramica 4 vani e servizi in villa giardino privato e condominiale 68 milioni mutuo e permute. Tel 836 135 883.137 A.C.B.
GARESSIO panoramica villa bi-unifamiliare recentissima 350 mq abitabile giardino 1800 mq finiture lussuose 75 milioni più mutuo. Senza vende tel 467741
GERMAGNANO alloggi nuovi con riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno box da 58 milioni. Tel 920 8648 920 6375.
GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 20. Tel 937 327 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona
GIAVENO vendo alloggi prima posizione rifinitura accurata prezzo affare. Tel. 937.7082 pomeriggio
GIAVENO vendo elegante villa unifamiliare con giardino posizione tranquilla e soleggiata. Tel. 937.7082 pomeriggio.
GIAVENO vicinanze bella casetta indipendente 6 vani piccolo cortile 16 milioni Tel. 937.7082 pomeriggio
GRIMALDI 0183-27.42.11 tratta ... mansarde nuove libere, camera, soggiorno, cucinotto servizi 52 milioni.

IFIM PROPONE
a Roletto villetta unifamiliare da ultimare di: salone 2 camere cucina servizi ampio locale seminterrato garage e 2700 mt giardino. Telefonare 516.587.

IMPERIA Oneglia a 200 mt mare soggiorno ampia camera e cucinotta 47 milioni dilazionabili Conlar 0182 431 58 432.60.
IMPRESA vende in Cantalupa e Sangano villette di nuova costruzione zona centrale facilitazioni pagamento. Tel. 900 3418
IMPRESA vende Rivalta zona Fiat bifamiliare e 2 piani e magazzino mq 200 con progetto approvato di ampliamento, terreno mq.1300, L. 180 milioni più 50 milioni di mutuo e dilazioni. Telefonare 822.1007.
IMPRESA vende villa Cumiana salone 3 camere cucina 2 mansarde 3 servizi garage mq 4000 terreno. Tel. ufficio 532.54
IN collina 5 km da Acqui ... posizione panoramica impresa costruttrice vende villa ... cantina doppi servizi salone cucina 2 camere box giardino. Tel. 698.322.
IN Valle d'Aosta-Pian Felina in residence, monolocale arredato L. 29 milioni. Tel 511382 Aosta 0165/43741.
IN Valle d'Aosta, Vendiamo rustici in località turistiche. Telefonare 511382 Aosta 0165/43741
IN Valle d'Aosta-Evoubles, nella Valle del Gran S. Bernardo. Appartamento in residence. L. 43 milioni. Telefonare 511382 Aosta 0165/43741.
IN Valle d'Aosta-La Thuile. Vicinanze impianti, appartamenti in costruzione, varie dimensioni. Consegna dicembre 1981. Telefonare 511382 Aosta 0165/43741
LAIGUEGLIA in palazzina con piscina sul mare vendo: soggiorno, 2 camere, bagno, cucina, arredato prezzo interessante. Telefonare (0174) 334 390 ore ufficio 34.377 ore serali.
LIBERO Montoso alloggio di 45 mq arredato e villetta mq 100 con giardino. A F.Im., telefoni 516 213 - 535.517.
LOANO adiacente mare completamente arredato camera cameretta tinello cucinetta giardino privato. Conlar 0182 431 58
LOANO alloggio in villa nuova completamente arredato libero 2 camere tinello cucinino collegabile con mansarda vende ... 531.160.
LOANO Pineland vendesi metà di prestigiosa e grande villa bifamiliare completamente indipendente a 500 mt dal mare. Telefonare 019 666 013, ore ufficio
MONTAFIA villa libera: salone 3 camere cucina bagno ampio box terreno 2000 mq., 55 milioni dilazionabili. Telefonare 340.232 - 340 231, Guel.
NOLI vendo dilazionando libero recente camera cucina servizi 200 metri mare. Tel 011 585.319.

PAGANDO
presto e bene cerco rustico anche da rialzare nell'Astigiano massimo 70 km da Torino con terreno. Telefonare 780.3036 - 789.260.

PILA impresa vende posizione meravigliosa appartamenti varie metrature vicino seggiovia mutuo. Tel. 011/393.257.
PORTOROTONDO a 300 mt dal porto in villa con giardino signorili alloggi da 43 a 110 mq. Cabert 011 5707.
PRALI ... libero centrale panoramico salone con camino 2 camere cucina ingresso doppi servizi terrazzi box ascensore L. 103 milioni. Tel. 389 182 - 378.864.
PRIVATAMENTE vendo rustico nel Canavese 2 piani fuori terra 5 camere 1 saloncino con camino terrazzo. Tel. 259.856.
PRIVATO vende alloggio S. Lorenzo al Mare vista mare 60 mt mare 43 mq posto macchina coperto. Telefonare, ore pasti 0141 61 832.
PRIVATO ... d'Asti vendo casa in campagna indipendente ristrutturata con terreno mq 5000 unico appezzamento eventuale permuta 309.7967 dopo le 20.
RUBIANA casetta indipendente camera cucina bagno ampio solaio mansardabile magazzino terreno 1 000 mq. 48 milioni dilazionabili tel. 380 231 Guel.
RUSTICO da ristrutturare con progetto approvato di 2 alloggi di 4 vani caduno 1600 mq terreno indipendente 28 km Torino ... Canavese vendesi 28 milioni. Tel. 0134/74 33
S. MAURIZIO alloggio in villetta bifamiliare soggiorno cucina 2 camere bagno garage giardino privato. Tel. 920.8648
S. SICARIO per conto cliente vendiamo bilocale doppi servizi nuovo a 1 milione 650 mila al mq Torino (011) 766.625
SANREMO Capo Pino vendo libero stupendo alloggio mq 220 su 2 piani sul mare piscina e parcheggio privato, L. 480 milioni. Telefonare 774 040

SANREMO
fronte mare vendesi prestigioso camera salone tinello cucina doppi servizi posto auto coperto giardino privato. Tel 0143 744 98

SANREMO privato vende 3 camere cucina bagno balconi soleggiato, centrale, vista mare, 120 milioni. Telefonare 0184 [illegible] sera.
SANREMO soleggiato comodo mare in villa bilocale con grande giardino indipendente Telefonare 0184 70.064 - 011 549 [illegible].

SANREMO
vendesi appartamento ingresso camera cucina abitabile bagno posto auto. Tel. 0142 744 98.

SANREMO vendesi in casa signorile alloggio centrale vicinissimo mare 2 camere salone tinello cucinino bagno cantina ampio balcone richiesta 220 milioni. Telefonare, dalle 12 alle 14, 0184 726.70

SANSICARIO BORGO
appartamenti in tipologia da 1 a 4 locali, posto macchina, grande zona verde condominiale vendiamo a prezzi e condizioni molto favorevoli. Costruzione accurata, finiture di pregio. Visite sul posto sabato e domenica. Per informazioni: Edilcase Torino (011) 548.154.

SARDEGNA Cala d'Ambra sul mare villette schiera con giardino diverse metrature ... piscina tennis tel. 011/587.014.
SARDEGNA Coda Cavallo sul [redacted] vende direttamente bi-trilocali [redacted] da mq. Piscine tennis. Tel 011 587.014.
SARDEGNA Golfo Marinella vende appartamenti arredati a partire da 700 mila mq mutuo fondiario affare. Tel. 011 587.014.
SARDEGNA Immobiliarde vende Marina di Conca verde, Palau, S. Teresa, La Maddalena, monolocali da 14-15 milioni, villette 33/37 milioni, ville esclusive con portico 70/120 milioni, aree edificabili. Tel. 011/958.765 presso Stand 54 Expovacanze, sede 0789/745.00.
SARDEGNA villaggio Cala Reale Marinella vendo appartamento a 20 mt dal mare 2 camere soggiorno pranzo veranda arredato piscina porto vero affare. Tel. 011 587.014.
SAVONA centro vendesi appartamento primo piano 100 mq adatto per uffici. Tel. 019 845.063 847.306

SEFIM
vende Carignano (frazione Campagnino) casetta indipendente con terreno circostante di 1600 mq circa tel. 487741.

SEFIM
vende privati Cuorgnè rustico da ristrutturare affare 3 milioni 800 mila comodo resto mutuo tel. 470067.

ST-VINCENT vendiamo monolocale più servizi ed ampio terrazzo con ottima esposizione. Zona Terme appartamento composto da: ingresso cucina soggiorno camera bagno balcone terrazzo cantina. Torgnon ... Monolocale completamente rivestito in legno, caminetto, riscaldamento autonomo, posto macchina giardino. La Vallée, via Chanoux 14 - Saint Vincent. Telefonare 0166 37.730 (anche festivi).
TOSCANA collina sul mare vendonsi alloggi mono-plurilocali in piccolo residence d'alto splendida posizione panoramica piscina tennis privati. Tel. 011 838 037 ore ufficio
ULZIO vendo splendidi alloggi piccoli medi a prezzi ottima posizione. Prezzi vantaggiosi ... Telefonare 711.149, ore 20.21.
UTIP 531 188 vende Ravenna Lido Adriano alloggio libero nuovo arredato 2 camere tinello servizi 44 milioni rateale.
UTIP 531 150 vende a ... casa indipendente libera composta da 10 camere giardino affare, 50 milioni 500 mila rateabili.
UTIP 531.188 vende grandiosa villa signorile libera nuova Baldissero salone 5 camere cucina multipli servizi tavernetta box giardino. Mutuo, dilazioni, permuta.
UTIP 547 528 vende Pancalieri casa libera su 2 piani soggiorno 3 camere cucina bagno giardino 60 milioni 500 mila rateabili.

VAL D'AOSTA
località sciistica vendesi mono-bilocali nuova costruzione vicinanze impianti risalita. Tel. 0142 744 98.

VAL di Lanzo Mezzenile villa libera bifamiliare recente rifinitura molto accurata vendesi 500 mq di piano abitabile più garage cantina giardino terreno e L. 120 milioni permuta e dilazioni. Tel. 328.048 ore pasti.
VALLE d'Aosta 5 km da Pila mono-bilocali mansardati e panoramici L. 34 milioni compreso box vende «Pancrale Transazioni Immobiliari» uscita autostrada St-Vincent. Telefonare 0166 51.176, anche festivi.

VALLE DI SUSA
Castagno di Bonanni vende a Bussoleno signorile villa bifamiliare in via di ultimazione terreno di circa 20.000 mq ottima posizione. Telefono 0122 31.914.

VALLE DI SUSA
Castagno di Bonanni vende a Bussoleno prestigiosa villa d'epoca di tre piani fuori terra composta di 25 vani e relative attinenze. Riscaldamento centrale terreno recintato di 3000 mq. Telefono 0122 31.914.

VALLE DI SUSA
Castagno di Bonanni vende a Ulzio frazione S. Marco in condominio signorile ottima posizione bilocali con cantina e garage ... Telefono 0122 901.367.

VALLE DI SUSA
Castagno di Bonanni vende a Vale di Susa rustico rialzato di due piani fuori terra composto da cucina alloggio camera letto servizi cantina cortile. Telefono 0122 31.914

VALLE DI SUSA
Castagno di Bonanni cerca in tutta la Valle di Susa per propria clientela alloggi, rustici, villini, terreni con progetti approvati. Garantiamo rapidità di vendita, pagamento in contanti al rogito notarile. Tel. Bardonecchia 0122/901367. Tel. Susa 0122/31 914.

VALLE DI SUSA
Castagno di Bonanni vende a Bussoleno vicinanze stazione FF.SS. caratteristica villa d'epoca composta di tre appartamenti riscaldamento centrale terreno di 500 mq. Telefono 0122 31.914

VALLE DI SUSA
Castagno di Bonanni vende a Meana villetta indipendente bella posizione composta di soggiorno 3 camere letto cucinotto servizi cantina ripostiglio box prefabbricato terreno. Impianto di riscaldamento con programmatore. Ammobiliata. Telefono 0122 31.914.

VALLI di Lanzo località Richiardi alloggi varie metrature con riscaldamento autonomo rifiniture di pregio prezzi. Da 28 milioni 000 mila meno mutuo per informazioni e visite Immobiliare S. Giorgio 920.8648
VENDESI villetta in costruzione collina di Bra mq 2500 terreno tel. ore pasti 0172-411417 o 400381
VENDESI [redacted] tenuta mq 80.000 casa tipo inglese adatta allevamento cavalli 30 km Torino posizione stupenda L. 350 milioni. Scrivere: «Publikompass 8504 — 10100 Torino».
VENDO a S. Giusto C.se casa rurale con sette vani, cortile, tettoia, garage e orto a L. 60 milioni. Tel. 0124 35370 011 588.3763
VENTIMIGLIA complesso Le Logge vendesi elegante alloggio bicamere servizi vicinissimo mare, zona tranquilla. Telefonare Roma 06 637.7473, ore ufficio.
VILLA Bandito (Bra) nuova mq. 190 più mq 180 di magazzino 1400 terreno 180 milioni parziale permuta Casalone 0141 50 034.
VILLA nuova Cassano con 2500 mt terreno 3 alloggi e garage riscaldamento centrale 150 milioni vendo. Tel. 093.4519.
VILLETTA nel Pinerolese recente alloggio 3 camere cucina biservizi giardino sufficienti 22 milioni contanti resto mutuo vende Centraledile. Tel. 530.163

11.500.000
rustico [redacted] indipendente da ristrutturare possibilità 5 vani con terreno recintabile a 43 km da Torino Res Immobili vende facilitazioni pagamento. Tel. 512.923

13.800.000
rustico collinare panoramico composto da cucina camera portico giardino servito di strada acqua luce a 39 km da Torino Res Immobili vende. Telefonare 512.923

14.500.000
rustico collinare a 40 km da Torino composto 3 vani fienile terreno recintabile strada privata acqua luce. Res Immobili vende dilazionando. Tel. 512.923.

30 km da Torino cascina 5 camere grande stalla tettoia cantina 10 mila mq di terreno vendesi eventualmente anche frazionata prezzo affare. Telefonare 685.747.
3.000.000 contanti mutuo fondiario e dilazioni vendesi in Costa Smeralda le tue case vacanze Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, via Giolitti 16. Telefonare 011 554.413 - 547.950

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 900 mila affitto 1/3-30/10 nuovi alloggi arredati sala giochi lavanderia giardino barbecue Fenestrelle tel. 0121/21700.
AFFITTASI Borgnotto alloggetto 4 posti letto marzo e successivi. Telefonare 808.4876 Torino
CUMIANA affittasi villetta [illegible] panoramica con parco. Telefonare, ore pasti, 011 906.9083.
DIANO Marina affittansi appartamenti ammobiliati per vacanze mensilmente e quindicinalmente. Prezzi speciali per marzo, aprile, maggio. Telefonare 0183 46.413 - 46.582.
S. BARTOLOMEO Mare (Imperia) affittansi mensilmente alloggi arredati sul mare. Telefonare 0182 50.164.
S. MARGHERITA Ligure affittiamo nel periodo di marzo aprile ed altri mesi appartamento ammobiliato composto da 2 camere cucinino bagno ripostiglio. Telefonare 0131 34 28.
SARDEGNA affittasi alloggetti in pineta riva mare giugno luglio settembre tel. 987.8700.
SARDEGNA Immobiliarde affitta Conca Verde, Porto Rafael, Palau, S. Teresa, villette appartamenti sul mare tel. 0789/745.00.
SICILIA residence sul mare affitta appartamenti autosufficienti, condizionati, spiaggia privata. Disponiamo anche monolocali a pensione. Telefonare 011 511 664.
400 appartamenti nuovissimi arredati settimane bianche prezzi vantaggiosi. Aprica Tonale Si-Grea. Tel. 0541 84.500.
500 appartamenti modernamente arredati Adriatico. Offerte promozionali luglio '81. Telefonare 0541 84.500.

47 Alberghi, pensioni

CHAMPEX Vallese Svizzera, Hotel Alpes et Lac, se cercate la neve, la calma, il riposo a 40 km dalla galleria del Gran San Bernardo. Prezzi modici. Tutti confort. Telefonare 004126/41151.
LAIGUEGLIA pensione Mimosa, 20 metri dal mare, familiare, tranquillissima. Indipendente 10.500 complessive. Telefonare 0182 49 491
LOANO pensione Isabella c.so Europa ... 019 668 863 trattamento familiare menù a scelta, 13.000
NUMANA Golfo Conero Ancona Grand Hotel Residence Santa Cristiana sul mare ogni confort, offerte promozionali. 0541 84.500.
VILLA Claudia Laigueglia, sole, mare, viale meravigliosa, ospitale anziani ogni età, ancora inverno. Brevi e lunghi soggiorni, competente assistenza, possibilità continuare o iniziare cure. Telefonare 0182 49 402

49 Informazioni

ARIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, rintracci ovunque, corso Re Umberto 60, tel 599034
ALLA ... investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.810.
HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 3 angolo piazza Solferino. Tel. 532.420 - 534.568.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.862.
NORDMONDIAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali via S. Francesco da Paola 40 tel. 831.181.

50 Smarrimenti

SMARRITO cucciolo nero 7 mesi incrocio pastore belga zona Lucento Vallette lauta ricompensa. Tel. 737.661 739.5307 ore ufficio.

51 Occasioni

CARRELLO elevatore OM diesel 25 ql L. 6 milioni 850 mila. Tel. 011 805.0670.
OCCASIONISSIMA pellicceria vende arredamento e casseforte modernissimo miglior offerente tel. 8564017-472129.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA M.G. compra oro argento [redacted] massimi. Peschiera 161 ang. Villarbasse, tel. 334.952
A.A.A. ACQUISTO oro argento preziosi, valutazione massima. Telefonare 650.0561, ore negozio.
A.A. ACQUISTO mobili 800 appartamenti quadri tappeti arredamenti completi sgombero alloggi. Telefonare 578.241
A.A. SGOMBERO ville alloggi soffitte cantine acquisto mobili antichi e oggetti di vario genere. Raccomandiamo festivi. Tel. 280.195
MAGA veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare le persone amate talismani e pentacoli protettivi Tel 808 8775 solo donne, via Murazzi 13 Torino.
PELLICCE occasione vendo visone black lama altro pastello giapponese bellissimo castoro selvaggio giacche marmotte visone. Telefonare 811.551.
PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di None è il luogo per tutti un arredamento o un regalo sicuro e garantito, in 4000 mq di esposizione. Vendita e commercianti privati, e collezionisti. S.S. Sestriere 23 n. 71 - None, telefono 986.5584.
1981 parapsicologia applicata radiestesia grafologia svelano ... affetti interessi. Torino, tel. 447.3771.

LA TUA CASA
pronta, accogliente, nuova, libera, tranquilla, comoda
a 10 minuti dal centro, 2-3-4 vani, doppi servizi, isolamento termoacustico, doppi vetri, porte blindate, videocitofono, gioco bimbi, vendesi, facilitazioni [redacted]
Tel. (011) 787044

le VIRTÙ del carciofo nel PIACERE di un CYNAR

Il carciofo é ricco di apprezzate virtú, per questo beviamo Cynar, l'aperitivo a base di carciofo.

BEVUTO LISCIO È UN OTTIMO AMARO

ERVEN [redacted] BOLS - AMSTERDAM
PRODUTTRICE [redacted] FAMOSI
[redacted] BOLS - VODKA BOLS

Mentre rimane il mistero sull'intervento di Pajetta

Oggi Tichonov al Congresso pcus con le cifre del piano economico

Ieri, quarta giornata delle assise moscovite, si è concluso il dibattito sul rapporto presentato da Breznev - Colloquio fuori programma del capo del Cremlino con Fidel Castro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La prima parte del 26° Congresso del Pcus si è conclusa ieri [illegible] l'approvazione — unanime, beninteso — della relazione del Comitato Centrale letta lunedì da Breznev; [illegible] oggi si affronterà al Palazzo dei Congressi [illegible] Cremlino il dibattito economico, con la relazione del primo ministro Nikolai Tichonov sull'undicesimo piano quinquennale. Ma al giro di boa (il Congresso si concluderà martedì) il «caso Pajetta» resta il motivo di maggiore speculazione fra i giornalisti e gli osservatori occidentali, attenti ai segnali che da esso possono derivare sui rapporti fra Pcus ed eurocomunisti molto più che al paese incontro-d'idee fra Breznev e Castro, compravato ieri mattina da un imprevisto ed eccezionale incontro a due.

Che il silenzio di Pajetta al Congresso rappresenti un «caso politico» è ormai fuori discussione. Ma sui termini della questione perdura il riserbo più assoluto, sia da parte sovietica sia da parte italiana. Si è saputo soltanto, [illegible] fonti vicine alla delegazione italiana, che ieri sera Pajetta avrebbe dovuto avere un incontro con i massimi vertici del Pcus (forse Kirilenko) e definire la situazione. Forse stamane [illegible] saprà qualcosa. Si ha l'impressione, insomma, che sia in corso una sorta di trattativa fra i comunisti italiani e il Cremlino, incentrata sul testo del discorso sottoposto dalla delegazione del pci, secondo le regole, alla necessaria approvazione del Pcus.

In mancanza [illegible] indicazioni sia pure ufficiose, è impossibile mettere il dito sul motivo del contendere: ma non è difficile immaginare che, in questo solenne rito del [illegible] comunista, il discorso del pci possa essere sembrato una stonatura, se non addirittura una provocazione, e che Mosca abbia chiesto una revisione alla quale le Botteghe Oscure non sarebbero disposte. Si profilerebbe, in questo caso, la possibilità di una soluzione [illegible] compromesso, e cioè che il pci mantenga il testo originale, ma che Pajetta parli non al Congresso bensì [illegible] una sede periferica o addirittura in un'altra città, come hanno fatto, e faranno oggi, altri capi [illegible] delegazioni straniere.

Non sarebbe, per il pci, una soluzione gradita; ma — siamo sempre nel campo delle ipotesi — dovrebbe prevalere anche in quel caso la regola secondo la quale farsi sentire, anche in una sede minore, è sempre meglio che tacere. E Zamyatin ha precisato ieri che gli interventi fatti fuori Mosca «andranno agli atti come documenti del Congresso».

Mercoledì 18 delegazioni hanno parlato fuori Mosca (per l'esattezza 6 a Leningrado, 6 a Kiev e 5 a Minsk); altre, pur restando nella capitale, lo hanno fatto [illegible] fabbrica di camion e automobili Zil, nell'altra in cui si produce la *Moskvich* e in [illegible] per macchine utensili, nonché alla tessitura *Trechgornaja Manufaktura*: sono stati i rappresentanti del pc, per esempio, di Guyana, Sudan, Madagascar, Giamaica, Bangladesh, Sierra Leone, Irlanda, Zambia, Reunion, Burundi. Alla lista si aggiungerà anche il pci?

In ogni [illegible] nell'imprevedibilità del mondo sovietico, non [illegible] sarebbe da meravigliarsi se oggi stesso, come se nulla [illegible] stato, il pci potesse parlare davanti ai cinquemila delegati. «Non [illegible] dubbio — ha detto ieri Vadim Zagladin alla quotidiana conferenza stampa — che anche Pajetta avrà [illegible] parola». Dentro e fuori il Congresso?, ha domandato un giornalista americano.

«Vi informeremo di quando e dove — ha replicato Zagladin —. Voi credete che tutto sia pianificato. In verità è la presidenza del Congresso a decidere, cammin facendo, e noi non sappiamo». [illegible] è però ufficialmente, pochi [illegible] dopo, anticipando che oggi parlerà il cileno Corvalan. Comunque la vicenda si concluda, qualcosa è già accaduto, e le ferite nei rapporti fra pci e Pcus non escono certo rimarginate da questo Congresso.

Sul piano della cronaca congressuale va registrato che ieri hanno parlato 36 oratori [illegible] mattino e 7 il pomeriggio, prima del voto conclusivo sulla relazione Breznev. Una giornata, come quella precedente, all'insegna delle lodi e del riconoscimenti formali per l'attività del partito e dei suoi capi, con [illegible] lunga sequela di dati [illegible] mici e una lista delle «conquiste» relative a singole repubbliche o regioni dell'Urss. Si è anche parlato di musica e [illegible] arte (il compositore Chrennikov), ma soprattutto si sono sottolineate le «vie [illegible] pace» aperte dal discorso del capo del Cremlino.

[illegible] un aspetto che Zagladin ha voluto ricordare alla conferenza stampa, rilevando che quelle vie rappresentano [illegible] «linea continua» nella ricerca della pace e della distensione, aggiungendo che «si tratta di proposte serie, non di propaganda», tant'è che «Reagan, Giscard e Schmidt le hanno prese sul serio».

[illegible] quotidiana [illegible] emerge l'incontro fra Breznev e Castro. [illegible] leader cubano, che già lunedì in apertura del Congresso aveva pubblicamente abbracciato il capo [illegible] Cremlino al termine [illegible] sua relazione, l'ha preso sottobraccio, ieri mattina, per allontanarlo a uscire dalla sala in una pausa dei lavori. Quando la seduta è ripresa le poltrone [illegible] Breznev e di Castro sono rimaste vuote. Soltanto dieci minuti dopo essi sono ricomparsi, con il *leader* cubano che ancora reggeva il braccio dell'anziano capo sovietico.

Si è poi saputo che all'incontro, fuori programma, hanno partecipato anche il membro del Politburo Konstantin Chernenko e il membro della segreteria del Comitato Centrale Konstantin Rusakov. Lodi al Congresso da una parte, [illegible] dall'altra l'espressione di un fraterno interesse sovietico per la costruzione cubana del socialismo. Così le fonti ufficiali: ma sicuramente si è anche parlato del Salvador.

Fabio Galvano

Ricostruite le drammatiche [illegible] tentato colpo [illegible] Stato in Spagna

I golpisti offrirono la fuga a Juan Carlos «Il mio posto è qui, preferisco la morte»

Alle Cortes solo Suarez, Carrillo e Gutierrez [illegible] rimasero seduti - L'ex primo ministro nominato duca per il coraggio dimostrato - Il messaggio del re ascoltato dai dep[illegible] [illegible] una radiolina nascosta nella giacca

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — *Il passaggio di tre battaglioni [illegible] alla periferia della città ha riaperto, ieri sera, le paure di Madrid. Il golpe è finito, ma la convinzione non è totale. I tre battaglioni rientrarano [illegible] de, dopo aver fatto manovre dalle parti di Saragozza, e marciavano lungo la strada del Nord per raggiungere Brunete; in questo paesotto di campagna ci sono le caserme della divisione corazzata meglio armata dell'esercito spagnolo. E' da qui — a soli 30 chilometri dalla capitale — che doveva partire l'azione decisiva del golpe di lunedì.*

Ma qualcosa non ha funzionato. Il primo tempo, quello dell'assalto alle Cortes, sì [illegible] eseguito [illegible] una manovra esemplare: pochi minuti, alcune raffiche di mitra, poi l'ordine sfrenante di «Tutti a terra, stendersi tutti a terra». Il Parlamento era conquistato, la Spagna si trovava d'un colpo [illegible] nella politica.

Poi il secondo tempo. Il colonnello Tejero, baffuto, panciuto, agitando la pistola e dando [illegible] tanto in tanto qualche colpo al tricorno che gli scivolava via dalla testa, si sedeva nella sala stampa e chiedeva al telefono di avere una comunicazione col generale Milans del Bosch, a Valencia; sorridendo diceva poche parole. «Sin novedades, mi general, sin novedades». Le stesse parole [illegible] cui [illegible] Ceuta, nel '36, si era telegrafato a Franco [illegible] via del levantamiento.

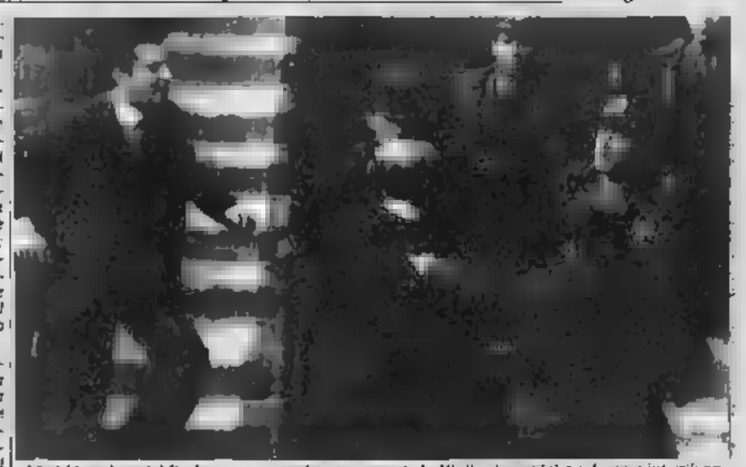
Erano le 6,30 del pomeriggio, a questo punto doveva scattare [illegible] terzo tempo. Ma non c'è mai stato. La divisione corazzata «Brunete», dove pure molti ufficiali diciamo fedeli alla patria [illegible] riuniti da alcune ore, non si mosse: i carri armati restavano nei loro garages, gli ordini attesi non arrivavano. [illegible] tempo cominciava a scorrere, e qualche giovane ufficiale diceva che era ora [illegible] prendere decisioni autonome, di [illegible] aspettare oltre per [illegible] compromettere tutto. Un capitano partiva [illegible] o cinquanta uomini per occupare telefonate e radio.

Impossessarsi dei punti nevralgici di Madrid avrebbe significato troncare ogni eventualità di resistenza e porre quindi il sovrano di fronte a un fatto compiuto. Il quarto tempo — quello di un allineamento generale dell'esercito sulle posizioni dei golpisti — era conseguente, non sarebbe costato nessuno sforzo, posto che il programma era la costituzione di una giunta militare «temporanea» che riprendesse in mano e ri[illegible] le sorti del Paese.

Ma mentre [illegible] tempo scorreva, il sovrano aveva già reagito. Ordinava il rafforzamento e l'allerta dei soldati della sua guardia, poi si metteva al telefono e bruciava sul tempo i golpisti.

Era intanto passata più [illegible] un'ora. Alle Cortes i deputati erano tornati a sedersi ai loro posti, raggiungendo Suarez, Carrillo e Gutierrez Mellado che erano stati gli unici a rifiutare di stendersi a terra. (Suarez proprio per questo ieri è stato nominato duca). Qualcuno diceva qualche parola sottovoce, Pio Cabanillas disegnava uno schizzo che poi siglava «la notte dei lunghi coltelli». Non si sapeva nulla di quanto succedeva all'esterno, nascosta in una giacca, anche il deputato Abril: di [illegible] in[illegible] lito. Resta solo quel passo di messaggio viene trasmesso a tutti i deputati. Sotto le mitragliette, c'è un gran sospiro [illegible] felicità. La notte è ancora lunga, ma il golpe ormai è fallito. Resta solo quel passo di Tejero. Ma è ormai un'altra storia.

Mimmo Càndito



Madrid. Seduta del Parlamento, sono da poco passate le 18: il primo ministro Suarez interviene in aiuto del vicepresidente Gutierrez Mellado spintonato da guardie civili durante l'irruzione

OSSERVATORIO

Anche l'Observer cambia padrone

Anche se passivi, indocili ed esasperanti, i giornali, i grandi giornali, continuano a far gola. E così, a pochi giorni dal matrimonio Murdoch-*Times*, si [illegible] ora le non meno clamorose e controverse nozze Rowland-*Observer* Fleet Street, l'angusta strada di Londra che accoglie e simboleggia il mondo della stampa, passa da uno *choc* all'altro. In meno di un mese, le due più famose testate britanniche sono state assorbite da imperi finanziari, guidati da uomini non schivi e pazienti, [illegible] fieri della loro indole battagliera e irruente.

L'*Observer*, fondato nel 1791, è il più antico giornale domenicale inglese. Il successo del *Sunday Times*, nei tardi Anni Sessanta, non ne appannò il prestigio, tuttavia cominciò a corroderne la posizione finanziaria. Nel 1976, di fronte alle vaste e crescenti perdite, [illegible] famiglia Astor vendette la pubblicazione a Robert Anderson, proprietario della società petrolifera americana *Atlantic Richfield*. Anderson non ha avuto maggior fortuna: e, adesso, dopo aver invano cercato di *l'Observer* oltre 20 miliardi [illegible] lire e dopo aver affrontato dispute lunghe e snervanti, ha ceduto l'azienda alla [illegible] ciata *Lonrho*.

Al vertice della *Lonrho* c'è uno straordinario imprenditore, [illegible] Rowland, universalmente noto come Tiny Rowland. E' un nomignolo a rovescio, perché Tiny vuol dire minuscolo, [illegible] l'uomo è alto quasi [illegible] metro e 85. Di padre tedesco, di madre sudafricana, nato in India nel '17, Rowland ha trasformato quella che era un'infernia società mineraria rhodesiana in [illegible] potente società internazionale, commisto e diversi interessi. I metodi della *Lonrho* hanno spesso suscitato dubbi ed allarmi e, nel '71, dopo [illegible] sprogiudicate attività di vari dirigenti, il premier *tory* Heath parlava dell'*«inaccettabile volto del capitalismo»*.

Tiny Rowland, che già possiede vari giornali in Africa, sperava di conquistare il *Times* e il *Sunday Times*. Battuto dall'australiano Murdoch, ha puntato sull'*Observer*: e, grazie a una fusione contabili sui [illegible] miliardi di lire, ha realizzato ieri il suo sogno. I due uomini hanno molto in [illegible] e soprattutto [illegible] entrambi decisi *«a non perdere soldi»*. Hanno già avvertito [illegible] che e brusche parole le rispettive aziende: *«Se le cifre continuavano, se l'emorragia di soldi proseguirà, la testata sarà messa in vendita»*. Insomma, per quanto illustre, il giornale dev'essere un *business*.

I giornalisti osservano sospettosi i nuovi padroni che ricordano i travolgenti editori del secolo passato. Libertà di stampa? Sì, quanta ne volete. Ma, aggiunge Murdoch, *«bisogna regolarsi un po' questo Times»*; e, aggiunge Rowland, *«l'Observer è [illegible] po' vuoto, dovrebbe [illegible] più economico»*. Le mani dei giornalisti (cui dopo tutto i nuovi proprietari promettono più rubriche, più viaggi, più iniziative) sono [illegible] misazioni epidermiche [illegible] paragonate al panico che divampa negli uffici amministrativi. Murdoch si è già liberato [illegible] numerosi dirigenti, [illegible] fatto il deserto nei settori marketing e pubblicità.

Murdoch, che di carta stampata se ne intende, ha detto a un intervistatore: *«I giornalisti fanno quasi sempre del loro meglio. Spesso invece sono [illegible] direttori [illegible] ministrative che non sanno rendere il prodotto»*. Conclusione: Fleet Street rivivrà gli anni ruggenti delle spietate battaglie per conquistare lettori e profitti.

Mario Ciriello

Ritorno alla politica dei quattro Grandi e un «direttorio» per la Nato

L'Italia «alleato di serie B» dopo i colloqui di Reagan con François-Poncet e la Thatcher?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE [illegible]

NEW [illegible] — Nuove strutture dell'Occidente, che potrebbero modificare [illegible] rattere e gli organismi della Nato, stanno emergendo dalle consultazioni in corso a Washington tra il governo Reagan e i *leader* europei. Da una parte indicano un ritorno alla diplomazia [illegible] «quattro, grandi più uno» al club nucleare, cioè, formato dall'America, dall'Urss, dall'Inghilterra, [illegible] Francia e dalla Cina; dall'altra, seguono [illegible] probabile estensione dell'ombrello atlantico al [illegible] Oriente e al Golfo Persico, cessia [illegible] coinvolgimento dell'Alleanza dovunque l'espansionismo sovietico minacci l'equilibrio politico e strategico esistente. Il ritemergere del «quattro grandi» mirerebbe al superamento della bipolarità che nell'ultimo ventennio ha escluso l'Europa [illegible] decisioni internazionali determinanti. L'allargamento della sfera atlatica porterebbe invece a una sorta [illegible] direttorio che in certi casi emarginerebbe Paesi come l'Italia.

Questi cambiamenti, la cui portata storica è facilmente valutabile, [illegible] stati appena accennati negli incontri tra Reagan, il segretario di Stato Haig, il ministro degli Esteri francese François-Poncet e il premier britannico Thatcher, nei giorni scorsi. Per ora, non incidono né sul principio delle discussioni collettive nella Nato, né sull'impostazione dei problemi più urgenti. Il governo americano, infatti, ha avuto cura di rassicurare gli ospiti sul suo impegno alla distensione, [illegible] cui il riarmo *«non rappresenta il rifiuto, bensì [illegible] premessa»*, e sulla tutela dell'Europa. Ma inevitabilmente, a medio e lungo termine, il processo così avviato approderà a una diversa configurazione della comunità occidentale.

Conviene mettere a fuoco, tuttavia, le conclusioni immediate cui Reagan e la signora Thatcher sono giunti ieri, dopo un colloquio di due ore, insieme con Haig e con Lord Carrington, il ministro degli Esteri inglese. Sono conclusioni estremamente positive: il presidente americano e il premier hanno riattivato la *special relationship* cui Kennedy e McMillan attribuivano un peso sostanziale, ma poi trascurata da Johnson, Wilson e dai loro successori. [illegible] sono trovati d'accordo su quasi tutti i punti esaminati, politici ed economici, compreso l'unico davvero controverso, quello della Palestina. Parlando ai giornalisti, Reagan e la signora Thatcher hanno affermato che *«la proposta di un vertice economico da Breznev è degna [illegible] più approfondito studio»*; che il riarmo della Nato con gli euromissili *«procederà in parallelo con gli sforzi per il disarmo»*, che occorrerà [illegible] a tutti i costi un'invasione sovietica della Polonia.

All'unisono, il capo di Stato Usa e [illegible] «signora di ferro» hanno riaffermato la volontà [illegible] rispettivi Paesi [illegible] contenere le spinte comuniste *«dal [illegible] atlatico all'America Latina»*, e [illegible] Golfo Persico all'Africa. Ma hanno ribadito anche la disponibilità *«al dialogo costruttivo con il Cremlino»*.

I segni [illegible] future, possibili modifiche istituzionali della Nato non sono emersi con eguale chiarezza dagli incontri [illegible] Washington. La rivalutazione del «quattro grandi» è stata prospettata da François-Poncet. Il ministro degli Esteri francese ha sostenuto che un vertice Reagan-Breznev, *«se ben preparato, a condizioni precise, con garanzie di successo»* sarebbe molto utile [illegible] ha aggiunto che *«sarebbe solo una pietra in una costruzione che è un certo momento dovrà tenere presente gli interessi di altri Paesi»*. *«Un accordo tra Stati Uniti e Unione Sovietica* — ha detto — *non può decidere il destino del mondo»*.

La formazione di un direttorio in seno all'Alleanza Atlantica è espressamente consigliata dai quattro più prestigiosi istituti di politica estera dei «quattro grandi», quelli di New York, Londra, Parigi e Bonn, i quali partono dalla constatazione che, per resistere all'Urss, l'America e la Cee devono dividersi meglio le responsabilità. Ciò significa da un lato che un organismo già esistente, la conferenza annuale dei sette Paesi più industrializzati, di cui fa parte l'Italia, non deve limitarsi più a questioni economiche, ma diventare una sorta di elemento legislativo anche sulle questioni politiche e militari; dall'altro, che deve costituirsi un [illegible] pronto a intervenire in prima persona nelle aree cosiddette calde, innanzitutto quelle [illegible] cui dipende [illegible] sopravvivenza occidentale: il Golfo Persico e il Medio Oriente. [illegible] gruppo, logicamente, rientrerebbero gli Stati Uniti, l'Inghilterra, la Francia e la Germania, più il Giappone.

Si spiega così l'allarme manifestato nelle settimane scorse dal ministro degli Esteri Colombo e dai leader democristiano Piccoli nelle loro visite [illegible] Usa. [illegible] gli uomini politici italiani avevano premuto sui [illegible] «membership» di pieno diritto [illegible] tutte le nazioni europee alla Nato. L'esigenza di [illegible] maggiore razionalità delle strutture, di una maggiore efficienza [illegible] loro risposte alla sfida sovietica. Si [illegible] coordinamento delle iniziative dei Paesi più potenti è innegabile. Ma si rischia di passare dal bipolarismo [illegible] pentapolarismo, mettendo eventuali alleati per così dire di «serie B» di fronte al fatto compiuto.

Ennio Caretto

Messaggio e foto dei tre consoli rapiti in Spagna

MADRID — Fotografie e messaggi dei consoli onorari di Austria, El Salvador e Uruguay sequestrati la scorsa settimana dall'Eta politico-militare a Pamplona e Bilbao, sono stati fatti pervenire ieri a vari organi [illegible] informazione spagnoli.

Nei messaggi i consoli sequestrati ripropongono, in sostanza, le richieste fatte dall'Eta per [illegible] loro liberazione, soprattutto per quanto riguarda un miglior trattamento dei detenuti.

Salvador: Washington smentisce la morte di soldato [illegible]

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il leader del gruppo repubblicano al Senato, Baker, ha dichiarato che gli Stati Uniti invieranno a El Salvador *«fino a 150 tra consiglieri e tecnici militari»*, e alcuni bellici *«fino a 40 milioni [illegible] dollari»*, 40 miliardi di lire. Ha però negato che interverranno direttamente nel conflitto. *«Non ci saranno neppure navi o aerei americani in appoggio alle forze armate salvadoregne. La funzione degli Stati Uniti sarà semplicemente di insegnare a El Salvador a difendersi dalla guerriglia, e a fornirgliene i mezzi»*.

Baker ha rilasciato le dichiarazioni in concomitanza [illegible] l'inizio del dibattito sulla crisi salvadoregna al Senato, e con la smentita [illegible] Pentagono che un militare Usa sia stato ucciso in battaglia a El Salvador a novembre. Secondo *L'Humanité* e i guerriglieri, un agente Usa, [illegible] Keasy, fu [illegible] a El Salvador mentre combattava a [illegible] delle truppe governative. Il suo numero di matricola sarebbe stato TO 28580. Il Pentagono ha affermato che tale [illegible] si riferisce a un ex sergente dell'aviazione, Jerome Racine, la cui ferma a Panama terminò appunto a novembre. *«Quel mese, il sergente non passò neppure dal Salvador»* ha detto un portavoce. *«A quanto ci risulta, svolge ora attività civile, e stiamo tentando di rintracciarlo. Evidentemente perdette o abbandonò la piastrina. E' fatto sta falso»*.

Ieri nel Salvador sono [illegible] trovati i cadaveri di altre 32 vittime della «guerra civile» in corso nel Paese.

Papa Wojtyla ai superstiti dell'[illegible] di Nagasaki «L'umanità vi è debitrice»

TOKYO — Giovanni Paolo II ha dedicato l'ultima parte del suo soggiorno in Giappone alla città di Nagasaki, culla del cattolicesimo nipponico.

Ad assistere alla messa, celebrata [illegible] pontefice nello stadio «Matsuyama» c'erano oltre cinquantamila fedeli, sotto un vento go[illegible] e raffiche di nevischio. Molti, stremati dall'attesa e dal freddo, hanno dovuto ricorrere a cure mediche per sintomi di congelamento.

Il Papa, giunto nello stadio su una vettura scoperta, ha celebrato, nell'omelia, *«la piccola Chiesa giapponese, simbolo [illegible] Nuova Gerusalemme»* e i suoi numerosi martiri, che preferirono la morte all'[illegible] biura. Proprio a Nagasaki, infatti, il cattolicesimo subì, durante il 600, feroci persecuzioni. Giovanni Paolo, che la settimana scorsa, a Manila, aveva beatificato quindici missionari del Sol Levante, ha anche avuto parole di lode per quei *«Cristiani nascosti»* che seppero mantenere per secoli la fede nella clandestinità.

Prima di lasciare Nagasaki, il Pontefice ha visitato la «collina della pietà», dove sorge un ospedale cattolico: qui si è rivolto ai 350 pazienti *«che ancora oggi portano nel loro corpo i segni della distruzione, che venne rovesciata su di loro»*.

«Noi tutti siamo in debito con voi — ha detto Giovanni Paolo — *perché siete l'appello vivente a costante alla pace»*.

Congedandosi da autorità e fedeli, Giovanni Paolo alle 14 (ora italiana) ha lasciato il Giappone, diretto ad Anchorage (Alaska), prima tappa del suo rientro a Roma.

Interesse di Colombo e del collega indiano per le parole di Breznev

NEW DELHI — Primi colloqui politici del ministro degli Esteri italiano Emilio Colombo a New Delhi, dove è giunto ieri mattina per una visita ufficiale di [illegible] giorni. Ieri si è incontrato a lungo col collega indiano Rao ed è stato ricevuto [illegible] vice presidente della repubblica Mohammed Hidayatullah. Oggi vedrà il presidente Neelam Sanjiva Reddy e la signora Indira Gandhi.

Sullo sfondo delle conversazioni, che hanno riguardato i principali punti di crisi nel mondo, i due ministri degli Esteri hanno collocato [illegible] cente discorso di Breznev al congresso del pcus, giudicandolo *«interessante»* per gli elementi di novità che contiene. Colombo ha valutato importante soprattutto la volontà espressa dal premier sovietico di avviare un dialogo globale con gli Stati Uniti.

Per alcune questioni internazionali più acute, come quella dell'Afghanistan, il giudizio del governo indiano è che [illegible] far presto nella ricerca di una soluzione politica. *«Non abbiamo tempo di aspettare le grandi potenze* — ha detto Rao a Colombo — *perché aspettando tutto potrebbe precipitare»*.

Rao e Colombo hanno riconosciuto che l'intervento militare sovietico [illegible] Afghanistan [illegible] fatto salire vertiginosamente la tensione internazionale. Entrambi hanno detto che non [illegible] può accettare il fatto compiuto e [illegible] si [illegible] arrivare a una soluzione politica, perché — ha fatto rilevare Rao — non vi può essere soluzione militare [illegible] problema afghano.

Per aver organizzato e diretto uno sciopero

Leader sindacale brasiliano [illegible] a 3 anni e mezzo

SAN PAOLO — Il tribunale militare di San Paolo ha condannato il leader sindacale Luis Ignacio da Silva a tre anni e mezzo di reclusione per avere organizzato e diretto l'anno scorso uno sciopero di 200 000 lavoratori metalmeccanici. Da Silva, il più noto leader sindacale brasiliano, non era presente in tribunale. I suoi difensori hanno contestato la validità del procedimento, ma i cinque giudici hanno deciso di continuare il dibattimento, svoltosi in un'aula presidiata da polizia e militari.

Circa 400 persone si [illegible] riunite all'esterno del tribunale militare: la loro dimostrazione di protesta si è svolta senza incidenti. A nessun giornalista straniero è stato permesso di assistere al processo durato un solo giorno.

Da Silva, conosciuto nell'ambiente sindacale e politico con il soprannome di «Lula», era accusato insieme a 11 colleghi di «sovversione e incitamento alla disobbedienza» per avere continuato lo sciopero dei metalmeccanici nonostante un'ordinanza contraria della magistratura. Due co-imputati sono stati assolti e nove sono stati condannati a pene variantì tra i due e i tre anni e mezzo.

Tutti gli imputati erano stati tratti in arresto nell'aprile [illegible]

È mancata all'affetto dei suoi cari

Cesare Artom

Lo annunciano la moglie Maddalena Oggero con la figlia Paola, il genero Riccardo Pezzoli e l'adorata nipotina Ilaria. Un [illegible] particolare al amico dott. Emilio Giancola per la premurosa cura amorevole prestata. I funerali avranno luogo lunedì 2 marzo ore 10.15 partendo dalla Nuova Astanteria Martini, corso Gottardo. Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte alla comunità ebraica di Torino.

— Torino, 27 febbraio 1981

Gabriella Pezzoli, Elisabetta Pezzoli con il marito, Florence Mazzola sono vicine a Maddalena e Dede nel dolore per la scomparsa del

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981

Guido e Franco Artom con Florence, Mimmi, Giulio, Alessandra e Gabriele profondamente addolorati annunciano la scomparsa del loro caro zio

Cesare Artom

— Genova, 26 febbraio 1981

Ulisse Lessini partecipa al lutto per la scomparsa del caro amico

dott. Cesare Artom

— Milano, 26 febbraio 1981

Partecipano al lutto:
Lydia Lessini Pizzuto
Enrica Bassanesi

[illegible] Sias S.P.A. partecipa la [illegible] del

dottor Cesare Artom

Che è [illegible] vuto ha dedicato tutte sue forze [illegible] sviluppo e attività.

— Asti, 26 febbraio 1981

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e Personale tutto della Sitap S.P.A. partecipano con grande dolore la scomparsa del

dottor Cesare Artom

— Venaria, 26 febbraio 1981

La Sudinvest S.P.A. partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Cesare Artom

— Poggio, 26 febbraio 1981

La Carbonia S.P.A. si associa al dolore della famiglia per la perdita del

dottor Cesare Artom

— Voghera, 26 febbraio 1981

Il Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti Impiegati Maestranze della Sandor S.P.A. partecipano con profondo cordoglio [illegible] perdita del proprio presidente

dottor Cesare Artom

— Casale, 26 febbraio 1981

Bruno Walter e Sergio Rossa partecipano al cordoglio della famiglia

La Fabeg S.P.A. annuncia con profondo dispiacere la perdita del proprio consigliere

dottor Cesare Artom

— Pescarà, 26 febbraio 1981

La Carbonchimica Valle Susa S.R.L. si associa al dolore della famiglia [illegible] per la scomparsa del

dottor Cesare Artom

— Torino, 26 febbraio 1981

La Emme C.O. S.P.A. partecipa al lutto dei famigliari per la perdita del

dottor Cesare Artom

— Milano, 26 febbraio 1981

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Sias S.P.A. partecipano con cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Cesare Artom

— Asti, 26 febbraio 1981

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Sias Centro Nord partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Cesare Artom

— Lucca, 27 febbraio 1981

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Sias Centro del Lazio di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981

Consiglio e Direzione della società ha data sua costituzione

— Torino, 27 febbraio 1981

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Sias Centro del Lazio di Torino Gestione Industriale partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del consigliere

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Sias Centri Riscossioni Lazio Regione Piemonte partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981

La Direzione e le Maestranze della Sias Centrale del Lazio di Torino Gestione Industriale e della Sias Centri Riscossioni Lazio Regione [illegible] si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Sias Pisa partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del consigliere

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e la Giunta Tecnica dell'Associazione Nazionale fra le Centrali del Latte d'Italia Roma partecipano al lutto della famiglia del

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981

La Presidenza, la Giunta, il Consiglio ed i Soci dell'Associazione Italiana Latticini Caseari partecipano vivamente al dolore della famiglia del loro consigliere

dott. Cesare Artom

— Torino, 27 febbraio 1981

Domenico e Teresa Rapella partecipano al dolore della famiglia

(Continua a pag. 5)

L'annuncio del ministro De Michelis, dopo l'incontro [illegible] i dirigenti Iri [illegible] i sindacati

Seimila miliardi per la siderurgia

Cinquemila miliardi stanziati per il settore pubblico, mille per quello privato - I dipendenti della Finsider avranno quanto prima lo stipendio completo - Nessun contrasto all'interno del governo, precisa il ministro delle Partecipazioni statali

ROMA — Una pioggia di miliardi, circa 6000, è in arrivo sul settore siderurgico pubblico e privato. Inoltre i dipendenti della Finsider che nello stipendio di questo mese riceveranno il 70 per [illegible] dell'importo, avranno quanto prima il resto: è stato il Presidente del Consiglio ad intervenire indirettamente presso l'Iri perché si provveda al più presto, forse già entro il cinque.

Le due notizie sono [illegible] date dal ministro delle Partecipazioni statali [illegible] Michelis in occasione dell'incontro di ieri con i dirigenti dell'Iri-Finsider e con i rappresentanti dei sindacati e costituiscono la conferma che il Governo ha deciso virtualmente di intervenire per salvare la siderurgia e le buste-paga dei dipendenti del gruppo pubblico ai quali in marzo sarebbe toccata una decurtazione maggiore.

L'iniziativa che ha sbloccato la pericolosa situazione è stata messa a punto dai quattro ministri più interessati e cioè De Michelis, La Malfa, Pandolfi e Andreatta. Restano da definire a livello tecnico alcuni articoli del disegno di legge largamente anticipato [illegible] dal responsabile [illegible] Partecipazioni statali. Si tratta in sostanza [illegible] un sostegno finanziario (5000 miliardi [illegible] comparto pubblico e [illegible] a quello privato), [illegible] anche di una precisa serie [illegible] indicazioni che riguardano la struttura industriale, la produttività, [illegible] commercializzazione dei prodotti, la ricerca, il miglioramento delle strutture [illegible] trasporto.

E' necessario — ha dichiarato De Michelis — riesaminare lo «scheletro» della Finsider, prevedendo anche la chiusura o la cessione di attività non direttamente collegate [illegible] la siderurgia. Il ministro [illegible] si è pure preoccupato di avvertire i sindacati, rappresentati da Garavini, Giovannini, Lettieri e Italia, che il raggiungimento degli obiettivi fissati sarà impossibile in [illegible] di relazioni industriali «compatibili e coerenti». Una annotazione non secondaria che premeva soprattutto al ministero del Bilancio e a quello dell'Industria.

Le proposte di risanamento finanziario si articolano in quattro tipi:

1 Ricapitalizzazione della Finsider attraverso un aumento del Fondo di dotazione dell'Iri per 2568 miliardi di cui 568 si riferiscono ad un aumento già deliberato. Gli altri 2000 miliardi dovranno essere erogati nel giro di tre anni [illegible] nell'81, 500 l'anno successivo e altri 500 nell'83).

2 Al fine di un'ulteriore riduzione degli oneri finanziari delle imprese siderurgiche pubbliche, il disegno di legge prevede che l'Iri emetta prestiti obbligazionari (non è certo [illegible] la garanzia dello Stato) per complessivi 2500 miliardi in due emissioni: una settennale per [illegible] miliardi e un'altra triennale per 500, destinate al contenimento dei debiti a breve termine e [illegible] quelli verso i fornitori. E' previsto un intervento del Tesoro per la decurtazione dell'onere derivante all'Iri per il pagamento degli interessi nella [illegible] del 7 per cento.

3 Erogazione [illegible] sostegni finanziari già deliberati dal Cipi in base alla legge 675. Circa 1000 miliardi che a causa dell'esaurimento dei fondi della «675» dovrebbero essere recuperati con un emendamento nella le[illegible] finanziaria.

4 Il ddl prevede inoltre la possibilità di una emissione [illegible] obbligazioni Iri per l'importo di mille miliardi (ma sulle cifre ieri c'erano ancora discussioni) destinate a ridurre l'indebitamento delle industrie siderurgiche private. Anche in questo caso è previsto un intervento dello Stato per diminuire l'onere che deriverebbe all'Iri. Entro oggi il disegno di legge — De Michelis [illegible] che sarebbe stato «licenziato» ieri sera — dovrebbe essere portato all'attenzione della Banca d'Italia per verificarne le compatibilità.

Il ministro delle Partecipazioni statali [illegible] negato che vi siano stati contrasti all'interno del Governo sulla elaborazione del piano, anche se bisogna ricordare che si è arrivati alla stesura complessiva dopo che i «tecnici» hanno lavorato per giorni e giorni, per limarne e fonderne il contenuto. Infatti dalle cronache dei giorni scorsi risultava chiaro che non tutti i ministri erano d'accordo sulla strada da percorrere: alla fine [illegible] è arrivati ad un compromesso che salva le varie posizioni.

Il punto di equilibrio raggiunto in sede tecnica, unito all'imprimatur «politico» dei giorni scorsi e l'invito di Forlani all'Iri di reperire subito i 35-37 miliardi necessari alla copertura degli stipendi «tagliati», dovrebbe riportare un po' di pace negli stabilimenti.

Uscendo dalla stanza di De Michelis dopo tre ore di colloqui il sindacalista della Fim, Conte, ha definito «*nettamente positivi*» i risultati dell'incontro. Sembra che nel [illegible] della discussione la Fim-Cisl si sia mostrata [illegible] po' meno propensa delle altre confederazioni a fare concessioni in materia di mobilità. Per martedì è stato fissato [illegible] confronto ristretto governo-sindacati, che dovrà elaborare il calendario di riunioni «ad hoc» sui singoli punti del risanamento. Negli ambienti delle Partecipazioni si è appreso infine che De Michelis sarebbe intenzionato a proporre ad un autorevole dirigente di un gruppo siderurgico privato la presidenza della Finsider che Capanna dovrebbe lasciare quanto prima.

Eugenio Palmieri

Confindustria, aiuti [illegible] assistenza

ROMA — L'intervento del governo per gli aiuti alla siderurgia non dovrà avere un carattere assistenziale. Lo sottolinea la Confindustria in una nota diffusa alla stampa.

«E' indispensabile — si legge nella nota — che gli interventi dello Stato siano utilizzati per la ristrutturazione del settore siderurgico finalizzata al raggiungimento della competitività internazionale e della redditività delle imprese. Pertanto, i problemi del settore siderurgico non possono trovare soluzione soltanto con misure volte a sanare pesanti situazioni debitorie, ma richiedono interventi sui fatti di produzione nonché interventi atti a p[illegible]overe e stimolare le im[illegible] stesso a forme di razionalizzazione e specializzazione dell'intero apparato di produzione».

«La Confindustria — conclude — ritiene che anche gli interventi parzialmente finanziari, vincolati a specifiche situazioni aziendali, devono essere collegati a precisi programmi di ristrutturazione aziend[illegible] inseriti strutturalmente [illegible] un piano di settore».

I lavoratori Montedison approvano l'accordo

ROMA — La federa[illegible] unitaria lavoratori chimici (Fulc) ha comunicato che si sono positi[illegible]te concluse le assemblee dei lavoratori del gruppo Montedison per validare l'ipotesi di accordo raggiunta la settimana scorsa al ministero del Lavoro. «Ovunque c'è stata una massiccia partecipazione: lavoratori, impiegati, operai, tecnici e quadri hanno espresso a larghissima maggioranza — sottolinea la Fulc — una valu[illegible] positiva delle intese raggiunte [illegible] l'azienda».

Holding elettronica: smentita Philips

MILANO — In riferimento alle notizie di stam[illegible] circa una partecipazio[illegible] della società «Philips» alla costituenda holding che dovrebbe raggruppare [illegible] società «Indesit», «Vo[illegible] [illegible] «Emerson», la direzione [illegible] «Philips Spa precisato [illegible] «non aver considerato alcuna forma di partecipazione con la [illegible] costituenda holding».

Nella stessa presa di posizione si dice che «*la "Philips" è, e sarà sempre, interessata allo sviluppo di una industria elettronica nazionale, essendo essa stessa produttrice [illegible] Italia e fornitrice di componenti elettronici e pertanto è interes[illegible] ad analizzare qualsiasi progetto relativo [illegible] sviluppo dell'industria elettronica nazionale ed [illegible] trovare una forma [illegible] collaborazione tecnico commerciale con [illegible] stessa*».

Nuovi vertici Confederquadri

MILANO — Nuovi vertici per la Confederquadri, la Confederazione generale che raccoglie [illegible] stragrande maggioranza dei quadri dell'industria, dell'agricoltura, del credito e assicurazioni e, da qualche giorno, anche i quadri del commercio. Sono: Angelo Del Gizzo, presidente; Mario Castellano, Mario Polastro, Guido Martinez, Filippo Bellantoni e Giuseppe Biagini, vicepresidenti; Amedeo Criscuolo, segretario generale.

«*Il nostro obiettivo principale* — ha dichiarato Angelo Del Gizzo — *è di arrivare ad un contratto nazionale quadri*». Con l'adesione dei quadri del commercio, siglata a Roma nei giorni scorsi, sono ormai più di 50 mila gli iscritti alla Confederquadri con i quali il mondo politico e sindacale deve confrontarsi.

Farmindustria: prezzi medicinali fermi da 15 mesi

ROMA — «*E' un inalienabile diritto che i prezzi [illegible] medicinali, come tutti gli altri prezzi amministrati, [illegible] sottoposti a periodiche revisioni*», lo osserva [illegible] Farmindustria in [illegible] nota nella quale risponde alle prese di posizione dei sindacati sul possibile aumento dei prezzi [illegible] medicinali.

I prezzi dei medicinali, afferma la Farmindustria, sono fermi da 15 mesi e nel frattempo l'inflazione ha marciato [illegible] ritmo annuo del 21%.

Oggi vertice dei sindaci interessati

A Genova c'è attesa

[illegible] — La giornata di ieri all'Italsider è trascorsa in un clima di estrema tensione, anche se non si sono verificati episodi acuti di protesta. E' giunta dalla direzione la notizia, peraltro scontata, del «taglio» del trenta per cento agli stipendi del mese [illegible] febbraio: questo fatto, però, sarà valutato [illegible] federazione unitaria metalmeccanici come un episodio estremamente grave e quindi [illegible] spunto per una serie articolata [illegible] durissima di scioperi e di agitazioni, soltanto se non giungerà un comunicato inequivocabile della direzione con il quale [illegible] chiariscano i termini dell'accordo raggiunto ieri a Roma con il governo.

In altre parole il consiglio [illegible] fabbrica [illegible] le centrali sindacali chiedono precise garanzie e [illegible] «compuaglio» della «tranche» (non pagata [illegible] buste [illegible] febbraio) entro due settimane al massimo.

Per questo, ieri, la situazione non s'è inasprita: tra l'altro, in via ufficiosa, s'è appreso che la direzione Italsider dovrebbe, in linea di massima, emettere il comunicato richiesto entro oggi.

E' stata intanto confermata la riunione, indetta per oggi dal comune di Genova, dei sindaci [illegible] tutte le città italiane dove si trovano stabilimenti o sedi Italsider. Si svolgerà nella «sala rossa» [illegible] Palazzo Tursi e sarà presieduta [illegible] sindaco Fulvio Cerofolini. Saranno presenti gli amministratori di Venezia, Trieste, Lovere, Taranto, Piombino, Napoli, Novi Ligure, Sesto San Giovanni.

A Taranto non tutti d'accordo con la Fim

Gruppi di operai contestano

TARANTO — Il progetto del Governo per salvare la siderurgia illustrato ieri ai sindacati dal ministro delle Partecipazioni statali, De Michelis, ha colto che a Taranto potesse accadere il peggio. La decurtazione dello stipendio del trenta per cento che, secondo l'accordo di ieri, sarà prontamente reintegrato nelle buste paga in termini [illegible] pochi giorni, non è andata proprio giù ai lavoratori dell'Italsider. Dopo lo sciopero generale di martedì, culminato con un grosso comizio in piazza della Vittoria (vi hanno preso parte [illegible] di ventimila persone) un'altra astensione dal lavoro era stata programmata per oggi. Però le promesse governative, giudicate positive sia dai sindacati nazionali sia dai dirigenti provinciali, hanno risolto una vertenza che rischiava di diventare minacciosa.

«L'esecutivo di fabbrica è impegnato sin dal primo pomeriggio — *ha spiegato ieri Vittorio Angelici, segretario provinciale della Cisl* — a convincere la base della bontà degli accordi di Roma. Purtroppo c'è ancora una minoranza [illegible] qualitativamente importante nel ciclo produttivo, che da stamane è scesa spontaneamente in sciopero: si tratta di un migliaio circa [illegible] lavoratori che prestano la loro opera al convertitore numero uno dell'acciaieria. Riteniamo comunque che riusciremo a convincere anche loro».

«D'altro canto — *aggiunge* — non dovrebbe [illegible] difficile. Siamo convinti infatti che non solo abbiamo sbloccato [illegible] nodo degli stipendi che il Governo ha impegnato l'Iri a pagare entro [illegible] due giorni, ma l'esecutivo [illegible] talmente, superando i propri contrasti interni ha deciso un consistente disegno di consolidamento della situazione debitoria delle aziende siderurgiche». «Speriamo solo — *conclude Angelici* — di riuscire nell'intento [illegible] prima che gli impianti possano risultare danneggiati. L'altro ieri si era fermata l'acciaieria numero due, oggi hanno incrociato le braccia i lavoratori del primo impianto».

Tutto rientrato, dunque. Superate [illegible] ultime «resistenze» il ciclo produttivo potrà tornare [illegible] alla normalità. Il lavoro per i trentatrentacinque mila dipendenti [illegible] Centro siderurgico dell'Italsider (quello [illegible] Taranto è uno degli impianti più moderni in Europa) dovrà ora riprendere a pieno ritmo.

r. c.

I 1200 delegati regionali hanno respinto unanimi la proposta

Il sindacato lombardo è contro la contingenza «quadrimestrale»

MILANO — Opposizione netta del sindacato lombardo [illegible] proposta governativa di rendere quadrimestrale lo scatto [illegible] contingenza. I [illegible] delegati riuniti ieri a Cinisello Balsamo (Milano) all'assemblea regionale per discutere il ruolo e la strategia del sindacato ne[illegible] Anni Ottanta hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si respinge la progettata quadrimestralizzazione e si invitano contemporaneamente le confederazioni [illegible] nazionali a ricorrere anche allo sciopero generale, se necessario, per bloccare il provvedimento.

L'assemblea dei delegati, in sede plenaria, tornerà a riunirsi sabato per discutere i risultati [illegible] lavori delle commissioni sul salario, sui diritti sindacali [illegible] piccole imprese [illegible] sulle politiche economi[illegible] delle confederazioni, che chiudono l'ampia consultazione avviata in Lombardia sulla strategia sindacale negli Anni Ottanta. [illegible] polemica con le incertezze e lo scarso dinamismo mostrati in sede nazionale sul terreno della discussione con la base. «*Solo a Milano*» dice Antonio Pizzinato, segretario generale della Camera del Lavoro, comunista, «*abbiamo fatto 1456 assemblee con 257 mila lavoratori da cui sono scaturite 11 conferenze di zona [illegible] 3688 delegati che hanno sviluppato 186 interventi. Indipendentemente dai risultati immediati che potranno venir fuori di qui a sabato si tratta di un grande lavoro*». Pizzinato è convinto che solo con questo metodo di ampio coinvolgimento della base il sindacato sarà in grado di affrontare le trasformazioni che lo attendono e che saranno il risultato [illegible] delle [illegible] forme di produzione già avviate nell'economia con l'espandersi del settore dei servizi e il restringersi delle grandi fabbriche in cui si concentrava la produzione negli Anni Cinquanta, dello sviluppo accelerato. «*Milano e la Lombardia*», dice Pizzinato «*sono, oggi, quello che Torino e il Piemonte erano trent'anni fa: i luoghi dove si manifestano le nuove forme di produzione e organizzazione dell'economia con cui il sindacato dovrà farei conti*».

Alberto Bellocchio, il segretario socialista della Cgil è sostanzialmente d'accordo con Pizzinato ma non nasconde il timore che le polemiche fra i partiti e i sindacati possano ostacolare gravemente [illegible] trasformazione del sindacato stesso verso forme più moderne e meglio aderenti all'esigenze dell'organizzazione economica. «*L'ultima sortita di Berlinguer*» dice Bellocchio «*appare [illegible] alluro contro l'attuale gruppo dirigente [illegible] Cgil implicitamente accusato di farsi abbindolare da Uil e Cisl. E' un atteggiamento destinato a rafforzare gli elementi più oltranzisti a arretrati del sindacato contro gli esponenti più responsabili e moderni*».

La richiesta di Berlinguer, di un sindacato che rifletta meglio il peso effettivo delle singole confederazioni in [illegible] mini di iscritti, è stata criticata anche dal segretario regionale Cisl, Melino Pillitteri, che ha parlato di «*incauto attacco*» destinato ad alimentare «*inutili polemiche che ci frenano e ci ostacolano sulla strada che ancora intendiamo percorrere: quella dell'unità sindacale*».

Marco Borsa

Le proposte sul salario

MILANO — Difesa del punto attuale di contingenza, aumenti contrattuali in percentuale anziché uguali per tutti, recupero parziale delle indennità di liquidazione congelate a partire dal 1977, trimestralizzazione della scala mobile per pensionati. Questi in [illegible] i punti principali [illegible] politica salariale degli Anni Ottanta proposti dalla relazione principale alla commissione salario che li discuterà oggi nel [illegible]ambito dei lavori della assemblea dei delegati sindacali della Lombardia.

Sempre sotto il profilo del salario il sindacato propone inoltre importanti modifiche alla politica fiscale che alleggerirebbero la pressione delle tasse sulle retribuzioni medie e medio-basse.

In particolare si dovrebbe modificare le aliquote in modo da far risparmiare 308 mila lire all'anno di tasse a chi guadagna fino a 14-15 milioni all'anno, ridurre drasticamente gli scaglioni favorendo ulteriormente chi è sotto i 8-10 milioni, e abolire del tutto le tasse fino ad un reddito di 4 milioni. Particolari agevolazioni dovrebbero essere previste, infine, per i redditi familiari fino ai 14-15 milioni all'anno.

Dopo la marcia dei 40 mila

I capi discutono sul loro futuro

TORINO — A quattro mesi dalla «marcia dei quarantamila» il Coordinamento dei quadri e capi intermedi della Fiat ha promosso un convegno con un duplice scopo: 1) «*Fare chiarezza sulla collocazione [illegible] Capi Fiat di fronte all'evolversi dei rapporti con l'azienda, con i sindacati confederali, con le altre organizzazioni dei quadri, [illegible] i partiti*».

2) «*Presentare un programma di giornate di studio volte ad indagare su quale sarà e come si trasformerà il ruolo del "quadro" nei prossimi anni [illegible] fronte alla rivoluzione tecnologica e ai mutamenti che essa provocherà sull'organizzazione del lavoro e sulla nascita di nuove professionalità*».

Il convegno [illegible] svolge domani [illegible] sezione della Camera di Commercio. I lavori cominceranno alle 9 e [illegible] concluderanno nella mattinata. La prima parte «Chi siamo, come siamo sorti, che cosa vogliamo» sarà sviluppata da Capellaro, Velardi, Clemente, Aristo. La seconda parte sarà dedicata alla presentazione del programma di [illegible] «Quadri negli Anni Ottanta».

Il programma si svilupperà nel corso di tutto l'anno con ricerche e giornate di discussione su temi monografici affidati ad esperti nazionali dei singoli settori. I temi già individuati sono: «Il [illegible] tecnologico»; «L'organizzazione del lavoro e le nuove professionalità negli Anni Ottanta»; «Il quadro nel contesto giuridico italiano con comparazioni a livello europeo»; «La storia dei capi e il loro ruolo dalla ricostruzione ad oggi».

ROMA — Arabia Saudita [illegible] Egitto sono stati [illegible] meta di una missione del Banco di Roma [illegible] dall'amministratore delegato Alessandrini. La missione ha rinsaldato i legami tra la banca italiana e il mondo finanziario arabo.

Interessano [illegible] settore Auto in marzo [illegible] aprile

Due settimane di «cass[illegible]» per 68 mila dipendenti Fiat

TORINO — Nelle scorse settimane la Fiat-Auto aveva informato il sindacato (in riunioni a Torino ed a Roma) che avrebbe dovuto ricorrere ad una decina di giornate di cassa integrazione per 65 [illegible] lavoratori, in marzo e in aprile, per ridurre [illegible] eccedenze di auto che si sono determinate a cavallo della fine dell'anno. Della cassa integrazione sono esclusi gli stabilimenti di Desio, Termini Imerese, Sulmona e Termoli. In pratica ci sarà una settimana di «cass[illegible]» in marzo ed una in aprile per un totale di 10 giornate lavorative. Per i 1800 lavoratori della linea di carrozzeria della «132» la cassa è concentrata in marzo ed anticipata a lunedì prossimo. Ciò allo scopo di liberare la linea [illegible] vecchio modello «132» e di avviare la produzione del nuovo modello.

Il calendario delle due settimane di cassa integrazione [illegible] il seguente:

CARROZZERIA

Mirafiori: [illegible] lavoratori dal 9 al 14 marzo e 12.000 dal 13 al 18 aprile; 1.870 dal 2 al 20 marzo. Rivalta: 3140 operai dal 9 al 14 marzo e 6460 dal 13 al 18 aprile. Lingotto: 6800 [illegible] 9 al 14 marzo e 9250 dal 13 al 18 aprile. Lancia Chivasso: 4360 dal 9 al 14 marzo e 4320 dal 6 al 16 aprile. Lancia San Paolo: 805 dal 9 all'11 aprile e 760 dal 6 al 18 aprile. [illegible]ino: 7240 dal 13 al 16 aprile.

Si alleano Guest e British Steel

LONDRA — La Guest, Keen and Nettlefolds (società metallurgica inglese) e la British Steel Corp. (ente siderurgico di Stato) creeranno un'impresa congiunta, paritetica. Si chiamerà «Allied Steel and Wire Ltd.» e comincerà a operare in luglio: il fatturato previsto è di 200 milioni di sterline l'anno.

MECCANICA

Mirafiori: 11.925 lavoratori in cassa dal 9 al 14 marzo, 2690 dal 6 all'11 aprile e 12.330 dal 13 al 18 aprile. Rivalta: 3210 dal 9 al 14 marzo e 1720 dal 13 al 18 aprile. Lancia San Paolo: 230 dal 9 al 14 marzo, [illegible] dal [illegible] all'11 aprile e 260 dal 13 al 18 aprile. Lancia Verrone: 990 [illegible] 9 al 14 marzo, 900 dal 6 all'11 aprile e 1290 dal 13 al 18 aprile. Firenze: 810 dal 9 al 14 marzo e 1400 dal 13 al 18 aprile.

STAMPAGGIO

Mirafiori: [illegible] lavoratori [illegible] cassa integrazione dal 9 [illegible] 14 marzo e 5540 dal 13 al 18 aprile. [illegible]ia: 1330 dal 13 al 18 aprile. Lingotto: 1020 dal 9 al 14 marzo e dal 13 al 18 aprile. Centro Presse Chivasso: 430 dal 9 al 14 marzo e dal 13 al 18 aprile.

ENTI CENTRALI

Direzione affari internazionali: 300 lavo[illegible] in cassa dal 9 marzo al 5 aprile.

[illegible] per Azioni - Sede in Torino, [illegible] Marconi, 10
Capitale sociale L. 165 miliardi
Iscritta al Tribunale di [illegible] n. 68/1906.

Aumento del capitale sociale [illegible] L. 337,5 miliardi
Offerta dei diritti di opzione [illegible]

Al termine delle operazioni di sottoscrizione risultano non esercitati:

- n. [illegible] diritti di opzione per azioni ordinarie
- n. 1.093.001 diritti di opzione per azioni privilegiate

che saranno offerti dall'Agente di Cambio Dr. Franco Ilotte presso la Borsa Valori di Torino nelle riunioni del 2 - 3 - 4 - 5 e 6 marzo prossimi.

A fronte dei diritti acquistati verranno consegnati "buoni di opzione" validi per la sottoscrizione di altrettante nuove azioni, della stessa specie, al [illegible] unitario di L. 700.

La presentazione dei buoni [illegible] il pagamento delle azioni sottoscritte dovranno [illegible] effettuati presso la Cassa Sociale in Torino, c[illegible] Marconi 10, [illegible] presso una delle consuete [illegible]e incaricate, entro [illegible] non oltre il 12 [illegible] 1981.

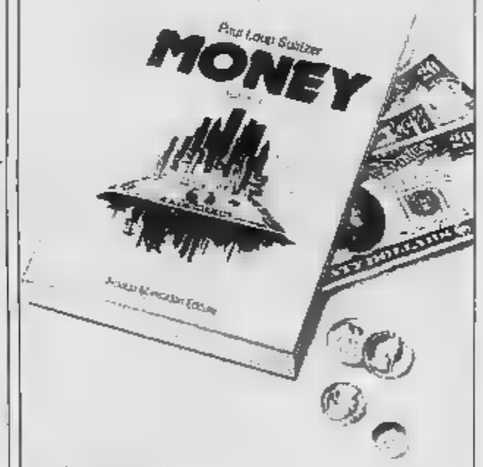
Prestito obbligazionario Mediobanca 13% 1981-1991, serie [illegible]le Fidis
riservato in opzione agli Azionisti Fiat
Offerta dei diritti di opzione non esercitati

Al termine delle operazioni di sottoscrizione delle obbligazioni Mediobanca in argomento risultano non esercitati n. 1.811.600 diritti di opzione che [illegible]no offerti dall'Agente di Cambio Dr. Franco Ilotte presso la Borsa Valori di Torino nelle riunioni del 2 - 3 - 4 - 5 e 6 marzo prossimi.

A fronte dei diritti acquistati verranno consegnati "buoni [illegible] opzione" validi per la sottoscrizione di 100 obbligazioni Mediobanca 13% 1981-1991, serie speciale Fidis, ogni 125 diritti posseduti, al p[illegible] unitario [illegible] L. 1.028 [illegible] cui L. 1.000 per valore nominale [illegible] L. 28 per conguaglio interessi dal 1°/1 [illegible] 12/3/1981.

La presentazione dei buoni ed il pagamento delle obbligazioni dovranno e[illegible]e effettuati entro il 12 marzo 1981 presso la Cassa Sociale in Torino, corso Marconi 10 o presso una delle filiali del Credito Italiano, della Banca Commerciale Italiana o del Banco di Roma.

Big Business. Speculazioni.
Denaro. Giochi in borsa.
NEL PRIMO WESTERN FINANZIARIO.



La spregiudicata avventura
[illegible] un giovane [illegible] d'affari
che edifica un impero economico.
Un bestseller internazionale
scritto da un grande della finanza.
In libreria [illegible] in edicola.
Mondadori

Settore edilizia produttiva

Edilizia produttiva è un settore **Edilcasa** che si occupa esclusivamente di immobili commerciali e industriali adibiti alle attività produttive delle Aziende.
Esporre il proprio problema a tecnici consulenti settoriali significa ottenere subito una situazione chiara del mercato, della domanda e dell'offerta, delle possibilità di ampliamento o riqualificamento della Ditta nei locali giorni in cui svolgere la propria attività.

IMMOBILI INDUSTRIALI COMMERCIALI

[illegible]:

Zona Corso Trapani - Via Monginevro.
Locale di recente costruzione posizione angolare [illegible] sette vetrine - soppalcato - seminterrato a magazzino. Complessivi mq. 600. Adatto ad esposizione e vendita.

Libero Zona Nizza - Millefonti.
[illegible] recente costruzione locale piano seminterrato molto luminoso Mq. 1.600 completo di centrale termica illuminazione impianto aria compressa. Ampia rampa di accesso.

Libero fronte stadio Lelni - Rivarolo.
Nuovo fabbricato mq. 1.200 per attività commerciali o espositive composto da n. 14 vetrine con cristalli corazzati ingresso carraio centrale termico e mq. 5.000 di terreno.

In locazione
Nuovo complesso industriale su Statale Torino - Brandizzo. Composto da capannone mq. 6.200 completamente attrezzato. Edificio fronte statale mq. 2.600 per ufficio e esposizione su due piani e seminterrato servito da rampe di accesso. Montacarichi.

[illegible]

CASSA DEL MEZZOGIORNO

Il foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 44 del 14-2-1981 pubblica i bandi delle gare di appalto dei lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Le gare riguardano opere di acquedotti e opere speciali in cemento armato.

I dettagli circa le modalità e i termini per la partecipazione a dette gare potranno essere rilevati dagli interessati nei bandi stessi.

CITTA' [illegible] FOSSANO
PROVINCIA [illegible] CUNEO
[illegible]SO DI LICITAZIONE PRIVATA

Lavori: Ampliamento della Strada Comunale di Cussanio - Tronco a servizio della zona industriale - II stralcio
Importo a base d'asta L. 360.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 7 - Lavori stradali - per un importo di almeno L. 500 milioni.
Il procedimento di gara sarà quello di cui alla Legge 2 Febbraio 1973 n. 14 - art. 1 - Lettera C).
Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del 16-3-1981
Fossano, li 27 Febbraio 1981
Il Sindaco
(Dr. Bartolomeo Calandri)

Camsa arredamenti
ha un reparto
ragazzi
con 2000 mq.
tutti di camerette
VIA GORIZIA 82

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.303 - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Tortona t. 872.361; Valenza t. 942.776; Acqui t. 23.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

La manifestazione provinciale a Novi Ligure

Sciopero generale compatto

Commenti di operai sulla situazione fiscale - Cosa dicono quelli dell'Italsider

Novi Ligure. Il corteo dei dimostranti mentre sfila nelle strade durante lo sciopero generale per chiedere più giustizia fiscale

NOVI LIGURE — Alcune migliaia di lavoratori hanno partecipato alla manifestazione che si è svolta a Novi Ligure in occasione dello sciopero regionale di quattro ore, indetto dalla Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil. In piazza della Repubblica sono convenuti i lavoratori dell'Italsider, partiti in corteo dallo stabilimento, e quelli confluiti dai maggiori centri della provincia: Alessandria, Acqui, Ovada, Tortona, Valenza.

Qui ha parlato per primo il sindacalista Mario Scotti della Cgil provinciale, poi è seguito l'intervento di Massimo Clemma dell'esecutivo di fabbrica Italsider, che si è soffermato sulla critica situazione in cui si trova lo stabilimento siderurgico novese, il maggior complesso industriale della provincia. Quindi Pulvio Perini della segreteria regionale della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, dopo aver criticato la politica fiscale ed economica e le scelte del governo, ha messo in evidenza lo stato di crisi che investe l'industria del Novese.

«*La manifestazione unitaria — ha detto — ha avuto un grande successo, ha dimostrato la compattezza del movimento operaio in lotta per salvaguardare il suo avvenire*», afferma Oreste Soro, segretario comunale al Lavoro e dipendente Italsider da 18 anni. «*Oltre che per la delicata situazione del nostro stabilimento — aggiunge — abbiamo scioperato per il problema della politica fiscale del governo*».

«*Abbiamo scioperato per protestare contro la politica recessiva del governo* — dice Andrea Fava, dello stabilimento L.M.I. (ex Delta) di Serravalle Scrivia — *e per far modificare alcune scelte che vanno in direzione opposta alle esigenze dei lavoratori*».

Domenico Sperati, della Morleo Sopratin di Passolo Formigaro, aggiunge: «*Questo sciopero è inteso a raggiungere una modifica delle scelte che il governo ha fatto e sta per fare, quali la scala mobile sulle pensioni e la revisione delle aliquote fiscali, e pure per risolvere una serie di problemi che interessano la nostra zona, quali la crisi siderurgica, nella quale è coinvolto lo stabilimento Italsider, e quella della Montedison. Non si risolvono certamente con la stretta creditizia e gli altri provvedimenti restrittivi decisi a livello governativo*».

Francesco Loriano, del reparto «decapaggio» dello stabilimento Italsider, aggiunge: «*La situazione è sempre più grave. I lavoratori sono esasperati per le decurtazioni dello stipendio e sono disposti a lottare fino in fondo per risolvere i problemi della siderurgia*».

«*Per noi il motivo principale dello sciopero è stato la crisi in atto all'Italsider* — aggiunge Massimo Antonietti del reparto "ricottura" dello stabilimento —, *per la decisione di versarci questo mese solo il 70 per cento dello stipendio*».

Compatta adesione allo sciopero anche nel Casalese e folta partecipazione dei lavoratori alla manifestazione svoltasi a Casale. g. c.

Sparito con merce per 150 milioni

Ritorna dopo due anni il rappresentante che fuggì coi gioielli

VALENZA — Era scomparso il 2 ottobre del 1978, dopo aver telefonato al suo datore di lavoro per dirgli: «Sto partendo, ho scelto la libertà». Era illegale, se non che l'uomo, Giorgio Lingua, 41 anni, era un rappresentante di pietre preziose ed insieme a lui scomparve un campionario di gioielli, appartenente all'orefice valenzano Pietro Mocchi, 47 anni, con laboratorio in via Dante 10.

Il danno per l'orafo fu valutato sui 150 milioni (ma questo era solo il valore della «valigia», in più il fuggitivo aveva intascato cospicue somme versate dai clienti a pagamento della merce venduta). Il Lingua fu condannato in contumacia nel luglio del '79 a due anni di reclusione.

L'altra sera finalmente Giorgio Lingua è ricomparso, ha bussato alla porta del carcere di Casale, declinando le proprie generalità e dichiarando le pena che deve scontare: è stato subito accontentato e chiuso in cella.

Dove il «fidato» rappresentante di commercio (era stato alle dipendenze dei Mocchi per 20 anni, un collaboratore insostituibile) abbia trascorso tutto questo tempo è mistero. Dopo la sua fuga si pensava avesse raggiunto il Sud America, forse il Venezuela.

Prima di sparire l'uomo si era fra l'altro appropriato anche di altri gioielli per un valore di due miliardi e mezzo, appartenenti a ditte di Milano e Napoli; inoltre aveva venduto l'alloggio di via S. Vito a Varese, dove si era trasferito da Valenza nei mesi precedenti la sparizione).

Anche Pietro Mocchi, l'uomo che forse più di ogni altro desidererebbe sapere dove il Lingua ha trascorso questi anni (quel «colpo» portò la sua ditta sull'orlo del dissesto), non potrà far nulla: legalmente la vicenda si è chiusa con la condanna. Solo Giorgio Lingua potrebbe a questo punto di sua spontanea volontà far luce sull'episodio. p. b.

Dopo tre ore di dibattito si rimanda il problema

Casale: il Consiglio discute l'abbandono dei comunisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CASALE — Il dibattito *per oltre tre ore — poi il discorso è stato ripreso nella seduta di ieri sera — mercoledì in Consiglio comunale, per la decisione dei cinque assessori comunali del pci di dimettersi, come protesta al mancato rispetto dell'accordo pci-psi-psdi sul Comprensorio di Casale.*

Una discussione a cui il sindaco Mario Oddone, socialista, ha posto fine dopo mezzanotte. «Ritorneremo a parlarne — *ha detto Oddone* —; continuare ora sarebbe di intralcio al proseguimento dei lavori del Consiglio comunale; non voglio che i problemi e le esigenze della cittadinanza vengano disattesi».

«*L'apertura della seduta era stato il comunista Anna Ecceitato a spiegare i motivi del ritiro della delegazione comunista dalla Giunta comunale casalese.* «Perché — *ha detto* — la soluzione politica che si è voluta al Comprensorio ha un sapore di lottizzazione». *D'altra parte uno degli assessori dimissionari, Giorgio Barbesino, ha individuato nella soluzione al Comprensorio — una giunta minoritaria democristiana sono già molto avanti; il movimento terra dovrebbe terminare entro una decina di giorni; la rete fognaria è pronta al quaranta per cento; sta per iniziare l'approntamento del "pradoni" di terreno (l'area è in pendenza n.d.r.) dove troveranno posto le costruzioni».*

La consegna primo lotto di edifici, secondo i tecnici, dovrebbe avvenire la primavera del 1983, mentre, se verranno superate celermente le traffie burocratiche, per il secondo lotto il completamento dei lavori dovrebbe avvenire dopo sei mesi, un anno circa.

Ma l'assemblea Co.In.Or. era anche per fare il punto su altri due problemi: le conseguenze della stretta creditizia e la costruzione del palazzo degli affari. «*Le recenti decisioni governative* — ha spiegato il segretario Osvaldo Balo — *hanno praticamente cancellato tutte le leggi regionali di finanziamento all'artigianato. Ragion per cui i nostri soci potranno ricorrere esclusivamente al mutuo artigiancasse (7,50% di interessi) che però copre esclusivamente cifre fino a milioni. Per le eventuali parti rimanenti non resta che il credito ordinario: abbiamo approntato un piano finanziario con il S.Paolo di Torino, la Cassa di Risparmio di Alessandria e la Banca Ceriana (valore globale del mutuo: 6 miliardi e 283 milioni) che hanno già garantito tassi di favore*».

Dopo di che è di nuova riemersa la polemica sul palazzo degli affari. Era quasi inevitabile vista la contemporanea presenza in sala dell'assessore all'urbanistica, Paolo Ghiotto, del presidente dell'Associazione Orafa, Paolo Staurino e dei responsabili del Co.In.Or..

Alla fine di serie di frecciate e «predizioni», molti dei presenti hanno chiesto di mettere da parte le beghe e costruire questo «palazzo degli affari». p. b.

Una lodevole iniziativa a Tortona

Organizzano spettacoli per anziani e handicappati

TORTONA — Un tecnico di Pontecurone, Mario Scaglia, e una casalinga di Tortona, Silvia Salvarezza, sono i promotori di una lodevole iniziativa a favore degli anziani ospiti delle case di riposo della zona. L'idea di Scaglia e Salvarezza è quella di offrire, nel tempo libero, principalmente alla domenica, qualche ora lieta, un po' di compagnia, agli anziani e anche alle persone handicappate.

Con altri amici del Tortonese (sono diverse le adesioni e i consensi) i due hanno preparato un gruppo che si chiamerà «Coeur Turtunes»: si sta organizzando uno spettacolo da presentare nelle diverse case di riposo. «*L'idea* — spiega Mario Scaglia — *mi è stata suggerita da amici di Milano, i quali da due anni si prodigano in questo senso con un loro gruppo chiamato "C Ambrosiano". Si tratta di una associazione che conta 2000 iscritti e che passa di spettacolo in spettacolo da un istituto all'altro*». Tra le iniziative di questo gruppo milanese ve ne è una del tutto particolare. Il «Coeur Ambrosiano» è riuscito a raccogliere quasi 50 milioni per acquistare un pulmino che, opportunamente attrezzato, sarà in grado di trasportare passeggeri handicappati costretti sulla carrozzella. «*Il pulmino* — spiega Scaglia — *è infatti attrezzato di montacarichi e tutto il necessario per un tranquillo trasporto di questi infelici troppo spesso abbandonati*».

Per Tortona i componenti del «Coeur Turtunes» stanno lavorando sodo. Infatti la presentazione ufficiale del gruppo sarà per il prossimo 8 marzo con uno spettacolo nella sala convegni della Casa del pellegrino, al rione S. Bernardino.

L'opera del gruppo, come hanno spiegato Scaglia e Salvarezza, non si vuole limitare alla sola zona di Tortona ma addirittura, se sarà necessario, a tutta la provincia. a. r.

Decisa senza sentire i sindacati

Cassa integrazione alla Vip di Rastiglia

VOGHERA — *Situazione tesa alla fabbrica Vip-F.G.M. di Rastiglia Pancarana acuisce della decisione della direzione di mettere in cassa integrazione 15 dipendenti senza preventivamente interpellare i sindacati.*

I lavoratori, per decisione delle organizzazioni sindacali, hanno respinto il provvedimento e ogni giorno si presentano regolarmente in fabbrica, ma rimangono inattivi. L'azienda li ha infatti messi in cassa integrazione per mancanza di materiale. In segno di protesta gli altri operai effettuano scioperi articolati di un'ora e mezza al giorno, per ogni turno.

La Vip-F.G.M. si occupa della verniciatura di pezzi di carrozzeria per auto Fiat e Alfa Romeo. I suoi dipendenti raggiungono il centinaio. *La direzione sostiene di aver messo in cassa integrazione i 15 dipendenti in seguito a un calo delle ordinazioni.*

I sindacati contestano questa motivazione affermando che i magazzini sono pieni di pezzi da verniciare. E sostengono che si tratta di una ritorsione contro le maestranze per avere aperto una vertenza su alcuni problemi di lavoro e sul premio di produzione. e. g.

Valenza — Assemblea pre-congressuale di zona del Sunia. Il sindacato inquilini questa sera nella sala delle conferenze del Centro comunale di cultura. Tra i temi in discussione quello di un nuovo modello per affrontare una politica programmata del territorio e della casa

Valenza: assemblea del consorzio insediamenti

Bilancio positivo sui lavori nell'area artigianale orafa

— Importante, quest'anno, l'assemblea del Consorzio insediamenti orafi (Co.In.Or.) dopo che nell'autunno scorso sono partiti i lavori (per ora riguardano le opere di urbanizzazione) dell'area orafa. Dal 1977, questo organismo raggruppa tutte le ditte che intendono insediarsi su quell'area: dalle iniziali 52 aziende si è passati alle attuali 139 con 44 soci in più nell'80.

«*Finalmente siamo in porto* — ha detto soddisfatto il presidente del Co.In.Or., Gilberto Cassola — *dopo anni di polemiche e di attese. Gli appalti per la costruzione dei nuovi laboratori per le ditte del primo lotto, dovrebbero essere chiusi verso luglio, in modo da dare il via ai lavori a fine estate o inizio autunno*».

«*Grazie all'inverno clemente, inoltre, le opere di urbanizzazione sono già molto avanti; il movimento terra dovrebbe terminare entro una decina di giorni; la rete fognaria è pronta al quaranta per cento; sta per iniziare l'approntamento dei "pradoni" di terreno (l'area è in pendenza n.d.r.) dove troveranno posto le costruzioni*».

La consegna primo lotto di edifici, secondo i tecnici, dovrebbe avvenire la primavera del 1983, mentre, se verranno superate celermente le traffie burocratiche, per il secondo lotto il completamento dei lavori dovrebbe avvenire dopo sei mesi, un anno circa.

Ma l'assemblea Co.In.Or. era anche per fare il punto su altri due problemi: le conseguenze della stretta creditizia e la costruzione del palazzo degli affari. «*Le recenti decisioni governative* — ha spiegato il segretario Osvaldo Balo — *hanno praticamente cancellato tutte le leggi regionali di finanziamento all'artigianato. Ragion per cui i nostri soci potranno ricorrere esclusivamente al mutuo artigiancasse (7,50% di interessi) che però copre esclusivamente cifre fino a milioni. Per le eventuali parti rimanenti non resta che il credito ordinario: abbiamo approntato un piano finanziario con il S.Paolo di Torino, la Cassa di Risparmio di Alessandria e la Banca Ceriana (valore globale del mutuo: 6 miliardi e 283 milioni) che hanno già garantito tassi di favore*».

Dopo di che è di nuova riemersa la polemica sul palazzo degli affari. Era quasi inevitabile vista la contemporanea presenza in sala dell'assessore all'urbanistica, Paolo Ghiotto, del presidente dell'Associazione Orafa, Paolo Staurino e dei responsabili del Co.In.Or..

Alla fine di serie di frecciate e «predizioni», molti dei presenti hanno chiesto di mettere da parte le beghe e costruire questo «palazzo degli affari». p. b.

Stasera ballo mascherato, domenica la sfilata

Le febbre del Carnevale a Tortona Il calendario delle manifestazioni

TORTONA — *Nutrito il Carnevale tortonese che, riapparso lo scorso anno con il ritorno della sfilata dei carri allegorici lungo principali vie cittadine, quest'anno presenta una serie di manifestazioni nell'arco di una settimana.*

Il calendario preparato dalla Giunta comunale in collaborazione del Consiglio della biblioteca ha avuto inizio ieri con la proiezione cinematografica alla frazione Torre Garofoli «Le vacanze di monsieur Hulot».

Questa sera invece gran ballo mascherato nella sala discoteca dello Chalet Castello: il ballo è organizzato dagli amici del Ginniclub.

Domani ancora uno spettacolo cinematografico: questa volta alla frazione Passalacqua. La pellicola in programma sarà «Hellzapoppin». Domenica primo marzo gran Carnevale in piazza e per le vie di Tortona con la sfilata dei carri allegorici.

Nella delle mascherine si muoverà alle 14,30 dalle le elementari di corso Romita per percorrere Emilia, piazza Duomo e terminare, dopo circa un'ora, in piazza Milano. Qui sarà bruciato, come ogni anno, il Carnevale.

Nella piazza previsto un'esibizione banda musicale di Viguzzolo. Contemporaneamente al rione S. Bernardino grande abbuffata a base di polenta e salamini ed esibizione del complesso «Il nuovo canzoniere popolare».

Lunedì 2 marzo, alla frazione Castellar Ponzano, terza rappresentazione cinematografica «Le vacanze di monsieur Hulot». Martedì 3 marzo, appuntamento alla Fraione Vho: come ormai si ripete da mezzo secolo, distribuzione di squisiti salamini e di buona polenta. e. r.

«Anni 80» Stasera dibattito

ALESSANDRIA — Cittadini, operatori della scuola, studenti, sono invitati a confrontarsi sui problemi del allo studio e della democrazia nella scuola.

Sul tema «Quale scuola per gli Anni 80?» la Federazione del pci ha indetto un dibattito in programma questa sera all'Istituto storico della Resistenza di via Guasco.

Parleranno l'on. Carla Nespolo della commissione P.I. della Camera e gli assessori alla Pubblica Istruzione del Comune e della Provincia, Andrea Foco e Pietro Gallo, mentre a trarre le conclusioni sarà Sergio Sabbatini, responsabile nazionale Scuola del pci. (p. b.)

Dopo il furto di un

Rubano marmo rubato: arrestati

SERRAVALLE - SCRIVIA — I carabinieri comando del brigadiere Cogliano, in collaborazione con i colleghi di Locate Triulzi (Milano) hanno scoperto e arrestato a tempo di record gli autori del furto di un autoarticolato carico di cellulosa, per un valore di circa 20 milioni.

Il camion e rubato nella notte del 14 febbraio ai Fratelli Castaldo, esportatori di Arquata Scrivia. La cellulosa proveniente dalla ditta «Aira» di Genova era destinata ad una cartiera di S. Angelo Lodigiano.

Il carico rubato era venduto, per metà del suo valore effettivo, prima alla cartiera «Com.Ma.Div.» e poi alla «Dimocart», due ditte milanesi. Successivamente era stato ceduto alla cartiera «Bine Paper» di Forcari in provincia di Lucca dove la cellulosa è stata ritrovata — è stato possibile provenienza attraverso i numeri di serie della lavorazione — o sequestrata.

Le indagini dei carabinieri di Serravalle hanno subito seguito la pista che ha portato all'arresto di Giuseppe Balzardi, 47 anni, abitante a Mi via Lorenteggio 30, ritenuto il basista, e dei fratelli Pasquale e Michele Di Musaetta, rispettivamente di 51 e 50 anni, abitanti a Rozzano in via Torino 99 e in via Pirandello 2/A, amministratori della cartiera «Dimocart». Gli arrestati no stati trasferiti nel carcere milanese di S. Vittore.

La procura della Repubblica di Milano ha poi denunciato a piede libero, Florina Rota, 57 anni, di Inzago (Milano), via Verdi 7, amministratrice della «Com.Ma.Div.», Giordano Mantini, di 34, Milano, via Pusetti 13/A, e Claudio Malcontenti di Villa Basilica (Lucca) ritenuti gli autori materiali del furto.

Balzardi, i fratelli Di Musaetta e Rota dovranno rispondere di concorso in ricettazione, associazione per delinquere e falso continuato per la fatturazione della cellulosa rubata. w. gl.

ECONOMICI
AMMINISTRAZIONE Stabile attiva Canale (Al) capannone industriale recente costruzione mq 3000 completi di uffici e servizi. Telefonare ai n. 538.594

Spettacoli e taccuino

ALESSANDRIA
Alessandrino: Toro scatenato.
Ambra: Bruce Lee il dominatore.
Comunale: Vestito per uccidere.
Corso: Xanadu.
Cristallo: Viaggi erotici.
Galleria: Detector.
Moderno: Il il grande cacciatore.

ACQUI TERME
Ariston: Il bisbetico domato.
Cristallo: Camera d'albergo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Xanadu.
Nuovo: La chatte chaude.

Temperatura ieri ad

massima 16
minima 7

Umidità media %. Temperature dal 26 febbraio dell'anno scorso: 15; 2. Il sole sorge alle 6,59 e tramonta alle 17,56.
Le previsioni: cielo . Temperatura stazionaria.
Le temperature massime e minime ieri a: Acqui Terme (11; 3); Casale Monferrato (10; 3); Novi Ligure (11; 5); Ovada (11; 6); Tortona (11; 6); Valenza (14; 7).

Politeama: L'isola.
Vittoria: Camera d'albergo.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: Interno.
Il Forte: Eutanasia di un amore.
Nuovo:
Cristallo: Le porno confessioni di Charlotte.
Iris: Laguna blu.
Italia: Il bosco e la ballerina.
Moderno: Assassinio allo chalet.

OVADA
Lux: L'ape selvaggia colpisce ancora.
Moderno: Ultra porno sexy movie.
Territori: La liceale va al mare.

SERRAVALLE
Leon: Ragazze insaziabili.

TORTONA
Moderno: Taglio di diamanti.
Sociale: Shining.
Verdi: Si salvi chi vuole.

VALENZA PO
Nuovo Italia: E lo mi gioco la bambina.
Sociale: Fantozzi contro tutti.

VOGHERA
Arlecchino: La dottoressa si sta col colonnello.
Galvani: Il bisbetico domato.
Roma: Brubaker.
Sociale: L'uomo più forte del mondo.

Alessandria: S. Stefano, via Milano; notturna: Denovi, corso Roma.
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
Casale: Cavagnolo, via Duomo.
Novi: Balardi, via Girardengo.
Ovada: Moderna, piazza Cappuccini.
Tortona: De Stefanis, via Emilia.
Valenza: Vigano, via Cavour 66.
Voghera: Garbaniga, via Garibaldi.

TACCUINO
MUSEO MARENGO: dalle 14,30 alle 17,30.
Piazza Libertà 63.031. Stazione ferr. 51.652.
BIBLIOTECA
Dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.
BENZINAI
NOTTURNI: Agip, via Marengo 159; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.
(Studio Telepadane): 12,15 film; 14,15 telefilm; 21,45 film.

per la Valle D'Aosta Trentino e Dolomiti
Ogni sabato e domenica dal 22/3/'81 a giornaliere da giugno a settembre, con partenza:
— da Novi alle ore 7,10, Alessandria 7,40, Valenza 8,00 e Casale 8,30 per: Quiliano, Savona, Albisola, Celle, Varazze, Arenzano, Cogoleto, Voltri, Genova, Recco, Rapallo, Chiavari, Sestri Levante, Lavagna, Cavi, Sestri Levante, Chiavari, Rapallo, Recco, Genova, Voltri, Cogoleto, Arenzano, Varazze, Celle, Albisola, Savona, Quiliano, Chiomonte e Oressoncini.
— da Tortona-Novi (bar Barbarossa) ore 7,00 per: Tredo, Cavalese, Moena, Canazei, Madonna di Campiglio, Andalo, Solzano, Valgardena, Dimaro, Marano, Valpelatro (Bormio).
— da Casale per: Varazze, Savona, Alassio e Sanremo.
Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi e alla Stet, tel. 0142/26.54, 26.14 e 26.84.

PRIMAVERA '81
IL MOMENTO L'OCCASIONE IL PIACERE DI GUARDARE E DI SCEGLIERE PER LA CASA - LA VACANZA IL TEMPO LIBERO
ART E '81 ASPETTI D'ARTE CONTEMPORANEA
FIERA DI GENOVA 27 FEBBRAIO-8 MARZO
PRIMAVERA '81
CAMPIONARIA DELLA CASA DELLA VACANZA E DEL TEMPO LIBERO
MOBILI - ARREDAMENTO COMPONENTI D'ARREDAMENTO FAI DA TE ARTIGIANATO REGALO NOVITÀ - MODA GIOVANI CARAVAN - CAMPEGGIO AUTO MOTO FUORISTRADA NAUTICA HOBBY

Primaria società operante nel campo dell'intermediazione finanziaria per potenziare propria struttura commerciale
CERCA
per Acqui T. - Alessandria - Arquata S. - Ca
INSERIMENTI DI SOLIDA PERSONALITÀ'
portati alla relazioni interpersonali), di istruzione almeno medio-superiore (età 25-60).
Offriamo un lungo periodo di formazione, integrato da successive fasi di aggiornamento e sviluppo.
Guadagni commisurati alle effettive capacità.
Possibilità di carriera.
Il tutto appoggiato da continue azioni promozionali a carattere nazionale e locale.
Telefonare allo (0131) 31509 i giorni dalle 12 alle 14 e dalle 18 alle 20.

Società leader cerca per ALESSANDRIA e provincia
CONCESSIONARI ESCLUSIVISTI
per prodotti di alta tecnologia, molto richiesti, con margini di guadagno.
Si richiedono:
— esperienza professionale, almeno di contatto,
— capitale minimo 6 milioni, per copertura magazzino iniziale,
— auto propria;
— serietà e moralità documentabili (non rispondere se protestati).
Inviare curriculum, referenze e telefono a
Publitompass 63 D — 20123 Milano.

Uno Sherry. Perché no?
Oggi degustazione gratuita.
Bar Gelateria AIMORÈ
P.zza Matteotti, 36
ALESSANDRIA
11,30 alle 13,30
Dalle 19 alle 20
Lo sherry è un vino spagnolo dall'antica tradizione. Ma anche più vino: una di provare e offrire qualcosa di originale, qualcosa a cui forse non avete pensato.

A RENANGO D'ASTI
in piacevole residenziale collinare, dotata di ogni comfort, dove potrete godere la quiete, il verde, il sole, passeggiate, piscina - campi da tennis - bocce - parco - ristorante - bar
DIRETTAMENTE VENDE
ultimi alloggi pronti.
Festivi.
Per informazioni: Tel. 0141 478 Torino

Mostra ■ Palazzo Cuttico dal 14 marzo

E Leonardo progettò macchine da guerra

Il modello del carro armato di Leonardo realizzato dal disegni dello scienziato

ALESSANDRIA — «C'è spazio culturale in città e nell'intera provincia che vogliamo occupare con iniziative serie, nei settori della cultura, convinti che hanno una importanza fondamentale per la crescita della società». Così Francesco Barrera, sindaco di Alessandria, ha indicato la volontà dell'Amministrazione comunale nel proseguire quel discorso culturale aperto dalla stupenda mostra dedicata nelle scorse settimane a Pellizza da Volpedo. «Se vogliamo aiutare i giovani a migliorare, la validità delle iniziative culturali è evidente» ha proseguito Barrera, sottolineando, tra l'altro, quale successo abbia arriso alla mostra di Pellizza.

«Un bilancio più che positivo — ha aggiunto il consigliere comunale coordinatore del settore cultura e teatro, Gian Luca Veronesi, mentre l'assessore alla pubblica istruzione Andrea Foco ha ricordato come siano stati circa gli studenti giunti dalle diverse scuole del Nord e Centro Italia — di cui dobbiamo farci vanto ma che deve, invece, essere l'inizio di una programmazione culturale più ampia».

«La mostra di Pellizza da Volpedo — ha aggiunto Veronesi — è stata un buon inizio, che ci stimola a proseguire: verificheremo se veramente cultura tira, oppure se è stato un caso». Due, pertanto, le nuove iniziative culturali che vengono proposte in questo spirito: una mostra dell'opera di Leonardo da Vinci, che sarà accompagnata da conferenze sulla ricerca scientifica, e un convegno nazionale su «Fare poesia, oggi - Comunicazione, linguaggio, bisogni».

«Si sta riprendendo a parlare di scienza, anche a Alessandria — afferma Veronesi — la mostra di Leonardo allora un'iniziativa ideale, casuale. Si terrà al 15 aprile, a Palazzo Cuttico, e si terranno conferenze scientifiche, per coinvolgere le scuole e il pubblico».

Il maschilismo e studi vari che Leonardo eseguì nei più diversi campi: tra l'altro un paracadute, una macchina volante, un carro armato, un apparecchio per la perforazione del sottosuolo, cannoni, macchine varie e così via.

Il 6, 7, 8 marzo, invece, si terrà il convegno sulla poesia, in un momento in cui in Paese c'è il rilancio di questo genere letterario. «Sarà possibile — afferma il prof. Bruni — un panorama vasto e completo, a livello nazionale».

f. m.

NOTIZIE SPORTIVE

Pallavolo, dopo tre vittorie consecutive

L'Amiantite gioca a Torino con la «prima della classe»

In Serie B - Gli alessandrini puntano le loro speranze su Swierk

ALESSANDRIA — Reduce da tre vittorie consecutive l'Amiantite Alessandria VBC affronta domani per la quinta giornata del girone di ritorno del campionato di pallavolo di serie B il difficile trasferta a Torino contro la capolista Lasalliano. Il sestetto grigiobluastro sta attraversando un buon periodo, qualche ombra è però riapparsa nello scorso mese contro il Voltri: l'Amiantite ha stentato parecchio, costretta ad affannosi recuperi contro un avversario per nulla eccezionale.

«Effettivamente — dichiara il presidente Franco Benzi — è stata una prestazione piuttosto opaca. Alcuni giocatori non avevano potuto effettuare i regolari allenamenti infrasettimanali e inevitabilmente ha risentito il loro rendimento. Inoltre, dopo i primi due set vinti con relativa facilità, abbiamo commesso l'errore di sottovalutare l'avversario».

«Fortunatamente nell'ultima e decisiva frazione di gioco abbiamo recuperato il normale standard di rendimento. Indubbiamente è stato corso un inutile rischio, per il futuro sarà meglio evitare certi pericolosi rilassamenti».

Grande artefice della vittoria alessandrina è stato il polacco Jerzy Swierk, punto di forza della squadra con le sue potenti conclusioni d'attacco. «Penso che tutti — conclude Benzi — si siano accorti quanto Swierk migliorato il suo rendimento negli ultimi tempi. Finalmente la condizione fisica è buona, ha recuperato lo smalto dei tempi migliori confermando le sue doti di indiscusso campione».

L'Amiantite giocherà con: Rossi, Ferrari, Swierk, Raffaldi, Pregel, Pesce, in panchina Vassillo e Russo.

Gli altri incontri della giornata: Vimercate - Upa Brescia; Voltri - Gbc Novi; Mondovì - Carom Bergamo; Novara - Giglio Merate; Cus Torino - Safa Torino.

Classifica: Safa Scilp e Lasalliano punti 24; Di.Po. Vimercate 22; Amiantite 18; Novara, Mondovì, Giglio Merate 16; Voltri 14; Gbc Novi 10, Carom Bergamo, Upa Cus Torino 4.

m. p.

Pattinaggio artistico

ALESSANDRIA — Si disputano domani alla palestra S. Maria Mazzarello di via Galvani 1, le gare valevoli per la fase provinciale del campionato Pgs (Polisportive giovanili), di pattinaggio artistico a rotelle.

Fane Volley a Galliate

CASALE — Nonostante il turno di riposo non sarà un weekend tranquillo per i giocatori della Fane Volley (pallavolo serie C 2), perché il loro allenatore, Mauro Demichelis, ha promesso di intensificare ancora le preparazioni, dopo la sconfitta casalinga patita contro il Borgomanero.

Domichelis, assente per motivi di «mala», non ha potuto guidare la propria squadra che ha malamente 3-0 (15-8, 15-9, 15-10) la propria imbattibilità alla «Lazzaro». Le cronache parlano di squadra assente, svogliata, senza mordente.

«Un momento di appannamento può essere perdonato — dice Domichelis — ma non quando si è nelle nostre condizioni; ora la strada verso la salvezza si fa sempre più difficile. Fra due domeniche andiamo a Galliate e lì dovremo vincere a tutti i costi, tanto più che si tratta del fanalino di coda».

p. b.

Oggi riceve il Castelgomberto

Gimar vuole punti per restare in A2

CASALE — Dopo la franca vittoria di Padova (3-0: 15-8, 15-2, 15-4) la Gimar Volley-pallavolo femminile serie A 2 affronta domani sera, alle 21, alla «Leardi» il Castelgomberto. Una sfida importante per entrambe le contendenti: per la squadra ospite si tratta forse di decidere la propria retrocessione in B; le casalesi cercano invece i due punti della sicurezza, per restare in A 2.

Con il successivo rientro della De Conti e della Ibotton (per ora impiegata solo parzialmente) la squadra di Furlotti pare essersi decisa a non far più soffrire i propri tifosi. A Padova Angelino e compagne hanno dimostrato una ottima condizione fisica sotto rete, tanto che le padovane, dopo una blanda resistenza nel primo set, hanno ammainato bandiera assai rapidamente.

Il Castelgomberto, dopo, vanta un vittorioso 3-1 dell'andata: non è credibile quindi che si rassegni prima di aver giocato tutte le proprie carte.

L'unione dovrebbe [illegible]

Tortona - Gli immigrati formano una nuova società

Un gruppo di atletica che parla solo sardo

TORTONA — Lo sport in città è in continua crescita: l'ultima società sportiva nata è del tutto particolare e merita senz'altro una citazione. Si tratta della «Quattro Mori» e l'area in questo senso dedalizio si cimenterà è l'atletica leggera. È formata, consiglio direttivo e atleti, da emigranti sardi.

«Abbiamo dato vita a questa associazione — spiega il neopresidente Ignazio — anche per un culturale. Noi e i nostri figli, tutti sardi, unendoci riusciremo a mantenere viva la cultura della nostra isola».

La nuova società, che ha assunto come colori sociali il rosso e il blu, con al petto il «Quattro Mori», ha subito provveduto a una lunga e significativa lettera alla Regione Sardegna affinché si venga a conoscenza di quanto alcuni emigrati (una cinquantina di tutto) stanno facendo per il buon nome dell'isola.

«Nel nostro scritto — spiega il presidente Anedda — chiediamo un finanziamento, prevede lo statuto regionale, di circa milione, oltre a una trentina di cartoline per le gare».

La nuova società, che ha in via Fracchia 18, mentre con ottimismo è in attesa degli aiuti finanziari della Regione Sardegna, ha provveduto in questi giorni ad eleggere il consiglio direttivo risultato così composto: presidente Ignazio Anedda; vice, Mario Ledda; direttore sportivo, Giancarlo Mandrini; consiglieri, Giovanni Anedda, Domenico Asi, Angelo ini, Laura Cassano, Francesca Rosina, Angela Lapazza, Antonio Gavino Ledda; allenatore, Umberto Farina.

e. r.

La Gbc Novi a Genova Voltri

NOVI LIGURE — La Gbc Novi va domani a Genova Voltri per affrontare il Graphicopy nella quinta giornata di ritorno del campionato di Serie B di pallavolo maschile. Una gara aperta, dal pronostico incerto, [illegible] una vecchia rivalle, fra le due squadre: l'ultimo hanno sempre perduto gli incontri di campionato disputati i biancoblù novesi (cinque volte), hanno vinto soltanto tre gare di Coppa ed i tornei (sei volte).

«Contiamo di proseguire a Voltri la marcia verso la zona sicurezza, dopo la brillante affermazione di Brescia — dice il presidente Gbc, Gilberto Barbagelata.

La squadra sarà seguita nella via molti tifosi. L'allenatore Alfredo Centorino, ancora assente l'infortunato Miglietta, ha convocato tutti i giocatori a sua disposizione: Barbagelata, Bigliani, Comandini, Guglielmi, Laguzzi Leonardo, Maffiolino, Mancini, Musso, Bertilena, Scarrone, Traverso.

g. c.

Le partite di pallacanestro

La Jeans Bazaar contro la Libertas

ALESSANDRIA — Il campionato Promozione di pallacanestro femminile trasferta a Casale, contro la Libertas, domani Il Jeans Bazaar Melchionni. Le giovani allenate dalla Guglielmo, hanno inanellato un'altra vittoria, pesante abbastanza facile, contro il Castelnuovo Scrivia, fanalino coda (107-36).

Il Jeans sta comunque attraversando un buon periodo di forma e prosegue imbattuto un campionato che sta dandogli più di soddisfazione.

Ecco il tabellino delle alessandrine contro il Castelnuovo: Gasparini 23, Carlando 6, Dameri 4, Barbè 7, Caccialbue 12, Vergano 18, Guazzotti 17, Polla 6, Prato 11, Saglio.

(p. b.)

Riunione tecnica degli allenatori

ALESSANDRIA — Oggi ad Alessandria l'allenatore della Nazionale femminile basket, Bruno Arrigoni, il quale terrà alle 21, alla palestra «Fermi», una riunione tecnica per tutti gli allenatori, organizzata dal comitato provinciale Fip.

(p. b.)

SERRAVALLE SCRIVIA — Tutto da rifare per il Basket Club Serravalle che in due giornate ha perso in casa per un punto (104-105) con Derthona e di due (95-97) con l'Alessandria lasciando l'ultimo posto dalle due squadre in vetta al campionato di pallanaestro categoria allievi.

«La colpa è solo della [illegible] — dice l'allenatore — che ha costretto a molti dei miei titolari. Ora dobbiamo disputare gli incontri di spareggio, ma se avrò a disposizione la formazione tipo sono sicuro di poter vincere agevolmente, come ero successo negli incontri di andata.

Il tabellino del serravallesi nell'ultimo incontro con l'Alessandria: Dellepiane 35 punti, Orlandi, Talarico 9, Bobbio 4, Ivano 0, Migro 6, Cabella 2, Repetto 2, Ferretti 1, Valentini 2.

(w. p.)

Domani gran derby Amiantite-Peugeot

ALESSANDRIA — Nel campionato Promozione maschile di pallacanestro, scontro in famiglia e gran derby, domani pomeriggio, alle 15,15 al Palasport, tra Amiantite e Peugeot. L'Amiantite, che non ha potuto giocare nello scorso turno per mancanza di arbitri (doveva incontrare ad Acqui il Tacchella), sopravanza di due punti in classifica la Peugeot (che invece ha battuto il Castelnuovo Scrivia per 99-89, al termine di una partita molto nervosa, con tre espulsi e una piccola rissa).

Entrambe le squadre, però, per il gioco dei recuperi, possono considerarsi a pari punti e nessuna delle due vuole cedere all'altra il posto per disputare la «poule» di qualificazione alla D.

(a. b.)

All'assemblea hanno partecipato 162 delegati

Pci: [illegible]

Segretario è stato riconfermato Piero Moretti - Gli altri eletti

[illegible] — Presenti 162 delegati, eletti nei congressi di sezione e in rappresentanza degli iscritti, di cui la [illegible] della Alessandria pci, che interessa 24 comuni dell'Alessandrino. La provincia di Alessandria da tempo è tenuta in considerazione l'importanza della dimensione politica e organizzativa assume, nuovo livello tra le sezioni e le federazioni, è stato riformato da Giorgio Napolitano nel recente Comitato centrale del pci.

La relazione del segretario Piero Moretti, che oltre ai problemi di carattere più generale ha anche affrontato i programmi del pci nella realtà alessandrina. Il successivo, ampio dibattito è stato concluso dal segretario regionale Athos Guasco.

Approvato un documento politico come indicazione di lavoro per le sezioni e un ordine del giorno per referendum, l'assemblea ha proceduto ad eleggere il nuovo comitato federale. Ne fanno parte: Franco Barbieri, Paola Bellotti, Ombretta Borgoglio, Adriano Boselli, Fiorella Bosio, Alfio Brina, Vittorio Brina, Renzo Bruno, Renza Brunoldi, Giampaolo Calligaris, Umberto Cancelliere, Mario Carbone, Piernario Ceresa, Mario Corrado, Pinuccia Cossia, Pierdomenico Cuttica, Antonio Dileo, Andrea Foco, Vittorio Gallo, Alberto Gandini, Franco Gatti, Dario Gemma, Gianni Giancarlo Gregori, Claudia Grosso, Guerci, Pietro Lanzavecchia, Giorgio Lasagna, Livorsi, Donatella Maestri, Maria Teresa Majer, Piero Moretti, Rocco Mullere, Giovanni Paiuzzi, Patrizia Pastori, Gino Pastorini, Antonio Peasullo, Poli, Nicola Prigione, Glauco Ravazzi, Razza, Mauro Regalzi, Piero Robotti, Paolo Rossi, Roberto Rosai, Umberto Rossini, Maria Bellito, Giandomenico Serraunga, Spinolo, Franco Stramare, Natale Antonio Venticinque, Enrico Vergano, Giuseppe Vignolo, Villa.

Riunitosi dopo l'elezione, il Comitato di ha confermato nell'incarico di segretario Piero Moretti.

f. m.

Alla fine la querela è stata ritirata

Ovada, [illegible] la pretura per [illegible] l'articolo di spirito

OVADA — «Non ho bisogno di spiegarmi, mi trovo bene con sua moglie, facciamo una volta a quattro». Questa frase, che non voleva sottintendere l'esistenza di una relazione extraconiugale, [illegible] soltanto una battuta di spirito, anche se di genere indubbiamente pesante e poco felice, ha portato due uomini in Pretura, imputato uno, parte lesa l'altro.

A pronunciarla era stato, l'11 settembre scorso, l'agricoltore Pietro Minetto, 78 anni, abitante alla cascina Curella di Morsasco, per reagire alla insistenza del pensionato Martino Somaglia, anni, abitante ad Acqui in via Ferraris 2. Questi, sapendo che l'anziano agricoltore è scapolo, continuava a ripetergli che non doveva finire così la sua esistenza, ma era necessario trovasse moglie.

I due uomini chiacchieravano con calma quando Minetto all'ultimo invito di rinunciare alla sua posizione di scapolo - prima che troppo tardi», forse un po' seccato, comunque però convinto di essere molto spiritoso, rispose con quella frase piuttosto infelice.

Martino Somaglia prima restò allibito poi, ritenendo che l'anziano agricoltore -offeso il suo decoro-, munito di carta bollata andò dai carabinieri querelando Pietro Minetto.

Il vecchio agricoltore di Morsasco ieri mattina è comparso davanti al Pretore di Ovada, dottor Carlesi, per rendere conto di quella frase, ma non è stato necessario: il buon senso è prevalso, le parti sono giunte a un accordo, la querela è stata ritirata.

e. c.

nata [illegible] società sportiva

L'A. S. Novi insegnerà il calcio ai ragazzi

LIGURE — E' stata costituita società sportiva, l'A.S. Novi calcio; ha lo scopo di insegnare il gioco del calcio ai ragazzi. E' presieduta da Giuliano Giosso vicepresidente Pietro Fossati; il Consiglio direttivo è formato dal segretario Luigi Motta, dal cassiere Massimo Vaccari, dal responsabile culturale Giorgio Orciari, dal direttore sportivo Angelo Minetto, dall'esperto tecnico calcistico, Domenico Sperati; revisori dei conti il dottor Renzo Piccinini e il ragioniere Dallocchio; medico sociale il dottor Giacomo Orlando.

La A.S. Novi ha tenuto la sua prima riunione per illustrare la finalità nuovo sodalizio che si avvale della collaborazione degli istruttori abilitati del centro tecnico di Coverciano; degli insegnanti di educazione fisica diplomati isef e di noti in attività. Erano presenti gli assessori allo sport Giorgio Cantarutti, e i rappresentanti delle autorità sportive e rappresentanti di società calcistiche, Rossella Aurelio e Mario Ferraris per l'U.S. Novese, Andrea Malfettani per l'U.S. Libarna, Gianni Malfettani per il calcio.

«Compito dell'A.S. Novi calcio è quello di avviare e di istruire i giovani al gioco del calcio senza fine di lucro o intenzioni agonistiche — ha spiegato il presidente Giuliano Giosso —, senza ledere gli interessi delle altre società sportive, anzi integrando e agevolando il loro lavoro di perfezionamento preparando e istruendo i giovani calciatori nei movimenti fondamentali del gioco».

Il [illegible], che avrà carattere rimediale, si inizierà martedì 10 marzo, allo stadio comunale di viale [illegible] per i giovani nati negli 1969-70-71-72-73-74; avrà la durata di quattro mesi e si svolgerà in due turni, alle 14,30 alle 17, il primo turno, il martedì e il giovedì; il secondo al mercoledì e venerdì.

Gli interessati per informazioni e iscrizioni possono rivolgersi a Hobby Sport, corso Romualdo [illegible] co 149.

g. c.

ACQUI TERME — Duecentoquanta atleti prendono parte domenica alla terza ed ultima prova provinciale di corsa campestre, «Secondo Trofeo Tagliaferro». La manifestazione si svolge [illegible] riva [illegible] ituna Bormida, con [illegible] alle 9, nell'area circostante il ponte Carlo Alberto. Al termine della terza ed ultima prova verrà assegnato il trofeo. Iscritti: la Derthona Atletica; l'Atletica Alessandria, la Junior Casale, l'Atletica Novese, l'Ala Alessandria, Pozzolese, Sarravallese, Arquatese.

Domenica sera 1° [illegible]

Spettacolo di

STERLING SAINT JACQUES

il favoloso cantante di colore con gli occhi azzurri

Venite a vederlo al

LIFE

MIRABELLO MONFERRATO (AL) - TEL. 63538

Ingresso unico L. 5000

COMETA

DISCOTHEQUE - MUSIC HALL

Statale 211 - SALE (AL)

Tel. (0131) 84.108

VENERDI' 27 FEBBRAIO

BALLO LIBERO

con l'orchestra

"FOLKLORE di ROMAGNA"

Ampio parcheggio - Aria condizionata

GOLDTRAVEL s.a.s.

15048 VALENZA (Italy) - [illegible] Gramsci, 14

Tel. (0131) 94.671/72 - Telex 211360 GOLDVA

17/20 aprile PASQUA A PARIGI viaggio in aereo

[illegible] maggio [illegible] e UMBRIA viaggio in autopullman G.T.

pensione completa

SCEGLI TRA I MODELLI IN ESPOSIZIONE

127 - RITMO - 131 - 132

L'ACQUISTO A PREZZI 1980

Esempio: 131/1300 Super serie speciale a L. 8.118.400 chiavi in mano anziché a L. 9.316.100

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT

[illegible] C. S.p.A. — Corso Valentino 125 — Tel. (0142) 72.662 — CASALE MONFERRATO

[illegible] e Figlio — Largo Curlor 2 — Tel. (0131) 91.744 — VALENZA

S.p.A. F.lli [illegible] C. — Via Marengo 54 — Tel. (0131) 43.043 — ALESSANDRIA

SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA — Viale Massobrio 20 Tel. 68.755 — ALESSANDRIA

PIUBELLI C. s.r.l. — Corso Alessandria 228 Tel. (0141) 271.866 ASTI — P. Romita 7 Tel. (0141) 91.110 — MONCALVO

S.A.C.A.R. S.p.A. — Corso Torino 40 Tel. (0141) 216 241 — ASTI

S.n.c. S.A.R. — Via Asti 58 Tel. (0141) 81.815 — CANELLI

Sempre [illegible] gli alloggi da affittare e [illegible] in vendita

In giro per cercare un tetto

Che [illegible] offre il mercato immobiliare - Il prezzo di [illegible] appartamento è aumentato, in [illegible] anno, mediamente al metro quadrato, di [illegible] mila lire - Quanto costa il [illegible] e quello ristrutturato - Meno caro in periferia e nei sobborghi

[illegible] — Quello della casa [illegible] proprietà, magari soltanto quattro mura in condominio, è [illegible] obiettivo che si pongono in molti, e non pochi, almeno secondo le statistiche, riescono a raggiungerlo. Ma poi ci si accorge ben presto che il grigio palazzone, l'alveare, come lo si definisce spesso, ha numerosi aspetti negativi e allora cresce il desiderio di evasione, di libertà, la fuga dalla città per riscoprire un modo [illegible] vivere più u[illegible] e meno alienante. Nasce così la corsa alla seconda casa, alla villetta per il weekend, magari una vecchia casalnotta ristrutturata.

Gli alessandrini non fanno certo eccezione a quella che sembra diventata [illegible] regola e da qualche anno si [illegible] ad [illegible] sistematica, ma sempre più spesso vana, ricerca [illegible] tutto quanto possa essere ristrutturato per abitarci con un minimo di confort.

A complicare le cose, dal punto [illegible] vista dei diretti interessati, ci [illegible] è [illegible] anche l'Amministrazione comunale che, alcuni anni fa [illegible] approvato il «Piano per la collina», strumento edilizio con il quale vengono fissate norme che salvaguardano il patrimonio collinare, evitando la proliferazione [illegible] scriteriate costruzioni (ma già tante ne sono sorte in passato) e favorendo il recupero di quelle, per la verità molto poche, già esistenti. C'è stata [illegible] gara per conquistarsi l'ultimo casinale o la vecchia stalla e poi [illegible] fatto, [illegible] senza prospettive non è più [illegible] possibile costruire. Per i troppi vincoli [illegible] rispettare le colline dell'Alessandrino sono diventate «tabù», mentre si costruisce in quella parte di competenza dei Comuni confinanti.

La conferma che gli alessandrini, almeno i più fortunati, aspirino alla seconda casa [illegible] certamente in campagna, meglio se in collina, viene dalle agenzie immobiliari.

«*La richiesta* c'è ed è *anche in crescendo* — affermano da Sturla — [illegible] *purtroppo abbiamo poco da offrire a chi vuole la* [illegible] *in campagna perché la nuova costruzione è quasi impossibile mentre le vecchie case agricole sono andate a ruba e sono rimaste soltanto quelle* [illegible] *vasti appezzamenti di terreno, le grandi cascine*».

Per quel poco che ancora c'è i prezzi sono molto differenziati. «*Variano dalla posizione di* [illegible] *casa, dalla vicinanza di strade e servizi e naturalmente dal paese* — dice il titolare dell'agenzia — *e le zone più richieste, e più care, sono quelle collinari: Castelletto, Valle San Bartolomeo, Pietramarazzi, Pavone, Valmadonna, Rivarone, mentre in pianura i prezzi sono diversi*».

Anche all'agenzia «Katrin» [illegible] ma [illegible] che «*la richiesta c'è ma non c'è quasi più niente da proporre ad eventuali acquirenti*». Qual è la casetta ideale per l'alessandrino? «*In questo caso* — rispondono all'agenzia — *si vuole evitare l'inconveniente della coabitazione e allora si cercano casette singole, separate dalle altre, un proprio pezzetto di terra* [illegible] *trasformare in orto e giardino e farci giocare i bambini,* [illegible] *naturalmente un garage o anche solo un porticato per mettere al riparo l'auto*».

Diversa [illegible] situazione all'agenzia Zaleli. [illegible] affermano che [illegible] richiesta per la seconda [illegible] «*è soltanto più minima, mentre* [illegible] *casetta in campagna è ambita come prima abitazione soprattutto dai giovani, desiderosi di* [illegible] *con la natura e di una maggiore libertà che non il condominio*».

Seconda casa significa [illegible] alloggio al mare o in montagna: come si comportano gli alessandrini?

«[illegible] *la montagna il mercato è quasi fermo perché le richieste sono minime* — sostengono da Katrin — *mentre c'è un qualche interesse per l'alloggio al mare, in zone non troppo lontane da Alessandria e raggiungibili* [illegible] *l'autostrada, ma ormai l'equo canone sembra avere rivalutato il possesso* [illegible] *un appartamento da affittare in città e c'è chi ha venduto quello al mare, sfruttato solo in minima parte e per brevi periodi*».

All'agenzia Zaleli invece l'alloggio al mare risulta ancora richiesto dagli alessandrini, mentre [illegible] in altra la casa in montagna. «*L'appartamento al mare* — dicono — *è ancora considerato un buon investimento, sia perché può* [illegible] *affittato nei periodi in cui non si usa, ma soprattutto perché* [illegible] *rivalutà ogni anno*». Pra [illegible] [illegible] più richiesto Rapallo, Albissola, Varazze, Andora.

Unanimi i pareri contrari dei titolari di agenzia sulle recenti decisioni per chi possiede la seconda [illegible]: rincari dell'energia elettrica, [illegible] telefono e altro. «[illegible] *questo punto* — si afferma da Sturla — *chi ha fatto magari sacrifici per un modesto alloggio dovrà per forza rivedere i propri conti*». «*Le nuove disposizioni sono certamente un duro colpo* — aggiungono da Zaleli — *e potrebbero rappresentare un ostacolo, anche se c'è già chi è pronto ad aggirare il problema intestando ad altri, magari alla vecchia zia o alla suocera, la casa al mare o in campagna*».

Roberto Scagliotti

Quasi un tocco di classe

Un esempio di bagno-salotto presentato da una tra le più importanti aziende del settore

Un ambiente [illegible] [illegible] che perde l'anonimato e [illegible] personalizza sempre più

Quando il bagno si trasforma in salotto

[illegible]ANDRIA — «E' [illegible] sacro del privato»: così lo psicologo Dino Origlia definisce la stanza da bagno che nelle [illegible] d'oggi è l'angolo maggiormente in rivalutazione: ha preso, in certi casi, il posto del salotto. «Il bagno — *prosegue Origlia* — [illegible] l'unica stanza di rifugio di questa [illegible] [illegible] fatta. E' il nostro tempio, il privato dove si dialoga con il proprio corpo. Non è quindi [illegible] caso se si tende a rendere il proprio bagno più piacevole e accogliente. E' l'unico luogo della casa in cui ci si può sottrarre dalla convivenza fisica, emotiva, pedagogica, affettiva della famiglia, dove isolarci, pur con il telefono o il libro a portata di mano».

[illegible] *il telefono o una biblioteca* [illegible] *sono che un timido inizio. Una* [illegible] *frana di oggetti si è riversata sul bagno anche nelle* [illegible] *più modeste, dove era una volta disadorno e ospedaliero. Oggi ci troviamo di tutto, dal quadro d'autore alle piante, dall'impianto stereo* [illegible] *collezione di conchiglie e fino a quella di armi antiche, per non parlare di tutti gli «strumenti» più sofisticati per la cura* [illegible] *corpo, l'ultimo modello di lampada per abbronzarsi in pochi minuti, la bilancia professionale* [illegible] *medico, lo specchio ingranditore, il porta-cartalgienica con la radiolina incorporata.*

«Che [illegible] bagno [illegible] diventato importante in un alloggio [illegible] [illegible] — *conferma Liliana Callegher, titolare* [illegible] *un negozio di arredamento a Valenza.* — Ormai non è più solo un servizio, ma una stanza che [illegible] piacere mostrare tanto [illegible] vero che negli appartamenti moderni si punta ai doppi servizi, il bagno per tutti i giorni e quello da arredare con gusto».

Come [illegible] *altora comportarsi* [illegible] *commerciante?* «Oggiere — *prosegue Liliana Callegher* — quale tipo di bagno dobbiamo arredare e le necessità del cliente, cioè se è sufficiente completare un bagno già esistente rispettandone le caratteristiche oppure se occorre [illegible] arredamento completo».

Ovvio che *bisogna informarsi prima di tutto sulle disponibilità finanziarie del cliente: superato questo ostacolo di fondamentale importanza,* [illegible] *si regola di conseguenza abbinando comunque sempre i colori dei vari mobili,* [illegible] *mobile, lo specchio ingranditore, il porta-cartalgienica con la radiolina incorporata.*

Se fino a qualche tempo fa soltanto alcuni orsi con guai un po' californiani osavano diversificare la propria [illegible] *quella* [illegible] *tutti i comuni mortali — bianca e rettangolare — oggi sono ormai in molti che mutano forme e colori di questo «attrezzo».* [illegible]*sono sul mercato — dicono i commercianti alessandrini — vasche rotonde, quadrate, triangolari* [illegible] *sono fra le più ricercate ma* [illegible] *molto. Sono concepite come un monoblocco che comprende i vari accessori, quali portasciugamani, portasaponi e altri* [illegible] *tenitori.*

Il colore però è [illegible] *grande importanza nella* [illegible] *del bagno.* «Oggi — [illegible] *ancora Liliana Callegher* — vanno molto i beige, nelle sfumature champagne e visone e il blu-fondale [illegible] tutto deve [illegible] pre essere intonato allo piastrelle. Non va infatti dimenticato che in un appartamento i pavimenti acquistano sempre maggiore importanza: sono divenuti una parte essenziale per meglio mettere in risalto l'arredamento. E deve essere, la piastrella, messa in opera molto bene, in caso contrario perde tutto il suo effetto, specialmente se [illegible] tratta [illegible] un alloggio [illegible] il pavimento [illegible] tutto un colore unico, molto difficile da realizzare, ma altrettanto molto richiesto».

Non [illegible] *gli esperti sono per il massimo ammobiliamento della stanza da bagno: qualche arredatore, forse proprio* [illegible] *reazione al dilagare di questa smania,* [illegible] *trasformare il bagno in un salotto, afferma categorico che i bagni devono essere sempre il più possibile anonimi, igienici, bianchi, astratti al massimo.* «Ad Alessandria non si arriva, almeno non si è ancora arrivati, a certe forme di parossismo — dicono da Visconti, un negozio cittadino di sanitari e accessori da bagno — la mentalità del bagno-salotto non è molto radicata, ma certo cresce sempre più l'ambizione per questa stanza che si vuole arredare nel miglior modo possibile con tanto buon gusto — e gli alessandrini non ne [illegible] certo privi — in [illegible] [illegible] trasformarla *in* [illegible] stanza che gli ospiti devono ammirare e che [illegible] fa ammirare. Le piastrelle [illegible] no in formati grossi e i colori più richiesti sono in testa [illegible] [illegible] il visone, il tipo Normandia [illegible] [illegible] bianco; mentre per i rivestimenti è di moda il satinato in vari colori».

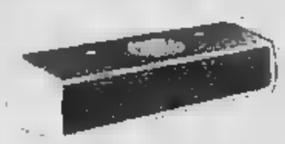
Esistono sul mercato — e se le disponibilità finanziarie lo consentono, [illegible] *facilmente reperibili — collezioni di piastrelle per bagno opera di architetti e di designer famosi quali Ettore Sottsass o Marco Zanuso.* «Siamo fra i pochi in [illegible]a progettare il bagno come se si trattasse di un vestito di sartoria — dicono invece creatori di ceramiche celebri — tutto da noi è fatto a mano e il cliente può chiederci piastrelle, mensole [illegible] pareti divisorie [illegible] qualsiasi forma». **Emma Camagna**

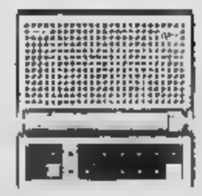
A.E.C.I. di [illegible]MARINELLO LORENZO

Fiduciario Philips impianti antifurto - Antirapina e antisabotaggio per interni ed [illegible]. - **Impianti omologati Ania** Telecamere [illegible] interni ed esterni a circuito chiuso con videoregistratore fino a 60 ore per sistemi di sicurezza. - Impianti di ricetrasmittenti via radio [illegible] collegamenti tra mezzi mobili e sede - Sistemi [illegible] sonorizzazione. - Impianti interfonici e ricerca persone **Philips**

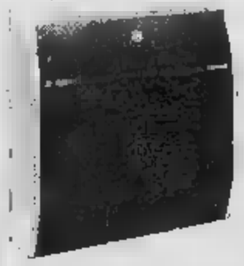
Via Marsala, 51 - Telefono (0131) 52.763 - 15100 [illegible]

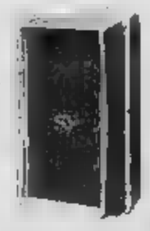
Unica ditta con sede in provincia di Alessandria omologata **A.N.I.A.** *per impianti antifurto*


sensore ultrasuono


posto interfonico

telecamera a circuito chiuso


centralino


microonde

rivelatore infrarossi [illegible] microonde

La casa fuori [illegible] mondo nero
sopra le nuvole
per dimenticare e stare solo
con chi si [illegible]

La casa calda accogliente
con le piccole cose
che sono solo nostre.

La casa bella con i mobili belli
discreti comodi.

La casa nostra.

Pagliano selezione arredamenti
via pontida 70 alessandria

COLORIFICIO GIUSTETTI
- *Idropittura antimuffa lavabile e traspirabile*
- *Materia plastica fluida per legno, ferro e intonaci*
- [illegible] *Smalti - flatting - antiruggine al minio - stucchi colorati per legno - impregnanti per legno* [illegible] *muro*
- [illegible] *Smalti ceramici per sanitari e pavimenti*

CONCESSIONARIA **LECHLER** e **FRAMA**
PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
[illegible] Pistoia, 27 - Telefono 41.443 15100 ALESSANDRIA

INSTALLAZIONI SPECIALIZZATE

ANSALDI PIERO

— *Pannelli solari*
— *Isolamenti termo-acustici*

Ozzano Monf.to (Al) - Tel. (0142) 87.184.

pani edil
...e non [illegible] pensi più!

canali di gronda
ringhiere e recinzioni
in **PVC**

Agenzie di [illegible]:
- **DAVIO GEOM. MASSIMO**
TEL. (0131) 444.076 ALESSANDRIA
- [illegible] **s.n.c.**
TEL. (0142) 76.161 CASALE M.TO

LASTON®

ISOLAMENTI TERMOACUSTICI
- CALCESTRUZZO CELLULARE LEGGERO
- SCHIUMA ESPANSA DI UREA FORMALDEIDE

PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI CORAZZATE

Agente di zona:
TISEO CLAUDIO
TEL. (0143) 76.494 NOVI LIGURE

[illegible] *SOLUZIONE TECNICAMENTE* [illegible]*A E VARIA PER LA PROTEZIONE DELLA TUA CASA*

Agente di zona:
DAVIO GEOM. MASSIMO
TEL. (0131) 444.076 ALESSANDRIA

s.n.c. **SAMAE** - Centro Edile
Componenti per edilizia e arredamento

TRE.P s.p.A
ALESSANDRIA - Corso Lamarmora 49 - Tel.(0131) 41245
ASTI - Via Monte Rainero 13 - Tel. (0141) 352737

Uno dei grandi condomini in costruzione alla periferia nel quale molti non vogliono più abitare

Ritorna il piacere di stare in [illegible]

Una piccola casa per vivere da soli

Il desiderio dell'evasione dall'«alveare» [illegible] - Si va alla ricerca di un [illegible] meno alienante - Sono ormai più poche le cascinotte in vendita - Costruire non è sempre facile

ALESSANDRIA — Il problema della casa in città — come del resto in tutti i maggiori centri della provincia, dove, anzi, certe volte la situazione è ancora peggiore — è particolarmente grave. Trovare un alloggio in affitto è cosa estremamente difficile ed acquistarne uno è impresa da affrontare tutt'altro che a cuor leggero.

«*I prezzi dei nuovi alloggi* — ci [illegible] nelle [illegible] agenzie immobiliari alessandrine — *stanno adeguandosi rapidamente a quelli del triangolo industriale, di Torino, Milano, e Genova*». Il che, evidentemente, può già dare un'idea chiara di come si presenti la situazione. [illegible] soltanto. I prezzi, nel giro di dodici mesi, hanno subito impennate notevoli. Per alloggi nuovi oppure costruiti da pochi anni, o anche in [illegible] ristrutturate, il prezzo [illegible] metro quadrato è mediamente aumentato [illegible] 200-250 mila lire.

«*Le richieste di alloggi sono sempre molte, malgrado i prezzi aumentati* — dicono all'agenzia Gabetti —. [illegible] *mente nettamente superiori alle offerte. Malgrado ciò, comunque, riesce a lavorare*».

«*In centro* — aggiungono alla Gabetti — *alloggi di nuova costruzione praticamente non ne esistono, si possono in[illegible] trovare ristrutturazioni. I prezzi oscillano, in questo caso, dalle 700 alle 750 mila lire il metro quadrato. Sempre in centro, in case di 15-20 anni, se liberi, gli appartamenti hanno le stesse cifre*».

Vediamo subito, allora, un confronto con la situazione di dodici mesi fa, a gennaio dell'80. Allora, nel centro, gli alloggi ristrutturati venivano pagati 400-500 mila lire al metro quadrato, con punte massime di 550; quelli nelle case vecchie una quindicina di anni, se liberi, dalle 350 alle 400 mila lire. Come si noterà [illegible] lievitazione nei prezzi notevole, non giustificata, si direbbe, neppure dall'inflazione.

La situazione, ovviamente, cambia passando alle zone periferiche della città. In particolare il rione Cristo dove maggiormente si continua a costruire, mentre invece molto ridotta è per il resto l'attività dell'edilizia privata ad Alessandria, tenuto poi conto che delle nuove costruzioni l'80 per cento è coperto da ca[illegible] realizzate da cooperative, che possono usufruire di finanziamenti più o meno agevolati; sono, in questo caso, alloggi che non finiscono poi sul mercato immobiliare.

Torniamo al discorso periferia. «*Al rione Cristo* — aggiungono alla Gabetti —, *oppure nella zona dietro [illegible] filiale Fiat di viale Massobrio (dove comunque le case in costruzione sono ormai limitate: una o due al massimo) i prezzi sono decisamente inferiori. Si va dalle 500 alle 600 mila lire, con punte di 650 mila. Cifre che trovano conferma all'agenzia D'Acquino*».

«*In periferia* — dice il titolare — *le nuove costruzioni oscillano sulle 600-650 mila lire; mentre per l'usato, di 10-15 anni, si scende sulle 450 mila, sempre al metro quadrato*».

Si è, tuttavia, [illegible] fronte ad una carenza estrema, questo forse giustifica l'aumento vertiginoso dei prezzi per il nuovo ed il ristrutturato, «*mentre invece* — spiegano da Gabetti — *prezzi decisamente inferiori si devono affrontare per alloggi piccoli, non ristrutturati: ma, è così il risparmio affitto, si deve tener conto delle molte spese necessarie per i lavori indispensabili*».

All'agenzia Londra ci forniscono alcuni esempi. [illegible] alloggi disponibili, [illegible] relativi prezzi. Nella zona del campo sportivo «Moccagatta», per un alloggio di 95 [illegible] mq. ridati, non nuovo ma di recente costruzione, si chiedono 43 milioni. Quarantun milioni, invece, vengono chiesti per [illegible] alloggio di cento metri quadrati, in un edificio ristrutturato. Al rione Pista, in una casa costruita una decina di anni fa, la cifra chiesta — è trattabile, precisano all'agenzia — per un alloggio di [illegible] metri quadrati è di 58 milioni. Sempre al Pista, ma in un edificio più recente e signorile, 90 milioni vengono pretesi per un alloggio di 130 metri quadrati. Siamo, allora, [illegible] prezzi oscillanti dalle 450 [illegible] 700 mila lire il metro quadrato.

E gli affitti? «*Per [illegible] delle agenzie* — dicono alla Gabetti — *il discorso affitti è praticamente chiuso: i proprietari trattano da soli, oltretutto la richiesta è tale che non debbono neppure fare molta fatica, mentre per un alloggio libero i pretendenti sono decine. Da noi vengono soltanto quando hanno [illegible] affittare un alloggio, ad equo canone, ad un prezzo mensile di 300-400 mila lire*».

«*Con l'equo canone* — spiegano all'agenzia Sturla — *nella zona di Spalto Marengo un alloggio di tre camere più cucinino, in case vecchie di 14-15 anni, si paga 115 mila lire mensili; il 30 per cento in più se ammobiliato*». A Spinetta Marengo, invece, come indicano alla Katrin, un appartamento in affitto in casa nuova, quattro locali, costa 220 mila lire. Casa nuova, sta bene; ma non dimentichiamo che Spinetta è un sobborgo a qualche chilometro da Alessandria. [illegible]rte in quest'ultima cifra sta proprio la dimostrazione di quale sia la situazione [illegible]

Ferruccio Marchiaro

Quando un [illegible] è [illegible] arredato con gusto e magari sacrificio

Come proteggere quadri e tappeti da astuti «topi di appartamento»

Adesso [illegible] basta più la porta blindata - Sofisticate apparecchiature a microonde [illegible] ultrasuoni aumentano il vantaggio della sicurezza [illegible] i furti

ALESSANDRIA — Chi arreda un appartamento, oltre alla praticità ed al buon gusto, deve mettere in conto anche una certa dose [illegible] abilità e, perché no, di fortuna: infatti nelle ambientazioni [illegible] un alloggio moderno sono ormai entrati a far parte, anche negli arredamenti meno «pretenziosi», oggetti di grande pregio e valore, e ovviamente di alto costo. Parliamo in particolare [illegible] due categorie fra le più comuni sotto la voce «arredamento»: i quadri ed i tappeti.

Facile dire che né quadri né tappeti rappresentano l'essenziale in una casa: è pur sempre vero però che, [illegible] nella media, gli uni e gli altri sono indispensabili per dare un tocco di calore, di «vissuto» ad un ambiente; senza dimenticare, eventualmente, il loro valore di «messaggio» immediato che rivela al visitatore gusti, passioni, in [illegible] parola il carattere di chi vi abita.

Ma [illegible] acquistare in questi campi ci [illegible] dei rischi: il più naturale è quello di prendersi una «bidonata». Dare consigli in materia è molto difficile; specialmente per quanto riguarda i dipinti.

«Dipinti», appunto, ma è ancora esatta questa definizione, dopo che pure la comune scatola [illegible] [illegible] è stata messa in cornice? Diremmo quindi che tanto più è vasto il panorama (secondo il concetto che i gusti non si possono discutere), tanto è più facile comprare un quadro, che nell'intimità ritiene inutile, solo perché «firmato» [illegible] un autore che va per la maggiore, per poi scoprire magari che [illegible] la firma è falsa.

«Va [illegible] mentato», direbbe il censore di turno. [illegible] ci limitiamo più modestamente a consigliare l'acquisto dei quadri che piacciono sul serio: non importa se ispirati ad un «figurativismo» superato; importa poco anche che si tratti di semplici riproduzioni, magari fotografiche, in fondo la ricerca dell'«autenticità» risulta problematica per le stesse correnti più innovatrici dell'arte contemporanea.

Qualcosa di più certo si può invece dire per quanto riguarda i tappeti orientali: un accostamento non casuale visto che i prodotti migliori di questo artigianato si possono a ragione definire opere d'arte. Ma come distinguere un tappeto fatto a macchina [illegible] fatto a mano? Lo abbiamo chiesto ad un esperto, il dottor Seyd Tahor Sabahi, che oltre ad essere il titolare della catena di negozi «Ghiaibaf», è anche componente dell'International Organization Carpet's Experts, nonché consulente giudiziario per l'arte del tappeto.

«La differenza essenziale — dice Sabahi — sta nell'annodatura: [illegible] manca completamente [illegible] tappeti fatti a macchina, dove perciò i ciuffi di lana sono disposti nel senso della lunghezza, cioè lungo linee verticali; mentre nella lavorazione manuale i ciuffi sono disposti nel senso della larghezza, cioè in orizzontale. I nodi si devono vedere al rovescio, nel quale un buon tappeto deve avere il disegno perfettamente rispecchiato.

«Vi sono poi altre differenze — aggiunge il dottor Sabahi —: le frange, ad esempio, nell'esemplare autentico formano corpo unico con il tappeto. Infine vi è diversità [illegible] nell'invecchiamento dei tappeti fatti [illegible] rispetto a quelli fatti a macchina: entrambi si logoreranno, evidentemente, ma i primi acquisteranno dal calpestio maggior bellezza, perché i colori si amalgameranno in un tutto unico; gli altri riveleranno col tempo, invece, i fili non annodati che sono, alla base, di un altro colore».

Per valutare il prezzo di un [illegible]petto, inoltre, secondo Seyd Taher Sabahi, bisogna sempre e comunque riferirsi in primo luogo ai nodi: più alta è la loro densità ed [illegible] alcuni [illegible] pluri rarissimi [illegible] arriva ad oltre un milione [illegible] nodi per metro quadrato) più elevato ovviamente sarà il prezzo.

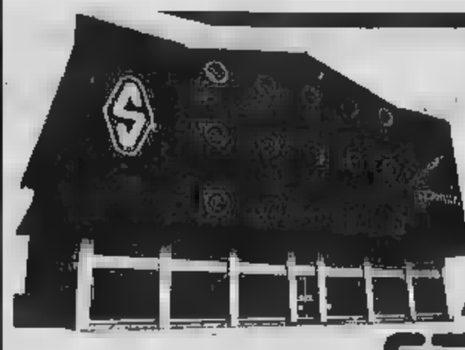
Abbiamo parlato finora [illegible] rischio della truffa, o quanto meno di un acquisto poco oculato. Esiste però, appena terminato [illegible] arredare un appartamento, un altro pericolo forse spesso sottovalutato, ma a cui [illegible] bisogna fare molta attenzione, specie con i tempi che corrono: parliamo ovviamente dei «topi di alloggio».

Il danno che i ladri possono arrecare non deriva solo dagli oggetti di valore asportati, ma, in taluni casi purtroppo sempre in numero crescente, dagli atti vandalici che commettono una volta entrati in una casa. Anche per questo il settore degli impianti antifurto è in pieno sviluppo.

«Molti pensano di cavarsela con una porta blindata — dichiara Giorgio Gambacorti, colonnello dei carabinieri in congedo (un esperto in materia quindi), attualmente collaboratore della ditta Wama, concessionaria Elkron — ma gli appartamenti moderni, tutto sommato [illegible] fragili nelle strutture, consentono mil[illegible]ni per eventuali ladri, i sistemi più sicuri sono quelli, perciò, a microonde o a ultrasuoni; quest'ultimo presenta problemi di taratura, per evitare allarmi a vuoto, le microonde offrono invece una copertura volumetrica di tutti gli ambienti pressoché perfetta. E' [illegible] lasciare sempre qualcuno in casa con il vantaggio, per [illegible] forse dell'ordine, che il cittadino si difende senza usare armi».

«Ormai [illegible] in commercio, [illegible] partire [illegible] 650 mila lire — conferma a conclusione, Lorenzo Martinello, titolare dell'Acri — impianti antifurto che [illegible] adattano ad ogni tipo di ambiente, dal capannone alla monocamera. Mettersi [illegible] riparo dai ladri, grazie [illegible] ultrasuoni, microonde, [illegible] infrarossi [illegible] [illegible] via, non è più un'utopia».

Piero Bottino



Strada Provinciale per Valenza
BASSIGNANA - Tel. (0131) 96 103

Nel rinnovato centro cucine le più belle, le più esclusive, le più nuove, le più prestigiose

ROSSANA RB
patriarca
LARI
fantoni

CENTRO DISTRIBUZIONE
TACCHELLA
ACQUI TERME - Corso Italia 40
[illegible]NDRIA - [illegible] Faà di Bruno [illegible]
SAVONA - Via Gnocchi Viani 27

Un [illegible] assortimento di articoli selezionati in [illegible] ta al prezzi migliori

[illegible] ESEMPI

TV portatile 12 pollici	[illegible] L.	99.000
TV bianco e nero 17 pollici	» »	210.000
TV color 22 pollici, 30 canali, telecomando	» »	710.000
Stufa [illegible] legna e carbone	» »	117.000
Radiatore elettrico 9 el 1500 W	» »	55.000
Frigorifero 140 litri	» »	151.000
Fornello a 3 fuochi griglie ghisa	» »	[illegible]
Congelatore orizz. litri 280	» »	287.500
Ferro a vapore	» »	19.600
Tostapane cromato	» »	7.500
Cavalletto stiro	» »	16.100
Stufa catalitica a gas	» »	62.000
Stufetta elettrica	» »	12.500

[illegible] vende ALLOGGIO [illegible] libero subito - ottima finitura - ben soleggiato - soggiorno - cucina abitabile - 2 camere da letto - bagno - cantina - ascensore - recente costruzione
Tel. 0131/444.961 ALESSANDRIA

STUDIO KATRIN vende ALLOGGIO CORSO IV NOVEMBRE libero - 1° piano - ottima esposizione - rifiniture signorili - recente costruzione - ingresso - cucina - grande soggiorno - 2 camere da [illegible] - cantina
Tel. 0131/444.961 ALESSANDRIA

[illegible] vende ALLOGGIO ZONA CRISTO nuova costruzione - soleggiatissimo - zona tranquilla - riscaldamento autonomo - doppi vetri - grande soggiorno - cucina abitabile - 2 camere da letto - bagno - possibilità box - ultimo piano
Tel. 0131/444.961 ALESSANDRIA

[illegible] KATRIN vende 2 ALLOGGI QUART. CITTADELLA recente costruzione - ottime finiture - materiali fuori capitolato - 84 mq e 83 mq - possibilità di trasformare in unico alloggio - occupato - prezzo interessante
Tel. 0131/444.961 ALESSANDRIA

Per vestire [illegible] [illegible] bagno con eleganza...

CALLEGHER BRUNO/AMBIENTAZIONI TERMICHE [illegible] IGIENICHE
STRADA BRAGLIA 29/A/15048 VALENZA (AL)/TELEF (0131) 94191

ESPOSIZIONE: [illegible] Manzoni 37 - Tel. 952.274

...con le migliori marche

Pasquinucci
Lorenz
Biblemme
Tulli [illegible] Zuccari
Idrosider

VISCONTI
[illegible] arreda [illegible] bagno
Ti propone
- Mobili [illegible] dal mi[illegible]
- Rivestimenti firmati
- Pavimenti in mono[illegible]
- [illegible] di [illegible]
- Pavimenti [illegible]
- [illegible]

Via Pontida 100
Tel. (0131) 44.10.09
15100 ALESSANDRIA

GIAVINO Geom. PIERO
RAPPRESENTANZE EDILI
PORTE INTERNE
Porte antifurto - Ascensori - Avvolgibili - Attrezzature e macchinari da cantiere - Carpenteria in ferro - Porte cantina [illegible] caldaia - Radiatori elettrici - Serramenti in legno in acciaio zincato, alluminio [illegible] ferro - Scale retrattili e a chiocciola - Serrande - Porte [illegible] soffietto, scale [illegible] giorno - Pareti mobili
Tel. 56219 - 445188
Via Alessandro III, 87 15100 [illegible]

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 49 - Venerdì 27 Febbraio 1981

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio 28 - Asti - Telefono 33.252 - 50.220

Uffici corrispondenza: Canelli, t. 726.756; Nizza Mont., t. 721.394; Moncalvo, t. 917.518

Duemila in corteo per le vie della città per lo sciopero regionale

«Pagano sempre e solo i lavoratori vogliamo maggior giustizia fiscale»

La manifestazione si è conclusa davanti alla sede dell'Intendenza di Finanza

ASTI — Tutte le attività produttive si [illegible] per quattro [illegible] ieri per uno sciopero generale regionale proclamato dai sindacati [illegible] tro la politica economica [illegible] fiscale del governo. L'adesione, secondo i dati del sindacato, è stata tra le più alte degli ultimi anni. Un lungo corteo di più di duemila persone è sfilato per le vie del centro [illegible] fabbriche [illegible] uffici sono rimasti vuoti.

Dall'astensione [illegible] lavoro sono stati esentati solo [illegible] addetti ai servizi essenziali come i trasporti e gli ospedali, mentre le scuole hanno concluso le lezioni con un'ora di anticipo. La posta non è stata distribuita.

[illegible] corteo che ha attraversato lentamente la città [illegible] e rappresentanze di tutte le più grandi fabbriche della provincia. Particolarmente nutrite quelle delle aziende che stanno attraversando momenti di crisi, come l'Avir, la cui direzione minaccia di trasferire a [illegible] i reparti amministrativi, e la [illegible]

«Non devono essere i poveri a pagare il prezzo della crisi» è stato lo slogan scandito [illegible] maggiore frequenza dal corteo che ha raggiunto l'Intendenza di Finanza dove, a nome della Federazione unitaria, ha parlato il segretario della Camera [illegible] lavoro, Mario Amerio. La sede degli uffici finanziari è stata scelta dal sindacato proprio per sottolineare il tema della lotta all'evasione fiscale.

«Un anno fa l'Intendente ci aveva assicurato che sarebbero state adottate le misure richieste dal sindacato — ha detto Mario [illegible] — *tremila indagini campione sull'Irpef e l'Iva tra le categorie* [illegible] *grossisti,* [illegible] *commercianti, dettaglianti e dei professionisti. Le promesse non sono state mantenute* [illegible] *nessun accertamento* [illegible] *stato effettuato».*

Una delegazione formata dai [illegible] segretari provinciali è poi salita dall'intendente per sollecitare l'avvio [illegible] una nuova strategia da parte degli uffici fiscali.

Modifica delle scelte economiche del governo, riduzione del peso fiscale, difesa [illegible] sviluppo dell'occupazione, miglioramento [illegible] riforma delle pensioni, ricostruzione [illegible] Sud: questi i motivi fondamentali della protesta illustrati da [illegible] Amerio che ha presentato la linea della Federazione unitaria.

«Anche la pesante situazione economica astigiana dimostra che sono necessarie risposte precise sui problemi dell'occupazione, della casa, della [illegible] *difesa dei salari* — ha detto il segretario della Camera del lavoro —. *Respingiamo il provvedimento del governo che penalizza i redditi più bassi e favorisce quelli medio alti; proponiamo invece una riduzione per i redditi fino a 15 milioni di almeno 30, 25 mila lire al mese, recuperando il minore gettito fiscale sui redditi più elevati».*

Domenico Quirico

Asti. Uno scorcio del corteo di lavoratori che ha attraversato ieri mattina le vie della città

Derubato un rappresentante di detersivi

ASTI — Una serie di furti nell'Astigiano nelle ultime quarantott'ore. Nel capoluogo i ladri si sono impossessati di due valigie contenenti campionari di prodotti per la casa che erano custodite nel garage del rappresentante Emilio Stasi, 54 anni, corso Dante 89.

A Castelnuovo Belbo furto nell'abitazione di Franco Conta: sono stati rubati oggetti d'oro e preziosi per un valore di due milioni di lire.

L'assemblea dei medici ha deciso un'agitazione per oggi in tutti i reparti

Lo sciopero paralizza l'ospedale

Il dirigente del sindacato dei sanitari «autonomi» [illegible] comunicato un'astensione dal lavoro per 2 giorni ma gli iscritti [illegible] hanno approvato riducendo la fermata di [illegible] – Da domani proseguirà [illegible] «sciopero bianco»

ASTI — Assemblee [illegible]-[illegible] dei medici dell'ospedale per discutere la situazione [illegible] crisi dell'unica grande struttura assistenziale pubblica della città e le richieste da presentare all'Unità sanitaria locale.

L'aver «ridotto» l'agitazione ad un solo giorno infatti non è stata sufficiente ad alleviare i disagi degli 800 malati che affollano corsie e corridoi.

E' continuato infatti lo sciopero «bianco» per richiedere il rinnovo [illegible] contratto della categoria che da due settimane [illegible] ha pesanti conseguenze sull'assistenza.

A pagare il maggior prezzo sono soprattutto gli anziani, che affollano nei periodi invernali i due reparti, maschile e femminile, di geriatria. Qui lo sciopero risulta paradossalmente quasi di passare inosservato tra le disfunzioni e i disagi [illegible] tutti i giorni. Sei medici e un [illegible] infermiera professionale in qualche modo tentano di prestare assistenza a un numero di degenti che non scende [illegible] sotto il centinaio. Così nelle corsie si accumulano le storie penose di anziani «parcheggiati» con il letto a pochi centimetri dalle finestre dove filtrano spifferi di aria gelida o nei corridoi dove con «separatè» di plastica vengono ricavate improvvisate camere.

La situazione dell'ospedale [illegible] alla soglia del collasso, mentre già si annunciano [illegible] giorni difficili per il blocco totale proclamato per la prossima settimana dalle organizzazioni nazionali di categoria dei sanitari.

Crescono le proteste da parte dei degenti e dei loro parenti e i medici ribattono chiamando in causa ritardi [illegible] inadempienze dell'Unità [illegible] nitaria locale e della Regione. *«A causa del sovraffollamento siamo costretti a rimandare a casa i malati* [illegible] *gravi che* [illegible] *presentano al pronto soccorso per essere ricoverati* — denuncia il segretario provinciale dei medici "autonomi", dottor Gianfranco Ferraro —. *L'Usl è gestita da uomini politici che* [illegible] *hanno competenza sui problemi specifici dell'assistenza».*

I 102 medici dell'ospedale chiedono di poter contare di più nelle scelte per riorganizzare l'assistenza pubblica.

A far aumentare il malumore dei sanitari dell'ospedale contribuito anche la decisione [illegible] non concedere il trasformismo a tre giovani laureati.

Nell'assemblea di stamane che si annuncia molto «calda», i medici discuteranno le richieste di adeguamenti nei compensi pari [illegible] quelle [illegible] concesse ai mutualisti.

d. q.

I contributi antigrandine

Asti — All'amministrazione provinciale sono stati assegnati da parte della giunta regionale due contributi dell'importo di 102 milioni per l'istituzione di un fondo destinato agli indennizzi agli agricoltori per i danni arrecati dalla grandine, [illegible] selvaggina e dalle attività venatorie, l'altro di 109 milioni.

D'Adda: «Chiediamo ai medici di poter lavorare in serenità»

Il presidente dell'Usl polemizza per l'a[illegible] dello sciopero, poi rinviato, e respinge le accuse - Che fare del palazzo dei Comboniani?

ASTI — «Ieri i medici dell'ospedale non hanno fatto scioperi, biasimiamo [illegible] [illegible]portamento [illegible] qualche dirigente sindacale medico che ha divulgato [illegible] notizia ai giornali». *Questa dichiarazione* [illegible] *del presidente dell'Unità sanitaria locale, Piero D'Adda, resa in una conferenza stampa ieri pomeriggio nella sede del nuovo organismo, in via del Cavallino, presente anche Pietro Cresta, componente del comitato di gestione.*

Ecco [illegible] *è accaduto. Il segretario dello Snami (Sindacato autonomo medici italiani), Gianfranco Ferraro, mercoledì pomeriggio* [illegible] *comunicato ai giornali che il giorno dopo i primari, gli aiuti e gli assistenti dell'ospedale sarebbero entrati in sciopero per protesta contro l'Unità sanitaria locale che aveva disatteso alcune richieste dei medici ospedalieri.*

Ma la proposta di sciopero per la giornata di giovedì non è poi stata [illegible] *dall'assemblea* [illegible] *medici che hanno invece confermato l'agitazione di oggi, venerdì.*

«L'annuncio [illegible] *uno sciopero in realtà mai avvenuto — ha detto D'Adda* — ha [illegible] tributo ovviamente ad alimentare [illegible] polemiche che [illegible] queste ultime settimane [illegible] sono inasprite nei confronti dell'Unità sanitaria locale. Non si riesce a comprendere [illegible] ragioni [illegible] questa presa [illegible] posizione. Esistono grossi problemi che per essere risolti richiedono [illegible] da ambo le parti. [illegible] fiducia nel corpo medico dell'ospedale che in altre circostanze ha sempre fatto prevalere il buon senso nell'interesse soprattutto dei degenti».

Il presidente dell'Unità sanitaria ha poi sostenuto che esistono alcuni problemi specifici la cui soluzione, altri che per la loro complessità subiranno ritardi. Uno di questi è l'utilizzo dell'edificio dei Comboniani, dove duecento posti letto attendono di essere occupati, mentre l'attuale sede ospedaliera di viale alla Vittoria «scoppia».

A questo proposito D'Adda ha sostenuto che entro breve termine il nuovo comitato di gestione dell'Usl dovrà scegliere [illegible] *utilizzare i Comboniani come servizi, oppure per la degenza».*

Vittorio Marchisio

Agitazione anche a Nizza [illegible] Canelli I medici blanchi scioperano l'Usl

NIZZA [illegible] — I medici ospedalieri di Nizza e Canelli scenderanno oggi in sciopero, aderendo all'agitazione nazionale proclamata dai sindacati [illegible] categoria.

I medici sembrano decisi a mettere in atto forme di protesta clamorose, come l'occupazione del palazzo dell'ex ufficio, attuale sede [illegible] locale dei servizi.

E' stato intanto annunciato che domenica si svolgeranno le votazioni per eleggere il presidente dell'assemblea e gli 11 membri del comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale 68. Il nuovo ente raggruppa 40 Comuni del Sud Astigiano, in una fascia di territorio che va da Castagnole Lanze a Montegrosso, Castelnuovo Belbo, Nizza e tutta la Valle Borbera, per un totale di 62.530 abitanti.

I consiglieri dell'assemblea sono [illegible] [illegible] democrazia cristiana detiene la maggioranza assoluta con 22 membri, i tre partiti laici (pri, psdi, pli), che nell'elezione [illegible] dicembre si erano presentati uniti hanno 9 consiglieri; 7 i comunisti e 2 i liberali. Secondo alcune indiscrezioni sarà proprio un liberale, il professor Giuseppe Barberis, il presidente dell'assemblea.

Barberis verrebbe proposto dai tre partiti laici e troverebbe [illegible] l'appoggio anche delle altre forze. Per quanto riguarda il comitato di gestione invece, la soluzione sarebbe questa: 5 rappresentanti alla [illegible] uno per ognuna degli altri cinque partiti. Si tratterebbe comunque di un accordo tecnico più che politico. Il comitato di gestione provvederà poi a eleggere un proprio presidente; quasi sicuramente sarà un democristiano e si fa il nome dell'ex presidente dell'ospedale di Nizza, Giuseppe Odasso.

f. fa.

ECONOMICI

AMMINISTRAZIONI finite milioni [illegible] (AT) cooperativa [illegible] [illegible] [illegible] mq. 8000 complesso di tipo [illegible] [illegible] [illegible] ore 0141 [illegible]

L'azienda Giachino di Villanova è in crisi

Servizio pullman in deficit scoppia la linea di Montafia?

MONTAFIA — Grossi preoccupazioni fra [illegible] popolazione per la probabile soppressione del servizio trasporto di autocorriere. Il paese (870 abitanti dei quali il 35 per cento supera i sessantacinque anni) rischia [illegible] rimanere «tagliato fuori» dal collegamento col capoluogo provinciale e coi centri minori.

L'allarme è nato dall'esame della pesantissima situazione economica venutasi a creare nella gestione delle linee Giachino, la ditta che da anni presta servizio in paese: con un deficit nel solo anno '80 di oltre duecento milioni di lire; con gli stipendi [illegible] gennaio e febbraio [illegible] da pagare ai trentaquattro dipendenti.

Uno dei primi «rami secchi» che dovrà essere soppresso è proprio [illegible] linea Montafia-Asti e, con tutta probabilità, anche quella che [illegible] Villanova, passando per i centri vitivinicoli, collega il paese col capoluogo.

Negli ultimi anni i sindaci di Montafia, Viale, Cortazzone, Soglio, Cantarano, Cinaglio e Settime, si sono tenacemente opposti a qualunque soppressione; [illegible] '78 queste amministrazioni comunali hanno partecipato alle spese di gestione versando ciascuna un contributo di un milione di lire. Da quest'anno la quota è stata portata a due. *«Ma questo non risolve la situazione* — dice il direttore dell'azienda di trasporti, Eugenio Giachino — *attualmente restano attivi per la linea Villanova-Montafia-Asti, oltre 25 milioni di deficit da coprire».*

A questa situazione vanno aggiunti i ritardi della Regione nell'erogare i sussidi: [illegible] tutt'oggi deve essere [illegible] versato alla ditta il saldo '79, l'acconto '80 e l'intero contributo per l'81. *«Per mancanza di liquidità* — continua il direttore — *La Regione è costretta a pesanti ritardi e chi ne fa le spese siamo noi che non possiamo pagare i dipendenti».*

Maria Bosia

Nuovo appuntamento con la cucina tipica astigiana al festival delle Sagre

Il gusto del menù «povero»

I topini di Montafia impegnati a servire una succulenta zuppa nell'omonimo piatto nel disegno di Gaurene

ASTI — *Penultima tornata gastronomica al festival delle* [illegible] *delle Pro Loco. E' di turno domani e domenica, Montafia con un menù* [illegible] *quattro portate: lingua in salsa* [illegible]*, «zuppa nitunna», arrosto alle noci con contorno,* [illegible] *di nocciola, vino barbera e grappa di* [illegible]*.*

Della ricetta della «zupa nitunna» scrive, qui a fianco, il gastronomo Giovanni Goria. La «zuppa» vanta un'antica ascendenza che risale ai tempi del Rinascimento. Venne codificata da Bartolomeo Scappi, cuoco privato di Papa Pio V. Al primo anniversario dall'elezione al soglio di San Pietro, preparò, tra l'altro, una «zuppa alla lombarda» che piacque molto al pontefice. Forse meno semplice di quella [illegible] *adesso preparata dalla Pro loco di Montafia, zuppa che* [illegible] *sempre in auge nelle nostre campagne, perché richiede pochi ingredienti e semplicità* [illegible] *preparazione. Sono passati oltre 400 anni, ma* [illegible] *zuppa è sempre quella.*

Per preparare i piatti (6500 lire [illegible] *persona) sono state mobilitate una decina di casalinghe e cuochi. A coordinare l'organizzazione è il dottor Aldo Maina* [illegible] *il presidente della Pro loco Walter Fauzone. Quest'anno Montafia partecipa per la prima volta alla* [illegible] *della Pro loco che si svolge nel cantinone di palazzo Pogliani nel centro di Asti. Alcune casalinghe saranno il comitato* [illegible] *preparare la «zupa mitona», le panettiere del paese Emilia Raffinella e Rosina Bo*[illegible] *hanno avuto il compito di confezionare le torte* [illegible] *nocciola. Lo grappa al rosmarino* [illegible] *invece una specialità segreta del paese.*

v. ma.

Una ricetta per volta

«Supa mitonà», ovvero [illegible] fantasia della cucina

Quelli di Montafia hanno [illegible] bellissimo lodevole coraggio di sfidare le più succulente e altre preparazioni culinarie sfoderate da altri concorrenti, contrapponendovi la più umile, la più economica, la più vecchia e dimessa delle minestre casalinghe del fragile tempo che fu: *la «supa mitonà»!*

Le nostre nonne la facevano col pane secco ammuffito, per non buttarlo, con poco condimento e allora sì che era un cibo per poveri. Camillo Brero nel darci in piemontese il libro del mangiari della «sanra miseria», ci fornisce questa versione estrema della zuppa di pane cotto in campagna, che chiama «Colatore del Brero»: *«Fate bollire nella unta, per un buon quarto d'ora, una cassenola d'acqua con due spicchi d'aglio, una cipolla spezzata e un pizzico di sale. Prima di servire tritate e tagliate minutissimo dentro dei pezzi di pane duro».* Tutto qui, quasi incredibile!

Montafia ci dà la stessa pietra trasformata in [illegible] gustoso, ricco manipolato nostrano. Veniamo alla ricetta. Si prepara il brodo, di buona carne di manzo ed ossa, con dentro sedano, cipolla, carota, gambi di prezzemolo, salvia, alloro, rosmarino, [illegible] granoturco e filetto di pomodoro. Si prepara la salsa: kg 1,5 di pomodori freschi [illegible] pelati, sbucciati e stirazzati, 1 kg di cipolle tagliate fini, 2 spicchi d'aglio, sedano (gambi e foglie), molto Basilico, 3 foglie di erba S. Pietro, timo, salvia, prezzemolo e rosmarino; la cipolla va soffritta per prima, su di essa si aggiungono i pomodori a pezzetti, i gusti legati a mazzi (da togliersi alla fine) e si fa cuocere il tutto per una buona mezz'ora.

Il pane, giusto e giallerino, in quantità di circa 8 etti – stiamo facendo una zuppa per 6-8 persone – va tagliato a fette di circa mezzo centimetro; passato al forno e strofinato d'aglio. Di formaggio occorrono 4 etti di fontina valdostana tagliata a scaglie o fatine sottili, e un etto di parmigiano grattugiato. In un tegame di coccio o pirofila mettere [illegible] forno un po' di salsa, poi uno strato [illegible] fette [illegible] pane, coprire di salsa, cospargere di farina e parmigiano, qualche fiocchetto di burro e una grattata di pepe nero. Poi un altro strato di pane, salsa, formaggio e così via fino ad avere tre strati. Versare poi il brodo, che inzuppi il pane ma non troppo. Passate la teglia in forno caldo per 30-35 minuti, ed aggiungete brodo solo se vedete la zuppa troppo asciugata.

Giovanni Goria

Spettacoli e taccuino

ASTI

Lux: Xanadu.
Politeama: Mi faccio la barca.
Salone: Speed driver.
Splendor: Supersexsuper.
Vittoria: Laguna blu.

CANELLI

Balbo: Superman n. II.
Regno d'Oro: Il [illegible]

MONCALVO

Nuovo: riposo.

NIZZA

Aurora: Josefina la viziosa.
Lux: L'avvertimento.
Sociale: Teatro: Compagnia Campanini-Barbera in «I tre falsi».
[illegible]: Sabato domenica venerdì.

SAN DAMIANO

Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: Voltati Eugenio.

TV PRIVATE

TeleRadioAsti: [illegible] 19: Dal Comune; 19,30: TRA notizie; 20: Venerdì sport; 21,45: La nostra città. Collegamento con [illegible] Torino Canale 5.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] notturna: piazza Roma, corso Alfieri [illegible].
Canelli: Fantazzi, via G. B. Giuliani [illegible] Albertini, [illegible] Garibaldi 21.
Nizza: Bianchi, viale Partigiani.

APPUNTAMENTI

ASTI — Alle 16,30 al cinema Vittoria, per la serie di film d'animazione, sarà proiettato «Delitto [illegible] vanni [illegible]», di Alberto Lattuada. Ingresso lire 1[illegible]

ASTI — Alle 9 nel salone dell'Hotel Reale (piazza Alfieri) congresso provinciale della Uil - Enti locali.

Si inaugura in pasticceria mostra di Ciuccetti

ASTI — Si apre oggi nella pasticceria Platti, in corso Vittorio a Torino, la personale del pittore astigiano Silvio Ciuccetti. La mostra è dedicata a Francesco Mendo di cui Ciuccetti è stato allievo e che ha voluto ricordare ad un anno dalla scomparsa. Per sottolineare questo carattere di omaggio ad uno dei grandi maestri del Novecento le opere esposte non sono in vendita.

Come galleria Ciuccetti [illegible] scelto una delle più caratteristiche pasticcerie di Torino, ricordate nelle opere di scrittori, come Natalia Ginzburg. E' una scelta che conferma l'originalità del pittore, al centro nei mesi scorsi di vivaci polemiche per un [illegible] alimentario televisivo sull'ultima edizione del [illegible]o.

fa. q.

Domenica la prima prova della stagione

Podismo, parte il campionato

ASTI — Silvio Goriero [illegible] Podistica Percolno di Vaglierano è il corridore da battere nella seconda edizione del «Trofeo podistico Prigione Andriolio», che si svolgerà domenica prossima 1° marzo su un percorso cittadino. Goriero stabilì nella passata edizione il tempo invidiabile sui dieci chilometri [illegible] percorsa di 31'22". Chi riuscirà ad abbassare il limite riceverà un premio speciale. Ma la «rincorsa» al tempo di particolari della Percolno non è l'unico motivo di interesse della competizione. Il trofeo «Prigione Andriolio» è infatti valido anche come prima prova del campionato provinciale e ci sarà quindi battaglia aperta fra i podisti di casa, da Cipolla a Russo e Tagnesi per accaparrarsi alin da questo primo importante appuntamento un punteggio di un certo peso.

La [illegible] che partirà [illegible] piazza Primo Maggio alle 9,30 si snoderà su percorso cittadino attraverso via al Forino, via Forcolo sino a Viatosto (dove è piazzato un traguardo volante davanti all'emittente Radio Asti Viatosto). Di qui attraverso [illegible] via [illegible]nte Verde e corso Torino i podisti faranno r[illegible]o [illegible] luogo di partenza. [illegible] categoria donne e ragazzi effettueranno invece un percorso ridotto (4 chilometri) rispetto a quello de[illegible] adulti e del [illegible]

La gara approvata [illegible] Federazione Italiana di Atletica Leggera è libera a tutti e contempla oltre ai premi individuali anche riconoscimenti alle società più numerose con minimo di quindici iscritti.

f. c.

Domenica sera
1° [illegible]
Spettacolo di
STERLING SAINT JACQUES
il favoloso cantante di colore con gli occhi azzurri
Venite a vederlo al
LUPE
MIRABELLO [illegible] (AL) - TEL. 63538
Ingresso unico L. [illegible]

PESERA S.P.A.
Capitale Sociale Lit. 1.250.000.000
[illegible] - [illegible] CAFFE'
Ricerca
n. 1 agente
[illegible] tentata vendita per la zona [illegible] ASTI e provincia.
SI OFFRE: Inquadramento Enasarco - automezzo della Società - portafoglio clienti ventennale - retribuzione interessante.
SI RICHIEDE: iscrizione Camera di Commercio - precedente esperienza documentabile nel [illegible] bar-alimentari - [illegible] in zona con autorimessa per deposito automezzo
Telefonare per appuntamento [illegible] 0131-31333/4 presso la Sede sociale nelle ore d'ufficio.

PENANDO D'ASTI
[illegible] gioco co[illegible] denziale do[illegible]
lato [illegible]
tennis - gioco bocce
IMPRESA LIRETTAM[illegible]
Unica vendita in loc[illegible] aperto anche nei giorni festivi
Torino

PRIMAVERA '81
IL MOMENTO
L'OCCASIONE
IL PIACERE
DI
GUARDARE
E
DI
SCEGLIERE
PER
LA CASA - LA VACANZA
IL TEMPO LIBERO

ART E '81
ASPETTI D'ARTE CONTEMPORANEA
FIERA DI GENOVA
27 FEBBRAIO-8 MARZO
CAMPIONARIA DELLA CASA DELLA VACANZA E DEL TEMPO LIBERO
PRIMAVERA '81
MOBILI - ARREDAMENTO
COMPONENTI D'ARREDAMENTO
FAI DA TE
ARTIGIANATO
REGALO NOVITÀ - MODA GIOVANI
CARAVAN - CAMPEGGIO
AUTO MOTO FUORISTRADA
NAUTICA
HOBBY

CORIANDOLI E GRAN BALDORIA IN TUTTO L'ASTIGIANO

«Falamosca» e «Gigin Pulemica» le due popolari maschere di Santa Caterina. La loro origine risale al (Telefoto)

Ecco la mappa del Carnevale

Paese per paese, dove ci si può divertire con sfilate, feste in piazza e balli mascherati

Fine settimana di festa nei paesi in provincia per celebrare il carnevale; in pò dappertutto sfilate di maschere, carri allegorici, balli in costume e generose merende a base di dolci o pietanze tipiche. Numerosi i comuni che faranno rivivere in questa occasione i personaggi carnevaleschi caratteristici. Così a Marretto domenica Don Picola, la tradizionale maschera, farà il giro delle case del paese seguito molti altri personaggi in costume. E' prevista la partecipazione di gruppi maschera provenienti dai paesi vicini. La merenda è a base di salamini, crauti, bugie e vino frisa.

Montiglio, sempre domenica, la «Bela Frera» dovrà restituire, dopo una settimana di possesso, la chiave del paese al sindaco che gliela consegnò sette giorni or sono per un breve periodo di signoria. Parteciperà alla festa, oltre gruppo carri, anche l'associazione equestre di Cerreto.

A **Montechiaro** la Pro Loco organizza una gigantesca polentata sulla piazza del paese, seguirà la premiazione dei bambini in maschera. ta a salsiccia anche a **San Paolo Solbrito**, dove, insieme alla sfilata dei carri, è prevista l'esibizione della musicale di Montemarzo. Maschere locali sono «Crispino

Polenta, salsicce e grande sfilata a Isola Villa

ISOLA — Domenica grande carnevale sulla piazza di Isola Villa con inizio alle 14, saranno presenti le majorettes di S. Damiano «Le piemontesine» e la banda musicale di Portacomaro. spettacolare al preannuncio la sfilata di carri gorici provenienti dai paesi vicini. Al centro della grande festa popolare, le maschere isolane, che in dialetto faranno rivivere in senso allegorico i principali fatti storici accaduti nel 1980.

Verso le 18 gran baldoria finale con distribuzione di polenta, salamini e salsicce con barbera d'annata per tutti. I maestri polentai di Isola, conosciuti oltre i confini della provincia, cucineranno 2 quintali di polenta e 120 chili di salamini e salsiccee a disposizione del pubblico. Notevole è il monte premi per i carri partecipanti..

contadino» e la «Bella ferroviera», personaggio che ricorda l'insolito primato detenuto dal piccolo comune: proprio a San Paolo infatti prestò servizio, prima su tutto il territorio nazionale, una donna come capostazione

Festeggiamenti sono in programma a **Cerreto**, mentre a **Camerano Casasco** si festeggerà il «carnevale al rogo», dando fuoco ad un grosso fantoccio sulla piazza del Comune.

Il giorno di martedì grasso a **Castelnuovo Don Bosco** merenda in piazza con un polentone, quindi raduno delle maschere e dei carri partecipanti e visita alla casa di riposo San Giuseppe. Infine premiazione delle migliori mascherе e gruppi allegorici.

Sabato 7 marzo il carnevale sarà di scena a **Cortanze**: la Pro Loco organizza infatti il quarto concorso dei carri allegorici e dei gruppi mascherati; parteciperà alla festa, che terminerà con la distribuzione a tutti di polenta e spezzatino, una troupe televisiva della terza rete. Domenica 8 marzo a **Villanova** sarà la volta di «Picela» e «Giacu Truss», la coppia di contadini sempliciotti, il sindaco concederà, per un giorno, il dominio della città, offrendo loro una gigantesca chiave delle storiche mura. Nel pomeriggio, di alcune masnade villanovesi, ci sarà la distribuzione di «busie» e vino dolce. Parteciperà banda del paese.

Sempre domenica, a **Buttigliera** ci sarà la sfilata delle maschere accompagnata dall'esibizione suon di musica delle majorettes, mentre Pino d'Asti la Pro Loco lancerà la nuova maschera locale.

Anche a **Canelli** carnevale ritorna in città lunghi anni assenza. Il Comune, in collaborazione il circolo parrocchiale San e «Adesa Canej», organizza per il primo marzo una sfilata carri allegorici sulla storia, il costume e il folclore canellese. partenza avverrà alle 14 nella borgata Villanuova. La sfilata dopo essersi snodata per percorso cittadino raggiungerà piazza Gancia.

A **Castagnole Lanze** l'apertura ufficiale carnevale sarà domani, sabato, gran cenone danze che si terranno al Teatro Tenda in frazione San Bartolomeo. Per il giorno seguente la Pro Loco ha in programma nel primo pomeriggio una sfilata di carri allegorici. Apriranno il corteo i carri di due maschere castagnolesi: Conti Castagnin (impersonato da Eugenio Fiorio) e Marchesa Valentina (Mirella Comune) con il loro festante seguito damigelle e paggi. Quando i carri saranno giunti nella parte bassa del paese distribuzione di salciccia moscato e di vino barbera.

Calamandrana biblioteca comunale che quest'anno le manifestazioni del carnevale che presentano programma arricchito rispetto alle passate edizioni. Si inizierà domenica alle 14 con la sfilata di carri allegorici, preparati dalle borgate del paese, seguiti dai bambini in maschera.

A **Montegrosso** domenica 15 gran carnevale abbinato la sagra del barbera. Oltre tradizionale sfilata di carri ed esibizione di gruppi folk sulla piazza Stazione saranno cucinate distribuite specialità culinarie.

Anche ad **Asti** il comitato Palio rione Torretta ha indetto per domenica prossima la diciottesima edizione carnevale torrettese con la tradizionale distribuzione di polenta salamini e vino. Saranno presenti maschere.

Nello stesso rione pure al pomeriggio distribuzione di polenta premi alla migliore maschera parte del comitato rionale. Alle ore 21 grande veglione su ballo a palchetto.

Nella grande mappa dei carnevale astigiano altre manifestazioni sono previste domenica a: **Baldichieri, Settime e Cunico.**

A cura di
Laura Bosio
Fulvio Lavina
Vittorio Marchisio

Riscoperta di un passato anche molto lontano

Nelle maschere rivivono le tradizioni contadine

ASTI — Con le sfilate dei carri allegorici, i cortei delle antiche maschere, il folclore e gastronomia il carnevale monferrino ripropone con successo la sua vecchia formula per divertire. Nell'Astigiano la tradizionale festa ha radici tenaci e viene rigorosamente rispettata. allunga la lista appuntamenti in calendario in tutti i paesi e coinvolta anche la città dove sembrava dovesse diventare patrimonio esclusivo bambini.

Il carnevale astigiano all'insegna del mondo contadino, che ripropone un grande revival delle proprie tradizioni. Un turista curioso può percorrere, nel periodo che precede il «gran finale» del martedì grasso, un inedito viaggio nel folclore della gente campi. Nonostante l'irrompere del consumismo infatti rimaste decine manifestazioni «genuine» che portano in piazza la popolazione di interi paesi legati a riti in cui origine si perde nei secoli.

Nei piccoli centri arroccati sulle colline il periodo precede la quaresima stato per anni il momento dell'abbondanza dove sfogavano i desideri accumulati durante i lunghi mesi di attesa del raccolto. Per volta contravveniva alla regola della parsimonia; ne rimasta traccia nei ricchi menù che prevedono la distribuzione dolci tradizionali e di vino, ricordo delle grandi mangiate di quello che era taneo «paese della cuccagna».

Segno delle antiche tradizioni è anche il ricco repertorio delle maschere a cui spetta il compito di dirigere la festa. Ogni paese ha riscoperto personaggi di cui si era persa memoria. Con i loro «tic» e i costumi burleschi, deridono aspetti e momenti della vita di tutti i giorni.

Ancora nell'800 il carnevale aveva potere cancellare per qualche giorno le differenze sociali; i contadini potevano travestirsi da notabili diventando senza rischio «signori» del paese. «re carnevale» infatti nei paesi dell'Astigiano indossano le vesti castellani e principesse a cui fanno corteo le altre maschere.

Sono personaggi caratteri della vita di secoli fa e di cui talvolta si è perso il vero significato.

d. g.

Asti — Domani sera, alle 21 all'hotel Salera si svolgerà il tradizionalissimo «Ballo» organizzato dal rione San Lazzaro.

La sala sarà addobbata una speciale coreografia del pittore Spessa

Da tutto il Piemonte a Berzano San Pietro

BERZANO SAN PIETRO — Uno dei più piccoli del Nord Astigiano ospiterà uno dei più grandi carnevali del Piemonte. Nessuna sfilata di carri, perchè a Berzano lo spazio è così poco che non si saprebbe dove metterli, ma tantissime maschere famose.

Come vuole la tradizione la Pro Loco ha convocato per mezzogiorno presso il ristorante Conrado i nomi più prestigiosi del carnevale torinese e monferrino. Dopo il sontuoso pranzo la nota presentatrice di Radio Montecarlo, Daniela, chiamerà ad uno ad uno sul palco d'onore allestito sulla piazza le maschere.

Saranno presenti, come sempre, Gianduja, Giacometta e regalo, la Lanetta di Moncalieri, le Bela Tessitora e Manglegroup di Chieri, Gipin e Catlinin di Casale, il Conte e la Contessa di Casalborgone, Re e Regina del Fuoco di Bruzasco, Fra Finach e la Cantesna Violetta di Revigliasco, 'L Filandé e la Bela Filandera di Mathi Canavese, la Porta e Porta o, Forta S'ebber e Bela Vendumiera d'Airà, Mago Merlino e la Castellana di Fine Torinese, 'L bergè e Tota Bun Temp di Castiglione Torinese.

Asti sarà degnamente rappresentata da Falamosca, Gigin Polemica e la sua Famija: a fare gli onori di casa saranno le maschere berzanesi Mounan e Madama Pasqué, ormai entrate nel giro dei personaggi carnevalleschi più noti. La manifestazione sarà animata da uno spettacolo di scenette, canzoni e musiche del maestro Fornasero e dalla banda musicale di Castelnuovo Don Bosco, diretta dal maestro Scarpa. Non mancherà la distribuzione di polenta e salciccia preparata dai berzanesi ed innaffiata dai generosi vini locali, freisa d'Asti e malvasia di Castelnuovo Don Bosco.

Giovanni della douja ha lasciato il 'ciabot'

La popolare maschera piemontese nata a Callianetto è protagonista festeggiamenti

ASTI — *Paese che vai, Carnevale che trovi, il detto che per quest'anno è rispettato pieno regola, anzi mai prima d'ora si erano organizzate tante feste, tante manifestazioni folcloristiche nei grandi piccoli paesi della provincia astigiana. Ogni se vuole attirare un gran numero di forestieri, anche per sole poche ore.*

Queste manifestazioni spontanee lasciano intuire che nonostante i guai, il costo vita, l'inflazione galoppante c'è chi vuole al carnevale, vuole divertirsi far divertire piccoli e grandi.

Ogni paese ha sua maschera dei nomi dialettali più strani. però un personaggio conosciuta ovunque: Gianduja, la maschera ufficiale del carnevale piemontese che manca mai il caratteristico mantello, il tricorno, il codino. lui si parla fin dagli albori del Risorgimento. «Gianduja, dalla faccia rubizza del contadino tirato biberon di barbera». scritto Vittorio Badini Confalonieri, «che gli consentiva quell'atteggiamento di buon senso e di franchezza».

Storicamente è stato accertato che Gianduja è nato a Callianetto d'Asti. La sua popolarità iniziò nel 1808 quando «Girolamo della Crignaforì era chiamato) si rivelò un arguto personaggio che suoi discorsi sattreggiava i governanti dell'epoca. Angelo Brofferio sosteneva che Gianduja è qualcosa di più una

Roberto Canuto impersona la maschera di Gianduja

maschera, il simbolo stesso della terra astigiana, del Piemonte».

Sulla figura della popolare maschera sono state fatte ricerche negli archivi comunali Torino e Castell'Alfero, patria di Gianduja, dove trova il «ciabot» di Callianetto. Attraverso alcuni documenti può stabilire che Gianduja era nato nella piccola frazione di Castell'Alfero e che il suo nome era Gerolamo Bonvicino, soprannominato «Giovan d'la duja».

Nel tempo Gianduja è sempre stato impersonato simpatiche figure come quello di Arturo Gianetto, Luigi Bergese Roberto Canuto.

v. ma.

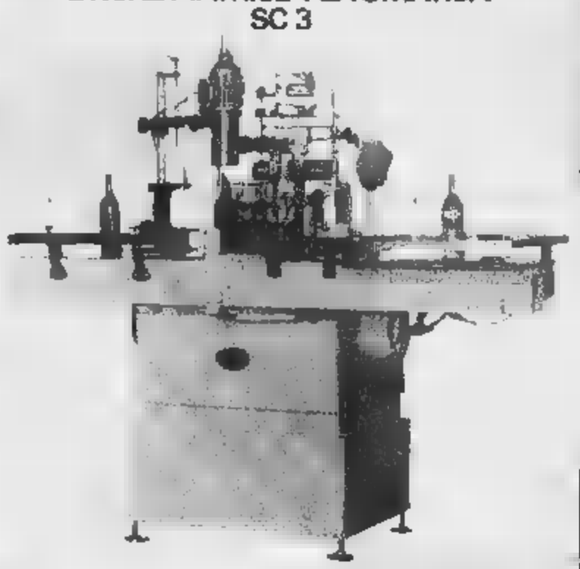
"Primavera in allegria"
con
conbipel
giubbini,
gonne,
tailleur,
pantaloni,
vestiti completi,
vestiti ricamati in oro,
gilet,
"in pelle di qualità"
"SCOPRI ANCHE TU IL PIACERE DI VESTIRE IN PELLE"

Trovi conbipel a:
Torino C.so Bramante 27/29
Torino Via Amendola
Alessandria P.zza Garibaldi 11
Cocconato d'Asti (aperto domenica e festivi)

4 punti di vendita

UN GRANDE SUCCESSO
conbipel

CIRIO &C. MACCHINE ENOLOGICHE
STRADA MARIANO, REG. DOTA, - TEL. (0141) 33.12.46
14053 CANELLI (ASTI - I
ETICHETTATRICE AUTOMATICA SC 3



ETICHETTATRICE AUTOMATICA 3
L'etichettatrice automatica SC 3 applica contemporaneamente l'eccedente di capsula (anello) e bollino consolare su bottiglie di vari tipi
A richiesta può essere fornita di gruppi automatici per capsule in alluminio-stagnolo e capsule heat retractor
Di costruzione molto semplice, economica e massima facilità d'uso
È adatta all'inserimento in qualsiasi linea automatica d'imbottigliamento

CARATTERISTICHE E MISURE

Altezza	cm	160
Altezza da terra al nastro trasportatore	cm	82
Lunghezza	cm	210
Larghezza	cm	100
Peso	kg	800
Motore elettrico	HP	1
Funzionamento con	1200-1500	

Alimentazione automatica di bottiglie
Dispositivo automatico di sicurezza che blocca il movimento.
Nastro trasportatore a parti separabili in elementi

Dancing Night Club
S.S. ASTI ALBA
ISOLA D'ASTI
TEL. 958.369
Venerdì sera - ovvero questa sera — Veglionissimo di Carnevale con Mary Lora e la orchestra
Sabato sera e domenica sera — MAGGIO
Domenica pomeriggio — DISCOLASER
3 fine del Carnevale con — MARATO

Domani
DISCOTECA
con le ultimissime della HIT PARADE nazionale ed internazionale
Domenica sera
musica d'ascolto a richiesta
IERI OGGI DOMANI
BIVIO NIZZA CANELLI
S.S. ASTI MARE
OPESSINA

conbipel
pelle è pelliccia
e nelle principali televisioni private potrai osservare i migliori capi in pelle e di pellicceria della conbipel
conbipel
Ha meritato la fiducia

Protesta contro il fisco

Sciopero generale è riuscito a metà

Alla Michelin l'adesione è stata del 20 per cento, maggiore o totale in altre aziende - Si sono fermati i servizi

CUNEO — Indicazioni contraddittorie sulle quattro ore di sciopero regionale proclamato dalla federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil per «strappare al governo — come sottolineano il sindacato — profonde modifiche alle iniziative intraprese in tema di politica monetaria e fiscale, sui criteri di ricostruzione delle zone terremotate, e sollecitare una riforma pensionistica e previdenziale».

La Michelin, la più grande azienda del capoluogo, al primo turno di lavoro ha scioperato solo il 20 per cento degli operai. «Un'indicazione veramente sconfortante — commenta il sindacalista. Bergna — difficile da spiegare, da motivare, e giustificare. Il tempo avevamo preparato questo sciopero, avevamo organizzato assemblee, incontri con i lavoratori della Michelin. Purtroppo i risultati non sono stati quelli sperati. E non c'è neppure da sperare per i prossimi turni: il primo, alla Michelin, è sempre stato indicativo per le percentuali degli aderenti».

Segnali più positivi, dicono gli sindacato, arrivano da altre fabbriche della provincia. Dice Alfredo Gigilo della Cgil: «Alla Cobra di Mondovì e all'Ipab di Pianfei l'adesione allo sciopero è stata totale. Meno buona alla Volso, sempre a Mondovì, e a Alba». Il dato migliore per i sindacati, arriva anche dal pubblico impiego: è stata buona l'adesione allo sciopero, dei dipendenti delle Poste (la corrispondenza, in città, non è stata recapitata), degli uffici pubblici, dei dipendenti di alcuni istituti di credito. Così pure sono rimasti fermi, per un'ora, gli autobus di linea.

A Cuneo non si è tenuta nessuna manifestazione. Non ci sono stati né comizi, né cortei. Un gruppo di sindacalisti ha distribuito volantini davanti la sede dell'Intendenza di Finanza. «Non abbiamo organizzato nessuna manifestazione — spiega un altro sindacalista, Cesare Soria — per difficoltà di orari legati ai vari turni delle fabbriche. La nostra presenza di fronte agli uffici finanziari comunque o significare il nostro preciso impegno per una modifica dell'organizzazione ed alla lotta contro l'evasione fiscale, il centrale di queste quattro ore di sciopero».

Ed aggiunge: «Come organizzazione lavoratori rivendichiamo il coordinamento tra gli uffici finanziari locali, un controllo democratico del sindacato sulla predisposizione dei piani di accertamento per più efficace e reale lotta all'evasione».

Luigi Sugliano

Concorso a Cuneo: 123 domande per otto posti

Quarantasei donne chiedono di diventare vigile urbano

A maggio si faranno le nuove assunzioni, ma l'organico continuerà ad essere insufficiente - Previsto anche un esame di disegno

CUNEO — *Entro maggio la città potrà contare sull'impegno di otto nuovi vigili urbani. In questi giorni la commissione (di cui fanno parte due consiglieri comunali, di maggioranza e di minoranza, un funzionario della prefettura, rappresentanti sindacali e dei personale) sta predisponendo il concorso.*

Al bando, indetto dall'amministrazione comunale, hanno risposto persone, di cui donne. La commissione ha finora selezionate una settantina: prenderanno parte alla prova scritta e successivamente a quella orale. E' previsto anche un esame facoltativo di disegno, per raffigurare la dinamica di un incidente stradale. Chi lo supererà potrà aspirare alla copertura dell'unico posto di disegnatore previsto nel concorso.

Una cinquantina di domande state scartate per difetto di titoli e più spesso per mancanza dei requisiti fisici accertati con una visita medica). Per diventare vigili urbani i concorrenti devono infatti essere alti almeno 1,70 (1,65 se donne). Altezza minima, precisiamo, perché basta avere un centimetro per vedersi respingere. Le vigile neo assunto avrà diritto a uno stipendio base annuo di 2 milioni 556 mila lire che corrisponde al quarto livello retributivo. Potrà anche sull'indennità integrativa mila lire mensili sull'acconto di 50 mila lire mensili previsto dal nuovo contratto lavoro. All'inizio, come primo stipendio, riceverà fra le 500 e le 550 mila lire mensili, variazioni se ha carichi di famiglia.

Attualmente il corpo dei vigili urbani di Cuneo è così formato: due ufficiali, sette sottufficiali, trentatré guardie.

E' un organico che tutti riconoscono insufficiente alle necessità. Infatti, secondo le stime degli esperti, dovrebbe essere vigile almeno ogni mille abitanti, quindi Cuneo dovrebbe contare su 56 marzo; invece, anche con le prossime assunzioni, l'organico sarà ancora inferiore (di sei unità) rispetto al numero minimo necessario.

Esaminando le 123 domande, la commissione ha rilevato che la maggioranza degli aspiranti risiede in città, che buon numero proviene anche Comuni della provincia. Una decina di concorrenti, infine, abita città proviene dal Centro-Sud. Benché il bando prevedesse che sia sufficiente la licenza media inferiore, un buon numero di candidati ha il diploma della scuola superiore.

Rilevante, come è visto, la schiera delle donne che vogliono diventare vigili urbani. fenomeno — afferma un commissario — si spiega col fatto che Cuneo offre pochissime possibilità di lavoro alle donne. Quindi tenta la carriera vigile anche se si sa che è una occupazione faticosa ed impegnativa: d'altra parte la città non offre molte alternative per una donna».

Gianni De Matteis

A Rocca di Cessole

Autista ferito in scontro Strada bloccata

— stradale sulla provinciale che collega Cortemilia con Bistagno, in località Rocca di Cessole. Due autotreni sono scontrati dosi e bloccando per alcune ore il traffico. Nel tratto ove è avvenuto l'incidente la strada è molto stretta: da Cortemilia proveniva un «Fiat 130» che trasportava un carico di frattaglie di animali, condotto da Pietro Dilberto, 24 anni, abitante a Bra. Il camion si è scontrato con un «Fiat 642» proveniente in senso opposto e guidato da Emanuele Pisano, 52 anni, abitante a Sizzano, in provincia di Alessandria. I due pare procedessero a velocità elevata e lo scontro è stato violento.

L'autocarro del Pisano si è ribaltato nel fosso, ma l'autista è rimasto illeso. Il «Fiat 130» invece si è rovesciato di traverso sulla perdendo carico. Il traffico è bloccato per alcune ore. Il Dilberto è rimasto ferito ed è stato ricoverato all'ospedale di Acqui con una prognosi di trenta giorni.

(f. la.)

Continua l'operazione dei carabinieri: già 17 in carcere

Insegnante di Savigliano arrestato per detenzione e spaccio di droga

È Mario Villosio, 27 anni, docente all'istituto agrario di Demonte - Setacciata la città - Ora si apre un grave problema: come assistere i tossicodipendenti rimasti senza rifornimento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAVIGLIANO — L'operazione anti-droga Nucleo operativo dei carabinieri continua. C'è un altro arresto: in carcere è finito Mario Villosio, 27 anni, insegnante di agraria all'istituto professionale Demonte. Anche per lui, per i sedici giovani che hanno preceduto, l'accusa è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Mario Villosio, secondo quanto hanno accertato inquirenti, avrebbe smesso di drogarsi con l'eroina alcuni mesi fa, allontanandosi definitivamente dal «giro». Una testimonianza di un ex amico lo ha portato in carcere.

La parola passa adesso alla magistratura. procuratore conta concludere l'istruttoria in tempi abbastanza brevi, poi forse si terrà il processo per direttissima in caso contrario, verrà richiesta provvisoria per i giovani arrestati.

A Savigliano l'operazione carabinieri seguita ansia e stupore. I Nuclei speciali dei carabinieri mandati dal maresciallo Lupo con i brigadieri Aiello e hanno setacciato la città.

Questa pagina storia cittadina viene voltata, ma archiviata: molte domande attendono una risposta. Un giovane ha telefonato ieri, ma ha voluto dire come si chiama: «In carcere sono finiti molti amici miei — ha detto —; i giornali hanno pubblicato le fotografie i nomi e le accuse. Bisogna però anche dire che quando questi giovani usciranno dal carcere, avranno molti problemi in più trovare. A partire dal lavoro: assumerà un drogato dopo un periodo carcere e forse una condanna?».

Mario Villosio

Caterina Ugliengo è l'assessore ai servizi sociali Savigliano. Che cosa è stato fatto per i tossicodipendenti? «Avremmo potuto organizzare dibattiti e conferenze, ma abbiamo ritenuto che servissero poco. La cura dei tossicomani spetta al servizio sociale sanitario e abbiamo preferito, anche perché è più competente, lasciar lavorare il Centro d'igiene mentale».

Pier Giorgio Pagano, sindaco, è anche primario del laboratorio d'analisi dell'ospedale. A che punto siamo con il Centro assistenza per tossicodipendenti? «Non è ancora stato aperto — dice Pagano — Abbiamo avuto grosse difficoltà per il personale. Un medico e uno psichiatra dati disponibili, ma mancano lo psicologo e l'assistente sociale. E' una equipe monca».

Allora che cosa si sta facendo? «Ci siamo appoggiati al Centro Cuneo — aggiunge il sindaco — aperto, contemporaneamente il cosiddetto "armadio farmaceutico" in ospedale. Le dosi metadone vengono rilasciate dal pronto ma la scheda è compito di Cuneo».

parla di recupero dei giovani drogati: quante possibilità reali esistono? Pagano basa esperienze di psichiatra e ammette: «Non lo fino a che punto sia possibile recupero; certo la percentuale è bassissima».

Fiorenzo Panero

Il Villosio conosciuto come un insegnante capace

Incredulità a Demonte

DEMONTE — Stupore e incredulità ha destato in paese e alla scuola di agraria la notizia dell'arresto parte carabinieri di Savigliano, per detenzione e spaccio stupefacenti dell'insegnante Mario Villosio, che aveva ottenuto l'incarico all'istituto Demonte nell'autunno scorso come supplente: insegnava meccanica agraria

«Da due giorni non si presentava alle lezioni — dicono alla segreteria dell'istituto. ha sede a Cuneo —. Ieri mattina avevamo telefonato per avere notizie; ci aveva risposto sia dicendoci che era fuori».

Lo descrivono come un insegnante preparato, nessuno sospettava che avesse a che fare la droga. «La notizia mi lascia esterrefatta — dice un'inserviente della scuola — mi pareva un giovane a posto, garbato. Lo vedevo spesso, veniva di frequente cucina, a prendere panino o un caffè; due volte alla settimana si fermava a mangiare alla mensa insieme agli studenti. Non ancora a crederci».

La notizia ha lasciato perplessi gli stessi colleghi. La professoressa Gemma Ghigo, vicepreside dice: «Mi coglie di sorpresa: lo conoscevo poco, anche perché vicendo a Savigliano avevamo poche occasioni incontrarci al di fuori della scuola. Comunque, sotto l'aspetto didattico, credo di non avere nulla da rimproverargli. E' un buon collega.

p.p.l.

Pulire le sponde, piantare alberi, tracciare nuovi sentieri

«Facciamo del Tanaro il giardino degli alberi» L'idea è di Italia Nostra, il Comune dice sì

ALBA — *In città ci sono poche aree verdi disponibili per il gioco, ricreazione e passeggiata? Utilizziamo, gli quali attorno al corso d'acqua: torrente Cherasca, fiume Tanaro. L'idea, di Italia Nostra, riscuotendo molti consensi e, almeno in parte, è stata accolta dall'amministrazione comunale che ha già promosso alcuni incontri per esaminarla e concretizzarla.*

Nell'ultima riunione, svoltasi in municipio, l'assessore all'ecologia Roberto Conte ha dato incarico ad un gruppo di persone di compiere rilievi fotografici, di raccogliere dati sulla situazione del Cherasca, il torrentello che lungo il Sat della città.

«E' un tratto di circa tre chilometri — dice Gianfranco Carbone, Italia Nostra — lo cui'rive sono state trasformate in un letamaio ed antigienico luogo di discarica rifiuti. Ripulendo le sponde, piantando alberi, si potrebbero ricavare sentieri per passeggiate, spazi per il gioco dei lontani dal pericolo delle strade. Nella realizzazione di questo progetto di recupero Italia Nostra intende coinvolgere le scuole, gruppi spontanei, enti ed associazioni dovrebbero affiancarsi al Comune».

Fino a qualche tempo fa vi era anche il problema di un alto tasso di inquinamento del torrente a causa dei numerosi scarichi (cognature, laboratori artigianali ecc.). Questo problema è quasi risolto grazie una commissione facente capo comprensorio, formata dai rappresentanti dei sei Comuni interessati al Cherasca (Alba, Diano, Rodello, Montelupo, Benevello, Borgomale) che ha ottenuto una serie di provvedimenti legislativi per cui le acque sono ora tornate ad essere più limpide.

L'altro progetto riguarda «l'oasi sul Tanaro», individuata su un percorso di quattro-cinque chilometri dal ponte di Alba a quello di Neive. Lungo il fiume vi sono molti terreni demaniali che potrebbero destinati a pubblica utilità per ricreazione e svago.

Questa zona poi merita di essere tutelata per il notevole interesse naturalistico e contro il dissesto idrogeologico in atto. nata infatti una preoccupante erosione delle acque del Tanaro contro le cosiddette «Rocche di Barbaresco» con pericolo per la collina soprastante, problema che — sostengono molti — meriterebbe una urgente e maggiore attenzione.

g. f.

Doloso l'incendio alla Cicli Leone?

BORGO DALMAZZO — L'incendio che venerdì sera ha distrutto parte del capannone di proprietà della ditta «Cicli Leone», in frazione Begnda, causando danni per cento milioni lire, di origine dolosa. E' quanto stanno cercando accertare i Borgo, che hanno arrestato giovane di Madonna dell'Olmo, Antonino Ragusa. I proprietari dell'azienda, tuttavia, escludono l'ipotesi una rappresaglia: «Non abbiamo mai ricevuto alcuna minaccia». (p.p.l.)

Elezioni Usl Comune Ceva ricorre al Tar?

CEVA — Il Consiglio comunale si riunisce domani sera alle 18 in seduta straordinaria urgente: all'ordine del giorno, come primo punto, Tar (Tribunale amministrativo regionale) contro i provvedimenti del Consiglio regionale di annullamento delle l'assemblea dell'Usl e del Comprensorio».

La decisione regionale è adottata in seguito all'accoglimento di ricorso presentato dal consigliere socialista Argo Anfossi per «irregolare composizione seggio elettorale». La giunta di Ceva (dc-psdi) ritiene invece che le elezioni siano svolte regolarmente. (g.g.)

Operaio investito da autofurgone a Busca: è grave

BUSCA — Un operaio di 18 anni, Silvano Paramia, abitante in frazione Loreto 6, investito da un'auto, è ricoverato all'ospedale Croce di Cuneo. L'incidente è accaduto alle 19 dell'altra sera sulla statale dei Laghi di Avigliana in località Loreto, vicino al passaggio livello.

Il Paramia stava camminando da Busca verso la periferia quando veniva urtato da un autofurgone che procedeva in contrario condotto da Valentina Ardissone di 46 anni, pavimentista di Roata Rafio 68. L'operaio è stato alcuni automobilisti di passaggio, che lo hanno trasportato all'ospedale di Cuneo.

(l. c.)

Verrebbero ammassate in una cava di argilla

Le ceneri della centrale di Vado a Farigliano? Il Comune dice no

FARIGLIANO — Il Consiglio comunale ha detto di no alla richiesta della società Filteco di riempire alcune cavità in zona Piancaretto con cenere di combustione della trale Enel di Vado. La Regione, pochi giorni dopo delibera, ha inviato un documento all'amministrazione comunale in indica in Farigliano e Piazzo due località dove le ceneri potranno essere scaricate. Il consiglio comunale verrà nuovamente chiamato prendere una decisione definitiva. Nella vicenda è ora intervenuta Italia Nostra.

«Abbiamo appreso che il consiglio comunale di Farigliano ha respinto la della Filteco considerazione del fatto che può sussistere una possibilità reale di inquinamento — scrive in un documento il responsabile della sezione di Cherasco di Italia Nostra —. Prendiamo atto con compiacimento di questa decisione, ma ci permettiamo di rilevare che il consiglio comunale non è l'organo competente per il rilascio di autorizzazioni allo insediamento di scorie industriali. Il compito è della commissione regionale».

Pochi giorni, l'assessore regionale Gabriele Salerno replica: «La competenza in materia di tutela ambientale ricadono sui Comuni». La ditta Filteco è proprietaria di una fornace ed estrae terra, argilla da una cava in località Piancaretto. Nella richiesta presentata all'amministrazione comunale chiede di poter riempire le cavità le ceneri di combustione della centrale Enel di Vado.

Di qui le proteste degli abitanti della zona che temono che le ceneri essere trasportate dal vento in luoghi abitati con conseguenze sulla salute. Entro marzo verrà comunque convocato il consiglio comunale in cui i vari gruppi politici avanzeranno delle proposte.

g. m.

Greggi: confermata riassunzione

FOSSANO — Il pretore dottor Perio ha respinto il ricorso presentato dalla Fonderia officine meccaniche Bongiovanni contro il reintegro nello fossanese di don Livio Greppi, il prete-operaio licenziato dall'azienda perché accusato di l'onorabilità con dichiarazioni pubbliche. In particolare ha ritenuto infondate le questioni procedurali sollevate legali della Fomb.

(a. c.)

Un nuovo sulle lucerne romane di Alba

— *Il museo civico di archeologia e scienze naturali «Federico Eusebio» ha pubblicato in questi giorni un interessante volume sul tema «Le lucerne del museo di Alba», la prima pubblicazione del genere in tutto il Piemonte. L'autore, Luciano Maccario, conservatore della sezione archeologia, espone le ricerche compiute in quattro anni presso il museo albese e quelli di Cuneo, Bra, Cherasco.*

«Alba — dice Maccario — possiede una delle più consistenti raccolte di lucerne del Piemonte di epoca preromana e romana. Siccome la maggior parte di questi oggetti, di uso comune in passato per illuminazione e corredo funerario, sono di certo livello, può desumere che città di Alba Pompeia (prima e secondo secolo dopo Cristo) avesse raggiunto uno sviluppo socio-economico piuttosto elevato».

Nel libro, 144 pagine, illustrate da fotografie e disegni dell'albese Antonio Buccolo, particolarmente messi in evidenza i 336 esemplari di lucerne conservati nel museo.

(g. f.)

Solo a Cuneo
direttamente da tutto il mondo le più belle pellicce confezionate nei nostri laboratori come una (e sempre alla moda) e prezzi da importatore!

PELLICCERIA MARISA
Via IV Regg. Art. Alpina n. 12 CUNEO (tel. 0171/55477)
100 metri oltre il Campo Sportivo

E' INIZIATA
la vendita promozionale
DI FINE SERIE

Comunicazione al Comune di Cuneo ai sensi della Legge 60 del 19-3-80

Spettacoli e taccuino

CUNEO
Corso: I seduttori della domenica.
Fiamma: Flash Gordon.
Italia: Ultra porno sexy movie.
Nazionale: La legge al mare con i amici di papà.

ALBA
Corso: Xanadu
Edera: L'avvertimento

BENETTE
Astra:

BENE VAGIENNA
Alladi: riposo

BORGO DALMAZZO
Moderno: Chiamò di donna.
Don Bosco: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo

BRA
Impero: The Blue Brothers.
Politeama: Io e Caterina.
Vittoria: Superman 2

CARAGLIO
Splendor: riposo

CEVA
Doria: riposo

CORTEMILIA
Nuovo: riposo

COSTIGLIOLE SALUZZO
Moderno: riposo

FOSSANO
Astra: Delitto a Porta Romana.
Sospira.
Politeama: riposo

MONDOVI'
Corso: Recuperi per un assassino.
La ripetente la l'occhietto al preside

riposo

ORMEA
Ariston: riposo.

PIASCO
La Rosa: riposo.

Nobilantesa: riposo.

SALUZZO
Civico: Delitto a Porta Romana.
Italia: Exterminator.
Splendor: Fantozzi contro

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Rita: L'esorcista.

Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti.
Alba: Sisvano, piazza Rossetti.
Bra: Fides, corso IV Novembre.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Racconigi: Quaglia, via Spada.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia
Savigliano: Monteleone, piazza del Popolo.

Domani in tutti i rioni

Ceva: «parapieuvà» per il Palio

CEVA — Si conclude domani pomeriggio il Palio dei rioni '81, tradizionale sfida di Carnevale fra i ragazzi delle borgate cittadine.

Dalle 8 di domattina i vari rioni (Pilotoin, Luna - Consolata, Periferia, Borgo Sottano, via Marenco) saranno anche impegnati nella «parapieuvà»: centinaia di ombrelli verranno esposti ai balconi di tutte le vie.

(g. g.)

«Impennata» dei prestiti (20.094) rispetto al 1979

Il dieci per cento dei fossanesi frequenta la biblioteca comunale

FOSSANO — Un fossanese su dieci frequenta la biblioteca civica. Iscritti, infatti, sono saliti a con incremento di oltre il per cento rispetto al 1979, quando solo 1530. sono nei locali di piazza Castello oltre 12.000 persone, quasi tremila in più rispetto all'anno precedente. Notevolmente aumentati sono pure i prestiti saliti volumi, di cui 7486 per ragazzi e 12.608 per adulti.

Con questi dati la biblioteca fossanese, pur servendo un'area molto grande, diventa una fra le più importanti della provincia, preceduta solo da Cuneo e Mondovì, città sulle quali gravitano le vallate montane.

«Sono convinto — afferma il direttore Gianni Menardi — che nel giro di pochi anni, si potrebbe agevolmente superare i 30.000 prestiti, a condizione che vengano risolti al più presto alcuni nodi cronici che ci impediscono un funzionamento ottimale».

In primo luogo è indispensabile spostare la biblioteca dall'attuale sede al castello degli Acaja, perché, come sottolinea il direttore «adesso abbiamo locali per la maggior parte riscaldati, malsani, insicuri sotto ogni punto di vista, con libri, materiale audiovisivo ed archivistico letteralmente ammucchiato».

Seconda per un buon funzionamento è l'assunzione di personale. «Mentre il lavoro — prosegue Gianni Menardi — è aumentato, il personale è sempre quello di una volta. Occorre procedere alla convenzione con la Regione per avere cinque addetti in più».

Infine è da definire la situazione del museo etnografico-antropologico. «Sul futuro del museo — conclude il direttore della biblioteca — pare calato un pesante sipario. Noi sappiamo attualmente nel salone d'ingresso del castello il materiale che si trovava nel museo Cuneo e pezzi di collezione privata di Carrù. Questi reperti, non si interviene con urgenza per restauro, rischiano di deteriorarsi o di andare irrimediabilmente persi».

a. c.

L'insalata costa troppo cara si vende meglio l'uva cilena

CUNEO — *Nei pochi negozi che a Cuneo espongono anche primizie frutticole sono apparsi i primi cesti di uva, pesche, prugne, tutto prodotto fresco e ovviamente importazione. L'uva bianca e nera giunge dal Cile, le prugne e le pesche dal Sud Africa.*

Le primizie costano mediamente «solo» 10 mila lire il chilo ma la frutta, raccolta ancora acerba e maturata durante il viaggio, scarso sapore. nonostante gli acquisti sono consistenti molte massaie sacrificano senza battere ciglio un «deca» pur di portare in tavola la frutta fresca.

«Anche l'insalata migliore — spiega una signora che ha appena comprato mezzo chilo d'uva del Cile — costa quasi quanto questa frutta. Almeno una volta voglio togliermi la e di non attendere l'estate per comprare l'uva da tavola». *Ma anche l'«indivia» arriva dalla Francia e dalla Spagna.*

Constatazione singolare: le primizie provenienti da Paesi lontani 15 mila chilometri dall'Italia non sono rincarate rispetto lo scorso anno. Anche se costano mille lire all'etto, i frutti freschi e del Sud Africa hanno resistito all'inflazione.

g. d. m.

PANORAMA DEL NOVARESE

Centallo — Ancora un'importante vittoria conseguita da Rita Marchisio, podista che corre per il «GS Roata Chiusani». L'atleta centallese si è imposta nella campestre di Luserna S. Giovanni, una delle più importanti prove piemontesi della specialità. La Marchisio ha preceduto nell'ordine altre tre cursesi: Giovanna Ardissone (della Fiat Vecc), Claudia De Alessandri e Monica Alladio.

Mango — Il primo lotto dei lavori ristrutturazione del municipio è stato approvato dalla Regione per una spesa di 80 milioni alla quale si fa fronte con un contributo regionale.

Bossolasco — Si sono conclusi i lavori di costruzione primo lotto della fognatura mista per il capoluogo.

Cuneo — Sia pure con un mese di ritardo, il ministero dell'Interno ha disposto il pagamento a favore dei Comuni della provincia provvidenze per compartecipazione ai tributi erariali relative alla prima trimestralità 1981. La prefettura segnala che sono già stati inviati agli enti interessati gli avvisi di pagamento con successive accredito sui conti correnti postali.

Vesime — L'impianto di illuminazione pubblica sarà ampliato. Il progetto per un primo lotto di lavori di milioni è stato approvato.

Fossano — cura del Club Alpino oggi alle 21, nel di Borgo. terrà un dibattito sul tema «I problemi della gna». Interverranno Gianni De Matteis, sindaco di Castelmagno (esperienze di un sindaco di montagna), Beppe Garnerone, direttore del centro culturale occitano «Dott. Dalmastro» (occitani: una minoranza in Europa) e Patrizia Rossi, coordinatrice del parco naturale dell'Alta Valle Pesio (Alta Val Pesio: proposte per la gestione un parco turale a misura d'uomo).

Alba — «Veglion dij tre carlevè» questa sera alle 21.30 alla sala organizzato mia Albese il complesso del liscio «Zenith».

Alba — Questa sera alle 21, nella «Beppe Fenoglio» della Biblioteca Civica, dell'«Insieme strumentale italiano», con Sergio Delmastro al clarinetto, Maria Rosaria Pulvo al violoncello, Franco Ruffa al pianoforte. Saranno eseguite musiche di Beethoven, dell'arciduca Rodolfo d'Austria e Brahms.

Il Comune ha aderito all'iniziativa Cee

Da marzo a Saluzzo il latte nelle scuole

SALUZZO — Il latte arriverà anche nelle scuole materne ed elementari? E' quanto promette l'amministrazione comunale in seguito alle direttive Cee che prevedono particolari contributi finanziari per la distribuzione quotidiana di razioni di latte agli scolari seguendo l'esempio di quanto già si sta facendo in molti Comuni.

In questi giorni nelle scuole cittadine sono stati distribuiti agli alunni dei questionari con i quali si domanda alle famiglie se sono favorevoli o meno alla distribuzione di duecento grammi di latte ogni giorno, a ciascun bambino, e se sono disponibili a pagare 40 lire per razione.

Perché la richiesta questa piccola somma quando la Cee finanzia gran parte dell'operazione? «*L'abbiamo deciso* — dice Gianni Neberti, presidente della commissione consiliare per l'assistenza e le attività scolastiche — *per sensibilizzare le famiglie. Infatti, regalando il latte c'era il rischio di provocare degli sprechi, chiedendo invece un minimo rimborso, forse ci sarà più attenzione nell'uso di questa razione-colazione*».

Il cartoccio con i duecento grammi di latte costa 130 lire: la Cee dà un contributo di 40 lire e per la parte restante deve provvedere il Comune. Distribuire quindi questa colazione agli scolari delle materne ed elementari costerà al Comune tredici milioni di lire. E' questa però una cifra che prende in esame sei mesi di fornitura, da gennaio a giugno. In realtà la distribuzione non potrà che iniziare verso la metà di marzo, dopo che si saranno conosciute le risposte delle famiglie al mini-referendum ed organizzato di conseguenza la distribuzione nelle scuole.

«*Siamo chiaramente in una fase sperimentale* — aggiunge Neberti —: *se questa sarà positiva allora allargheremo l'iniziativa anche alla scuola media. Nel frattempo contiamo di promuovere una campagna di informazione alimentare con incontri e lezioni sull'argomento*».

Contrari all'operazione si sono detti i rappresentanti del gruppo pr-dp. «*Non tanto sulla questione specifica del latte* — spiega il consigliere Dario Carli —*quanto perché riteniamo che ci siano delle cose ben più urgenti da fare nell'assistenza scolastica*».

«*Anziché spendere tredici milioni per distribuire le colazioni* — dicono in sostanza i radicaldemoproletari — *si può stipendiare un medico, che a tempo pieno si occupi realmente di medicina scolastica, svolgendo soprattutto un ruolo di prevenzione e controllo delle malattie negli istituti cittadini*».

Intanto a Venasca, Comune della Valle Varaita, da oltre un anno si distribuiscono le razioni di latte nelle scuole elementari e materne. «*Siamo stati i primi in provincia ad aderire all'invito della Cee* — dice il sindaco Alberto Giordano —. *Il latte ci viene fornito dalla cooperativa di Demonte. Ora con Brossasco e Rossana è allo studio l'ampliamento dell'operazione alle medie per il prossimo anno. Oltre al latte forniremo una confezione contenente brioches oppure formaggio con l'obiettivo veramente i ragazzi ad una alimentazione più giusta e razionale*».

a. ge.

Numerose iniziative per dare il via ai lavori di restauro

A Cuneo tutti vogliono salvare l'antica chiesa di S. Ambrogio

Cuneo. La chiesa di Sant'Ambrogio che sta andando in rovina

CUNEO — *Per prime sono apparse, sui muri perimetrali, lunghe crepe. Poi ha ceduto anche un contrafforte di una cappella, quella dell'Addolorata. Infine è stato necessario sistemare, davanti alla bella facciata, alcune impalcature, per evitare pericoli alle persone.*

Per la chiesa di Sant'Ambrogio, nel centro storico, la necessità di un completo restauro è diventata urgente, il pericolo di crolli è costante e drammatico. «*Le lesioni* — *spiega il parroco, don Bartolomeo Otta* — sono purtroppo visibili anche dall'esterno e stanno assumendo proporzioni molto rilevanti. Occorre dunque fare presto se si vuole salvare questa chiesa, questa testimonianza piuttosto antica. Proprio per avere un quadro quanto più particolareggiato possibile abbiamo chiesto ad un tecnico, il geometra Renzo Cavallo, di preparare uno studio di Sant'Ambrogio. Inoltre abbiamo sollecitato l'intervento della Soprintendenza alle belle arti».

Proprio per salvare questo monumento, nei giorni scorsi una pittrice, Mola, ha donato al comitato commercianti di via alcune riproduzioni della chiesa. «Abbiamo realizzato — dicono al comitato — trenta "cartelle" numerate e firmate che saranno vendute al prezzo di mila lire ciascuna. Il ricavato di questa vendita sarà a disposizione del parroco, e costituirà il primo "mattone" per il salvataggio della chiesa, a cui tutti i cuneesi del centro storico sono molto affezionati».

Sant'Ambrogio fu costruita poco prima del 1750, su progetto dell'architetto monregalese Francesco Gallo, sulle fondamenta di un'altra, antichissima chiesa fedificata nel dai milanesi che avevano contribuito alla rinascita di Cuneo e distrutta nel 1587 per fare posto alla «Cittadella»). E proprio ai milanesi, al vescovo della città lombarda, la chiesa di Sant'Ambrogio è stata dedicata.

L. s.

Alba — Il muratore Angelo Petrocelli, 24 anni, di Castiglione Falletto, abitante in borgata Garbatello viene processato stamane per direttissima in tribunale. Alcuni giorni fa era stato arrestato perché durante una perquisizione nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato numerose munizioni da e parti di armi.

PRIMAVERA '81
IL MOMENTO
L'OCCASIONE
IL PIACERE
DI
GUARDARE
E
DI
SCEGLIERE
PER
LA CASA - LA VACANZA
IL TEMPO LIBERO

ART E '81
ASPETTI D'ARTE CONTEMPORANEA
FIERA DI GENOVA
27 FEBBRAIO-8 MARZO
PRIMAVERA '81
CAMPIONARIA DELLA CASA DELLA VACANZA E DEL TEMPO LIBERO
MOBILI - ARREDAMENTO
COMPONENTI D'ARREDAMENTO
FAI DA TE
ARTIGIANATO
REGALO NOVITÀ - MODA GIOVANI
CARAVAN - CAMPEGGIO
AUTO MOTO FUORISTRADA
NAUTICA
HOBBY

NOTIZIE SPORTIVE

PALLACANESTRO - Albesi e Collegno nell'ultima di andata

Duro impegno esterno per il Giornalino che vuole proseguire la serie positiva

ALBA — Reduce dalla preziosa vittoria di Torino contro la Crocetta, il Giornalino è chiamato ad un nuovo impegno esterno con il Collegno nella quinta ed ultima giornata del girone di andata della poule per la C2. I ragazzi di Marcaccioli affrontano il difficile impegno a conquistare la quinta vittoria esterna anche per il passo con l'Alba di Asti e con il Derthona con le quali condividono il primo posto della classifica.

A Collegno l'Alba sconfitta per cui una eventuale vittoria degli albesi sarebbe molto utile nel confronto diretto fra due delle formazioni che presumibilmente si giocheranno la promozione in C2. Giornalino in questo momento molto delicato della stagione non può contare tutti gli effettivi in buona salute perché Duffaut, Pignetti e Delmarco alle prese con malanni muscolari e Polli infortunato alla caviglia è stato appena ingessato ed ha iniziato il lungo periodo di rieducazione.

Ciò nonostante la squadra ha un potenziale non indifferente ed è in grado di sopperire anche alle assenze degli infortunati, purché i giocatori che scendono in campo, da quelli più affermati ai giovani alle prime esperienze, si vincano di poter ottenere un risultato di prestigio fuori casa. Contro la Crocetta gli albesi hanno disputato una mediocre sotto tutti i punti di vista: l'unico dato positivo della trasferta è stata la vittoria, per il Marcaccioli ha rivisto vecchi errori ed antiche paure.

La squadra albese fuori casa non sempre è stata all'altezza della più per carenze psicologiche che atletiche e tecniche. In una poule equilibrata quella attuale non sono consentiti passi falsi perché avversari sono prontissimi ad approfittare del minimo errore. Una vittoria a Collegno viceversa potrebbe aprire ottime prospettive di successo finale in attesa che Marcaccioli possa recuperare tutti gli infortunati per gli ultimi incontri.

(a. s.)

Abet-La Spezia

BRA — Domani alle 17,30, tutti al palazzetto di viale sorgimento: è la parola d'ordine che corre tra i sostenitori — ormai numerosi — irrobustiti dalla folla dei ragazzini del minibasket — dell'Abet, che affronta in casa la formazione del La Spezia.

«*In questa fase del campionato* — osserva Riccardo Bigone — *tutte le partite sono importanti, ma quella di domani è importantissima. Se vinciamo, ed è una ipotesi realistica, purché non ci venga meno il sostegno del pubblico, consolidiamo la nostra posizione e ci mettiamo relativamente al sicuro. Il calendario è ancora lungo, d'accordo, ma nonostante la sconfitta subita a Lerici, siamo in testa a pari punti con questa squadra; gli spezzini sono in coda, e battendoli potremo prendere il nostro turno di riposo in tranquillità*».

(g.m.)

Le cuneesi

CUNEO — Entrà nel vivo con la sfida tra Pallacanestro Cuneo e Pio X Genova la poule- femminile di basket, Serie B. Cuneesi e liguri guidano infatti la classifica con 10 punti Loano e di questo terzetto, soltanto due squadre potranno evitare la retrocessione.

La squadra cuneese sta attraversando un buon momento: accanto alle giovani Rosso, Mosso, Gerbaudo e Rocchia, le «senatrici» Depetris e Andreis stanno giocando sui migliori livelli di forma e Pallacanestro Cuneo ha dimostrato di poter esprimere un di tutto rilievo. «*Bisognerà "centrare" la partita* — dice l'allenatore, Aldo Parola — *evitando di lasciarsi emozionare per l'importanza della posta in palio. Giocare in casa davanti ad un pubblico che sicuramente ci sarà sostenere, non è comunque vantaggio irrilevante*». La partita in programma è per le 17 domenica.

(gl. f.)

In Promozione

CUNEO — cittadina nel campionato cestistico di Promozione. Domenica, con inizio 15, si affrontano infatti Autosalone Pedona e Pellicceria Marisa. Oltre che derby, l'incontro è importante per posizione in classifica giacché Pellicceria Marisa guida infatti il torneo con quattro punti di vantaggio sull'Autosalone Pedona un'altra vittoria le consentirebbe ipotecare seriamente il successo finale. Nelle altre partite in programma si gioca più traguardi ambiziosi: l'Alba Basket ospita il Risso e Saracco Savigliano (ore 21); Ceramiche Marino - Csi Fossano (ore 21); (domenica): Autosalone Pedona - Pellicceria Marisa (ore 15).

Classifica: Pellicceria Marisa p. 24; Autosalone Pedona 20; Risso e Saracco 14; Alba Basket 10; Ceramiche Marino 6; Csi Fossano 4.

(gl. f.)

L'opera finanziata dal Comune di Demonte

Un bocciodromo coperto per rilanciare la specialità

DEMONTE — *L'amministrazione comunale si è dimenticata dello sport? In tutto il Comune gli unici due impianti sportivi (un campo da tennis ed una piscina) sono privati. Non c'è campo regolamentare da calcio, da tennis, un posto per le bocce. Migliore la situazione per chi pratica gli sport di palestra: gli appassionati basket e pallavolo hanno infatti loro disposizione (in orari diversi da quelli scolastici) le due palestre comunali.*

Un'iniziativa per risolvere il problema è stata lanciata dalla Pro Loco che ha deciso di costruire un bocciodromo coperto con cinque piste e annesso circolo ricreativo. Il Comune ha finanziato l'opera (il costo si aggira sui 26 milioni. La nuova struttura, che sarà completata tra pochi mesi, sorge dietro l'ex caserma Borelli, su un'area di 30 mila metri quadri che l'amministrazione comunale ha inserito nel piano regolatore come zona destinata ad edilizia scolastica.

Su una superficie di 15 mila metri quadri, infatti, sarà costruita nuova scuola media. L'altra metà dei terreni sarà destinata alla creazione di strutture sportive per studenti, ma anche per i cittadini. I tempi di attuazione di questo progetto sono però relativamente lunghi e la Pro Loco ha maturato la proposta di costruire una parte di attrezzature sportive insieme al bocciodromo: «Con altri venti milioni — dicono alcuni soci della Pro Loco — si potrebbe realizzare un campo da tennis, da bocce, di calcio senza dover attendere altro tempo, creando a Demonte un "centro sportivo" di cui usufruirebbero non solo gli abitanti del Comune, ma tutti i valligiani. Attualmente in tutta la valle, se si escludono gli impianti di Vinadio, non ci sono attrezzature sportive».

p. p. l.

Tornei giovanili Ecco i calendari

CUNEO — Sono stati resi noti i calendari del girone finale dei campionati provinciali giovanili. Questo il programma: esordienti (sabato 28 febbraio): Saetta-Robilante (Parco G. Valle ore 15,15); Cuneo-Beinette (Parco G. ore 15,30); Dronero-Fossanese (ore 16); Auxilium Saluzzo-Saliceo (ore 16); Albese-Olimpic Savigliano (ore 16); Bra-Saviglianese (ore 16).

Giovanissimi (sabato 28 febbraio): Robilante-Cuneo (ore 15); Pedona-Saetta (ore 16); Audax Savigliano-Beinette (ore 16); Salice Fossano-Albese (ore 16) — allievi (domenica 1 marzo, ore 14): Robilante-Carassonese; Pedona-Saetta; Audax Savigliano-Saviglianese; Cheraschese-Fossanese. Il campionato pulcini riprenderà invece il 14 maggio.

(gl. f.)

Sci: risultati della fase provinciale

Giochi della gioventù con 270 studenti al via

LIMONE PIEMONTE — 270 studenti delle scuole superiori, categoria maschile e femminile, hanno preso parte alla gara di slalom gigante della fase provinciale dei Giochi della Gioventù. La competizione, svolta in una sola manche, è disputata sulla pista Marmorera, nella zona della seggiovia del Cros, con 35 porte direzionali. Un folto pubblico ha fatto da corona alla gara; era presente anche il provveditore agli studi Claudio Martinelli.

Tra i ragazzi il migliore si è dimostrato Alberto Napoli, che ha fatto registrare l'ottimo tempo di cinquanta secondi e ventiquattro centesimi, superando Alberto Stoppa di undici centesimi. Nella categoria femminile vinto Gabriella Dematteis su Elena Gerbaudo. In questa le avverse condizioni atmosferiche hanno sfavorito molto le concorrenti soprattutto per la scarsa visibilità.

Queste le classifiche. Allievi: 1) Alberto Napoli (Scientifico Cuneo); 2) Alberto Sappa (Scientifico Fossano); 3) Dario Gallo (Ist. tecnico Bonelli Cuneo); 4) Carlo Blengino (Scientifico Mondovì); 5) Federico Bottero (Istituto tecnico Mondovì); 6) Bernardino Bonelli (id.); 7) Augusto Fedriani (Ist. tecnico Ceva); 8) Silvio Anselmino (Classico Bra); 9) Silvio Napoli (Scientifico Cuneo); Philippe Lombaro (id.).

Allieve: 1) Gabriella Dematteis (Itis Fossano); Elena Gerbaudo (Classico Cuneo); 3) Roberta Bonaudi (Classico Bra); 4) Monica Bottero (Scientifico Cuneo); 5) Giovanna Piandino (S. Grandis Cuneo); 6) Alessandra Ferri (Liceo Savigliano); 7) Lidia Segmann (Scientifico Fossano); 8) Nerea Gabriella Giordano (Grandis Cuneo).

(b. a.)

Trofeo Regioni Ecco i risultati

LIMONE PIEMONTE — Si è svolta, sulla pista dal Marmorera, nella zona della seggiovia del Cros, la fase regionale del trofeo delle Regioni, per la Liguria. Allo slalom gigante in programma hanno partecipato una trentina di concorrenti divisi nelle categorie seniores, amatori, veterani e pionieri. La gara è stata organizzata dallo Sc Oam Cervino di Genova.

Queste le classifiche: Seniores: 1) Dario Brignone (Sporting Savona); 2) Livio Manzoni (Oam Cervino); 3) Anton Luca Rolandi (Champagnat) Amatori: 1) Enrico Ravaschio (Oam Cervino); 2) Antonio Senino (Sc Champagnat); 3) Giorgio Polini (Oam Cervino). Veterani: 1) Fiorenzo Pastorino (Oam Cervino); 2) Giovanni Musa (Cs Champagnat); 3) Piero Pescatto (Cs Champagnat). Pionieri: 1) Brugo Vontati (Oam Cervino); 2) Armando Lari (Oam Cervino); 3) Carlo Deferrari (Cs Champagnat).

(b. a.)

PALLAVOLO - Le gare squadre provincia «granda»

Warner torna domani sera al Palalilla di Mondovì contro il Boccaleone Bergamo (facile vittoria?)

MONDOVI' — Non dovrebbero esserci problemi per i giocatori di Mario Bo nell'incontro di domani al Palatlis di Mondovì dove affronteranno il Boccaleone Bergamo, penultima squadra in classifica. Nell'incontro di andata la Warner vinse ottenendo l'unica vittoria in trasferta in questo campionato.

«*Sicuramente il Boccaleone non è tra le squadre più temibili* — spiega dirigente Warner — *ma non bisogna fare l'errore sottovalutarlo. ultime due settimane ha ottenuto due successi sul Robe di Kappa e l'Alca Nova Liguria*».

Warner sta do un buon periodo. Dutto, Carlevaris, Ferrero hanno riproposto tifosi gioco scorrevole, vivace, aggressivo. Ne è esempio la discreta prestazione sabato scorso in trasferta dove i monregalesi hanno perso contro Torino di misura, per 3 a nel primo «*La squadra sta maturando* — afferma l'allenatore Mario Sasso — *acquistando una sicurezza sempre maggiore negli incontri in trasferta. L'esperienza la qualità che mancano ai nostri giocatori*».

«Cicca» Dutto

Pam Var Volvo

CUNEO — Trasferta delicata per le pallavoliste del Pam Var Volvo che rendono visita, a Genova, all'Audax. I sestetti sono appaiati in classifica in penultima posizione: pertanto lo scontro diretto potrebbe rivelarsi decisivo, nella lotta per evitare la retrocessione, se venisse confermato che le ultime due squadre scenderanno di categoria.

(gl. f.)

Cuneo Vbc

CUNEO — Gli ultimi contro i primi, domani sera al padiglione dello sport: il Cuneo ospita infatti capolista Opel Piacenza, pre vittorioso in questo campionato. Per i ragazzi di Aldo Parola l'impegno è proibitivo, tanto più che saranno assenti Ramondetti e Meinero e sono in forse Dominio e Cappelli. «*Quanto meno* — dice l'allenatore Sergio Parola — *cercheremo di contrastare gli avversari al limite delle nostre possibilità e non è detto possa scaturirne un buon incontro di pallavolo in grado di divertire il pubblico*».

(gl. f.)

Prima Divisione

campionato prima divisione maschile di pallavolo, il Volley Alba che guida a punteggio pieno torneo impegnato in trasferta contro Cuneo attualmente secondo staccato di 2 soli punti in quello che può essere considerato l'incontro più importante della settima giornata.

Il calendario completo prevede per domani (sabato) la disputa dei seguenti incontri: Libertas Cuneo - Cuneo Vbc - Volley Alba, Auxilium - Libertas Busca. Domenica alle 10 si giocherà l'incontro tra Colorificio Braidese e Ottica Casati. Riposa formazione delle Calzature Carla.

(a. s.)

Le ragazze

La formazione saviglianese dell'Artauto guida a punteggio pieno la classifica del campionato di Prima divisione femminile di volley sarà impegnata domani nella difficile trasferta di Cuneo contro l'Ancel secondo in classifica. Il programma della giornata comprende i seguenti incontri: Libertas Top Center - Agamas Osella, Savimacos - Motordiesel, Alba - Artauto, Volley Alba - Scarnafigi. La classifica è guidata dall'Artauto con 12 punti seguita a quota da Ancel e Moordiesel.

(a. s.)

Serie D

CUNEO — Dopo il franco nel derby Boutique del l'Ottica Casari affronta, in casa, le torinesi del Casati. Nella sfida tra sestetti quasi amonimi favorite le cuneesi vantano un complesso equilibrato in ogni reparto, pericoloso nelle fasi offensive anche molto attento in difesa. La Boutique cerca il risultato giocando in trasferta con il Vbc Rivarolo, avversario non certo facile.

(gl. f.)

Si terrà domenica in Val Varaita

La «Caminada bianca» con due mesi di ritardo

ROSSANA — Con quasi due mesi di ritardo sulla data prevista, già fissata per l'11 gennaio, finalmente «Caminada Bianca» della Valle Varaita farà. La sesta edizione della classica del Gran Fondo cuneese, rinviata per tre volte a causa della mancanza di neve, effettuerà domenica con alcune modifiche nel programma. «*Il percorso, valido per entrambe le categorie maschile e femminile, viene ridotto da 35 a 20 chilometri* — spiega Orazio Bruna, promotore della manifestazione — *e sportato verso la parte alta della montagna, fino al santuario di Valmala, dove la neve è più abbondante, l'esclusione del fondovalle*».

partenza al terzo alle in località Molino della Valle, l'arrivo è all'Emme a Rossana: i primi concorrenti dovrebbero raggiungere il traguardo alle 10,30 circa. La neve farinosa, e giunta proprio in extremis, impedendo che la gara di fondo-fosso definitivamente cancellata dal calendario delle gare sportive invernali.

Le iscrizioni sono ancora aperte e si raccolgono fino alle 17 di domani al bar «Da Giuliana» di Rossana (tel. 0175-64114).

l. c.

Tornei dilettanti convocati a Mondovì

— Per la «Coppa Morando» e la «Coppa Barsal», riservate alle squadre delle rappresentative provinciali, il comitato manca Figo ha convocato per giovedì 5 marzo sul campo della Valsa Mondovì questi giocatori: Coppa Morando (esordienti, ore 18,30): Boffa, Eirale (Albese); Tolin (Auxilium Saluzzo); Lai (Bra); Giuliana (Busca); Biga (Cheraschese); Aquila, Calandra, Giubergia (Cuneo 80); Olivero (Fossanese); Raimonda (Olimpic Savigliano); Landra (Pedona); Blanda (Racconigi); Bordello, Tosello (Robilante); Dotta, Tallone (Saetta Cuneo); Peano, Tirone (Salice Fossano); Manzaferra, Terione (Saviglianese); Fresia (Valeo).

Coppa (giovanissimi, ore 10,30): Mascarella (Albese); Allocco, Ambrogio, Raffa, Serra (Audax Savigliano); Bandena (Auxilium Saluzzo); Grosso (Beinette); Migliero (Bra); Marabotto, Primatesta, Garino, Mestriner, Tosio (Cuneo 80); Oberto (Pro Dronero); Pissolo (Fossanese); Macagno (Pedona); Mastrulli, Sasia (Salice Fossano); Chiavassa (Saviglianese); Sclavo (Virtus Carassone).

gl. f.

Il ritiro in programma giovedì prossimo

Coppe: i dilettanti convocati a Mondovì

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 112
Domani ore
Organizzazione
PRO LOCO
MAGLIANO ALPI
Partecipa
IL MORO e LA SUA CORTE
FOLK
BALLERINI
CLUB BAROLO
Presenta
RENATA
di RADIO SAVIGLIANO
Ingresso gratuito

CRAZY BOY
DUE SALE DA BALLO
RISERVATA BAR CON ORCHESTRA
Domani e domenica
EVA 2000
nella del liscio
Domani
FRANCO BAGUTTI
Domenica sera
I del LISCIO
Martedì
VEGLIONE
EVA SYSTEM
e i Novelli Folk

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
CARNEVALE
Domani
al liscio: SAMANTA FO
al moderno: LA TROUPE
Esibizione alla scuola de
DEL CLUB
BAROLO
presenta:
RADIO SAVIGLIANO

CARNEVALE ALL'
DOLCE LIBERO
Bra
28 febbraio e domenica 1°
Si balla con
CLAUDIO ONE alla
Lunedì 2 marzo:
VEGLIONE COMMERCIANTI
con l'orchestra spettacolo
Vittorio Borghesi

LE CUPOLE
Nome:
VANNI
cognome:
CATELLANI
La più importante orchestra di liscio in Italia
ne
la conferma!!!

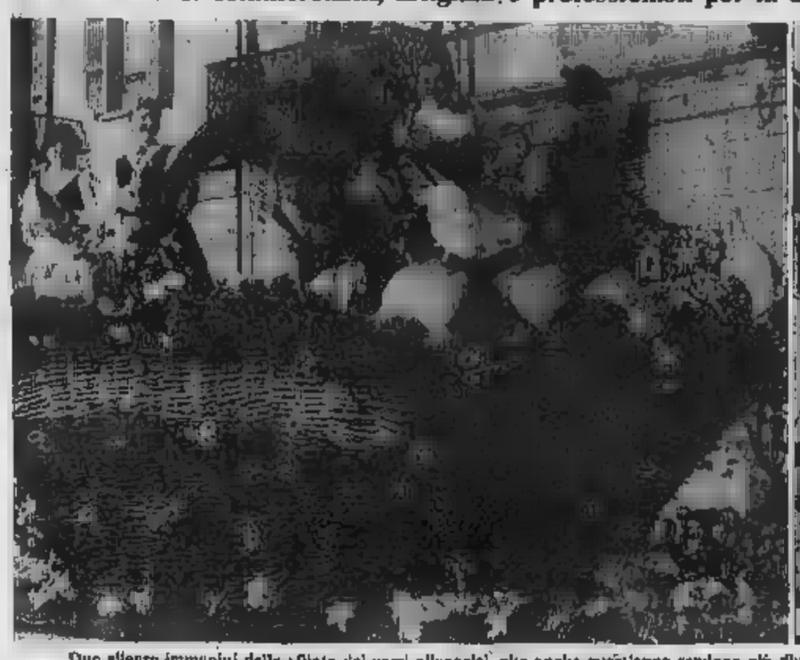
APPUNTAMENTI DI CARNEVALE
popsy
discoteca
Venerdì
sabato e domenica sera
Martedì 3
«BALLO IN MASCHERA»
Manta-Cuneo

DISCOTECA
STOP
MANTA CN Tel
CARNEVALE
in discoteca
Domenica e Martedì
(pomeriggio e sera)
GRANDI BALDORIE
con le ultime novità discografiche

Saluzzo dopo tre anni di sosta, ripropone i tradizionali spensierati festeggiamenti

Carnevale da «tempi d'oro»

Domenica scorsa c'è stato l'inizio ufficiale, con la consegna delle chiavi della città alla Castellana da parte del sindaco - Il contributo di commercianti, artigiani e professionisti per la buona riuscita dell'iniziativa - Molte proposte per divertirsi



Due allegre immagini della sfilata dei carri allegorici, che anche quest'anno rendono più divertenti le manifestazioni del Carnevale saluzzese: per qualche giorno la città cambia aspetto

SALUZZO — E' ritornato, con prepotenza il [illegible] dei «tempi d'oro» quando la Castellana era la vera «Madama» del Saluzzese e Ciaforlin invitava tutti nella città a «*mangé, bèlti e paghé guanta*». Il comitato Pro Saluzzo e le sue Valli ha infatti deciso di rilanciare la tradizione del carnevale cittadino, che risale agli inizi del secolo scorso, riproponendo le [illegible] dei carri allegorici e la «Fiera eno-gastronomica e dei prodotti delle valli», che quest'anno fa il [illegible] debutto in piazza Cavour.

Domenica scorsa si è [illegible] l'atto ufficiale dell'apertura del «carnovale» con la consegna delle chiavi della [illegible] alla ventinovesima [illegible] — impersonata da Adelina Asselle Grillo, ventiquattro anni — da parte del sindaco Franco Lovera. Un gesto simbolico ma caro ai saluzzesi, particolarmente legati al passato storico «marchionale» che, in qualche modo, torna a galla appunto con la Castellana, le sue damigelle e la carrozza.

All'apertura del programma carnevalizio, che è coinciso con l'inaugurazione della «Fiera» sono intervenuti il presidente della giunta regionale, Edo Enrietti, e dell'amministrazione provinciale, Giovanni Falco.

Nel suo intervento, Enrietti ha fra l'altro detto: «*In tempi come i nostri, travagliati da difficoltà economiche, dalla minaccia del terrorismo, dal giusto desiderio di pulizia e onestà riproporre [illegible] popolari di questo tipo ha [illegible] ottimo significato di speranza, di ottimismo, di voglia di lavorare per un futuro più giusto e bello da vivere. Gli amministratori del Comune e della Pro Loco di Saluzzo sono quindi dei fiduciosi e il loro per il nostro più vivo ringraziamento*».

Migliaia le persone che hanno assistito alla cerimonia e hanno quindi [illegible] questa prima giornata del carnevale saluzzese, che terminerà martedì prossimo. [illegible] il consenso verso gli organizzatori che [illegible] ripescato la vecchia tradizione: «*Era ora che si facesse qualcosa — si è commentato un po' ovunque — gli altri anni sembrava un lutto anziché una festa*».

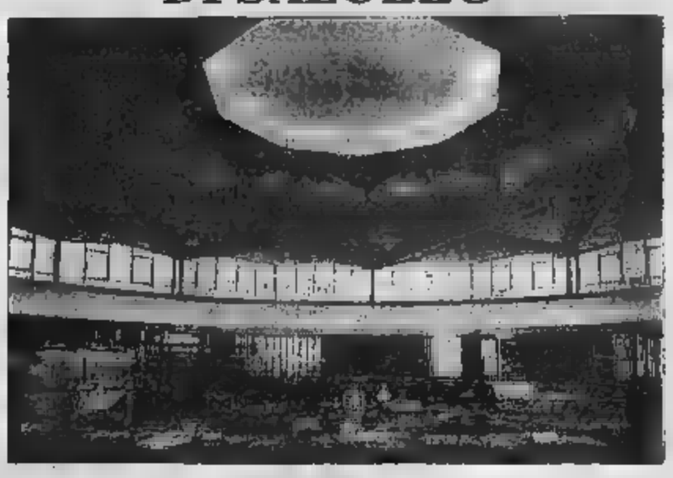
Per tre anni, dal 1978 al 1980, [illegible] abolito le sfilate dei carri allegorici, la «polentata» in [illegible] e le altre [illegible] che portavano le maschere in piazza. «*Colpa dell'austerità — [illegible] —, il Carnevale costa troppo e i cittadini [illegible] collaborano alla copertura delle [illegible]. Meglio smettere per non gravare il Comune di pesanti deficit*».

La decisione [illegible] vivaci reazioni: esercenti e commercianti dissero di non [illegible] affatto «facceagni», mentre la Castellana e Ciaforlin non si rassegnavano a scomparire, continuando a portare allegria in scuole, sale, istituti e teatrini parrocchiali.

Quest'anno, infine, il rinnovato (ma già scaduto elettivamente) comitato Pro Loco ha deciso di riprovarci: e subito sono piovuti i consensi. Commercianti, artigiani e professionisti hanno contribuito allo sforzo finanziario, si [illegible] trovate [illegible] forme di «sponsorizzazione» per portare i conti in pareggio. «*Abbiamo cercato di fare le cose adatte alla zona* — dice il presidente del comitato organizzatore, Nino Silvestro — *senza inseguire gli spettacoli di viareggio, di Nizza, di Ivrea, Pinerolo, dove si spendono molti soldi. L'intenzione è di offrire a tutti, e soprattutto ai bambini, l'occasione di divertirsi tutti insieme, spontaneamente e senza spendere cifre folli. E' una festa popolare e deve mantenere queste caratteristiche senza stravolgerle in funzione di un grande spettacolo [illegible] è più facile sentirsi esclusi che non coinvolti. Poco importa se i carri saranno belli o no; l'importante è che si possano trascorrere insieme alcune [illegible] allegre. Tutto qui: un invito, insomma, "a lasse stè li varia" almeno a Carnevale*».

[illegible] Gedda

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO



sede centrale:
[illegible]
[illegible] Italia 86
telefono 45581/2/3/4
con ricerca automatica
[illegible] CRSAL 210473

fondi patrimoniali
L. 4.625.000.000

depositi fiduciari
al 31-12-80
L. 134.428.000.000

tutte le operazioni di banca

banca Agente [illegible] il commercio dei cambi e delle valute

filiali:
CARDE'
CASTELDELFINO
COSTIGLIOLE SALUZZO
ENVIE
LAGNASCO
MANTA
PIASCO
[illegible]
SANFRONT
SCARNAFIGI

FALLI & C. S.P.A.
FORNACI CALCE E LATERIZI

Grassello sfuso e in sacchi
Mattoni pieni reggiati
Copriferri reggiati

SALUZZO - Via Revello 3 - Tel. 0175-42428

Il programma del Carnevale

Mascherate e musica (e c'è il Luna park)

Sono previsti concerti di banda e spettacoli folkloristici - Il ballo in «palchetto»

SALUZZO — Dieci giorni di spettacoli, folklore e divertimenti: ecco quanto promettono i responsabili del comitato «*Pro Saluzzo e le sue valli*» per il carnevale.

Si è iniziato domenica scorsa con l'investitura ufficiale della Castellana, Adelina Asselle Grillo, e delle sue damigelle [illegible] Grillo e [illegible] Pronsato: tutte e [illegible] sono arrivate in piazza Cavour, dopo essere [illegible] dal borgo storico ed aver attraversato il [illegible] cittadino, in carrozza con la «scorta» dei magnin di Piasco e delle maschere di Manta (Leönin e Clötina), di Revello (Rochin e Blasina), di Venasca (Tumlin e Clötina), di Polonghera e di Moretta oltre — naturalmente — al casalingo «Ciaferlin» [illegible] ai suoi [illegible].

La maschera locale, quest'anno, è nuovamente impersonata da Giovanni Rabino, geometra, che per la sesta volta indossa i panni in velluto di questo strambo «*paco*»; ai [illegible] ciaferlinot Walter Tibaldi e Guido Cheula, entrambi ventiduenni ed anche loro geometri. In settimana i personaggi del carnevale — con i loro «*colleghi*» di Manta e Revello — visitano molti asili, istituti scolastici, collegi, ospedali, ospizi, fabbriche.

Nel frattempo, in piazza Cavour, dove si svolge la «*Fiera eno-gastronomica e dei prodotti [illegible] valli*», ogni [illegible] c'è spettacolo. Dopo la serata di liscio, [illegible] agli anziani con omaggi loro offerti dallo spaccio per lavoratori «*Cica Cras-Arci*» con l'orchestra «*La Ciaferlina*» ed il concerto della società filarmonica di Carmagnola, questa [illegible] sarà di [illegible] il folklore con lo spettacolo «*Piemunt'a canta*» e l'intervento del coro di voci bianche «*Gualtiero Rucco*» di Villanova Solaro.

Domani, [illegible] pomeriggio, ballo [illegible] bambini [illegible] doni per tutti offerti dagli «*Associati Gasda*»; in serata spettacolo con il gruppo «*Saluzza Musica*» diretto da Vittorio Delfino. Tutti [illegible] spettacoli sono gratuiti.

Domenica, con partenza alle ore 14,30 [illegible] Borgo San Martino, si sarà il «*I° Corso Mascherato*» aperto dalla Castellana e da Ciaferlin [illegible] il loro seguito. Interverranno carri allegorici [illegible] [illegible] Lazzaro di Saluzzo, Racconigi, Pinerolo, Polonghera, Villa [illegible] Verzuolo, Pagno, San Martino di Borgo [illegible] i complessi bandistici di Castelletto di Busca, Villafranca Piemonte, Filarmonica Morettese, «Città di Saluzzo». Con i carri sfileranno numerose auto d'epoca.

Lunedì sera, sempre in piazza Cavour, spettacolo [illegible] i «*Balerin del bal vej 'd Sanfront*». Martedì «*3° Corso Mascherato*» con inizio sempre alle ore 14,30 [illegible] corso IV Novembre. Parteciperanno i carri allegorici già presenti alla sfilata di domenica, oltre a quelli di Venasca e di Cavallermaggiore, nonché il gruppo majorettes «*La Verde Speranza*» di Rondissone. Terminata la sfilata ci sarà la premiazione dei carri più [illegible] e, [illegible] serata, l'estrazione dei biglietti vincenti della «*Lotteria 'd Ciaferlin*».

Contemporaneamente in piazza Garibaldi, [illegible] vuole la tradizione, funziona il «*Luna park*» che, fra l'altro, propone la novità [illegible] «*Sottomarino Verde Nautilus*» dove sono esposti iguane, serpenti, «*Pippo il coccodrillo*» e gli scimmioni capelloni.

a. ge.

Soddisfacente risultato [illegible] felice collaborazione fra le tre Pro loco

Il dono di Saluzzo, Manta e Revello un po' di allegria per chi soffre

SALUZZO — *Per il terzo anno consecutivo i personaggi del carnevale di Saluzzo, Manta e Revello tornano ad «operare» insieme consolidando così una positiva collaborazione fra le Pro loco delle tre città.*

«L'idea di muoverci insieme — *spiega Nino Silvestro, presidente del comitato «Pro Saluzzo e le sue valli»* — è nata quando, abolite le sfilate dei carri allegorici, il Carnevale sembrava non rimanesse che il ricordo. Invece, per iniziativa di alcuni volenterosi, le maschere hanno proseguito nella loro attività, soprattutto benefica, andando nei luoghi dove di allegria ne entra davvero poca».

E' una tradizione, quella delle «visite d'amicizia», cui Saluzzo è sempre tenuto molto: negli anni scorsi Ciaferlin, la Castellana ed il loro seguito visitavano anche l'ospedale psichiatrico di Racconigi intrattenendosi con i degenti. Il 1980, con gli altri personaggi del «gruppo» che intanto è [illegible] creato, le maschere sono invece entrate nei cameroni del carcere della Casiglia, ritornandovi in seguito per altri spettacoli.

«Proprio di spettacolo si deve parlare riguardo a questo gruppo di volenterosi — *commenta il segretario della Pro loco di Revello, Orazio Chiotti* — poiché in dodici si riesce certamente ad intrattenere meglio le persone che non in due o tre. Noi quindi giudichiamo più che positivamente l'esperienza fatta [illegible] le Pro loco di Saluzzo e di Manta e [illegible] auguriamo che prosegua».

Lo stesso giudizio positivo [illegible] *dal presidente della Pro Manta, Giovanni Fiore:* «E' un'occasione in più per fare conoscere Manta — *dice Fiore* — il nostro carnevale [illegible] limiterebbe a tre giorni ed invece, in questo modo, dura tre volte di più a beneficio [illegible] tutti».

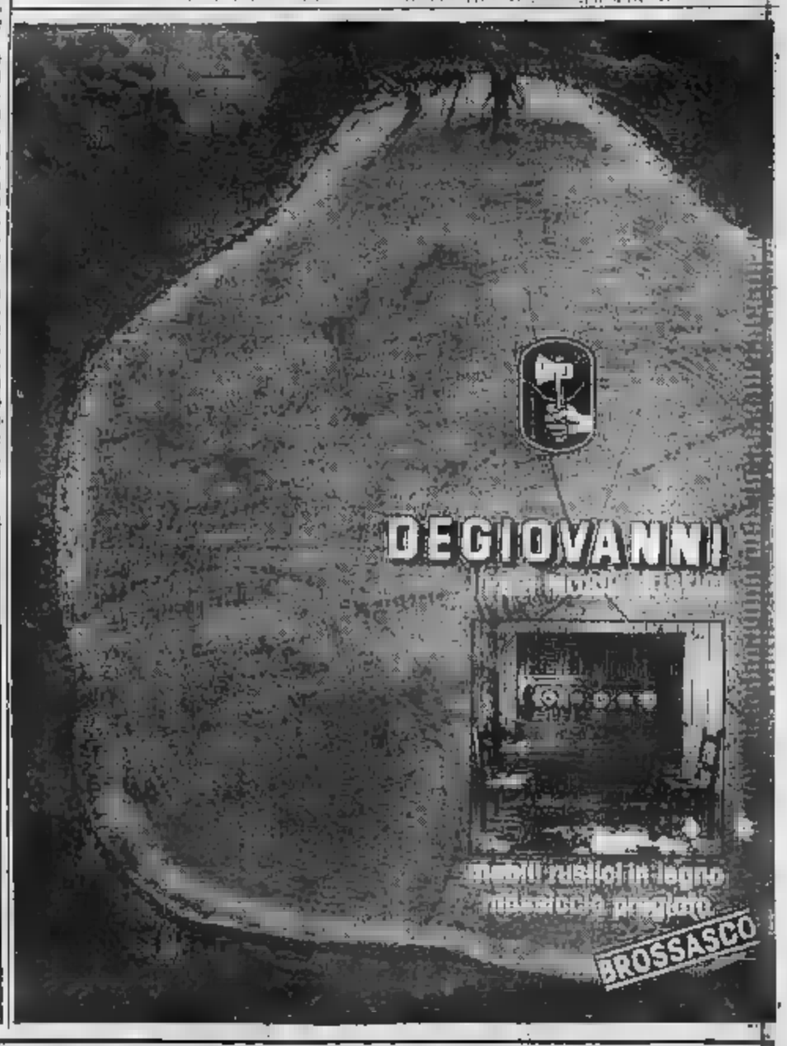
Accanto alla Castellana e a Ciaferlin [illegible] [illegible] *dunque i manteši Leönin (Luigi Bellino, 23 anni, operaio) e Clötina (Antonella Arese, 18 anni, studentessa) ed i revelesi* [illegible] *na (Lina Sanino, 22 anni, studentessa) e Röchin (Adriano Rinaudo, 31 anni, agricoltore) e le loro damigelle, Laura Borgogno e Pier Angela Petrone, entrambe quindicenni e studentesse.*

«Un impegno bello ma [illegible] sacrante — *commenta Giovanni Rabino, Ciaferlin* — c'è chi crede che Carnevale sia la festa degli ubriaconi, [illegible] perditempo. No, deve esserlo di chi è costretto a vivere chiuso fra quattro mura: andandolo a trovare si capisce che anche una manciata [illegible] coriandoli, una canzone, possono essere importanti».

ge. a.

AVVISO AGLI SPOSI
Comperando il vostro arredamento in stile dal
6-2-81 al 18-4-81
da
ARREDAMENTI 2 G
oltre
ai suoi normali prezzi di fabbrica
VI REGALA!
TELEVISORE A COLORI
Esposizione - Laboratorio: RACCONIGI
[illegible] TO-CN - Telef. 0172 85.006 85.897

majnardi
ABBIGLIAMENTO
PELLICCERIA
corso Italia [illegible]
MAJEANS
IL NEGOZIO GIOVANE
via S. Pellico 12
MAJBOYS
ABBIGLIAMENTO
dai 4 ai 14 anni
corso Italia [illegible]
SALUZZO - TEL. 0175 42.395



VAL PO
I VERI FORMAGGI FRESCHI ASSORTITI
...LA FRAGRANZA DEI PASCOLI ALPINI...
CASEIFICIO VAL PO
MARTINIANA PO (CN) - tel. 0175 65101
TORINO - c.so Verona 46, tel. 011 851.025

Alla Fiera nel mercato coperto di piazza Cavour

Artigianato e ghiottonerie delle vallate del Cuneese

Esposti in venti stands i prodotti tipici della provincia - Un'occasione per comperare vini e formaggi, miele e salumi, giocattoli e libri d'arte - Fotografie dei vecchi Carnevali

SALUZZO — In piazza Cavour — al mercato coperto — si svolge da sabato a martedì la «Prima mostra enologica-gastronomica e dei prodotti delle valli», che sta ottenendo un grande successo di pubblico. Ordinati in oltre venti stands riscaldati, sono esposti vini, miele, salumi, ma anche libri e fotografie in una sorta di grande vetrina che offre una «spaccato» sulle attività del Saluzzese.

«Le valli del Po, del Varaita e del Bronda — dicono al comitato Pro Saluzzo — sono fondamentali per la nostra economia. Ci è quindi sembrato giusto offrire degli spazi per presentarle convenientemente al pubblico. Certo, questa edizione è per così sperimentale, ma contiamo di ampliarla e di caratterizzarla ancor di più in futuro».

In fiera troviamo dunque l'enologia con i vini e liquori della «Genson», il Nebbiolo della cantina sociale di Verzà d'Alba, i «Poderi Scarpino» e «Luigi Oberto», entrambi langaroli. La gastronomia è affidata ai prodotti di Venasca (Valle Varaita) che offrono vini, salumi, formaggi (come il *tumin del Mel* o *la toma del Boh*, pane cotto in forni a legna; quindi i cacciati «Val Po» e «Oreglia», la pasticceria di Bruno Ferrero, i piatti della «Locanda della Porta» e del «Bar Sant'Antonio», il caffè della torrefazione Bo[illegible].

Per l'artigianato ci sono i lavori in rame di Maurizio Rossa, gli oggetti della «Cooperativa Giocolegno di Brox[illegible]», i mobili di Osvaldo Bessone. L'erboristeria e l'apicoltura s'incontrano negli stands dell'azienda montana «Achillea», dell'«Apicoltura Castrini» e «Oasi della Natura». Inoltre ci sono i giocattoli di Lucia Sola Bollati ed un intero stand è dedicato alla cantina all'enologia «Da Olivera», le stampe antiche i libri d'arte de «L'Ari», le fotografie dei Carnevali precedenti (sino al 1937) i manifesti presentati dal comitato Pro Loco.

Per gli intenditori, infine, nello stand allestito dalla Valle Bronda si trovano bottiglie del vero Pelaverga, rarissimo vino frizzante prodotto soltanto in questa zona e che la leggenda vuole fosse il preferito del Marchese Ludovico di Saluzzo. Sempre in questo stand della piccola vallata ci sono rucle, [illegible] in ferro battuto, pietanze a gastronomia locali, scale e pioli, salumi.

Al centro dello «spazio fiera» è stato montato il «ballo a palchetto» per le serate di «disco» ed anche le tribune per poter assistere agli spettacoli e ai concerti. Insomma, una spettacolo nello spettacolo che continua a richiamare molti visitatori interessati ai vari stands e appassionati di valzer, mazurka, polka e del folklore nostrano.

Nell'area della Pro loco sono in vendita i biglietti che partecipano alla lotteria di «Ciaferlin», i cui primi premi — il posto della tradizionale Fiat 600 per vari anni in palio fra i concorrenti a questa estrazione — sono un motociclo Fantic [illegible] 125 cc. un ciclomotore Italveic 49 cc ed una bicicletta pieghevole «Atala». Premi, come si vede, ecologici e utili proprio alla visita delle [illegible] saluzzesi. L'estrazione dei biglietti vincenti avverrà nella serata di martedì 3 marzo in piazza Risorgimento.

Alberto Gedda

Volti e colori del Carnevale

Con le maschere di Saluzzo, posano i personaggi carnevaleschi di [illegible] e di Revello (Gedda)

Musiche di Debussy in biblioteca

SALUZZO — Con un programma dedicato a Claude Debussy si conclude, giovedì prossimo, il programma «Invito alla musica» curato dall'assessorato [illegible] iniziative culturali.

[illegible] salone della biblioteca civica, in via Griselda, si [illegible] sinora tenuti tre incontri [illegible] l'intervento [illegible] pianista Roberto Cognazzo e della professoressa Lydia Palomba.

Ottima occasione per una visita turistica

Città piena di fascino nello scenario delle Alpi

Saluzzo offre molti spunti agli amanti dell'arte, anche a chi apprezza la buona tavola - Le attrattive delle valli del Po, del Varaita e del Bronda - Palazzi, monumenti, splendide [illegible]

SALUZZO — Il Carnevale è senz'altro un'ottima occasione per visitare Saluzzo e i suoi dintorni, per quanti non li [illegible]. Le sfilate allegoriche di domenica e martedì si svolgono nel pomeriggio: perciò è possibile, al mattino, raggiungere una delle molte località suggestive delle vicine vallate e pranzare in ristoranti e trattorie locali note per la loro tipica gastronomia, oppure visitare il centro storico cittadino.

Quindi Sampeyre con i suoi negozi e locali, Frassino, Melle (dove si producono gli [illegible] nimi e ottimi «tomin»), Brossasco (centro del mobile rustico artigianale), Venasca (dove si compra pane fragrante cotto in forni a legna, salumi e formaggio), Isasca, Piasco.

In Valle Po il centro più noto è senz'altro Crissolo, anche qui manca la [illegible] quindi Pagsana, Sanfront, Revello. Vicino a Revello c'è la splendida Abbazia di Staffarda, che [illegible] visita la merita davvero. San [illegible] è la porta [illegible] piccola Valle Bronda: di qui si raggiungono Castellar, Pagno (nota per i funghi e il vino Pelaverga), Brondello (da cui si può scendere, con la nuova strada realizzata dall'amministrazione provinciale, in Valle Varaita, ad Isasca).

Per chi invece non ha intenzione d'allontanarsi da Saluzzo le occasioni di visite interessanti davvero non mancano. Tutto il grande borgo medievale è da guardare e da «scoprire» con i suoi molti aspetti storici, artistici e curiosi. Chiusa «Corona Grossa» in città rimangono ottimi ristoranti — come il tipico «Perpoijn» — oppure in pochi minuti d'auto si può raggiungere [illegible] Bernardo; poco sopra Verzuolo, sulla strada che va a Santa Cristina, dove c'è «Rebu», il paradiso del buongustai.

La sera — dopo i carri, i carnaiolli e le maschere — il centro storico è ancora più suggestivo con le lanterne che lo illuminano e l'acciottolato che brilla. Qui si potrà cenare, davanti alla Castiglia, alla «Drancia» oppure sotto i tipici «porti» (un tempo sede del «ghetto» ebreo) all'simonima «Taverna».

ge. a.

Saluzzo — Mercoledì, al teatro Politeama, terzo appuntamento con «Piemonte a Teatro», la rassegna curata dalla Regione in collaborazione con le amministrazioni comunali. In programma è il dramma «Saul» di Vittorio Alfieri [illegible] rappresentato dalla compagnia di Renzo Giovampietro.

[illegible] — Bartolomeo Cavaliere è stato riconfermato presidente del «G.S. [illegible] Saluzzo» [illegible] dei soci. Vicepresidente è Silvio Babo, mentre Antonio Palmero è segretario del sodalizio.

Il programma [illegible] sportivo per quest'anno prevede, oltre alla partecipazione a varie competizioni regionali, l'organizzazione di due gare: a maggio il «Trofeo Memorial Mauro Finigverra» e a settembre il tradizionale «Giro dei Castelli».

Saluzzo — E' nato il Psg Auxilium Pattinatori, gruppo che raccoglie i numerosi giovani appassionati di roller-skating della [illegible] affiliato alla polisportiva dell'oratorio salesiano. Per ora i pattinatori — che hanno in programma la partecipazione a numerose gare — si allenano nella palestra [illegible] mentre, con l'arrivo della buona stagione, la preparazione sarà curata all'aperto, in pista.

«Oscar atletici» della provincia

CUNEO — Sabato verranno assegnati in occasione dell'assemblea delle società di atletica leggera «Oscar atletici della provincia di Cuneo». I riconoscimenti sportivi che, ogni anno, [illegible] messi in palio [illegible] provinciale Fidal [illegible] premiare i due migliori atleti di ogni categoria. Tengono conto del risultato tecnico e del comportamento sportivo e sono riservati ad atleti tesserati per società de-

Le maschere di Saluzzo «copiate» [illegible] personaggi del Medioevo

I «nobili» sorrisi della Castellana e la malizia del popolano Ciaferlin

Quest'anno li interpretano Adelina Asselle Grillo e Giovanni Rabino - I «ciaferlinot»

La Castellana (Adelina Asselle Grillo) visita la città in carrozza; a destra l'allegro Ciaferlinot, Giovanni Rabino

SALUZZO — *Adelina [illegible] Grillo è la ventinovesima Castellana; [illegible] fianco a Giovanni Rabino, venticinquesimo «Ciaferlin». Come [illegible] nati questi personaggi? La Castellana fu proposta, per la prima volta, nel 1952: [illegible] me, carrozza, damigelle e paggetti, «Signora» rievocava chiaramente, che se con una punta d'ironia, il passato Marchesato.*

Ben presto, però, gli animatori del comitato organizzatore si resero conto che accanto alla Castellana occorreva una figura più popolana, schietta e sfrontata: [illegible] con Ciaferlin, tipico campagnolo «sveglio», attento e furbescamente vigile a evitare fregature, che lancia frecciate maliziose e graffianti. A «dipingerlo» furono «Kelito» Colombari — animatore del folklore locale, morto qualche anno fa — che [illegible] anche una canzonetta-inno per la nuova maschera, Giorgio Garbotto, Piero Ceppi, Franco Zoli.

A vestire per la prima volta giacca e pantaloni in fustagno con l'immancabile cappellino fu (nel [illegible] il dottor Alberto Segre, che accompagnò l'attrice Castellana Maria Angela Fassino Pilita. Ad aprire invece la serie [illegible] Castellana fu (nel 1952) Lea Vinela Fissore, seguita da Elisabetta Basiglio Arrò, Albina Maeso Perucchio, Dina Papini Giacca.

«Castellana» deriva evidentemente dal castelli, dalla [illegible] medievale. Ma Ciaferlin? «Si potrebbe rispondere con una battuta — dice Giulio Bovo, del comitato Pro Loco — e cioè che è di incerti natali. Invece il nome nacque nostro santo protettore, Chiaffredo appunto, nonché dalla tradizione. In un manifesto [illegible] 1868 è appunto un certo "Ciafrè l fieul 'd Giandoiola" [illegible] invitare al [illegible] nevale "tuti coi che han voglia di fare del rabello".

Dopo Segre sono stati in molti a vestire i panni del personaggio del Carnevale cittadino, alcuni dei quali [illegible] stati anche confermati più volte in questo ruolo come Domenico Menardi (schietta reinterpretazione [illegible] Artuffo), Nino Silvestro (l'attuale presidente [illegible] Pro Loco) e Giovanni Rabino che ancor oggi veste i panni [illegible] «maschera». Una «maschera» [illegible] come si sottolinea più parti, deve uscire dallo stretto ambito [illegible] carnevale, per assumere un ruolo più definito all'interno della comunità rappresentando il folklore locale.

«Ciaferlin e la Castellana — dice ad esempio Silvestro — dovrebbero [illegible] presenti lungo tutto l'anno con spettacoli ed occasioni giuste». *Per questo si chiede [illegible] a vestire i panni di Ciaferlin sia sempre — o perlomeno per alcuni anni — la stessa persona e [illegible] avanza la proposta di Domenico Menardi nel ruolo [illegible] maschera con Giovanni Rabino e Nino Silvestro al fianco quali «ciaferlinot», e magari con il seguito dei «Ciaferlin» più scalmanati come Giulio Medaglia, Renzo Capellaro, Michele Tesi, Giovanni Artusio.*

«Vedremo — conclude Silvestro — l'ipotesi [illegible] mi sembra affatto campata in aria. Se ne parlerà in comitato, sempre se saremo ancora noi a sedere nel direttivo della [illegible] Loco dopo le elezioni che si terranno prossimamente in consiglio comunale».

a. ge.

CARNEVALE SALUZZESE
1-3 MARZO:
SFILATE DI CARRI BANDE E FOLKLORE
Lotteria di Ciaferlin
FIERA ENOLOGICA - GASTRONOMICA E DEI PRODOTTI DELLE VALLATE
dal 22-2 al 3-3-'81
Gianluigi Pulciatti

PER TE E LA TUA CASA...
Nasce in Gili arredamenti
un grandioso Expo delle Marche più prestigiose.
Dall'esperienza decennale nella costruzione di Mobili, a questa vasta Esposizione che comprende anche uno Specializzato CENTRO CUCINE
Forniture complete per: Minialloggi, Residences, Camerette per alberghi.
«Costruzione anche su disegno»
Gili arredamenti
Via Casalgrasso 10
Tel. (011) 974151
POLONGHERA (CN)
sulla Provinciale Torino-Saluzzo

CERAMICHE EDILIZIA MODERNA DI RAMELLO & C.
REVELLO - TEL. 75.511
QUI SI VENDE:
IL CAMINETTO PERSONALIZZATO
RIVESTIMENTI E PAVIMENTI IN CERAMICHE E COTTO CON POSA IN OPERA
E...
...MATERIALE DA COSTRUZIONE
EDILIZIA MODERNA s.n.c. - REVELLO
LOC. PONTE PO - TEL. 0175 75.511

Dai pascoli alpini...
REGLIA
FORMAGGI FRESCHI DEI PASCOLI ALPINI
CASEIFICIO OREGLIA RIFREDDO TEL. (0175) 660006
RIFREDDO
Via Provinciale 2 - Tel. 0175-660006
... i formaggi freschi e genuini

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.903; Savona, via Astengo 1/1, tel. 386.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 692.702; Ventimiglia, tel. 351.759

L'incredibile storia di un altro giocatore arrestato ieri

In aereo da Napoli a Sanremo per poter imbrogliare il Casinò

Rosario Brandi, detto «Don Ciccio» è finito al Santa Tecla mentre a tre clienti «pentiti» viene concessa la libertà provvisoria - Sequestrate valigie di documenti

SANREMO — Il terremoto al Casinò dei Fiori continua. Un'altra «testa» è stata arrestata a Napoli su mandato del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Rocco Bialotta. Si tratta di Rosario Brandi, 44 anni, conosciuto negli ambienti del Casinò matuziano come «don Ciccio».

Sale così a 35 il numero dei giocatori in carcere, assieme a 8 croupiers, per il maxi scandalo delle vincite truccate ai tavoli della roulette e dello chemin de fer. Altri 8 croupiers sono stati licenziati dalla giunta municipale dopo che avevano ricevuto altrettante comunicazioni giudiziarie dal dott. Bialotta.

L'arresto di Rosario Brandi ha un significato ben preciso: all'interno del Casinò di Sanremo non rubavano solo i locali. Il giro delle vincite truccate, dei furti, delle combine, delle «fughe» è miliardi è molto più grosso di quello che forse si credeva. «Don Ciccio», senza dubbio, rappresenta la «colonna napoletana» dei giocatori compiacenti.

Nella circondariale di Santa Tecla da quando sono cominciate a scattare le manette c'è un gran movimento. Ieri, per esempio, hanno lasciato le loro celle e sono tornati in libertà provvisoria tre «teste». Si tratta di Marco Martini (residente ad Armataggia), Enzo Lucchi e Mauro Paglieri (entrambi di Imperia). E tratta, qualcuno ha detto in tribunale, di «pesci piccoli». «Gli è stata concessa la libertà provvisoria — ha dichiarato il dott. Bialotta — al termine degli interrogatori. Hanno situazioni familiari particolari e tutto quello che sapevano, in pratica, l'hanno detto».

In termini chi si decide a dire la verità, a collaborare con la giustizia può sperare (se la sua posizione non è delle più gravi) a lasciare in tempi brevi il carcere. Una specie di «premio» per i detenuti pentiti. Sino a ieri le «teste» che hanno ottenuto la libertà provvisoria erano, in otto. Il primo «giocatore pentito» a lasciare il carcere di Santa Tecla è stato Arnaldo Bogoni, poi due giocatrici (Papa e Cresta), pochi giorni fa Zampone e Stuppia. Ieri gli ultimi tre.

I giudici hanno invece respinto l'istanza di scarcerazione presentata dai legali di Emilio Ramoino, «supertesta» di Imperia. Ramoino, probabilmente, non è uscito completamente il Casinò. Si sarebbe forse limitato a dire solo una «mezza verità».

Di Rosario Brandi (don Ciccio) per il momento si sa poco. Viveva a Napoli. Si spostava al Casinò di Sanremo con «commissione». Pare che ricevesse due telefonate al mese da complici (croupiers?) matuziani. Prendeva l'aereo e si precipitava al Casinò di Sanremo. Si sedeva al tavolo della roulette segnalato e vinceva decine e decine di milioni anche mai, pare, puntare neppure una fiches. Poi se ne ritornava nella Napoli.

A Sanremo si stanno vivendo momenti di ansia. Ad alimentare le preoccupazioni di notabili e «persone al di sopra di ogni sospetto» è stata la visita-lampo del dott. Bialotta all'interno del Casinò. Il magistrato che indaga sullo scandalo, mercoledì mattina, scortato da carabinieri, ha prelevato dal gioco valigie di documenti riguardanti l'andamento di tutte le roulettes nel

Si tratta di materiale delicato e riservato redatto, in questi mesi, dal corpo dei controllori comunali e amministrativi. In pratica ci dovrebbe essere la radiografia di quello che accadeva all'interno della da gioco. Nelle due valigie, ci dovrebbe essere tutto l'operato dei controllori e degli ispettori dei giochi.

Ieri qualcuno parlava di «possibile omissione di atti d'ufficio». In pratica qualche politico, venuto a conoscenza di certa irregolarità, non avrebbe informato, come è invece dovere, la magistratura. Palazzo Bellevue, però, tutti concordi nel dire che gli amministratori in questo terremoto non c'entrano.

Roberto Basso

Finale come Montedison alla Montedison di Cairo?

CAIRO MONTENOTTE — La Montedison ha chiesto la cassa integrazione per alcuni lavoratori dello stabilimento «Fertilment» di San Giuseppe di Cairo. Si parla di decine di operai (i dipendenti sono circa 500).

La federazione unitaria lavoratori chimici ha chiesto un incontro urgente con la direzione dell'azienda per capire il provvedimento.

Il recente piano della Montedison, poi rivisto in seguito all'accordo con governo e sindacati, prevedeva licenziamento 16 persone, ma non accennava minimamente alla cassa integrazione. D'altra parte il ridimensionamento dei posti di lavoro si è arrivati «naturalmente» in seguito al mancato ripristino dell'«turn-over», quindi non si capiscono le ragioni della richiesta.

La Fulc ha chiesto anche incontro con la direzione dell'Acna Cengio per un esame dei problemi riguardanti la «depurazione interna».

n. s.

Scadenze importanti per la vita politico-amministrativa in Riviera

A Finale arriva il commissario?

Questa sera la giunta Bottino darà le dimissioni - Senza esito anche l'ultimo vertice

FINALE LIGURE — *Dimissioni del sindaco e della giunta; trascorsi quasi nove mesi dalle elezioni, sono questi i principali punti all'ordine del giorno nel Consiglio comunale convocato stasera alle 21, in via di «estrema urgenza», nel salone del palazzo municipale. Concluso negativamente l'ultimo vertice a quattro tra psi, psi, psdi e pri, l'attuale esecutivo socialcomunista, guidato dal sindaco Bottino (psi), ha scelto la strada delle dimissioni. L'azzeramento della situazione servirà finalmente a fare chiarezza?*

La giunta dimissionaria può contare su 15 seggi, la metà esatta dei consiglieri. Dopo sottoscritto un programma concordato, l'accordo a quattro è entrato in crisi nel successivo passaggio alla fase gestionale: allargamento della giunta e deleghe per gli enti di secondo grado.

Consiglio comunale di partito di maggioranza relativa è la dc, con 12 seggi, seguita dai comunisti (5), socialisti (3) e, con un solo rappresentante, repubblicani, socialdemocratici, msi.

La matematica apre le poche soluzioni, ma in politica tutto è sempre possibile. Quello stasera si presenta come un Consiglio al buio, almeno a tempi brevi e intravedono soluzioni ricambio. «Per Finale è già troppo tempo», lo dicono quasi tutti i politici, e da mesi se ne stanno accorgendo praticamente i cittadini.

Con il turismo crisi, e la stagione alle porte, l'ordinaria amministrazione può fare ben poco. «Ogni partito dovrà assumersi le sue responsabilità, fornire proposte e risposte definitive», ha dichiarato nei giorni scorsi il capogruppo socialista Paolo Ceviglia, «il nostro partito è sempre pronto all'impegno della governabilità, non si poteva accettare ulteriormente una situazione di quasi paralisi mentre incombono sugli enti locali una serie di scadenze urgenti e importanti».

A PAGINA 17

La «guerra» dei pescatori

Pier Paolo Carvone

Quale soluzione per Finale? Mentre torna a circolare la voce di un commissario prefettizio, le indiscrezioni restano discordanti: si potrebbe tentare maggioranza tra socialcomunisti e uno dei partiti minori, probabilmente il psdi, ma l'intesa tra i laici sembra difficile da spezzare. Resta allora la formula del centrosinistra, indicata da tempo dalla dc unica strada verso una maggioranza stabile. In casa dc si dice: «Il nostro partito è sempre mantenuto una posizione costruttiva. La maggioranza relativa ci impone notevoli responsabilità, siamo pronti ad approfondire ogni trattativa per garantire una solida maggioranza».

Fico

Savona: proteste per l'Italsider

SAVONA — Anche ieri azioni di protesta dei lavoratori dell'Italsider di Savona. In mattinata hanno presidiato uffici della direzione e hanno tenuto un'assemblea all'aperto mentre nel pomeriggio hanno raggiunto Genova e partecipato al presidio della direzione generale.

(n. s.)

Scajola contro De Michelis «Una decisione fuori luogo»

L'esponente democristiano contesta le dimissioni del segretario provinciale, che, andandosene, disse: «Non rispettano la mia funzione»

IMPERIA — Claudio Scajola, dirigente provinciale amministrativo della dc, presidente dell'U.S.L., capogruppo consiliare di Imperia, è intervenuto ieri nelle polemiche vicenda dimissioni *del segretario provinciale Luciano De Michelis*, il quale, nella lettera di dimissioni, facendo soprattutto riferimento alla procedura con la quale ha proposto nuovi nomi per la composizione Comitato regionale di controllo, aveva scritto, fra l'altro: «*Non vi è più possibile tollerare ulteriormente un simile comportamento e dir poco irriguardoso nei confronti della mia funzione responsabile della direzione politica provinciale*».

Claudio Scajola

Controbatte Scajola: «*Innanzitutto ritengo che vi sia nelle dimissioni di Michelis alcun obiettivo di polemica o di attacco nei confronti del o del gruppo nei miei amici, semmai le stesse possono rappresentare uno sfogo personale che, come tale, va capito e rispettato*».

Dopo questa frase «conciliante» una presa posizione dura: «*Sul piano dello sviluppo del discorso interno del partito, ritengo il gesto di De Michelis non opportuno e sostanzialmente un motivo ulteriore di confusione. Proprio quando, con l'adesione finale anche di De Michelis, il partito sta celebrando la fase congressuale in un clima unitarietà tutte le sue componenti, le dimissioni in questione costituiscono un fatto contraddittorio difficilmente riconducibile alla logica in cui si sta lavorando per dare alla una gestione politicamente ampia, organizzativamente concreta*».

Per quel che riguarda vicenda Coreco, Scajola non è d'accordo con quanto affermato da De Michelis. Afferma: «*La competenza delle nomine spetta alla direzione provinciale presieduta da Michelis che, da oltre un mese, era stata investita del problema*».

La presa di posizione di Scajola prosegue con un invito alla pace: «*Dovere primario di ciascuno di , al là momenti maturare di riflessioni fra i dirigenti è quello di dare un riferimento di sicurezza agli iscritti del partito: ciò può raggiungere non dando, anche attraverso gli organi di informazione, impressioni differenti, che creano un tipo tensione contrario alla realtà del partito*».

A sua volta Luciano De Michelis ha ulteriormente chiarito la sua posizione che, si può osservare, è un po' quella coloro che devono ingoiare i «bocconi amari» citati Scajola: «*Io ho sempre condotto la direzione provinciale, ma era stato deciso che la questione delle nomine al Coreco fosse, su proposta Parodi, rinviata per essere discussa assieme a tutte le altre che sono ancora in sospeso. Invece, a mia insaputa, la "rosa" dei candidati venne trasmessa alla segreteria regionale che, a sua volta, segnalò per conseguenti nomine gruppo consiliare di cui Giovanni Pa fa parte*».

Per De Michelis si è trattato di un forza della maggioranza. Si ha l'impressione che Coreco sia stato soltanto punta di iceberg che nasconde molti altri motivi, la goccia che ha fatto traboccare vaso troppo pieno.

Egli dice ancora: «*In verità, quando ho deciso aderire alla corrente rappresentata, fra gli altri, da Giorgio Verde ed Angelo Duberti ha fatto una scelta di minoranza la quale mancherà di chiarire ulteriormente la propria posizione durante il Congresso ormai imminente. Questo — ed è questa la conclusione di De Michelis — che certe regole di correttezza democratica non dovrebbero essere mai violate, nemmeno quando si presume potere contare, come accade oggi, su di una indiscutibile maggioranza interna*».

b. v.

Per i cantieri di Varazze si prevede una risposta positiva

Baglietto, la parola al tribunale per l'amministrazione controllata

Un anticipo sulle spettanze di febbraio ai dipendenti rimasti in servizio

VARAZZE — Entro la prossima settimana il tribunale civile di Savona deciderà sull'ammissione dei cantieri «Baglietto» all'amministrazione controllata. Tutto, comunque, fa ritenere che la domanda presentata dalla proprietà il 9 febbraio scorso sarà accolta. Il giudice dott. Ferro ha praticamente ultimato gli adempimenti previsti dalla procedura e ha anche sentito le organizzazioni dei lavoratori.

Intanto gli ambienti sindacali sono raggiunti, proprio in questi giorni, da una ventata di ottimismo. Starebbero per giungere in porto le trattative dell'azienda per l'ingresso nella società di un nuovo partner. Non si tratta più, ovviamente, della finanziaria «De Angelis-Frua», che, dopo aver manifestato una certa disponibilità, aveva fatto marcia indietro, ma di uno o più operatori dell'area milanese.

«Le operazioni in corso, da una parte quella per l'amministrazione controllata, dall'altra quella della ricerca di nuovi partner e quindi di liquidità — osserva il segretario della Antonio Apa — potranno sicuramente favorire la ripresa dei cantieri Baglietto che hanno ampiamente dimostrato di non essere un'azienda "decotta" e di aver tutte le carte in regola per riprendersi e svilupparsi. Per quanto di risulta l'intesa fra l'attuale proprietà e gruppo di imprenditori lombardi potrebbe essere raggiunta entro breve tempo. Per quanto riguarda l'ammissione all'amministrazione controllata, dovrebbero esserci difficoltà».

Intanto ai 137 lavoratori rimasti in servizio (gli altri, 138, sono in cassa integrazione) la società corrisposto un anticipo mila lire sulle spettanze febbraio. Per il pagamento degli arretrati la questione è ancora in discussione e molto dipende dal reperimento di mezzi finanziari.

Nicolò Siri

Situazione sbloccata dopo riunione tra i partiti

Il ad Albenga anche il pri decide di votare la giunta

Viveri: «Trovare l'accordo non sarà facile ma il terreno è fertile»

ALBENGA — La possibilità di un rilancio per maggioranza quadripartita di sinistra è emersa in una riunione svoltasi mercoledì sera tra pci, psi, pri, psdi.

L'annuncio è dal sindaco, Angelo Viveri, che ha in particolare sottolineato «*la pregiudiziale negativa, posta da tutti i partiti rappresentati, all'incontro verso gli indipendenti e la disponibilità dei pri a maggioranza di sinistra malgrado la defezione di Furfaro*».

Antonino Furfaro è il consigliere comunale che ha lasciato il gruppo comunista rendendosi indipendente. Il fatto nuovo è la disponibilità del partito repubblicano che in un primo tempo, dopo la defezione di Furfaro, aveva scelto di proseguire il discorso comunisti e socialisti.

E' anche novità per i socialdemocratici che dovranno valutare e definire il loro atteggiamento a livello segreteria politica. Il sindaco Viveri ha soggiunto: «*I partiti si sono trovati d'accordo a incentivare l'opera moralizzatrice della città. La strada per accordo non sarà breve, si sta lavorando su un terreno incerto ma fertile*».

Alla riunione dei partiti di sinistra hanno partecipato Angelo Viveri, Romano Minetto, Giorgio Enrico, Ferruccio Fenoggio per il pci; Mauro Testa, Euro Bruno, Alfredo Barilli e Brunetto Rasolo per il psi; Sebastiano Gandolfo e Tino Salomone per il pri; Renata Casillo, Vincenzo Dagnino, Giancarlo Lupini e Roberto Solari per il psdi.

Nuovi sviluppi della situazione si dovrebbero avere nei giorni della prossima settimana per chiarire gli ostacoli che possono caratterizzare «*la strada non breve percorrere*» e che probabilmente sono costituiti eventuali condizioni poste dai laici minori. E' probabile infatti che il pri riproponga un diverso assetto della giunta comunale, in base al principio dell'alternanza.

Altri problemi potrebbero scaturire dalle linee programmatiche, ma il psdi osserva: «*Una commissione formata da qualche tempo tra comunisti, socialisti e repubblicani ha già trovato ampia convergenza*».

g. m.

Nel Savonese timori anche per le volpi

Bocconi nelle alture per catturare i cani?

SAVONA — «Quello della volpi e dei cani randagi non è un problema sottovalutare». Così afferma il dr. Barbero, veterinario dell'unità sanitaria locale savonese (che ha competenza 14 comuni) intervenendo nel dibattito in corso cacciatori e protezionisti.

Sollevato dal comune di Varazze e dalla locale sezione cacciatori, la questione dei cani randagi è diventata tema discussione anche di polemiche. C'è chi parla di pericoli per la salute dell'uomo, c'è chi minimizza questo pericolo, c'è infine chi preoccupa per la sorte di daini, caprioli e di altri animali da ripopolamento per quella degli allevamenti domestici.

L'amministrazione provinciale, allargando il discorso alla tutela patrimonio faunistico, sostiene che sui monti del savonese ci sono oggi almeno 1 volpi (nel) parco della Stelvio ce ne sarebbero solamente e centinaia cani randagi. Partendo da questo presupposto, ha chiesto alla Regione una deroga alla legge sulla caccia che consenta ai guardacaccia l'abbattimento delle volpi anche fuori della stagione venatoria così come avveniva sino a poco tempo fa. Si teme anche i cani randagi si pensa a qualche battuta per la loro cattura.

«*Dal punto di vista igienico-sanitario* — sottolinea il dott. Barbero — *nel Savonese ci sono per ora problemi. Sono moltissimi anni ormai che non si verifica e rabbia silvestre. Però pericolo è più molto lontano e se si dovesse avvicinare ulteriormente dovremmo essere pronti ad intervenire*».

Per quanto riguarda specificatamente i l'unità sanitaria locale potenziando il servizio di accalappiacani e quello della vigilanza. I cani regolarmente denunciati sono oltre seimila nel solo territorio di competenza dei 14 comuni. Da parte sua il comitato caccia ha acquistato tre fucili anestetizzanti per la cattura dei «randagi».

n.s.

E' «catturato» dal distributore

SANREMO — Un automobilista distratto l'altra sera è rimasto «prigioniero» per quasi un'ora del distributore «self-service» benzina. Si chiama Vittorio Mosca, 29 anni, Cavallotti

Rimasto senza carburante e fermato al distributore automatico della «Mobil» di corso Cavallotti. Dopo aver usato la «pistola», ha tentato la ripresa nell'apposita fessura ma il dispositivo dell'impianto è scattato all'improvviso e gli ha «catturato» la mano.

Il giovane è rimasto quella posizione per circa un'ora.

Grandine, gelate e siccità per la campagna albenganese

Un carciofo mille lire, il porro ottocento tante cause, paga solo il consumatore

Adesso si vuol accelerare la costruzione del «centro di sperimentazione genetica» - La spesa

ALBENGA — Grandine, gelate, siccità hanno caratterizzato l'andamento della stagione agricola nella campagne dell'Albenganese: come prima conseguenza il una vertiginosa impennata dei prezzi al consumo, saliti da quattro otto volte il livello della scorso inverno. Gli ortaggi hanno raggiunto quotazioni record ed i produttori realizzano lire al chilo per le insalate, le verze che lo scorso anno ro sotterrate nei campi state pagate fino a il chilo, le carote 2 il porro 7-800, i carciofi fino a mille lire pezzo.

Solo pochi esempi sono significativi per aumenti che, in parte, sono dovuti alla scarsità dell'offerta ed in parte al ricarico sulle derrate che spesso arrivano al dettaglianti tramite grossisti, è stato comunque il consumatore a pagare le conseguenze dell'andamento stagionale, e un ritorno condizioni climatiche dovrebbe ripercuotersi anche sulle quotazioni al minuto.

«*Si trattato sicuramente di annata eccezionale* — sostengono i produttori — *ma non sempre l'aumento prezzi ci ha ricompensato delle perdite, perché ci sono stati aumenti anche nei costi gestione, pensiamo alla riscaldamento per le serre, concimi chimici, trasporti*».

operatori agricoli albenganesi si sono comunque messi all'opera per ricostruire le attrezzature, anche se le provvidenze per i danni della grandinata settembre scorso arriveranno con parecchio ritardo. La ripresa di una produzione che mantenga i prezzi a livelli più accessibili comunque avviata.

Si vuole anche accelerare il progetto per la costruzione del centro di sperimentazione genetica e varietale, che ha ottenuto contributi finanziari dall'ente comunitario Feega. L'area acquisita dal comune, in zona demaniale nei pressi del casello dell'Autofiori, non è ancora messa a disposizione della cooperativa L'Ortofrutticola, che segue l'iniziativa. E' necessaria l'approvazione del piano produttivo della zona da parte comune: lo strumento è pronto, ma i giunti all'approvazione per le complesse vicende politico amministrative albenganesi

Il comune dovrà anche accollarsi i mutui necessari a completare il finanziamento.

Non appena formalizzata la delibera, L'Ortofrutticola potrà iniziare i lavori, disponendo del finanziamento di milioni per un primo stralcio del progetto. Il costo complessivo dell'opera, in base al preventivo del 1976, di un miliardo e 200 milioni, ma questa valutazione è di 30 mila metri quadrati di 15 mila coperti a serre e edificio per uffici e laboratori.

La funzione del nuovo centro punta soprattutto al miglioramento genetico e qualitativo degli ortaggi che saranno in prevalenza quelli tradizionali delle colture albenganesi, pomodoro, zucchini, insalate e l'eventuale adozione di nuove varietà; si potranno eseguire analisi di terreno e studi fitopatologici per la difesa da malattie e da parassiti.

Scopo ultimo l'impianto di vivai che consentano di distribuire alle aziende che ne fanno richiesta, non solo Albenga ma anche altre regioni italiane, piantine di ortaggi sani e ad alto rendimento.

Giuseppe Morchio

Amanti del deltaplano associati a Villanova

ALBENGA — Si costituita presso l'Aereo Club Savona e Riviera, che ha sede presso l'aeroporto di Villanova, la sezione di volo libero deltaplano. Nel consiglio direttivo rappresentante della nuova disciplina è stato nominato il signor Renato Ricchieri. L'Aereo Club Savona ha inoltre confermato per il 26 giugno prossimo sullo scalo villanovese la tappa conclusiva del Giro aereo d'Italia, aggiudicata da un golf al Casinò di Sanremo.

Altre manifestazioni dell'anno sono la seconda mostra del velivolo d'occasione e la mostra di aeromodellismo nel mese di luglio; visita al museo di Vigna di Valle a Roma con un volo charter in marzo; raduno di paravelisti a maggio e agosto; mostra filatelica a carattere aeronautico in settembre; festeggiamenti ai piloti del 44° e del 45° corso in aprile e ottobre.

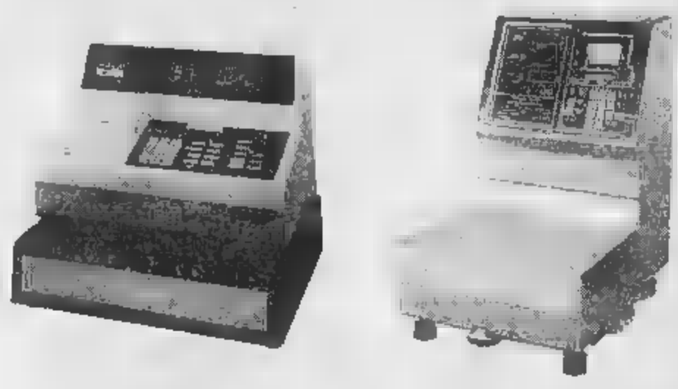
Sono in programma, non con data ancora da stabilirsi, un convegno sullo sviluppo aeroportuale ligure e sugli aeroporti di terzo livello; prove di qualificazione per i mondiali di aerobazia aerea e una gara di aeromodellismo.

«*Nel corso dell'anno proseguiranno i voli propaganda, la disponibilità dei velivoli dell'Aeroclub* — dice il vicepresidente Mauro Zunino — *per interventi a sfondo sociale e di pubblico interesse; visto alle infrastrutture per studenti, corsi di aggiornamento piloti di primo e secondo grado, abilitazione a elo superficie scuola di paracadutismo*».

g. m.

Dispersioni di danaro, Iva, controlli...
... ora basta!

Ci penserà la GOLD con i nuovi registratori di cassa elettronici
G 810



DITTA CROSTA & C.

Arredamenti attrezzature per negozi
Via XXV Aprile, 41 - Tel. 0183/22779 Imperia

PRESENTE ALLA 2° MOSTRA ALBENGANESE DI PUNTE DAL 1° ALL'8 MARZO 1981

LA TERMOCASA
ISOLAMENTI TERMICI PER MURI PERIMETRALI E SOLAI
SAVONA - via Nizza 320r. tel. (019) 884.244

Il grandioso progetto partirà fra tre anni?

«Maxi-stazione» merci in vista a Ventimiglia

L'attuale scalo ferroviario rimarrà in funzione per il [illegible] passeggeri - Costo [illegible] miliardi - All'avanguardia in Europa

VENTIMIGLIA — Mentre [illegible] lavora per snellire il traffico stradale al ponte sul fiume Roja, a Ventimiglia anche l'amministrazione ferroviaria vuole adeguarsi [illegible] nuove esigenze che nascono dall'aumento del traffico su rotaia, aumento dovuto alla continua ascesa del prezzo della benzina, che rende [illegible] trasporto [illegible] strada troppo oneroso per le merci e i prodotti di basso valore.

Le attuali attrezzature (pur con tutti i miglioramenti) risalgono [illegible] oltre 100 anni fa (il centenario dell'apertura del valico con la Francia è stato celebrato nel 1874). I tecnici delle Ferrovie stanno ora elaborando nei dettagli [illegible] ambizioso progetto che trasformerà Ventimiglia in uno dei più importanti scali ferroviari del Sud Europa, in grado di sostenere senza difficoltà tutte le correnti di traffico che dal Nord Italia (ma anche da tutto [illegible] bacino danubiano) [illegible] dirette [illegible] Bassa Francia, nella penisola iberica [illegible] in parte, nel Nord Africa.

Il progetto prevede in pratica lo sdoppiamento della stazione ferroviaria. L'attuale, che riceve già oltre 170 treni al giorno, ampliata con altri cinque binari di arrivo [illegible] partenza, verrebbe riservata [illegible] solo traffico viaggiatori. Parte del parco merci verrebbe utilizzato come deposito locomotive ed officina riparazioni carrozze, mentre [illegible] sede di questi ultimi due servizi (ora sistemato parallelamente al letto del torrente Nervia che [illegible] a levante del centro urbano) verrebbe smantellato, consentendo così alla città [illegible] collegarsi con [illegible] vicina Vallecrosia, cosa [illegible] impossibile per questa barriera di ferro che la blocca per il 40 per cento.

Tutti i servizi merci sia a carattere internazionale che locale verranno invece trasferiti in [illegible] nuova stazione, sulla sponda destra del Roja, a [illegible] casello-barriera dell'Autostrada dei Fiori, già ora denominata «Ventimiglia-Parco Roja». Nella nuova struttura, il cui progetto deve però ancora ottenere [illegible] placet non solo degli amministratori locali, ma soprattutto dalla direzione delle Ferrovie francesi (in quanto gli oneri trattandosi [illegible] stazione [illegible] frontiera vengono sostenuti per [illegible] cordi internazionali in misura paritetica e cioè [illegible] 50 per cento ciascuno, prevede in [illegible] struzione di un fascio [illegible] 25 binari per ricovero vagoni della lunghezza [illegible] di 750 metri per uno, capaci di consentire [illegible] sosta di [illegible] carri, in costruzione di un vasto magazzino [illegible] verranno effettuate tutte le operazioni [illegible] parte dei funzionari dei due Paesi, la costruzione [illegible] un fabbricato per uffici, cui troveranno posto non solo quelli dei funzionari ma anche quelli delle più importanti ditte [illegible] trasporto e spedizione internazionali.

Come [illegible] accessori [illegible] previsti un parco bestiame per la [illegible] e [illegible] ristoro degli animali; binari per ritornimento dei carri frigo, [illegible] impianto di lavaggio per i carri sporchi [illegible] cui hanno viaggiato animali, officine riparazioni ecc.

Il costo dell'opera (che consentirà [illegible] effettuare al confine tutte le operazioni [illegible] sdoganamento delle merci che ora vengono compiute [illegible] destinazione nella misura dell'85 per cento dei casi) [illegible] perenti 50 miliardi di lire, somma già compresa nel piano integrativo [illegible] [illegible] mila miliardi varato [illegible] governo per il rilancio dell'azienda ferroviaria.

Per quanto riguarda i tempi della realizzazione, si parla [illegible] almeno tre anni, ma non si conosce ancora [illegible] data d'inizio dei lavori.

Italo Merlo

Polemica sulle opere pubbliche mancate

[illegible] governo ci ha fermato [illegible] La colpa [illegible] vostra

E Spotorno sta a guardare

SPOTORNO — Replica del vicesindaco Antonino Muraldo [illegible] accuse democristiane sul ridimensionamento delle opere pubbliche. «*E' troppo facile scaricare sul governo responsabilità dovute* [illegible] *ritardi*

«*Nella realizzazione di opere pubbliche ci* [illegible] *trova sempre davanti a delle scelte* — risponde il vicesindaco [illegible] Muraldo — *sarebbe grave* [illegible] *nelle* [illegible] *comunali fossero rimasti quattrini inutilizzati, ma non è così. Abbiamo ristrutturato l'acquedotto, l'impianto di potabilizzazione, la* [illegible] *fognatura, iniziato i lavori sull'ex area ferroviaria,* [illegible] *la mi-*[illegible] [illegible] *sempre votato a favore. Il decreto sulla finanza locale che dovrebbe essere convertito in legge entro fine mese, rischia* [illegible] *portare i Comuni sull'orlo del collasso*».

Gli investimenti previsti per Spotorno [illegible] aggiravano sui 1500 milioni: tra le altre opere, l'acquisizione e il restauro del castello, la copertura dell'alga blu. La dc intanto ha presentato [illegible] nuova interpellanza: «*La giunta regionale* [illegible] *destinato a favore* [illegible] *Spotorno un contributo* [illegible] *di 3 miliardi per* [illegible] *anni, sulla spesa da sostenere per la sistemazione dei moli Sirio, Lido e S. Antonio. L'assessorato regionale* [illegible] *la difesa dell'ambiente è stato costretto ad annullare questo impegno:* [illegible] *documentazione del nostro Comune è arrivata in ritardo e non conforme alle procedure*». **m. f.**

LIGURIA SPORT

Folla di tifosi come negli anni d'oro per assistere al passaggio della Nizza-Alassio

«C'era una volta il ciclismo...»

Sfilata [illegible] campioni davanti al «muretto» - Manca un accordo per unificare le due «classiche» per professionisti - I vantaggi pubblicitari - L'instancabile attività del Velo Club - Domani gara per cicloamatori

Il vincitore della corsa, Wolfer, accompagnato (a sinistra) da Olivero del Velo Club Alassio

La folla di turisti e tifosi all'arrivo, in via Dante, davanti al «muretto», per vedere i campioni

ALASSIO — *Una giornata di sole smagliante, una folla di turisti della terza età hanno* [illegible] *rinnovato ieri pomeriggio* [illegible] — *sul rettilineo di via Dante, proprio di fronte al muretto piastrellato di calabrità — gli anni d'oro del ciclismo* [illegible] *quando i corridori* [illegible] *«i giganti della strada» ed i distacchi* [illegible] *calcolavano* [illegible] *quarti d'ora.*

Fedele a questo copione si è tenuto anche il vincitore che ha misurato il suo distacco [illegible] *prozo del gruppo in più* [illegible] *un quarto d'ora.* [illegible] *grandi fatiche attuali* [illegible] *mondo delle due ruote: Moser, Hinault, Saronni, intascato il pingue ingaggio, stanno ben presto ritirati con le mente fissa rivolta a giungere la miglior condizione per l'appuntamento della prossima Sanremo.*

Così il ciclismo, che qui ad Alassio si dice (con tanto di documentazioni storiche) stia di casa, ha ritrovato il suo ambiente avendo come supporters i ventenni di cinquanta anni fa. Anziani che tuttavia non si limitano ad essere [illegible] *tatori passivi* [illegible] *che affollano* [illegible] *le corse per cicloamatori che si alternano,* [illegible] *giorno sì e uno no, lungo tutto l'arco della Riviera di Ponente.*

Lunedì scorso, [illegible] *esempio, al circuito cittadino svoltosi ad Alassio sono scesi in lizza 287 corridori di tutte le età. Domani, nel primo pomeriggio, l'organizzatore della cronoscalata alla Madonna della Guardia di Alassio, Lario Ravaglia, titolare della pensione «Arcobaleno», prevede che sa-*[illegible] *quasi 500 i corridori che sfideranno* [illegible] *per i tornanti di Moglio e della Crocetta. Il miglior classificato nella* [illegible] *lunedì* [illegible] *di domani vincerà il Gran Premio G.P.A.*

Intanto prosegue l'attività del Velo Club Alassio che si autofinanzia organizzando mostre nel Balun d'Arasce, il pallone pressostatico alzato in piazza dei Partigiani fora in corso fino a domenica, quella del «Ciclo-passerella della bici», ingresso gratuito).

Ciò che invece manca per imporre in campo internazionale tutto questo fermento [illegible] *iniziative è un accordo per abbinare il Trofeo Laigueglia (disputatosi martedì) a la Nizza-Alassio con tutto il corollario di corse minori e di mostre sportive. E' una dispersione di forze incredibile se si pensa che fra Alassio e Laigueglia oggi non esiste più alcuna soluzione di continuità.*

L'unificazione delle due manifestazioni ciclistiche consentirebbe di aver garantita la ripresa televisiva, in diretta, delle due corse. Ripresa che quest'anno è andata quasi del tutto buca, dal momento che il «Laigueglia» è stato messo in onda solo per tre minuti, [illegible] *di striscioni pubblicitariamente un po' troppo sfacciati, che hanno provocato la protesta dei componenti della troupe televisiva.*

Ad Alassio invece la televisione nazionale, col cronista De Zan, [illegible] *ripreso l'arrivo, che è stato inserito nelle rubriche sportive dei telegiornali.*

Il «Laigueglia» [illegible] *organizzato dalla Federazione ci-*[illegible] *italiana e dall'Azienda di soggiorno, mentre* [illegible] *Nizza-Alassio è organizzata dal Veloclub unitamente all'Azienda di soggiorno e al Comune.*

r. s.

A PAGINA 18

Spettacoli e tv private in Liguria

Nel tennis-tavolo [illegible] titoli a S. Remo

Due vittorie importanti per il ponentino sanremese nei [illegible] pionati regionali giovanili svoltisi a Genova: Bruno Francia, [illegible] la più bella «promessa» del «G.S. San Siro» [illegible] conquistato il titolo regionale nel «singolare ragazzi»; la sua compagna di squadra Ivana Sacco ha invece vinto il «singolare femminile» confermandosi ai vertici del panorama ligure in genere.

(v. m.)

Mario Vagnola è stato confermato alla presidenza

A Savona gli agenti marittimi chiedono un porto più moderno

Urgente il piano di ristrutturazione del bacino - Nuovi raccordi

SAVONA — Gli agenti marittimi del porto [illegible] Savona si sono riuniti [illegible] assemblea: oltre a procedere [illegible] rinnovo [illegible] cariche sociali (alla presidenza [illegible] stato riconfermato il comm. Mario Vagnola) hanno anche affrontato i temi riguardanti il ruolo della categoria e il potenziamento del porto di Savona-Vado.

[illegible] relazione introduttiva svolta da Mario Vagnola hanno pienamente concordato tutti gli agenti marittimi che, più propriamente, si definiscono «*mediatori del traffico portuale*».

Nel sottolineare [illegible] positività dei «*recuperi di traffico e* [illegible] *produttività*» registratisi nello scalo [illegible] tra il [illegible] il 1980, Vagnola ha [illegible] che la ricettività del porto [illegible] giunta a [illegible] punto tale di [illegible] turazione da rendere urgentissima l'esecuzione dei lavori previsti [illegible] piano di ristrutturazione portuale del bacino di Savona e di quello di Vado.

«*In tale contesto* — ha [illegible] [illegible] — *dovranno* [illegible] *essere privilegiate le infrastrutture e sovrastrutture portuali* [illegible] *porre a disposizione* [illegible] *traffici* [illegible] *carbonifero, in progressiva e costante espansione, e* [illegible] *traffici di vario tipo di nuova introduzione,* [illegible] [illegible] *costruzione a Vado di un terminal carbonifero* [illegible] *moderna, sicura e razionale impostazione, nonché del nuovo bacino di Capo Vado*».

Secondo gli operatori portuali, perché il porto [illegible] Savona-Vado diventi un'efficiente e economica via [illegible] transito per l'interscambio di merci tra le regioni [illegible] Nord Italia e i diversi Paesi esteri, [illegible] sario affrontare con sollecitudine i problemi connessi [illegible] costruzione di nuovi raccordi viari tra l'area portuale [illegible] il sistema autostradale, ai reperimento [illegible] vaste aree extraportuali per la sosta e la movimentazione [illegible] merci, anche containerizzate, e al rammodernamento e potenziamento delle linee ferroviarie che collegano Savona al Piemonte.

L'assemblea, dopo [illegible] approvato [illegible] relazione [illegible] Vagnola, ha proceduto al rinnovo [illegible] cariche, chiamando a far parte [illegible] comitato esecutivo per il quadriennio [illegible]-'85: [illegible] Vagnola (presidente), Ugo Stefano Galleano (vicepresidente), Enrico Viale (vicepresidente), Giovanni [illegible] Basteris (tesoriere), Enrico Giannotti (segretario e tesoriere aggiunto), [illegible] Basteris, Carlo Berlingieri, Gian Paolo Dodero, Stefano Campi (consiglieri), Paolo Campostano e Alfonso Masin Verani (revisori [illegible] conti).

a. s.

Bimbi intossicati da stufa [illegible] legna

VENTIMIGLIA — Due fratellini [illegible] ricoverati all'ospedale Santo Spirito per intossicazione da ossido di carbonio. Sono Carmelina [illegible] Raimondo Di Falco, di 10 e 5 anni, abitanti [illegible] i genitori in via Cavour 1. La madre aveva acceso [illegible] stufa a legna, ma [illegible] cattivo funzionamento della canna fumaria ha provocato l'incidente che, fortunatamente [illegible] [illegible] avuto effetti letali. I bi[illegible] sono stati subito soccorsi.

(l. m.)

L'Imperia denuncerà il tifoso

Giallo della lattina colpevole scoperto

La società è pronta a chiedere il risarcimento [illegible] danni - Duberti è fiducioso

IMPERIA — *Il «fantasma» della lattina vuota che, domenica scorsa, a otto minuti dal* [illegible] *della partita contro il Viareggio, ha colpito un giocatore toscano, ha reso nervoso, per tutta la settimana, l'ambiente nerazzurro.* [illegible] *calmare l'atmosfera non è servito il comunicato del Giudice sportivo* [illegible] *ha ordinato un supplemento di inchiesta.*

Il presidente Angelo Duberti versa di buttare acqua sul fuoco: «Se il giudice ha ritenuto di ordinare un supplemento di inchiesta — dice — vuol dire che l'arbitro, nel suo rapporto, non aveva scritto nulla, perché nulla aveva visto. D'altro lato il Viareggio, dopo la presentazione della "riserva [illegible] *", al termine dell'incontro, non* [illegible] *più fatto nulla. Ritengo che, come sarebbe dal resto giusto, il* [illegible] *si chiuderà senza alcuna conseguenza».*

Il [illegible] *degli ambienti dirigenziali imperiesi è che l'inconsulta gesta di un tifoso possa provocare la squalifica del campo. Spettano il dirigente Paolo Berio: «Abbiamo* [illegible] *cora due partite casalinghe dalle quali ci attendiamo un buon incasso, più che mai necessario per le finanze della Società. Uno è quello contro il Rapallo, l'altro* [illegible] *la Voghorese. Se dovessero squalificare il campo saltarebbe proprio l'incontro contro i "cugini" del levante».*

L'Imperia è intanto riuscita ad identificare l'autore [illegible] *«lancio»: «Ci riserviamo di denunciarlo — si afferma negli ambienti nerazzurri — se dal suo gesto dovessero derivare conseguenze pesanti per la Società, riservandoci anche di chiedergli il risarcimento degli eventuali danni. Se tutto andrà bene, la denuncia rimarrà nei cassetti».*

L'allenatore, Giovanni Sacco, si è preoccupato soprattutto, di mantenere la calma fra i giocatori. La trasferta sul campo di Massa è considerata fra le più ostiche, un risultato anche parzialmente positivo sarà considerato del tutto soddisfacente.

Per questa trasferta non è escluso che il «mister» possa contare anche sull'apporto di Marchese, che si è rimesso dalla botta subita da un viareggino che aveva tentato fermare l'inarrestabile di una coscia.

Comunque il vantaggio [illegible] *sei o sette punti in classifica* [illegible] *cui l'Imperia dispone nei confronti, rispettivamente, del Rapallo e della Voghorese, [illegible] sufficiente garanzia di sicurezza, a dodici giornate dal termine del Campionato,* [illegible] *più* [illegible] *si considera che entrambe le squadre dovranno ancora venire a giocare al «Ciccione»*

b. v.

Gallerie e mostre d'arte

Catene da ormeggio diventano arte

SAVONA — Uno scultore [illegible] veneto, Walter Morando, espone alla galleria d'arte di Ada Zunino (Milano, via Tursi 6). Espone una serie di bellissime sculture in [illegible] dedicate ad un tema insolito: le catene usate dalle navi per gli ormeggi. Walter Morando che ha 43 anni vive e lavora a Savona e nel 1980 ha partecipato alla biennale internazionale della ceramica tenutasi a Vallauris.

Una collettiva ad Albenga

ALBENGA — Alla galleria d'arte di Angela Banfi (via Genova 63) è in corso una collettiva [illegible] arti grafiche che rimarrà aperta sino al 25 marzo.

Due fratelli al «Rondò»

IMPERIA — Galleria d'Arte «Il Rondò» piazza Dante, inaugurazione domani delle «personali» di Massimo e Milla Gilardi, due fratelli imperiesi, Milla, torinese all'arte dopo qualche anno [illegible] sosta, espone 24 sculture in terracotta; Massimo presenta 24 pitture: sono [illegible] morte, paesaggio onegliesi colti [illegible] fresca ispirazione. Inaugurazione alle 17 del 28 febbraio; la Mostra rimarrà aperta fino a tutto il 10 marzo.

Sculture e ceramiche di Stefano d'Amico

SAVONA — Alla «Galleria Sant'Andrea», personale [illegible] scultore e pittore Stefano D'Amico, siciliano di nascita e ligure di adozione. Sculture in bronzo, in marmo candido, in marmo nero, in terracotta, olii, pastelli, ceramica, acqueforti.

Al «Filtro» un pittore di Cairo

CAIRO — Alla galleria d'arte «Il Filtro» (via Roma) prosegue la rassegna del pittore Massimo Cariano, [illegible] giovane cairese (rappresentato a Milano per regioni [illegible] lavoro. La rassegna resta aperta sino al 6 [illegible]

Le incisioni [illegible] all'800

SAVONA — Si chiude alla studio (galleria «Dedalo» una mostra di incisioni dal '500 all'800 [illegible] tema «verdura e frutta» che ha tenuto banco per tutto il mese di [illegible]

Una collettiva a Finale Ligure

FINALE [illegible] — Presso la galleria Ghiglieri [illegible] chiudera domani la mostra collettiva di artisti contemporanei liguri e piemontesi. Orario [illegible] apertura: 10-13 e 16-19.

Olii e tempere al "Bagatto"

ALASSIO — Giovanni Hannaolto Schaefler inaugura do-[illegible] pomeriggio alle 17 una mostra di olii, tempere e stampe presso la galleria «Il Bagatto» di Bebi [illegible] in via Torino 39, [illegible] Alassio, [illegible] nato a Monaco di [illegible] nel [illegible]

In memoria di Spirito

LOANO — A cura dell'assessorato alla Cultura proseguirà fino [illegible] marzo, nella sala comunale [illegible] contemporanea, una mostra [illegible] memoria dell'artista loanese Giovanni Battista Spirito. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Seconda: alla Priamar una vittoria a tavolino

Severe e importanti decisioni questa settimana del giudice sportivo dilettanti.

Nel campionato di promozione Moneglia (Multedo) è [illegible] squalificato fino al 31 ottobre prossimo per aver sputato in faccia all'arbitro il chewing-gum che stava masticando. Un solo espulso domenica scorsa: è De Felice, anche lui del Multedo, che sarà fermo per due turni. Per somma di ammonizioni scontheranno una giornata Lupano (Comiglianese), Baria (Sestrese), Orsoi (Levanto C), Morello, Natrelli e Russo (Alassio). Cassolo (Loanesi), benché non espulso durante la partita, si è visto assegnare due turni per aver pronunciato frasi irriguardose nei confronti dell'arbitro al termine della partita con la Carcarese.

In prima categoria, sei giornate di squalifica a Pregliasco (Cengio): dopo essere stato espulso domenica ha tentato di aggredire l'arbitro. Due giornate anche per Berardi (Cervese), una a Tosques del Calizzano Berdinato a per per recidività in ammonizioni a [illegible] (Calizzano) e Vanigli (Boys Vado). Il massaggiatore del Cengio, Donnini, è stato squalificato fino al [illegible]

In seconda categoria, tengono banco le decisioni sulla partita Priamar - Fornaci dello scorso 15 febbraio. Il risultato (2-2) è stato trasformato a tavolino in 2-0 per la Priamar; l'arbitro ha ritenuto il match terminato all'86' quando, assegnato un rigore alla Priamar, è stato circondato dai giocatori dei Fornaci.

Franco Richeri dei Fornaci, per aver colpito l'arbitro con un pugno alla fronte, si è visto comminare il ritiro della tessera, cioè la squalifica a vita. Con il 2-0 a tavolino, la Priamar rimane a soli due punti dal Maliare, capolista del girone B. Sempre in seconda categoria Noumeri Ahmed (Partenope) è stato squalificato fino al 28 febbraio [illegible]

Un altro del Partenope, Apostolico, starà fermo fino al 30 aprile '81 perché al momento dell'espulsione insolentiva e cercava di aggredire l'arbitro. Sellari (Laigueglia) ha ricevuto un turno di squalifica, mentre per somma di ammonizioni «salteranno» una domenica Marino (Borgio), Ferrara (S. Filippo), Lanzo (G. Bordighera), Ortarolo (S. Bartolomeo), Bottelli (Auxilium), Unera (Borgio) Paolo Maggi e Picco (Maiorese).

(r.bg.)

PRIMAVERA '81
IL MOMENTO
L'OCCASIONE
IL PIACERE
DI
GUARDARE
E
DI
SCEGLIERE
PER
LA CASA - LA VACANZA
IL TEMPO LIBERO

ARTE '81
ASPETTI D'ARTE CONTEMPORANEA
FIERA DI GENOVA
27 FEBBRAIO-8 MARZO
PRIAMAVERA '81
CAMPIONARIA DELLA CASA DELLA VACANZA E DEL TEMPO LIBERO
MOBILI - ARREDAMENTO
COMPONENTI D'ARREDAMENTO
FAI DA TE
ARTIGIANATO
REGALO NOVITÀ - MODA GIOVANI
CARAVAN - CAMPEGGIO
AUTO MOTO FUORISTRADA
NAUTICA
HOBBY

Velo Club Alassio 3
1° PASSERELLA DELLA BICICLETTA
balùn d'arasce
[illegible]
22 febbraio - 1° [illegible] 1981
orario 9-12 - 15-20
Ingresso libero
★ CALENDARIO [illegible] CICLISTICHE
22 febbraio
XII Montecarlo-Alassio (dilettanti)
2[illegible] febbraio
III Nizza-Alassio (professionisti)
1° marzo
Il Ciclo raduno internazionale

CASINÒ DI MENTONE
VENERDI' 27 FEBBRAIO '81
[illegible]
ATTRAZIONI
Il duo MODRIN
Il cantante MAURICE [illegible]
orchestra LES D'JERM'S
Prenotazioni: tel. 571.131

A PENANGO D'ASTI
In [illegible] prestigioso complesso residenziale dotato di moderni servizi quali: piscina - campi tennis - gioco bocce - parco - ristorante - bar
[illegible] DIRETTAMENTE VENDE
Ufficio vendite in loco [illegible] anche nei giorni festivi.
Per informazioni: Tel. 0141 910.124 Penango
Tel. 011 779.476 Torino

Domenica a San Pietro il campionato regionale di regolarità

Moto a Diano, che passione

In palio il primo trofeo «Polisportiva Sanpietrese» - In gara, [illegible] i mezzi [illegible] cross, i migliori conduttori della regione - Da quest'anno la specialità si chiama «Enduro» - Quali sono i favoriti e le medalità

Il percorso [illegible]a gara di Diano San Pietro

DIANO-SAN PIETRO — Il nome è cambiato, ha preso una sfumatura un po' esotica, ma il significato è ancora lo stesso: «enduro» vuole sempre dire «moto regolarità».

La gara, che apre la stagione agonistica dei centauri, è in programma domenica a Diano San Pietro, un piccolo comune alle spalle di Diano Marina. Si tratta del 1° Trofeo Polisportiva Sanpietrese. Ad organizzarlo è il Moto Club Imperia, [illegible] collaborazione con la Polisportiva. E' valido come prima prova del campionato regionale senior, junior, cadetti, e come prima prova anche del campionato provinciale promozionale.

Secondo le previsioni dovrebbero partecipare circa 250 concorrenti giunti dalle province di La Spezia, Genova, Savona, Imperia: saranno queste ultime, naturalmente, a fornire il maggior numero di adesioni.

Perché questa nuova denominazione per le competizione di motoregolarità? Risponde Massimo Gossi, un dirigente del M.C. Imperia: «"Enduro" è la denominazione [illegible] *tale sport usato oltre Oceano negli Stati Uniti. Forse, nell'introdurla anche in Italia, la Federazione motociclistica ha inteso dare alla disciplina una dimensione internazionale».*

Un cente[illegible] prova

[illegible] cosa è una gara [illegible] «enduro»? «*Si tratta, in pratica, di una specie di rallye in motocicletta* — spiega Gossi —; *è composto di tratti* [illegible] *trasferimento lungo il percorso e da prove speciali nelle quali si decide la classifica. Bisogna transitare ai posti di controllo orario nel tempo assegnato. E' ammessa una tolleranza di scarto, in anticipo o in ritardo, di 3 minuti e 59 secondi. Ogni minuto conta 60 punti di penalizzazione: chi ne totalizza meno, insomma, si aggiudica la vittoria».*

[illegible] primo Trofeo Polisportiva Sanpietrese si disputa in circuito. Sono cinque giri da 34 km ciascuno. Complessivamente 170 km da coprire in quattro ore e quindici minuti.

Lungo il percorso che alterna sterrato, mulattiera e sentiero, saranno posti passaggi obbligatori, per evitare che qualcuno lo accorci abusivamente. La gara avrà inizio alle 10, e si concluderà quindi nel pomeriggio inoltrato.

Il trofeo è aperto anche ai «seniores»: a Diano San Pietro si daranno appuntamento i migliori specialisti della regione, già affermati ed avviati al professionismo. I concorrenti saranno divisi in diverse classi, a seconda della cilindrata. Prenderanno il via per prime le moto da oltre [illegible] cc, seguite via via da quelle di 250, 175, 125, 80 e 50 cc.

L'ordine [illegible] partenza verrà assegnato per sorteggio, appena le iscrizioni saranno completate. A muoversi per primi saranno i «senior» poi sarà la volta degli «junior» ed infine toccherà [illegible] «cadetti»: «*La competizione* — assicura Gossi — *è molto importante perché apre il calendario degli impegni agonistici in provincia di Imperia. Dovrebbe pertanto garantire il massimo interesse anche se non costituisce una selezione del campionato italiano».*

La gara segna l'esordio anche della categoria promozionale. [illegible] che [illegible] tratta? E' ancora Gossi che lo illustra: «*E' un campionato rivolto ai giovani, a tutti coloro ai quali i genitori non permettono di conseguire la licenza di conduttore, che viene rilasciata direttamente da Roma ed è più impegnativa. Ottenere l'autorizzazione per la categoria promozionale, invece, è molto più semplice, perché la [illegible] validità si esaurisce al termine di ogni manifestazione. E' sufficiente rivolgersi al delegato provinciale della Fmi muniti del nulla-osta paterno e pagare una tassa di 5000 lire.*

Per la [illegible] [illegible] domenica si possono anche anticipare i nomi dei favoriti. Agli organizzatori non sono ancora pervenuti gli elenchi ufficiali delle squadre partecipanti, ma è certo che che [illegible] San Pietro [illegible] dovranno tener d'occhio soprattutto i portacolori del motoclub Sanremo e di Genova. Per quanto riguarda il motoclub Imperia, che giocherà praticamente sulle strade di casa, si fanno soprattutto cinque nomi per le rispettive categorie.

[illegible] quelli di Franco Berardi, Mario Ramella, Concetto Provenzano, Giorgio Volpi [illegible] Giacomo Rolla. Questi ragazzi, in altre gare, hanno già dimostrato di saperci fare nell'Enduro, il nuovo nome della regolarità.

La società ha superato l'ambizioso traguardo dei cento soci

I più bravi centauri d'Imperia

La squadra agonistica sempre presente agli appuntamenti più importanti - Manca [illegible] pista per il motocross - I campioni sono Bonura, Ramella e Verda - I risultati nel «trial»

IMPERIA — *Il traguardo dei 100 soci quest'anno è stato ampiamente raggiunto e superato. All'inizio del 1981, gli iscritti del Moto Club Imperia erano arrivati a quota 120: ed è un lusinghiero risultato per la società che ha sede in piazza del Duomo a Porto Maurizio.*

Il bilancio della passata stagione è stato molto positivo: [illegible] squadra agonistica non ha mancato a nessuno degli appuntamenti più importanti, sulla regolarità come nei «trial» e, naturalmente, nei raduni. Una sola nube ha offuscato [illegible] soddisfazione degli instancabili dirigenti: «Non abbiamo potuto dedicarci, come sarebbe stata nostra intenzione, [illegible] motocross», informa il presidente, Romano Ramaino.

Per quale ragione? «Mancano le piste. Nella nostra provincia ne esisteva una soltanto, al Colle [illegible] San Bartolomeo, [illegible] è stata chiusa, purtroppo. E' inagibile per ragioni economiche: avrebbe avuto bisogno di essere sistemata con misure di sicurezza per il pubblico e la costruzione di un sottopassaggio. Non siamo riusciti neppure noi a rimetterla: dove avremmo trovato i finanziamenti?».

Aggiunge il vicepresidente Gino Bordonaro: «L'impianto più vicino è a Bavari, sulle alture di Genova: è impensabile che lo possano sfruttare anche i centauri che risiedono nella Riviera dei fiori».

Per quanto riguarda la parte agonistica, il Moto Club Imperia ha conquistato, proprio nella regolarità, tre titoli regionali: i campioni liguri sono Francesco Bonura, Marino Ramella e Giuseppe Verda. Inoltre la squadra imperiese si è piazzata terza nel campionato italiano cadetti e terza pure nel regionale.

Nel «trial» si sono distinti soprattutto [illegible] juniores Michele Attanà, Davide Laiolo e Nicola Bontella; i cadetti Nevio Muschietti, sedicenne, Giuliano Bianco, Chicco Bonino, Vittorio Guardone [illegible] Gianpiero Ascheri.

C'è anche la categoria «gentlemen»: le maggiori affermazioni [illegible] giunte da Mauro Filtè e Marcello Sasso. Programmi per il futuro? L'esordio [illegible] domenica, ma in cantiere [illegible] sono anche altre manifestazioni di rilievo. Sono la consueta edizione annuale [illegible] trofeo «Ermanno Dall'Agila», gara [illegible] «enduro» [illegible] grosso richiamo, già in calendario per il 14 giugno, e, a settembre, la finale nazionale dei «Giochi della Gioventù», con la preziosa collaborazione del delegato provinciale [illegible] Fmi, Lucio Balli.

Ma non basta ancora, perché, il 13 settembre, si disputerà una prova regionale di «trial», mentre Emanuele Marzo, [illegible] moto Benelli 250, e Mi[illegible] Papa, [illegible] Captiva 250, parteciperanno al campionato italiano in salita, per la categoria «junior». Raduni: [illegible] sono messi in programma diversi, e il primo [illegible] luogo a Genova, il 15 marzo.

Nel «carnet» del Moto Club Imperia c'è, sempre per [illegible] 15 marzo, a Bordighera, la partecipazione alla prima prova selettiva di «enduro» per junior e cadetti (la seconda prova avverrà ad Alassio il 29 marzo), e la disputa [illegible] due gare di «trial», il 5 aprile a Genova per gli juniores e il 17 aprile a Finale Ligure per i seniores.

Già una dozzina i motoclub che hanno assicurato la loro adesione alla gara

Da tutta la Liguria sulle strade dell'entroterra

Ma ancora molti si iscriveranno all'ultimo momento - La parte del leone alle province di Imperia e Savona?

DIANO SAN PIETRO — Non è possibile avere [illegible] l'elenco esatto dei «centauri» che parteciperanno al 1° Trofeo Polisportiva Sanpietrese, anche perché, come sempre accade in questi casi, moltissi[illegible] iscrizioni giungeranno all'ultimo momento.

Le prime adesioni, però, incoraggiano all'ottimismo. I moto club liguri che hanno già garantito [illegible] propria presenza sono una dozzina. Sono: M.C. La Spezia (dovrebbe avere [illegible] concorrenti), M.C. Calvari (25), M.C. Tuttomoto (50), M.C. Grifone (40), M.C. Serra Riccò (30), M.C. Savona (20), M.C. Finale Ligure (6), M.C. Alassio (10), M.C. Sanremo (60), M.C. Bordighera (25), M.C. «5 Falchi» (5).

Il M.C. Imperia, naturalmente, sarà al gran completo. Questi sono i suoi portacolori, suddivisi per classe. *Oltre 250 cc:* Antonio Santangelo (Ktm) junior; Carletto Sangiunto (Kramer) jun.; Silvano Gattai (Ktm) jun.; Giovanni Vellazone (Ktm) jun.; Marino Ramella (Puch) cadetti; Marcello Frisone (Puch) cad.; Mimmo Lazzareno Di Pietro (Ktm) cad.; Gino Guardone (Bvm) cad.

250 cc: Corrado Provenzano (Puch) junior; Riccardo Caldera (Ktm) jun.; Mimmo Garibbo (Puch) cad.; Paolo Orsetti (Puch) cad.; Claudio castellano (Bvm), cad.; Gianfranco Rusconi (Cagiva) cad.

175 cc: Luciano Carcheri (Puch) cadetti; Giuseppe Di Pietro (Puch) junior. *125 cc:* Concetto Provenzano (Beta) cadetti; Giacomo Petazzoni (Ktm) junior; Francesco Berardi (Kramer) junior; Massimo Maini (Ducati) cadetti.

80 cc: Francesco Bonura (Puch) junior; Alberto Marcuzzi (Puch) junior; Giorgio Volpi (Fantic) junior; Roberto Marzo (Fantic) junior. [illegible] cc: Paolo Bordonaro (Aim) cadetti; Massimo Antonucci (Fantic) cadetti; Giacomino Rolla (Aim) cad.; Stefano Pantini (Puch) cadetti; Ivan Marino (Aim) cad.; Mario Rusconi (Fantic) cadetti; Luca Cerfogli (Fantic) cad.; Carlo Pasterelli (Fantic) cad.; Andrea Garibaldi (Fantic) cadetti; Mario Garibaldi (Fantic) cad.

[illegible] [illegible] I favoriti? Parecchie sono le «speranze» [illegible] Moto [illegible] Imperia. Ecco qualche nome. Fra i cadetti, gli alfieri sono il quindicenne Bordonaro e il sedicenne Rolla, nella classe 50: Marcuzzi e Volpi, che l'anno scorso [illegible] giunta secondo ai campionati italiani perché infortunato, non ha potuto disputare l'ultima prova, ed ha vinto anche il G.P. Recanati, nella classe 75; Concetto Provenzano nella classe 125; Corrado Provenzano nella classe 250. Fra gli junior, Santangelo, Gattai e Saguato.

(servizi a cura di Stefano Delfino)

Consiglio direttivo del M.C. Imperia

IMPERIA — Numerosi e instancabili sono i dirigenti del Moto Club Imperia. Il Consiglio direttivo è composto da: Romano Ramaino, presidente; Gino Bordonaro, vicepresidente; Luigi Sappia, dirigente sportivo; Leonardo Lupi, cassiere; Lino Mastrolanni, Giulio Gaggino, Rino Di Pietro, Antonio Santangelo, Silvano Bertal, Massimo Gossi, Gianni Raineri, Luciano De Bona, l'consiglieri.

Cinque giri [illegible] 34 chilometri

Sentieri e mulattiere per trovare i migliori

DIANO S. PIETRO — Il 1° Trofeo Polisportiva Sanpietrese si disputa su un percorso vario e accidentato. E' lungo 34 chilometri, [illegible] ripetersi per cinque giri, per un totale di [illegible] chilometri.

La partenza verrà [illegible]ata alle 10 del mattino da Diano S. Pietro. Attraverso una mulattiera, i concorrenti raggiungeranno [illegible] località Colla. Più oltre, prima di regione Bonissa, avrà[illegible] un controllo tempo; un altro lo avranno più in alto, nei pressi di Colle Ghirardi, dove inizia un breve tratto di sterrato.

Attraverso un sentiero, il tracciato sfiora Diano Borganzo, poi ridiscende lungo un pezzo che alterna sterrato, mulattiera e sentiero) in prova speciale fino a Diano S. Pietro, dove è posto [illegible] controllo orario.

Come si arriva [illegible] Diano S. Pietro

DIANO S. PIETRO — Come si arriva [illegible] Diano S. Pietro, il paese che ospita la manifestazione di apertura del[illegible] [illegible] di «enduro»? Da Diano Marina, bisogna salire verso Diano Castello, poi prendere il bivio per Diano S. Pietro, che si incontra [illegible] quattro chilometri oltre, lungo le sponde dell'omonimo torrente.

Per chi giunge dall'Autostrada dei Fiori, il consigliabile l'uscita di S. Bartolomeo al Mare: all'incrocio con la statale Aurelia, si svolta a ponente verso Imperia.

dagli il tepore di una casa arredata

SANTINO FERRARI
mobili di casa tua

SALVARANI si fida di noi

IMPERIA - via amendola, via agnesi

MOBILI
GUIDO snc
di GUIDO [illegible]MILIO [illegible] G. PAOLO

Mobili e cucine **"PATRIARCA"** *- Il legno di pino usato, con le [illegible] ricchezze di venature, fiammature e nodi, sottolinea stupendamente i caldi valori stilistici di questa [illegible]*

Esclusivisti nella Valle Arroscia delle seguenti ditte:

CUCINE COMPONIBILI "[illegible]"
SALOTTI **"CINOVA"** - SALOTTI "[illegible]"
CAMERE DA LETTO "[illegible]"

ESPOSIZIONE PERMANENTE **RANZO (IM) Tel. 0183/31.81.02**
VIA STATALE [illegible]

CAGIVA
SUZUKI

CONCESSIONARIA
DE BONA
Via [illegible] 2 (angolo penallina)
Tel. 0183-650.898 - [illegible]
ESPOSIZIONE E VENDITA DI TUTTI I MODELLI
Vendita - Ricambi - Assistenza
Via Mameli - Tel. 0183-61.274

I Tecnici della Suzuki sulla scia dei successi ottenuti nel settore delle motociclette hanno trasferito fin dal 1965 [illegible] loro ingegnosità ed esperienza anche sui motori fuoribordo - I dati squisitamente tecnici di questi motori danno una precisa idea [illegible] loro validità e la conferma degli ottimi risultati ottenuti in acqua.

Dopo la Montecarlo-Alassio, il Gran Premio Città di Diano

I dilettanti fanno il bis

E' il secondo, grande appuntamento di inizio stagione - L'anno scorso partecipazione record di ben 238 ciclisti - Chi sono i favoriti - L'handicap del Trofeo Laigueglia

Diano Marina. I giovani corridori dell'U.C. Dianese. In alto da sinistra: Giuseppe Volpi, Luca Bonsignorio, Dario Meini, Marilena Ferrara; al centro: Fabrizio Mela, Teodosio Scarinzi, Fabrizio Scarinzi, Mario Novaro, Marco Bonsignorio, Antonio Tarceri, Marco Bonifazio, Ugo Mela; accosciati: Pier Giorgio Bianchi, Giovanni Arosio, Maurizio Guglielmone, Davide Fabbri, Davide Volpi, Carlo Novaro, Rita Arceri, [illegible] Novaro, Barbara Bianchi (Danilo)

DIANO MARINA — Costituisce il fiore all'occhiello di una società che è in piena attività dal 1966, ma, quest'anno, la [illegible] preoccupazione degli organizzatori è quella di non riuscire a ripetere certi successi del passato. Il Gran Premio Città di Diano Marina festeggia con qualche apprensione la [illegible] undicesima edizione. Si [illegible] domenica, è ormai una «classica» del ciclismo ligure, la sola gara per dilettanti della regione, con la Montecarlo-Alassio, che abbia ormai acquistato una dimensione e [illegible] prestigio internazionali.

Nel 1980 gli iscritti raggiunsero un numero altissimo, furono ben 238, un record. Adesso [illegible] il grande timore del presidente Volpi, del segretario Beltramino e di tutti gli altri infaticabili dirigenti del sodalizio rossoblu: quello di essere costretti a rimpiangere la manifestazione passata.

«L'anno [illegible] — dicono — c'erano le Olimpiadi, e parecchie nazioni avevano mandato le [illegible] rappresentative ad allenarsi sulla Riviera di Ponente. Alcune parteciparono alla corsa formazioni fortissime, come la polacca, che si era aggiudicata la vittoria con Zbigniew Szczepkoski e aveva piazzato al terzo posto Ryard Szurkorski. Al seguito c'era anche il commissario tecnico azzurro per il settore dilettanti, Gregori, venuto per cominciare a selezionare i migliori italiani, e per molte società era stata un'attrattiva, [illegible] motivo di stimolo in più ad essere presenti. Le condizioni per un clamoroso "exploit", insomma, c'erano tutte».

La concorrenza del Trofeo Laigueglia, sia pure per professionisti, poi, è stata deleteria. Spiegano Volpi e Beltramino: «Nonostante la nostra precisa richiesta, il G.P. Città di Diano [illegible] non è stato inserito dalla Federazione ciclistica nel calendario internazionale ai martedì successivi [illegible] alla Montecarlo-Alassio, come si era sempre verificato in precedenza, per far posto invece al Trofeo Laigueglia. E ciò ha costituito per noi un notevole handicap, ci ha fatto perdere le squadre oltre, data la vicinanza tra le due gare, si fermavano volentieri nell'imperiese per disputare anche la nostra».

Anche se un leggero [illegible] ridimensionamento [illegible] preventivabile, probabilmente l'ansia dei responsabili dell'U.C. Dianese è destinata a rivelarsi un tantino esagerata. La competizione costituisce pur sempre il secondo, grande appuntamento di apertura.

Per le difficoltà che presenta, è un ragguardevole trampolino di lancio verso il professionismo. Basta scorrere l'albo d'oro, per rendersene conto: nel '71, a imporsi fu Giuseppe Perletto; nel '76, addirittura Beppe Saronni; gli altri vincitori sono stati, nel '72, Romattini; nel '73, Tremolada; nel '74, Ghisallini; nel '75, Fedrigo; [illegible] '77, Biatta; nel '78, Rudino; e nel '79, Minetti.

«Non solo, ma quasi tutti i corridori che fanno il loro esordio quest'anno tra i professionisti, [illegible] presenti nell'80 a Diano Marina», afferma compiaciuto Volpi. Nell'elenco delle gare che saranno organizzate nell'attuale stagione dall'U.C. Dianese (sono nove, complessivamente, distribuite nell'arco di otto mesi, e per tutte le categorie), il Gran Premio occupa naturalmente il posto di maggior rilievo.

«Allestire una manifestazione del genere ci costa parecchi mesi di lavoro. Per il consiglio direttivo, è una fatica [illegible] e un sacrificio non indifferenti», afferma Beltramino.

s. d.

Il pronostico di Saronni

DIANO MARINA. — Giuseppe Saronni, vincitore dell'edizione 1976, è attualmente in ritiro a Diano Marina: sta mettendo a punto la propria preparazione atletica.

Nato a Novara 24 anni fa, residente in Lombardia, torna volentieri a Diano Marina, la città che gli ha dato il battesimo [illegible] del successo. Dice: «Ricordo la vittoria di allora, una giornata per me speciale, l'inizio della carriera nel vero senso della parola. Tornare ad allenarmi qui, in un certo senso, mi fa sentire ancora un ragazzino».

Quale il suo pronostico per la gara di domenica? «Ci sono squadre forti — dice —, tutte preparate molto bene. Gli italiani dovrebbero essere i più qualificati».

(l. r.)

Squadre e corridori in gara

I nomi e i numeri riconosceteli così

DIANO MARINA — Continuano ad arrivare adesioni all'11° Gran Premio Città di Diano Marina. Gli iscritti, ad ora, [illegible] sessantina, e rappresentano otto società. Ma le operazioni di verifica delle licenze avranno luogo domani pomeriggio e, quindi, c'è ancora tempo per raccogliere altri concorrenti, anche provenienti dall'estero.

Fra i primi nomi pervenuti all'U.C. Dianese, già si possono individuare i favoriti. Vi sono vecchie [illegible] conoscenze come Luciano Longo, dell'U.S. Fossano, vincitore del Giro del Venezuela nel 1977; Domenico Cavallo, del G.S. Careglio-Milk Caramelle, campione italiano in carica dei dilettanti di seconda categoria; Mauro Aretuso, dell'U.C. Sanremese, campione regionale [illegible] ligure nel [illegible]; Giovanni Fedrigo (trionfatore nel G.P. Città di Diano Marina nell'edizione '75 e piazzatosi al secondo posto nel '79) e Pierpaolo Prato (terzo nel '79).

Fra gli «outsiders», che potrebbero riservare sorprese, ci sono anche Silvio Tempesta e Davide Pollio, dell'U.C. Melzo Meggiarin. Con particolare simpatia meritano di essere seguiti i ciclisti dell'U.C. Savona, che hanno esordito alla Montecarlo-Alassio, guidati da Maurizio Gonella, a suo tempo brillantissimo tra gli allievi.

Ma ecco l'elenco delle società e dei corridori già iscritti.

U.C. Melzo-Meggiarin (maglia bianca a strisce blu): Silvio Tempesta, Massimo Manzotti, Davide Pollio, Alberto Giunta, Cornelio Barlisan, Vincenzo Coppi, Andrea Tessarolo, Remo Gugole.

U.C. Sanremese (maglia blu con scritta bianca): Mauro Aretuso, Claudio Gaetani, Roberto Colagiovanni.

G.S. Passerini-Gemme Vianelli (maglia marrone con striscia gialla): Patrizio Gambirasio, Pier Giorgio Angeli, Pier Emilio Bergonzi, Maurizio Conti, Aristide Bizzarri, Flavio Chesini, Sandro Lerici, Emilio Ravasio, Livio Fiorelli, Domenico Turrini, Enzo Serpellon, Silvio Rivieri, Giambattista Nivolini.

Sisport Fiat Trattori (maglia rossa con scritta bianca): Giovanni Fedrigo, Luigi Lo Campo, Pier Paolo Prato, Antonio Brignoli, Antonio Formica, Fausto Gianoli, Luciano Gòdio, Amedeo Pelliccioli, Massimo Saccardi, Maurizio Violto, Gianni Zola.

U.C. Savona (maglia [illegible] co-blu): Maurizio Gonella, Alessandro Oliva, Claudio Chieroni, Alberto Parodi.

U.C. Alassio Zucchetti (maglia marrone con scritta gialla): Alfredo Colombo, Giuseppe D'Arrigo, Stefano Anselmi, Giuseppe Fovero.

G.S. Careggio-Milk Caramelle (maglia bianca a strisce): Domenico Cavallo, Gianpaolo Ciocolo, Paolo Di Martino, Fulvio Gandini, Antonio Laganà, Marco Castignone, Marco Filco, Flavio Gioffrè, Mauro Lucchetta, Alessandro Spallardi.

U.S. Fossano (maglia biancoblù) Luciano Longo, Franco Martinetti, Adriano Zorniotti.

s. d.

Quattordici persone pensano a tutto

DIANO MARINA — La [illegible] società è retta da un direttivo composto da 14 membri. Ne fanno parte: geom. Elio Volpi, presidente; dr. Ernesto Zunini [illegible] vicepresidente e medico sociale; Luigi Beltramino segretario; [illegible] Lucifredi, cassiere; Walter Greco, direttore sportivo e responsabile settore esordienti; Giuseppe Volpi, direttore sportivo e responsabile settore giovanissimi.

Carlo Rittore, consigliere, responsabile settore allievi; Giuseppe Novaro, consigliere e collaboratore settore giovanissimi; Rinaldo Novaro, consigliere e collaboratore settore giovanissimi; Duilio Scola, consigliere; Carlo Marabito, consigliere; Paolo Elena, consigliere e responsabile settore cicloamatoriale; Marco Murazzano, consigliere; Marco Tomassone, consigliere.

L'orario dei passaggi lungo i 129 chilometri [illegible] percorso

Tanta Aurelia e anche un po' di salita

La partenza verrà data alle 12 precise - Una [illegible] dura, che ancora una volta dovrebbe rivelare [illegible] campione di razza - Saronni e Perletto nomi illustri nell'albo d'oro

[illegible] MARINA — Un percorso accidentato e selettivo, lungo 129 chilometri, per lo più sulla statale Aurelia, ma con insidiose puntate nell'entroterra, sino a Diano Roncagli, a Dolcedo [illegible] la salitella della Bastera) e al Poggio di Sanremo.

Anche quest'anno, il «G.P. Città di Diano Marina» si conferma corsa dura, per ciclisti di razza, e non a caso, nell'albo d'oro figurano nomi illustri, come quelli di Beppe [illegible]ni e di Giuseppe Perletto. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 10,30, in piazza Maglione, dietro il palazzo comunale.

Alle 11,45, in colonna, i partecipanti si trasferiranno nei pressi della chiesa parrocchiale. Da qui, all'altezza del Bar Sito, alle 12 precise, verrà dato il via.

Questi gli orari di massima indicati per il passaggio: Cervo (ore 12,10), Andora (12,30), Diano Marina (12,50), Diano Castello (12,40), Diano S. Pietro (12,50), Diano (ore 13, bivio 4 strade); Diano Castello (13,10), Diano S. Pietro (13,20), Diano Marina (13,30), Imperia (13,45), Caramagna (13,50), Dolcedo (14), S. Lorenzo al Mare (14,20), Arma di Taggia (14,30), Poggio (14,40), Sanremo (14,50), Arma di Taggia (15), Imperia (15,20), Diano Marina (15,30).

L'arrivo è situato in piazza Martiri della Libertà. Un traguardo volante il posto all'andata, sul Capo Berta. Anche se non vi sono asperità di un certo rilievo, sul tracciato figurano diverse salitine spezzagambe (il 135 metri di Diano Castello, il 160 del Capo Berta, il 95 della Bastera, il 160 del Poggio).

Le strade saranno interrotte al transito dei veicoli un quarto d'ora prima di [illegible] passaggio.

s. d.

Ecco i giovani promesse

DIANO MARINA — L'U.C. Dianese dispone di una validissima squadra «giovanissimi». E' composta da: Marilena Ferrara, Rita Arceri, Daniela Novaro, Barbara Bianchi, Maurizio Tr[illegible], Marco Rizzin, Maurizio Scarinzi, Carlo Novaro, Fabrizio Mela, Maurizio Guglielmone, Gianni Arosio, Marco Novella.

C'è anche una formazione esordienti. Ne fanno parte: Mario Novaro, Natale Arceri, Luca Bonsignorio, Davide Volpi, Pier Giorgio Bianchi, Marco Rossi, Teodoro Scarinzi, Dario Meini, Paolo Rizzin, Paolo Ardissone.

Ciclismo, [illegible] sport che piace ai bambini

DIANO MARINA — *Il ciclismo, a Diano Marina, piace molto anche ai più piccoli. Uno sport semplice, tradizionale, che si può fare all'aria aperta, tutto l'anno: ha conquistato gli alunni delle elementari e delle medie che lo praticano sempre più numerosi.*

La Federazione ciclistica italiana ha affidato all'U.C. Dianese l'allenamento sportivo a questa disciplina per la durata di cinque anni, a partire dal 1980. Nell'autunno scorso, gli organizzatori hanno inviato una circolare a tutte le scuole: un invito a «provare» l'emozione della corsa in bicicletta, l'agonismo sulle strade della costa e nell'entroterra.

Le adesioni non sono mancate. Anche le ragazzine (quattro delle elementari, una delle medie) si sono presentate armate di buona volontà, disposte a sacrificare qualche ora [illegible] pinco a favore del ciclismo.

I dianesi sono ora abituati a vedere i «pulcini» in allenamento lungo le strade del litorale. [illegible] lunga fila multicolore che [illegible] fino ad Andora, guidata [illegible] dai due soci istruttori, Aurelio Ledane e Mario Rapelli. E' uno spettacolo allegro e sano che viene osservato con piacere [illegible] tutti. Del gruppo (sono in 38) fa parte una «promessa» a livello regionale: si tratta di Marilena Ferrara, ha 13 anni, frequenta la seconda media. Da lei, [illegible] squadra attende molto: ha tutti i numeri per riuscire ad emergere e i suoi sostenitori [illegible] dicari che ce la farà.

L'U.C. Dianese fornisce ai giovani iscritti l'abbigliamento: tute, magliette, calzoncini, berrettino. La divisa è giallo-rosso-blu. Naturalmente, la bicicletta, non si sale subito. Ci vuole un pre-allenamento. Come è organizzato? Spiega il geom. Luigi Beltramino: «Si è cominciato col far praticare ai più giovani molto nuoto. In novembre e dicembre, a spese della società, sono andati in piscina, a San Bartolomeo, due volte in settimana. Abbiamo [illegible] istruttore assai valido, che ha insegnato loro le diverse tecniche di nuoto e di respirazione. Ora abbiamo ottenuto di poter usare la palestra di via Bianchieri per poter continuare particolari tipi di ginnastica. Della preparazione atletica si occupa il [illegible] Fiorucci».

Ci sono problemi? «Sì — dice Luigi Beltramino —; abbiamo chiesto al Comune che, due volte la settimana e per qualche ora, si chiuda al traffico delle auto una zona della città. Sarebbe comodo e utile [illegible] un circuito chiuso su cui allenarsi. Per ora la risposta è stata negativa, speriamo si trovi presto una soluzione».

Gli sforzi della società, e dei [illegible] organizzatori, perché tutto vada per il meglio, perché il ciclismo a Diano Marina [illegible] preso seriamente e ottenga buoni risultati, [illegible] ammirevoli. A questo sport dedicano tempo e impegno cercando tra i più piccoli i futuri assi del pedale.

«I sacrifici non si contano. Ma sono ben ricompensati. «Basta guardare i "pulcini" — dice il presidente Elio Volpi — perché la fatica venga dimenticata e la voglia di fare di più aumenti».

(l. r.)

Tutte le gare con i successi

DIANO MARINA — I giovani della Ciclistica Dianese, oltre che alla fase comunale dei [illegible] della Gioventù, hanno partecipato ogni anno ad altre gare nelle quali si [illegible] no classificati ai primi posti. Ne citiamo [illegible]me: 1° Trofeo Jolly Sport (categoria giovanissimi); 1° Trofeo Pavi-Maer (per allievi); 3° Trofeo Poggio Rosso (per allievi); 6° Trofeo Roncagli (per esordienti e giovanissimi); 7° Trofeo Pieve di Teco (per allievi e esordienti).

Un'attività intensa che [illegible] ripetuta anche quest'anno.

HOTEL INTERNAZIONALE
PROSSIMA APERTURA
Totalmente rinnovato negli ambienti e nei servizi, attrezzatissimo, ogni comfort per una vacanza realmente distensiva. Posizione incantevole sul mare in una oasi di tranquillità dove si arriva clienti e si riparte amici...
VIA [illegible] 3
Tel. 0183 48.396 2 linee r.a.
C.P. [illegible]
DIANO MARINA
RIVIERA [illegible] FIORI - ITALIA

MAER
[illegible]
12048 [illegible] BOSCO (CUNEO)
TELEFONO (0172) 51.72
TELEX 210256 MAGHIA

TRAVE rep
TRAVE RETICOLARE COMPOSTA PER C.A.
SOLAI PREFABBRICATI
ELEMENTI ISOLANTI TERMOACUSTICI
in argilla espansa Leca
[illegible] - pavimentazioni autobloccanti

BORGARELLO
MOTO NAUTICA
OSSA
EVINRUDE
SWM
MOTO[illegible]AINI
[illegible]
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
S. Bartolomeo [illegible] Mare (IM) - [illegible] Aurelia - Tel. (0183) 400.589

Schisa ART SHOP Diano Marina
articoli da regalo
Casella Postale [illegible]
Conto Corr. Post. 4-7418
Corso Garibaldi, 48
18013 DIANO [illegible]
Souvenirs RIVIERA di SCHISA [illegible]
Casella Postale 56
Conto Corr. Postale 4-7418
Corso Garibaldi, 56
Tel. (0183) 44095
[illegible] DIANO MARINA

pavimenti rivestimenti IPA
[illegible] MARINA 0183/45.922 - BORGHETTO 0182/970.546

FIAT ROBECCHI
"LA CONVENIENZA"
★
AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE
★
V.le Kennedy 115
Tel. 45.133
[illegible] MARINA

PER ARREDARE LA TUA CASA c'è TRUCCO arredamenti
Diano Marina
Via Genova, 52 - Tel. (0183) 45058

[redacted] TEATRI

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antiochia 2b, tel. 543.241): Incontri [redacted] particolari. Erotico. Viet. 18. L. 3500. Or.: 15,15; 17,10; 18,55; 20,40; 22,35.
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 205.549): Canadesi supersexy. Viet. 18. L. 3500. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564.420): La banchiera, con R[redacted] Schneider, Claude Brasseur, regia F. Girod. L. 3500. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 560.810): Toro scatenato, r. Martin Scorsese int. Robert De Niro. Drammatico. L. 3500. Or.: 15,15; 17,55; 20,25; 22,30.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.888): Dolce gola. Erotico. Viet. 18. L. 3500. Or.: 15,05; 17,10; 19,05; 20,40; 22,40.
GIOIELLO (Via Balbi 101r, tel. 295.901): Impero della lussuria. Erotico. Viet. 18. L. 3500. Or.: 16; 17; 19; [redacted]
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): L'uomo del confine, r. J. Friedman - int. Charles Bronson. Drammatico. L. 3500. [redacted]: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,50.
[redacted] (Via XX Settembre [redacted] tel. 561.801): Laguna blu, R. [redacted] Kleiser, int. Brooke Shields e Christopher Atkins. Commedia. L. 3500. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 14.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.512): Xanadu, r. Robert Greenwald. Int. [redacted] Kelly, Olivia N[redacted] John. Musicale. L. 3500. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 358.765): Una vacanza bestiale, r. Carlo Vanzina, int. I Gatti di Vicolo Miracoli. Comico. L. 3500. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Camera d'albergo, M. Vitti, V. Gassman, C. Monicelli. L. 3500. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Il cacciatore di taglie, Steve McQueen r. Buzz Kulik. L. 3500. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.360): Le porno [redacted] di mia moglie. Erotico. Viet. m. [redacted]. Or.: 10; 11,35; 13,20; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 3500.
[redacted] (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.552): The apple - la mela, con K. Mary Stewart, A. Love.
RIVOLI (Via XII Ottobre 18r, tel. 589.512): E io mi gioco la bambina, regia di W. Bernstein, con W. Matthau, J. [redacted] L. 3500. Or.: 15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,40.
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.745): Action in love. Erotico. Viet. m. 18. L. 3500. Or.: 10; 11,30; 13,20; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
SUPERSEXYMOVIES [redacted] Cap[redacted] 8r, tel. 203.736): Superlesbo. Erotico. Viet. m. 18. L. 3500. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Brubaker, R. Redford. Regia St. Rosenberg. L. 3500. Or.: 15; 17,50; 20,15; 22,30.
VERDI (Via XX Settembre 38, tel. 562.137): Il dottor Stranamore, r. Stanley Kubrick. Con Peter Sellers. L. 3500. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 1 re, tel. 590.757): Giganti d'acciaio. L. 2500.
RITZ (G. A. Salli 1, tel. 540.575): Ludwig, regia L. Visconti. Or.: 16; 20,30. L. 3000.

PROSEGUIMENTI [redacted]

ALFA (Via Puggia 37, tel. 390.681): Stark[redacted] e i 7 nani. L. 2500.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11r, tel. 209.067): Sexy nature. L. 2500. Or.: 15,30; 22,30.
IDEAL (c. Montegrappa, tel. 593.300): The Blues Brothers. Commedia. L. 3000.
LIDO (Via De Gaspedi 21r, tel. 360.493): Due sotto il divano. L. 3500.
MANIN (C. Armellini 4, tel. 591.002): The apple - la mela, con K. Mary Stewart. L. 3500.

SECONDE VISIONI

ARALDO (C. Fuerdo 70r, tel. 221.326): Fuga di mezzanotte. Drammatico.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298.516): Porco nude Look. Viet. 18.
CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 586.419): Il pap'occhio.

DIANA (Via Paggi, tel. 503.620): per la rassegna Nuovo Cinema Sovietico sabato 28 La caccia selvaggia di re Stach.

SAMPIERDARENA
ASTORIA: L'impero dei sensi n. 2. Viet. 18.
ELDORADO: Lusure. Viet. 18.
MASSIMO: Sogni proibiti di una coppia particolare. Erotico. V. m. 18.
MODENA: Mi faccio la barca. Commedia.
SPLENDOR: Fantozzi contro tutti. Comico.

SESTRI PONENTE
ROMA: Shining.
VERDI: Il pap'occhio.

PEGLI
EDEN: Stamping ground.

VOLTRI
LEIRA: riposo.

CERTOSA
COLOMBO: Il cobra nero.

BOLZANETO
VERDI: Banana republic.

PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: riposo.

QUINTO
FLORA: La locandiera.

ARENZANO
ITALIA: Viaggi erotici. Viet. 18.

COGOLETO
VERDI: Uccelli d'argento.

CAMPOMORONE
AMBRA: La più bella avventura di Lassie.

RECCO
AMBRA: Fantozzi contro tutti.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Il boia, la vittima e l'assassino.
LUX: riposo.
MIGNON: Fermo casello tecnico.

RAPALLO
AUGUSTUS: Il diritto di vivere.
GRIFONE: Due sotto il divano.
ITALIA: The Blues Brothers.

CHIAVARI
ASTOR: Mi faccio la barca.
CANTERO: Vestito per uccidere.
MIGNON: Vivere alla grande.
NUOVO: Fenomeni infernali.
ODEON: Galattica all'attacco dei Cylon.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Il trucido e lo sbirro.
CENTRALE: Il Pap'occhio.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (Via [redacted] Settembre 20, tel. 589.329): Stagione lirica del Teatro dell'Opera giov. 5-3 ore 20,30 Semiramide di Rossini. Lunedì 2 ore 21 G.O.G. concerto per pianoforte musiche di Stravinsky, Chopin, Bach, al piano Peter Serkin.
POLITEAMA GENOVESE (v. M. Piaggio, tel. 803.580): ore 20,30 Wielopole Wielopole, di T. Kantor Gruppo Cricot 2 di Cracovia traduz. simultanea.
SALA E. DUSE (Via N. Bacigalupo 6, tel. 873.490): Il Piccolo Teatro di Milano presenta La vita è sogno, di Pedro Calderón de la Barca. Regia di E. D'Amato. Tagliando abbonamento n. 3. Ore 20,30.
SALA CARIGNANO (Viale Villa Glori 8 r., tel. 583.533): da sabato 29 ore 21 O te s'astrenze o chèu, rivista musicale di M. Canto e L. Dambra, regia di L. Dambra.
ORATORIO SAN FILIPPO (via Lomellini): I Camerisi domenica ore 11 Franco Maggio Ormezowski violoncello, musiche di Rameau, Kodaly.

De Niro in «Toro scatenato»

TEATRO S. A[redacted] (via Donghi 26r, tel. 508.851): sabato ore 21 47, a morto c'he gadall, farsa dialettale in 3 atti Comp. della Lanterna, regia F. Monti.
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (ex. Ferragosta 1/3, tel. 292.427): sab. 28 ore 21,15 musica vocale e strumentale del '500, Gruppo «Kalenda Maya».
SALOTTO (v. Cardino 2, t. 411.767, Sampierdarena): sabato 28, ore 21 Politonia classica e moderna, corso Campodonico.

RITROVI

CLUB INSTABILE (Via Cecchi 9r, tel. 590.907). Rassegna: La terza metà del [redacted] Fely gay corrida di carnevale.

[redacted] VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 28r, tel. 261.201): Marco Leandris presenta Profumo di nudo, sullo schermo Butterfly erotica. Viet. 18.

[redacted]

PRIME VISIONI

ASTOR (Via Pia, tel. 22.156): Cacciatore di taglie. L. 3000. Or.: in. 15,15; ult. 22,15.
OLIMPIA (Corso Italia 6, tel. 20.284): Spiriti bestiali. L. 3000. In. 15,15; ult. 22,15.
DIANA (Via Brignoni 1r, tel. 25.714): Xanadu. Or.: in. 15,15; ult. 22,15.
ELDORADO (Vic. G. Tarese, tel. 20.583): Laguna blu. In. 15,15; ult. 22,15.
AMS (Via Vegerio, tel. 20.945): Brubaker.
JOLLY (Via P. Boselli 5, tel. 21.176): L'ultima pornocoppia. In. 15,15; ult. 21,15.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (P. Diaz 4lr, tel. 38.83.32): Harold e Maude. L. 1500 + 1500 ingr. In. 15,15; ult. 22,15.
CINEMA d'Essai (Via Pieve 13, tel. 21.142): Banana Republic.
LUX (Via Buscaglia, [redacted] 23.373): Cappuccetto rosso.

ALASSIO
COLOMBO (Via Mazzini 5, tel. 40.283): Oltre il giardino.
RITZ (Via Mazzini, tel. 40.427): Vestito per uccidere.

ALBENGA
[redacted] Archivolto [redacted] Teatro, tel. 51.419): Camera d'albergo.
CRISTALLO (Viale Martiri 45, tel. 52.854): nuovo programma.
ASTOR (P. Corridoni, tel. 50.997): [redacted] lo splash.

ALBISSOLA MARE
[redacted] (P. S. Antonio 8, tel. 41.843): Superlesbo.

ALBISSOLA CAPO
LEONE: riposo.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] (Via F.lli Francia 2, tel. 50.42.34): Mescun.
DELLA ROSA: riposo.
CRISTALLO (Via Colla 4, [redacted] 50.42.76): Nosferatu.

CARCARE
OLIMPIA: riposo.
ITALIA: riposo.

FINALE LIGURE
ONDINA: Io mi gioco la bambina.
VITTORIA (Vicolo Gardinato, tel. 69.23.58): Il Bomesse.
IDEAL (Via C. Colombo 51, tel. 69.27.04): Gordon Flash.

LOANO
PERLA (Via Simone Stella [redacted] tel. 66.69.41): Aprili con amore.
LOANESE: Bruce Lee la bestia umana.

MILLESIMO
ITALIA: Salto nel vuoto.
LUX: ore 21 Comp. Dialettale Alta Val Bormida Colpi di timone.

PIETRA LIGURE
COMUNALE (Via IV Novembre, tel. 64.70.84): Rollercar 60 secondi e via.

SPOTORNO
MIGNON: La moglie in calore.

VALLEGGIA
VALLEGGIA: riposo.

VARAZZE
TEIRO (Via Piave 34, tel. 97.105): Wardstock.
VERDI (Via Busci 8, tel. 97.248): Giochi erotici di una moglie perversa.

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: riposo
ANTICO TEATRO COLOMBO: riposo.
ATELIER OUETIESSE (Via Garroni 15, tel. 28.090): ore 17: Scuola Teatro locale ore 21 prove spettacolo DueBesse.

[redacted]

[redacted] VISIONI

ROSSINI (Oneglia - Via Vieu[redacted] 16, tel. 23.674): Assassinio allo specchio. Giallo di E. Hamilton, con R. [redacted] E. Taylor.
CENTRALE (Porto Maurizio - Via G. Casciona 96, tel. 63.871): Ed ora punto e a capo.
DANTE (Oneglia - Via S. [redacted], tel. 23.620): The blues brothers, comico r. J. Landis, con J. Belushi, J. Brown.
IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 8, tel. 22.745): Il bambino e il grande cacciatore.

ALTRE VISIONI

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. Mascabò 8, tel. 61.155): Joanna la pornolarilla. Viet. 18.
CAVOUR (via Cascione, 35 - tel. 61.976): Il gatto a nove code.

DIANO MARINA
DIANESE: Segrete esperienze di Luca e Fanny. Erotico.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Delitto a Porta Romana, regia Corbucci, con T. Milian, comico.
CERRI: Ragazza porno. Viet. 18.

TAGGIA
OLIMPIA: Mi lo voglio.

BORDIGHERA
ZENI: Superman secondo.
OLIMPIA: Il bisbetico domato.

RIVA LIGURE
CORALLO: riposo.

VENTIMIGLIA
IMPERO: Biancaneve e i 7 nani.
EUROPA: Brubaker.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (Via Matteotti 226, tel. 71.071): Vestito per uccidere, giallo di B. De Palma, con M. Caine, A. Dickinson. L. 3500.
RITZ (Via Matteotti): Atlantic City Usa, di L. Malle, con Burt Lancaster, S. Sarandon, drammatico. L. 3500.
ASTRA (Via Matteotti 50, tel. 85.810): Camera d'albergo. Erotico. V. m. 18.
CENTRALE (Via Matteotti): Laguna blu, r. R. Kleiser, int. Brooke Shields, C. Atkins. Commedia. L. 3500. Or. 15; ult. 22.
ORFEO: Toro scatenato, r. Martin Scorsese, con R. De Niro, drammatico.
SANREMESE (Via Matteotti): Il bambino e il grande cacciatore. L. 3000.
SUPERCINEMA (Via Matteotti 175, tel. 80.955): Una vacanza bestiale, commedia, di C. Vanzina. L. 3000. In. 15; ult. 22,30.

ALTRE VISIONI

LUX (Via Escoffier 3, tel. 883.393): La febbre nella pelle. Viet. 18. L. 2000. In. 15; ult. 22,30.
MIGNON: Supersexsuper. Erotico. V. m. 18.

TEATRI

CASINO' MUNICIPALE: ore 21 Comp. Teatro Stabile di Genova in Re Nicolò, di Vedekind, con G. Albertazzi, E. Pozzi, regia E. Marcucci.

Pertini a Roma si è congratulato [redacted] stabile Genova

ROMA — Al teatro «Argentina» di Roma il presidente della Repubblica Sandro Pertini ha voluto onorare il teatro stabile [redacted] Genova che, ospite del «Teatro Roma», ha [redacted] «Lupi e pecore» [redacted] Ostrovskij.

Nell'intervallo [redacted] rappresentazione — di cui è regi[redacted] Sciaccaluga e interpreti principali Lina Volonghi, Ferruccio De Ceresa, Giancarlo Dettori, Michaela Esdra e Marzia Ubaldi — Pertini è intervenuto dietro le quinte, a un brindisi durante il quale gli sono stati presentati tutti i componenti del complesso.

Trasmissione a «Telebuongiorno»

Genova, [redacted] per soli debuttanti

«Cabamusic» lancia cantanti e cabarettisti - In onda il sabato sera alle 21,30 - Un «provino»

GENOVA — Cabarettisti e cantanti che non hanno mai avuto la loro grande occasione e hanno sempre considerato la tv come una meta irraggiungibile potranno tentare la sorte, ripiegando [redacted] una emittente privata. Telebuongiorno, infatti ha il cantiere [redacted] programma per artisti debuttanti che andrà in [redacted] se il calendario sarà rispettato, a partire dalla prossima settimana.

La trasmissione si chiamerà «Cabamusic» e sarà l'appuntamento del sabato sera (alle 21.30) con cabaret e musica.

Ideato da Roby Carletta, e condotto dallo stesso Carletta con Franca Brignola, per la regia [redacted] Adriano Di Benedetto, «Cabamusic» presenterà ogni volta [redacted] personaggio che, dopo l'esibizione, sarà giudicato «promosso» o «bocciato».

I 60 minuti di ciascuna puntata [redacted] programma saranno divisi in tre parti. Una breve introduzione [redacted] Roby Carletta, lo spazio riservato al «debuttante» ripreso [redacted] studio o [redacted] esterni, e il momento della critica, in un [redacted] cittadino, con i conduttori, alcuni ospiti e il personaggio della settimana pronto a replicare ai giudizi nei suoi confronti.

«*Naturalmente* — spiegano gli ideatori [redacted] trasmissione — *cabarettisti, cantanti e at*[redacted] *che si presenteranno dovranno sottoporsi a un provino. Ci sarà quindi una selezione e solo i personaggi di una certa validità potranno diventare i protagonisti del sabato* [redacted] *di Telebuongiorno*».

Gli artisti o gli aspiranti tali, possono presentarsi negli studi della televisione, in piazza della Vittoria [redacted], ogni mercoledì alle 16. a. p.

Manifestazioni per il Carnevale in tutta la Riviera

Una girandola di feste

Domenica a Noli grande appuntamento tra le maschere - Giornate per i bambini - Ancora giochi e musica al Casinò di Sanremo

NOLI — [redacted] puntata, domenica pomeriggio (ore 15), [redacted] Carnevale Nolese, [redacted]nizzato dall'Azienda autonoma, assessorato al Turismo, Associazione commercianti, Bagni marini e cinque gruppi [redacted] animazione.

Dopo la grande sfilata [redacted] domenica scorsa, le maschere si daranno appuntamento dopodomani nella piazza medioevale [redacted] Comune, in programma il grande ballo mascherato: danze, giochi e premi [redacted] la partecipazione [redacted] gruppo [redacted] «Carpe diem».

Il Carnevale Nolese si concluderà domenica 8 marzo: in programma il corteo mascherato, aperto [redacted] tradizionale carro dei pescatori, con par[redacted] piazza [redacted] Cavallo (ore 15).

A Spotorno domani pomeriggio (ore 14,30), ritrovo per tutti i bambini per parco Monticello. Seguirà un teatro [redacted] animazione [redacted] spettacoli di clowns e mimo, curati da Piero Castagnino. Alle ore 16 giochi all'aria aperta, organizzati dall'Arci e dalla Libertas.

Per finire, lancio di palloncini colorati offerti dall'Associazione albergatori e meda[redacted] ricordo per tutti.

Domenica ritrovo per grandi e piccini [redacted] parco Monticello (ore 14,30), poi la sfilata nelle vie cittadine. Alle 17 tutti allo stand gastronomico dell'Avis per gustare le «bugie». Alle 21, davanti al molo Sirio, gran baldoria danzante con la «Flash Band» (prenotarsi in tempo all'Azienda autonoma). m. f.

SANREMO — Ieri sera [redacted] Casinò [redacted] è svolto il galà in maschera intitolato «destinazione Oriente». Ora si lavora per preparare il pazzo galà della stampa. L'associazione giornalisti e il Casinò hanno dato appuntamento agli amici per martedì sera 3 marzo. Il [redacted] sarà «Oriente express». Vedette [redacted] festa, che sarà movimentata da giochetti pollieschi e bella musica, il can[redacted] genovese Bruno Lauzi.

Domenica 1 marzo il «Centro sportivo italiano», sezione matuziana, organizza una sfilata di carri e maschere sul «Lungomare delle Nazioni», davanti alla stazione e al Casinò.

Arma di Taggia dà invece appuntamento a tutti i bambini per martedì. Com'è tradizione la cittadina balneare anche quest'anno organizza il «Carnevale per i più piccini». Il cartellone prevede per [redacted] 14,30 il raduno, in piazza della Chiesa, [redacted] tutte le maschere e dei carri allegorici. Poi sfilate per le strade del centro e infine la passerella.

A Bordighera il «Genoa club» organizza, presso il «Palazzo [redacted] parco» tre appuntamenti mascherati. Il primo per sabato [redacted] febbraio, alle 20,30. Si tratta di un galà in costume con l'orchestra de «Il concerto». Domenica 1 marzo, al pomeriggio saranno di scena i bambini. Ultimo giorno [redacted] marzo con balli, giochi e premiazione conclusiva della migliore maschera.

A Ventimiglia re carnevale si esibirà, domenica 1 marzo, nelle strette strade della città vecchia. [redacted] saranno sfilate di carri allegorici, gruppi [redacted] maschera e per i più piccini [redacted] classica «corsa nei sacchi» [redacted]scherata».

Diano Marina chiuderà il ciclo di carnevale 1981. Il giorno dell'addio alle maschere è stato fissato per domenica [redacted] marzo. r. b.

Roberto Vecchioni presenta [redacted] Lp

[redacted] — Il cantautore Roberto Vecchioni terrà due concerti [redacted] e il 15 marzo alle 21, al teatro Massimo di Sampierdarena, la stessa sala che ha ospitato Roberto Benigni.

Vecchioni presenterà [redacted] nuovo Lp «Montecristo» insieme con la sua band. Il prezzo d'ingresso è stato fissato a mille [redacted].

Folla [redacted] successo a Genova per il recital del cantautore

Jannacci con cinquemila giovani batte Panatta e la Nazionale

GENOVA — Erano quasi in cinquemila (e tutti giovani o giovanissimi) sotto il tendone di Piazzale Kennedy [redacted] sera, ad applaudire il quarantacinquenne dottor Enzo Jannacci, di professione cardiochirurgo ma in ferie cantautore. Una vera e propria ovazione finale ha richiamato altre due volte sul palco questo imprevedibile personaggio che, ripresentatosi in pubblico dopo parecchi anni, ha trovato davanti a se una nuova generazione conquistata dalle sue nuove canzoni, ma anche da quelle di tanto tempo fa.

Genova. Enzo Jannacci ha attirato circa cinquemila giovani

L'intelligenza, l'ironia, la melanconia dei suoi testi, [redacted] cui immagini surreali e spaccati di vita [redacted] intrecciano per costruire il ritratto meditato della realtà, hanno catturato completamente l'attenzione degli spettatori.

Istrionico («*che male c'è*» ha ammesso lui stesso), inquieto, travolgente, En[redacted] Jannacci ha cantato e fatto spettacolo interpretando «*Vengo anch'io*» (il suo biglietto da visita in apertura del concerto) o «*Ci vuole orecchio*» (l'ultima incisione), «*Fa[redacted] il palo*», o «*Vincenzina*», e «*L'ombrello* [redacted] *suo fratello*».

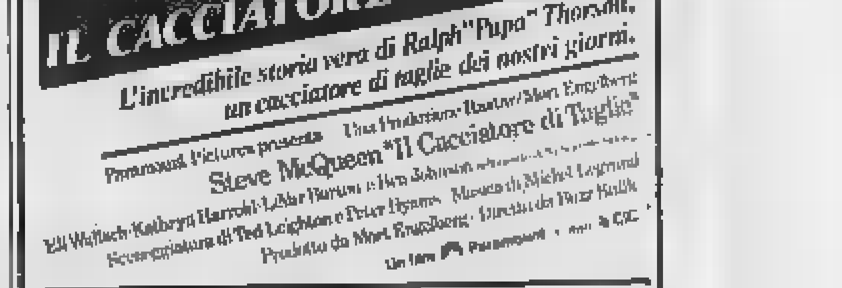
Arrivato all'ultimo momento si è arrampicato sul palco, imponendosi immediatamente con l'espressione stralunata, il corpo magro in continuo movimento, la voce particolare che ha cominciato un ininterrotto monologo fatto di parole e canzoni. Ha spiegato, insegnato, quasi predicato, cultura e divertimento.

Coinvolgendo nel gioco scenico gli ottimi musicisti del gruppo che lo accompagna (Pino Sacchetti, Paolo Tommeilleri, e Sergio Farina) [redacted] fiati, Dino D'Antonio, al basso, Fulviano Cuffari, alla batteria, Gianni Zilioli, Nando De Luca alle tastiere, Bruno De Filippi [redacted] chitarre), ha fatto il [redacted] a Francesco De Gregori, ha suonato la chitarra e il piano, ha preso bonariamente in giro il folk, il blues, il rock.

Il fenomeno Jannacci è risultato vincente sul tempo. La creatività dell'artista [redacted] si è spesa in oltre vent'anni di produzione e il personaggio ha conservato un fascino intriso di dolcezza, ma ancora intensa.

«*Ci vuole coraggio* — ha detto infatti di sé il cantautore — *a sfidare la Nazionale di calcio e Adriano Panatta nella* [redacted] *stessa sera*». a. p.

OGGI ECCEZIONALE PRIMA
ALL'ORFEO (Genova)
AVVINCENTE, EMOZIONANTE: UN THRILLER, L'ULTIMO GRANDE FILM DI UN GRANDE ATTORE:
STEVE MCQUEEN



Vietato ai minori di anni 14

I programmi [redacted] private e straniere

CANALE 5 A&G TELEVISION
UHF 53-66

12,30 Okay. Cartoni animati
13 — L'uomo di Atlantide. Telefilm
13,30 Pop corn
14,30 Okay. Cartoni animati
15 — [redacted] West. Telefilm
16 — Fraulein. Film
17,30 Okay. Cartoni animati
18 — Pop corn
[redacted] — Cow boy in Africa. Telefilm
20 — L'uomo di Atlantide. Telefilm
20,30 Lou Grant: Conflitto [redacted] in[redacted]. Telefilm
21,30 Apache. Film
23,20 Speciale ore undici
23,45 Il giustiziere sfida la città. Film

TIVUESSE
UHF [redacted]

9,15 Qui TVS
— Buongiorno Liguria
9,30 Documentario
10 — Buongiorno Liguria
11 — Cartoons
11,30 Buongiorno Liguria
12,30 Panic
12,55 Notizie TVS
13 — Grand prix, piste, strade, rally
14 — I dominatori di Fort Ralston. Film
15,30 Pomeriggio in casa
15,55 Notizie TVS
16 — La principessa Zaffiro
16,30 Pomeriggio in casa
16,55 Notizie TVS
17 — Ciao Ciao. Cartoons
17,45 Pomeriggio in casa
17,55 Notizie TVS
18 — Charlie's [redacted]
19 — Fortissimo
19,30 Ultimissime
20 — Cartoons
20,15 L'uomo che vide il suo cadavere. Film
21,50 Domani sul Secolo XIX
[redacted] — L'odore delle belve. Film
23,30 Ispettore Baretta
0,30 Oroscopo

TELEBUONGIORNO
UHF 34-25-47-57

10 — La palestra in salotto
10,15 Telefilm
11 — Tra magia e cucito
11,30 Telefilm
11,55 Documentario
12,40 Notizie flash
12,55 Playback
13,10 Telefilm
14 — Pelnestory
14,25 Papà ha ragione
14,55 Oggi Stella
15 — Film
16,30 Cartoons
16,55 Cartoons
17,20 Papà ha ragione
17,45 Notizie flash
17,55 Documentario
18,45 Rubrica di estetica
19,10 Notizie flash
19,20 Prima pagina
19,45 Genoa e Samp
20,30 5 minuti con C. Lenza
20,35 Telefilm
21,30 Film
23 — 5 minuti con C. [redacted]
23,05 Film

TELERADIOCITY
UHF 25-31-47-49

8,30 W.K.R.P. Telefilm
9 — Maude
9,30 Ape Magà
10 — Mattinata allo Studio 2
12 — Telefilm
12,30 TRC flash
12,45 Film
14,30 Star Trek
15,30 Ape Magà
16 — Anni verdi
16,35 Candy Candy
17,05 Izemborg
17,50 Superclassifica
18,45 TRC flash
19,30 Candy Candy
20 — Maude
20,30 Viva la gente
23,25 TRC flash
23,35 Dipartimento S
0,35 Film

TE[redacted] 4
UHF 24-29-41-44-45-52-56-60

11 — Cartoni animati
11,30 Cartoni animati
12 — Giorno per giorno. Telefilm
12,30 I due capitani. Film avventuroso
14,20 La famiglia Bradford. Telefilm

15,20 Argomento ginnastica
15,35 Intervallo
17 — Il fantastico mondo di Paul. Cartoni animati
17,30 Marameo. Cartoni: «Flash Gordon»
18 — Daitarn III. Cartoni animati
18,30 Le crociate. Telefilm
19 — Special
19,30 Dove andiamo a sciare?
19,45 Sette giorni sette sere
20 — Get Smart. Telefilm
20,30 Mission: Impossible! Telefilm d'azione
21,30 New York - Parigi per una condanna a [redacted] Film noir
[redacted] Una spirale di nebbia. Film drammatico

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-49-52-66

11 — La bisarca. Film
12,30 Cartoons
13 — No, il caso è felicemente risolto. Film
14,40 Film
16 — Film
17,30 Cartoons
18 — Music
19,20 Cristianesimo oggi
19,50 Le strade liguri
20,10 Oggi al cinema
20,30 Abracadabra. Film
22 — Poker d'assi
23 — Dancing

TELESANREMO
UHF 30

14 — La strega [redacted] Film
18 — Club dei gangster. Film

19,30 Venerdì sport
20,10 Annunci, [redacted] andiamo stasera, il tempo
20,25 Telegiornale
20,40 Le nostre inchieste
21,55 Patsy Trilolo. Fi...
23,25 Telegiornale

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-55

12 — Petrocelli
12,50 Scooby and the scrappy doo
13,20 Zoom [redacted] Ponente
13,30 Tomb[redacted]ta
14,30 Fatalità. Film
16 — Io tu e la Rosy
17 — Charlotte
17,25 Fantasia di cartoni
17,50 I pronipoti
18,15 Tex Willer
18,40 I gioielli del 7° continente
19,05 Caccia al 13
19,30 Nel nome del padre
19,40 Zoom Tg Ponente
19,55 Giragiorno
20 — Mannix
— Meteoliguria
21 — Stanotte sorgerà il sole. Film
— I pianeti
22,40 Zoom Tg Ponente
22,50 Un assassino per testimone. Film

TELE TRIS
UHF 23-32-37-50-51-57-62

10,30 Tre matti in un collegio femminile. Film
12 — Tre volte donna
12,30 Cartoons
13 — TG Tris
13,20 Musicale
13,30 Roberta e le stelle
15 — La battaglia di Okinawa. Film
16,30 Telefilm
17 — Cartoons
17,30 Rubrica
18 — TG Tris
18,20 Musicale
18,30 La valle delle ombre rosse. Film
20 — TG Tris
20,20 Musicale
20,30 Superclassifica
21,30 Tuttocinema
22 — Musicale
23,30 Show della notte

TELEGENOVA
UHF 28-40-42

10 — Viva la [redacted] Film western
11,30 Mannix. Telefilm
12,30 Cartoni animati
13 — L'amante italiana. Film dramm.
14,30 Il grande Mazinger. Cartoni
16 — Tex Willer. Cartoni
16,30 L'uomo e la città. Telefilm
16,30 Cartoni animati
17 — Rubrica di cucito
17,30 Supersargo contro diabolik [redacted] Film

19 — Tex Willer. Cartoni
19,30 Caccia al «13»
20,15 Viva la muerte tua. [redacted] western
22 — Mannix. Telefilm
23 — Speciale 23. Fatti e notizie
23,15 Bold ones. Telefilm

ANTENNATRE LIGURIA
UHF 25-26-33-63

12,30 Telefilm
13 — Film
14,30 Telefilm
15 — Telefilm
15,30 Film
17 — Telefilm
17,30 Film
19 — Telefilm
19,40 Notiziario.
20 — Telefilm
20,30 Film
22 — Telefilm
22,30 Notiziario notte
23 — Telefilm
23,30 Film

TELELIGURIA
UHF 24-25-54-51

11 — Film
19 — La schedina
19,40 Videogiornale
20 — La schedina
20,30 Strano ma vero
24 — Film

2RTV [redacted] RIVIERE TV
UHF 24 - 27 - 31 - 34 - 36 - 38 - 45 - 48 - 55 - 59 - 63 - 68

11 — Black Beauty
11,30 Lucy e gli altri
12 — Insieme a Pupa nel mondo delle carte
13 — Lucy e gli altri
13,30 Cartoons
17,30 Gundam. Cartoons
18 — Pesele bimbi
18,30 Le erbe amiche
19,30 Reporter
19,50 Anteprima sport
20,20 Lucy e gli altri
20,50 Goleador
21,20 Break
22,20 Reporter
22,40 Lucy e gli altri
23 — Black Beauty

SAVONA TV
UHF 23-41

12,45 Intrigo a Parigi. Film
14,30 Live in music. Marcellino
16 — Matrimonio alla [redacted] Film
17,30 Cartoni animati
18,30 Superclassifica show
19,15 Musicale
19,30 Notiziario
19,55 [redacted]rema, sorena
20,15 Le mani dell'altro. Film
22 — Il cannocchiale
22,50 Notiziario
23,15 Play boy di mezzanotte
24,05 Buona notte parola. Film

[redacted]

TF 1

12,10 Réponse à tout
12,30 Midi-première
13 — TF1 actualités
13,35 Télévision régionale
16,30 Les quatre fantastiques
16,50 Croque-vacances
18 — TF Quatre
18,20 L'île aux enfants
18,45 Avis de recherche
19,10 Une minute pour les femmes
19,20 Actualités régionales
19,40 Les Paris[redacted] TF1
20 — TF1 actualités
20,30 Au Théâtre ce soir: [redacted] de pour un meurtre
22,45 Expressions
23,55 TF1 actualités

A 2

10,30 Antiope
12,05 Passez donc me voir
12,25 Les amours des années folles
12,45 A2 première
13,35 Magazine régional
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15 — Le saint
15,55 Quatre saisons
16,55 La télévision [redacted] téléspectateurs
17,20 Fenêtre sur...
17,50 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,20 Actualités régionales
19,45 Top Club
20 — Journal de l'A 2
20,35 Le mythomane
21,35 Apostrophes
22,55 Journal de l'A 2
23,05 Ciné-Club: Le silence est d'or. Film français de René Clair

FR 3

18,15 Emissions régionales
18,30 FR 3 jeunesse
18,55 Tribune libre
19,10 Soir 3
19,20 Actualités régionales
19,40 Télévision régionale
19,55 Dessin animé
20 — Les jeux de 20 heures
20,30 Le nouveau vendredi. [redacted] catholiques au Japon
21,30 La chèvre d'or. Téléfilm
22,25 Soir 3
22,40 Thalassa

APPUNTAMENTI FLASH

Wielopole, Wielopole stasera al Genovese

GENOVA — Secondo appuntamento, stasera alle 20,30, al Teatro genovese, con il teatro straniero, per la rassegna organizzata dallo Stabile con gli assessorati alla cultura di Comune e Provincia. Dopo «I demoni» arriva «Wielopole wielopole» di Tadeus Kantor, per la re[redacted] dello stesso autore. I biglietti costano 8 mila e 5 mila lire. Sono valide le riduzioni per studenti e abbonati.

Prenotazioni per «Il revisore»

GENOVA — Sono aperte al botteghino del Duse le prenotazioni per «Il revisore» di Nicolaj Gogol, presentato dal Teatro Popolare di Roma con la regia di Maurizio Scaparro, interpretato da Franco Branciroli, Adriana Innocenti e Piero Nuti. Andrà in scena mercoledì 4 marzo alle [redacted].

Kalenda Maya, musiche del '500

GENOVA — Prosegue la rassegna musicale «Recercare». Al Teatro Archivolto, domani sera alle 21.15, il gruppo Kalenda Maya terrà un concerto vocale e strumentale di musiche del [redacted]. Il biglietto costa 3500 e 2500 lire.

Rivista [redacted] genovese al Carignano

GENOVA — Domani sera alle 21 debutta alla sala Carignano la prima rivista in genovese scritta da un gruppo di autori, tra cui Piero Campodonico e Marcello Giurlo, e rappresentata da una compagni[redacted] «mista» formata da attori provenienti da vari gruppi teatrali dialettali.

Lo spettacolo si intitola «O te s'astrenze o cheu?». Le musiche sono di Giampiero Riverberi e [redacted] originali di Natale Romano, su testi di Piero Campodonico. La regia è di Lucio Dambra. I biglietti costano 4 mila lire.

Tre film di cineamatori

GENOVA — Stasera presso il Teatrino del Librario in via Carducci 5, verranno proiettati tre film realizzati da cineamatori: «Le quattro stagioni di Portofino» e «Sinfonia in blu» di Bruno Loppel, «L'arco» di Mario Ciampolini. Seguirà un dibattito.

Concerto per studenti genovesi

GENOVA — Oggi alle 17, nella sala riunioni della Cassa di Risparmio, in via David Chiossone 3, si terrà il secondo della serie di concerti di musica classica, curati dalla Giovine orchestra genovese, con il patrocinio della Cassa di Risparmio, per gli studenti delle scuole medie superiori. Il pianista Marco Vincenzi eseguirà brani di F. J. Haydn, W. A. Mozart, L. van Beethoven.

Tognazzi-Muti in «Primo amore»

GENOVA — Stasera al cinema Albatros di Rivarolo per la rassegna «Hollywood - Cinecittà» sarà proiettato il film di Dino Risi «Primo amore» con Ugo Tognazzi e Ornella Muti. La tessera per tutta la rassegna, iniziatasi venerdì scorso, costa 5 mila lire. Il biglietto per [redacted] spettacolo 1000 lire. Gli altri film in programma sono quattro.

Appuntamento col cinema sovietico

GENOVA — Continuano gli appuntamenti con il nuovo cinema sovietico al «Diana» di via Paggi. Domani è in programma «La caccia selvaggia di re Stach» (Dikaia ochota korolja Stacha) di Rubinick in lingua originale con didascalie in italiano.

«Colpi di timone» di Govi

MILLESIMO — Questa sera, in onore di Gilberto Govi, la compagnia dialettale «Alta Val Bormida» presenta al teatro Lux di Millesimo la brillante commedia «Colpi [redacted] timone» di E. La Rosa che fu uno dei cavalli di battaglia del grande attore genovese.

Con Beethoven a Sanremo

SANREMO — Con il «Concerto numero [redacted] per pianoforte e orchestra» di Beethoven, il pianista Massimiliano Damerini si presenterà sabato e domenica al pubblico di Sanremo.

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 49 - Venerdì 27 Febbraio 1981 I

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

CRONACHE DEL NOVARESE

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Massicce adesioni allo sciopero generale

Novara ferma per quattro ore In duemila sfilano a Omegna

Nel capoluogo il corteo è stato aperto dai dipendenti della Pan Electric - Ieri nel centro cusiano si sono radunati i lavoratori di tutto l'Alto Novarese

Novara. Molti giovani hanno partecipato alla manifestazione di ieri mattina (foto Finotti)

NOVARA — Massiccia adesione, anche a Novara, allo sciopero regionale di 4 ore proclamato dalla confederazione unitaria Cgil-Cisl-Uil contro la politica del governo, l'occupazione, l'inflazione, la riforma pensionistica.

Alcune migliaia di lavoratori si sono riuniti alle 9,30 in piazza Garibaldi da dove, verso le 10 si è mosso un corteo. Attraverso Cavour, Corso Cavallotti, via Cannobio, via Rosselli, i dimostranti sono arrivati in piazza della Repubblica dove è stato tenuto un comizio.

Ha parlato dapprima il segretario della Camera del Lavoro Danini, quindi un rappresentante di El Salvador ospite di Novara, un rappresentante dei pensionati e, infine, l'oratore ufficiale, Carlo Bosso, della segreteria sindacale unitaria regionale. Tutti hanno mosso critiche alla politica del governo rivendicando la mobile trimestrale per i pensionati, riduzioni delle aliquote tributarie per i lavoratori dipendenti e la difesa del potere d'acquisto del salario.

Oltre ai lavoratori dell'industria hanno aderito allo sciopero gli ospedalieri, studenti e insegnanti di alcune scuole superiori, impiegati di uffici parastatali, gli edili e, per ore, i dipendenti del servizio urbano di trasporti. Un po' di anche nel settore ferroviario per lo sciopero di due ore (dalle 11 alle 13): alcuni treni sono stati soppressi, altri hanno portato ritardi considerevoli. C'è stato, invece, l'annunciato presidio degli uffici finanziari per i quali il di Novara si è riservato di indire una diversa manifestazione.

Il corteo che si è snodato attraverso le vie del centro, aperto dai lavoratori della Pan Electric Mediterranea, l'azienda in crisi per la quale è in corso una procedura per salvarla dalla chiusura. Nei giorni scorsi il tribunale, dopo aver esaminato la relazione del commissario giudiziale, dottor Malferrari, ha espresso parere favorevole per l'ammissione della Pem ai benefici della legge Prodi. Spetta ora al dell'Industria la nomina di un commissario straordinario. p. b.

Duemila — Non meno di duemila lavoratori hanno partecipato, ieri, alla manifestazione organizzata dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil, per lo sciopero generale di quattro ore come presa di posizione nel confronti della politica economica e fiscale del governo.

Un lungo corteo, formatosi via IV Novembre, a Cruisallo, ha percorso le vie Fratelli Dio, De Amicis, Mazzini, Cavalletti e ha raggiunto la piazza municipio dove si è tenuto il comizio, quindi ha ripercorso via De Amicis e via Mazzini. I numerosi striscioni portati dai lavoratori hanno dato la misura della partecipazione delle maestranze delle aziende alla manifestazione. In testa al corteo, quello della Federazione unitaria dell'Alto Novarese, poi quelli delle fabbriche Cane Profilati, Novolan, Fulta Alto Novarese, Lavoratori sanità, Fim di Domodossola, Sisma, Tonolli, Ceretti Pietra, Carbura Binda, Bialetti, Elettrici Alto Novarese, Girmi, Alessi, Grafica Gravellona Toce, Montedison Villadossola, Ferro Leghe, Lagostina e, inoltre, il gonfalone della città di Verbania.

Erano presenti tutti i dirigenti sindacali dell'Alto Novarese. Ha parlato Bruno Torresin, della segreteria regionale della Cgil. Cisl. Uil, presentato da Bruno Lo Duca, segretario della Federazione unitaria di Verbania. L'oratore ha voluto anzitutto sottolineare che lo sciopero generale regionale sia da considerarsi sciopero politico più che vertenza di scontro sul piano sindacale, una risposta alla politica del governo e padronale. Quali le rivendicazioni del sindacato? «*Una politica industriale da parte del governo* — ha detto Torresin — *che vincoli i padroni a programmazione democratica della nostra economia e anche politica sul piano della giustizia sociale*». a. m.

Situazione d'emergenza nei corsi d'acqua per la grave siccità

Fiumi in secca, migliaia di pesci già morti Il presidente della Provincia vieta la pesca

Per i venticinquemila appassionati l'attività sportiva è consentita soltanto nei laghi, in tratto Toce e Ticino - Scatta frattanto l'operazione salvataggio della fauna ittica che è rimasta prigioniera nelle pozze

NOVARA — Mai tempo immemorabile i corsi d'acqua del Novarese non hanno mai fatto registrare un così acuto periodo di «magra»: ovvio che in queste condizioni le autorità preposte intervenissero per vietare la pesca. Il provvedimento è stato assunto con propria ordinanza dal presidente della Provincia sentito il parere di una commissione consultiva di cui fanno parte i rappresentati delle maggiori associazioni di pesca sportiva.

Da domenica l'esercizio della pesca è vietato in tutti i corsi d'acqua della provincia eccezion fatta per i tre laghi novaresi: il Maggiore, l'Orta e il Mergozzo; il fiume Ticino e l'ultimo tratto del Toce anche limitatamente all'uso di una canna o senza mulinello.

Il provvedimento del presidente della provincia — è stato precisato dall'assessore Alcide Calderoni — avrà valore sino a quando finirà l'eccezionale siccità. E' stata una decisione — ha aggiunto — inevitabile dato che la carenza idrica ha assunto aspetti preoccupanti. La riapertura della pesca verrà stabilita con una nuova ordinanza.

Il calcola che i «pescasportivi» della provincia di Novara sono 25 mila e più. Molti di loro, l'ordinanza hanno messo da parte il loro hobby, parecchi altri si riversano sulle rive dei laghi e del Ticino. Ma anche per il «fiume azzurro» si parla di possibile chiusura: il livello delle acque è al di metro e venti alla minima e sono in corso consultazioni tra le autorità della Lombardia per prendere provvedimenti. p. b.

OMEGNA — La scarsa fauna ittica del bacino cusiano, che ripone le speranze di ripresa nei grandi depuratori del Lagna e delle brughiere di Omegna, sta subendo un nuovo attacco alla sua difficile sopravvivenza.

La siccità persistente, abbassando il livello delle acque del lago e impedendone il ricambio, ha la concentrazione delle sostanze inquinanti provocando un'eccezionale moria di avannotti. D'altra parte, anche negli immissari non rimangono ormai che scarse pozze, dove i pesci di rifugiarsi alla ricerca di un ambiente che permetta loro di sopravvivere.

Con il ridursi del livello dell'acqua anche in questi rifugi estremi in gran parte muoiono per insufficienza d'ossigenazione; inoltre non hanno più possibilità di spostamenti perché il greto è ormai asciutto. In questi giorni alcuni volontari sono impegnati in una singolare opera di salvataggio: dalle pozze sempre più scarse prelevano pesci, che trasportano altrove.

I risultati però sono scarsi in quanto mancano le attrezzature efficienti. Per ritornare ad una normale situazione dal punto di vista ittico occorreranno non meno di quattro-cinque a. m.

Veruno: convegno sull'infarto

ARONA — Trecento medici ospedalieri specialisti di malattie cardiovascolari, intervenuti ieri al Centro di riabilitazione di Veruno a un convegno regionale sul tema dell'infarto miocardico.

Il Centro di Veruno si è rivelato sede particolarmente appropriata per l'attività fondamentale di terapia e prevenzione della cardiopatia

Dalle centrali lungo il Ticino

Produzione ridotta di energia elettrica

VERBANIA — Anche la perturbazione che nelle ultime ore ha attraversato l'Italia settentrionale e la Svizzera Ovest ed Est non ha provocato sulle zone del Verbano-Cusio-Ossola le attese precipitazioni.

Persiste la siccità, sono ripresi gli incendi e i ruscelli non escludi. Molte le sorgenti in secca e i fiumi in grande, eccezionale magra. Il Lago Maggiore continua a scendere.

Ieri mattina all'idrometro segnava metri 192,52 sul livello del mare e il Consorzio idrico del Ticino, che ne sovrintende la regolamentazione delle acque, ha deciso di ridurre il flusso attraverso le chiuse della Miorina a sud di Sesto Calende. 140 a 60 mc il secondo.

Sarà pertanto automaticamente ridotta a meno del 50 per cento la produzione di energia elettrica delle sei centrali che operano lungo il corso del Ticino: Porto Torre, Vizzola, Tornavento, Turbigo Superiore, Turbigo Inferiore.

La riduzione del deflusso delle acque del Lago Maggiore da media si aggira sui 180-190 mc al secondo con punte 2200-2300 mc nei periodi alluvionali purtroppo un riflesso anche sull'alimentazione dei canali di irrigazione: Naviglio Grande, Naviglio Langosco, Naviglio Sforzesco, Roggia di Oleggio, Canale Villoresi, Canale Elena. a. c.

Omegna: ordinanza del sindaco

Pozzi quasi asciutti L'acqua è razionata

OMEGNA — Sul Cusio le speranze di un cambiamento delle condizioni del tempo, alimentate mercoledì sera da nevicata, sono subito svanite. Nella zona continua a non piovere e le temute conseguenze ormai si stanno realizzando, preoccupando le amministrazioni comunali che incontrano serie difficoltà nel garantire il fabbisogno di acqua alla popolazione.

L'ultima vera pioggia è stata il 12 novembre, poi, in oltre tre mesi, ce ne state quattro l'entità non è stata tale da mutare minimamente la situazione delle scorte idriche.

A Omegna il sindaco Beltrami ha emesso un'ordinanza che limita l'uso dell'acqua potabile alle sole necessità domestiche. Il livello dei tre pozzi di Tivoli, i soli che riforniscono la città, si è abbassato in maniera preoccupante. I tecnici del comune stanno cercando di recuperare le vecchie sorgenti, mentre in corso lavori in regione Bertogna, dove è stata localizzata sorgente di le portata.

Il pozzo in regione Dogna, inquinato due fa da tricloro e tetracloro eteline non è più stato recuperato, grado di servire a oltre 6 mila abitanti. a. m.

A Macugnaga si mette in dubbio l'impresa biellese Lora Tonet

Si apre un'inchiesta per accertare se la guida ha veramente effettuato le direttissime sul Rosa

TRIVERO — «Ci avrei scommesso che qualcuno avrebbe messo in dubbio la mia impresa, perché il e un ambiente invidiosi, ma le scalate alle pareti Est e Sud punta Gnifetti le ho veramente compiute, e nessuno potrà infangare il mio successo». *La risposta di Adriano Lora Tonet, 25 anni, guida di Trivero, autore secondo il racconto di una prestigiosa ascensione nel del Rosa, alle accuse delle guide di Macugnaga non aver mai compiuto l'impresa, è tagliente.*

«Le loro dichiarazioni sono false — *afferma infervorandosi* — perché non concepiscono che una persona in "solitaria" possa aprire due direttissime ritenute impossibili. Ho rischiato di rimetterci due dita dei piedi semi congelate e mi sento imputato di bugiardello. Ho le prove per convalidare la mia scalata: lasso sulla Est e nella Sud, ho lasciato dei chiodi al titanio, che mai nessuno in precedenza aveva impiegato sul Rosa. A questa scalata preparato come non mai, con allenamenti addirittura stressanti, perché che l'ascensione sarebbe stata irta di difficoltà e solo pochissime persone erano al corrente delle mie intenzioni».

«Lunedì 16 febbraio — *ripete per l'ennesima volta* — sono salito in auto-stop a Macugnaga, dove ho raggiunto a piedi la frazione Pecetto. Lì ho preso la funivia perché sei dita nera impianti fermi. Ho bivaccato dopo il cimitero dei camosci. La mattina seguente ho attraversato il ghiacciaio del Signal e quindi ho scalato la parete della punta Gnifetti. In un anfratto, imprigionato fra il ghiaccio e la roccia, ho anche rinvenuto un vecchio sacco a pelo rosso».

«Al tramonto — *prosegue Adriano* — ho bivaccato a metri dalla punta. Il giorno dopo sono arrivato alla punta Gnifetti. Ho disceso la Signal sino al "Primo Gendarme", dove, in un punto, avevo la scorsa estate, del materiale in previsione della scalata e poi ho attraversato il pianoro superiore del ghiacciaio Sesia, chiamato anche "Hellerman".

«Giovedì ho scalato la parete Sud per una nuova via, arrivando a 100 metri dalla vetta che ho raggiunto la mattina dopo. Mi incamminato per scendere ad una via, mi ha sorpreso una tormenta che ha ridotto la visibilità praticamente a zero. Ecco perché sono finito troppo basso e quindi ho optato per la discesa a Zermatt».

Della vicenda sta interessando il Corpo nazionale delle guide alpine: «Entro la fine della settimana — *dice il presidente Giorgio Germagnoli* — convocherò i rappresentanti delle di Alagna e Macugnaga e il Lora Tonet per un confronto. Intanto stiamo verificando sotto il profilo tecnico se l'impresa è possibile.

Roberto Eynard

Adriano Lora Tonet

Interviene il presidente del corpo nazionale delle guide alpine. Presto «confronto all'americana» con gli scalatori.

Servizio in pagina

Scontro sindacati Montefibre

VERBANIA — Sembra destinato a slittare ancora l'incontro tra la Montefibre e i sindacati per l'attuazione del piano di sfoltimento personale e per degli impianti confermati dall'azienda alla giunta regionale due settimane fa.

Stando a Cesare Salari dell'esecutivo fabbrica del complesso verbanese, la società è ancora impegnata a far digerire alla controparte il piano Montedison e sarebbe incline a fare slittare almeno di dieci giorni l'inizio dello scontro per le fabbriche del gruppo Montefibre.

«*La società* — puntualizza Salari — *dopo affermato di aver predisposto 30 miliardi per il nostro stabilimento per la produzione di nylon Pov, fa sapere di essere in difficoltà. Pare, tra l'altro, che il denaro non ci sia.*

«*Ora* — prosegue — *noi chiediamo che, al piano d'investimento sia associata anche l'installazione di impianti di testurizzazione e rifinitura che costerebbero altri dieci miliardi. Andremo certamente incontro a un duro scontro,*

Riconosciuti dalla donna aggredita

Arrestati per uno scippo due giovani di Castelletto

ARONA — Due giovani siciliani, residenti a Castelletto Ticino, Rocco Petrarca, 21 anni, e Oliviero Merzi, 24, sono stati arrestati dai carabinieri di Arona.

I due sono stati riconosciuti e identificati da una donna di 59 anni, Bruna Dall'Oglio, la quale era stata scippata sere fa. La Dall'Oglio, mentre si trovava nei pressi del cimitero di Arona, era stata avvicinata da un'auto a bordo due individui, scesi dalla vettura l'aggredivano rubandole la borsetta che conteneva un anello con zaffiri del valore di milione, i documenti e circa 100 mila in contanti. m. b.

Quarta rapina alle poste di Bogogno

BOGOGNANERO — La posta di Bogogno è stata rapinata per la quarta volta nel giro degli ultimi due anni.

La nuova rapina ha avuto luogo alle 10. Nell'agenzia di via San Lorenzo si sono presentati, con la pistola in pugno e a viso scoperto, due giovani banditi, che hanno obbligato la dirigente Tiziana Cerri e l'altra impiegata a consegnare il denaro.

In cassa non c'era una gran somma, meno di un milione di lire, ma i due si sono accontentati e hanno immediatamente lasciato l'ufficio.

Abita a Vercelli: arrestato con il collega di Novara

Un altro impiegato addetto all'Iva in carcere per le truffe in Sicilia

NOVARA — Sono due gli impiegati coinvolti nell'inchiesta palermitana per una vicenda di truffa, associazione per delinquere. Oltre a Gianfranco Barberis, 30 anni, impiegato dell'Associazione commercianti e addetto alle pratiche Iva (e non dipendente dell'ufficio finanziario Iva come erroneamente abbiamo dato notizia ieri) i carabinieri hanno arrestato anche Giovan Ciani, 58 anni, residente a Vercelli, via 2.

A entrambi vengono contestati, nel mandato di cattura giudice istruttore presso il tribunale di Palermo, i tre reati «in concorso» con altre persone residenti in Sicilia. Nessuno a Novara sa di quale «traffico» si tratti, anche se da più parti si parla di una vicenda che a qualche anno fa quando il Barberis in Sicilia prima di rirsi a Novara conosciuto, specialmente tra gli operatori commerciali.

Sposato e padre di un bambino, Barberis è stato arrestato nella sua abitazione di via Pavia 11. r. a.

— Carnevale dei bambini venerdì pomeriggio. Lo spettacolo dei burattini a cura dell'Arona Calcio avverrà all'Hotel Giardino e sarà gratuito.

Pombia: rapina alle Poste (sei milioni)

ARONA — Una rapina è stata compiuta ieri all'ufficio postale di Pombia: due individui mascherati con passamontagna, si sono presentati, armi in pugno, facendosi consegnare tutto il denaro contante disponibile: il colpo, dai primi rilievi, avrebbe fruttato circa sei milioni.

I rapinatori, descritti come giovani sui vent'anni, sono fuggiti a bordo di un'auto nella quale si trovava un complice in attesa. Posti di blocco predisposti dai carabinieri di Arona non hanno dato ancora risultati.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Il giorno 11 alle ore 12.15 si procederà alla vendita con incanto delle quote indivise dei seguenti immobili, quote di pertinenza del fallimento Nicali:

in COMUNE di NOVARA

Lotto 1° — quota indivisa di 1/3 di un fabbricato a 2 piani f. in via privato Ghiringhelli, complessivi 8 vani e autorimessa.

Lotto 2° — quota indivisa di 166/1000 di un terreno via Galilei entrostante villetta a 2 piani fuori terra, occupante mq 120 circa e comprendente 2 appezzamenti di 4 vani e servizi oltre a di manovra.

Lotto 3° — quota indivisa di 166/1000 di un appartamento di 3 vani e servizi al 5° piano del condominio Cresta di Vercelli angolo via Padova.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base d'incanto, lotto 1° L. 8.250.000, lotto 2° L. 6.650.000, lotto 3° L. 3.650.000;
2) offerta d'aumento L. 100.000;
3) deposito per cauzione da effettuare in cancelleria entro le ore del 11-3-81, lotto 1° L. 2.000.000, lotto 2° L. 2.200.000, lotto 3° L.
4) versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in cancelleria presso il curatore, avv. Paolo Borgna, b.do Partigiani 5 Novara tel. 362.860.

Il Cancelliere
Debendi

Importante Azienda Tessile
cerca

ASSISTENTE DI TINTORIA

Il Candidato dovrà avere titolo di scuola superiore, preferibilmente nel ramo chimico-tessile. Il lavoro si svolgerà su tre turni. E' gradita una esperienza di lavoro, anche non del settore, di qualche con pratica di conduzione del personale e organizzazione del lavoro, età massima 30-35 anni.

Eventualmente l'azienda addestrerà il prescelto per quanto riguarda la mansione tecnica e cioè il controllo dei colori e la preparazione dei bagni di tintura.

E' indispensabile una buona vista. Luogo di lavoro Cerano.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:
«Publikompass 601 — 10100 Torino».

Società leader cerca per NOVARA e provincia

CONCESSIONARI ESCLUSIVISTI

per prodotti di alta tecnologia, molto richiesti, con ampi margini di guadagno.
Si richiedono:
— esperienza professionale, attitudine al contatto,
— capitale minimo 6 milioni, per copertura magazzino iniziale,
— auto propria,
— serietà e moralità documentabili (non rispondere se protestati)
Inviare curriculum, referenze e telefono a
Publikompass 83 D — 20123 Milano.

Lord Nelson Pub

Tipica Birreria con Steak-house
bar - cucina aperta sino alle 24 - grill

Annesso hotel residence

L'APPRODO

campi tennis - piscina sul lago a 2 km da Orta - **Pettenasco - tel. 0323/89346/7.**

Programma Carnevale

Venerdì 27/2: Serata musicale con attrazione Jazz
Sabato 28/2: Gran Veglione di Carnevale e ballo, con Bob Abrams e i solisti Lucchini (riservato prenotati L. 22.000)
Domenica 1/3: 18 Piano Bar
3/3: serata musicale con Enzo Lucchini e solisti (ristorante a normale ballo).

Baby sitter
cerca
Issa giorno-notte esperta anni referenziata per famiglia residente a Novara.
Scrivere
Publimanni n. 112 Novara.

Come ogni anno dopo il Natale

MASPI

ti fa risparmiare

Ultimi giorni da MASPI a Gattinara per la grande vendita a prezzi bruciati

su confezioni da uomo donna bambino anche in taglie robuste

alcuni prezzi indicativi

CAPPOTTO uomo-donna	da L.	35.000	GIACCA vera pelle	da L.	30.000
CAPPOTTO pura lana	da L.	75.000	SOPRABITO vera pelle	da L.	65.000
ABITO uomo	da L.	30.000	GIUBBINO vera pelle	da L.	25.000
ABITO uomo pura lana + gilet	da L.	65.000	GIUBBINO panno uomo	da L.	18.000
GIACCA lana	da L.	18.000	GONNE invernali	da L.	8.000
IMPERMEABILE uomo-donna	da L.	35.000	PANTALONI invernali	da L.	
GIACCHE a vento tipo «piumino»	da L.	19.000	JEANS uomo tela velluto	da L.	6.000
GIACCHE a vento + salopette sci bimbo	da L.	29.000	GIACCONI montone e crosta foderato	da L.	85.000
GIUBBINO velluto uomo	da L.	15.000	GIACCONI montone rovesciato autentico	da L.	250.000
GIUBBINO velluto bimbo	da L.	10.000	CAPPOTTI bimbo	da L.	15.000

Non ti scordare da

MASPI

vieni a comprare

Entrata libera
C.so Valsesia, 35
GATTINARA
Tel. (0163) 81.432

Una lettera aperta dei dipendenti del «San Biagio»

All'ospedale di Domodossola organico privo di 168 persone

«I reparti scoppiano, i turni ■■■ impossibili, i malati risentono di questa situazione. Non siamo in grado ■ garantire un'assistenza continua»

DOMODOSSOLA — *«Il San Biagio è ■ ospedale che scoppia. Chi necessita di visite specialistiche o esami deve attendere mesi. ■ strutture igieniche sono carenti, ■ sono letti sotto le finestre ■■■ corridoi esposti agli spifferi, letti addirittura di fronte ai servizi. I pasti vengono consumati negli orari più assurdi: pranzo alle 10,30, cena alle 17,30. Gli ammalati ■■■ svegliati alle 5 di mattina solo per misurare la temperatura. E tutti questi disagi solo perché non ■ vuole dare all'ospedale di Domodossola ■■■ dimensione ■ ■■ numero di dipendenti sufficiente. Il personale di servizio è costretto a fare orari incredibili: chi lavora di giorno è impegnato per dodici ore, dalle 7 ■ mattina alle 19, i turnisti fanno puntualmente 48 ore settimanali».*

Sono alcuni passi di ■■■ «lettera aperta» ■■■ i dipendenti del San Biagio hanno inviato a tutti gli organi ■ informazione per denunciare ■■■■■■■ ■ disfunzioni nell'unico ospedale cittadino *«che pesano tanto sulle spalle di chi lavora quanto sui degenti che finiscono per subirne le conseguenze»*. Sommando i dipendenti, alla base ■ tutto c'è una *«cronica carenza di personale ■■■ ha assunto negli ultimi tempi proporzioni drammatiche. La pianta organica minima indispensabile per garantire un'assistenza appena decente prevede 168 dipendenti ■ più. ■■ ■ ■■ gione ha lasciato che le richieste ammuffiscano»*.

La nuova pianta organica dell'ospedale era stata varata ■■■ consiglio d'amministrazione del San Biagio ed era ■■■■ inoltrata alla Regione dopo l'approvazione da parte dell'Unità sanitaria locale. Ma nel dicembre c'era stato ■ rinnovo dei consigli ospedalieri ed è scattata la legge che blocca le assunzioni.

«Per spiegare meglio la situazione — prosegue la nota — *dobbiamo dire che a Domodossola con 418 posti-letto ■■■ no occupati trecentottanta dipendenti, medici compresi, ■■■■■ a Verbania, con pressoché identico numero ■ posti-letto e mille ricoveri all'anno in meno, i dipendenti ■■■ circa seicento. Non intendiamo fare del campanilismo, ■■■ riteniamo che ■■■ il 50 per cento dei dipendenti in più si riuscirebbe sicuramente a lavorare ■ modo più dignitoso e a offrire agli ammalati ■■■ forma di assistenza più adeguata. Oggi, nonostante tutti gli sforzi, non ■■■■ in grado ■ garantire un'assistenza continua ai degenti. Devono provvedere i familiari, direttamente ■ pagando assistenza esterna. La riforma sanitaria prevede l'istituzione di nuovi servizi, ■■■ la guardia medica. Ma invece dell'ampliamento degli organici c'è stato il rigido blocco ■■■ assunzioni: non viene sostituito neppure il personale ■ gravidanza o in aspettativa»*.

a. v.

Domodossola: treni dimensione futuro

DOMODOSSOLA — Carrozze ferroviarie ultramoderne saranno immesse fra breve dalle ferrovie svizzere sulla linea ■■■ Sempione che collega Parigi ■ Milano passando per Domodossola. Dopo ■ Parigi—Berna ■ la Zurigo—Monaco, fra poco anche il Sempione avrà carrozze di seconda classe di grande dimensione, con ■■■ struttura tale che possono sopportare ■■■ velocità di 200 km all'ora.

L'interno delle vetture, interamente climatizzato, ■■■ miglia a cabine ■ un'aereo: ogni vagone, che è prodotto da una ditta svizzera, ospita ottanta posti.

Le Ferrovie svizzere hanno già ordinato trenta di questi nuovi vagoni.

b.o.

Premiati gli agenti che vanno in congedo

NOVARA — Una significativa cerimonia si è svolta ieri mattina nella caserma della Compagnia mobile della pubblica sicurezza di via Rizzottaglia: la premiazione ■ undici ex dipendenti che hanno raggiunto ■ collocamento in congedo.

Presenti il prefetto, dottor Santo Corsaro, il questore, dottor Ruggero Trincas, ■ vicequestore, dottor Rocco Longo, e i rappresentanti dell'associazione ■■■ Guardie di P.S., ■ cerimonia è stata breve ma intensa per ■ suo alto significato.

Tra ■ undici premiati, infatti, c'erano rappresentanti del ■■■ servizi dipendenti dalla questura: squadra mobile, polizia stradale e ferroviaria, agenti di confine. *«Al di là di ogni aspetto formale* — ha detto il comandante della compagnia, capitano Angelo Annunziata — *questa cerimonia intende stabilire altrettanti ■■■■ di fratellanza, tra il personale militare e ■■■ ■■■ p.s. ■ congedo ■ quello in attività di servizio, e di infondere, specie nei più giovani, quel sentimento di solidarietà che costituisce lo spirito di corpo mantenendo in tal modo vive le tradizioni dell'amministrazione di p.s.».*

Si è poi proceduto alla consegna ■■■ della simbolica medaglia agli ■■■■ premiati, sottufficiali e graduati che per anni sono stati i validi tutori dell'ordine cittadino, sempre in prima fila in multiformi ■■■■■■ nello svolgimento del loro oscuro lavoro. Questi i loro nomi: maresciallo Luigi Martinelli, maresciallo Giuseppe Marra, maresciallo Raffaele Imperato, maresciallo Angelo Cardone e gli appuntati Paolo Cerutti, Giuseppe Pizzi, Salvatore Manfredi, Nino Valori, Dante Galetta, Antonio ■ Marzio e Raffaele Battaglia.

l. i.

Con l'assessore regionale trasporti

La dogana dei sogni Un vertice a Novara

Potrebbe essere ■ volta buona per dare inizio ai lavori - Il costo: tre miliardi

NOVARA — Oggi pomeriggio, forse, sarà definitivamente risolta l'annosa questione della nuova dogana novarese.

Il sindaco di Novara, ingegner Maurizio Pagani, ha invitato ■■■ pomeriggio alle 15 a Palazzo Natta un gruppo degli interessati (presidente amministrazione provinciale, intendente di Finanza, presidente Compensorio di Novara; presidente Camera di Commercio; direttore Circoscrizione doganale di Novara, dirigente compartimentale spedizionieri ■ Novara, dirigente Federazione autotrasportatori italiani, presidente Associazione industriali, capigruppi consiliari e rappresentanti sindacali) per discutere alcune novità che potrebbero dare finalmente soluzione al problema.

Nella lettera di invito il sindaco ■■■ afferma: *«La Regione Piemonte, ■■■ propria legge n. 11 in data 4 marzo 1980, ha assunto iniziative concrete ■ ordine alla realizzazione e finanziamento di centri-merci intermodali polifunzionali nel cui quadro potrebbe venire collocato e concretata realizzazione quello di Novara, completo di tutti i servizi tra cui quello doganale»*.

Dopo aver ricordato che attraverso questa legge è già stato istituito il «centro-merci» ■ Orbassano con struttura complementare di Susa, per la cui realizzazione si è costituito un consorzio a capitale misto, il sindaco così continua ■■■ sua lettera: *«Nei programmi regionali, Novara riveste posizioni di prioritaria importanza ed è pertanto urgente e opportuno coordinare le iniziative locali ■■■ giungere finalmente ■ una fase attuativa»*.

Di qui la convocazione del gruppo di persone interessate all'esame generale del problema, presente ■■■■■ regionale ai Trasporti, geometra Giuseppe Cerutti.

Sarà questa la volta buona? ■■■ giorni scorsi il ministro delle Finanze, rispondendo a una interrogazione dell'onorevole Giuseppe Costamagna, intesa a conoscere dove erano finiti i soldi (tre miliardi) destinati al finanziamento della Dogana di Novara, ha ■■■ risposto: *«La questione relativa alla ■■■truzione della nuova sede doganale di Novara, risale a oltre ■■ decennio, cioè da quando, al fine di un adeguamento e ammodernamento ■■■ strutture doganali del Paese, il Comitato interministeriale per il coordinamento del programma di costruzione delle nuove sedi per uffici finanziari, del Tesoro e per organismi di polizia, decise di ■■■ prendere tale realizzazione in ■■■ piano globale»*.

Il ministro delle Finanze risponde anche a Costamagna: *«I lavori per la costruzione della nuova sede si sarebbero dovuti realizzare con un ente gestore, sulla base di formula negoziale del mutuo ■■■ concedersi da parte degli istituti di previdenza ■ da estinguersi in nove rate annuali a cura dell'amministrazione demaniale. Peraltro i lunghi tempi richiesti per l'istruttoria tecnico-burocratica ■ i ritardi nella scelta dell'area per i contrasti ■■■ sorti al riguardo (solo ■ recente si è avuta una indicazione definitiva da parte del Comune) hanno prodotto — in presenza di un tasso di inflazione in ascesa progressiva — ■■■ rivalutazione dei costi tale ■■■ far risultare non più attuabile ■ formula sopra descritta. Si ritiene peraltro* — conclude il ministro nella sua risposta — *che l'obiettivo della realizzazione della nuova sede ■■■ Dogana di Novara dovrà essere raggiunto mediante altre procedure, prima fra le quali, l'intervento diretto del competente Ministero dei Lavori Pubblici»*.

l. i.

Le melodie dei provenzali

Musiche del Duecento questa ■■■ a Novara

NOVARA — La città sarà trasformata ■ una corte medioevale: le melodie dei trovatori provenzali risuoneranno infatti questa sera a Novara, in un concerto spettacolo realizzato dall'«Ensemble Perceval de Paris», un gruppo formato da sette persone.

Attraverso un lavoro costante durato anni, Guy Robert, il «regista», è arrivato a questa versione definitiva del «Jeu de Robin e Marion», di Adam de La Halle, che sarà portato in tutta Italia.

Si tratta della ricostruzione della prima rappresentazione ■ quest'opera «trovierа», che avvenne alla corte angioina di Napoli ■■■ 1276 circa. Gli interpreti, sei musicisti-attori, e un musicista soltanto, in costumi dell'epoca, suoneranno gli antichi strumenti medioevali: liuto, flauti, ghironde, nel modo in cui si pensa, si facesse alle corti duecentesche.

f. s.

I «Fiori di Praga» danzano a Verbania

VERBANIA — Accogliendo l'invito della sezione verbanese della Gioventù musicale d'Italia 40 elementi del gruppo folcloristico di Stato cecoslovacco si esibiranno questa sera al Teatro Vip.

Lo spettacolo, che vedrà in scena 18 danzatori ■ ■ cantanti accompagnati ■■■ un complesso bandistico — tutti nei caratteristici costumi nazionali — s'intitola «I fiori ■ Praga». Verranno eseguite danze tipiche di Boemia, Moravia e Slesia alternate a canzoni popolari accompagnate.

■■■ folclore cecoslovacco le danze e i canti popolari occupano un posto di grande rilievo con profonde radici nel ■■■■ e una salda tradizione che rivive ogni anno in grandiosi festival.

g. c.

londra o parigi...

È meglio andarci in treno, in ■■■ o.... con una fotocopiatrice DR?!?

■■■ ancora una volta ha pensato a te e ■ offre una eccezionale combinazione Scegliendo entro il 30 Aprile '81 una delle nuove fotocopiatrici su carta comune **DR**, ■ più interessanti sul mercato, oltre ad acquistare alle condizioni più vantaggiose per te, avrai diritto automaticamente ad un viaggio-soggiorno premio in una bellissima capitale europea Allora... LONDRA o PARIGI?!?

DR

MACCHINE - ATTREZZATURE E SERVIZI PER UFFICIO

DR s.r.l. ■■■■■ - Sede: Via Morera, ■ Tel. (0321) 24003-35130

Esposizione: Viale ■■ Settembre, 19 Tel. (0321) 27241-390268

■ fotocopiatrici ■■ le troverai ■■■■ a: ■■■■■ - Tel. (0381) 85935

DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 41601

■■■■■ - Tel. (0329) 42825

BONO S.p.A. PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI

15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

NOTIZIE SPORTIVE

Farese-Trecate è ■■■ testa-coda

In Prima categoria le «grandi» in trasferta

NOVARA — Farese-Trecate, testa coda della classifica, e Gozzano-Verbania, ultima spiaggia per entrambe ■ protagoniste oltre che derby dei due laghi, ■■■ gli incontri maggiormente attesi domenica ■ promozione.

A Fara Novarese, dove gioca l'imbattuta capolista, le previsioni sono per un incontro «caldo». Gli interessi, anche se opposti, sono notevoli da entrambe le parti: la Farese non può assolutamente perdere se vuole ancora nutrire qualche speranza di salvezza, mentre i trecatesi debbono fare punti (due se possibile) per evitare «noie» dalla concorrenza e ogni tentativo di aggancio da parte dell'Ivrea.

In Gozzano-Verbania ■ due antagoniste si giocano le ultime chances per tentare ■■■ disperata rincorsa alle squadre ■ testa. Il derby ■■■ quindi giocato all'arma bianca perché entrambe le squadre vorrebbero vincerlo. ■ pareggio, ovviamente, non serve a nessuno.

Un altro incontro con le ■■■ caratteristiche può essere considerato Gravellona-Borgomanero, anche se queste due formazioni appaiono ormai ■■■■■ fuori dal vertice.

In zona retrocessione potrebbe fare qualche progresso il Villadossola (che gioca in casa col Crescentino) a discapito dell'Oleggio impegnato (con poche speranze) nella proibitiva trasferta di Ivrea.

NOVARA — Con Biresa, Dormelletto e Juve Domo tutte fuori casa, la ventesima giornata in Prima categoria sembra fatta apposta per allungare l'area ■■■ primato. In questo momento ci sono nove squadre nello spazio di ■ punti, spazio ■■■ ■■■■■■■ sera potrebbe risultare ancora più stretto.

■■■ Stresa, ■■■■ ■■■■ ■ comando, va a difendere il primato sul terreno del pericolante Bogogno; il Dormelletto, reduce dal capitombolo interno col Bellinzago, andrà a Quarona, mentre la Juve Domo giocherà a Cureggio.

Il turno appare quindi favorevole alle inseguitrici come il Bellinzago (la squadra più in forma del momento) che gioca in casa ■■■ Baveno.

La Crevolese, infine, punta a ■■■■ la Romentinese.

■■■ zona ■■■■■■■■■■■■ battaglia tra Mezzomerico ■ Olimpia ■■■■ ■ Galliate, in ■■■ ■ recupero, ma ■ cercar punti a Cameri.

m. s.

Seconda categoria due match decisivi

C'è sempre equilibrio tra le squadre ■ Terza

NOVARA — Orsinallo - Piverese e Nebbiunese - Dufour sono le ■■■ partite che decideranno la ■■■■ delle attuali prime nel girone «A» di ■■■■■■■■ categoria.

Sia per i ossolani che per quelli di Varallo Sesia l'impegno è tutt'altro che ■■■■. I primi, infatti, devono vedersela con la Piverese, regolare dell'elite del girone in gioco per il ■■■■■ ■■■■, dove proprio la Piverese due settimane addietro ha perso l'imbattibilità.

Bazzese e Domodossola, le inseguitrici più immediate, sperano in una domenica favorevole per riportarsi sotto tornando così in lizza per la promozione in «prima». Entrambe ■■■■ giocano ■■■ casa (con Lesa e Amatori).

Nel girone «B» Suno e Romagnano, vale a ■■■ le due squadre più ■■■ ■■■■ compagine, dovrebbero vincere ancora rimanendo l'una a due punti dall'altra e mantenendo il grosso vantaggio su tutte le altre. I sunesi, che occupano ■ primo posto, ricevono la visita ■■■a Maranese, mentre ■ Romagnano va sul «prodigo» terreno della Pro Nibbiese.

Alle spalle delle due «grandi» ci sarà battaglia per il terzo posto tra Vaprio, che gioca col Cavaglio, e Pernatese, ■■■ dovrà vedersela col Villaggio Dalmazia.

NOVARA — Seconda giornata ■ ritorno domenica per il campionato di Terza categoria che ■ è rimesso in moto tra mille sorprese la settimana passata.

C'è equilibrio in tutti i gironi, specie nei «B» e ■■■ «D». In quest'ultimo a rimettere in discussione ■■■■ ogni ■■■ è stata la prima sconfitta stagionale della capolista Torrionese. Adesso la squadra del Torrion Quartara si vede «pressata» dal Vespolate a ■■ ■■■ punto e dal Lumellogno.

Molto vicine le prime anche nel girone «B» con Cressese, Humilitas, Pombiese e S. Maurizio a stretto contatto. Nel girone «C» il Recetto ha invece qualche margine ■ vantaggio ■■■■ altre, vantaggio che domenica prossima va a difendere a Vicolungo.

Nel girone «D», infine, il Lumellogno, reduce dall'esaltante successo sulla Torrionese, va a giocare in casa del Porta Mortara, mentre la stessa Torrionese dovrà superare il difficile calcolo rappresentato dalla Juve Nibbiola.

m. e.

Con un Pordenone che vuol rifarsi

L'«Irge» ■■■ in trasferta su ■■■■ pista che scotta

NOVARA — Per la penultima partita del girone di andata del massimo campionato, l'Hockey sarà in trasferta sulla pista ■■■ Pordenone, contro un quintetto, che, dopo aver espugnato la pista di Monza, ha perso sabato in casa contro il Laverda e quindi cerca il riscatto.

Per quanto riguarda gli azzurri dopo le prime quattro sconfitte consecutive ci ■■■■ viene due vittorie, una interna con il Bassano e l'altra in trasferta sulla pista dei campioni d'Italia del Giovinazzo, e poi ben ■■■■■ pareggi che hanno lasciato la squadra a dibattersi nel gruppo di coda.

L'incontro odierno acquista perciò maggior importanza e in questo caso un nuovo pareggio sarebbe bene accetto in attesa di chiudere l'andata capitando il quintetto del Forte dei ■■■■■ che ■ trova al vertici della classifica.

Altri scontri diretti sono in programma per definire la situazione di coda, ma tutto dipenderà dal risultato che supremo complitare Bozzini e compagni contro la formazione guidata da Dell'Acqua.

In testa interessante la trasferta di ■■■ capolista Corradini a Trissino, mentre il Lodi dovrà superare il grosso scoglio della pista tursese di Giovinazzo. La giornata potrebbe ritornare favorevole ■ Feriemarmi che ospiterà il Seregno.

Questo il turno completo: Laverda - Viareggio; Feriemarmi - Seregno; Giovinazzo - ■■■■; Gorizziana - Follonica; Monza - Bassano; Pordenone - Novara; Trissino - Corradini.

l. l.

NOVARA

Giovedì 5 marzo - ■■■ 21,30

■■■■■■■ DELLO SPORT

Viale Kennedy

Superconcerto con

RICCARDO COCCIANTE

RINO GAETANO I PEARLESS

Prezzo unico L. 5.000

Prevendita biglietti:

NOVARA

Tune dischi — Piazza delle Erbe

Ganastrone dischi — Corso Italia

Rist. Gatto Blu — Viale Volta

Bar Ligure — Corso Garibaldi

Rist. Corallo — Cattignaga

■■■■■■

Bar Gelateria Americano

BORGOMANERO

Bar Svizzero

VERCELLI

Bar Cristallo

Prenotazione telefonica (0321) 392.372 - ■■■■■

MORETTI

passaggio duomo-milano pellicce pronte da ridossare

• giacca volpe da L. 1.080.000

giacca lupo da L. 1.560.000 giacca marmotta dal L. 1.780.000

• giacca sportiva e pellicce da L. 580.000 - L. 1.380.000

• visoni da L. 1.980.000 a L. 2.580.000

milano - passaggio duomo, ■ tel. (02) ■■■■■■■

(palazzo di fronte al duomo) 2° piano interno

ampie facilitazioni di pagamento

TAPPETI ORIENTALI

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

KANDAHAR ■ Rag. ■■ Fao

TAPPETI VECCHI NUOVI ■ ANTICHI

Dal tuo importatore diretto le più interessanti occasioni

NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

CENTRO SPOSE DI PASTORE

Vendita diretta

ABITI DA SPOSA

pronti ■ su misura

NOVARA

■■ Bellotti, 2

Tel. 47.18.21

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo

vende

PERNATE, VIA NOVARA

appartamenti nuovi da consegnare, in palazzina. Pretrattamento antisismico adatto a rifugio

TIPO A ingresso, due camere, cucina, tinello, cantina, Lit 27.500.000

TIPO B ingresso living, soleire, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, cantina Lit 45.000.000

Box auto Lit 5.300.000 Mutui e finanziamenti

VIA RUSSI

casetta unifamiliare mq 100 ca di abitazione, così composta ingresso, grande cucina abitabile, sala, tre camere, bagni, cantina seminterrata, allacciamento gas metano, in lotto terreno mq 1800 a giardino, completamente indipendente Lit 73.000.000 Finanziamenti

OLEGGIO

terreno mq ■■■■, zona di urbanizzazione pegan, licenza costruzione villa mq 240 edificabile subito

VIA CRELLI

libero subito appartamento rifinito al nuovo, mq 90 così composto ingresso cucina soggiorno due camere, bagno, cantina solaio e box auto Lit 35.000.000 Mutui e finanziamenti

VIA BOSSI

libero appartamento mq 75 così composto ingresso, ■■■■■ soggiorno due camere, bagno, terrazzo cantina ■ parco - con riscaldamento. Lit 43.800.000 Finanziamenti

VIA GATTICO

libero subito appartamento mq 65 così composto ■■■■■, cucina abitabile due grandi camere, bagno solaio riscaldamento autonomo a metano Lit 21.900.000 Finanziamento

CORSO TORINO

libero subito negozio nuovo due vetrine, mq 100 cantina servizi Lit 60.000.000 Finanziamenti

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite

26100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) ■■■■■

Spettacoli e taccuino

DOMODOSSOLA

■■■■ Fantozzi contro tutti.

GALLIATE

Smeraldo: L'uccello dalle piume di cristallo.

GOZZANO

Sociale: Porno proibito.

OLEGGIO

■■■■■ L'altro vizio di una pornomoglie.

OMEGNA

Sociale: Super ■■■■■■■■

TRECATE

Vittoria: La moglie in ■■■■■ l'amante in città.

VERBANIA

Apollo: Qua la mano.

Ariston: Superisabbe.

Vip: Rita Pavone e Teddy Reno nel ■■■■■■: «Qui amici».

Sociale (Intra): Biancaneve e i sette nani.

Sociale (Pallanza): Mi taccio la bocca.

CANNOBIO

Diana: Infermiera corpo militare.

ROMAGNANO SESIA

Casa del Popolo: Il matrimonio di Maria Braun.

LOMELLINA

VIGEVANO

Arlecchino: L'amore più pazzo del mondo.

Astoria: Mano lesta.

Cagnoni: Laguna blu.

Marconi: Xanadu.

Colli Tiberi: La zia ■■■■■

FARMACIE

■■■■ Agnelli, ■■■■ Cavallotti; Franzoni, corso Milano; Cermago, corso Italia.

Ateria: Menzoni, via ■■■■■■■■.

Stresa: Internazionale ■■■■■, ■■■■■■■.

Castelletto Ticino: Gazzo Picchio, via Marconi.

Sesto Calende: Abbazia, via Piave.

Verbania: Sironi, via Sottogiardo 3.

CINEMA

Astra: Giarasa.

Cecchi: E io mi gioco la bambina.

■■■■■ Dove vai se il vizietto non ce l'hai?

Faraggiana: Toro scatenato.

S. Cuore: Morte a Venezia.

Vittoria: Xanadu.

■■■■

Lux: Il bisbetico domato.

Moderno: Buone notizie.

Roma: Blue erotic climax.

■■■■■

Moderno: Vizietto II.

Nuovo: Caldo desiderio erotico.

Lux: Borden Crossing.

■■■■■

Oratorio: Assassinio su ■■■■■■■ sione.

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 49 - Venerdì 27 Febbraio 1981 1

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.880; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 841.361; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

Cigliano: dopo la smobilitazione del nosocomio

«Dobbiamo pagare con la vita la confusione della riforma?»

CIGLIANO — *«Non vogliamo pagare con la vita i disguidi nell'applicazione della riforma sanitaria»*. La preoccupazione, legittima, è un po' di tutti i ciglianesi e degli altri abitanti della zona dell'Unità sanitaria locale 46, che fa capo a Santhià.

Dopo le polemiche sulla chiusura o quanto meno sulla «smobilitazione» degli ospedali di Cigliano e di Livorno Ferraris, dopo le difficoltà per mantenere in vita il servizio di autoambulanza, ora, ad accendere gli animi già surriscaldati, è arrivato un episodio sintomatico della difficile partenza della riforma sanitaria in questa zona.

A Cigliano, nel pomeriggio di domenica, è morto un uomo di 58 anni, mezz'ora dopo essere stato colto da un malore. In quella mezz'ora chi ha cercato di aiutarlo non è riuscito a trovare un medico: quelli del paese erano fuori servizio e le segreterie telefoniche rinviavano alla guardia medica di Santhià; alla guardia medica non c'erano dottori, già impegnati in altri interventi; all'ospedale, non attrezzato per il pronto soccorso, il medico di turno poteva essere chiamato solo per «emergenze interne» dei degenti.

In paese il problema dell'ospedale è abbastanza sentito. Le testimonianze, colte al volo, sono abbastanza concordi. Dice una donna, Maria Bobba: *«In passato cose del genere non sono mai successe. Ma prima si sapeva a chi rivolgersi in caso di emergenza. Adesso invece è cambiato tutto»*. Giuseppe Carando: *«I politici discutono sulla chiusura degli ospedali, ma al loro posto che cosa vogliono darci? I medici hanno diritto a riposare almeno nei giorni di festa, e così è stata istituita la guardia medica.*

«Non funziona male, ma se si ha bisogno del dottore a quello è già fuori per un altro intervento? Prima che torni a Santhià e riparta per la nuova destinazione si fa in tempo a morire». Sconsolato il commento di Giuseppe Vercellone: *«Anche per i problemi di salute bisognerà rassegnarsi a fare i pendolari»*.

Tutti, comunque, sottolineano che, in passato, nell'«era preriforma» i disguidi, le piccole difficoltà non mancavano, ma non erano così evidenti come oggi.

In effetti, la situazione dell'Usl 46, che fa capo a Santhià, non sembra essere delle più rosee. Il territorio comprende tre ospedali: Cigliano, Santhià e Livorno Ferraris, tutti, secondo il progetto regionale, in odore di chiusura o di trasformazione in poliambulatori. Ovvio che non può esistere una Unità sanitaria locale senza ospedali: così sembra essersi scatenata una piccola rivoluzione interna: ridimensionare gli ospedali di Cigliano e di Livorno con la chiusura di alcuni reparti, ciò ha suscitato le proteste degli abitanti e degli amministratori di Cigliano e Livorno.

Il piano della Regione, inoltre, non prevede l'allestimento di servizi di pronto soccorso in questa zona: *«Ho mandato una circolare — spiega Zagaria — ai Comuni, agli enti pubblici e privati, alle stazioni dei carabinieri per avvisare che per il servizio di pronto soccorso ci si deve rivolgere esclusivamente agli ospedali di Biella e di Vercelli. Per quanto riguarda la guardia medica, per rendere più veloce il servizio, abbiamo previsto l'adozione di radiotelefoni, per permettere ai medici di sapere se ci sono chiamate, fra un intervento e l'altro, senza dover tornare a Santhià.*

Dice il sindaco di Cigliano, Fulvio Pagliaro: *«Resta il fatto che pur essendo d'accordo con la riforma sanitaria, non si può certo essere soddisfatti di come viene applicata nella nostra zona dove, a differenza di quasi tutte le altre Usl, non è neppure stato previsto un servizio di pronto soccorso.*

Dario Corradino

Per salvare l'ospedale

CIGLIANO — *I ciglianesi ribadiscono il «no» alla chiusura dell'ospedale «Giuseppe Saluzzoglia». Per farlo hanno chiesto ed ottenuto dal sindaco, Fulvio Pagliaro, la convocazione di un'assemblea pubblica alla quale seguiranno altri incontri, che il primo cittadino ha fissato per le 21 del 10 marzo, nella sala riunioni della Società operaia di mutuo soccorso.*

La mobilitazione degli abitanti della zona concretizza le proteste sollevate fin dall'indomani dell'improvvisa chiusura del reparto chirurgico del «Saluzzoglia», ordinata con una telefonata a fine gennaio da parte dei responsabili dell'Unità sanitaria locale 46, che fa capo a Santhià.

In seguito a quella disposizione al direttore sanitario, dott. Felice Vigliano, non rimase altro da fare che cancellare tutti gli interventi previsti nella lista di attesa. Le proteste fioccarono numerose.

n. o.

L'incontro alla Camera del Lavoro

Assemblea delegati per sciopero generale

VERCELLI — *Lo sciopero dei lavoratori dell'industria, pubblica amministrazione e servizi si è svolto ieri senza incidenti e secondo il programma predisposto dalle centrali sindacali. In città non era prevista alcuna manifestazione pubblica. Si è svolta soltanto, a partire dalle 14,30, un'assemblea dei delegati sindacali alla Camera del lavoro, in piazza Solferino.*

Nell'industria lo sciopero è stato di 4 ore alla fine di ogni turno; nei trasporti «stop» per le autolinee dalle 9 alle 11 e per i treni dalle 11 alle 13. Negli ospedali, durante le quattro ore di astensione dal lavoro, sono stati garantiti i servizi urgenti. Hanno scioperato anche i dipendenti dei grandi magazzini, i dipendenti statali ministeriali (esclusi i pompieri), i parastatali, i dipendenti degli enti locali e gli insegnanti iscritti a Cgil-Cisl-Uil.

Lo sciopero era stato proclamato contro la stretta creditizia, per la revisione delle aliquote fiscali, la riduzione dell'addizionale del 5 per cento per le zone terremotate, la modifica del progetto di legge su collocamento, mobilità e cassa integrazione e il varo di una politica per l'occupazione da parte del governo.

d. co.

La quarta A di una scuola elementare di Vercelli

«Non toccate Mameli» protestano i bambini

La classe ha discusso con l'insegnante un articolo di giornale

VERCELLI — *«Gli le mani dall'inno di Mameli»*. Con questa frase chiara e semplice, la 4ª A della scuola elementare di via Simone da Collobiano si inserisce nella polemica sulla necessità di cambiare o meno l'attuale inno nazionale.

«In classe — dice la maestra Barbara Barbero — *seguiamo con attenzione i principali fatti di cronaca pubblicati dai quotidiani. E su un giornale, alcuni giorni fa, abbiamo letto la proposta di sostituire il noto «Fratelli d'Italia» con il Va pensiero di Verdi».*

I bambini sono insorti. Secondo le democratiche tradizioni di questa quarta, gli alunni hanno votato a all'unanimità hanno deciso che Mameli non si tocca.

«Quindi — racconta il piccolo Stefano Proietà — *abbiamo scritto le nostre considerazioni al giornale che ha lanciato la proposta e alla stampa locale».*

Ai bambini l'inno di Mameli piace, lo cantano dall'età di sei anni. In piedi, sull'attenti, ci ripropongono l'inno tante volte ascoltato. Dice Giovanni Pretti: *«La musica di Verdi sarà anche più bella, ma non ricorda la nostra storia»*. E aggiunge con umorismo Federica Krieg: *«Senza contare che i soldati sull'aria di Va Pensiero, potrebbero anche addormentarsi»*.

Quindi per la 4ª di via Simone da Collobiano un inno nazionale deve essere *«significativo»*, *«marziale»* e possibilmente *«grintoso»*. Alessandra Nobilucci riassume il pensiero dei compagni: *«Sinceramente non cambieremi il nostro inno con nessuna altra musica»*. E Giorgio Tirelli conclude: *«Anche se può sembrare una facile marcetta, secondo noi Fratelli d'Italia ha un valore storico prezioso. Mameli è morto a soli 22 anni per i suoi ideali»*.

Come a Carducci, a la citazione è dell'alunna Laura Porta, Fratelli d'Italia tocca il cuore ai bambini, che lo cantano e l'ascoltano commossi.

Il professor Josef Robbone, direttore del Liceo Musicale Viotti, sorride per la campagna indetta pro-Mameli, ma essenzialmente è d'accordo con i ragazzini.

«Forse — dice — *l'inno a Roma di Puccini avrebbe potuto egregiamente diventare nazionale, se il fascismo non se ne fosse impossessato per primo»*. Inutile cruciarsi: secondo l'esperto anche le altre nazioni, almeno in quanto ad inni, non sono piazzate meglio dell'Italia. *«Si potrebbe* — conclude Robbone — *chiedere agli autori contemporanei di comporre un inno nazionale tutto nuovo, se proprio il libertario Mameli dovesse finire in pensione»*.

Ma i 22 bambini della quarta scuotono il capo: Fratelli d'Italia anche se non è un capolavoro, non si tocca. Conclude con giovane saggezza il giovane Michele Zausonico: *«Piuttosto dell'inno, sarebbe meglio cambiare l'Italia, che tra violenza e scandali è tutta una stonatura»*.

Donata Belosi

Per il terremoto

Sono tornati tutti da Pescopagano

VERCELLI — Dopo più di undici settimane di attività ininterrotta, è rientrata a Vercelli l'ultima delle nove squadre di studenti che si sono alternate nel campo di lavoro istituito a Pescopagano d'intesa fra la Camera di commercio e il Provveditorato agli studi per gli aiuti alle popolazioni terremotate.

Degli inizi di dicembre, epoca di avvio dell'iniziativa, nel campo vercellese nel comune del Potentino semidistrutto dal sisma si sono alternati 127 volontari, studenti di 16 istituti medi superiori della provincia, universitari, scout. Il campo di lavoro ha funzionato grazie all'apporto organizzativo della Camera di commercio che, attraverso l'impegno diretto di propri esponenti e funzionari e gli aiuti messi a disposizione da imprese, associazioni di categoria e privati cittadini, ha fornito le risorse materiali per l'allestimento dell'iniziativa, la sua gestione e il regolare avvicendamento dei gruppi volontari.

I 127 giovani vercellesi si sono impegnati nell'opera di rimozione delle macerie, di preparazione dei pasti per gli sfollati, di smistamento dei generi di soccorso, di montaggio di prefabbricati ma anche nell'assistenza e la collaborazione con i superstiti più anziani e bisognosi, nella cura dei bambini, nel recupero di cose di valore storico e documentario.

(d. co.)

Inflitta una multa alla redattrice, assolto il direttore

Condannata perché ha scritto sul periodico una frase ingiuriosa contro un consigliere

VERCELLI — Condannata la giornalista che definì «fighetto» un consigliere comunale. Il tribunale di Vercelli (presidente Zeoli, giudici Attimonelli e Garbellotto) ha inflitto a Liliana Torelli Bisagno, 47 anni, piazza Guala Bicheri 8, 50.000 lire di multa e l'ha condannata al pagamento di 1.000.000 di lire per i danni morali arrecati con il suo articolo al consigliere comunale Valeriano Agnesina; l'ha inoltre condannata al pagamento delle spese processuali e a 300.000 lire per le spese sostenute dalla parte civile. Ha invece assolto *«per non aver commesso il fatto»* l'altro imputato, Pierino Alberto De Marchi, 44 anni, corso De Gregori 20, in quanto è risultato che egli non era il direttore responsabile de «Il Comprensorio» (il giornale che pubblicò l'articolo incriminato), bensì solo il direttore «politico», cui non compete il controllo sugli scritti.

Il processo era atteso. Bia Agnesina sia Liliana Torelli Bisagno sono molto conosciute in città. Il primo è consigliere comunale dc, pubblicitario e giornalista; la seconda è rappresentante delle donne socialiste e studentessa universitaria.

Valeriano Agnesina

Il fatto dibattuto ieri mattina in tribunale risale alla fine di agosto. Liliana Torelli Bisagno, redattrice del periodico «Il Comprensorio», aveva descritto con un po' di colore la prima seduta del neo-eletto consiglio comunale. In particolare, di Agnesina aveva scritto che era un «fighetto», aggiungendo: *«Le sue dita lunghe e affusolate come quelle delle protagoniste dei romanzi rosa agitavano una biro lucente»*.

Agnesina si era ritenuto diffamato e si era rivolto all'avvocato Dario Piola sostenendo: *«Qui mi si dà dell'effeminato»*. Dopo la querela inoltrata dall'avvocato Piola, il procuratore della Repubblica, Vincenzo Sertanni, aveva rinviato a giudizio sia la Torelli sia il De Marchi, ritenendolo direttore del giornale. E' stato invece appurato ieri mattina che il vero direttore responsabile de «Il Comprensorio» è un giornalista astigiano, Brunello Livorno. Tutto ciò è indicato sul giornale in modo abbastanza ambiguo (come ha fatto notare lo stesso pm, Elio Curto). Sulla testata c'è infatti scritto: «Direttore: Alberto De Marchi». E quindi: «Res. - Livorno».

Per tale motivo sia il magistrato che aveva condotto l'istruttoria sia il pm considerarono De Marchi direttore responsabile; non così il tribunale che lo ha assolto *«per non aver commesso il fatto»*. L'udienza di ieri è stata abbastanza movimentata. Liliana Torelli Bisagno era difesa dall'avvocato Bianca Guidetti Serra di Torino; Pierino Alberto De Marchi dall'avvocato Piola. Ha sostenuto quest'ultimo: *«Il termine fighetto è senza dubbio ingiurioso perché con esso si è sempre indicata una persona effeminata»*. Ha ribattuto la Guidetti Serra: *«Non era altro che un giudizio sul modo di vestire che un uomo pubblico dovrebbe accettare. Il diritto di critica è sacrosanto; se il consigliere comunale in questione vuole evitarlo si vesta da granatiere anche se nessun dizionario ci ha spiegato che fighetto è un insulto»*.

Questa tesi, del resto, era già stata sostenuta in sede istruttoria dalla stessa giornalista che aveva detto: *«Fighetto deriva dallo slang anglosassone ed equivale a dandy, cioè ad un uomo vestito bene, inappuntabile»*.

Ha replicato lo stesso Agnesina in udienza: *«Il termine è certamente offensivo soprattutto se associato alle frasi seguenti dell'articolo, che insistono inequivocabilmente sull'effeminatezza»*.

Enrico De Maria

Tronzano: ecco il Cine Club 1981

TRONZANO — Una selezione severa ed impegnata è la caratteristica del prossimo ciclo primaverile del «Cine Club 1981» organizzato nel cinema «Lux» di Tronzano.

La manifestazione, rimasta in forse fino a pochi giorni fa, è ora pronta a decollare. Esordirà giovedì 19 marzo con «Il cavaliere elettrico» di Sydney Pollack, che sarà seguito il giovedì successivo da «Il matrimonio di Maria Braun», di Rainer Werner Fassbinder.

Gli altri quattro titoli, che verranno proposti a scadenza settimanale ogni giovedì sera, saranno «Il tamburo di latta», di Volker Schlondorff; «Buone notizie», di Elio Petri; «Le rose di Danzica», di Alberto Bevilacqua; e «Salto nel vuoto», di Marco Bellocchio.

La quota di iscrizione è stata fissata in 5 mila lire; le adesioni si ricevono alla cassa del cinema «Lux» di Tronzano, a quella del cinema «Ideal» di Santhià.

(m. ca.)

Mandato di cattura del giudice

Operaio arrestato per truffa in banca

VERCELLI — Arrestato dai carabinieri uno stuccatore vercellese su mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Palermo. L'accusa è di concorso in tentata truffa e associazione per delinquere: l'arrestato si chiama Giovanni Battista Olmo, ha 58 anni e abita in città in via Obbia 12.

I particolari dell'ordine di cattura non sono ancora ben chiari. Si parla di una tentata truffa commessa dall'Olmo in concorso con altre persone: alcuni siciliani e un impiegato dell'associazione commercianti di Novara: Gianfranco Barberis, 30 anni, addetto alle pratiche Iva dell'associazione.

Secondo il capo di imputazione, Olmo e le altre persone implicate in questa vicenda avrebbero tentato di impossessarsi di una cifra rilevante alla filiale del Banco di Roma di Perugia falsificando due libretti al portatore per un totale di circa 514 milioni.

Si sarebbero presentati agli sportelli dell'istituto di credito e avrebbero cercato di incassare i 514 milioni. Ma gli stessi funzionari della banca si sono insospettiti e hanno soprasseduto al pagamento, avvertendo le autorità di polizia. Da questo fatto, le indagini si sono successivamente spostate in Sicilia dove risiederebbero appunto altri complici della tentata truffa.

L'altro giorno, il giudice istruttore del tribunale di Palermo, che si occupa dell'inchiesta, ha tirato le fila dell'indagine emettendo una serie di mandati di cattura, uno dei quali, appunto, a carico di Olmo.

e. d. m.

Ragazza muore soffocata al neuro mentre pranza

(servizio nella pagina di Biella)

Un concorso Esercito-scuola

VERCELLI — Si disputano oggi all'Aereo-campo le gare zonali del concorso Esercito-Scuola, giunto alla sua XII edizione. Si tratta di un Concorso nazionale a premi, promosso dallo Stato Maggiore dell'Esercito in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione e la Federazione italiana di atletica.

Al Concorso possono partecipare gli studenti di ambo i sessi nati negli anni 1967-'68 e iscritti alle scuole e istituti di istruzione secondaria di ogni ordine e grado, purché in possesso di carta di partecipazione ai Giochi della Gioventù per il 1981.

Per l'atletica le prove previste sono quelle del «calendario propaganda» Fidal, e cioè: 60 m., 1000 m., 3000 m., 80 m. ostacoli, salto in alto, salto in lungo, lancio del disco, lancio del peso, staffetta 4x100 (maschili e femminili), marcia (solo maschile).

I primi 30 classificati di ambo i sessi verranno ammessi alle gare provinciali; i primi 30 di ogni Provincia accederanno alle finali regionali. La fase provinciale si disputerà a Biella il 12 marzo.

Eletti il Conte e la Contessa

Arriva la fagiolata

Vercelli. Mentre il Carnevale Benefico vercellese sta entrando nel vivo (in attesa delle sfilate allegoriche di domenica e martedì grasso), i rioni cittadini stanno preparando le tradizionali «fagiolate» cui verrà invitata tutta la cittadinanza. Il consueto carnevalesco di via Nigra ha persino eletto due maschere che faranno gli onori di casa: il conte Nigra (Carlo Negri) e la Contessa di Castiglione (Santina Biseglio), che vedete nella foto.

Il generale e la regina dei fagioli

Le maschere di Cigliano sono padrone del paese

CIGLIANO — *Ieri, alla Società operaia di Mutuo Soccorso, le maschere del paese sono state insignite dei poteri che permetteranno loro di regnare simbolicamente sul paese fino a martedì notte, quando, durante l'ultima pegione mascherato, al tocco di mezzanotte, verrà data sepoltura al Re Carnevale.*

Le maschere di Cigliano, il generale e la regina dei fagioli, saranno impersonate quest'anno da Luigi Vezzoli e Laura Rossi. Intorno a loro ruoteranno tutte le manifestazioni previste in questi giorni.

Tutto è ormai pronto per i corsi mascherati di domenica e martedì. Molti i gruppi a piedi: rappresenteranno fra l'altro eschimesi, Pancho Villa e i suoi seguaci, i trapezisti del circo; protagonisti anche gli animali: somarelli per il gruppo messicano e un elefante in carne ed ossa per il gruppo cinese.

La novità di quest'anno è il veto, imposto dal comitato dei festeggiamenti, alla tradizionale battaglia di farina, in corso Umberto, all'angolo di piazza Matteotti.

E' già pronto anche il calderone, del diametro di 3 metri, con una capacità di 25 quintali, che sarà collocato a mezzanotte di domenica in piazza Martiri della Libertà. Lunedì, a partire dalle 10.30, usciranno dal calderone 5.000 razioni di salamini, salsicce e fagioli.

n. o.

Morto il padre di Sollier

VERCELLI — Giovanni Sollier, padre del noto calciatore della Pro Vercelli, è morto ieri nella sua abitazione di Lungopò Antonelli 211 a Torino. Aveva 55 anni. Una delegazione della Pro Vercelli, composta dal presidente Celoria, da alcuni consiglieri e giocatori e dall'allenatore Lino Nobili, parteciperà ai funerali che si svolgeranno oggi nella chiesa di San Giulio d'Orta.

A MILANO

MORETTI

passaggio duomo - milano pellicce pronte da indossare

• giacca volpe da L. 1.000.000
giacca lupo da L. 1.580.000 giacca marmotta da L. 1.780.000
• giacche sportive e pellicce da L. 560.000 - L. 1.380.000
• visoni da L. 1.980.000 da L. 2.580.000

milano - passaggio duomo, 2 tel. (02) 804709-870998
palazzo di fronte al duomo 2° piano interno
ampie facilitazioni di pagamento

Pallacanestro, battuto il Santhià in Promozione

La Celoria si conferma regina

VERCELLI — La formazione della Celoria Corino, nel campionato di promozione di pallacanestro, ha compiuto una bella impresa. Ha espugnato il terreno della diretta avversaria in classifica: il Ferraris Tende di Santhià, dimostrandosi così ampiamente la migliore del campionato. Ben difficilmente la compagine di Ronco che, d'altronde, pratica un gioco molto utilitaristico e spettacolare, potrà essere ora raggiunta.

L'incontro tra Celoria Corino e Ferraris Tende è terminato 72-48. Ed ecco i tabellini: Ferraris Tende: Romagnoli 11, Giannini G. 11, Nicoletto 10, Castelli 3, Sicco 1, Salussolia 8, Carletto 2, Bollea 2, Giannini D., Grassano.

Celoria Corino: Signorelli G. 9, Signorelli P. 5, Gregolli 5, Pirosa 4, Frignati Mauro 16, Frignati Massimo 3, Malinverni 5, Gallina 6, Villani 11.

Nelle altre partite della giornata il Basket Salesiani ha superato per un solo punto (62-61); dopo un'accanitissima partita il Centro Basket Actis mentre l'Arcav Basket non ha avuto soverchie difficoltà a superare un pur pugnace San Biagio per 66-61.

Questa la classifica: Celoria Corino punti 22, Ferraris Tende 16, San Biagio 14, Fiat Carf 10, Basket Salesiani 8, Centro Basket Actis, Arcav Basket 2.

f. l.

VERCELLI — Sono stati assegnati i premi di Coni di merito 1979. La targa d'oro è andata alla Piero Micca di Biella, la medaglia d'argento alla Scherma Pro Vercelli; alla Sezione Nazionale di Tiro a Segno di Varallo la targa d'argento. Un'altra medaglia d'argento è stata attribuita al Pedale Borgodalese.

Santhià: il decennale della società Keller

La festa dei pescatori

SANTHIA' — *Festa grande, l'altra sera, per i soci della «Pescatori sportivi Keller» di Santhià, che ha festeggiato i dieci anni di attività. Per conferire maggiore solennità alla manifestazione, era presente il presidente provinciale della Fips di Vercelli, Antonio Mandrino.*

Dopo aver riconfermato nella sua carica l'attuale presidente Pier Giorgio Berto per il quadriennio olimpico 1981-84, si è proceduto alla premiazione dei soci che si sono particolarmente distinti nelle attività agonistiche sociali nel 1980.

Uno scudetto d'oro che riproduceva in smalto il distintivo della società è stato consegnato perciò a Cesare Gozzini, Luigino Montorio, Francesco Ferragatta, Raimondo Cascina, Sergio Fedeli, Gaeto Sivieri, Celestino Tancini, Flaviano Cerbo, Gianni Catasso, Gianni Piona, Dario Augusti, Giorgio Marin e Natale Gregnanin.

A conclusione della sua relazione, il presidente Berto, dopo aver ringraziato per la sua riconferma alla guida della società, ha auspicato un quadriennio altrettanto intenso di attività come quello appena trascorso, «in un mondo privo di inquinamento».

w. ca.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Super climax.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Mi faccio la barca.
Principe: Sono fotogenico.
Verdi: Chi tocca il giallo muore.
Viotti: Il bambino e il grande cacciatore.
Salone del libro musicale «G. B. Viotti»: ore 17 Conferenza su «Il folklorismo Est-europeo» (Bartok, Kodaly, Janacek) a cura di Guido Michelone e Francesco Brugnetta.

GATTINARA

Italia: Pornografia proibita.

MUSEI

VERCELLI

Borgogna: Orario: 14,30-18,30.
Leone: chiuso. Visite a richiesta per turisti e comitive dalle 10 alle 12, escluso il sabato.

TV PRIVATE

STP
(Canali 25-61 UHF)

Ore 12,15: Film «Uno strano tipo»; 13,45: Telefilm della serie «Boys and girls»; 14,15: Telefilm della serie «Petrocelli»; 15,15: Supercalcistica show; 18: Telefilm della serie «Boys and girls»; 16,30: Cartoni animati; 19: La vostra schedina: Giochiamo insieme al Totocalcio; 19,20: Storia a fumetti della serie «Tex Willer»; 19,50: Notizie flash; 20: Telefilm della serie «Mannix»; 21: Lavoriamo insieme «Il pronto intervento»; 21,30: Compriamo insieme: «Novità in vetrina»; 21,45: Film: «Siesignore»; 23,15: Telenotte notiziario; 23,30: Video night: «Mondo in tv»; 1,30: Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 28-45-56-60 UHF)

Ore 16,30: Telefilm «Salvario per uccidere»; 18: «Chi bambini»; 18: Mondo Corso: «L'incidente»; 20: Cartoni animati della serie «Charlotte»; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45: Telefilm «La strana coppia»; 21,15: Telefilm: «L'incredibile Hulk»; 22,30: Acesso Asia (asta telefonica); 1,00: Videovercelli notizie.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Moira,** bivio di Quinto V.se.

FARMACIE

VERCELLI

Centrale, via Laviny, 5.

SANTHIA'

Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2060; **Cavaglà** (0161) 95.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 821.58.

Domenica sera 1° MARZO

Spettacolo di

STERLING SAINT JACQUES

il favoloso cantante di colore con gli occhi azzurri

Venite a vederlo al

LIFE

MRABELLO MONFERRATO (AL) - TEL. 63538

Ingresso unico L. 5000

Società leader cerca per VERCELLI e provincia

CONCESSIONARI ESCLUSIVISTI

per prodotti di alta tecnologia, molto richiesti, con ampi margini di guadagno.
Si richiedono:
— esperienza professionale, attitudine al contatto;
— capitale minimo 5 milioni, per copertura magazzino iniziale;
— auto propria;
— serietà e moralità documentabili (non rispondere se protestati).
Inviare curriculum, referenze e telefono a:
Publikompass 53 D — 20123 Milano.

SALDI SALDI SALDI
A TORINO
nelle pelliccerie di
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via San Quintino - tel. 536.553
VIA DI NANNI 90
quasi ang. piazza Sabotino - tel. 372.178
Ogni capo è munito di certificato di garanzia
Legge 15-3-36 N° 35

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

Poche le astensioni di insegnanti

Successo dello sciopero nelle fabbriche tessili

BIELLA — Nel Biellese sono stati soprattutto i dipendenti delle aziende tessili ad aderire in massa allo sciopero di 4 ore indetto in campo regionale dai sindacati a sostegno delle vertenze con il governo. I primi dati resi noti dalle organizzazioni di categoria dicono che il settore tessile ha aderito alla protesta nella misura nell'85 per cento. I dati si riferiscono, in particolare, alle grandi aziende dove le modalità dello sciopero erano state stabilite da qualche giorno.

I motivi dell'agitazione si possono riassumere in due punti principali: da un lato la richiesta al governo di riesaminare i provvedimenti che hanno portato ad una stretta creditizia; dall'altro l'attuazione di una politica fiscale ed economica che non gravi sui lavoratori, in particolare quelli posti in Cassa integrazione o licenziati. I tempi generali della protesta sono stati argomento di discussione, ieri, in alcune fabbriche, durante le assemblee.

Per quanto riguarda gli altri settori, i dati definitivi non sono stati ancora resi noti. All'ospedale, allo sciopero hanno aderito dal 40 al 60 per cento del personale. Gli iscritti alla Uil sanitari (sono un centinaio su mille dipendenti del nosocomio), avevano già precisato che, pur condividendo le ragioni dello sciopero, sarebbero comunque rimasti al loro posto di lavoro.

In Comune (circa 600 dipendenti), la protesta non ha inciso in modo determinante sull'attività degli uffici. Alle 14,30, i responsabili dell'ufficio personale, interpellati sull'adesione allo sciopero da parte dei dipendenti hanno precisato che il lavoro si stava svolgendo regolarmente. Anche nelle banche non sono stati segnalati disagi per l'interruzione dell'attività.

La situazione nelle scuole, invece, è apparsa diversa a seconda del grado e ordine. Gli unici due istituti in cui si sono avute cattedre scoperte per lo sciopero degli insegnanti sono stati il professionale Galileo Ferraris e quello per geometri Rubens Vaglio: in entrambi un solo insegnante non ha aderito alla protesta. Negli altri istituti, invece, lo svolgimento delle lezioni è stato regolare.

Il numero degli insegnanti scesi in sciopero cresce sensibilmente nelle medie inferiori: alla Marconi hanno scioperato 5 insegnanti su 30; alla Salvemini 2 su 60; Chiavazza 8 su 13; Pavignano 2 su 7. Lezioni regolari pure nelle scuole elementari, se si eccettua il Villaggio la Marmora, dove hanno scioperato una ventina di insegnanti su 41. Non si sono avuti invece particolari intoppi nelle scuole materne.

All'Azienda trasporti della provincia lo sciopero è stato contenuto in solo due ore ed ha riguardato soltanto gli uffici amministrativi e le officine. Il servizio autobus non ha subito variazioni.

Daniele Cabras

PANORAMA DEL BIELLESE

Biella — Il consiglio del quartiere Vernato Thes, riunito sotto la presidenza di Enrico Gremmo, non ha accettato le proposte presentate per la realizzazione di un centro di incontro giovanile. L'organismo ha precisato che non è contrario ad appoggiare l'iniziativa; rileva però che presupposti su cui si fonda la realizzazione non si possano per ora accettare. Il consiglio di quartiere, a questo proposito, intende sollecitare le associazioni culturali e sportive che operano nel rione, a presentare loro proposte.

Pray — L'amministrazione comunale ha approvato un progetto per la realizzazione di tronchi di fognatura nelle frazioni Ronco di Flecchia, Piancheri Basso, Pray Alto. Il costo dell'intervento si aggira sui 500 milioni.

Cerrione — La Regione ha concesso un contributo annuo di 7 milioni all'amministrazione comunale per i lavori di sistemazione della sponda sinistra del torrente Olobbia. La spesa prevista per l'opera è di 80 milioni.

Mezzano — Costeranno 11 milioni i lavori per la sistemazione del municipio, che l'amministrazione comunale intende realizzare per rendere razionale la distribuzione degli uffici.

Sandigliano — E' stato approvato dalla Regione il progetto presentato dal Comune per la costruzione di un condotto di raccolta e regolazione delle acque piovane: il costo d'intervento è di 100 milioni.

La filatura distrutta dal fuoco

La Tespiana rivive per la terza volta

A Vallemosso, dopo l'incendio del 21 ottobre

VALLEMOSSO — *Lo stabilimento della filatura «Tespiana» sarà ricostruito per la terza volta. Raso praticamente al suolo dall'alluvione del 2 novembre 1968 e rifatto in un'altra località, è stato completamente distrutto dal fuoco il 21 ottobre scorso. Si sono salvati soltanto gli uffici, nei quali hanno continuato a lavorare i 12 impiegati amministrativi.*

Stavolta l'edificio nuovo sorgerà al posto di quello distrutto dal fuoco. Lino Piana, 69 anni, un industriale tessile dotato di grande tenacia, e il figlio Paolo, 37 anni, ex presidente del «Gruppo giovani imprenditori» dell'Unione industriale, lo hanno deciso già all'indomani del rogo.

I piani della ricostruzione, elaborati in questi mesi, sono stati presentati da Paolo Piana, amministratore delegato della società, ai sindacalisti della Fulta durante una riunione nella sede dell'Unione industriale. Lo affiancavano il direttore tecnico Edoardo Piccinino e Alberto Brocca, dell'associazione degli imprenditori. I sindacati erano rappresentati da Walter Crestani, Oscar Mastropietro e Adriano Rodighiero.

Entro la fine del prossimo giugno l'attività sarà ripresa parzialmente con la riassunzione graduale di 27 operai (erano 78) e dei 5 impiegati tecnici. La nuova azienda tornerà a produrre a ritmo pieno fra dicembre e febbraio, con l'impiego di altri 23 operai.

Il lavoro sarà suddiviso, da lunedì a sabato compreso, in quattro turni di sei ore ciascuno. Dal giorno dell'incendio a oggi una decina di dipendenti hanno trovato lavoro altrove: l'azienda ricontra di conseguenza un'esuberanza di 12 operai, che dovrebbero essere licenziati alla fine di maggio.

I sindacalisti hanno preso atto della decisione di ricostruire l'azienda, riconoscendo la ferrea volontà degli imprenditori. Hanno invece respinto, in linea di principio, i dodici licenziamenti. A questo proposito hanno chiesto un nuovo incontro, che avverrà nel prossimo aprile, per l'applicazione pratica dell'articolo 4 del contratto integrativo biellese. L'Unione industriale si è impegnata a cercare nell'ambito della «mobilità del lavoro», un'occupazione alternativa a chi è licenziato.

Attualmente gli operai della «Tespiana» beneficiano della Cassa integrazione ordinaria. Venne subito chiesta la concessione dell'indennità straordinaria più vantaggiosa, ma da Roma, a quattro mesi di distanza, non è ancora giunta alcuna comunicazione.

p. m.

A Macugnaga hanno messo in dubbio le scalate alla Gnifetti

«Ho fatto quelle imprese; lo proverò» dice l'alpinista contestato dalle guide

TRIVERO — «Ci avrei scommesso che qualcuno avrebbe messo in dubbio la mia impresa, perché il nostro è un ambiente di invidiosi, ma le scalate alle pareti Est e Sud della punta Gnifetti le ho veramente compiute, e nessuno potrà infangare il mio successo». *La risposta di Adriano Lora Tonet, 25 anni, guida di Trivero, autore secondo il suo racconto di una prestigiosa ascensione nel gruppo del Rosa, alle accuse delle guide di Macugnaga* si non aver mai *compiuto l'impresa, è secca e tagliente.*

«Le loro dichiarazioni sono false — *afferma infervorandosi* — perché non concepiscono che una persona in "solitaria" possa aprire due direttissime ritenute impossibili. Ho rischiato di rimetterci due dita dei piedi semi congelate e mi sento imputato di bugiarderia. Ho le prove per convalidare la mia scalata: lasci sulla Est e sulla Sud, ho lasciato dei chiodi al titanio, che mai nessuno in precedenza aveva impiegato sul Rosa. A questa scalata mi ero preparato come non mai, con allenamenti addirittura stressanti, perché sapevo che l'ascensione sarebbe stata irta di difficoltà e solo pochissime persone erano al corrente delle mie intenzioni».

Adriano, lo sguardo teso, gli occhi che tradiscono l'amarezza di questi momenti, dopo la gioia provata la scorsa settimana, rievoca capitolo per capitolo la sua impresa.

«Lunedì 16 febbraio — *ripete per l'ennesima volta* — sono salito da Domodossola in autostop a Macugnaga, dove ho raggiunto a piedi la frazione Pecetto. Non ho preso la funivia perché erano le sei di sera e gli impianti erano fermi. Ho bivaccato dopo il cimitero dei camosci. La mattina seguente ho attraversato il ghiacciaio del Signal e quindi ho attaccato la parete Est della punta Gnifetti. In un anfratto, imprigionato fra il ghiaccio e la roccia, ho anche rinvenuto un vecchio sacco a pelo rosso».

Adriano Lora Tonet

«Al tramonto — *prosegue Adriano Lora Tonet* — ho bivaccato a 200 metri dalla punta e il giorno dopo sono arrivato alla punta Gnifetti. Ho disceso la Signal sino al "Primo Gendarme", dove, in un punto, avevo nascosto, la scorsa estate, del materiale in previsione della scalata e poi ho attraversato il pianoro superiore del ghiacciaio Sesia, chiamato anche "Hellerman".

«Giovedì ho scalato la parete Sud per una nuova via, arrivando a 100 metri dalla vetta che ho raggiunto la mattina dopo. Mi sono incamminato per scendere ad Alagna ma mi ha sorpreso una tormenta che ha ridotto la visibilità praticamente a zero. Ecco perché sono finito troppo in basso e quindi ho optato per la discesa a Zermatt».

Della vicenda si sta interessando il Corpo nazionale delle guide alpine: «Entro la fine della settimana — *dice il presidente Giorgio Germagnoli* — convocherò i rappresentanti delle zone di Alagna e Macugnaga e il Lora Tonet per un confronto. Intanto stiamo verificando sotto il profilo tecnico se l'impresa è possibile. A titolo personale credo comunque che una guida, quale professionista serio, non arrivi mai ad inventare una simile storia».

Roberto Eynard

(Servizio in altra pagina)

Alla frazione Piello, frequentata da pochi bambini

Materna nuova rischia di chiudere

BORGOSESIA — Una scuola materna rischia la chiusura per «l'assenteismo» dei bambini: difatti su 18 iscritti sono pochi quelli che la frequentano con assiduità. La vicenda ha già suscitato a Piello, una piccola frazione di Borgosesia, una insolita polemica. Contro l'atteggiamento di alcune famiglie ha preso posizione un gruppo di genitori che hanno redatto una lettera-rimprovero.

«La nostra "materna" — si legge nello scritto — è una *struttura moderna, dotata di funzionali attrezzature e con insegnanti giovani che hanno raggiunto un'ottima intesa con i piccoli frequentatori. Però le aule stanno quasi deserte per motivi spesso banali. Ad esempio la pigrizia delle mamme che preferiscono lasciare i loro piccoli senza sorveglianza piuttosto che sottoporsi alla "fatica" di accompagnarli all'asilo».*

Un'altra causa, secondo questo gruppo di genitori, è riscontrabile «nell'eccessiva *condiscendenza delle madri ai capricci dei figli, quando si rifiutano di staccarsi dalle loro gonne».*

Le conseguenze di questo comportamento potrebbero ripercuotersi sulla intera comunità di Piello. Infatti, se nella materna le presenze giornaliere dei bambini non saranno almeno 15 la scuola verrà chiusa.

«A rimetterci saremo tutti noi! — commentano i genitori — *perché il più vicino asilo è a Borgosesia».*

f. s.

Condanne per rapina alla Posta

BIELLA — Il tribunale ha giudicato 4 persone coinvolte in una rapina compiuta nel maggio del '78 nell'ufficio postale del borgo Piazzo. Sono comparsi dinanzi ai giudici Romeo Crestani, 35 anni, Gabriella Bolzoni, 32, Massimo Mantovani, 23, Clotilde Badovini, 31, Gianfranco Bonato, 30 e Maddalena Balangero, 28. Pochi giorni dopo la rapina, Mantovani, Crestani, Badovini e Bolzoni erano stati arrestati.

Dopo una breve permanenza in camera di consiglio, i giudici hanno condannato Crestani e Bolzoni a 6 anni di reclusione ed a 500 mila lire di multa; Mantovani e Badovini a 6 mesi, con i benefici di legge per il primo; Balangero 16 mesi, pure condonati; Bonato assolto perché il fatto non sussiste.

Inflitti 2 anni ai rapinatori del market

BIELLA — In tribunale è stata rievocata la rapina avvenuta il 15 novembre scorso ai danni dei titolari del supermercato A&O. I coniugi Tosetti, ne hanno dovuto rispondere due giovani Lodovico Mussetta, 20 anni, e Maurizio Toso, 19. I due avevano affrontato i titolari del supermercato all'uscita, dopo la chiusura, minacciandoli con una pistola, rivelatasi poi un giocattolo. I giudici hanno inflitto ai giovani 2 anni e 4 mesi ciascuno, condonati.

BIELLA — Per l'assenza di un testimone, invece, non ha potuto svolgersi il secondo processo a carico di Romeo Crestani, coinvolto, con Roberto Termite, 24 anni e Giancarlo Moriello, 23, nel furto di opere d'arte nella chiesa parrocchiale di Viverone.

Ricoverato a Vercelli, era di Occhieppo

Ragazza muore soffocata al neuro mentre pranza

VERCELLI — Una ragazza di 31 anni è morta ieri all'ospedale neuropsichiatrico, soffocata probabilmente da un boccone durante il pasto. Si chiamava Luisella Ronchetta. Originaria di Occhieppo Superiore era ricoverata da alcuni anni al reparto cerebropatici «Forlanini» dell'ospedale di via Trino 89.

L'incidente è accaduto verso mezzogiorno, ma inspiegabilmente è stato segnalato alle autorità di polizia solo in serata. Secondo una prima e sommaria ricostruzione dei fatti, ora al vaglio della polizia e dei carabinieri, sarebbe accaduto in questo modo. Luisella Ronchetta stava pranzando con altri ricoverati del neuropsichiatrico, i pochi rimasti dopo la chiusura dell'ospedale in seguito alla riforma psichiatrica.

Tutto sembrava svolgersi regolarmente come ogni giorno. Ma ad un tratto la giovane è impallidita e si è portata una mano alla gola. Sono accorsi gli infermieri, i quali si sono subito resi conto che la ragazza stava soffocando. L'ipotesi più probabile è che abbia ingerito un boccone senza riuscire ad ingoiarlo. Spiega il dott. Carlo Camurati, psichiatra: «*I disfetti sui riflessi di deglutizione sono abbastanza comuni fra i cerebropatici*».

Inutilmente gli infermieri hanno cercato di salvare la giovane. Una donna si è persino ferita ad una mano nel tentativo di estrarle il boccone dalla gola. Come se non bastasse l'ambulanza del Sant'Andrea era già impegnata in un altro servizio. E' stata così chiamata quella dei vigili del fuoco: quando è arrivata Luisella Ronchetta era ormai morta.

Verrà comunque avviata un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità sull'accaduto.

e.d.m.

Filatura di Tollegno Gremmo dimesso?

BIELLA — Si è diffusa rapidamente in città la notizia delle dimissioni del ragionier Giovanni Gremmo da amministratore delegato e direttore generale della Filatura e tessitura di Tollegno. Figura di primo piano nell'ambiente industriale biellese aveva assunto l'incarico nel marzo del 1976. La decisione di Giovanni Gremmo verrà comunque discussa il prossimo 5 marzo dal consiglio di amministrazione dell'azienda presieduto dal dottor Luciano Converso.

Il presidente dell'Usl di Cossato

COSSATO — Il nuovo Comitato di gestione della Unità sanitaria n. 48 ha confermato alla presidenza Alfredo Pino, 33 anni, impiegato, comunista.

Come è già avvenuto nell'ambito dell'Usl 47 di Biella, la vicepresidenza è andata ad un'esponente della minoranza: Albertina Sacripante Monateri, psdi, 36 anni.

Informazioni per gli allievi delle medie

Scheda sul Consultorio nelle scuole di Cossato

COSSATO — Il Consultorio familiare ha intrapreso una nuova e interessante iniziativa a favore dei giovani: ai ragazzi e alle ragazze della scuola media «Lucia Hedda Maggia» di Cossato è stata infatti distribuita una scheda informativa sull'attività e finalità del servizio.

Il documento è stato elaborato dagli operatori del Consultorio: l'assistente sociale Patrizia Tempia, l'assistente sanitaria Giovanna Bobba, gli psicologi Paola Piola ed Enzo Alastra, l'ostetrica Maria Pultronaggio, il ginecologo Pietro Spagnolo, la logopedista Nicoletta Storchio e il pedagogista Marco Balossino.

Gli studenti hanno rivolto agli operatori alcune domande che rispecchiano, in genere, i dubbi che la popolazione ha nei confronti di tutti i servizi socio-sanitari di nuova costituzione: è gratuito?... dici è e che cosa fa l'assistente sociale?... e la sanitaria?... e la logopedista?... ecc. ecc.

«*Il Consultorio familiare pubblico è un servizio rivolto a tutti i cittadini, è completamente gratuito in tutte le sue funzioni* — ha spiegato l'assistente sociale, Patrizia Tempia — *e le principali finalità sono: fornire l'assistenza sociale e psicologica per la preparazione alla maternità e paternità responsabile, per la soluzione di problemi di ogni natura riguardante i minori, per la soluzione di problemi del singolo, della coppia e della famiglia*».

«*Fra le finalità dell'ente* — ha aggiunto l'ostetrica, Maria Pultronaggio — *c'è la promozione di una vita sessuale equilibrata sia dal punto di vista sanitario che psicologico, la divulgazione di tutte le informazioni idonee a promuovere la gravidanza oppure a prevenirla. Il Consultorio fornisce inoltre alla coppia e alla donna l'assistenza nei casi di interruzione spontanea della gravidanza e nei casi previsti dalla legge*».

«I giovani interessati a usufruire del servizio sono attesi ogni venerdì dalle ore 15 alle 17. Il Consultorio, situato in piazza del Mercato 40, è inoltre aperto al pubblico ogni martedì dalle 8,30 alle 12,30, al mercoledì dalle 16,30 alle 18,30, al giovedì dalle 14,30 alle 18,30 e al venerdì dalle 16,30 alle 18,30, mentre quello pediatrico funziona ogni mercoledì a partire dalle ore 14.

f. g.

NOTIZIE SPORTIVE

Partitella di allenamento fra titolari e rincalzi

La Biellese va a Seregno con Sadocco, senza Ivaldi

BIELLA — Nella partitella settimanale tra titolari e rincalzi della Biellese, oltre ai militari, non hanno preso parte Sadocco e Ivaldi. Il primo è stato prudenzialmente tenuto a riposo a causa di dolori alla caviglia, mentre il secondo si è recato a Pavia per sottoporsi ad un'artrografia. Mentre per Sadocco si sono buone possibilità di recupero, altrettanto non può dirsi per Ivaldi che, toccato duro ad un ginocchio nella gara con il Fanfulla, potrebbe essere anche costretto ad un lungo periodo di riposo.

Crivelli ha schierato i titolari con: Baratella; Francisetti, Serami; Morello, Capozucca, Feletti; Scienza, Guidetti (Musso), Jacolino, Marchesi, Baldan, ai quali si sono opposti: Fasulo; Marino, Vendramineto; Ferrari, Moscatelli, Magliola; Triban, Musso (Biollino), Pregnolato, Biagetti e Corlaldo.

Crivelli ha imposto il gioco veloce e verticalizzato, con un massimo di due passeggi, per svellire la manovra. Di conseguenza la partita è risultata briosa, con numerosi gol (6 a 2 per i titolari) con soddisfazione dell'allenatore.

«*Nonostante le previste assenze* — ha detto Crivelli a fine provino — *la squadra si è mossa abbastanza bene e gli schemi tattici provati sono risultati positivi. Occorre aumentare ancora un po' la velocità nell'impostare le azioni e rendere più affiatati i vari reparti e poi saremo a posto. Per la trasferta di Seregno, spero di avere a disposizione tutti i giocatori in modo da schierare una formazione valida che possa garantirci il risultato positivo al quale puntiamo*».

g. s.

Sconfitto anche il Domodossola (3-2)

Seconda: la Dufour continua a sognare

VARALLO — *Il sogno della Dufour di salire in Prima categoria sia per realizzarsi. Domenica l'undici di Ivaldi ha superato per 3 a 2 il Domodossola in una partita aspra e incerta. Grazie a questo importante successo, ha mantenuto la testa della classifica in coabitazione con il Crusinallo.*

«Dopo lo zero a zero di sette giorni prima, il terzo fra le mura amiche, nell'arco di questo campionato — *dice l'allenatore Ivaldi* — avevamo il timore che anche con gli ossolani si ripetesse la solita storia. Il terreno del centro giovanile Pastore, infatti, per le sue ridotte dimensioni favorisce i nostri avversari che trovano facile gioco chiudersi in difesa».

Invece una volta tanto la Dufour è riuscita nell'impresa di realizzare una tripletta che ha messo K.O. gli ossolani ed incamerare così due punti preziosi.

Superato l'ostacolo del campo di casa i valligiani domenica renderanno visita alla Nebbiunese, una squadra che veleggia nella zona bassa della classifica con l'imperativo categorico di aggiudicarsi il confronto.

Dopo sei giornate «in bianco» è tornato alla vittoria pure il Crevacuore contro il Gargallo si è imposto per 2 a 0. Una salutare boccata d'ossigeno per la società valsesiana impegnata nell'altrettanto avvincente campionato per non retrocedere.

f.c.

Pioggia di squalifiche per la Terza Categoria

BIELLA — Pioggia di squalifiche del giudice di Terza categoria che ha punito ben 15 giocatori.

Fra quelli espulsi, tre giornate di squalifica sono state inflitte a Renzo Modenese (Mongrando) per aver colpito volontariamente un avversario non in azione di gioco. Per due giornate sono stati squalificati: Rossano Zerbin (Occhieppese), Antonio Donati e Renato Donati (Mottalciata), Alfonso Fresa (Massazza), Corrado Cappello (Misgliano) e Pasquale Bonito (Serravalle). Resteranno fermi per un solo turno: Massimo Greppi (Serravallese under 20), Gabriele Pilotto (Picchetta), Fabrizio Coletto (Pettinengo), Pier Luigi Iacolino (Coggiola) e Rolando Bosco (Pettinengo).

Per quanto riguarda i giocatori non espulsi dal campo sono stati squalificati per una giornata: Giuseppe Marchetto (Pro Cavaglià), Ivo Betti (Vallese) e Lucio Doni (Serravallese), tutti per somma di ammonizioni (automatismo della sanzione).

Nel settore dilettanti, per i giocatori espulsi dal campo, due giornate di squalifica sono state inflitte a Claudio Lecchia (Libertas) e una a Gaspare Monaca (Villaggio La Marmora). Per una giornata è stato anche squalificato Carlo Gamba (Massarano) per somma di ammonizioni.

g. s.

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Ragazze insaziabili.
Impero: Vestito per uccidere.
Mazzini: Laguna blu.
Odeon: Mi faccio la barca.
Sociale: La cicala.

BORGOSESIA

Teatro Sociale: La iena di Londra.
Teatro-tenda: Spettacolo presentato dalla Compagnia Teatro Mila.

COGGIOLA

Ennio: La tromba.
Italia: Mangiati vivi.
Radar: Il grande uno rosso.

COSSATO

Primavera: La locanda dell'allegra mutanda.

CREVACUORE

Aurora: Il malato immaginario.

PRAY

Excelsior: I seduttori della domenica.

SERRAVALLE

Corso: Mia moglie è una strega.

TOLLEGNO

Felix (Cinetorum): Una strada chiamata domani.

VARALLO

Sottoriva: Super Andy.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 16 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 35.03.333; **Biagio:** 44.1144; **Borgosesia:** 25.513; **Cavaglià:** 96.470; **Cossato:** 92.29.01; **Mongrando:** 66.89.13; **Trivero:** 75.040; **Varallo:** 52.412.

FARMACIE

Biella: Pedemonte, via Italia 73, tel. 22.241.
Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/a, tel. 94.158.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

BENZINAI

Biella: via Milano 32; piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimessa Lancia di via Torino 65 e A.C.I. di via Oberdan 15.
Borgosesia: Viale Vittorio Veneto.
Cossato: Stazione Mastramonio.

MOSTRE D'ARTE

Figura, via Marconi 5, tel. 32.853 - Mostra di fotografie di Giovanni Chiaramonte. L'orario è ai lunedì e al sabato dalle 17 alle 20.

APPUNTAMENTI

Biella: Questa sera alle 21,30, al circolo Sociale, a cura della Accademia Biella Cultura, il professor Aldo Peppeni parlerà sul tema «Fantasmi e realtà»: la massoneria nella storia d'Italia.
Biella: Si svolgerà questa sera, alle 21, al circolo Biella, il quarto incontro sui problemi dell'immigrazione nel Biellese. L'argomento in discussione sarà: «Scuola e bambini: rapporto difficile e problematico. Perché?».

BIBLIOTECHE

Biella: via Pietro Micca 38, Scientifica: dal lunedì al venerdì: 8,30-12 e 14,30-18. Sabato: 14-18,30. Circolante: dal lunedì al venerdì: 8,30-12 e 14,30-18. Sabato: 9-12.

Full - leasing
OPEL REKORD 23 DIESEL
tua con sole
L. 1.050.000
OPEL ASCONA 20 DIESEL
tua con sole
L. 800.000
GI.EMME srl
strada Trossi
Gaglianico - 015 542.008

Come ogni anno
dopo il Natale
MASPI
ti fa risparmiare

Ultimi giorni da MASPI a Gattinara
per la grande vendita a prezzi bloccati
su confezioni da uomo donna e bambino anche in taglie robuste

alcuni prezzi indicativi

CAPPOTTO uomo-donna	da L.	35.000	GIACCA vera pelle	da L.	30.000
CAPPOTTO pura lana	da L.	75.000	SOPRABITO vera pelle	da L.	65.000
ABITO uomo	da L.	30.000	GIUBBINO vera pelle	da L.	25.000
ABITO uomo pura lana + gilet	da L.	65.000	GIUBBINO panno uomo	da L.	18.000
GIACCA lana	da L.	18.000	GONNE invernali	da L.	8.000
IMPERMEABILE uomo-donna	da L.	35.000	PANTALONI invernali	da L.	6.000
GIACCHE a vento tipo «piumino»	da L.	19.000	JEANS uomo tela velluto	da L.	6.000
GIACCHE a vento + salopette ski bimbo	da L.	29.000	GIACCONI montone e crosta tipo pelo	da L.	85.000
GIUBBINO velluto uomo	da L.	15.000	GIACCONI montone rovesciato autentico	da L.	250.000
GIUBBINO velluto bimbo	da L.	10.000	CAPPOTTI bimbo	da L.	15.000

Non ti scordare da
MASPI
vieni a comprare

Entrata libera
C.so Valsesia, 35
GATTINARA
Tel. (0163) 81.432

Il programma della festa

La «febbre» del Carnevale

CRESCENTINO — Renderà i crescentinesi partecipi di qualche manifestazione popolare è sempre stata un'impresa ardua. Il carnevale è riuscito però a superare lo scetticismo e l'immobilismo che hanno spesso ostacolato chi volesse preparare qualche iniziativa. Improvvisamente ed in modo sbalorditivo i crescentinesi hanno riscoperto la simpatica tradizione carnevalesca dopo un lungo intervallo di 20 anni e lo hanno fatto con uno spirito di partecipazione veramente eccezionale.

Praticamente il successo della prima edizione dello scorso anno è stato confermato: tutta la popolazione ha contribuito a far crescere negli ultimi mesi la febbre carnevalesca, aderendo e sostenendo le numerose proposte del comitato festeggiamenti; anch'esso fresco di costituzione.

Il segreto del successo del carnevale allegorico crescentinese, sta nel suo carattere storico e soprattutto rionale. Fu nella notte del 13 febbraio 1520 che i popolani, approfittando dei festeggiamenti, insorsero contro il dispotico signore della città e lo uccisero. Il conte Tizzoni e la reginetta Papetta sono adesso le maschere tradizionali del paese e saranno impersonate da Gino Venaruzzo, 25 anni, operaio, e da Angela Zanotto, 18 anni, impiegata.

Saranno però gli otto rioni in cui è stato diviso il paese a essere i veri protagonisti della festosa sagra popolare; le loro rivalità, le loro sfide, le loro polemiche sono i succulenti ingredienti del carnevale crescentinese edizione 1981. Da ormai un paio di mesi è stato imposto uno stato di belligeranza tra quartiere e quartiere, fra frazione e frazione. Tutti segretamente allestiscono nei capannoni dispersi nella campagna i carri allegorici, l'orgoglio e la speranza di ogni rione.

L'obiettivo è infatti di aggiudicarsi il titolo nella speciale classifica al termine delle sfilate allegoriche che si svolgeranno nelle vie del paese. A darsi battaglia sono i seguenti rioni: San Roc, Prajet, Bara d'Fer, Bec, Mulino, Galli, San Genuario e Campagna. Mancano all'appello rispetto allo scorso anno San Grisante e San Silvestro che per motivi organizzativi non presenteranno un proprio carro ma si uniranno agli altri rioni.

Intanto sono già stati lanciati i primi proclami di vittoria e sono esplose le prime polemiche. «*Il comitato sta già pilotando il primo premio a chi gli è simpatico* — dice un giovane del Prajet —. *L'anno scorso premiando la Bara d'Fer siamo stati defraudati del titolo e per di più ci hanno accusato di essere i ricchi del paese*».

A cercare di attenuare la tensione tra i vari contendenti è intervenuto il presidente del comitato festeggiamenti prof Piero Bosso. «*Come membro del comitato e rappresentante della Bara d'Fer* — dice Bosso — *ritengo gratuite e stupide le polemiche di questi giorni. Tutt'altro che intelligente è l'iniziativa di affiggere manifesti e annunci sui giornali a favore del proprio rione*».

L'attesa è dunque grande e inevitabilmente seguiranno rabbiosi diverbi, ma forse tutto ciò giova al carnevale che dimostra di essere appassionante e sentito dai crescentinesi. Il programma prevede: giovedì 26 febbraio alle ore 15 l'arrivo al parco Tournon del conte Tizzoni che proclamerà poi in piazza Caretto l'apertura ufficiale del carnevale 1981. Sabato pomeriggio al Teatro Tenda (sarà montato un tendone da circo in piazza Garibaldi) discoteca per i giovani. Alla sera veglione mascherato durante il quale ci sarà la deposizione del conte Tizzoni e l'incoronamento della Papetta. Presente, oltre ai rappresentanti degli otto rioni, sarà anche la Bella Ravisera di Vische, cittadina legata da un'alleanza secolare con Crescentino.

Il clou delle manifestazioni si svolgerà domenica: alle 9 incontro con una delegazione di Vischesi che saranno ospitati dai crescentinesi; discorso della Papetta in piazza Caretto con il tradizionale rintocco della campana con il quale si iniziò la rivolta del 1520. Seguirà poi la benedizione dei gonfaloni.

Domenica sera, spettacolo di cabaret al teatro Tenda. Lunedì alle prime luci dell'alba saranno accesi i fuochi sotto le caldaie per la gigantesca fagiolata che si svolgerà in piazza Garibaldi. Durante la mattinata il Tizzoni e la Papetta visiteranno gli istituti scolastici e l'ospedale offrendo doni. Nel pomeriggio ballo dei bambini e serata danzante. Il carnevale si concluderà martedì con la sfilata dei carri allegorici (partenza dal Mulino). A mezzanotte premiazione al teatro Tenda dei carri e falò in piazza con l'arrivederci al carnevale del 1982.

Luca Pedrale

Crescentino. Sfilano i carri, tra due ali di folla

Una favola dei nostri tempi

Crescentino. Una «foto-ricordo» delle maschere della fagiolata dell'anno scorso

Otto rioni partecipano al Carnevale di Crescentino. Molta gente ha lavorato fino all'alba assieme agli artigiani e ai decoratori del paese per preparare i carri allegorici. Le polemiche della vigilia fra proclami e, anche, qualche scommessa.

Dal «Circo americano» a «Brasil 81» ma c'è anche chi scherza sulla crisi

Tutte le idee della sfilata - Attualità e evasione - Mobilitate centinaia di persone

CRESCENTINO — *Sembra di essere ai tempi della Carboneria, quando si entra nei capannoni dei rioni. Prima di tutto devi avere uno speciale lasciapassare oppure essere accompagnato da una persona fidata. Nei locali, alla luce dei riflettori, decine di crescentinesi lavorano alacremente sui carri allegorici dalla sera fino all'alba. Questo alone di misterioso, di segreto, è una caratteristica comune a tutti i rioni come anche la dislocazione dei locali utilizzati.*

Generalmente sono in posti insospettabili, oppure in campagna, difficili da raggiungere o addirittura in territorio avversario con il proposito della beffa come per il Prajet, ospitato (ma si fu per dire) nel quartiere del San Roc.

Giovani e anziani si impegnano, decisi, all'ultimazione dei carri che come la scorsa edizione sono obiettivamente di ottimo livello, soprattutto se si considera che quasi tutto il materiale usato consiste in carta da giornale e vinavil. In prima fila gli artigiani ed i decoratori del paese, mai così popolari come in questo periodo; esprimono tutto il loro estro e la loro inventiva sacrificando magari qualche ora del proprio lavoro e qualche barattolo di colore. Ma anche insospettabili professionisti partecipano ai preparativi lasciando di stucco coloro che li vedono sempre in doppiopetto e con assegni in mano.

La tensione è intanto alle stelle; proclami, polemiche, sfide e scommesse rendono incandescente la vigilia del Carnevale. Quelli del Prajet sembrano i più bramosi di vendette. «Certe decisioni della giuria ed alcune interferenze di San Roc e della Bara d'Fer — *dicono gli anziani del rione* — non le abbiamo digerite. Noi, comunque vada, ci esprimiamo al massimo, ma certe parzialità rischiano di rovinare il Carnevale». *A spegnere la miccia della polemica ci ha provato il comitato festeggiamenti che, al di là di eventuali errori, ha un compito improbo.*

«L'anno scorso, alcuni del Prajet volevano picchiarmi — *dice Riccardo Rocsetti, membro del comitato festeggiamenti di Crescentino* —, volevano rovesciarmi un vaso in testa, ma tutto si è risolto. Il crescentinese parla molto ma in fondo va assai cauto».

Parliamo dunque del concorso per i carri allegorici che nell'edizione passata fu vinto dalla Bara d'Fer con «Bandidkan». Il Prajet ha ormai ultimato «Brasil '81», una versione simpaticissima del Carnevale del Nuovo Continente. Un gigantesco mascherone emerge dal carro, dalla testa si alza e si abbassa la figura di una ragazza di colore mentre dalla bocca una voluminosa mano si muove e su di essa ragazzi vestiti da sudamericani danzano a ritmo di samba. Il resto della piattaforma è occupato da grossi chicci di caffè e da verosimili e multicolori pappagalli fatti, come tutto il carro, di cartapesta.

«Ho cominciato a costruire il carro assieme a una trentina di volenterosi dopo Natale — *dice Renzo Vergnano* —. Tutto è fatto con carta de *La Stampa*, perché i fogli degli altri giornali non si incollavano, e vinavil». *La coreografia d'assieme è notevole.* «Ci saranno almeno 50 persone che ballano sul carro e per strada» *dice Gianfranco Albano.*

Il rione San Roc si è invece affidato al tema della favola, del fantastico. «Ci siamo rifatti alle favole di Perrault — *dice il professor Piero Bosso* —. I colori sono vivacissimi, l'ambientazione pazzesca. Abbiamo preso abbastanza anche dalla "Giulietta degli spiriti" di Fellini. La struttura è barocca, ma soprattutto da favola. Il carro, che si chiamerà "Crazy Rock", è lungo 8 metri e alto 4 metri e mezzo: sopra vi saranno 30 persone. Lo abbiamo fatto con truciolato e cartapesta. Vi sono ragazze con vestiti pazzi, capelli rossi e verdi, e alcune di esse dovranno rimanere chiuse entro le gabbie».

Sul carro è stato innalzato un porticato ricoperto di preziosismi coloristici e dietro ad esso vi sono una giostra e un'altalena immerse pure loro in un'atmosfera surreale. C'è invece chi è rimasto ammaliato dall'Oriente e dal suo fascino; è il caso della Bara d'Fer che presenta «Il vento giallo», costituito da due carri. Sul primo vi è un Budda, mentre sul secondo, collegato da un ponticello, vi è una pagoda con i tradizionali pesci fioriti. Tutto intorno, una trentina di crescentinesi con il volto coperto dal cerone e con gli occhi disegnati a mandorla che interpretano le ghejshe, i samurai ed i maestri d'arme.

«La partecipazione è stata altissima — *dice Riccardo Rocsetti* —. Addirittura, al momento attuale, vi è troppa gente». *Il Bec, forse per ricordare che da anni a Crescentino non vengono grandi circhi, presenta «Il circo Americano». Un grande telone copre tre carri, uno dietro all'altro e sotto di esso tra una grande vivacità di colori si esibiscono equilibristi, pagliacci, trapezisti e domatori.*

Assai simpatica è la proposta del Mulino che farà sfrigolare tra le vie del paese il «Serpente Monetario», un lunghissimo biscione di dodici metri. E' l'interpretazione festosa e scherzosa della crisi economica dell'Italia e della svalutata moneta di casa nostra. Con tre carri partecipa San Genuario, il cui tema è strettamente storico e locale: «Il Castello ed il Borgo».

La frazione Galli presenta invece gli «Scozzesi», con gonnellino, mostro di Lochness e castello invaso dai fantasmi. Più tradizionale e agreste è, infine, il carro della Campagna con «La vecchia Fattoria». Ogni rione farà sfilare inoltre un carro di bambini.

l. p.

E' cominciata la festa

CRESCENTINO — La grande festa del carnevale crescentinese è iniziata ufficialmente giovedì pomeriggio. Il conte Tizzoni, impersonato da Gino Venaruzzo, è giunto su una carrozza scortato dai suoi armigeri a cavallo in piazza del municipio.

Qui ha ricevuto dalle autorità locali le chiavi della città con le quali la maschera crescentinese è, secondo la tradizione, padrone del paese. Il conte Tizzoni ha poi letto il proclama dal balcone del palazzo comunale ed ha comunicato l'apertura ufficiale del carnevale.

Il signorotto, che nella realtà fu ucciso dai popolani in rivolta nella notte del 13 febbraio 1520, ha poi attraversato le vie del paese.

(l. p.)

LA PELLICCERIA
MAUCCI
di COSSATO
a partire dai 7 gennaio mette in vendita capi in pelle, renna, montone, uomo e donna. Fine serie
PREZZO SCONTATISSIMO DAL 30% AL 50%
nel reparto pellicce e giacconi, pellicce ultime taglie di castori, volpi, lupi, marmotte, rat mousquet, persiani ecc. ecc... con possibilità di prenotazione per la stagione 1981/82 con sconto del 20/30% dimostrato. Quindi è un'occasione da non perdere, visto l'alta qualità dei capi che vi proponiamo.

In offerta colli pelliccia	L. 25.000
Pantaloni pelle	L. 65.000
Pantaloni cinghiale	L. 60.000
Gilet cinghiale	L. 45.000

LA PELLICCERIA
MAUCCI
E' SOLO A COSSATO
IN VIA MAZZINI 21 - TEL.015/93824
Comunicazione al Comune di Cossato ai sensi della legge 80 del 19/3/80

Saab 900, 1981 | GAMMA DEI MODELLI.

SAAB 900 GL, 4 PORTE.
Motore a iniezione 87 kW (118 CV) DIN, cambio manuale a 5 marce.
L. 12.460.300.

SAAB 900 GL, 4 PORTE.
Motore a iniezione, 87 kW (118 CV) DIN, cambio manuale a 4 marce.
L. 13.813.080

SAAB 900 GL, 4 PORTE.
Motore a iniezione, 87 kW (118 CV) DIN, cambio manuale a 5 marce o automatico.
L. 13.994.800

SAAB 900 TURBO, 4 PORTE
Motore a iniezione con Turbocompressore, 107 kW (145 CV) DIN, cambio manuale a 5 marce.
L. 18.042.200

SAAB 900 TURBO, 3 PORTE.
Motore a iniezione con Turbocompressore, 107 kW (145 CV) DIN, cambio manuale a 5 marce.
L. 17.495.950

SAAB 900 TURBO, 5 PORTE.
Motore a iniezione con Turbocompressore, 107 kW (145 CV) DIN, cambio manuale a 5 marce.
L. 18.467.000

Dimostrazioni e prove presso:
AUTOMODANO
Via Mastellone 17 - Tel. 0161 69.655
VERCELLI
CONCESSIONARIA
SAAB - MAZDA

ANTIFURTI security ALTA FEDELTA'
apparecchiature elettroniche

acquista quello che ti meriti
e se ti meriti un HI-FI ricordati che
noi vendiamo solo HI-FI, tutto HI-FI, nient'altro che HI-FI
e scusaci se è poco!
security
13051
Biella - p.za Adua, 9
telefono (015) 24.921

Nonna Cerri
vende del buon latte perchè
le sue mucche mangiano
fresche erbe
dei pascoli biellesi
il suo latte è sempre
fresco, bianco,
saporito come lo
fa la mucca.

CERRI
DA OLTRE UN SECOLO INDUSTRIA CASEARIA

Poche iniziative di svago, il bar è ancora il ritrovo più frequentato a Crescentino

Un tavolo da biliardo la partita di tarocchi

CRESCENTINO — Che cosa fa il crescentinese nel tempo libero? Non molto dicono le cronache. Ozia in pace, chiacchiera su temi generali e ogni tanto si appassiona per qualche pettegolezzo che circola in paese. Al sabato si accomoda sulle poltrone del bar sorseggiando qualche bicchiere di buon vino e gioca a scopa e a tarocchi. Ogni tanto c'è la sfida a biliardo tra amici con le imprecazioni di chi perde. C'è chi invece non esce di casa ed è la maggioranza: e allora uno si guarda tutte le tv private della Lombardia e del Piemonte che hanno conquistato anche Crescentino dopo la partecipazione di una squadra locale alla «Bustarella».

Giovani e adulti trascorrono le serate di fronte al video e fanno le ore piccole magari per vedere uno spettacolo spinto. Al cinema vanno in pochi e tra questi soprattutto signori di mezza età.

Comunque non tutti trascorrono così pigramente il proprio tempo libero; qualcuno si dimostra più impegnato e cerca di vivacizzare l'ambiente crescentinese per consuetudine immobile e assai critico su ogni iniziativa. E' il caso di alcuni volenterosi che tra scetticismi e polemiche sono riusciti a costituire il Comitato dei Festeggiamenti, assai attivo e promotore di numerose manifestazioni.

Il carnevale e il torneo dei rioni che hanno interessato per tutto l'anno la popolazione sono due evidenti testimonianze. «*Si è riusciti a far presa sulla rivalità tra rione e rione e anche su certe invidie e malizie reciproche*» sentenziano alcuni in modo categorico. Sta di fatto che una volta tanto si sono visti molti crescentinesi in calzoncini e maglietta partecipare a giochi e gare, singolari competizioni, dimenticando i problemi di ogni giorno.

Certi vecchi del paese affermavano: «*Perché a Crescentino non c'è il carnevale? Semplice: a Crescentino nessuno vuol spendere soldi per divertire altri. Il tempo libero lo impiegano a far quattrini*». Questo giudizio, forse esageratamente severo, è stato per una volta sfatato e i crescentinesi hanno dimostrato che quando vogliono sanno anche trovare la maniera e le idee per divertirsi.

Sul piano delle manifestazioni culturali si è recuperato molto al tempo, su quello della cultura la situazione è deprimente. Non esiste un vero e proprio circolo culturale; le iniziative nascono da anni e per il futuro non sembra prospettarsi nulla di nuovo.

L'unico punto di riferimento può essere la biblioteca civica: un tempo ignorata per orari scomodi ed infine effettivamente poco frequentata. Gli unici risultati sono stati conseguiti da privati cittadini come Mario Ogliaro e Giuseppe Marchese. Il primo, autore del libro «Origine di Crescentino» ed il secondo della raccolta bibliografica «Il beato Matteo di Crescentino».

L'unico avvenimento artistico di un certo rilievo è la «Mostra di Arte Contemporanea» giunta lo scorso anno alla terza edizione. Ultimamente però un gruppo di appassionati ha costituito un circolo filatelico e uno intitolato a «Grazia Deledda», due iniziative interessanti che dovrebbero giocare un ruolo importante nell'ambiente culturale.

Più numerosi i club dall'etichetta sportiva: Juventus, fedelissimi Crescentino, Milan, Cagliari e Torino. Specialmente quest'ultimo si dimostra il più vivo e numerosi tifosi di provata fede granata trascorrono le serate nel ritrovo fornito anche di bar.

Alcuni crescentinesi nonostante la non più giovane età praticano alcune discipline come la pesca sportiva, il ciclismo amatoriale e il tennis.

Qualcuno invece trascorre le domeniche sugli spalti del comunale a seguire il Crescentino. I più anziani frequentano il centro sociale «Lidia Poviana»: passano le giornate chiacchierando, giocando a carte e ricordando i tempi passati, quando Crescentino era un piccolo borgo circondato dalle risaie.

I. p.

Crescentino — Quest'anno il carnevale crescentinese avrà uno speciale regolamento per garantire l'incolumità fisica dei partecipanti alla sfilata allegorica di domenica e di martedì. Gli potranno utilizzare per i lanci soltanto coriandoli, fruttini, coriandoli e stelle filanti. Vietati dunque saranno petardi, mortaretti e anche le armi offensive caramelle. L'imposizione di tale regolamento è stata giustificata dal Comitato festeggiamenti in seguito agli episodi poco piacevoli avvenuti nella scorsa edizione.

Negli ultimi tempi sono nate molte società sportive e amatoriali

Venga a fare un po' di sport da noi

Il nuoto fra le attività più praticate dai giovani - La Libertas, costituita da poco, ha già centinaia di iscritti

Crescentino. Un gruppo di appassionati bocciofili alla premiazione di una delle numerose gare, organizzate a Crescentino

CRESCENTINO — *Trascorrere le ore vuote della giornata per i giovani del paese è problematico. Crescentino non offre grosse possibilità di svago, di divertimento: la vita scorre senza troppi sussulti e per gli adolescenti in genere appare monotona.*

Secondo alcuni è un bene ma è pure vero che gli altri paesi della zona, anche meno importanti, sono più ricchi di iniziative culturali, sociali e sportive. A risentirne sono soprattutto i ragazzi dai 15 ai 20 anni che frequentano la scuole superiori di Casale Monferrato, Vercelli e Chivasso o che lavorano alle fonderie Teksid. Spesso protestano per l'immobilismo e il disinteresse dei crescentinesi meno giovani, questi ultimi sempre più preoccupati di criticare o di ostacolare qualsiasi proposta.

Negli ultimi tempi però la situazione è migliorata; diverse società sportive ed amatoriali si sono costituite e hanno raccolto molte adesioni. E' il caso della Libertas che copre i settori del basket, pallavolo e atletica. Circa un centinaio di ragazzi praticano queste discipline e partecipano ai campionati federali con buoni risultati. Ultimamente sono stati istituiti dei corsi per avviamento allo sport della Libertas e del Comune che hanno interessato gli alunni delle scuole medie ed elementari.

Il desiderio di praticare uno sport è radicato in molti ragazzi, ma problemi di strutture e di sovvenzioni hanno tormentato e continuano a tormentare l'esistenza delle società sportive. Soltanto da quest'anno è infatti disponibile la palestra delle nuove scuole medie mentre la pista d'atletica allo stadio comunale è in precarie condizioni.

Pochissime gare in questo impianto sono state disputate nonostante sia l'unico nel Vercellese e le speranze di vedere una grande atletica a Crescentino si sono subito spente.

Non si deve però dimenticare il calcio che per i giovani del paese rappresenta un sicuro punto di riferimento. L'Unione Sportiva Crescentino, oltre alla prima squadra che milita nel campionato di Promozione, dispone pure di compagini giovanili nelle categorie pulcini e ragazzi. E' un'attività molto seguita ma che impegna seriamente i dirigenti della società di via Bossi, sempre alla disperata ricerca di quattrini.

Gli sport che però si sono imposti di prepotenza negli ultimi tempi sono il karatè e il nuoto. Sono state soprattutto le famiglie a indurre i propri ragazzi a scegliere queste ultime attività ritenute le più alla moda, le più qualificanti.

Per quanto riguarda il settore puramente di svago le attrattive sono scarse. La discoteca locale viene spesso ignorata, quasi tutti preferiscono andare a Casale, Vercelli e Novara; analogo discorso per il cinema. A Crescentino vi è una sola sala di proiezione ed i film in programmazione non attirano i ragazzi. Per chi resta in paese non rimane che rintanarsi nei bar a pettonare i juke-box, a chiacchierare e a giocare a carte.

«Le possibilità di divertimento non sono molte — dice *Ferruccio Dusio, studente* —. Per andare a ballare bisogna recarsi a Casale o da altre parti. E' vero che ci sono discrete società sportive ma sono nate soltanto negli ultimi tempi ed incontrano delle grosse difficoltà. Crescentino, come in genere tutte le cittadine di tali dimensioni, risente troppo di un certo clima provinciale. Se c'è qualcuno che fa qualcosa nel bene o nel male lo coprono di critiche, ecco perché molte iniziative si spengono.

«I film del cinema locale — *continua Dusio* — non sono molto allettanti e la sala cinematografica si riempie soltanto al sabato sera quando c'è il film a luce rossa. L'attività culturale è lì, e sinceramente spesso mi allontano dal paese perché mi dice veramente poco.

«Non è che altrove ci sia l'optimum — *conclude lo studente* — ma c'è senz'altro qualcosa di meglio».

Forse l'unica iniziativa che ha veramente visto partecipi i giovani crescentinesi è stato il Carnevale. «Sembrerà strano ma il Carnevale sta entusiasmando tutti — dice *Mauro Chiocchetti, studente* —. Prima molti giovani si conoscevano appena di vista ora sono amici. Vivacizza l'ambiente. A parte questo caso Crescentino rimane comunque deludente per i giovani».

I. p.

Giagnoni, ex tecnico granata, a una festa del Torino club

La mezzo soprano di fama internazionale

E Fiorenza Cossotto torna a Crescentino

Fiorenza Cossotto

CRESCENTINO — Tra i molti crescentinesi che assisteranno al Carnevale edizione 1981 vi sarà probabilmente anche Fiorenza Cossotto, la celebre mezzo-soprano di fama internazionale.

La Cossotto originaria di Crescentino, è molto popolare in paese, ed ultimamente ha partecipato ad una trasmissione sulla terza rete televisiva.

Nella Rubrica «Vip» (Very important piemontese) è stata intervistata dalla giornalista Marinella Venegoni, anche lei di Crescentino, e dal professor Claudio Gorlier.

La Cossotto, 45 anni, celebre interprete di personaggi verdiani, è nata musicalmente a Vercelli.

Partecipò negli Anni Cinquanta al corso di perfezionamento tenuto da Giulia Tess, nel periodo iniziale di attività del liceo musicale Viotti. Da quel corso uscì anche un altro famoso cantante lirico, il baritono Pietro Cappuccilli.

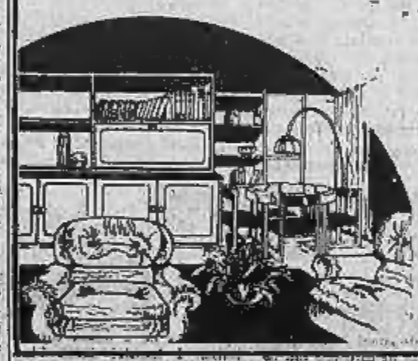
Fiorenza Cossotto, che nelle occasioni importanti ritorna volentieri a Crescentino, è sposata con il basso Ivo Vinco.

I. p.

Vercelli — Continua la serie di conversazioni denominata «Settelunedì», organizzate dal Movimento ecclesiale d'impegno culturale. Lunedì prossimo, 2 marzo, alle 21, all'Auditorium di Santa Chiara si terrà una tavola rotonda sul tema «Sesso e mass-media». Parteciperanno il sociologo Gianni Ambrosio, l'insegnante di filosofia Cesare Massa, il ginecologo Orlando Rosetti e l'urologo Michele Ventura. Moderatore sarà Maurizio Ambrosini.

Continua
con grande successo
la
Vendita di fine stagione
di capi in pelle,
pellicce e confezioni da:
ZANARDI
BORGOSESIA Via Cairoli n. 3 - Tel. 0163 22763
ROASIO Statale per Gattinara
Tel. 0163 86186
Uff. comunicazione Comune Roasio

allara arreda


MOBILI - AMBIENTAZIONI
le più valide proposte del design contemporaneo e la più qualificata produzione classica
idee attuali sulla solida esperienza di oltre cinquant'anni di lavoro
ESPOSIZIONE - STRADALE TORINO - Tel. 843.505 - NEGOZIO - VIA MAZZINI 107 - Tel. 843.242
crescentino

NUOVA SAAB 900 SEDAN

Dimostrazioni e prove presso la concessionaria
RIZZOLLO GIAMPIERO
Via Mazzini 12 - Biella - Tel. 015 21.758

PREMIATO MOBILIFICIO
PRIMOMO DOMENICO
Via Giotto, 23 13044 CRESCENTINO
Tel. (0161) 843.168

Produzione mobili classici, moderni,
cucine componibili
Preventivi a richiesta
e ambientazioni su disegno

«Il mare in festa» carro 1980
Il Prajet ringrazia tutti coloro che hanno contribuito e partecipato alle iniziative del rione
I prajettesi invitano i crescentinesi
Al Carnevale 1981

CITTA' DI CRESCENTINO
CARNEVALE STORICO 1981
PROGRAMMA
SABATO 28 FEBBRAIO ore 14,30 - Discoteca per i giovani
Nel teatro Tenda
ore 21 - Veglia in maschera
ore 22,30 incoronazione della Papetta
DOMENICA 1° MARZO ore 9,30 - Arrivo delegazione vischese
ore 14,30 - Gran sfilata dei carri allegorici
LUNEDI' 2 MARZO ore 12,30 - Gran fagiolata in piazza Garibaldi
ore 14,30 Gran pomeriggio dei bambini al teatro Tenda
ore 21 Serata danzante
MARTEDI' 3 MARZO ore 14,30 - Sfilata dei carri allegorici
ore 21 - Serata danzante
ore 23 - Premiazione dei carri allegorici
ore 24 - Brucia il Carnevale